LA STAMPA

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 239. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RIVELAZIONI DEL LEADER CONSERVATORE INGLESE. POWELL CONTRO CHENEY: «GLI ISPETTORI DEVONO RIENTRARE A BAGHDAD»

Blair a Bush: non attaccare da solo

Allarme a Londra: i missili di Saddam possono colpirci

LE RAGIONI DEGLI ALLEATI

Aldo Rizzo

IL cerchio attorno a Saddam si va stringendo e, nello stesso tempo, il dibattito su se e quando fargli la guerra si va precisando. E' merito di Bush esigere su un problema così grave scelte chiare e concrete, è dovere degli alleati fornirle, in piena autonomia, ma senza infingimenti tattici, magari ad uso interno.

Si rafforzano le ragioni dell'ostilità americana al regime iracheno e dell'appello ad amici e alleati a condividerla. «A volte la questione irachena viene presentata come un problema fra Washington e Baghdad, invece è fra il mondo civilizzato e Baghdad», ha detto il vice di Colin Powell, Marc Grossman, nell'intervista alla «Stampa». E, a supporto, ha affermato che, se missili con armi di distruzione di massa «un giorno dovessero essere lanciati dall'Iraq, l'Italia si troverebbe a metà strada dagli Stati Uniti». Di rimbalzo, in Gran Bretagna, il leader dell'opposizione, Duncan Smith, sostiene che già ora la nuova generazione di missili iracheni può colpire obiettivi britannici e centro-europei. Si capisce meglio, a questo punto, come, più che i supposti legami operativi con Al Qaeda, sia il riarmo (anche e soprattutto nucleare) di Baghdad, con le conseguenze devastanti che avrebbe non solo in Medio Oriente, il punto di non ritorno della crisi.

Ma si va precisando, dopo la riunione dei ministri degli Esteri a Elsinore, anche una posizione europea. Che condivide la diagnosi americana, e i gravi pericoli che essa rivela, ma è più cauta sui tempi e sui modi della terapia. In sintesi, dice l'Ue (compresa la Gran Bretagna, da sempre vicina agli Stati Uniti, quale che ne sia il governo), se alla guerra si deve arrivare, bisogna passare prima dall'Onu: sia nel senso di accertare definitivamente se Saddam, al di là delle uscite propagandistiche, come quelle ultime di ieri, acconsente a vere ispezioni internazionali, sia nel senso di avere un'autorizzazione «legale» all'attacco, in caso contrario. La prima di queste due condizioni potrebbe rendere inutile la seconda.

Siamo in una vigilia cruciale, a nove giorni dall'anniversario dell'11 settembre, che avrà sull'America, comprensibilmente, un grande impatto emotivo. Washington deve resistere alle sue tentazioni unilaterali, e l'Europa potrà aiutarla. Purché sia poi pronta a fare la sua parte.

LA CORTE IL DIRITTO E LA FORZA

Michele Ainis

C'È un'importante posta in gioco, nel contenzioso che oppone Europa e Stati Uniti sulla giurisdizione della Corte penale internazionale. Ancora più importante delle molte altre questioni che dividono le due sponde dell'Atlantico, dalla riduzione dei gas-serra ai dazi doganali alla risposta militare contro il terrorismo. E' il diritto l'ultima frontiera dello scontro che sta lacerando l'Occidente. O meglio, una certa idea di diritto: quella che vi s'appella per sanare le ingiustizie, per sedare le tensioni assoggettandole a una legge razionale. E di contro l'idea che dichiara inconcepibile un diritto disarmato, e che dunque coniuga il monopolio del diritto al monopolio della forza.

Sotto questo cono d'ombra si dipanano gli argomenti dei giuristi made in Usa, naturalmente sviluppati anch'essi in punta di diritto. Anche se lo scopo è infine d'ottenere un salvacondotto per i soldati americani, una licenza di tortura stupro aggressione genocidio, ovvero i crimini di guerra devoluti all'autorità della Corte penale. Ed anche se la legge dev'essere «uguale per tutti», secondo la scritta che campeggia in ogni tribunale. Ma gli Stati Uniti obiettano che la nuova Corte è frutto d'un trattato fra 78 paesi, sicché chi non vi ha aderito non può subirne poi le conseguenze. Dimenticando che ciascuno di noi può ben essere soggetto alla sovranità d'un altro Stato, oltre che del proprio. Provate a rapinare una gioielleria di Boston, se volete assaporarne l'esperienza. Provate a raccontarlo a Silvia Baraldini.

Dunque non esiste alcun ostacolo giuridico che vieti di perseguire all'estero un cittadino Usa. E del resto la Corte avrà un ruolo puramente sussidiario, si metterà al lavoro solo dopo l'inerzia dei magistrati americani. Ma evidentemente tutto ciò non rassicura gli Stati Uniti a sufficienza, se il 1° luglio il Congresso ha autorizzato l'uso della forza, per liberare i soldati americani eventualmente imprigionati all'Aja. Si può capire, certo. Si può giustificare. Per esempio con l'ossessione della sicurezza nazionale, dopo l'attentato alle Twin Towers. O con il peso che comporta il mestiere di gendarme del mondo. Ma questa volta l'Europa ha una buona causa tra le mani, e farà bene a difenderla. Dopotutto, il diritto è disarmato solo quando tradisce i suoi principi, quando perde l'autorità su cui si fonda.

micheleainis@tin.it

L'AMERICA ALLA PROVA DEL VOTO

Democratici e repubblicani in lotta per il controllo del Congresso

Mastrolilli e Molinari A PAGINA 5



INTERVISTA

«NEL MIRINO DELL'IRAQ LE BASI USA IN EUROPA»

Khidhir Hamza, ex direttore del programma iracheno di ricerche nucleari «L'intelligence tedesca ha saputo che il regime sta acquistando nuove componenti per allungare la gittata dei suoi vettori»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

FRANCIA



VOGLIA DI RISCOSSA PER I SOCIALISTI

La «gauche» s'interroga sugli errori commessi e sulle strade da percorrere per tornare a vincere

Cesare Martinetti A PAGINA 6

IL FUTURO DELLA CINA — PRONTA LA GRANDE RIFORMA VOLUTA DA JIANG ZEMIN



La terza rivoluzione In vista del congresso del partito comunista, il «Quotidiano del popolo», voce ufficiale del governo di Pechino, ha lanciato nei giorni scorsi una campagna a favore delle riforme sostenute da Jiang Zemin. Per il presidente cinese, il partito dovrebbe guardare al futuro, rappresentando i tre elementi fondanti della nuova società: le forze produttive avanzate, la cultura progressista, i sempre più ampi interessi della popolazione. La teoria di Zemin potrebbe essere inserita nella Costituzione.

Sisci A PAGINA 13

IL CONDUTTORE ESCLUSO DAI PALINSESTI DELLA RAI

Santoro: sono pronto a lavorare anche gratis

«Costiamo troppo? Bene, lavorerò un anno senza stipendio. Sarebbe un bel risparmio...», Michele Santoro, alla Festa dell'Unità di Modena, dove il pubblico lo ha accolto cantando «Bella Ciao», ha polemizzato con i vertici Rai che hanno cancellato «Sciuscià» dal palinsesto. Per il conduttore, i costi eccessivi che il presidente dell'azienda Baldassarre ha attribuito al programma, sarebbero un pretesto. «Le ragioni dell'esclusione - ha detto - sono esclusivamente politiche».

Martini A PAGINA 7

LAVORO

CONTRATTI PUBBLICI VIA AL BRACCIO DI FERRO

I tre sindacati uniti alla trattativa che si apre domani al ministero

Grassia, Monga e Sesoini A PAGINA 11

AVEVA SEI CONTATTI VIRTUALI, UNO SI E' GIA' PRESENTATO

Torino, caccia sulle chat al killer della ventenne

Da una parte, il fidanzato, interrogato per 16 ore e poi rilasciato. Dall'altra, la ricerca degli amici incontrati sulle chat line. Le indagini della polizia sulla morte di Nadia Meneghini, l'operaia di 20 anni strangolata venerdì a Torino nell'appartamento dove viveva con i genitori seguono una doppia pista. La caccia su Internet ha già permesso di individuare sei «contatti» della ragazza: uno di questi, un giovane ligure, si è presentato spontaneamente ai carabinieri.

Dondoni, Laugeri, Longo, Nebiolo e Numa ALLE PAGINE 8 E 9

INTERNET

«CONOSCEVO NADIA NON ERA UN'INGENUA»

Messaggi sui forum frequentati dalla ragazza «Non avrèbbe aperto a uno sconosciuto»

Anna Masera A PAGINA 8

L'AGENDA DELLA SCUOLA

I PROFESSORI TORNANO SUI BANCHI

Marco Belpoliti

OGGI gli insegnanti italiani riprenderanno servizio. Si riuniranno a scuola per il primo collegio docenti. Di lì a breve, con calendari diversi, regione per regione, arriveranno anche gli allievi. Spesso si crede che la scuola coincida con gli studenti, ma non è così. Il corpo docente è la parte stabile e più duratura della scuola, quella che bisognerebbe curare e far crescere. A leggere le cronache dei giornali nel mese di agosto, dopo la sentenza del Tar riguardo alle graduatorie dei supplenti, sembrerebbe il contrario: gli insegnanti appaiono quasi un ostacolo al normale inizio della scuola e non la sua naturale risorsa.

Un altro anno è passato e i vecchi mali della scuola italiana sono sempre lì, governo di centro destra o centro sinistra che sia. Alla fine del 2000 il sociologo Alessandro Cavalli ha pubblicato una corposa indagine sugli insegnanti italiani (*Gli insegnanti nella scuola che cambia*, il Mulino) che è ancora di grande attualità. Nelle prime pagine Cavalli ricordava una verità decisiva: la riduzione del livello di considerazione sociale dell'insegnante. All'aristocrazia del sapere, di cui l'insegnante era una parte rilevante, si è sostituita l'aristocrazia del denaro e del potere. Secondo Cavalli gli insegnanti appartengono tutt'oggi per lo più alle classi medio-alte, sebbene cresca nel tempo il numero di maestre, maestri, professori e professoresse provenienti dai ceti popolari. Ma certo i figli della classe dirigente italiana percepiscono la carriera di insegnante come un declassamento, e quindi scartano questa possibilità.

L'altro grande problema irrisolto è quello della formazione degli insegnanti. Qualcosa si è fatto, ma è troppo poco. Mentre la maggior parte degli intervistati nell'inchiesta di Cavalli sente di svolgere un lavoro quasi impiegatizio, quando invece desidererebbe essere un professionista, sempre più gli insegnanti italiani vengono chiamati, sovente senza preparazione specifica, ad assumere il ruolo di operatori sociali o consulenti psicologici. È una attività importante, ma non esattamente quella per cui esiste la scuola. I docenti delle scuole medie inferiori e superiori sono per la maggioranza preparati per insegnare la propria materia partendo da contenuti prevalentemente disciplinari e non educativi, pedagogici o didattici.

Ciascuno ha acquistato il proprio «metodo educativo» da sé, attraverso l'insegnamento stesso, senza che le sue competenze siano mai state verificate da nessuno. La scuola italiana è ancora l'unica a non possedere strumenti di valutazione dei singoli docenti, se non in qualche scuola elementare o, più raramente, superiore. Gli insegnanti sentono il giudizio sul loro operato come un'intrusione e non come un aiuto o uno stimolo. La colpa non è solo loro, ma di chi dovrebbe organizzare e gestire questo servizio, cioè del ministero dell'Istruzione. Mentre i consumi culturali degli insegnanti sono in aumento, non esistono incentivi fiscali o monetari per questo indispensabile strumento di formazione. Se il 2 settembre è il giorno delle riunioni organizzative che stabiliscano le cose da fare nel corso dell'anno scolastico, calendari e scadenze didattiche compresi, non deve essere anche l'ora in cui tutti coloro che hanno interesse a risanare la scuola italiana - ministro, opposizione, sindacalisti e uomini di cultura - dicessero come intendono agire quest'anno? Non cento cose, ma dieci, o cinque, o due, o una. Speriamo.

INTERVISTA



MORATTI: L'INTER CI HA GUADAGNATO

«Ronaldo? Ho capito che insistere non era il caso. I tifosi? Condanno gli eccessi, ma capisco la delusione»

Roberto Beccantini A PAGINA 31

TRIONFO FERRARI IN BELGIO



UN ALTRO RECORD PER SCHUMACHER

Il tedesco vince il decimo gran premio della stagione, mai nessuno come lui Barrichello secondo anche a Spa

Chiavegato, Mancini e Ormezzano ALLE PAGINE 31, 36 E 37



CRESCE L'ALLARME PER LA MINACCIA DEL PRESIDENTE IRACHENO

Autobomba, kamikaze o stragi biochimiche Gli abitanti di New York temono il bis

■ Il 72 per cento dei newyorchesi, secondo le rilevazioni di «Daily News» e «Time-Cnn», teme un nuovo attacco. Sei bambini americani su 10 hanno l'11 settembre sempre al centro dei loro pensieri. E il 56% delle persone negli Usa si dicono convinte che la normalità non sia ancora tornata. A un anno dalla strage, gli abitanti di New York sono ancora molto impauriti. Per il 33%, un nuovo attacco è «assai probabile», mentre un altro 33 per cento lo ritiene «abbastanza probabile». L'autobomba o l'attentato suicida sono la minaccia più temuta (28%), seguiti da un attacco biologico (20%), chimico (20%) o da una bomba in un luogo affollato (10%). Solo il 3% teme una strage nucleare.



La star di Hollywood Harrison Ford

Harrison Ford: «Capisco che bisogna difendersi ma questa guerra mi preoccupa molto»

■ Harrison Ford e Liam Neeson, al Festival di Venezia, parlano del possibile attacco Usa all' Iraq. «Sono molto preoccupato - dice Ford -: personalmente sono stato un obiettore di coscienza al tempo della guerra in Vietnam». Se l'americano Ford preferisce non aggiungere altro («capisco l'esigenza di difendere il proprio Paese, ma da tutte e due le parti in causa»), l'irlandese Neeson è più esplicito: «Bush è un bambino che ha il prurito alle dita e vuole schiacciare i bottoni: spero che il prurito duri al massimo altre due settimane e poi la ragione prevalga. Come tutti i bambini, Bush non ama che gli si dica quello che deve fare ma poi alla fine darà ascolto a chi gli parla».

IL LEADER CONSERVATORE DUNCAN SMITH: «COLPIRE IL DITTATORE IRACHENO PRIMA CHE LUI COLPISCA NOI»

«Londra è nel mirino dei missili di Baghdad»

Telefonata di Blair a Bush: non attaccare senza l'appoggio internazionale

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Fino ad ora, in Gran Bretagna, il dibattito su una possibile guerra contro l'Iraq aveva sonnecchiato, frenato da uno stillicidio di sondaggi che testimoniano l'avversità della maggioranza degli inglesi a un intervento militare. Ma l'ipotesi sollevata ieri dal leader conservatore Iain Duncan Smith sulla Gran Bretagna come obiettivo privilegiato di eventuali ordigni di distruzione di massa fatti lanciare da Saddam Hussein ha risvegliato l'attenzione dell'opinione pubblica.

Duncan Smith, in un articolo pubblicato dal «Sunday Times», ha scritto di essere pronto a sostenere un eventuale attacco preventivo degli americani contro Saddam Hussein, proprio perché crede che sulla Gran Bretagna siano puntate alcune delle sue bombe. Secondo il leader conservatore non c'è dubbio che il dittatore iracheno sia in possesso dei mezzi per colpire. Ha trafficato con la Serbia per ottenere uranio solo tre anni fa. Ha cooperato con la Corea del Nord per potenziare la gittata dei suoi missili che presto saranno in grado di raggiungere l'Europa. «La sola questione che resta è: deciderà Saddam di colpire la Gran Bretagna? Io credo di sì - risponde Duncan Smith -. Sia perché abbiamo avuto un ruolo di primo piano nella guerra, sia perché stiamo continuando a pattugliare la zone di "non-volo" nel Nord e nel Sud dell'Iraq». «La scelta che abbiamo - conclude il leader conservatore - è tra permettere a Saddam di perfezionare i suoi arsenali, comprese armi nucleari, oppure muoverci contro di lui prima che possa sviluppare pienamente quelle armi».

Nel sostenere questa tesi, Duncan Smith ha colto anche l'occasione per portare un attacco a Tony Blair, che «ha lasciato passare i mesi senza creare alcuna mobilitazione» a favore di un attacco a Saddam: «E' venuto il momento che il primo ministro spieghi al popolo britannico quello che lui già sa, che cioè l'Iraq costituisce una chiara e crescente minaccia per la Gran Bretagna».

Non c'è alcun dubbio che, finora, a parte alcune dichiarazioni di circostanza, Blair e il suo governo hanno cercato di sostenere la causa della guerra il meno possibile. Le parole d'ordine del governo laburista sono state: la guerra non è inevitabile, prima si deve tentare con gli ispettori dell'Onu, è decisivo creare un sostegno internazionale a favore di un attacco. Il segnale principale lanciato dal governo, insomma, è stato di riluttanza a seguire l'accelerazione impressa allo scontro dall'Amministrazione americana. Tanto è vero che ieri i giornali della domenica hanno rivelato una telefonata fatta giovedì scorso da Blair a George Bush per spingerlo a «cercare un appoggio internazionale» e a «impegnarsi di nuovo con l'Onu». Blair ha ribadito l'importanza del ritorno degli ispettori, mossa su cui gli americani sono apertamente scettici, e «ha posto l'accento sulla necessità di uno sforzo per ottenere l'appoggio delle Nazioni Unite».

Si sa che Blair ha dei problemi, riguardo alla guerra, sia dentro il suo governo sia dentro il suo partito, e più diffusamente ancora nel Paese. La fronda nel governo è esplicita e comprende nomi di rilievo. I sondaggi segnalano la netta contrarietà all'attacco della base laburista. L'ex-vice presidente del partito, Lord Healey, ha dichiarato ieri che, se autorizzerà un attacco, Blair «perderà la leadership del Labour».

Ma Blair si sta anche rendendo conto che, se resta bloccato in questa posizione, rischia di rimanere completamente spiazzato nel momento in cui l'attacco americano partisse. Così ieri, in una tappa in Mozambico lungo il suo viaggio verso Johannesburg, il primo ministro ha indurito i toni, sostenendo che l'Iraq è «in patente violazione» di risoluzioni delle Nazioni Unite e che «non fare nulla su queste violazioni non è un'opzione». E' stato anche confermato ieri che il ministro della Difesa, Geoff Hoon, considerato un falco, sta per trascorrere una settimana a Washington ospite del collega Donald Rumsfeld, che lo aggiornerà sullo stato dei preparativi militari. Così ieri il ministro degli Esteri, Jack Straw, una colomba, ha di nuovo rassicurato l'opinione pubblica che «nessuna decisione è stata presa» e che ogni eventuale decisione sarà discussa in Parlamento.

L'ANNUNCIO DI GHEDDAFI DURANTE UN DISCORSO

«Fedeli di Bin Laden arrestati in Libia»

■ TRIPOLI. Un numero imprecisato di miliziani di «Al Qaeda» sono stati catturati in Libia e attualmente sono rinchiusi in carcere. Lo ha rivelato ieri lo stesso leader libico Muammar Gheddafi, pronunciando un discorso in occasione del 33° anniversario della fondazione della Jamahiriya, la «Repubblica delle masse». Gheddafi ha definito i seguaci di Osama bin Laden prigionieri «eretici che intrattenevano rapporti in Afghanistan con i Talebani e con Al Qaeda»; e ha precisato che essi sono trattati «nella stessa maniera in cui lo fa l'America, la padrona del mondo», nella sua base di Guantanamo. «Perciò - ha aggiunto ironicamente il leader libico - non credo che per questa carcerazione gli americani ci verranno a criticare». Gheddafi ha spiegato che gli arresti sono avvenuti in territorio libico e che alcuni degli arrestati hanno tentato di resistere con le armi che avevano con sé in quel momento. Nel proprio discorso Gheddafi ha quindi escluso ancora una volta che in Libia vi siano prigionieri politici; malgrado giovedì proprio uno dei suoi figli, Said el-Islam, avesse annunciato la liberazione di 65 tra essi appunto in virtù della ricorrenza nazionale. Il regime di Tripoli è sempre stato implacabile nel reprimere le frange interne dell'integralismo islamico. [Agi]



Un anziano iracheno passa davanti a una statua di Saddam: a Baghdad non si parla degli allarmi missilistici sollevati in Occidente

«IL PERICOLO SARA' EVIDENTE NEI PROSSIMI 24 MESI SE LASCIAMO L'IRAQ INDISTURBATO»

«L'Italia ha pochi sistemi per proteggersi dal cielo»

Il direttore della Rivista italiana di Difesa: «Persino Turchia e Grecia in materia sono meglio attrezzate e Baghdad continua nel suo shopping di tecnologie»

colloquio
Jacopo Iacoboni

IL missile per colpire Roma o Milano, oggi, Saddam Hussein non ce l'ha. Però potrebbe farselo in un futuro neanche lontanissimo, se verrà lasciato al suo posto. La preoccupazione esposta sulla «Stampa» dal sottosegretario Usa agli Affari politici, Marc Grossman («se un giorno dovessero essere lanciati missili dall'Iraq, l'Italia si troverebbe a metà strada dagli Stati Uniti») circola da un po' tra gli analisti geopolitici. E non sorprende Andrea Nativi.

Il direttore della «Rivista italiana di Difesa» è arrivato a tre (provvisorie) conclusioni che possono essere esposte così. Primo: a un anno dall'11 settembre Saddam non dovrebbe possedere - non ancora - missili di gittata superiore ai mille chilometri. Secondo: il dittatore sta facendo un ricco shopping di tecnologie, radar, sistemi di lancio che gli potrebbe consegnare, «anche a stretto giro», una testata «fatta in casa» e capace di colpire molto lontano, almeno cinquemila chilometri. Terzo: se si verificasse questo «scenario» l'Italia non sarebbe preparatissima. In materia di sistemi di difesa antimissile ci battono, comprensibilmente, Stati Uniti e Israele. Meno comprensibile che stiano meglio di noi anche Turchia e Grecia.

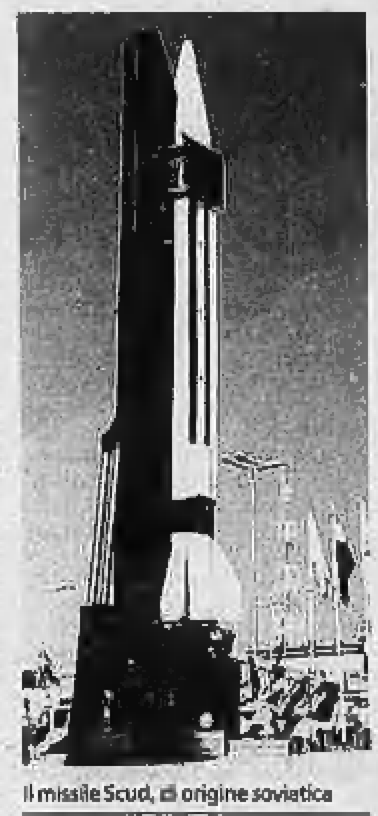
A detta degli ultimi rapporti dell'intelligence americana, dice Nativi, l'arma più pericolosa che il signore di Baghdad dovrebbe avere nelle mani in questo momento sono trenta «Al-Hussein», in sostanza derivati dello Scud già ampiamente utilizzato contro Gerusalemme. Si tratta di missili balistici a breve raggio (tecnicamente: Srbm) che possono essere, sì, equipaggiati con «carichi» nucleari (anche sporchi), ma non possono arrivare oltre i confini di Israele. Più controversa l'attribuzione di un pugno di «Tammuz 1», missili a medio raggio che volerebbero fino a duemila chilometri (anche qui: senza raggiungere l'Italia). Secondo l'americano «Centre for Defense and International Security studies» (cdiss. org), il dittatore potrebbe averli già. Ma c'è anche chi ritiene che quel tipo di testata faccia parte (assieme agli «Al-Abid») dell'arsenale distrutto nel '98 in seguito alle ispezioni Unscom.

Se ha ragione Nativi, il punto da sottolineare è in ogni caso un altro: «La minaccia c'è indipendentemente dalla situazione attuale. Il pericolo, infatti, va misurato nell'arco dei prossimi due anni se lasceremo Saddam indisturbato». Chi sta studiando l'evoluzione del teatro strategico mediorientale concorda: «Per comprendere il problema bisogna capire che l'eventuale intervento anti Saddam punterebbe a giocare d'anticipo».

Ecco: se al Dipartimento di Stato di Washington sottolineano il carattere «preventivo» di una possibile guerra contro l'Iraq, a Roma le analisi sulla prevenzione sembrano contenere in sé due corni che devono essere analizzati separatamente. Il primo riguarda le mosse che Baghdad potrebbe fare per «compiere il salto in avanti che gli manca». Sostiene Nativi che Saddam, più che comprare missili «finiti», potrebbe approfondire un commercio illegale in tecnologie («sistemi di guida, motori a combustibile solido o liquido, lanciatori mobili, eccetera»). Dopo, tenterebbe di costruirselo da sé, il missile a lunga gittata. Questo «mercatino» missilistico è consentito da una falla negli accordi del '91: hanno imposto all'Iraq di astenersi dal progettare missili, ma «solo se vanno al di là dei 150 chilometri».

Naturalmente, c'è anche qualche stato disposto a violare il trattato antiproliferazione: la Corea del Nord sta sviluppando i suoi missili Nodong per portarli oltre i 1300 chilometri; li ha passati all'Iran semplicemente cambiando il nome di fabbrica (che è diventato Shahab-3); è pronta a lavorare con l'Iraq cedendo, a prezzi stracciatissimi, tecnologie preziose. «Ma anche la Cina - osserva Nativi - ha appena venduto all'Arabia una partita di Css2». Armi che possono volare a 2600 chilometri di distanza e arrivare a minacciare Turchia e Grecia: «Un'altra ragione che induce Washington a trattare con ogni riguardo Riad».

In caso di un lancio intercontinentale l'Italia si saprebbe difendere? No: per ora attende il vertice Nato di Praga a novembre, che dovrebbe provare a dirimere il complicatissimo «affaire» dello scudo antimissile. E constata che, oggi, i suoi sistemi difensivi non sono a prova di attacco. Inghilterra e Francia non stanno meglio, ma guardate gli altri: Germania e Olanda contano su dei Patriot di seconda generazione. La Turchia idem. La Grecia li ha ordinati. Gli Stati Uniti possiedono il loro sistema, Israele, il paese all'avanguardia, ha due batterie di potentissimi Harrow: Noi abbiamo varato con la Francia il Samp-T, un sistema antimissile che neutralizza attacchi portati entro i seicento chilometri: sarà in funzione solo dal 2006. Nel '93, racconta una fonte che non vuole essere citata, il ministero della Difesa dovette rinunciare a un programma di acquisto di Patriot: «Negli ultimi mesi eravamo tornati alla carica per acquistarne una batteria di seconda mano». Poi s'è capito che non c'erano i soldi. S'è spenta la rampa di lancio e s'è fatta marcia indietro.



Il missile Scud, di origine sovietica

«Voleva dirottare il jet sull'ambasciata Usa in Inghilterra»

News of the World: era l'obiettivo del musulmano svedese fermato a Stoccolma. Scotland Yard smentisce

dal corrispondente da LONDRA

Avrebbe potuto essere l'ambasciata americana di Londra l'obiettivo di Kerim Chatty, arrestato prima dell'imbarco sabato nell'aeroporto di Vestera, presso Stoccolma. Chatty, 29 anni, nazionalità svedese, recente e ardente fede musulmana, aveva cercato di imbarcarsi con una pistola carica su un volo Ryanair diretto all'aeroporto di Stansted, presso Londra. Tutto il resto, per ora, restano sospetti e la polizia svedese continua a lavorare alacremente assieme a esperti dell'«intelligence» britannica per fare piena chiarezza sull'episodio. Ma ieri il giornale britannico «News of the World», citando anonimi esperti dei servizi di sicurezza, ha scritto che l'obiettivo di Chatty era quello di dirottare il Boeing 737 sull'enorme ambasciata americana di Grosvenor Square, che tra l'altro è accanto a quella italiana.

«Esperti - ha scritto il domenicale - sostengono che Londra era l'unico obiettivo possibile, perché un attacco da qualsiasi altra parte avrebbe portato l'aereo fuori rotta di troppe miglia e sarebbe scattato un allarme». Viceversa, una deviazione dalla rotta su Stansted verso l'obiettivo di Mayfair avrebbe richiesto solo pochi minuti, rendendo l'allarme inefficace.

Non c'è alcuna conferma a questa notizia da parte di Scotland Yard e la polizia svedese continua a smentire che esistano indizi certi sull'esistenza di un simile piano. Ma la notizia di «News of the World» ha acceso l'attenzione sullo scenario agghiacciante che un attacco aereo su un obiettivo di quel tipo nel centro di Londra potrebbe creare.

All'ambasciata americana lavorano due mila persone. Si trova, oltre che accanto all'ambasciata italiana, a 200 metri da Oxford Street, affollatissima, particolarmente alle 18 di sera, ora del presunto attacco. Il 737 sarebbe piombato sull'obiettivo con il serbatoio pieno per tre quarti e, secondo una stima di Chris Yates, della rivista «Jane», uno schianto del genere potrebbe devastare un'area di un chilometro quadrato e mezzo. I morti si potrebbero contare nell'ordine delle migliaia.

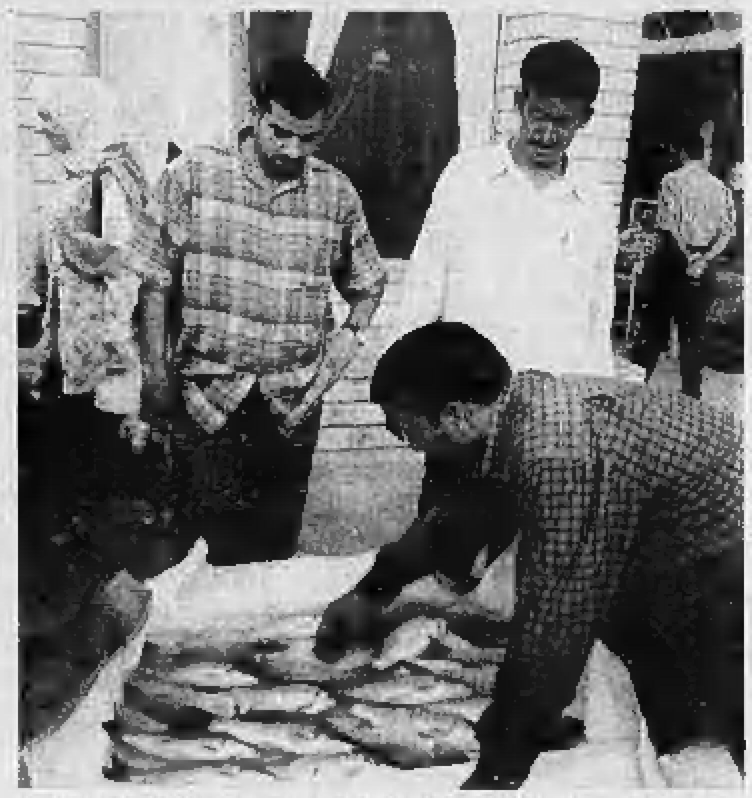
Ma, al momento, non esiste neppure la conferma che Chatty intendesse usare la pistola per dirottare l'aereo. I musulmani - una ventina - a bordo dell'aereo e diretti a una conferenza islamica a Birmingham hanno negato di conoscere il presunto terrorista. La voce che Chatty fosse collegato a una cellula di altri cinque elementi non ha trovato finora alcuna conferma. L'unica conferma riguarda le passate esperienze di volo dell'arabo-svedese. Una scuola di volo della Carolina del Nord, Stati Uniti, ha confermato di averlo avuto come allievo per sei mesi, anche se il presidente dell'«Insitute of Aviation» di Conway, Bob Sunday, ha aggiunto che Chatty era stato espulso anticipatamente, perché non era un buon allievo». [p. pas.]

PARLA KHIDHIR HAMZA, EX DIRETTORE DEL PROGRAMMA IRACHENO DI RICERCHE NUCLEARI



«L'intelligence tedesca ha saputo che Baghdad sta acquistando nuove tecnologie per allungare il raggio d'azione dei suoi razzi e colpire più lontano dei 180 chilometri adesso consentiti»

«Se sarà attaccato attaccherà. E potrebbe fornire ai suoi vettori armi non convenzionali chimiche o biologiche Forse la Corea del Nord gli ha fatto avere componenti per gittate intercontinentali»



La vita continua a Baghdad. A sinistra, il quotidiano traffico di petrolio con la Turchia

«SADDAM vuole colpire le basi Usa in EUROPA»

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

KHIDHIR HAMZA, 63 anni, vive negli Stati Uniti dal 1995, quando lasciò Baghdad dove, dal 1987, dirigeva il Programma di ricerche nucleari con un organico di duemila scienziati. Laureato al Mit e all'Università della Florida, lavorò a stretto contatto con gli scienziati sovietici e fu molto vicino a Saddam Hussein, che negli Anni 1980 lo inviò in spericolate missioni in Europa per acquistare materiali per l'atomica. Il primo agosto è stato chiamato dalla commissione Esteri del Senato di Washington per fare il punto sulle armi non convenzionali che l'Iraq possiede o sviluppa.

Il sottosegretario di Stato Usa, Marc Grossman, ha sollevato la questione della minaccia di missili iracheni per l'Italia e l'Europa. Che cosa c'è dietro questo allarme?

«L'intelligence tedesca ha raccolto informazioni, confermate da fonti dirette, secondo le quali l'Iraq sta acquistando nuove componenti per i suoi missili con un raggio di 180 chilometri. Si tratta soprattutto di giroscopi utili per perfezionare la traiettoria di vettori a lungo raggio. Questo significa che l'Iraq sta adattando i missili a corto raggio che possiede, per colpire assai più lontano di 180 chilometri. Chi lavora nel programma missilistico iracheno ha già una considerevole esperienza in questi miglioramenti. Ricordo quando negli Anni 1980 modificammo gli Scud per tentare di colpire Teheran, e ne fummo capaci».

Lei ha conosciuto Saddam. Perché dovrebbe lanciare un missile contro l'Europa?

«In Europa gli obiettivi che possono interessare a Saddam Hussein sono le basi militari americane. Lungo le coste del Mediterraneo ve ne sono diverse. Penso ad esempio alla Sicilia. Sappiamo da tempo che Saddam potrebbe tentare di colpire le basi americane nel Golfo Persico, in Qatar, Bahrein, Oman e Arabia Saudita. La stessa identica minaccia riguarda le basi americane in Europa».

Quanto reale è il rischio?

«Non sappiamo se Saddam sia riuscito a modificare i missili, ma sappiamo che sta tentando. Più lungo è il raggio, più aumentano i problemi di peso per la testata. Sebbene io non creda che l'Iraq abbia interesse politico a colpire Paesi europei, i missili di cui potrebbe disporre non sarebbero comunque molto precisi e quindi, una volta lanciati verso alcune basi americane in Europa, potrebbero colpire anche città vicine».

Per Israele il rischio è più concreto?

«Saddam tenterà di attaccare Israele. Non credo vi siano dubbi. Modificando i missili di cui dispone, è in grado di colpire lo Stato Ebraico con più precisione rispetto al 1991».

Crede possibile che la Corea del Nord abbia venduto all'Iraq missili a lungo raggio?

«Non si può escludere che la Corea del Nord abbia fatto arrivare in Iraq componenti di missili intercontinentali, che è in grado di costruire. L'unica certezza che abbiamo è che alla fine della Guerra del Golfo, nel 1991, Saddam possedeva ancora un numero di missili compreso fra sei e quaranta e ora sta tentando di allungarne il raggio».

«I missili a disposizione del Raiss non sono precisi e anziché colpire i bersagli americani potrebbero finire su città e villaggi vicini»

Quanto contano i missili nell'arsenale iracheno?

«L'Iraq sta lavorando da molti anni a questo programma. Una delle ipotesi di impiego studiate dal centro spaziale di Baghdad è stata quella di adoperare vettori modificati per lanciare in orbita satelliti-spia per sorvegliare Israele e i movimenti delle truppe americane in Medio Oriente e nella regione del Golfo, ovvero i possibili obiettivi di attacchi futuri. Difficile dire quanto questi programmi siano stati sviluppati. Saddam Hussein è abile a lavorare e far lavorare i suoi scienziati nel segreto più assoluto. L'unica cosa certa è che il programma scientifico non si è mai fermato e ha lo scopo di aumentare il peso della testata in modo da poterla montare su missili di raggio sempre maggiore. L'obiettivo finale è il lancio di un missile dotato di armi nucleari».

Perché Saddam vuole dotarsi di missili, quale è il suo obiettivo strategico?

«L'obiettivo di Saddam Hussein è portare armi a distanza per colpire il nemico. Farlo con gli aerei di cui dispone è molto difficile, perché sia Israele che le basi americane sono molto ben protette. L'unico modo per ottenere capacità di deterrenza è dotarsi di missili che, al momento, è ancora difficile intercettare. Avere la deterrenza militare significa per Saddam essere sicuro di sopravvivere politicamente».

In caso di guerra, crede che l'Iraq userà i missili?

«Non c'è dubbio che se Saddam Hussein sarà attaccato, attaccherà a sua volta. Lo ha già fatto durante la Guerra del Golfo con gli Scud contro Israele e l'Arabia Saudita. Lo rifarà, usando i missili che nel frattempo è riuscito a costruirsi. Questa volta potrebbe dotare i vettori di armi non convenzionali, chimiche o biologiche. Se è riuscito a modificare i vettori, il raggio sarà superiore al passato».

Quali le contromisure possibili da parte degli alleati?

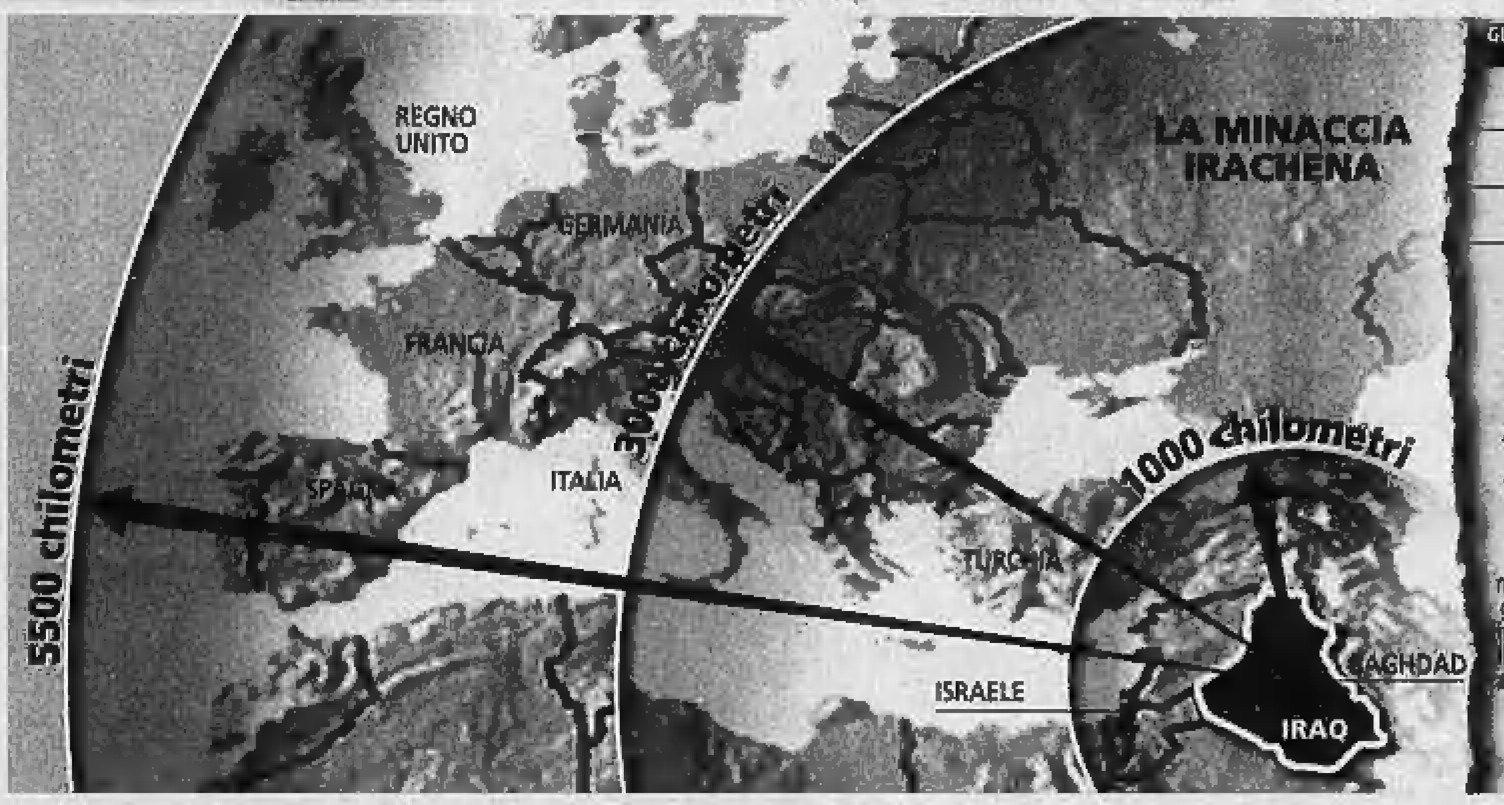
«Sono nel piano di attacco redatto dal generale Wayne Downing, ex consigliere antiterrorismo della Casa Bianca, e da altri del Pentagono. Bisogna agire prima di lui, impedirgli di dispiegare le armi, colpire dal cielo ogni cosa che si muove sul territorio dell'Iraq».

Quali sono le armi più pericolose che l'Iraq già possiede ed è in grado di usare?

«I gas chimici e le armi biologiche. Un esperto iracheno recentemente arrivato in Occidente ha parlato anche di tentativi di realizzare una bomba radiologica, la cosiddetta "bomba sporca". Non sorprende, il primo tentativo risale al 1988. Ma la vera minaccia è quella delle armi nucleari. Sappiamo che entro il 2005 Saddam avrà l'atomica. Questo significa che, se accelera, riuscirà a fabbricarla nel 2004 mentre se avrà problemi dovrà rimandare il tutto al 2006. Bisogna liberarsi di Saddam prima che questo avvenga. Non abbiamo molto tempo. Se dovesse riuscire a dotarsi di deterrenza nucleare, l'intero assetto strategico della regione cambierebbe radicalmente».

«Per il dittatore la deterrenza militare significa avere la certezza della sua sopravvivenza politica»

«Tra il 2004 e il 2006 avrà la bomba atomica Sappiamo che i suoi scienziati lavorano anche a quella "sporca"»



GLI USA DIVIDONO I MISSILI BALISTICI IN QUATTRO CLASSI DI GITTATA:

- Intercontinentali ICBM (oltre 5500 km)
- Intermedi IRBM (da 3000 a 5500 km)
- Medio raggio MRBM (da 1000 a 3000 km)
- Breve raggio SRBM (fino a 1000 km)

L'IRAQ POSSIEDE:

30 missili balistici «Al-Hussein», derivati dallo Scud, gittata massima intorno a 950 km. 40 batterie di missili antiaerei SA 3 e SA 6 ancora operative fornite da cinesi, russi, bielorussi

LA COREA DEL NORD STA SVILUPPANDO:

missili Nodong, vettori balistici in grado di portare testate nucleari fino a 1300 chilometri di distanza. Il Taepodong 2, accreditato di un raggio utile di oltre 5000 chilometri. Ha aiutato l'Iran a convertire la tecnologia No-Dong (missili a medio raggio) nel programma iraniano di missili Shahab-3

Tareq Aziz ribatte: «L'Iraq è disarmato»

L'intervista alla Cnn mentre prosegue il dibattito pro e contro le ispezioni

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«L'Iraq non ha più missili: sono stati distrutti tutti durante le ispezioni Onu sul disarmo e il Palazzo di Vetro può confermarlo. Questi allarmi degli americani sono solo propaganda e servono a giustificare l'ingiustificabile». Così ha parlato alla Cnn il vice premier iracheno Tareq Aziz, rispondendo a una domanda sui possibili attacchi contro Israele e gli alleati di Washington in caso di guerra. Secondo Aziz il suo Paese non ha più la capacità di minacciare i vicini e gli Stati Uniti alimentano la paura solo come scusa per scatenare la guerra.

Le dichiarazioni del vice premier iracheno sono arrivate proprio mentre il segretario di Stato Powell chiedeva la ripresa dei controlli dell'Onu, marcando la differenza tra la sua posizione e quella del vice presidente Cheney. Parlando alla Bbc, Powell ha detto che il capo della Casa Bianca «ha chiarito che secondo lui gli ispettori dovrebbero tornare. L'Iraq ha violato le risoluzioni delle Nazioni Unite per la maggior parte degli ultimi 11 anni. Allora, come primo passo, mandiamo gli esperti e vediamo che cosa trovano. Non dobbiamo credere che i controlli possano darci una garanzia da portare in banca, ma almeno chiariamo perché sono bloccati». Con queste parole il segretario di Stato sembra aver sposato la teoria del premier britannico Blair, che suggerisce di imporre un ultimatum a Baghdad per accettare il ritorno degli ispettori e passare all'azione militare solo dopo l'eventuale rifiuto. La settimana scorsa, però, Cheney aveva detto che rimandare gli inviati dell'Onu in Iraq è inutile e che l'unica via da seguire è la guerra.

Dichiarazioni contrastanti che hanno consentito ad Aziz di bocciare la domanda sulla ripresa dei controlli, tornando invece a suggerire l'invio di una missione parlamentare americana per verificare le accuse di Washington. «Il ritorno degli ispettori Onu - ha detto - non è nemmeno un inizio. Gli Usa stanno lanciando segnali contraddittori sulla loro utilità: secondo alcune voci servono mentre secondo altre la guerra è inevitabile. Fino a quando non verrà chiarito questo punto non potremo affrontare davvero la questione». Già la settimana scorsa il vice presidente Ramadan aveva detto che riaprire le porte ai controlli del Palazzo di Vetro è inutile se Bush ha comunque deciso di attaccare e ieri ha annunciato una nuova campagna di pubbliche relazioni in Europa.

Powell si allinea a Blair e prende la distanze da Cheney: «Come primo passo mandiamo gli esperti e vediamo che cosa trovano»

Secondo alcuni analisti forse siamo davanti a un doppio gioco delle parti. Powell sfida Saddam a far tornare gli ispettori per costruire sul rifiuto il sostegno internazionale all'attacco. Baghdad traccheggia, accusando Washington di aver già deciso l'attacco, ma in realtà vuole conservare la carta della ripresa delle ispezioni per usarla più tardi, allo scopo di spaccare l'Occidente quando l'attacco dovesse diventare imminente.

In questo clima ieri il presidente Bush ha finito le vacanze texane ed è tornato a Washington. Molti analisti ritengono che a questo punto lo stesso capo della Casa Bianca dovrà chiarire la situazione, riprendendo il discorso dove l'ha lasciato il vice Cheney, per spiegare di persona le ragioni della guerra. Il senatore repubblicano Chuck Hagel, membro della Commissione relazioni estere, ha detto che l'occasione potrebbe essere il discorso che il presidente terrà davanti all'Assemblea Generale dell'Onu il 12 settembre. Da quel momento in poi, secondo Hagel, dovrebbe iniziare la preparazione dell'intervento, ma ieri l'ex candidato presidenziale Dole ha ripetuto che Bush deve chiedere l'appoggio del Congresso prima di avviare la guerra, anche se dal punto di vista legale non ne avrebbe bisogno.

Con l'intervento del presidente si chiariranno anche le posizioni all'interno dell'amministrazione. Il settimanale «Time» ha scritto che Powell si comporterà da soldato leale e resterà al suo posto anche se l'attacco scatterà senza il sostegno di una coalizione internazionale. Il segretario di Stato, però, avrebbe già deciso di dimettersi alla fine del mandato presidenziale di Bush, qualunque sia l'esito delle elezioni del 2004.

11 SETTEMBRE 2001



SCATTA OGGI UNA CAMPAGNA ELETTORALE NATA SOTTO LA STELLA DEL TERRORISMO

L'APPUNTAMENTO CON LE URNE



- Il 5 novembre gli americani andranno alle urne per il rinnovo parziale del Congresso e di oltre la metà dei governatori dei 50 Stati
- Al momento al Senato i democratici hanno una maggioranza di un voto, dopo il passaggio del repubblicano Jeffords con gli indipendenti. Quindi un solo seggio può fare la differenza. Alla Camera, invece, la maggioranza appartiene ancora ai repubblicani
- Il 5 novembre si voterà anche per designare i governatori di 36 dei 50 Stati, fra cui spiccano la California, New York, la Florida e il Texas
- Dovranno essere assegnati 34 seggi su 100 del Senato e tutti i 435 seggi della Camera
- Le elezioni del 2000 si conclusero con 221 seggi per il partito del presidente Bush, 212 per quello democratico e 2 per gli indipendenti. In questo caso, quindi, bastano 6 seggi per far passare la maggioranza da un partito all'altro
- Per le presidenziali del 2000 andarono a votare 105 milioni di persone, con un'affluenza intorno al 50 per cento degli aventi diritto, e quest'anno non si aspettano grandi variazioni
- Dei 36 posti in palio, 23 sono detenuti da repubblicani, 11 da democratici e 2 da indipendenti

LOTTA SUL FILO DEL RASOIO TRA REPUBBLICANI E DEMOCRATICI, LA POSTA È IL CONTROLLO DI CAMERA E SENATO

L'America si prepara alla prova del voto

Il 5 novembre elezioni per il rinnovo parziale del Congresso

dal corrispondente da NEW YORK

L'arrivo del Labor Day, il primo lunedì di settembre, segna negli Stati Uniti l'inizio della campagna elettorale che terminerà con il voto per il rinnovo parziale del Congresso nell'Election Day del 5 novembre. La gara si annuncia sul filo di lana perché a repubblicani e democratici bastano pochi seggi in più per controllare entrambi i rami del Congresso. Al Senato, in mano ai democratici dopo il cambio di casacca di Jim Jeffords, sono in palio 34 seggi. La Camera dei Rappresentanti, dove i repubblicani godono di una maggioranza di soli sei seggi, dovrà essere completamente rinnovata. Per vincere il testa a testa i due partiti si affidano a diversi cavalli di battaglia.

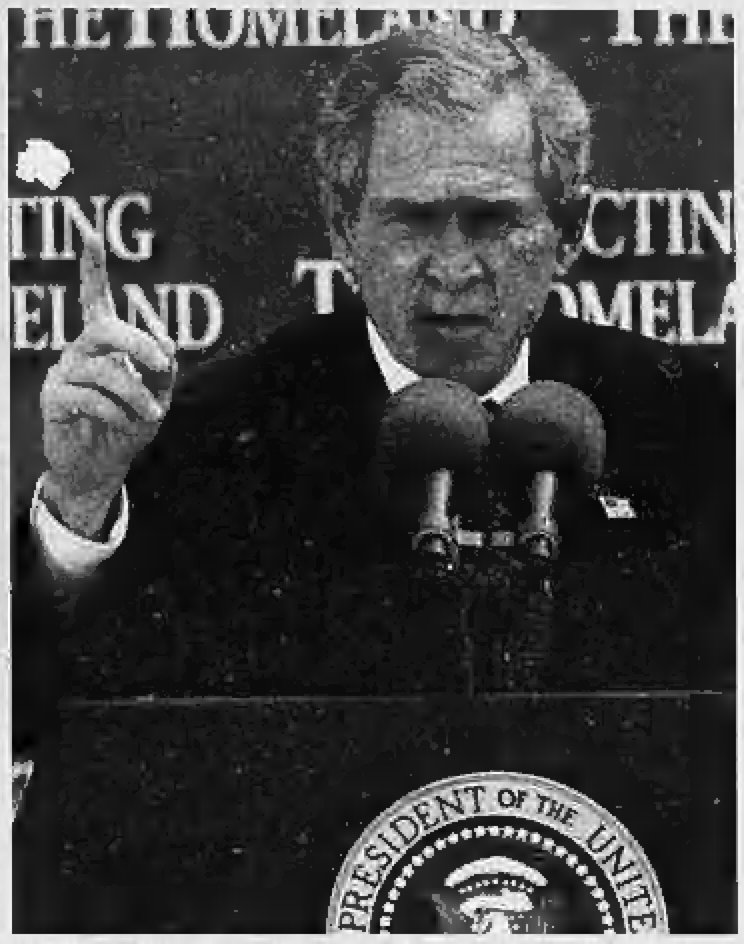
I democratici di Tom Daschle e Richard Gephardt - rispettivamente guida di senatori e deputati - scommettono sui temi economici: la locomotiva Usa si è arenata nonostante i tagli fiscali, gli anni del boom clintoniano si sono dissolti assieme al surplus di bilancio, gli scandali finanziari - che hanno polverizzato stipendi e pensioni - chiamano in causa le leggi varate dai rivali repubblicani negli Anni 1990. Al suo arco il partito di George Bush ha soprattutto il patriottismo: la guerra al terrorismo, la risposta all'attacco dell'11 settembre e adesso la necessità di difendere il Paese dalle armi di distruzione di massa di Saddam Hussein.

Sebbene i democratici siano sempre stati a fianco del presidente nella guerra al terrorismo, gli strateghi della Casa Bianca ritengono che, se gli elettori sceglieranno in base alla politica estera, saranno i repubblicani a prevalere. I temi economici invece favoriscono i democratici. Trattandosi di centinaia di duelli nei distretti elettorali di tutto il Paese, molto conteranno i fondi raccolti, un terreno sul quale Bush continua a mietere record: ha già ottenuto dai suoi grandi elettori 110 milioni di dollari, sebbene lui personalmente non sia coinvolto nelle elezioni. E conteranno soprattutto volti e nomi dei candidati, perché nell'equilibrio politico generale del Paese anche un voto in più, una famiglia in più, potrebbero rivelarsi decisivi.

Per ora nelle consultazioni primarie a prevalere sono stati i moderati in entrambi i campi, com'è avvenuto nel VII distretto della Georgia dove gli elettori hanno punito due deputati uscenti noti per parlare fuori dai denti: il repubblicano bianco Bob Barr, nemico giurato di Bill Clinton nei talk show televisivi, e la democratica afroamericana Cynthia McKinney, l'unica contraria alla guerra contro i taleban. Su scala nazionale sono due i duelli sui quali si raccoglie l'attenzione e riguardano entrambi il Senato, dove la maggioranza si gioca su un solo voto. Nel New Hampshire - ora in mano ai repubblicani - la corsa più incerta è fra il governatore democratico Jeanne Shaheen e il repubblicano John Sununu. In South Dakota, lo Stato di Tom Daschle, i democratici difendono con tutte le forze il seggio di Tim Johnson, che il repubblicano John Tune sembra essere sicuro di riuscire a strappare.

Il testa a testa è in almeno altri nove distretti senatoriali di altrettanti Stati. In Georgia, Iowa, Minnesota, Missouri sono i democratici a doversi difendere, in Arkansas, Colorado, North Carolina, Tennessee e Texas i repubblicani. Per quanto riguarda la Camera dei Rappresentanti, i democratici affermano di essere in grado di ottenere i sei seggi in più in North Carolina, Arizona, Nevada, Louisiana e California anche a dispetto di perdite in Michigan e Pennsylvania. I repubblicani rispondono annunciando gran messe di voti in Texas, Michigan, Pennsylvania, Utah, Arizona e Nevada, ammettendo però il loro tallone d'Achille in Georgia e Mississippi. Dovrebbero spuntarla i democratici: da mezzo secolo il partito del presidente perde seggi nelle elezioni di medio-termine.

L'incognita sono i 362 candidati dei Verdi di Joseph Nader in 39 Stati: i democratici temono di perdere a causa dei loro voti decisivi, come accadde con Al Gore nelle presidenziali 2000. Sulla bilancia peseranno anche le gare per 36 dei 50 governatorati, a cominciare da quella del repubblicano Jeb Bush in Florida, condizionato dallo scandalo della figlia tossicodipendente. [m. mo.]



Per il presidente Bush l'appuntamento elettorale di novembre resta un'incognita

IL PARERE DELL'EDITORIALISTA DEL «WASHINGTON POST» E. J. DIONNE

«Nelle urne non si verificherà nessun effetto 11 settembre»

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«L'AMERICA che va alle urne è divisa a metà e saranno pochi voti a decidere lo scontro, come fu in Florida quando Gore nel 2000 perse la Casa Bianca». E' questo il parere di E. J. Dionne, editorialista del «Washington Post» e politologo della Brookings Institution, che esclude un «effetto 11 settembre» nell'urna.

Perché l'America è ancora divisa a metà come due anni fa?

«Ciò che è avvenuto l'11 settembre e dopo non ha influito sugli orientamenti politici di fondo. Il Paese è dunque ancora diviso quasi in maniera perfetta. La corsa presidenziale fra Bush e Gore terminò 48 per cento a 48, così come era stato per il voto per il Congresso nel 1996 e le cose stanno ancora in questo modo. Gli elettori sono spaccati e il Congresso quasi: basti pensare che i democratici controllano il Senato per un seggio e possono conquistano la Camera guadagnandone appena sei. Entrambi i partiti sono in grado di vincere nei due rami del Congresso, ma è anche vero che i repubblicani potrebbero strappare il Senato e poi dover cedere la Camera».

Che cosa peserà più sugli elettori, il pericolo del terrorismo o i guai dell'economia?

«Due mesi fa c'era la sensazione che i repubblicani potessero vincere senza troppi problemi. Ma gli scandali finanziari hanno cambiato l'equilibrio e aiutato i democratici a risalire la china: i guai dell'economia hanno indebolito l'immagine del presidente. In estate l'economia ha preso il posto nella sicurezza in cima alle preoccupazioni. Le elezioni per il Congresso sarebbero state segnate da temi domestici comunque e gli scandali di luglio hanno tolto ogni dubbio. Per questo oggi si può dire che la situazione sul terreno è moderatamente a favore dei democratici».

In che cosa consiste la divisione a metà dell'elettorato?

«Gli Stati Uniti sono divisi in due grandi blocchi d'opinione. La mappa socio-demografica è chiara. C'è una forte base repubblicana nel Sud bianco e negli Stati delle Montagne Rocciose e c'è un'altrettanto forte base democratica nel Nord-Est, nel Middle West e sulla Costa Occidentale. Sono frutti di processi decennali. Le aree suburbane nel Nord-Est e nel Middle West, dopo essere state repubblicane per molto tempo, hanno iniziato a diventare democratiche con Clinton e continuato votando per Gore. Parte del Sud che una volta era democratico è diventato sempre più repubblicano.

«Il Paese è ancora diviso in maniera quasi perfetta come è avvenuto nel 2000 per l'ultima corsa alla Casa Bianca»

I due blocchi sono radicati».

Quale potrebbe essere la carta vincente?

«Gli elettori di centro, i più incerti. Potrebbero bastare pochi voti a decidere lo scontro. Alcuni dei duelli più importanti sono in Stati fra i più piccoli come Sud Dakota, Arkansas e Minnesota».

Perché l'11 settembre non ha cambiato gli equilibri?

«Perché non è mai stato una questione politica. Per la guerra in Afghanistan c'è stato un sostegno massiccio sia fra i repubblicani che fra i democratici. Anche nei settori liberal più a sinistra, che certo non amavano i taleban. La reazione patriottica all'11 settembre non ha avuto un particolare colore politico».

Ma Bush non poteva tentare di rafforzarsi politicamente?

«Il presidente per alcuni mesi ha avuto una finestra di opportunità per mietere consensi al centro, ma non l'ha sfruttata perché ha compiuto scelte molto conservatrici su economia e fisco. Se Bush dopo l'11 settembre si fosse allontanato dalla destra conservatrice su temi domestici come ambiente o economia avrebbe conquistato i favori di alcuni moderati che avevano votato per Gore e oggi forse i repubblicani sarebbero in leggero vantaggio. Ma non lo ha fatto, non si è preoccupato di espandere la piattaforma repubblicana».

Che cosa nuoce di più ai repubblicani, il rallentamento economico o gli scandali finanziari?

«Se l'economia fosse forte gli scandali finanziari avrebbero avuto uno scarso peso politico. la somma dei due eventi ha colpito pesantemente il portafoglio il popolo degli azionisti che in gran parte è repubblicano, la fiducia nei leader ora è scossa».

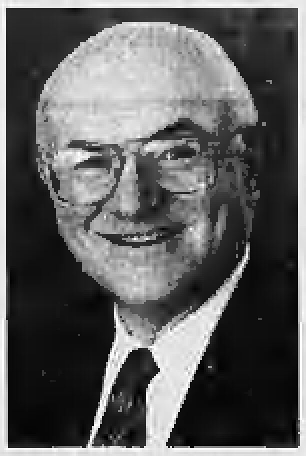
Il confronto a più voci in atto sulla guerra all'Iraq può avere un risvolto elettorale?

«Il dibattito sull'Iraq può spostare l'attenzione dall'economia alla sicurezza e quindi aiutare i repubblicani. Gran parte del confronto pubblico in atto si svolge non a caso fra i repubblicani. I democratici sono stati prudenti, si sono limitati a far capire che se ci fosse una guerra in Iraq sosterrebbero il presidente, sono rimasti da una parte per evitare di portare la politica estera al centro del dibattito. Anche il tema della guerra potrebbe però a ben vedere rivelarsi scivoloso per i repubblicani: i sondaggi dicono che c'è consenso in America sul rovesciamento di Saddam, non sul come farlo».



L'editorialista E. J. Dionne

«Ma gli scandali della finanza hanno indebolito i repubblicani»



Il politologo Bill Schneider

LA STELLA DELLA CNN BILL SCHNEIDER: SALTERANNO TESTE

«La vera sorpresa d'autunno ci sarà dal fronte dell'economia»

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«LA sorpresa di ottobre non sarà l'attacco all'Iraq, ma qualche cambiamento nella squadra economica del presidente Bush». Bill Schneider, principe dei politologi americani e stella della Cnn, non sottovaluta il tema della guerra, ma pensa che il portafoglio peserà di più nelle elezioni di mezzo termine: «I presidenti non hanno il potere di incidere sul ciclo economico, però la gente continua ad attribuire a loro la responsabilità delle crisi. In questo settore, tra la recessione e gli scandali di Wall Street, l'amministrazione ha dato l'impressione di non possedere una linea sicura. Quindi Bush potrebbe aver interesse a dare un segnale forte, cambiando qualcuno nella squadra».

Chi?

«Il principale indiziato è il ministro del Tesoro O'Neill, ma potrebbero saltare anche altri consiglieri, mentre la stessa reputazione del capo della Fed Alan Greenspan si è un po' oscurata».

La guerra al terrorismo e il possibile attacco all'Iraq non incideranno sul voto?

«Principale indiziato è il ministro del Tesoro Quanto a una possibile guerra, verrà trattata con la massima cautela»

«Certamente. Ma tanto la Casa Bianca e i repubblicani, quanto i democratici, tratteranno questo tema con grande prudenza».

In Europa molti analisti pensano che Bush stia preparando l'offensiva contro Saddam, soprattutto per distrarre l'elettorato dai problemi economici: hanno torto?

«Non so cosa dica al capo della Casa Bianca il consigliere politico Karl Rove, ma questo sarebbe un comportamento molto irresponsabile o rischioso. Una guerra può sempre sfuggire di mano, e sul piano elettorale potrebbe diventare un'arma a doppio taglio, soprattutto in vista delle lontanissime presidenziali del 2004. La situazione oggi è questa: gli americani pensano che Saddam abbia le armi di distruzione di massa, sia stato complice degli attacchi dell'11 settembre, e debba essere rovesciato. Però non vogliono affrettare i tempi, e infatti nelle ultime due settimane il sostegno per l'intervento è sceso intorno al 50 per cento».

La maggior parte delle persone, insomma, la pensa come i vecchi consiglieri di Bush padre, tipo Baker, Scowcroft e Eagleburger, che hanno suggerito prudenza.

«Esatto. E l'amministrazione sta già usando la massima cautela, nonostante le dichiarazioni pubbliche per preparare il terreno».

In vista delle elezioni di novembre, che impatto avrà questo dibattito?

«Bush deve fare attenzione, perché nel pubblico sta emergendo una certa ansietà per la guerra: se il voto si trasforma in un referendum sull'intervento in Iraq, corre il rischio di perdere l'autorità e la spinta per lanciarlo. Anche i democratici, però, non possono sfruttare troppo sul piano elettorale la cautela dell'opinione pubblica, perché non devono fare la figura di essere morbidi con Saddam. Per questo sono stati in silenzio e hanno puntato soprattutto sull'economia, anche se ad agosto il tema della guerra ha ripreso il sopravvento».

I democratici hanno un voto di vantaggio al Senato, e i repubblicani una manciata di seggi in più alla Camera. Sulla base dei suoi sondaggi, chi controllerà il Congresso dopo il 5 novembre?

«La situazione è ancora molto incerta, e il risultato può andare in entrambe le direzioni. Di sicuro, sul piano politico e culturale, il paese è sempre spaccato a metà, come lo era nel novembre del 2000, nonostante l'11 settembre, l'antrace, la crisi economica e il dibattito sull'Iraq. L'unica differenza, rispetto alle scorse presidenziali, è la grande popolarità di Bush, che oggi batterebbe Gore senza problemi. Lui però non è sulla scheda delle elezioni mid-term, e non è certo l'impatto che potrà avere a favore dei suoi compagni di partito».

L'America rischia di nuovo di avere il Congresso in mano a un partito e la Casa Bianca ad un altro?

«Sì, ma questo sarebbe un disastro solo per il partito repubblicano. Bush, in vista delle presidenziali del 2004, potrebbe trarre vantaggi da questa spaccatura, come fece Clinton nel 1996».

Stato per Stato, la sfida delle grandi dinastie del potere

Due Kennedy si candidano in Maryland, Jeb Bush ci riprova in Florida, Andrew Cuomo «vendica» il padre a New York

NEW YORK

La più antica democrazia della storia moderna va alle urne con una parata di dinastie politiche nobili. Eravamo abituati a vedere i principi ereditari dei Kennedy che continuavano la tradizione familiare. Ma adesso il clan reale dei Bush vuole consacrare la preminenza tra i vassalli repubblicani e anche i Cuomo ambiscono al blasone, con i Clinton che osservano interessati sullo sfondo. Il senatore Ted, patriarca dei Kennedy, non corre, perché il suo mandato non è in scadenza. Nel Rhode Island però si ripresenta come deputato suo figlio Patrick. Negli ultimi anni il rampollo ha combinato qualche guaio, compresa una lite all'aeroporto con le guardie che volevano controllare la sua identità. La condanna per omicidio del cugino Michael Skakel, poi, ha allungato un'altra ombra sulla tragica storia familiare. Ma il distretto di Patrick è saldamente nelle mani dei democratici e i sondaggi gli danno almeno 20 punti di vantaggio sui potenziali avversari repubblicani.

La vera sfida è quella che i Kennedy hanno lanciato in trasferta, nel Maryland. Laggiù si sono presentati Kathleen Kennedy Townsend, figlia di Robert, e Mark Shriver, figlio di Eunice Kennedy e Sargent Shriver, candidato alla vice presidenza con McGovern nel 1972, quando Nixon stroncò i democratici alle urne ma combinò il disastro del Watergate che l'avrebbe distrutto. Kathleen è la vice governatrice del Maryland e vuole la poltrona del suo capo, Parris Glendening, che non può candidarsi per i limiti di legge. Passa come la grande speranza della famiglia: una Kennedy gentile ma incisiva, capace di andare lontano. Nelle ultime settimane, tuttavia, il suo vantaggio sul repubblicano Robert Ehrlich è quasi sparito e il partito sta raccogliendo una montagna di soldi per lo sfidante, perché morirebbe dalla voglia di umiliare i Kennedy in uno stato dove i democratici dominano da trent'anni. Mark invece punta al seggio da deputato dell'ottavo distretto e con l'aiuto del cognato Arnold Schwarzenegger ha racimolato abbastanza fondi per oscurare qualunque avversario.

Gli occhi però sono puntati soprattutto sulla Florida, dove la dinastia regnante dei Bush si mette in discussione, col tentativo di rielezione del governatore Jeb. Il fratello del presidente ha passato un anno orribile: la figlia Noelle condannata per droga, l'ex socio in affari sotto inchiesta per frode, lo scandalo del Dipartimento servizi sociali che ha perso alcuni bambini orfani affidati allo Stato. Dopo la beffa di Gore nel 2000, i democratici sognano la rivincita e hanno messo in campo l'ex ministro della Giustizia di Clinton, Janet Reno. Era stata lei, però, a mandare gli agenti federali a prendere Elian Gonzalez per rispedirlo a Cuba e i sondaggi non le lasciano molte speranze.

I numeri non sorridono anche a un'altra dinastia, quella dei Cuomo. Andrew, ex ministro dell'Urbanistica con Clinton, vorrebbe sfidare Pataki, per riprendersi la poltrona di governatore di New York che il repubblicano aveva sfilato a suo padre Mario nel 1994. In teoria avrebbe tutte le carte in regola, compresa una moglie di nome Kerry Kennedy, figlia di Robert, che lo ha imparentato con la famiglia democratica più potente. Eppure i sondaggi dicono che il nero Carl McCall è favorito nelle primarie di partito, in programma il 10 settembre, ammesso che ci sia spazio per battere Pataki. E i Clinton, tanto la senatrice Hillary quanto l'ex presidente Bill, non hanno preso posizione. Da una parte, infatti, non vogliono urtare i Cuomo e soprattutto i Kennedy, dall'altra tengono per McCall, perché lui è il campione dell'elettorato nero che serve da base ai sogni presidenziali dell'ex first lady. Sembra la storia dei baroni di Rondò e i marchesi D'Ondariva, ma come nella fantasia di Calvino, non possono vincere tutt'e due. [p. mas.]

LA «GAUCHE» SI INTERROGA SUGLI ERRORI E SULLE STRADE DA PERCORRERE PER TORNARE A VINCERE

Lionel Jospin è stato accusato di non aver affatto compiuto un gesto di dignità annunciando quel 21 aprile il suo ritiro dalla vita politica dopo la sconfitta nel primo turno delle presidenziali, ma la base del partito si è sollevata in sua difesa



Lionel Jospin, a destra, mentre lascia le consegne al primo ministro Jean Pierre Raffarin dopo la sconfitta elettorale

Non si pensa a «girotondi» perché nella surreale primavera politica francese la stagione girotondista contro Le Pen s'è rovesciata nel paradossale risultato di un plebiscito a Chirac e in un regalo alla destra del dominio su tutti i poteri dello Stato

FRANCIA I socialisti alla riscossa

retroscena

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

MARIE la rossa" infiamma i militanti, ma non è esattamente quel "po' di Viagra" che Arnaud Montebourg vorrebbe introdurre nella dottrina del partito per rivitalizzare i socialisti rullati dal trionfo di Jacques Chirac il 16 giugno. Anzi. Marie-Noëlle Lienemann l'altroieri s'è presa fischi e "hué" della pancia socialista perché ha osato dire quello che la liturgia del sinistra francese ancora non consente e cioè che Lionel Jospin non ha affatto compiuto un gesto di solenne dignità annunciando quel 21 aprile il suo ritiro dalla vita politica un'ora dopo la sconfitta nel primo turno delle elezioni presidenziali. Ma è scappato e li ha lasciati soli, aprendo un "boulevard a Chirac e Raffarin", dimostrando così un "ego ipertrofico", confermandosi un "pessimista che si circondava di autistici" e rivelando infine di "non essere stato all'altezza".

Ex insegnante di chimica, sottosegretario alla Casa del governo Jospin, "ninfa Egeria" della sinistra socialista, occhiali Yves Saint Laurent, capelli rossi, Madame Lienemann soprannominata "Marie-No" finora era nella storia del partito per aver proposto l'istituzione di una "segreteria all'indignazione"; adesso s'è presa il suo posto scrivendo il primo libro anti-Jospin dopo la disfatta, "Ma part d'inventaire", la mia parte di bilancio, conquistando le pagine dei giornali e l'ostracismo del partito, sinistra compresa. Insomma, giù le mani da Jospin è ancora la parola d'ordine che vige a La Rochelle dove s'è conclusa ieri l'annuale "Université d'été", l'università dell'estate, del partito socialista francese. Per la prima volta, come ha ricordato con un filo di commozione Dominique Strauss-Kahn, "senza Lionel".

Non è un congresso (si farà a Digione in marzo), non si cambia il segretario (nessuno ha chiesto la testa di François Hollande), ma si prepara la battaglia e si organizzano le truppe per lo storico appuntamento del partito con se stesso. La sinistra di Henri Emanuelli e Julien Dray si riallestisce in "corrente" che ha un terzo del partito e pensa di gestire l'elaborazione della sconfitta e di prenderne la maggioranza con lo slogan "mai più social-liberali". Si studia la strategia anti-destra, così come la sinistra italiana, si prepara la traversata del deserto. Non si parla di "spallate" al governo di Monsieur Raffarin come ha proposto Alberto Asor Rosa con l'esecutivo di Silvio Berlusconi. Non si pensa a "girotondi" perché nella "surreale" primavera politica francese (come dice Jack Lang) la stagione girotondista contro Le Pen s'è rovesciata nel paradossale risultato di plebiscitare il nemico all'Eliseo e di regalare alla destra il dominio su tutti i poteri dello Stato. E a La Rochelle un cinquantenne, "militante dal 1974", ha così riassunto il suo stato d'animo sul voto socialista a Chirac il 5 maggio scorso: "Ogni giorno mi guardo allo specchio e mi dico che sono un coglione".

Nessuno tocchi Jospin, che dall'esilio dorato dell'Ile de Ré (sul mare, non lontano da La Rochelle) ha inviato un saluto d'augurio (e ci mancava altro!); nessuno nemmeno che provi a scomodare quell'altro amletico fantasma del socialismo francese, Jacques Delors che nel '95 rifiutò la candidatura all'Eliseo e che invece una diessina come Giovanna Melandri designa ora come leader per la sinistra europea, non solo italiana. Dello storico "libro bianco" di Delors, a La Rochelle, non ha parlato proprio nessuno, nemmeno sua figlia, Martine Aubry che da ministro del Lavoro di Jospin impose per legge le 35 ore e fu così la prima a rompere con il "metodo Delors" impostato sulla concertazione sociale. Martine è venuta ora a La Rochelle per dire che nella sconfitta della sinistra "non si devono cercare capri espiatori", ma "elaborare un progetto" e "ricostruire un destino collettivo". A far di lei un capro espiatorio ci hanno già pensato i francesi che il 16 giugno non l'hanno nemmeno rieletta.

Anche qui, come promettono Cofferati e la Melandri per l'Italia, l'autunno sarà caldo, nelle piazze e in parlamento. Ma sarà qualcosa di diverso anche perché i socialisti francesi - lo ricorda il politologo Marc Lazar - non hanno mai goduto del collateralismo di una grande forza sindacale (quanti scioperi contro il governo Jospin) e incassato, piuttosto, il voto di dipendenti dello sterminato settore pubblico e parapubblico francese. L'elettorato socialista è generalmente cittadino ed ha un buon livello culturale. Il rovescio della "France d'en bas", la Francia provinciale e popolare, su cui ha costruito il suo successo il primo ministro Jean-Pierre Raffarin. I poveri, i disoccupati, i salariati a più basso livello hanno votato per Le Pen e, anche, per Chirac. I socialisti francesi, sostiene Lazar, non sono mai arrivati a elevare il riformismo a elemento centrale della loro dottrina politica e i liberali come Strauss-Kahn e Laurent Fabius "devono muoversi con prudenza per non urtare una maggioranza di militanti per i quali il socialismo è tuttora un mito, evanescente, ma un mito".

La "prudenza" dei liberali, in un partito che ha sempre considerato un bestemmia la terza via di Tony Blair, non è venuta meno neppure questa volta. Dominique Strauss-Kahn, per esempio, ex ministro dell'economia, l'uomo che nel gennaio scorso quando mezzo partito andava in pelegrinaggio tra i no-global di Porto Alegre ha scelto il vertice dell'élite capitalistica di Davos ("So parlare inglese e ho difficoltà col portoghese"), questa volta s'è tenuto sull'ossimoro dell'"individualismo solidale", ha espresso totale solidarietà a Jospin, ha teorizzato una via chiracchiana alla composizione della sinistra: "Dobbiamo rispondere al vantaggio strategico che la destra s'è preso inventando il partito Unione della maggioranza presidenziale". Laurent Fabius, il campione dei "liberali", è stato il più chiaro attaccando l'interpretazione della sconfitta basata sul presupposto che si è perso perché non si era "abbastanza a sinistra". Secondo Fabius, invece, i socialisti sono stati sconfitti perché non hanno saputo trasmettere efficacia e valori individuali, soprattutto nel campo della sicurezza e della precarietà. Contro la "destra demagogica" ci sarà un'opposizione parlamentare "senza complessi", senza ostruzionismi ma "estremamente offensiva". D'altra parte il kamikaze anti-Chirac, Arnaud Montebourg, quando ha proposto la soluzione giustizialista del l'impeachment del presidente implicato negli "affaires" del finanziamento occulto al partito, è rimasto solo. Adesso il giovane deputato dice che il partito deve rinnovarsi anche nella lingua chiamando "gatto il gatto". Aspettiamo. Per quanto riguarda l'auspicato "Viagra", per ora nessuna novità.

I PROTAGONISTI



FRANÇOIS HOLLANDE
Dal novembre 1997 primo segretario del Partito socialista francese, François Hollande raccolse l'eredità di Lionel Jospin, che lo descrisse come «una persona alla mano ma indipendente, estraneo alle correnti, in grado di imporre uno stile, una volontà e idee chiare».



MARIE-NOELLE LIENEMANN
Ministro per la prima volta nel '92, per la sua aggressività fu soprannominata «la pétroleuse» (la bombarola, come le donne degli anarchici nell'800). Dopo la sconfitta alle ultime elezioni, ha attaccato Jospin in un pamphlet al vetriolo.

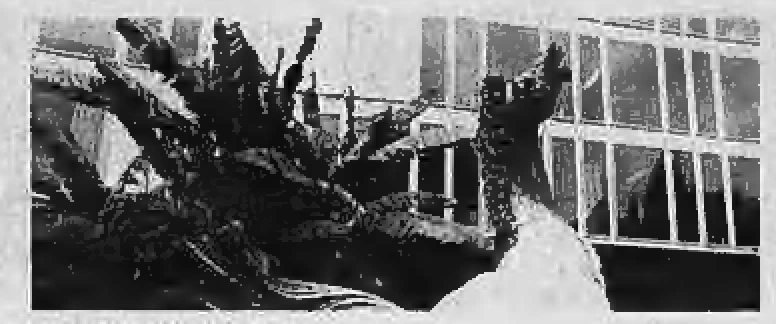


MARTINE AUBRY
E' conosciuta come «madame 35 ore» dopo essersi battuta da ministro per la riduzione dell'orario di lavoro (dicembre '99). Ma l'elettorato non ha apprezzato il suo impegno: alle elezioni dello scorso giugno ha perso il suo seggio in Parlamento.

LA POLEMICA DEL CONDUTTORE TV

SE CI LICENZIANO
«Se la Rai ci licenzierà accenderemo le telecamere per strada, con il satellite tutto diventa possibile, anche se il problema sarebbe la pubblicità...»

MEDIASET
«C'è una generale tendenza a tenere la Rai sotto quota, eliminando al ribasso i costi, che è funzionale alle tv di Berlusconi»


La sede Rai in viale Mazzini

SCIUSCIA'
«Dicono che spendiamo troppo, ma si sa quanto ricaviamo? Perché non si dice che il mio programma portava 600 milioni di lire in pubblicità a puntata con un costo di 360»

CRAXI
«L'Avanti scrisse che eravamo i nipotini di Goebbels ma Craxi da premier non tentò mai di chiudere la nostra trasmissione»

IL CONDUTTORE ALLA FESTA DELL'UNITÀ RISPONDE AL PRESIDENTE DELLA RAI BALDASSARRE

Santoro: «Sono pronto a lavorare anche gratis»

Il pubblico lo accoglie con applausi e intona le note di «Bella Ciao»

Fabio Martini
inviato a MODENA

La regia è sapiente, berlusconiana. Fabio Fazio sale sul palco e annuncia alla platea eccitatissima: «Vi presento un uomo, un mito, un eroe: Michele Santoro!». Dalle quinte si materializza il tribuno di «Sciuscià» e la gente della Festa dell'Unità lo accoglie con un battimani formidabile, roba da far impallidire la rispettosa ovazione regalata due sere fa a Sergio Cofferati. E Santoro, che è uomo di spettacolo, capisce subito come sintonizzarsi con quella folla: sfila sul palco, si inchina e si mette la mano sul cuore. La gente della Festa è in visibilio e a qualcuno viene in mente di mettersi a cantare «Bella ciao». E nel giro di pochi secondi centinaia di persone cantano l'«inno» della Resistenza che proprio Santoro aveva canticchiato in una delle sue ultime trasmissioni. Pathos, tanti occhi lucidi, battimani e la prima notizia della serata: il cuore dei militanti batte per Santoro, è lui il re di Modena. Da anni l'applausometro della Festa nazionale dell'Unità è sensore affidabile per capire gli umori che circolano a sinistra: ebbene Santoro la «vittima», a quanto pare, emoziona persino più di Cofferati, il sindacalista che sa dire no, ma che cerca sempre di appellarsi alla ragione, ai fatti, ai numeri.

E Santoro contraccambia, regalando alla Festa dell'Unità un tric e trac di battute: «Costiamo troppo? Raidue non ci vuole? Su Riatre sarei pronto a lavorare senza stipendio. E sarebbe un bel risparmio, visto che il mio compenso non è basso!». Berlusconi? «La nostra lotta è come quella di David contro Golia e si sa come è finito Golia...». Una pausa: «Naturalmente intendo il sistema, non Berlusconi, al quale auguro lunghissima vita». Ma al quale riserva una battuta fortissima: «La mafia, Tangentopoli e Berlusconi sono tre poteri costituiti in modo illegale».

Persino Craxi è riesumato: «Neppure quando l'Avanti scrisse che eravamo i nipotini di Goebbels, Bettino Craxi da Presidente del Consiglio tentò di chiudere la nostra trasmissione». E nel comizio di Santoro c'è anche un attacco durissimo ai capi del centro-sinistra: «La leadership dell'Ulivo vada dal Capo dello Stato e gli dica: se tu Ciampi non ci metti una pezza a questo monopolio televisivo di Berlusconi, noi chiameremo la nostra gente a ribellarsi! E se non ci credete voi, D'Alema, Fassino, Rutelli, Veltroni, io dico: avanti Cofferati!». Ovazioni.

> «Noi dell'Ulivo non abbiamo una leadership che vada dal Capo dello Stato e gli dica: se non metti una pezza a questo monopolio tv, noi chiameremo la nostra gente a ribellarsi! A D'Alema, Fassino, Rutelli io dico: avanti Cofferati!»
>
> Fabio Fazio sale sul palco e lo annuncia alla platea «Vi presento un uomo, un mito, un eroe!» La gente della Festa lo accoglie con un battimani formidabile, assai più rumoroso della rispettosa ovazione riservata la sera prima al leader della Cgil


Michele Santoro

Santoro non si ferma più: «Facendo ste' corna, come Berlusconi, non ho mai avuto alcun tipo di condanna». Il futuro? «Se la Rai ci licenzierà, accenderemo le telecamere per strada, con il satellite tutto diventa possibile, anche se il problema sarebbe la pubblicità...». E poi l'accusa più argomentata: «C'è una generale tendenza a tenere la Rai sotto quota, ad eliminare le grandi produzioni seriali, perché il ribasso dei costi è funzionale alle tv di Berlusconi: se Mediaset fa meno profitti, se Mediaset non fa 500 miliardi di vecchie lire di utili, perde valore in Borsa e si vende meno facilmente».

Michele Santoro, un professionista associato spesso ad alcuni vizi della sinistra antagonista - la faziosità, il populismo, il vittimismo, l'indignazione a senso unico - ieri sera ha avuto buon gioco a rappresentare la sua vicenda come quella di un perseguitato politico.

Santoro sospetta che i vertici della Rai aspettino un suo passo falso per poterlo licenziare («Fino a quando non dovessero mandarci via, noi resteremo») e dunque evita di usare una parola di troppo sul Consiglio di amministrazione Rai. Ma per il resto i toni sono quelli di sempre. Santoro oscilla tra affermazioni impegnative («Per venti anni abbiamo fatto tremare il Palazzo», «le nostre linee di editing sono le più importanti d'Europa»), la falsa modestia («Io sono nessuno») e la rivendicazione della propria integrità giudiziaria («Non sono stato condannato neanche per una contravvenzione»).

La Rai? «La sua distruzione era scritto nel programma della P2». I costi di «Sciuscià»? «Si dice che costa troppo, ma quanto portiamo in termini di pubblicità? Noi valiamo seicento milioni a trasmissione a fronte di un costo di trecentosessanta milioni».

Un pirotecnico Beppe Giulietti ha annunciato, tra gli applausi, un appello con il quale si chiede che la Rai rimetta in onda «Sciuscià» e il «Fatto» di Biagi. Tra i firmatari don Luigi Ciotti, Furio Colombo, Sabrina Ferilli, Dario Fo, Vittorio Emiliani, Alessandro Galante Garrone, Gad Lerner, Roberto Zaccaria.

E Carmine Donzelli, del Cda Rai, annuncia: «Chiederemo ai presidenti delle Camere di pronunciarsi su questa vicenda». Da Roma Maurizio Costanzo annuncia: «Il 23 settembre, inizierò la trasmissione cantando "Contessa"».

PROMEMORIA

Gli aristo-party dei nobili di rappresentanza

Filippo Ceccarelli

TORNANO i nobili. In autunno sono previsti addirittura i Savoia.

Si è già capita l'aria: non ispirano il massimo della simpatia. Si portano dietro una maestosa quantità di controversie giuridico-protocollari (giurano? non giurano?) con risvolti economici e una sovrana abbondanza di litigi famigliari. Il mese scorso, a pochi giorni dal voto parlamentare che ha decretato la fine dell'esilio, si sono già querelati l'un l'altra, tra fratelli. E già la Santa Sede, che conosce i suoi nobili polli, ha reso noto che gli unici ordini cavallereschi dedicati ai santi e aventi titolazioni sacre sono quelli dei Cavalieri di Malta e del Santo Sepolcro. Questo perché, da quanto risulta Oltretevere, con l'Ordine dei suoi santi, Maurizio e Lazzaro, *la Savoia spa ha già cominciato* a battere cassa e a tallonare i morosi. Se ne occupa il principino, quello che fa la corte alle attrici e parla di calcio in tv.

E così, più che a un dovere di giustizia o al superamento di un anacronismo, il rientro della ex famiglia reale sembra rispondere alla logica del media-evento. Sarà un trionfo di mondanità e un risarcimento alla moda, ma non per questo meno gravido di significato.

Attorno ai nobili pare di cogliere da tempo uno strano andazzo. Come se improvvisamente re, principi, duchi, conti e marchesi avessero davvero, o venissero percepiti con qualcosa in più rispetto agli altri; un tratto, uno stile, un dispositivo scenico e identitario - colto da Piero Chiambretti nei collegamenti con casa Balestra - che li rende comunque degni di curiosità. E come tali più visibili e più rappresentati. E insomma: chi crede più nell'uguaglianza degli uomini? Chi ricorda la battaglia che, conquistata la Repubblica, il vecchio Nenni ingaggiò per l'abolizione dei titoli nobiliari?

Cacciati dal portone della Repubblica, questi titoli rientrano dalle finestre, anzi dalle grandi vetrate del sistema dei media. La democrazia ansima, e invece i nobili ricominciano a tirare, rialzano le teste, si adeguano ai codici dell'apparenza. Aprono i loro palazzi; acquistano defibrillatori per beneficenza; allestiscono messe in latino. Sull'elegante cartoncino d'invito si legge: «Celebrerà Sua Eminenza» e poi il nome dell'alto prelato da considerarsi vicino al casato allestitore.

E si divertono pure. A Roma hanno fatto anche uno spettacolo, tutto loro, una commedia musicale, nobildonne vestite da monache, ma la tonaca aveva lo spacco per far vedere le gambe. Qua e là si dà conto di feste nobiliari, dette «aristo-party». I media ne certificano il successo con aristocratica severità. Uno di questi aristo-party è stato *organizzato da una signora che* si chiama Maria Teresa Terzi: ma subito il *Messaggero* ha specificato: «Nata Ruffo». Ah!

Arrivi e partenze sulla scena pubblica. Dopo i pubblicitari, i magistrati, i comici, ecco i nobili. Sono più vip dei vip perché non hanno dovuto faticare per diventare vip. Lo erano già, per via del sangue blu. E ora, in qualità di vip preesistenti, fanno cornice, assicurano prestigio, testimoniano il raggiunto successo sociale e mondano di altri vip, però non nobili, come il vicesindaco belloccio di Roma, Gasbarra, figlio di ristoratori, che per «*Chi*» s'è fatto fotografare in posa su una sedia, soddisfatto e a braccia conserte, ma soprattutto attorniato da marchesine e contessine di varie età e casati che fanno finta di suonare, per il «popolare» Gasbarra.

«L'Italia ha bisogno di noi» ha proclamato il principe Lillio Sforza Ruspoli pensando alle beghe della politica. Ma i nobili stanno per definizione sopra le beghe, e lui in particolare ondeggia tra Rauti e i no-global. Stai a vedere che tra un po' ritorna pure la Repubblica.

L'ECONOMISTA SCENDE IN PIAZZA E ATTACCA IL GOVERNO E IL PREMIER

Sylos Labini diventa il papà dei girotondi

Antonella Rampino
ROMA

BERLUSCONI non cadrà, è irrealistica una spallata. L'ha detto anche Cofferati. Ma questo, che c'entra? Questi qua non possono che fare del male al Paese, vogliono cambiare la Costituzione, noi abbiamo il diritto, il dovere di indignarci... L'Italia è sempre stata un paese volatile, soprattutto moralmente». Tra i girotondini impegnati, in piazza facendo sobbalzare tutti gli amici, ma di certo non rivoltare nella tomba il suo antico maestro di Harvard Joseph Schumpeter, c'è uno «scienziato triste». Cioè un'economista, e del tipo dei padri fondatori. Che triste non è affatto. Con le sue primavere, che saranno ottantadue tra un mese e mezzo, Paolo Sylos Labini scende in piazza, scrive libri e articoli, fa da ponte tra i ragazzi di Moretti e un bel pezzo di establishment italiano, tipo Franzo Grande Stevens, col quale ha tenuto un carteggio che sarà sul prossimo numero di MicroMega. «E che altro cavolo può fare un intellettuale?». Quando interviene sul palco o ai convegni, per reazione alla simpatia più che per rispetto all'età, non vola una mosca. Salvo poi spellarsi le mani quando lui dice quel che nessuno avrebbe mai il coraggio: «...e oggi purtroppo tra noi non c'è Roberto Benigni, come avrebbe voluto, perché Benigni fa film e ha bisogno di qualcuno che li distribuisca. Lo vedete che significa, il conflitto d'interesse?». Ma perché lo fai Paolo, chi te lo fa fare?, gli dicono gli amici che non lo conoscono abbastanza. «Perché ho simpatia di me stesso, e voglio conservarla».

Per lui la politica di Berlusconi è la dimostrazione che l'Italia resta un paese a civiltà limitata», come dal titolo di un suo famoso pamphlet. Non c'è solo «l'attacco alla democrazia, fortissimo, perché questi qui non sono di destra: di destra sono e sono stati in Italia i Giovanni Sartori, i Montanelli». Per quanto indignato possa essere, l'epiteto nel suo vocabolario proprio non c'è e al massimo usa «pazzi». Al massimissimo «gente che infonderà cattiva coscienza anche ai buoni». A lui, del resto, chi non lo condivide lo bolla tutt'al più come «apocalittico». Nonostante, o forse per via del fatto che le critiche furiosissime del professor Sylos, sempre rivolte come ridendo col guizzo vivacissimo degli occhi o della penna, muovono sempre dai fatti. Il 29 aprile, per esempio, il professor Sylos se n'è andato a un convegno dei suoi amici della Cgil, con Innocenzo Cipolletta e Giampaolo Galli, come dire un pezzo della storia e del presente in Confindustria. Relazione avvincente e dettagliatissima, come sempre capace di trascolorare semplificando dalla scienza all'attualità. Ma Sylos annuncia: l'euro arriverà alla parità col dollaro. Boom, non gli crede nessuno. Oddio, Paolo Sylos stavolta l'ha detta grossa, commentano a mezzavoce Cofferati ed Epifani. E lui «mica sono in collegamento col profeta Ezechiele! Io faccio solo una cosa: studio i cicli economici, e li studio davvero». Come è andata, si sa. Quello che non tutti sanno è che a un certo punto il professor Paolo ha preso carta e penna, e ha scritto a un altro «scienziato triste», il più bravo di tutti, Alan Greenspan. Perché l'euro ha raggiunto la parità col dollaro, Sylos l'ha previsto per primo, ma questo è solo il corollario di un ragionamento che prevede rischi fortini e fortissimi per tutta l'economia futura del primo mondo. In due parole: «L'automobile del capitalismo è ingolfata perché c'è troppo carburante in circolo». In altre due parole: è una situazione molto, troppo simile a quella che c'era 6-7 anni prima del crack economico del 1929. Questo, il presidente della Federal Reserve americana doveva saperlo. Anche perché, dice lui, «che facevo, con chi ne parlavo? Con Tremonti? Con Bush?».

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA NON ANDRÀ ALLE FESTE DI PARTITO

Casini: «Manifestare è un diritto di tutti»

■ ROMA. «Ritengo un diritto sacrosanto per tutti quello di manifestare in piazza le proprie convinzioni. Lo ha fatto il centrodestra, quando portammo un milione di persone a San Giovanni, lo possono tranquillamente fare Moretti e Cofferati organizzando i girotondi. Se le manifestazioni sono pacifiche, nessuno deve averne paura. Una democrazia intollerante ha già perso la sfida». Così il Presidente della Camera, Pierferdinando Casini, intervistato da «Giorno-Carlino-Nazione», ha spiegato la propria posizione sulle manifestazioni delle prossime settimane. Casini ha poi lanciato un chiaro messaggio a maggioranza e opposizione in vista dell'apertura dei lavori parlamentari, affinché «mantengano vivo quel rispetto verso le istituzioni che è patrimonio comune di tutti i partiti».

Considerato il delicato momento politico-istituzionale, Casini ha intanto annunciato di aver annullato tutte le sue partecipazioni già decise alle feste di partito. Era infatti prevista la sua presenza alla festa dell'Udeur (3 settembre), dell'Udc (19 settembre), e dei Ds (17 settembre). [r.i.]


L'economista Paolo Sylos Labini

IL DELITTO DI TORINO

«I genitori sono una coppia di gran lavoratori»

■ Mamma Angela fa la casalinga, il papà Nello è invece addetto alla manutenzione, dipendente della autostrada Torino-Aosta: la gente del quartiere San Paolo di Torino, non distante dalla Crocetta, tra le zone più eleganti della città, li descrive come una coppia di gran lavoratori. La famiglia vive da anni nel quartiere dove è riuscita ad acquistare l'appartamento, al secondo piano di uno stabile residenziale, che porta il segno degli anni e tuttavia è ben ristrutturato. «Siamo tutti sconvolti per la tragedia - racconta la zia di Nadia - e stiamo facendo di tutto per tenere nascosta la notizia a nonna Rosa, che ha ormai 91 anni e ha un pace-maker. Adesso abbiamo paura che non riesca a sopportare il dolore»



Gli amici di Nadia ascoltati dagli inquirenti

Gli inquilini del piano di sotto «Quella notte sentimmo due tonfi»

■ Nella notte c'è chi ha sentito qualche colpo sordo, come di qualcosa che sbatte violentemente sul pavimento, ma alla fine ha preferito non dare peso ai rumori. Tra questi, Emanuele Belfiori, che intorno a mezzanotte guardava la televisione a casa della sua ragazza, che abita nell'appartamento a fianco a quello di Nadia: ora continua a chiedersi se quei colpi abbiano a che fare con quanto è accaduto: forse erano il tragico segnale di una lotta tra la vittima e il suo assassino. La stessa cosa si domanda l'inquilino del piano inferiore, Nicola Oliva, 56 anni, che vive con il padre novantenne: «Io ho sentito due tonfi provenienti da sopra, poi più nulla. Ma nessun rumore di passi per le scale»

«CI INCONTRAMMO IN CENTRO, FACEMMO UNA LUNGA PASSEGGIATA»

«Ho incontrato Nadia: era timida, sapeva sognare»

Genovese, è uno dei contatti della ragazza. Si è presentato ai carabinieri

Marco Neirotti
Massimo Numa

GENOVA

Guardo questo fiume e vedo il mare», «Quale fiume?». «Il Po, qui a Torino, che scivola via». «Verso il mare, appunto». Eccola mentre sogna, mentre spera, mentre allarga il suo mondo la Yu Yu delle chat, in realtà Nadia Meneghini, 20 anni, ammazzata a casa sua, forse da uno suo amico di computer, forse da un altro.

Yu Yu o Nadia parlava di fiumi e mari, e chi la ascoltava le faceva dalla Liguria. E questo ragazzo ha conosciuto tutte e due le versioni del dialogo: quello virtuale, dove ti nascondi e bluffi, e quello spontaneo, dove ti guardi negli occhi e provi emozioni immediate. E' un genovese di 31 anni, celibe, impiegato, dall'abbigliamento semplice e privo di ostentazioni, dalla voce lenta, quieta, ancora un po' stralunata. Quando ha visto i telegiornali e poi ha letto i quotidiani, ci ha pensato per un po': che fare? E ha fatto la cosa giusta, probabilmente perché non ha nulla da temere. E' andato in questura, a Genova, e ha spiegato che lui non soltanto fa parte di quei cinque che hanno raccontato se stessi e i propri sogni via Internet. Ha raccontato: «Noi ci siamo incontrati».

> «Parlava spesso del mare, e con delicatezza raccontava di voler fare la segretaria»

E' successo a Torino. Ed è importante per le indagini che si siano incontrati. Perché adesso questo giovane che non ha fatto altro che chiacchierare e poi, speranzoso, passeggiare per il centro di Torino, prima a tornare alla sua Liguria, al suo «mare», racconta la Nadia di due mesi fa: «Era timida, timorosa. Ma lo era già in rete. Anche nel dialogo con la tastiera, anche in quel piccolo stuzzicarsi, era molto riservata, sembrava timorosa».

Stava forse allargando i suoi confini - la casa, il lavoro, lo stipendio, il fidanzato, geloso o no che fosse - attraverso uno scudo, quello di un dialogo sempre passibile di interruzioni, quello di una via di sfogo e di curiosità che presumi di gestire, come un elastico.

E' pacato e misurato, è preciso e solerte questo ragazzo senza stranezze seduto davanti a una scrivania di questura, con il

> «Era timorosa anche in Rete e nel dialogo con la tastiera sembrava riservata»

funzionario di fronte, l'ispettore accanto, gli agenti a cerchio. E racconta: «Del mare sì, del mare parlava spesso. E poi, con delicatezza, non con il tono di chi vuole tutto e subito, diceva delle aspirazioni: fare la segretaria, magari un orario più comodo». Quest'uomo, ancora frastornato da un'amicizia con una ragazza uccisa, per quanto si sforzi, soltanto tenerezza riporta alla luce.

Gli domandano se l'ha mai incontrata. Dice di sì. Si erano incontrati in Internet quattro mesi fa. Per due mesi viaggiano in rete quelle immagini morbide e sinuose: «Guardo il fiume e lui avanza, è il mare». E poi: «Quando prendo il bus per andare a lavorare in corso Grosseto, vedo come un fiume al contrario: è la città, è questa Torino che cammina all'indietro, che va indietro rispetto a me». Due fiumi opposti, uno da ricacciare, in retromarcia, ossessivo, e uno da inseguire per quella libertà che è il mare, che sono gli incontri senza malizia, senza cinismi, densi di curiosità. Forse c'è tutto questo nella «navigazione» di una ragazza di vent'anni con una famiglia, un lavoro, un fidanzato. C'è il vedere che cosa potrebbe essere domani.

In questo impiegato di trentun anni lei trova calma, rispetto, una ritrosia simile alla sua. Ed è così che lo invita a Torino: «Ci incontrammo in centro, facemmo una lunga passeggiata. Le vetrine, una sosta in un bar. Ci guardavamo, cercavamo di riconoscerci nei due che si scrivevano. Lei era timida come lo era nella chat».

Qui, per gli inquirenti, viene uno dei punti di fondo: «Andaste a casa sua?». No. Dice: «Passeggiammo, passeggiammo molto. Non c'era ragione di correre». E poi? «Poi ricominciammo con la chat, ci parlammo ancora. Parlammo della sua timidezza». Finché sui giornali compare la foto di Nadia, la foto di Yu Yu uccisa. E il giovane impiegato ci pensa e va alla polizia. E racconta di una ragazza dalla curiosità forte e intimidita, come di chi vuol guardare fuori senza uscire troppo allo scoperto. Vedere, misurare quei giumi che sembrano mare e quei fiumi che, dai finestrini del bus, scorrono al contrario.



La madre della ragazza uccisa

CHI E' YU YU

Il nickname è una cantante

Mentre chattava Nadia Meneghini si trasformava in Yu-Yu, la sua cantante preferita, che con la canzone «Mon petit garçon» uscita la scorsa primavera, aveva raggiunto la vetta della hit parade. Chissà se Nadia sognava di trasformarsi, così come Yu-Yu in una persona di successo. Ma chi è la cantante di madre francese e padre italiano scelta dalla povera Nadia? Vero nome: Giuditta Grazzetti, ventisei anni, professione hostess.



La cantante Yu-Yu

«Il mio lavoro, tutt'ora, è quello di assistente di volo racconta Giuditta - . Un giorno un discografico, mio amico, voleva che pronunciassi in varie lingue alcune delle solite frasi che si dicono quando i passeggeri salgono sull'aereo. Queste frasi sarebbero poi state inserite tra le battute di un disco "house". Una volta lì però sono piaciuta e, visto che sono di madre lingua francese, mi hanno chiesto se volevo provare a cantare "Mon petit garçon"».

La scopritore del nuovo talento è stato Pippo Landro, il patron della New Music, etichetta che l'ha messa sotto contratto, con la stessa etichetta è anche uscita un'altra canzone «Bonjour, bonjuor». Ora la ragazza, dopo una sua permanenza americana, ha tentato una carriera da cantautrice nei locali e nei pub di Washington, attirando l'attenzione di un critico che le ha dedicato una recensione sul mitico «Post». «Suono il flauto e il violino - dice - mi piace scrivere i testi delle mie canzoni, sto realizzando un nuovo album che dovrebbe uscire entro la fine di settembre, spero il pubblico apprezzi ciò che scrive Yu-Yu». [l. d.]

DIBATTITO SERRATO E INTERROGATIVI IN RETE DOPO LA NOTIZIA DELL'OMICIDIO

Il popolo delle chat: mai incontri a rischio

«La conoscevo, non avrebbe accolto uno sconosciuto»

nel web
Anna Masera

TORINO

MESSAGGIO privato da Capete: «Ciao Neez;-)»

Messaggio privato a Capete: «Come va?»

Capete: «Benone. Sto pensando alla ragazza che hanno ucciso a casa sua a Torino. Pare fosse una che stava in chat su questi canali...per me è stato il fidanzato, ma dicono che cercano di capire con chi parlasse in rete. Tu sai chi era?». Neez: «No...»

Capete: «So solo che il suo nick era yu-yu o qualcosa di simile. Magari a lei chattare piaceva veramente. Te li dai gli appuntamenti al buio tu? Io no. Cioè solo una volta ma era chiaro che era una cosa tranquilla. Altrimenti solo e-mail». Neez: «Si, se sei sicuro che sia una cosa tranquilla si può anche fare...Tu pensi che in questo senso le chat siano pericolose?» Capete: «Ma va. Sono uguali a qualunque altro posto della "real life"».

E' un pezzo di chiacchierata virtuale tratta ieri pomeriggio da Digiland (http://digiland.libero.it), nella stanza «Torino e dintorni» della «Chat verde», quella che frequentava Nadia Meneghini. A un giorno dalla notizia della morte della ventenne di Torino che si collegava abitualmente a Internet per chiacchierare con amici virtuali, il popolo delle chat reagisce. E non solo all'interno delle chat, ma anche nei forum, i gruppi di discussione (noti anche come «newsgroup»), dove i messaggi si possono scrivere con tutta calma, senza lo stress dell'immediatezza (è una differenza sostanziale tra forum e chat: quest'ultima funziona all'incirca come una telefonata). Sul sito di Stampa Web (www.lastampa.it), nel forum aperto ad hoc «Chat: Chi ha paura della Rete?» ieri sono arrivati diversi messaggi.

«Wizard» afferma di aver conosciuto Nadia e di essere stato in passato un amico di famiglia: «La prima volta che sono entrato in una chat è stato nel 98. Tutt'ora chatto saltuariamente. Gente ne ho conosciuta dal vero e spesso mi è andata bene...solo una volta ho conosciuto una truffatrice, ma le cose si sono risolte alla fine. Le chat sono come un bar, un circolo, una piazza...esiste gente di tutti i tipi, tra cui maniaci e malfattori. Certo, per me, a 28 anni, è più facile riconoscere quanto fidarmi della gente, ma alla fine è tutta questione di buon senso. Internet non è più pericolosa delle situazioni reali...non va incolpata dei nostri errori, un pò come quando si dice che i videogiochi fanno male perchè i genitori, non in grado di seguire i figli, li lasciano davanti ad un gioco per tutto il giorno. Conoscevo Nadia di persona, ero, negli anni passati, un amico di famiglia. E non credo affatto che abbia fatto qualcosa di avventato o stupido come portarsi a casa uno sconosciuto. Di questo ne sono fermamente convinto».



La sorella e altri parenti di Nadia

«Cosa c'entra Internet?» si infervora Luciano. «Internet è solo un mezzo di comunicazione esattamente come il telefono o la posta. Se Nadia avesse conosciuto qualcuno attraverso un'inserzione sul giornale, si dovrebbe titolare «Chi ha paura dei giornali? Si possono leggere in sicurezza?». Un altro lettore, che non si identifica nemmeno con un soprannome, commenta: «Per me lei è stata molto stupida, non aprire agli estranei è la prima cosa che ci insegnano da bambini...cmq (comunque, ndr) rabbrividisco al pensiero che ci siano killer in giro per la rete». Per «kls» chattando «si ha la stessa probabilità di fare buoni o brutti incontri che si può avere avvicinando estranei per la strada: nè più nè meno. Il problema semmai sorge laddove una persona con una vita reale tenda a mischiarla con quella virtuale, che è e dovrebbe restare sempre e comunque limitata allo schermo del pc».

> «Internet non c'entra è solo un mezzo per comunicare come la posta »

> «Bisogna fare attenzione alle mele marce: distruggono il nostro mondo»

Per «G TS», è ovvio che si può chattare con sicurezza: «Il problema non è il chattare, ma il dare informazioni personali sulla propia vita o attività e il mettersi nelle mani di gente che non si conosce affatto e di cui si sa solo quello che si legge, cioè zero, specie se questi stanno tirando il pesce nella rete e fanno da attori perfetti... si può chattare e divertirsi, magari anche passarsela bene per un pò di ore e perfino raccogliere informazioni utili su un qualcosa che stavamo cercando, però da questo ad andare a casa di uno sconosciuto/a è da cretini. E' come andare per strada e, solo perchè un/a tipo/a ci dice di salire a casa sua per un caffè noi gli/le crediamo».

Andrea, 24 anni: «Chatto da circa da 2 anni...molta delle gente con cui chatto la conosco ormai di persona..tutta brava gente.. ma purtroppo non sono tutti bravi come le persone che conosco io...Nadia Meneghini ha incontrato "la mela marcia"...una di quelle persone che non si vorrebbe mai incontrare e che a poco a poco distruggono Internet e il mondo delle chat...».

IL DELITTO DI TORINO

VENERDI'

ore 14

ESCE DALLA FABBRICA

Nadia Meneghini esce dal quantificio venerdì 30 agosto alle 14. Insieme col fidanzato sale sull'autobus 64, è a casa alle 14,30. Toni torna a casa in via Feletto. Si danno appuntamento per le 19,30

15,30

L'ORA DEL DELITTO

Alle 15,30 un vicino sente urla soffocate provenire da casa di Nadia. Un altro dichiara di udire due colpi secchi intorno alle 20. Chi ha ragione? A che ora è stata assassinata? Oggi l'autopsia



La casa del delitto

20,50

SCATTANO LE RICERCHE

Alle 20,50 di venerdì Toni Rizzo suona ai vicini della fidanzata perché lei non risponde neanche al telefono. Arrivano anche la sorella della vittima e altri ragazzi: iniziano a cercarla

SABATO

ore 8,30

LA SCOPERTA

Alle 8,30 di sabato i genitori di Nadia rientrano dalle ferie. In soggiorno lo choc: Nadia è stata uccisa. Chiamano subito il 113 e in via Rivalta 30 arrivano la polizia e la Mobile

OGGI L'AUTOPSIA STABILIRÀ ORA E CAUSA DELLA MORTE

Il cellulare e le chiavi, due indizi per un assassino

Il fidanzato interrogato sedici ore, si continua a setacciare i siti web

Claudio Laugeri
Grazia Longo

TORINO

Da una parte, il fidanzato, Toni Rizzo, interrogato per quasi 16 ore. Dall'altra, la ricerca degli amici incontrati sulle chat line. Le indagini della polizia sulla morte di Nadia Meneghini, l'operaia di 20 anni strangolata venerdì nell'appartamento dove viveva insieme coi genitori, in via Rivalta, seguono un doppio binario. Con molti interrogativi: perché l'omicida ha rubato il cellulare e le chiavi di casa di Nadia? Perché l'ultima telefonata dal luogo del delitto è indirizzata all'agenzia che ha trovato il posto di lavoro a Nadia e Toni? A che ora e in che modo è stata uccisa?

L'unica cosa certa è che la ragazza - che amava chattare con lo pseudonimo Yu-Yu, il nome di una cantante sexy francese - conosceva bene il suo assassino e si fidava di lui. Lo ha fatto entrare in casa, mentre i genitori erano ancora in vacanza in Liguria, a Diano Marina, senza immaginare che dietro la porta si nascondeva l'uomo che l'avrebbe strappata per sempre ai suoi sogni di ventenne.

Toni Rizzo, che non ha ricevuto alcun avviso di garanzia, è un siciliano di 28 anni che si è trasferito a Torino proprio per lei. L'aveva conosciuta al mare, vicino a Palermo, un anno e mezzo fa. Li aveva presentati un'amica comune, Ella, e si erano subito innamorati. Un colpo di fulmine, tanto da convincere il giovane ad abbandonare la Sicilia e a cercarsi un lavoro vicino a Nadia. Lo avevano trovato insieme, attraverso un'agenzia interinale (l'Adecco) che a Toni aveva procurato anche un piccolo appartamento, nel popolare quartiere di Barriera di Milano, diviso con altri due ragazzi.

Uno di essi, Nestor, è argentino: si copre il volto con le mani quando apprende della morte di Nadia. «No, non è vero: era venuta qui giovedì scorso, mi sembra di sentirla ancora ridere...». Poi un accenno alla gelosia di Toni, «gli dava fastidio che lei chattasse sul computer». Lo ha ammesso anche Toni davanti al vice capo della squadra mobile, Sergio Molino: «Glielo avevo detto un mucchio di volte che era pericoloso dare confidenza a sconosciuti».

Gli inquirenti, coordinato dal pm Vincenzo Sparagna, hanno ancora molte domande da fargli e continueranno a controllare le sue dichiarazioni e il suo alibi per venerdì pomeriggio. Perché se solo l'autopsia, effettuata oggi dal professor Lorenzo Varetto, stabilirà con esattezza l'ora e la causa precisa della morte - non è ancora chiaro se la giovane sia stata strangolata con la collanina che portava al collo o soffocata con un cuscino - l'arco di tempo in cui è avvenuto il delitto è compreso tra le 15 e le 20. Chi c'era con lei in casa? Chi l'ha fatta spogliare lasciandole addosso solo gli slip?

> L'omicida li ha rubati non si riesce a capire perché. Dall'alloggio del delitto non è stato portato via altro
>
> Restano ancora da identificare cinque persone, due torinesi e tre di altre province del Piemonte

I periti informatici della polizia stanno controllando i siti web delle chat frequentate da Nadia. Un'impresa difficile, perché dietro al nickname, lo pseudonimo usato per navigare nella Rete, può celarsi una falsa identità. Il cerchio degli investigatori si stringe intorno a cinque uomini (due torinesi, tre di altre province piemontesi) mentre il ligure che si è presentato spontaneamente alla polizia sembra estraneo alla vicenda. Non è escluso, però, che dagli esami informatici possano emergere nuovi amici virtuali. Nadia, lo aveva confidato alle amiche, aveva incontrato di persona gli sconosciuti delle chatline. Tra questi anche il trentenne ligure che era venuto apposta a Torino un paio di mesi fa. «Era stata molto esitante, ma alla fine ha accettato di vedermi: mi è sembrata una tipa molto timida, impacciata. Mi ha detto di non essere fidanzata».

«Toni non sopportava questa passione di Nadia per Internet», ricorda Sara, una delle amiche più care. Lo ha detto anche alla polizia, e in questura ieri sono sfilati diversi amici e amiche della vittima. Il vice capo della Mobile ha ascoltato di nuovo anche i genitori: dal loro alloggio non è sparito nulla a parte un mazzo di chiavi - con cui l'assassino ha chiuso la porta d'ingresso - e il cellulare. Da venerdì sera l'appartamento è posto sotto sequestro, Angela e Nello Meneghini sono stati ospitati dalla figlia maggiore, Sabrina, che si è sposata due anni fa.

Toni Rizzo, invece, ha trascorso il pomeriggio da un amico e in serata si è rintanato in casa. Non ha accettato di parlare con i giornalisti. «La polizia mi ha imposto il divieto assoluto di farlo, lasciatemi in pace ha solo detto - sto troppo male perché ho perso il mio amore».

SEI PUNTI DA CHIARIRE PER RISOLVERE UN MISTERO

Il killer subito dopo il delitto chiama al telefono un'amica

La casa era a soqquadro: cercava qualcosa o voleva simulare una rapina
L'uomo ha lasciato le impronte sulle braccia e sulle caviglie della vittima

indagini

Massimo Numa

TORINO

E' il caso più difficile degli ultimi dieci anni», dice un investigatore della squadra mobile di Torino. Avrebbe voluto dire, più che difficile, «affascinante», per lui. Ma qui c'è una ragazza di vent'anni uccisa in modo orribile, e allora, negli uffici al secondo piano della questura, non c'è tempo per inseguire le trame di un thriller con un assassino, forse un maniaco, ancora libero. Forse pronto a ripetersi.

Gli indizi: tanti, contraddittori, contorti. Uno algebricamente elide l'altro: si materializza il killer della chat e poi spunta l'ombra antica della gelosia, cioè il movente di Antonio Rizzo, 28 anni, il fidanzato interrogato per 16 ore e rilasciato, dal vice capo della squadra mobile, Sergio Molino, e dal commissario Marco Martino.

L'ASSASSINO UCCIDE E TELEFONA. Dal telefono di casa Meneghini, alle 17, parte una telefonata. Nadia, con tutta probabilità è già morta. Forse soffocata con un cuscino sul letto, presa per le caviglie e trascinata sul pavimento del soggiorno. Si compone un numero, quello della filiale Adecco di Torino. Forse qualcuno cerca Sara, l'amica del cuore di Nadia, forse sta solo verificando un numero rubato dalla rubrica del suo cellulare, poi sparito. Comunque nel tracciato rimangono pochi secondi di silenzio, rotto dai rumori di fondo della strada. Il tabulato Telecom registra uno, due, tre scatti. Poi qualcuno, che dev'essere di fronte al tavolino del soggiorno dove c'è il telefono, interrompe la comunicazione.

CHIAVI SPARITE. Nadia è supina, un filo di sangue le esce dalla bocca perché il killer le ha schiacciato il volto contro il cuscino con estrema violenza. Poi decide che è meglio inscenare una rapina, un furto. Svuota i cassetti, si concentra sui documenti di casa Meneghini, carte che volano dappertutto. Forse lo fa prima di spostare il cadavere. Sotto la schiena di Nadia ci sono le e-mail stampate, tenute



Il fidanzato Antonio Rizzo, palermitano di 28 anni, è stato interrogato a lungo

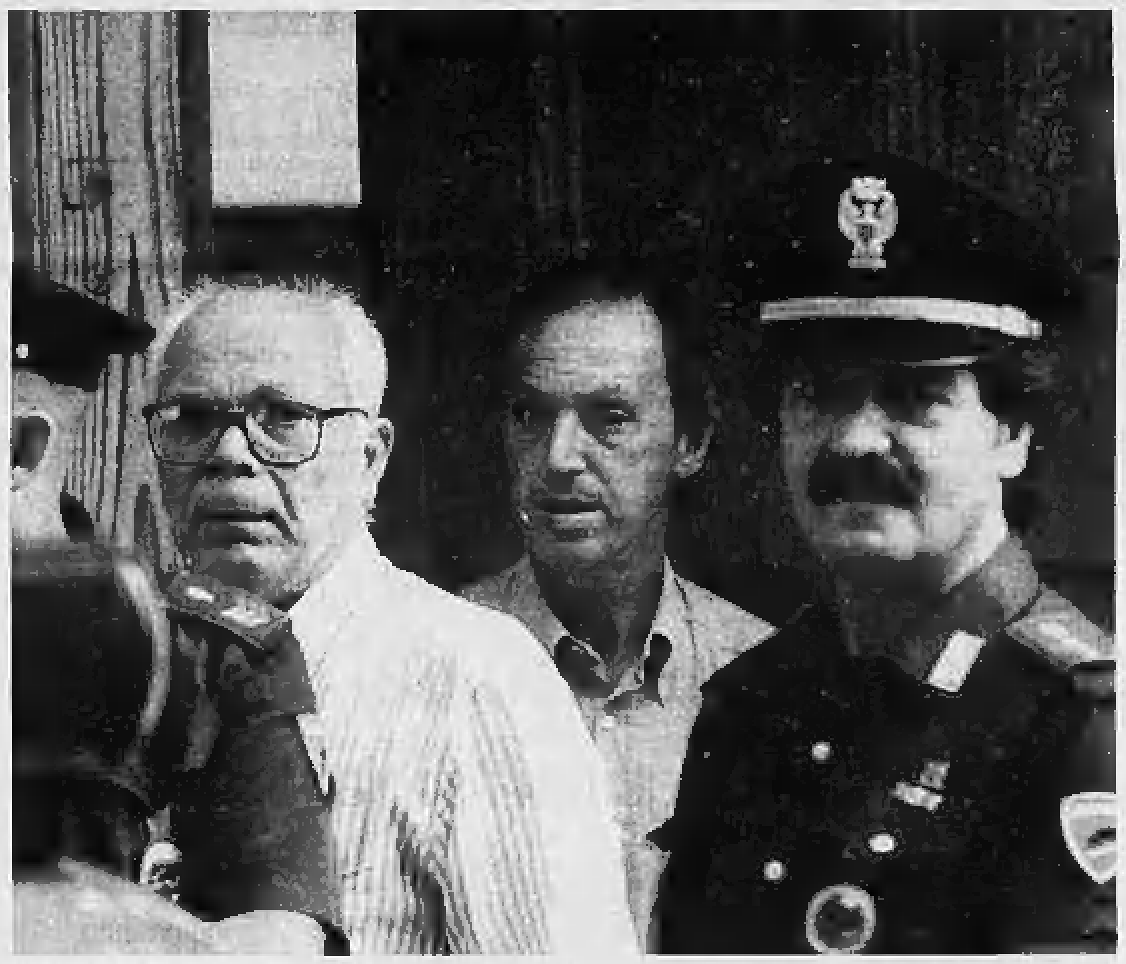
> Il portone era chiuso a doppia mandata
> Forse un gesto meccanico di una persona abituata a frequentare la casa

> Il padre di Nadia: «Non credo che a fare questo a mia figlia possa essere stato Toni»

per ricordo, le dispense di scuole. Poi gli armadi, il letto della camera dei genitori. Tutto a soqquadro, come se cercasse qualcosa. Forse gli hard disk dove Nadia aveva registrato i contatti con gli amici della chat. Ma non manca nulla. «Non è stato preso nulla - spiega il padre Nello alla polizia - è stata solo una messinscena. Comunque non credo che a uccidere mia figlia possa essere stato Toni». Però l'assassino ha preso il mazzo di chiavi di Nadia, e s'è tirato la porta dietro le spalle, quando è uscito. La polizia lo cerca ovunque, quel mazzo. Forse perché era che era uno dei due in circolazione e che nemmeno la sorella Sabrina l'aveva?

LE IMPRONTE DIGITALI. Segni sulle caviglie, sulle braccia, sul collo. Lui l'ha afferrata e sono rimaste tracce delle impronte digitali. La Scientifica ha cercato di evidenziarle attraverso una tecnica sofisticata, utilizzando i vapori di cianocrilato, sostanza chimica che è la base dei collanti rapidi. Sulla pelle si forma una specie di pellicola su cui restano impresse le impronte. E stamane ci sarà l'autopsia, con le perizie tossicologiche e l'esame delle cause che hanno portato alla morte di Nadia. Si dice, in questi casi, che il corpo può ancora «parlare» agli investigatori, raccontare particolari importanti, spesso decisivi.

L'ALIBI DI «TONI». La giornata, venerdì 30 agosto, inizia con l'appuntamento sul 64. Nadia, da via Rivalta, parte prima; Toni, che vive in un appartamento in via Feletto, quasi venti minuti dopo. Poi tutti e due vanno al lavoro alla «IntrateX», azienda del Gruppo Bacou, «produttore di una completa gamma di guanti a maglia antitaglio e anticalore per l'Europa». Indirizzo: via Reycend 51, traversa di corso Grosseto. Alle 14, turno finito e via a casa. Ma questa volta Toni scende con Nadia, alla fermata di corso Rosselli. Poi l'accompagna a casa a piedi. Non più di cinque minuti di passeggiata. Dice Toni: «Sono tornato a casa, eravamo d'accordo che ci saremmo visti nel pomeriggio. Ho passato due ore assieme ai miei amici (interrogati dalla polizia: alibi confermato) verso le 17.30 ho chiamato Nadia. Ma il cellulare era spento, al telefono di casa non rispondeva. Così ho avvertito la sorella e abbiamo iniziato a cercarla. Ho chiesto a Sabrina, alle 20.30, di abbattere la porta. Ma lei e il marito non hanno voluto». Dieci ore regalate all'assassino, perché il corpo sarà scoperto dai genitori solo alle 8.30 di sabato.



Il padre (in secondo piano) e lo zio di Nadia entrano in questura



La vittima, Nadia Meneghini, 20 anni, «Yu-Yu» sulle chat line

> Quella strana telefonata alla filiale dell'Adecco di Torino dove lavorava una giovane che era la confidente della ragazza uccisa

L'UOMO DELLA CHAT. Nadia aveva sei amici del cuore, conosciuti sulla chat di Digilander. Uno s'è fatto vivo spontaneamente. È un impiegato genovese, sentito dalla polizia: 31 anni, incensurato, tutto casa, ufficio e computer. A lui Nadia non aveva detto che era fidanzata, e così l'impiegato, dopo un lungo corteggiamento via Internet, era riuscito a convincere Nadia a organizzare un «blind date», appuntamento «al buio» tra due persone che non si sono mai viste prima. Trascorrono una giornata assieme. L'incontro a Porta Nuova, a primavera, segno di riconoscimento un libro di Ed Mc Cormack. Pranzo al tavolino di un bar in piazza San Carlo. «Nadia era molto timida, molto emozionata», ha raccontato l'uomo. Alla fine lui se n'è tornato a Genova, lei nella casa di via Rivalta.

L'AMICA DI DIANO MARINA. Mara, una ragazza di Torino, è stata sentita ieri dalla polizia di Imperia. Tutte e due erano ospiti dello stesso stabilimento balneare: lei chattava in parallelo con Nadia, durante le vacanze di agosto, negli internet-cafè della costa. Mara, che ora è sotto choc, sapeva i nomi degli uomini in contatto con Nadia, anzi, ha chattato direttamente con loro. Le altre tracce di queste persone, molto più «grandi» di Nadia, sono in una serie di e-mail ricevute non su Outlook, il sistema di ricezione di posta elettronica sul proprio computer, ma su un «account» (un indirizzo) di Digilander, portale di Italian on line. Lei ne aveva conservate le copie. Messaggi, in apparenza, innocui, senza significato. Nadia aveva un pc regalato dal padre. Utilizzava una casella di posta web-based, attraverso un indirizzo iscritto su una comunità on-line: era registrato con dati falsi per proteggere la sua privacy. Nessuno ne conosce la password. Le lettere inviate e ricevute resteranno un mistero. All'interno della memoria persa nel mare del web, forse, c'è il nome dell'assassino.

IL GRANDE EVENTO IN SUD AFRICA



Anche le multinazionali vogliono avere un ruolo nelle politiche ambientali

L'altra «convention» delle imprese «Il nostro aiuto per salvare il mondo»

■ Stanche di sentirsi relegate dalla parte dei cattivi, di chi, pur di far profitto, inquina l'aria e distrugge le foreste, almeno 200 grandi imprese si sono date ieri appuntamento a Johannesburg per lanciare chiaro un messaggio: il mondo si può salvare anche grazie a loro. La «convention» è stata l'epilogo di una settimana in cui, doppiopetto e valigette 24 ore, decine di businessmen hanno condotto un'azione di lobbying serrata per influenzare il documento finale del summit sullo sviluppo sostenibile. «Spero che nella dichiarazione politica conclusiva sarà riconosciuto il ruolo importante che il business può giocare», ha dichiarato Phil Watts, presidente della Shell. «Il business non è qualcosa di separato dalla società, ma è parte della società. Il business può fare una grande differenza». E le grandi imprese - che hanno esposto le loro realizzazioni all'Ubuntu Village, uno dei tre luoghi strategici del vertice - hanno trovato nel segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, un interlocutore sensibile: «Il summit di Johannesburg è un'occasione unica per federare le regole dell'impresa e lo sviluppo durevole. In passato il ruolo del settore privato nello sviluppo era ancora incerto. Oggi c'è un riconoscimento generale del loro ruolo. Non si possono trovare grandi risorse senza avviare grandi partenariati con tutti gli attori». Affinché la «federazione» tra impresa e sviluppo sostenibile sia «win to win» (cioè vantaggiosa per entrambe le parti), Annan ha chiesto alle imprese di «rispondere alle principali sfide sociali e ambientali»: «I benefici potranno essere di lungo termine soltanto se le regole sociali e ambientali saranno rispettate». E su questo fronte, «il cammino da fare per le imprese è ancora lungo». Intanto, sono già 220 i progetti di partnership tra Stati, imprese, organizzazioni della società civile e istituzioni internazionali, approvati dall'Onu, per realizzare azioni di sviluppo sostenibile. Il numero dei progetti (denominati dal documento di Johannesburg «iniziative di Tipo 2») viene aggiornato ogni giorno al summit

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE AL SUMMIT DI JOHANNESBURG

Matteoli: l'accordo ci sarà anche se volevamo di più

Trattative frenetiche sui due temi-chiave dell'acqua e dell'energia
L'Europa continua a chiedere impegni precisi, gli Usa minimizzano
«C'è già una rete di impegni internazionali per lo sviluppo sostenibile»



Un momento delle manifestazioni al vertice di Johannesburg

Fiamma Nirenstein
inviata a JOHANNESBURG

Oggi, al summit in Sud Africa, per testimoniare in favore dello sviluppo sostenibile e per poi portarne a casa l'afflato celebrativo e programmatico, arriva Silvio Berlusconi, e arrivano tutti: Colin Powell, Blair, Chirac... La sicurezza mette altre barriere per entrare a Sandton, i no global sono arrabbiati perchè il capitalismo non dà segni di essere stato battuto neppure stavolta, le organizzazioni ambientaliste sono malinconiche perchè la pianificazione ambientale è poca; ma i leader potranno lo stesso presentarsi al mondo a dire come la canzone: «Noi siamo il mondo, noi siamo quelli che renderanno la vostra vita migliore».

«L'accordo ci sarà, non ci sarà il fallimento paventato dai giornali». L'ha detto ieri il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli: «Sarà un accordo di compromesso, frutto di un confronto fra due punti di vista diversi, uno che vuole una cornice forte (l'Europa e parte dei G 77 ndr), e l'altro che vuole invece meno impegni e meno obblighi (gli Usa, il Giappone, il Canada e parte dei G77 oltre alla Cina ndr): non ci saranno risultati eccezionali, L'Italia avrebbe voluto di più, ma chi dice che siamo andati indietro rispetto Rio, sbaglia: da qui, salvo sorprese, uscirà un accordo che metterà insieme ricchi e poveri a lavorare su grandi e piccoli progetti, secondo il concetto della sostenibilità della crescita. Quindi si può dire che ce l'abbiamo fatta».

Ancora rullano i tamburi di guerra della manifestazione delle Organizzazioni non governative di ieri e gli organizzatori ambientalisti già piangono: sarà un accordo morbido - accusano -, che non si sogna neppure di fissare in ogni campo cifre, date, stanziamenti e tribunali internazionali per chi sgarra. E tuttavia - dice in sostanza Matteoli - nel documento è del tutto chiaro che i modelli di sviluppo devono per forza, salvo sanzioni, prendere una strada compatibile alla salvaguardia dell'ambiente. Chi non è già dentro l'accordo di Kyoto viene invitato ufficialmente a seguirlo. Tutti i fondamenti dell'impegno alla compatibilità sono là, anche se non perfetti. E smettiamola - aggiunge - di ripetere lo stupido slogan che l'Italia è filoamericana: gli Usa devono partecipare al processo di risanamento del mondo, anzi lo fanno, e l'Italia in questo può avere un parere diverso da quello di altri paesi europei.

Accompagnano il ministro nella sua spiegazione del prossimo protocollo il sottosegretario Roberto Tortoli, il direttore del ministero Corrado Clini e l'ambasciatore Valerio Astraldi. Quali sono i temi su cui ci si affanna in queste ore? Sono due: acqua ed energia. Sono temi giganti. Il primo, affrontabile, dice Matteoli; il secondo, molto difficile: sull'acqua tutti sarebbero d'accordo che il miliardo e 100 milioni di persone a cui manca l'acqua potabile deve essere ridotto della metà entro il 2015; ma c'è una seconda parte della discussione che riguarda invece la «sanitation», perchè ci sono 4 miliardi e 400 milioni di abitanti del pianeta che non hanno l'acqua per lavarsi, cuocere, per i servizi. L'Europa vuole imporre lo stesso ritmo: «Dimezziamo». Ma gli altri, dagli Usa a parte del G77, non vogliono numeri. Tuttavia il Giappone si è avvicinato all'Ue, e questo potrebbe rendere un accordo possibile.

L'energia è, come si sa, il più vischioso fra tutti i guai ambientali, perchè ci sono di mezzo petrolio, grandi soldi, impianti di combustione di carbon fossile giganteschi, grandi dighe. Gli Usa non vogliono impegnarsi, se non in progetti a partecipazione plurima che impegnino poteri pubblici e privati e vari Stati. Sull'energia i paesi del Terzo Mondo non vogliono saperne di affrettarsi verso energia solare e altri tipi di energie rinnovabili, visto che il carbone è ciò di cui dispongono. Gli arabi, detentori della maggior parte del petrolio, hanno i loro problemi con l'energia pulita e gli Usa non intendono prescindere dalla situazione politica, soprattutto dopo l'11 settembre. Non è piaciuto che il corteo di sabato gridasse: «Bin Laden, distruggi Sandton» (la sede della conferenza).

L'Europa vuole fissare un obiettivo del 15% di energia rinnovabile fino al 2010: è probabile che gli Usa e altri paesi le facciano tanti auguri, e basta. «D'altra parte - dice Clini, che ha gestito per l'Italia la revisione della bozza di Bali - da Rio de Janeiro in avanti è stata costruita fra Stati, imprese, ambientalisti, leggi, progetti bilaterali o multilaterali una rete così fitta di impegni di dimensione mondiale per la sostenibilità che di fatto l'accordo ci sarà, perchè alla base c'è di già». Soprattutto, quello che esiste è un invincibile politicamente corretto: non si costruiranno, almeno per qualche decennio, imprese che violano palesemente regole ambientali, nè case, nè ospedali, nè discariche fuori legge. Non si stringeranno accordi maleodoranti senza che i movimenti ecologisti suscitino reazioni legali e civili. «Ambiente» è bello per tutto il mondo e Johannesburg lo deve assolutamente provare.

L'ULTIMA INTERVISTA AL LEADER RAPITO

«Fermate il massacro che devasta il Congo»

Giovedì scorso è stato sequestrato da truppe ribelli, nella regione nord-orientale del Kiwu, il ministro dei Diritti Umani congolese, Ntumba Luaba-Lumu. Ora l'Unione dei Patrioti Congolesi propone uno scambio. Pubblichiamo l'ultima intervista del politico prima del sequestro.

intervista
Raimondo Caria

SIGNOR ministro Ntumba Luaba-Lumu, in ogni conflitto chi più soffre è la popolazione civile. Il suo popolo sta subendo violenze di ogni genere. Che cosa può fare il suo governo per bloccare questa situazione?

«Il Congo non fa eccezione. A causa della guerra abbiamo avuto, negli ultimi quattro anni, 3 milioni e 500 mila morti, tra i quali almeno 550 mila bambini. Abbiamo 2 milioni di rifugiati nel paese e almeno altri 2 milioni all'estero. Ci sono, inoltre, 15 milioni di persone che vivono in condizioni precarie in campi di fortuna. Ci siamo rivolti alla comunità internazionale e all'Onu perché prendano atto che il Congo subisce una vera aggressione. Questa è una guerra di occupazione del nostro territorio. Noi chiediamo che le truppe straniere si ritirino. Ci aspettiamo che il Consiglio di Sicurezza prenda misure coercitive per la smilitarizzazione delle regioni orientali, così come della città di Kisangani. Ci siamo anche rivolti alla Corte internazionale di giustizia per portare l'attenzione sul comportamento degli Stati vicini, così come ci siamo rivolti all'Ue».

> Il ministro dei Diritti Umani, Luaba-Lumu caduto in mano ai ribelli

Che cosa fa il governo congolese per arginare la violenza?

«Abbiamo scelto di non fermare la violenza con altra violenza, ma con un'intensa attività politico-diplomatica, anche perché vogliamo ristabilire rapporti cordiali con Ruanda e Uganda. Abbiamo chiesto al Consiglio di Sicurezza di modificare il mandato della missione dell'Onu Congo, oggi di pura "osservazione". Vogliamo che si passi a un mandato di "Imposizione e mantenimento della pace" e che i caschi blu costituiscano una forza di interposizione sui nostri confini orientali, una volta che gli occupanti saranno pacificamente rientrati nei loro paesi».

Amnesty International ha denunciato le condizioni di vita nelle carceri congolesi. Lei che cosa risponde?

«Seguo da vicino la situazione. So che al momento ci sono gravi difficoltà di alimentazione dei detenuti, ma dovete capire che questo è un paese in guerra, in gravissime difficoltà. Questo popolo sta soffrendo un olocausto, ma per l'Occidente è scomodo occuparsi delle nostre sofferenze. Ma, per quanto riguarda le iniziative del nostro governo, abbiamo preso misure per ridurre il numero dei detenuti, specie di coloro che sono in attesa di un processo. Abbiamo preteso un'accelerazione degli iter processuali e il presidente Kabila è generoso nella concessione di grazia».

In questa guerra i primi a subire violenza sono donne e bambini. Come si possono bloccare questi orrori?

«E' vero: le truppe di occupazione e i partiti ribelli armati compiono violenze inaudite contro le donne e i bambini nei nostri territori. Provocano, inoltre, la diffusione di gravissime malattie, a cominciare dall'Aids, e danni psicologici gravissimi, specie sui minori. Molti sono, inoltre, i figli della violenza. Abbiamo bisogno di interventi medici specialistici, ma il fenomeno è immenso e non tende a diminuire, perché, mentre noi andiamo avanti nel processo di pace, chi si oppone intensifica gli orrori. Non possiamo affrontare da soli, ed efficacemente, la barbarie. Ci stiamo impegnando a fondo nel campo diplomatico per spegnere l'incendio della guerra e ricostruire rapporti di amicizia con gli Stati confinanti. Ci aspettiamo molto dall'Italia e dall'Unione Europea, sulla scia delle azioni diplomatiche di Francia, Belgio e Gran Bretagna. Con la pace gli orrori potranno essere fermati, ma non dimenticati. E tuttavia il nostro è un popolo che perdona».

NELLA LORO RISERVA SCOPERTI IMMENSI GIACIMENTI, LI HANNO DEPORTATI IN LAGER LONTANI

Il popolo del deserto ucciso dai diamanti

In Botswana i boscimani perseguitati rischiano di sparire

la storia
Domenico Quirico



> Prima hanno proibito loro di cacciare, chi disobbediva veniva arrestato e torturato Poi li hanno caricati sui camion e a migliaia li hanno portati in «campi di reinsediamento»

> C'era una sola pompa per l'acqua, è stata chiusa perché «è troppo costosa». L'Unione europea ha annunciato che vuole pagare ma il governo ha rifiutato

AL Presidente piace rileggere spesso la storia del suo successo. Sale sulla limousine e fa un giro per le vie della capitale, Gaborone, distilla, quartiere dopo quartiere, la lista dei palazzi in vetrocemento che trasudano aria condizionata e buoni affari, lascia scivolare lentamente attraverso lo schermo dei finestrini i pub stile «old England» affollati di gente con il portafoglio rigonfio di soldi. Festus Mogae, il presidente del Botswana, ha ragione di essere soddisfatto. Se non guardi l'atlante e non ti accorgi che sei nell'Africa scorticata dalle disgrazie, puoi sognare di essere in Svizzera. E se al presidente resta qualche dubbio corre a guardare amorevolmente gli indici di Moody, i profeti dell'investimento lucroso, e accarezza il tasso di crescita del nove per cento l'anno; e cerca nell'elenco del rischio di credito, alle spalle del «suo» Botswana, la Corea del sud, la repubblica ceca e, incredibile!, il Giappone.

Il presidente, invece, non ama andare nel Kalahari: è un deserto immenso, così tenace nell'essere inospitale che il tempo si è scordato di passare; per trovare l'acqua devi scavare con infinita pazienza e conoscere la lezione di secoli di sete da soddisfare. Non ci sono folle che applaudono nel Kalahari, ci vivono pochi uomini che sembrano usciti dall'età della pietra, che cacciano animali rari come loro e altrettanto inselvatichiti dalla miseria. Le tribù dei Gana, dei Gwi, dei Bakgalapadi per il presidente suonano nomi strani quanto geroglifici cinesi. Sono duecento anni che ai boscimani, agli uomini della savana, rosicchiano la terra metro dopo metro. I più avidi sono i bantu tanto che quarant'anni fa i bianchi, che comandavano ancora, dichiararono il Kalahari riserva. Per proteggerli. Festus Mogae è un bantu, ora comanda lui e detesta quelli che si ostinano a menare una vita grama quando in città ci sono tante occasioni di fare affari e lavorare. Per il presidente e ai suoi business-man ci sono due nomi, nel Kalahari, che hanno un eco dolce: Gopo e Gugama. Perchè sono scritti a chiare lettere nel contratto firmato con la De Beers, il gigante delle pietre preziose. Sotto quei due villaggetti con la loro polvere assetata e i loro alberi tristi hanno scoperto giganteschi depositi di diamanti; persino ai geologi è sfuggito un brivido di ammirazione: «il miglior obbiettivo del Kalahari». Al vertice di Johannesburg sullo sviluppo compatibile, tra effetto serra e specie vegetali in pericolo, nessuno racconterà la storia del popolo ucciso dai diamanti, dei boscimani che stanno morendo, ridotti a poche migliaia di persone strizzate dalla miseria e dalle persecuzioni. Perchè basta un pugno di esseri umani, 2500 persone, per disturbare la corsa alla ricchezza. Nessuno, neppure al controvertice, ha chiesto di ascoltare la voce di una di loro, Keitsola, per farsi raccontare cosa accadde quando nella «riserva» arrivarono alcuni funzionari governativi e annunciarono che adesso, per cacciare, ci voleva «la licenza». Come se fossero turisti che scendono nel deserto per cercare il brivido al prezzo di qualche migliaio di dollari. Potevano cacciare, adesso, solo un certo numero di antilopi; quando le guardie e i soldati trovavano carne proibita i boscimani venivano arrestati, picchiati torturati, le capanne bruciate. Nessuno potrà ascoltare un ministro, tronfio e sudato, appena arrivato dalla capitale che ordinò di lasciare quel deserto dove da sempre seppellivano i loro vecchi: «Non sono venuto per parlare, sono venuto a dirvi che dovete andarvene perchè qui lo spazio è riservato agli animali selvaggi». Un giorno, nel '97, arrivarono grandi camion e caricarono un migliaio di boscimani con le loro povere cose e li trasportarono in grandi «campi di reinsediamento», lontano dalla riserva e dai diamanti, dove avrebbero curato «il loro sviluppo». Li hanno lasciati lì, nella sporcizia, nella fame e nella disperazione. La gente sta morendo giorno dopo giorno, per quello sfinimento che è il nome scientifico della tristezza: «Qui non siamo felici, qui non crescono i frutti spontaneamente, se non arriva la razione di cibo mensile non abbiamo niente, potremmo cacciare ma non ci sono animali».

Loro che sapevano trovare l'acqua nel più assetato dei deserti dipendono da una unica pompa. Arrivarono i soldati e la distrussero. Il governo, che ha le casseforti zeppe di diamanti, ha detto che non ha soldi per assicurare l'acqua (costa tre euro a persona ogni settimana). La Unione europea si è offerta di pagare, il Botswana ha rifiutato. I boscimani del Kalahari con il loro talento nell'abituarsi a tutto che è la forma più crudele di coraggio, si stanno estinguendo nel loro lager polveroso. «Survival international», una organizzazione che si batte per i diritti dei popoli tribali ha chiesto, invano, aiuto. A Gaborone un ministro, Margaret Nasha, ha guardato soddisfatta i grattacieli pagati con i diamanti: «E' un problema come quello degli elefanti; abbiamo affrontato un problema simile quando volevamo ucciderne un certo numero. In tanti si opposero. Poi è andato tutto a posto».

Il ministro Frattini «Neanche un soldo di più»



Il ministro della Funzione pubblica Frattini

■ Sui rinnovi dei contratti dei pubblici dipendenti [illegible] posizione [illegible] governo [illegible] stata espressa dal ministro della Funzione pubblica Frattini: «Noi applichiamo il Patto del Lavoro del '93. Facciamo i contratti sull'inflazione programmata. Poi a fine biennio integriamo se ci [illegible] stati scostamenti. Se adesso non ci riferiamo all'1,4% programmato saltano 10 anni di contrattazione».

La Cgil [illegible] Cofferati «Schiodatevi dall'1,4%»



Il segretario generale della Cgil Cofferati

■ Sergio Cofferati ha convocato per mercoledì [illegible] vertice [illegible] segretari generali delle singole categorie in vista della battaglia sui rinnovi dei contratti pubblici. Il responsabile per la Funzione pubblica Laimer Armuzzi ha detto che «se il governo non si schioda dall'1,4 per cento la trattativa dura tre minuti e comincia un conflitto lungo fino allo sciopero generale».

La Cisl [illegible] Pezzotta «Conguagli annuali»



Il numero uno della Cisl, Savino Pezzotta

■ La posizione della Cisl di Savino Pezzotta in vista dell'incontro [illegible] domani sui contratti è stata espressa dal segretario generale della Confederazione per la funzione pubblica, Rino Tarelli: il [illegible] sindacato proporrà [illegible] «formula di salvaguardia» dall'inflazione programmata, perché « il tasso di inflazione programmata [illegible] completamente infondato».

DOMANI COMINCIA LA TRATTATIVA CON IL GOVERNO PER I 280 MILA DIPENDENTI DEI MINISTERI

Contratti, sindacati uniti contro l'inflazione all'1,4%

Parte la stagione della Finanziaria, oggi le cifre sull'andamento del deficit

Luigi Grassia

Finite le ferie parte un settembre decisivo in cui il governo dovrà redigere la Finanziaria e affrontare il nodo [illegible] rinnovi contrattuali. Le prime scadenze sono già per oggi, con la diffusione del dato sul fabbisogno pubblico, e per domani, [illegible] l'incontro coi sindacati [illegible] dipendenti ministeriali.

La Cgil continua a mostrarsi poco disponibile mentre la Cisl e la Uil, pur firmatarie [illegible] «patto per l'Italia», avanzano obiezioni sul concetto di inflazione programmata: per il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini, gli accordi del 1993 prevedono che i contratti si facciano [illegible] un tasso deciso a tavolino e che poi ci [illegible] eventuali conguagli nel biennio successivo in caso di sforamento («se adesso non ci riferiamo all'1,4% programmato saltano 10 anni di contrattazione») mentre per i sindacati «quell'accordo riguardava l'inflazione importata, invece il fenomeno [illegible] questi [illegible] è tutto interno», perciò l'adeguamento va fatto subito e non fra due anni.

La questione non riguarda solo i circa 280 mila lavoratori ministeriali, perché poi sulle stesse basi si tratterà per gli altri 3 milioni circa di dipendenti pubblici e questi contratti faranno a loro volta da base concettuale per i lavoratori del settore privato.

Oggi le cifre su cui ragionare, in vista dei contratti e della prossima Finanziaria, [illegible] rese più chiare dalla diffusione del dato sul fabbisogno pubblico del mese di agosto. Negli ultimi mesi c'è stato un progressivo peggioramento dei saldi mensili del settore statale; a luglio [illegible] mancati all'appello 2,5 miliardi [illegible] euro e questo ha portato [illegible] fabbisogno cumulativo oltre i 31 miliardi nei primi sette mesi dell'anno a fronte dei 24 miliardi nello stesso periodo del 2001. *Il Sole-24 Ore* ha stimato che per centrare il deficit dello 0,6% [illegible] prodotto [illegible] sul quale ci siamo accordati con l'Ue potrebbe essere necessario rastrellare [illegible] la [illegible] d'autunno 30 miliardi di euro, [illegible] 60 mila miliardi di lire.

> Cgil, Cisl [illegible] Uil: l'esecutivo non può pretendere di usare il pugno di ferro sugli stipendi e il guanto di velluto sul caro-vita

[illegible] è che il governo abbia sbagliato i calcoli, [illegible] sono grandezze come la crescita economica che [illegible] si p[illegible] prevedere perché dipendono anche da fattori internazionali. [illegible] Dpef contava [illegible] un deficit [illegible] a 21,7 miliardi con una crescita del pil del 2,7% nel 2003. Ma secondo le ultime stime l'incremento [illegible] prodotto lordo sarà limitato al 2,3-2,5%. Questo ridurrà le [illegible] trate fiscali (meno reddito, meno tasse) e farà aumentare il deficit, mentre c'è pure da finanziare il calo delle [illegible] da 7,5 miliardi a favore [illegible] meno abbienti, definito dal governo con il «patto per l'Italia» firmato con Cisl e Uil.

In vista dell'incontro di domani sui contratti, il segretario generale della Cisl-Fps (funzione pubblica) Rino Tarelli ha detto che il suo sindacato proporrà una «formula di salvaguardia» dall'inflazione programmata, perché «siamo per il rispetto dell'accordo di febbraio sul pubblico impiego» (una preintesa promossa da Gianfranco Fini su [illegible] +5,56% fra aumenti di stipendio 2002-2003 e recupero del biennio precedente) [illegible] il tasso di inflazione programmata è completamente infondato. Non si possono mortificare i salari. Il governo non può usare il pugno [illegible] ferro sui salari e il guanto di velluto sui prezzi».

Così ecco la proposta: «Chiederemo di stabilire una quota di scostamento oltre la quale si deve anticipare [illegible] anno [illegible] rimborso ai lavoratori. Fermo restando uno 0,5 per cento di scostamento che [illegible] a saldo biennale, il resto deve essere compensato annualmente». Tarelli ricorda che «questo è già stato fatto due anni fa dal governo Amato».

La richiesta di una clausola di salvaguardia arriva anche dal segretario confederale della Uil Antonio Foccillo, che addebita al governo di tirare troppo in lungo la chiusura [illegible] contratti. «Abbiamo già concluso a febbraio, con Fini, [illegible] accordo nel quale erano indicati gli incrementi economici - sottolinea Foccillo -. Lo ribadiremo al tavolo delle trattative, ma visto che sono passati [illegible] mesi dalla scadenza naturale del 31 dicembre 2001, chiederò di mettere una clausola per cui se l'inflazione programmata cambia, scatta un adeguamento nel settore pubblico dal primo gennaio [illegible]. Se il governo avesse avviato prima la trattativa [illegible] saremmo in questa diatriba».

L'ECONOMISTA DI FORZA ITALIA: L'ACCORDO DI FEBBRAIO E' BUONO, PURE TROPPO

«Statali privilegiati con salari generosi»

Brunetta: chi è esposto al mercato sta peggio «Per i privati l'aumento base sarà del 3,3%»



L'economista e parlamentare a Bruxelles di Forza Italia, Renato Brunetta

intervista

Federico Monga

FINO ad ora, e sicuramente per tutti gli anni '90, i dipendenti pubblici sono stati [illegible] privilegiati». Alla vigilia di una delicata contrattazione che riguarda [illegible] milioni e [illegible] lavoratori (tutti maggiorenni e quindi elettori), [illegible] riconosciuto che l'economista ed europarlamentare di Forza Italia Renato Brunetta non ha la benché minima intenzione di rifugiarsi dietro frasi di rito e posizioni attendiste.

Professore, un'affermazione [illegible] politicamente scorretta.

«Ma è la verità. Lo Stato è [illegible] datore di lavoro più generoso. I dipendenti non si possono lamentare».

[illegible] le prove.

«Il pubblico impiego non è esposto alla concorrenza. Non [illegible] avuto a che fare [illegible] i licenziamenti di massa e con la cassa integrazione. Sorte toccata più volte invece ai dipendenti [illegible] privati. I salari sono stati più alti dell'inflazione reale. Gli statali hanno fatto da leader nei salari. In Italia hanno preso il posto che invece, secondo [illegible] regole del mercato [illegible] lavoro, dovevano ricoprire i lavoratori esposti alla concorrenza e con maggiore crescita di produttività».

Non basta. Per documentare il privilegio [illegible] i numeri.

«Partiamo dagli anni Novanta. Se guardiamo tutto il decennio si vede che nel pubblico impiego le retribuzioni di fatto non solo [illegible] state superiori all'inflazione programmata ma addirittura migliori di quella effettiva. E l'occhio [illegible] riguardo [illegible] è scomparso quest'anno. L'intesa firmata a febbraio è ottima. C'è tutto il recupero sul costo della vita del biennio precedente, c'è l'inflazione programmata e c'è anche [illegible] punto percentuale per [illegible] miglioramento della produttività, ancora da dimostrare. Non possono chiedere nuovi conguagli, fuori dalle regole. Un contratto davvero buono, forse troppo. I metalmeccanici non sono stati trattati [illegible] bene».

Quindi l'adeguamento sull'inflazione programmata all'1,4% basta o avanza. I sindacati lo vedono come un sacrificio, o peggio, [illegible] decurtamento sul costo della vita?

«Abbiamo applicato alla lettera gli accordi del luglio '93, firmati da tutti. Cosa vogliono di più?».

L'avvocato [illegible] Cgil, Cisl e Uil, contesterebbe: «L'inflazione programmata così bassa è fuori dal mondo».

«Il dato programmato nel 2003 è dell'1,4 %. La reale sarà, secondo tutte le previsioni dei maggiori rilevatori internazionali, dell'1,7%. Nel [illegible] la programmata è all'1,3% [illegible] l'attesa sarà all'1,5%. Lo scarto è tra il 15 e il 20%. Di certo è minore rispetto alle cifre fornite dai governi di centrosinistra, quando la differenza tra programmi e realtà è stata in media tra il 25 e il 30%».

I sindacati chiedono comunque di più.

«Allora vogliono cambiare le regole [illegible] questi ultimi dieci anni. Vogliono cambiare [illegible] stro. A me può andare anche bene, ma il ritorno alla scala mobile, come qualcuno sta chiedendo, proprio no. Un problema [illegible] adeguamento dell'inflazione in Italia non esiste, [illegible] c'è un'inefficiente redistribuzione del reddito. E allora togliamo peso ai contratti nazionali e favoriamo gli accordi [illegible] [illegible] do livello dove [illegible] ragiona sulla redditività. In questo modo [illegible] vedrà che i salari aumenteranno davvero. Ma al dipendente dello Stato non conviene».

Oltre al pubblico impiego ci [illegible] da affrontare tanti altri nuovi contratti. Per i dipendenti privati «meno privilegiati» si può partire da cifre superiori all'inflazione programmata?

«Nei settori esposti alla concor[illegible] faranno da calmiere i dati della produzione che sono poco brillanti. Ma è tutto previsto sempre nell'accordo [illegible] 9 anni [illegible]. La base di partenza sarà un adeguamento del 3,2-3,3%. Ovvero 1,4 e 1,3% di inflazione programmata per il biennio 2003-2004 più uno 0,6 di conguaglio. Non vedo grossi problemi. Il prossimo anno l'inflazione sarà più contenuta. Decurtata sicuramente di un buon 0,6% portato dall'introduzione dell'euro. Un fenomeno che non si ripeterà più. I conti torneranno, [illegible] sempre».

L'EX MINISTRO [illegible] LAVORO DENUNCIA: SONO [illegible] TRUCCATI

«Si rischia di sfasciare la politica dei redditi»

Treu: si continuano a dare cifre poco credibili «Così i conti italiani peggioreranno ancora»



L'ex ministro del Lavoro Tiziano Treu

intervista

[illegible] Sensini

SE il governo vuol dare [illegible] prova [illegible] rigore sul fronte della finanza pubblica rischia la fine della politica dei redditi. Se cede alle richieste salariali dei sindacati si trova un'altro bello squarcio nei conti publici». Tiziano Treu, ex ministro [illegible] Lavoro, oggi deputato della Margherita, ammette che nella partita per i rinnovi contrattuali nel pubblico impiego il governo ha di fronte [illegible] bel dilemma». «Diciamo [illegible] alternative davvero poco piacevoli cui era meglio non arrivare davanti».

Come finirà [illegible] stagione dei contratti?

«Io [illegible] pessimista e [illegible] dispiace. Certo, per noi dell'opposizione se [illegible] governo sbaglia è più facile criticare. Ma mi dispiace perché qui rischia di andarci di [illegible] tutto il sistema, e come cittadino [illegible] situazione non può che preoccuparmi».

Pensa alla tenuta dell'accordo sulla politica dei redditi del '93?

«Quell'accordo si è retto per dieci anni perché tutti hanno giocato lealmente e a carte scoperte. Se ora si cominciano a cambiare e truccare i numeri, è chiaro che la politica dei redditi rischia di sfasciarsi».

La trattativa per il pubblico impiego intanto comincia in salita...

«[illegible] non [illegible] che l'inizio, perché il problema [illegible] nel [illegible]. Da un anno a questa parte, e in un contesto internazionale che suggerirebbe prudenza, il governo sta continuando a dare cifre non credibili sulla crescita dell'economia. Lo stesso ha fatto [illegible] Dpef con l'inflazione programmata all'1,4% nel 2003».

Il governo sostiene che quello è l'obiettivo e che gli accordi sulla politica dei redditi prevedono che i contratti recuperino in [illegible] secondo [illegible] lo scarto tra inflazione programmata e quella effettiva, non è così?

«Lo spirito dell'accordo del '93 era quello [illegible] giocare d'anticipo fissando un [illegible] [illegible] inflazione programmata e [illegible] meccanismo di recupero per dar luogo a comportamenti virtuosi. [illegible] presupposto di tutto, però, è che l'inflazione programmata [illegible] una cifra ragionevole. Giocare d'anticipo va bene, ma non con sfasamenti tali che rendono l'obiettivo non credibile. Con l'inflazione al 2,3% io capirei un target dell'1,8-1,9%, ma l'1,4% non [illegible] proprio realistico. Bisogna tenere conto che l'aumento del prezzo del petrolio ha cominciato a incidere solo nelle ultime settimane, [illegible] nell'ultimo [illegible] la crescita dell'inflazione [illegible] [illegible] dettata unicamente da fattori interni, quindi c'è un problema reale di recupero del potere d'acquisto».

Il governo ha appena varato un decreto [illegible] tariffe [illegible] il proposito di contenere l'inflazione. Che ne pensa?

«E' una mossa sbagliata, nociva, perché procrastina di qualche mese lo scatto delle [illegible]. Poi voglio vedere come si fa il project finance e la privatizzazione delle municipalizzate con la spada di Damocle delle tariffe bloccate».

La Cgil ha già annunciato un [illegible] sciopero generale. Crede che [illegible] questione dei contratti possa portare anche Cisl e Uil sul sentiero di guerra?

«La Cisl e la Uil hanno detto subito che l'1,4% non [illegible] [illegible] e che loro non hanno mai concordato nulla [illegible] simile con il governo. Dopo la firma del Patto per l'Italia la loro è una posizione delicata, saranno certamente sotto pressione. Possono rischiare su una cosa come il Patto, ma non credo che Pezzotta e Angeletti possano farlo su una questione così importante come quella dei salari e dell'inflazione».

A Rimini, comunque, Berlusconi ha dato l'impressione di voler tenere conto delle preoccupazioni dei sindacati per i rinnovi contrattuali. Buon segno?

«E' solo il segno che [illegible] governo è molto incerto sul da farsi. Che scelga [illegible] linea del rigore mi pare una cosa difficile, perché quello di Berlusconi non dà proprio l'impressione [illegible] [illegible] un governo rigoroso, basti [illegible] al condono, che anche in Europa sta dando al governo piuttosto un'immagine di lassismo. Conoscendoli un po', credo che cercheranno di comprare altri sei mesi di tranquillità aprendo i cordoni della borsa. Eviteranno lo scontro, avranno un [illegible] [illegible] caldo, [illegible] avranno fatto un altro danno ai conti pubblici».

Moral suasion «serenissima» contro la corsa dei prezzi

Paolo Costa propone un «patto per Venezia»: «E' meglio degli annunci a effetto di Palazzo Chigi»

Paolo Costa*

Ebbene sì, Venezia [illegible] in testa alle città italiane in quanto a tasso di inflazione. Ormai supera il [illegible] per cento, una cifra che non può non impensierire i veneziani e i numerosissimi visitatori, già alle prese [illegible] prezzi già elevati, sicuramente più alti che altrove. Questo [illegible] simpatico primato ha poco a che fare con gli aumenti [illegible] tariffe, molto, invece, con il mercato e le sue dinamiche, di cui sono parte rilevante anche i reiterati annunci di una prossima ondata inflattiva. Com'è noto, spesso le impennate dei prezzi sono anche figlie di profezie che si autoavverano. A furia di evocarla, l'inflazione, finisce davvero per arrivare. Commercianti ed esercenti poco scrupolosi, ai primi segnali inflattivi, non solo si adeguano immediatamente ma giocano al rialzo. Nel caso di Venezia, poi, un mercato «drogato» dalla presenza di milioni e milioni di turisti, clienti per lo più occasionali e «mordi e fuggi», la corsa al rialzo trova terreno particolarmente fertile, investendo non solo bar e ristoranti, ma anche negozi e supermercati, con effetti seri per il portafoglio dei residenti veneziani.



Paolo Costa, sindaco di Venezia

Ora, gli annunci del governo sullo stop agli aumenti tariffari non solo non scalfiscono il nocciolo duro del problema, ma in certi casi, come le tariffe del gas, sembrano paradossalmente voler p[illegible] [illegible] freno alla loro riduzione (-4,3%). Peraltro - [illegible] proprio il [illegible] di Venezia - un'azienda municipalizzata entrerà prossimamente nel mercato della fornitura del gas, con evidenti effetti di ulteriore riduzione dei prezzi per gli utenti veneziani.

L'osservatorio lagunare offre dunque un punto di vista paradigmatico della grande confusione che caratterizza le risposte finora offerte dal governo e che domina l'attuale dibattito sull'aumento dei prezzi. E' chiaro, intervenire [illegible] queste dinamiche non è semplice. E poi ognuno deve fare la sua parte. Noi, gli amministratori locali, abbiamo ben poche leve, in questo campo, però disponiamo di quell'importante arma che è la «moral suasion». A Venezia la useremo con determinazione, chiedendo agli esercenti un atteggiamento decente, corretto, coinvolgendoli in quel «patto per la città» che propone a tutti comportamenti virtuosi: nella convinzione che la decenza e la correttezza siano il migliore investimento, per tutti, a breve e a lungo termine. Con quali effetti? Sicuramente maggiori degli annunci «a effetto» del governo.

*sindaco [illegible] Venezia

NAPOLI, IL RACCONTO DI UNO DEI QUATTRO CURDI CHE ERA NEL TIR

Caccia ai trafficanti di clandestini I sopravvissuti temono vendette

«Volevamo andare in Germania. Che ne sarà di noi? Restano ancora senza nome le quattro vittime
La procura sembra certa della estraneità dei conducenti dell'autotreno: «Possono tornare a Roma»


Il camion della morte: i clandestini che si erano nascosti sono asfissiati dopo aver invano tentato di forzare il portellone

Mariella Cirillo

[illegible]

Non sarà facile trovare i colpevoli della morte di cinque ragazzi [illegible] come e forse nessuno mai pagherà per queste vittime di un viaggio disperato, dal Kurdistan iracheno alla Grecia, e poi nella trappola di un Tir, fino all'arrivo in Italia. Dall'interrogatorio dei loro compagni, quattro giovani curdi sopravvissuti alla mancanza d'aria, acqua, cibo, fino all'area di servizio di Mirabella Eclano dove li hanno tirati fuori, il magistrato avellinese aspetta indicazioni, [illegible] filo che porti [illegible] inquirenti ai boss del mercato dei clandestini.

Per ora, chi ce la fa a parlare [illegible] l'inferno nel container sigillato e forse [illegible] la vendetta dei trafficanti: 500 dollari per partire, soldi consegnati poco prima [illegible] lasciare il porto di Igoumenitza. A chi? Eri Assan Aminori, 18 anni, dalla corsia dell'ospedale di Ariano Irpino dove si sta riprendendo, dice che quell'uomo sembrava italiano, ma gli investigatori [illegible] escludono che possa sbagliarsi e questa resta, in ogni caso, [illegible] traccia troppo labile. Il procuratore [illegible] Ariano Irpino, Amato Barile, pare invece sicuro dell'estraneità dei due conducenti dell'autotreno [illegible] ditta di trasporti internazionali proveniente dalla Bulgaria in [illegible] erano nascosti i [illegible] curdi.

Il magistrato ha [illegible]ato Rinaldo De Angelis, 29 anni, e il suo «secondo», Ciro Soricetti, [illegible] anni, a tornare a Roma. «Per quanto mi riguarda, sulla base degli elementi raccolti finora - spiega Barile - sono liberi cittadini». Nell'ospedale di Ariano migliorano lentamente [illegible] condizioni di tre dei quattro gio[illegible]ni sopravvissuti. Qui, nell'obitorio, sono stati portati i corpi dei loro cinque compagni m[illegible] durante il viaggio. Dopo l'autopsia sarà consentita la rimozione delle salme, ma ancora nessuno sa dare un nome alle vittime: non li conoscono i quattro curdi [illegible] ce l'hanno fatta e che avevano incontrato quei ragazzi soltanto alla partenza. Non li c[illegible] gli inquirenti, che nelle prossime ore riceveranno indicazioni [illegible] luogo e tempi per la sepoltura.

Neppure Mahmoud Kana, il quarto sopravvissuto, sa dire come si chiamano quei poveri morti, ma nel letto dell'ospedale Rummo di Benevento ricorda le [illegible] nella trappola [illegible] Tir: «Per [illegible] abbiamo picchiato contro le pareti, con un cacciavite abbiamo tentato di aprire, tutto inutile. Le forze ci hanno abbandonato [illegible] e soltanto quando ho capito che il camion si [illegible] fermato, ho tentato di gridare». Mahmoud ha incontrato ieri rappresentanti dell'ufficio di informazione del Kurdistan in Italia, Hevi Dilara e Nehmet Yuksel, e dall'associazione Azad [illegible] Dino Frisullo, la rete di solidarietà per i profughi. Davanti all'ospedale si sono radunati anche gruppi di attivisti [illegible] global con striscioni e cartelli, rivendicando la [illegible] dell'asilo politico per i quattro sopravvissuti. Una richiesta che sarà formalizzata presto da un avvocato napoletano, Carmine Malinconico.

Ha paura dei trafficanti, Mahmoud, degli uomini dell'organizzazione che [illegible] ha portato qui: deve loro ancora [illegible] dei 500 dollari pretesi per il viaggio, come ha spiegato a Hevi Dil[illegible]. «Non mi sono reso conto - racconta Mahmoud - della [illegible] degli altri compagni di viaggio. Non filtrava un filo di luce, eravamo accatastati, a gruppetti, nel p[illegible] spazio ricavato tra gli imballaggi. Provavo trattenere il più [illegible] lungo possibile il respiro, ma ogni volta [illegible] cercavo aria ne trovavo sempre meno. L'acqua è finita presto, nelle bottiglie di plastica abbiamo urinato, qualcuno accanto a me ha anche bevuto da quelle bottiglie. Chi aveva ancora la forza, ha continu[illegible] a battere contro [illegible] pareti del camion, ma i colpi diventavano sempre più flebili, non li sentivamo neanche noi che stavamo dentro». Lui è partito da un villaggio del Suleymanye, nel Kurdistan iracheno al confine con l'Iraq dove faceva [illegible] contadi[illegible] e dove suo padre è stato ucciso dai soldati [illegible] Saddam Hussein: «Volevo andare in Germania e avevo promesso a mia madre e ai miei fratelli che presto [illegible] portato via anche loro. Ma adesso il mio viaggio non è finito e [illegible] neppure che sarà di me».

«TURCHI, SLAVI, AFRICANI SI FUGGE SEMPRE DA UNA OPPRESSIONE»

«La mia odissea verso il grande sogno di Brindisi»

Lo scrittore albanese Ron Kubati racconta il viaggio dei nuovi schiavi

la storia

Mario Baudino

RON Kubati è salito su una nave nel porto di Tirana, quando aveva 19 anni, e ha affrontato insieme ad altri settemila compagni 48 ore di mare grosso, di freddo, fame, sete e soprattutto paura, con in testa [illegible] canzone popolare albane[illegible]. [illegible] che vive a Bari e, dopo essersi laureato, è dottore [illegible] Ricerca in filosofia all'Università, ha scritto un [illegible] che ricorda nel titolo quella canzone: «Va' e non torna». È stato pubblicato dall'editore Besa di Nardò, specializzato in letterature balcaniche. E' una canzone molto importante: «Narra di un giovane che si trova davanti tre strade: su una c'è [illegible] "Va e torna facilmente", sull'altra "Va e torna [illegible] difficoltà", sull'ultima, appunto, "Va e [illegible] torna"».

[illegible] le prime due esistono solo in funzione della terza - spiega Kubati - che presenta un grosso ostacolo minaccioso, per esempio un mostro o [illegible] re cattivo. Quelli che la infilano difficilmente sopravvivono. Solo pochi riescono a passare». Il prezzo dell'altrove è altissimo, l'ostacolo (un mare da attraversare, una lunga strada nascosti sui camion) è ciò che lo rende visibile. «E n[illegible] è che [illegible] pensi alla possibilità di morire: anche la minima speranza di raggiungere [illegible] altro posto, un posto totalmente diverso da quello da cui siamo partiti è fortissima e cancella tutto, cresce [illegible] un mito nella coscien[illegible] collettiva». Si rischia la pelle per un mito, per [illegible] grande sogno, pensando che in fin dei conti perché mai dovrebbe toc[illegible] a noi? Si pensa alla vita, e non alla morte. E questo, Ron Kubati ne è convinto, vale per tutti: per gli albanesi, i curdi, i cinesi, tutti i migranti che rischiano la vita e muoiono sulle vie d'una speranza.

[illegible]

> «Rimasi per 48 ore appeso a un palo di ferro, non potevo muovermi e temevo di precipitare in mare Quando apparvero le luci ci sembrarono una promessa onirica»

Lui era più attrezzato culturalmente, ma si è comportato esattamente come gli altri. Veniva da una famiglia di dissidenti perseguitati dal regime albanese, e nel '91 aveva partecipato alle manifestazioni studentesche culminate [illegible] l'abbattimento della statua [illegible] Enver Hoxa. Era reduce da [illegible] sciopero della fame, arrivò [illegible] porto e insieme con una folla enorme salì sulla «Legend», [illegible] [illegible] che batteva bandiera panamense. Chiesero [illegible] capita[illegible] greco di portarli via, quello rispose che non poteva, l'unica soluzione era che occupassero [illegible] nave. In giro per Tirana c'erano i carri armati, i soldati brandivano le armi, il rischio di [illegible] colpo di coda autoritario era forte.

[illegible]

> «Per me e per gli altri è stato come rispondere a una chiamata. Dove c'è povertà non c'è democrazia e la voglia di migliorare abbraccia tutti»

Partirono dopo una lunga attesa, mentre dal porto i militari sparavano in aria raffiche di mitra. Quando videro le luci di Tirana allontanarsi sentirono che [illegible] grande passo era [illegible] compiuto. [illegible] era solo il primo. «Sono rimasto per [illegible] ore aggrappato a un palo [illegible] ferro, non potevo muovermi e temevo di precipitare in mare. Avevo paura, [illegible] chiunque altro. Non eravamo neppure sicuri che il capitano ci portasse davvero [illegible] Italia, per quel che ne sapevamo poteva benissimo essere d'accordo con [illegible] autorità albanesi».

Il viaggio finì [illegible] po' prima dell'arrivo, quando i settemila della «Legend» scorsero le luci ancora lontane di Brindisi, indecifrabili nella notte, che ancora non disegnavano una città [illegible] solo uno scintillio. «Ci apparvero come [illegible] promessa [illegible]. Eravamo arrivati nell'altrove, ma non sapevamo ancora in quale altrove ci trovassimo».

Poi Ron Kubati ci ha pensato su, ha studiato, ha trasformato la sua esperienza in una [illegible]zione. Altri [illegible] [illegible] l'hanno fatta. Non sono mai arrivati neppure alla «promessa onirica». Il loro sogno è finito prima. [illegible] cercato di capire, dopo, quel che era [illegible] e quel che continua a succedere. Per noi era stato un impulso collettivo, la fuga da un monolitismo totalitario verso il modello occidentale. E' stato come obbedire a una chiamata». E' sicuro che questo valga, [illegible] fondo, anche per gli altri. «Si fugge sempre da un'oppressione, non solo nel caso dei curdi, la cui situazione rimane disperata. Dove c'è povertà non c'è democrazia, e la voglia di modernizzazione e di miglioramento abbraccia tutti indistintamente».

Chi decide di andare per non tornare, mette sempre in gioco la sua vita. «Potevamo morire, [illegible] quella [illegible] Abbiamo viaggiato in condizioni estreme. Ma ci sono venute in soccorso forze che [illegible] di noi, perso[illegible] normali, pensavo di possedere e [illegible] allora ci [illegible] quelli che hanno attraversato il mare». Sulla strada che va e non torna.

MACELLAZIONE CLANDESTINA

[illegible] dei carabinieri nel [illegible] preferito dai boss

REGGIO CALABRIA

Questa volta la festa della Madonna della Montagna, nel suggestivo scenario [illegible] santuario di [illegible], nel cuore dell'Aspromonte, l'hanno guastata i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Nella secolare tradizione di uccidere e cucinare capre e agnelli sul posto, nei festeggiamenti che ogni anno richiamano migliaia di pellegrini, di tutto si teneva [illegible] [illegible] che delle leggi che tutelano la sicurezza del consumatore. [illegible] così ieri mattina i militari hanno sequestrato [illegible] capre, tre delle quali già macellate, e denunciato 5 persone, tra cui ci sarebbero anche elementi legati alle cosche: i reati sono quelli di macellazione e commercializzazione clandestina di carni, e inquinamento ambientale.

L'operazione ha suscitato clamore anche perché la festa della Madonna della [illegible]tagna, che si tiene per alcuni giorni a cavallo [illegible] agosto e settembre, è una delle più note in Calabria. Il santuario di Polsi (che per la festa i pellegrini raggiungono a piedi, camminando per almeno cinque ore da San Luca) più volte in passato è finito in cronaca perché nel suo perimetro i boss della 'ndrangheta tenevano riunioni annuali. In [illegible] [illegible] sequestro di persona [illegible] polizia vi piazzò microspie.

I sequestri fatti [illegible] Nas hanno [illegible] malumore soprattutto tra i pellegrini. «È stato un gesto che ci ha fatto un gran dispiacere perché conosciamo le fatiche [illegible] questa gente», ha detto il vescovo di Locri-Gerace, Giancarlo Maria Bregantini. In z[illegible] le capre si macellano così da secoli, ha osservato il presule. [r. v.]

E' mancata

Gianna Gariglio

anni 85

Addolorati lo annunciano la cognata Elsa, i nipoti Franca, Giovanni e Fabio, la cara Gina, parenti tutti. Funerali martedì 3 settembre ore 9,45 nella parrocchia Beato Bernardo.

— Moncalieri, 31 agosto 2002.

On. Funebri Lupotti, Moncalieri, t. 011 682.8145

E' serenamente mancato il

prof. Amerigo Ligorio

di anni 80

Lo annunciano le figlie Annamaria, Annalisa e Maria Cristina con Carlo, Sergio, il piccolo Federico, la cognata Ida e la fedele Teresa. Funerali in Torino martedì 3 alle ore 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) in c.so Einaudi 23. S. Rosario lunedì 2 alle ore 15,20 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

— Torino, 1 settembre 2002.

Giorgio, Cristina e Marco si stringono ad Anna con tanto affetto.

E' [illegible]

Antonietta Rossi

di anni 94

Lo annunciano Mimmo, Graziella e Barbara. Funerali in Piossasco parrocchia Ss. Apostoli martedì 3 settembre alle ore 9. Un grazie alle signore Erminia, Silvia e Roberta ed al personale della Casa di Riposo «Il Glicine».

— Piossasco, 1 settembre 2002.

Il prof. Eugenio Torre, i medici Blada, Do, De Angelis, Prosperini, Zedda, Zeppegno, il personale tutto dell'Sedu Psichiatria di [illegible]vara, gli specializzandi partecipano commossi al dolore del prof. Eugenio Borgna per la perdita della moglie

Milena [illegible] Borgna

— Novara, 1 settembre 2002

In Bordighera è mancata

[illegible] [illegible] Faccioli ved. Fappiani

Lo annunciano con rimpianto nipoti e cugini. Funerali domani alle ore 10 chiesa S. Antonio. Tumulazione nella tomba di famiglia cimitero di Bovès. Si ringraziano sentitamente il dott. Tullio Salimbeni e la fedele Giusy per le cure e l'assistenza pre[illegible].

— Bordighera, 2 settembre 2002.

E' mancata

Celeste Mini ved. Musso

di anni 83

Lo annunciano la figlia Marina e Chiara con rispettive famiglie. Funerale 3 settembre ore 10 parrocchia di Poirino.

— Poirino, 31 agosto 2002.

E' mancato

Mauro Berrone

anni 51

Lo annunciano moglie, figlie, parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 3 corrente ore 15 parrocchia San Bernardo.

— Rivoli, 2 settembre 2002.

O.F. Baudano Rivoli 011 958.5038

E' tornato al Padre l'anima di

Paolo Gherra

L'annunciano la moglie Mara, la figlia Barbara con Mauro e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Elisa per l'affettuosa presenza, al dottor Fega per le cure prestate, al dottor Comandone e alla sua Equipe dell'Ospedale Gradenigo. Rosario lunedì 2 settemb[illegible] 18 parroc[illegible] Gran Madre di Dio. Funerali martedì 3 settembre [illegible] 10,00 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 settembre 2002.

Ti porteremo sempre nel cuore. Carlo Elsa e Lino.

[illegible] PAOLO, buono e generoso. Sandra e Guido.

Affettuosamente vicini e con grande rimpianto partecipano al dolore famiglia Pilone e Gabriella.

E' mancato al nostro affetto

Antonio Pezzella

anni 68

[illegible] la moglie Silvana, i figli Paolo, Antonella e i suoi cari. Funerali martedì 3 settembre alle ore 8,30 presso la Chiesa Sacro Cuore via Nizza 56, Torino

— Torino, 1 settembre 2002.

In te Domine speravi, non confundar in aeternum (Salmo 71)

Fiduciosi nel Signore, annunciano la morte di

Carla Roggero Ricca Barberis

il marito Mario Federico, la so[illegible] Maria Pia Ricca Barberis, i figli Costanza con Donato Bardelli, Kellie con Franco Balosso, Cico con Chiara della Croce, Gigi con Paola Zorli, Paolo con Mariena Calonego, i nipoti e i cugini. Ciao Ni', rimani sempre nel nostro cuore. Benedetta, Maria, Cristina, Anna, Rodolfo, Nicola, Ba[illegible], Chiara, Enrica. Rosario lunedì 2/9 ore 17,30 e funerale martedì 3/9 ore 10, Chiesa di S. Lorenzo. Non fiori, ma sostegno all'Operazione Mato Grosso; O.A.S.I. Onlus, Ccp n° 12559118.

— Torino, 1 settembre 2002.

Paolo Albonico e famiglia fraternamente partecipano.

Vicini a Mario e figli con affetto Magda e famiglia.

Famiglie Remogna e Quaglia partecipano commosse al grande dolore di Sergio, Laura, Ines per l'improvvisa scomparsa di

Elsa Margrit Pistone

— [illegible], 1 settembre 2002.

Renata insieme a Bruno annuncia addolorata la scomparsa del papà

Ivo Carrara

Funerali martedì 3 ore 11,30 parrocchia SS. Annunziata.

— Torino, 31 agosto 2002.

Filiberto Giannini ricorda con affetto e ri[illegible] il caro amico IVO.

[illegible]

Le famiglie Criveller e Geninatti, profondamente commosse dalla grandissima e sentita partecipazione, nell'impossibilità di farlo personalmente, desiderano accomunare in questo ringraziamento quanti hanno voluto essere vicini dimostrando tanto affetto che ci conforterà nel ricordo del nostro piccolo

Riccardo

— Venaria R., 2 settembre 2002.

[illegible]

1998 2 SETTEMBRE 2002

Giovanni Battista Fornero

Con [illegible] affetto per te, mamma Pepo Franco.

[illegible] [illegible] [illegible]

Giovanni Fornero

Amore dolcissimo, sei sempre con me. Tua Franca.

Arnaldo Melladò

Con amore.

ORARIO ACCETTAZIONE [illegible] ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12 Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21

Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni) [illegible] Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17 011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20

Domenica e festivi 18,30-20

[illegible] CONGRESSO [illegible] NOVEMBRE DEL PARTITO: [illegible] GRANDE RIFORMA VOLUTA DA JIANG ZEMIN

CINA
La terza rivoluzione



Il palazzo del Congresso sulla Tienanmen, dove l'8 novembre si decideranno le grandi trasformazioni della Cina.

[illegible]
Francesco Sisci

PECHINO

LE città sono piene di grattacieli, [illegible] strade intasate di automobili, i manager in giacca [illegible] cravatta infioretiano i loro scambi [illegible] telefonino di gergo internazionale fatto di «business plan» e «feasibility study». I [illegible]zi studiano inglese, sognano un master e vanno in discoteca. Tutto sembra parte del villaggio globale, se non ci fosse la politica. Qui l'ideologia - [illegible] teologia socialista - continua a regnare sovrana. Ed è su questo fronte che da una settimana il «Quotidiano del popolo», voce del gover[illegible] cinese, ha lanciato una campagna [illegible] favore della teoria di Jiang Zemin, secondo la quale il partito deve rappresentare tre cose: le forze produttive avanzate, la cultura avanzata, gli ampi interessi del pubblico. Scopo di questa campagna è incorniciare la teoria dei «tre rapppresentanti», come è oggi nota, nella costituzione, dove già si trovano da decenni il marxismo, [illegible] leninismo e il pensiero di [illegible] Zedong. Dal congresso scorso, nel 1997, proprio su spinta [illegible] Jiang, il partito accolse anche il pensiero di Deng Xiaoping, [illegible] ora toccherebbe a quello di Jiang.

La revisione costituzionale [illegible] 1997 fu occasione [illegible] durissimi scontri. Jiang la voleva per mettere a tacere la sinistra del partito che si appellava al pensiero di [illegible] per frenare le riforme, mentre lui sosteneva che Mao andava letto soltanto alla luce [illegible] Deng. [illegible] frattempo però la sinistra ha cominciato a [illegible] anche Deng per frenare le riforme degli ultimi anni, quando si chiudevano le fabbriche e centinaia di milio[illegible] di persone fuggivano dalle campagne in città. La sinistra sosteneva che con Deng [illegible] erano evitate la disoccupazione e i tanti problemi sociali che affliggono la Cina di oggi.

Così [illegible] [illegible] i [illegible] rappresentanti». Questa [illegible] è ben più radicale del denghismo passato [illegible] apre le porte a una riforma della politica. Infatti, oggi più che mai, [illegible] struttura politica cinese appare arretrata rispetto all'economia, che si è invece allineata agli standard internazionali.

I «tre rappresentanti» colpiscono il [illegible] [illegible] vecchio marxismo-leninismo, secondo cui il partito deve rappresentare il proletariato e i suoi interessi. Ma, dice Jiang, oggi la situazione [illegible] [illegible]biata. Ieri il proletariato rappresentava l'avanguardia [illegible] oggi, [illegible]ce Jiang, «dobbiamo cercare [illegible] definizione più ampia [illegible] meno riduttiva, [illegible] partito deve rappresentare le forze produttive avanzate, [illegible] cultura avanzata, gli ampi interessi [illegible] pubblico».

Questi tre concetti possono andare bene per ieri, quando il proletariato guidava il [illegible]mento, [illegible] possono andare bene per domani, quando [illegible] saran[illegible] [illegible] classi sociali sulla scena. In altre parole, una volta che la teoria [illegible] iscritta nella costituzione, il partito deve verificare chi rappresenta il nuovo in [illegible] e nel mondo. E se pure qualcuno dei vecchi può continuare a dire che il vecchio proletariato rappresenta il nuovo, ai più è chiaro che il nuovo so[illegible] [illegible] classi imprenditrici nate negli ultimi 20 anni.

Inoltre, una volta stabilito [illegible] principio che occorre seguire la cultura avanzata, si può più facilmente spiegare che un sistema politico democratico è più avanzato di uno dittatoriale. In altre parole, la nuova teoria di Jiang è il primo p[illegible] per [illegible] tanto [illegible] riforme politiche radicali, alle quali però non si può procedere direttamente. L'organizzazio[illegible] dello Stato cinese è modellata sul partito, che è una chiesa con la [illegible] teologia [illegible] i suoi santi. Se si vuole uscire [illegible] questa chiesa [illegible] rompere con il passato e mantenendo la stabilità politica, occorre farlo con le procedure e i riti della chiesa.

> [illegible]
> A marxismo, leninismo [illegible] pensiero di Mao si aggiungerebbe nella Costituzione la teoria dei «tre rappresentanti» che aprirebbe [illegible] porta alla democratizzazione

La campagna per Jiang è cominciata poco dopo la fine della riunione estiva a Beidabe, la spiaggia dove ogni anno i leader cinesi si incontrano [illegible] una vacanza di lavoro per discutere del programma dell'inverno. [illegible] [illegible]ahe quest'estate doveva venire fuori l'accordo per [illegible] congresso del partito. Ma già prima dell'inizio del ritiro si [illegible] che la situazione [illegible] complicata e che il [illegible] [illegible] stato rinviato da settembre a novembre. Così effettivamente [illegible] stato: la data scelta [illegible] l'8 novembre. Uno dei punti [illegible] discussione a Beidaihe era proprio che [illegible] fare della teoria dei «tre rappresentanti». La sinistra non la voleva e anche i centristi avrebbero voluto [illegible]tendere il congresso successivo, quello [illegible] 2007, per l'iscrizione all'albo dei santi. La campagna attuale invece fa pensare che la teologia ufficiale sarà cambiata fra due [illegible]esi.

Si tratta di uno scambio politico complicato. Jiang lascerebbe due delle tre poltro[illegible] che occupa [illegible] momento, quella di Presidente dello Stato [illegible] Segretario generale del partito, a Hu Jintao. Jiang terrebbe per sé solo quella di presidente della sempre [illegible] potente [illegible] militare centrale. In cambio delle sue dimissioni, Jiang otterrebbe appunto l'iscrizione all'Olimpo della teologia cinese.

[illegible] [illegible] sarebbe il [illegible] solo unico [illegible] Jiang, con la [illegible] teoria, d'un sol colpo apre le porte alle democratizzazione e presiede al primo pacifico passaggio [illegible] potere della Cina comunista. Un cambiamento come dalla notte al giorno rispetto [illegible] passato, visto che la rivoluzione culturale negli Anni 60 e le proteste di Tiananmen nel 1989 facevano parte [illegible] complessa lotta alla successione di Mao e Deng.

I QUATTRO [illegible] DI PECHINO



[illegible]
Dalla «grande marcia» alla rivoluzione culturale è stato l'artefice della Cina moderna. A lui si è ripetutamente appellata la sinistra del partito per frenare le riforme



DENG XIAOPING
Il congresso del 1997 ha rivisto la Costituzione accogliendone il pensiero, considerato come una lente moderna attraverso cui leggere la ricca eredità di Mao



JIANG ZEMIN
Il partito, dice, deve rappresentare le forze produttive avanzate, la cultura avanzata, gli ampi interessi del pubblico: un viatico per le nuove classi imprenditrici cinesi



HU JINTAO
E' l'uomo del futuro. Da Jiang dovrebbe ereditare le cariche di Presidente dello Stato e di Segretario generale del partito, offrendogli in cambio l'Olimpo della teologia [illegible]

TREDICI PALESTINESI UCCISI [illegible] QUATTRO GIORNI, 54 IN UN MESE

Militari fuori controllo Ora Israele s'interroga

Aldo Baquis

TEL AVIV

L'esercito israeliano è sotto accusa. La rapida successione di incidenti in cui soldati hanno ucciso palestinesi inermi nei Territori (13 morti in quattro giorni) ha costretto [illegible] ministro della Difesa Benyamin [illegible] Eliezer, laburista, a esprimere ripetutamente il [illegible] rammarico e a promettere approfondite inchieste. Ma i dirigenti palestinesi ormai [illegible] chiedono [illegible] quale misura egli [illegible]trolli i suoi generali. «Qualcuno in Israele vuol far fallire i tentativi di rilanciare i [illegible] israelo-palestinesi» ha osservato ieri Yasser Arafat, che ha dato ordine al suo rappresentante alle Nazioni Unite [illegible] chiedere [illegible] convocazione urgente del Consiglio di [illegible].

Nella notte fra mercoledì e giovedì a Sheikh Ajlin (Gaza) un carro armato israeliano, [illegible] guardia alla colonia di Netzarim, nota sagome sospette strisciare per terra e spara. All'indomani si trovano sul terreno i cadaveri di quattro contadini palestinesi, fra cui una madre con due dei suoi figli. Sabato a Tubas (Cisgiordania) due elicotteri israeliani colpiscono con razzi l'automobile di un ricercato di Hamas. L'uomo si salva, ma sul terreno restano cinque cadaveri (fra [illegible] quali [illegible] due bambini) e una decina [illegible] feriti. Poche ore dopo a Bani [illegible] (Cisgiordania) soldati israeliani tendono un'imboscata a presunti terroristi nei pressi [illegible] un appezzamento agricolo di coloni ebrei. Nel buio scorgono movimenti sospetti e sparano. Ieri all'alba sono stati recuperati quattro cadaveri: erano manovali, dicono gli abitanti del villaggio, che andavano a lavorare in una vicina miniera. Il portavoce militare israeliano ha [illegible]ito che i soldati avevano «sventato un attentato», ma ha ammesso che accanto ai cadaveri non [illegible] [illegible] trovate armi da [illegible] [illegible] munizioni. A Bani Naim la morte [illegible] manovali è stata definita «un'uccisione [illegible] sangue freddo, una vera esecuzione». Due delle vittime erano fratelli gemelli.

In totale, secondo la Mezzaluna Rossa, ad agosto sono stati 54 i palestinesi uccisi in scontri [illegible] soldati israeliani nella striscia [illegible] Gaza e in Cisgiordania: di questi ben 35 erano civili disarmati. Tra le vittime sette ragazzini con meno di 15 anni e due donne di 50 e 86. Il bilancio dei feriti, nello stesso mese, è di 160 persone.

L'orrore per gli ultimi episodi [illegible] tale che anche il [illegible]po di Stato Moshe Katzav (Likud) ha chiesto che si faccia piena luce. E un giornale [illegible] patriottico, il tabloid popolare Yediot Ahronot, si è chiesto ieri con angoscia: «Cosa sta succedendo a Tsahal?». L'ipotesi dell'editorialista è che i soldati siano stati influenzati dalle dichiarazioni arroganti [illegible] alcuni generali, come quelle del capo dell'aviazione Dan Halutz, che ha giustificato l'uccisione di 15 palestinesi insieme al capo militare di Hamas (avvenuta il mese scorso a Gaza) o quelle del capo di Stato maggiore Moshe Yaalon, che ha paragonato l'intifada a una «minaccia cancerogena esistenziale».

Ieri [illegible] Eliezer e [illegible] ministro degli Esteri Shimon Peres hanno chiesto una consultazione urgente con il premier Ariel Sharon, ma lo hanno trovato di umore combattivo. Il premier ha ribadito che nessu[illegible] concessione può [illegible] fatta ad Arafat, né si può allentare in [illegible] modo la pressione su di lui. Occorre impedirgli di convocare il Consiglio legislativo palestinese perché lo sfrutterebbe subito «a fini propagandistici». [illegible] se il Raiss vuole davvero recarsi all'estero - ha ribadito - sappia che si tratterà di un viaggio «di sola andata». Da Ramallah pronta la replica [illegible] Arafat: «Nessuno potrà mai impedirmi di tornare nella mia patria. Sharon sa bene che sarei in grado di tornare comunque, per vie segrete».



ALL'ANGELUS A CASTELGANDOLFO



Il Pontefice ieri è sembrato in buona forma fisica

I consigli Wojtyla a chi torna dalle ferie

Il Papa vicino a quanti soffrono il «riadattamento» alla vita quotidiana dopo le vacanze, incoraggia tutti raccontare le esperienze fatte in ferie condividendo con gli altri «entusiasmo serenità e gioia», ricorda che santità si acquista anche nella «ferialità» e non evadendo dalla realtà e dalle prove. Giovanni Paolo ieri dedicato l'Angelus, recitato a Castelgandolfo, a una piccola meditazione sul ritorno al lavoro e attività normali, dopo pausa estiva che, ha detto, «mi auguro sia stata e proficua per tutti. In molti paesi settembre segna ripresa delle attività lavorative e scolastiche. Alcuni hanno approfittato dell'estate per prendere parte a campi di preghiera, di formazione spirituale, lavoro e di servizio. Ora è il momento di condividere esperienze fatte recando nella vita d'ogni giorno entusiasmo, serenità e gioia. Questo il modo di essere sale e luce della terra». Il Papa ha poi scherzato sui cori che lo acclamavano. Un gruppo di messicani ha gridato: «Juan Pablo Segundo, te quiere todo mundo», cioè «Giovanni Paolo II, tutto il mondo ti ama, ti vuole bene». Un'acclamazione che diventata tradizionale negli incontri Papa, in qualsiasi parte mondo cui qualcuno parli spagnolo. Ma ieri Wojtyla, in buona forma fisica, aveva voglia di scherzare ha risposto: «E voi come lo sapete?». Lunga pausa «a braccio» anche con i connazionali polacchi, con i quali il Pontefice ha scambiato diverse battute affrontando anche un argomento molto serio: prossimo anniversario dell'inizio della Seconda g mondiale. Il Papa ha detto: «Preghiamo perché non siano più guerre». Con i pellegrini italiani invece ritornato toni scherzosi: incoraggiando i cresimandi, salutando una banda musicale («Ma oggi suona?», ha chiesto aggiungendo: «Suonerà la prossima volta»), pagnando i canti a bassa voce, e poi unendosi a un coro che aveva intonato l'Ave Maria

DALLA DIOCESI DI GENOVA A QUELLA DI MILANO

Tettamanzi lascia il 22 settembre Cercasi vescovo con origini liguri

Ma secondo voci vicine alla Cei il favorito sarebbe Nosiglia, prelato amico di Ruini

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il 22 settembre Dionigi Tettamanzi lascerà Genova, una settimana più tardi, il 29 settembre, prenderà possesso delle diocesi più prestigiose del mondo, Milano, che ha dato nel secolo scorso due Papi alla Chiesa. Ma c'è ancora grande incertezza sul nome del suo successore; e non è neanche che l'enigma venga risolto prima del trasferimento - un fatto inedito per l'Italia - di cardinale da un seggio episcopale a altro. Dopo un p - Canestri - e un lombardo - Tettamanzi - si dice che l'orientamento prevalente sarebbe quello di affidare San Lorenzo a un genovese, almeno a ligure; - ulteriore ipotesi - a appartente a quell'area. E' decisione di peso, perché Genova vuol un nuovo cardinale, e una nuova porpora sposta tutti gli equilibri nella chiesa italiana; anche in vista di un futuro conclave.

E' una scelta che tocca equilibri delicati, fra il Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano; il Prefetto della Congregazione per i Vescovi, Giovanni Battista Re, e naturalmente il Presidente della Conferen Episcopale Italiana, il cardinale Ruini, appena rientrato dopo un periodo di riposo negli Stati Uniti, per ristabilirsi pienamente dopo un intervento nei mesi scorsi, e un pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Opera romana pellegrinaggi.

Di norma quando di scegliere vescovo, il nunzio in Italia prepara la «terna»: tre nomi da sottoporre Congregazione. E l'arcivescovo Paolo Romeo ha intenzione di compiere fedelmente il suo lavoro; pur nella consapevolezza che in un caso come quello di Genova (o di Venezia, di Milano) le procedure di prammatica saranno sostituite decisione personale del Papa. attribuito comunque all'arcivescovo Romeo il suggerimento di trovare qualcuno con un radicamento nella regione, anche per «premiare» la di dopo averle tolto il cardinale.

Negli ambienti vicini alla Cei si scommette sicurezza sul Vicegerente di Roma, il vescovo Cesare Nosiglia, molto vicino da al cardinale Ruini. In realtà Nosiglia piemontese, perché è nato a Rosiglione, diocesi di Acqui, ottobre di un Piemonte confinante con la Liguria. Non è escluso però che se meno per lui l'ipotesi di Genova, potrebbe esserci a medio termine una sostanziosa consolazione in Curia, magari corredata di cappello cardinalizio. Nel panorama della successione a Tettamanzi nome a quello di un suo compagno d'inizi, Mario Oliveri, vescovo di Albenga. Entrambi furono chiamati a Roma giovani sacerdoti, anche se le loro strade si divisero subito: verso l'Istituto Biblico andò Nosiglia, e Oliveri entrò in diplomazia. Il vescovo di Albenga fa parte di un élite partiare: insieme a Seb (entrambi cardinali) e il Nunzio in Ungheria, mons. Karl-Josef Rauber, fu segretario del cardinale Benelli, temutissimo Segretario Stato.

Oliveri ha mantenuto un'ottimo rapporto il cardinale Re, e questo certamente è un vantaggio importante. È un uomo di tradizione; un po' nell'aura del cardinale Siri, e anche questo non viene valutato con sfavore, Chiesa d'inizio millennio. E' anche lui in diocesi di Acqui, a Campo Ligure, il 22 gennaio 1944. Mentre è nato in provincia di Brescia, nel 1943, ma ha passato ventidue anni come a Genova Angelo Bagnasco, arcivescovo di Pesaro, cancelliere in curia, e docente al seminario. E' segretario della Commissione Episcopale per la Scuola e l'Università, e nel passaggio della successione si anche il suo nome. Senza trascurare le possibilità di un vero ligure, Domenico Calcagno, Savona-Noli, nato nel febbraio 1943, che per molti anni ha ricoperto l'incarico di economo alla Cei. Gioca a suo sfavore la nomina recente a Savona (dell'inizio di quest'anno) ma non mancano precedenti in questo senso.



Il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova

AL CENTRO DELLA POLEMICA UNA SERIE DI STRUTTURE, COMPRESO UN PORTO TURISTICO, E L'AEROPORTO PREVISTO A PIANOSA

«No al cemento», scontro sul futuro dell'Elba

Il governo si schiera con gli ambientalisti I Ds: «Ma ci vogliono parole chiare contro i condoni edilizi»

Vincenzo Tessandori
PORTOFERRAIO (Livorno)

«Utilità e cultura, se esaminate con larghezza di vedute, molto, molto incompatibili», sost Bertrand Russell. Cultura è: rispetto del territorio, della tradizione, del buon gusto, della logica non legata al solo interesse; utilità è: aeroporto su un'isola deserta come Pianosa, una cascata di cemento all'Elba, un safari contro il pino marittimo, pineta violentata, un porto turistico. E l'autonomia del partito, in questo caso quello dei Ds. Per questo ieri all'isola d'Elba è sbarcato Fabio Mussi, da qualcuno definito il satrapo rosso della Toscana che ha qui il suo collegio elettorale. Per un dibattito sul futuro prossimo e quello remoto dell'isola, per controllare quali guai sono sul punto di combinare quelli di Campo nell'Elba, macchia rossastra in un mosaico nerazzurro; con il loro piano strutturale nel quale, da qualunque parte lo si voglia leggere, si scorgono i segni di nel senso meno aristocratico del termine, e l'eco di un desiderio marcato di «business».

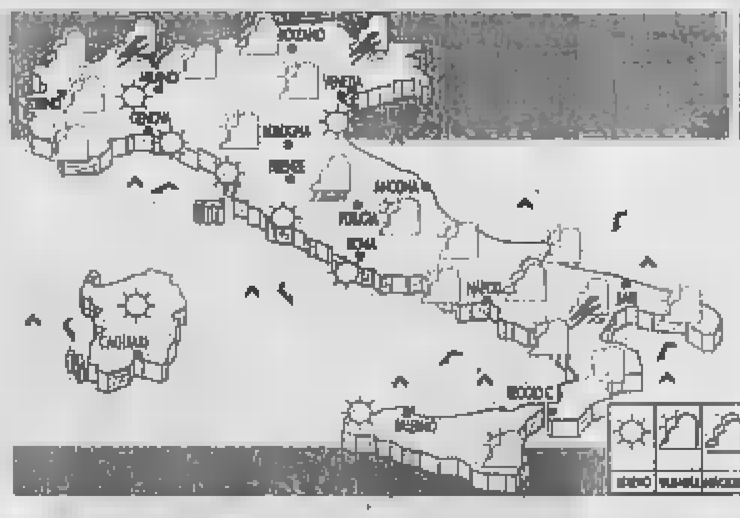
Tutto pessimo, per un partito che si richiama principi, rischio che rimanga sfregiata l'immagine, così importante, in questa era di comunicatori grandi e piccoli. Non solo, la situazione appare peggiore se si tien conto che il progettone del Comune di Campo, osteggiato da associazioni ambientaliste, politici d'altra fede, non è solo caldeggiato dagli amministratori, ma è stato appoggiato dal gruppo Ds locale, che ha tenuto a il proprio appoggio, peraltro mai meno, sindaco, giunta e gruppo Alleanza. Insomma, se è uno scisma, gli somiglia assai o l'altra sera al dibattito di Portoferraio c'era della nomenklatura di Campo. «Se non vogliono perdere il Comune, devono lasciarci mano libera», ripete uno dei padri del piano, alludendo ai vertici del partito. «Ma questo che cosa vuol dire?», sbotta Mussi. «Tutti discutono di tutto, Johannesburg si discute di tutto ed è legittimo farlo. uno lo si può fare per Miao, non per un piano strutturale. Del resto, tutto è correggibile, lo hanno ammesso anche la segreteria ds di zona e la sezione di Campo».

«Gli altri» non hanno aspettato a buttare lì il loro parere, chissà poi, se disinteressato. Con un occhio a Pianosa, Roberto Castelli, ministro leghista della Giustizia, ha sottolineato il suo personale e, per la verità, po' bizzarro punto di vista. «Temevo una colata di cemento, ma non sono ascoltato e adesso i progetti di costruzione di un aeroporto e di uno stabilimento balneare purtroppo confermano i miei sospetti. Se l'isola fosse rimasta un sarebbero problemi per la tutela dell'ambiente. Grazie alla presenza dell'amministrazione carceraria l'isola rimasta quel paradiso naturale e incontaminato che tutti ci invidiano. Chi ha voluto che l'isola venisse abbandonata e il carcere chiuso ha sprecato miliardi». E Altero Matteoli, ministro per l'Ambiente, è stato rapido nel plaudire alle iniziative delle organizzazioni ambientaliste scese in campo per dire no alle idee di «grandeur» di quelli di Campo: appunto, colate di cemento a go-go oltre al taglio piante all'Elba e quell'aeroporto a Pianosa che è compresa nei confini un po' troppo scoloriti del Parco dell'arcipelago toscano, nodo contro la cui nascita più di un elbano, di qualsivoglia credo e colore politici, si è tenacemente battuto.

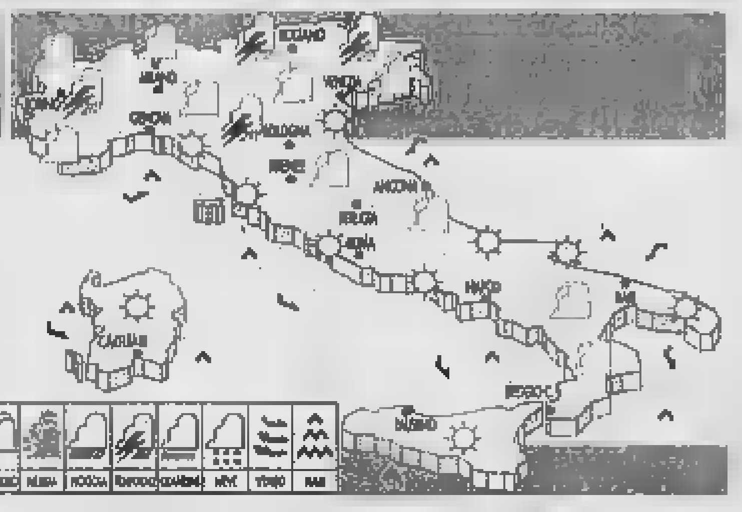
un gramo, questo, per il parco, che boccheggia, com'è senza una guida. Il centrodestra propone alla presidenza Ruggero Barbetti, An, già sindaco di Capoliveri, uno che si batté a fondo per strangolare il Parco, prima della nascita. Non solo, in un recente passato Capoliveri si è in luce nel panorama nazionale per l'alto numero condoni edilizi. Tutto questo, naturalmente, non rassicura sui progetti futuri dell'aspirante presidente. Così Mussi, lui pure pronto a cogliere l'attimo fuggente, rilancia. «Matteoli, se vuol coerente, deve re parole chiare sui condoni edilizi; deve sconfessare il progetto di legge del gruppo An che smonta la 394, la legge sui parchi; non è decente che si proponga, per la presidenza del parco dell'Arcipelago, uno "antiparco", va a finire che ci ride dietro tutto il mondo; dica qualcosa sulla "Patrimonio spa", perché in base ad essa Pianosa, Gorgona e gran parte dell'Elba diventano patrimonio vendibile. Certo, la minaccia può venire da un'amministrazione poco coscienziosa, basso, ma anche dall'alto, dal governo che può fare più danni della grandine». Nell'attesa, va avanti il progetto per l'autunno che prevede il taglio di quei 118 pini che arricchiscono le strade assolate di Marina di Campo e l'esproprio di fette di pineta, l'avvio dei primi cantieri edili. Proprio così: «Utilità e cultura, se esaminate con larghezza di vedute, sono molto, molto incompatibili».

IL TEMPO

SETTIMANA Ultimi scampoli estivi di una stagione anomala. Mentre al Centro-Sud sono in via esaurimento gli episodi d'instabilità pomeridiana, al Nord e in particolare sulle alpine, torna l'insidia dell'instabilità. È destinata a propagarsi tra domani dopodomani anche alle zone appenniniche settentrionali occasionalmente anche alcune località padano-venete. Seguirà una pausa, il tempo sufficiente per l'approssimarsi, nel della giornata di venerdì, di un nuovo «vortice depressionario». Sarà questo che dalla serata di venerdì imporrà nuovi episodi di marcato maltempo sulle regioni di Nord-Ovest per poi coinvolgere, tra sabato e domenica, gran parte del Nord e del Centro. Mercoledì al centro-nord, cielo parzialmente nuvoloso o nuvoloso con precipitazioni a carattere sparso, più frequenti sulle regioni tirreniche, Liguria e zone alpine e prealpine specie quelle occidentali. Da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso sud. Giovedì, venerdì e sabato su tutte le regioni nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni settentrionali dove maggiore è la probabilità di precipitazioni.



OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare più intensa sulle zone alpine, dove nel pomeriggio si verificheranno temporali. Sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna e lungo i litorali tirrenici. Annuvolamenti sulle regioni adriatiche con temporali su Basilicata e Calabria. Temperature stazionarie.



DOMANI. Nuvole su gran parte del Nord e sull'Appennino settentrionale con possibilità di temporali pomeridiani sulle Alpi, sull'alta Lombardia e sull'Appennino. Sereno sul Centro-Sud, salvo nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Diminuiranno leggermente le temperature diurne al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	26	Bologna	18	27	Bari	16	25
Bolzano	16	25	Firenze	16	28	Napoli	[illegible]	28
Verona	20	28	Pisa	17	29	Potenza	np	[illegible]
Trieste	21	28	Ancona	18	27	S. M. Leuca	20	26
Venezia	19	27	Perugia	13	25	Reggio C.	18	28
Milano	21	30	[illegible]	16	27	Palermo	20	25
Torino	17	29	L'Aquila	13	25	Catania	18	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	16	27	Messina	18	26
Genova	23	28	Roma Fium.	17	27	Alghero	17	27
Imperia	21	27	Campobasso	15	21	Cagliari	21	32

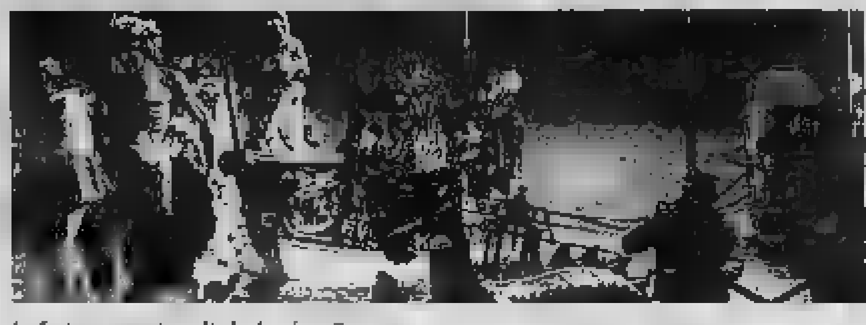
CITTA' (PREVISIONE DEL 3 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	[illegible]	13	parz. nuv.	Lisbona	[illegible]	17	parz. nuv.
Atene	[illegible]	19	nuvoloso	Londra	[illegible]	13	parz. nuv.
Bangkok	33	26	temporale	Los Angeles	26	[illegible]	parz. nuv.
Berlino	19	9	parz. nuv.	Madrid	29	16	piovaschi
Bruxelles	24	14	parz. nuv.	Montecarlo	28	21	nuvoloso
Bucarest	26	14	parz. nuv.	Montreal	[illegible]	18	parz. nuv.
Budapest	24	13	parz. nuv.	Mosca	19	7	nuvoloso
Buenos Aires	13	6	parz. nuv.	New York	26	21	piovaschi
Copenaghen	19	9	nuvoloso	Parigi	26	16	parz. nuv.
Dublino	17	9	nuvoloso	Pechino	32	19	sereno
Francoforte	23	12	parz. nuv.	Praga	19	10	parz. nuv.
Gerusalemme	34	20	sereno	Rio de Janeiro	26	16	parz. nuv.
[illegible]	22	14	nuvoloso	Sofia	22	13	nuvoloso
Helsinki	15	8	parz. nuv.	Sydney	16	8	sereno
Istanbul	[illegible]	18	nuvoloso	Tokyo	33	27	sereno
Il Cairo	36	24	parz. nuv.	Varsavia	20	9	sereno
Johannesburg	22	11	parz. nuv.	Vienna	23	13	parz. nuv.

I BIGLIETTI [illegible]

Lotteria «Regata storica» Vinto [illegible] Parma un milione di [illegible]

È stato vinto a Parma col biglietto [illegible] E [illegible] 37869 [illegible] primo premio, da [illegible] milione di euro, della Lotteria nazionale della Regata Storica di Venezia, della Giostra della Quintana di Ascoli Piceno e del Rally di Udine 2002. Il biglietto vincente era abbinato [illegible] Gondolino Zabarin vincitore della regata storia [illegible] Venezia. Il secondo premio - biglietto serie A numero 49369 - abbinato [illegible] Sestiere della Piazzarola, vincitore della Giostra della Quintana [illegible] Ascoli Piceno, ha portato una vincita di 100 mila [illegible] a Roma. Terzo premio e vincita [illegible] 50 mila euro per [illegible] biglietto serie A numero 14919, abbinato [illegible] [illegible] n. 3 di Claudio De Cecco [illegible] Alberto Barigelli, vincitrice del rally di Udine, venduto [illegible] Carrara S. Giorgio, in provincia di Padova



La fortuna questa volta ha baciato Parma

[illegible] [illegible] FRA LECCO E [illegible]

Mogli in delegazione dal sindaco «No al topless della vicina sul balcone»

Mogli in rivolta, e in delegazione [illegible] sindaco, «perché prenda provvedimenti», a Missaglia, paese fra [illegible] e Milano. Da qualche tempo l'attenzione dei mariti è attratta da una prosperosa ragazza, che ha l'abitudine di prendere il [illegible] in topless sul balcone di [illegible] [illegible] come negli ultimi tempi - hanno denunciato al primo cittadino - i loro mariti sono stati così solerti nel portar fuori l'immondizia, nel [illegible] passeggio il cane a ogni [illegible] del giorno, [illegible] così premurosi a fumare sul balcone. Ogni [illegible] [illegible] buona per sperare di godersi la [illegible] della [illegible] inquilina seminuda sul balcone. Ma nel sindaco, donna, le missagliesi non hanno trovato solidarietà. Marta Casiraghi, leghista, si è rivelata molto più tollerante: «Su tutte le spiagge il topless è diffuso, [illegible] [illegible] si chieda di andare a misurare i centimetri [illegible] stoffa addosso alle concittadine»

ALLA BIENNALE DEL FIORE IN TOSCANA LE NOVITÀ DEL FLOROVIVAISMO

Un [illegible] di margherite illuminerà il salotto

Piante ogm sono modificate con il Dna di una medusa
Garofani verdi e rose che durano 14 giorni da recise

[illegible] Mariotti

PISTOIA

Se un giorno aprendo la porta al fattorino del fioraio, [illegible] colpiti [illegible] una luce fluorescente, niente paura: si tratta di [illegible] [illegible] margherite geneticamente modificate. Insomma si illuminano [illegible] le meduse, delle quali contengono [illegible] pezzetto [illegible] Dna, un [illegible] che trasforma i petali in mini-alogene. Il fiore fluorescente sarà la star di questa edizione della 26ª edizione della «Biennale del fiore», inaugurata a Pescia (Pistoia), e dove per una settimana si daranno il cambio esperti ibridatori e scienziati del florovivaismo fra convegni dibattiti in stand fioriti (aperti al pubblico dalle 10 alle 23 tutti i giorni).

Il «Lisianthus luminoso» è il frutto delle fatiche dei ricercatori dell'Istituto sperimentale della Floricoltura di Sanremo. Padre del [illegible] ogm è il professor [illegible] Schiva, affiancato da Antonio Mercuri e da Laura De Benedetti, che ha già avuto gli onori delle pagine della rivista scientifica internazionale «Nature». La luminosità è dovuta al Dna modificato con l'inserimento di [illegible] gene proveniente da una medusa dell'Oceano Indiano. «Non pensiamo certo che con questa tecnica [illegible] possano illuminare le strade - spiega Schiva -, [illegible] il florovivaismo [illegible] il settore dove l'ingegneria genetica può essere messa al servizio della bellezza, senza particolari timori. Perché non si entra nella catena alimentare».

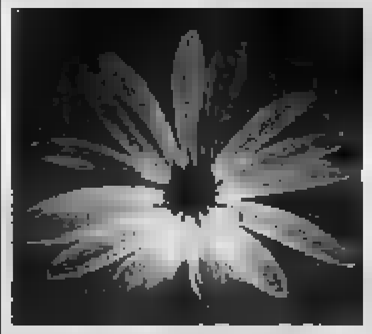
A Pescia fino a domenica si può visitare un vero [illegible] proprio catalogo vivente con cifre [illegible] cinque zeri: un ettaro di fiori recisi, di fronde verdi e di piante in vaso, 12 mila metri quadrati di aree verdi, altri [illegible] mila di p[illegible]so coperto. La Biennale del fiore è una delle vetrine più importanti del settore, dove i 281 concorsi tecnici ed estetici, mettono alla prova gli operatori italiani con gli stranieri (provenienti dall'Olanda, dal Brasile, dalla Costarica [illegible] dall'Equador). Quest'anno sono [illegible] del [illegible] le presenze di floricoltori e vivaisti ed [illegible] aumento del 33% di fiori recisi e piante [illegible] a concorso, che in questa edizione sono 680. Gli stand di Pescia sono anche l'occa[illegible] per presentare [illegible] novità degli ibridatori, la tendenza [illegible] quella di ottenere fiori sempre più resistenti e sempre più colora[illegible]. Così [illegible] alle margherite che si illumina ci sarà anche il garofano verde, ma questa volta si tratta di «manipolazioni tradizionali», niente a che fare [illegible] gli ogm (l'inventore è [illegible] ibridatore di Sanremo) [illegible] è stato battezzato «Smeraldo», ha un gambo di circa 80 cm, e la corolla molto resistente: [illegible] volta raccolto può durare in acqua anche tre settimane.

Una delle tante statistiche na[illegible] dalla Biennale [illegible] fiore [illegible] però stabilito che [illegible] rosa è il fiore più acquistato e quello più regalato, in [illegible] sette mesi [illegible] sono state venduti ventuno milioni di esemplari. Così tra i numerosi innesti e le ricerche è nata la [illegible] «Rock star», di un ibridatore tedesco, coltivata a Viareggio, anche questo fiore ha una resistenza da record: minimo 15 giorni. Pare insomma che madre [illegible] da anni non basti più a regalare colori e foglie per arredare le nostre case. L'esigenza di creare nuovi fiori, e piante, è anche la diretta conseguenza di una forte domanda: solo il Comicent, [illegible] maggiore mercato alla produzione dell'Italia Centro-Meridionale e uno degli organizzatori della Biennale, con i suoi 800 floricoltori e i 550 commercianti, nei [illegible] sei mesi [illegible] quest'anno ha avuto [illegible] giro d'affari di quasi 47 milioni di euro. Per saperne [illegible] più www.biennaledelfiore.it.



La mostra mercato «Biennale dei fiori» a Pescia in provincia di Pistoia, resterà aperta fino a domenica

«FLORTECH»



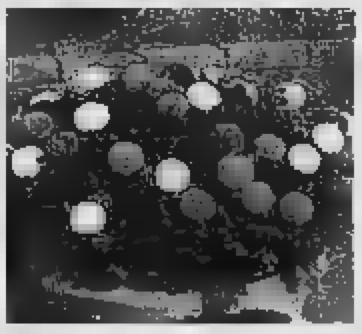
Il fiore luminoso, il «lisianthus», è una delle modifiche dell'équipe sanremese del professor Schiva, un primo esemplare (nella foto sopra) era stato prodotto nell'inverno del 2001. Il lisianthus luminoso dal fiore di colore bianco sarà collocato nello Spazio della Sala Aste, in un ambiente protetto, in penombra. I tecnici dell'Istituto Sperimentale per la Floricoltura, che l'hanno realizzato, saranno presenti al Comicent durante tutto il periodo [illegible] Mostra. La luminosità del lisianthus si verifica quando il fiore è colpito da raggi Uv. «Questa tecnica - dice il professor Schiva - potrebbe portare a creare piante con un gene "spia", se hanno sete si potrebbero illuminare di giallo, se hanno un parassita di rosso»

I GIOVANI



Per dichiarare un grande amore non solo cioccolatini e gioielli: si continua a dirlo con i fiori. E sono soprattutto i giovani [illegible] regalare fiori emerge dai dati di un'indagine dell'ufficio statistica del Comicent di Pescia. I fioristi nell'anno hanno fatto acquisti mirati per le ricorrenze e per le occasioni di feste, battesimi e matrimoni pensando ai loro clienti giovani, cioè dai 18 ai 30 anni. Al Comicent da Gennaio 2002 sono stati acquistati per i giovani fiori per 31 milioni e 893.672 euro, che sono serviti per acquistare 19 milioni di crisantemi a margherita, 11 milioni e 766 mila gigli asiatici, 3 milioni [illegible] 557 mila gigli orientali, 16 milioni e 815 mila rose a fiore grande, 9 milioni e 350 mila [illegible] fiore piccolo, e 4 milioni di orchidee.

LE CIFRE



Alla Biennale sono stati allestiti stand di fiori recisi estesi un ettaro, comprese piante verdi e in vaso. Altri 12 mila metri quadri sono dedicati [illegible] aree verdi, [illegible] mila metri quadrati invece per il settore commerciale e 16 mila metri quadrati [illegible] percorso coperto. Quest'anno sono 281 i concorsi tecnici ed estetici in programma, con 680 specie di fiori [illegible] piante ammesse. Ci sarà anche un referendum per i visitatori che potranno [illegible] [illegible] stand più bello. Tra chi vota verrà estratto un esemplare di bonsai, è un esemplare di grande pregio, [illegible] ficus retusa, che fa parte da 14 anni della Collezione Privata del Museo Bonsai di Costantino Franchi ed ha un valore commerciale di oltre 4 mila euro.

AL VIA LA CAMPAGNA ACQUISTI PER L'AUTUNNO

«Qui il top degli chef» Record nelle Langhe

Paolo Massobrio

TORINO

Langa pigliatutto: così si potrebbe definire la campagna acquisti [illegible] questi ultimi [illegible], dove il tourbillon di chef famosi ha raggiunto livelli clamorosi. Alcuni, addirittura, hanno rinunciato alle stelle della mitica Michelin per acquisire un singolare premio alla carrie[illegible]: l'ospitalità in una dimora storica.

Chi ha dato il buon esempio è stato l'imprenditore Silvano Boroli, che sulle colline di Alba, due anni fa, ha aperto un Relais romantico (La Locanda del Pilone), chiamando [illegible] coppia di volitivi cuochi di Monterosso Grana. E il successo è arrivato subito. Clamorosa si può invece definire l'acquisizione di metà famiglia Alciati, [illegible] [illegible] [illegible] mese [illegible] ai fornelli del Relais San Maurizio, sulle colline di Santo Stefa[illegible] Belbo. Un investimento [illegible] oltre [illegible] milioni di [illegible], guidato dal presidente di Meliorbanca Pierdomenico Gallo, in un complesso monastico del Seicento. [illegible] sono sale, piscine, [illegible] centro benessere ispirato alla vinoterapia, e, nelle cantine, i 70 coperti di Guido da Costigliole. Per ora dirige la brigata Andrea, [illegible] dei tre figli di Guido; ma a fine anno, quando mamma Lidia chiuderà ai nostalgici della [illegible] piemontese [illegible] porte del locale [illegible] Costigliole, ci sarà una forza [illegible] più. Gli altri due fratelli, Pietro e Ugo, intanto, incrociano [illegible] dita, sperando che le imprese [illegible] segnino puntuale in primavera quel locale di Pollenzo che, insieme [illegible] i titolari [illegible] La Noce di Volpiano, gestiranno nel comples[illegible] che ospiterà [illegible] Banca del Vino e l'Università del gusto by Slow Food.



Chef e vini prestigiosi nelle Langhe

Ma [illegible] pochi metri, anche l'anti[illegible] cascina Reviglio attende l'arrivo di un noto chef, per concentrare un'offerta che non avrà eguali. E non è finita: a bordo campo [illegible] [illegible] riscaldando Luigi Caputo, chef del Balbo di Torino, stella Michelin senza più luce a fine anno, che lascerà Torino per giocare nelle Langhe: anche lui in una dimora storica, ancora top secret. Ha sciolto invece le riserve Davide Scabin [illegible] Combal [illegible] Almese: da metà settembre sarà [illegible] Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Ri[illegible] con il «Combal 0». E la sua vecchia trattoria, dove ha inaugurato [illegible] cucina di creatività spinta, [illegible] un ricordo. Torino [illegible] svuota, commentano in città, dove in piena estate no[illegible] han trovato niente di meglio che inaugurare un ristorante sulla Mole, solo per due coperti a 500 euro a coppia. Quasi un segno dell'inizio della fine o solo una stravaganza senza [illegible]: due coperti - sic! - con un terzo del prezzo [illegible] beneficenza (doppio sic).

E nel [illegible] del Piemonte che succede? Bè anche lì hanno capito che la cucina fa tendenza e, se nessuna istituzione [illegible] cavallerati [illegible] [illegible] a chef [illegible] casa nostra, ci pensa il sindaco. Bernardi[illegible] Bosio, ex primo cittadino [illegible] Acqui Terme, ha restaurato un quartiere [illegible] in un palazzo nobile ha ospitato il team del Cascinale nuovo di Isola d'Asti. Un posto [illegible] dove, c'è da giurarci, arriveranno [illegible] e voti alti. Intanto anche Marisa Tor[illegible] del mitico Dirce [illegible] Coniglio, [illegible] fine mese, sarà in un castello dell'Astigiano; mentre Osvaldo Forlino scende a Novi Ligure dal solingo Montacuto (Alessandria), e a Serravalle Scrivia (di fronte all'Outlet), il figlio di Fausto Coppi inaugura [illegible] vineria.

Riaprirà anche il celebre Alli Due Buoi Rossi [illegible] Alessandria, [illegible] nel Castello di Mombasiglio quattro grandi chef si alterneranno per preparare piatti [illegible] prodotti locali. A Torino, [illegible] Neuv Caval d'Brons di piazza San Carlo subentra una nuova gestione e, all'appello, manca solo Adriano Presbitero, la [illegible] stella luccicava alla Panoramica di Loranzè. Ma ad ottobre aprirà un locale (caffetteria, prodotti di cose buone [illegible] ristorante) nel centro di Biogiardinaggio Peraga di Marcenasco (To).

L'unico vero segnale innovativo per Torino arriva [illegible] Patrizia Sandretto Re Rebaudengo che [illegible]nuncia, per [illegible] 18 di settembre, l'apertura di un centro [illegible] 3 mila [illegible] quadrati per l'arte contemporanea. [illegible] nulla si sa circa lo chef [illegible] moderno ristorante interno progettato, come tutto il resto, da Claudio Silvestrin. Per ora ospiterà [illegible] caffetteria in [illegible] [illegible] tempi migliori, forse.

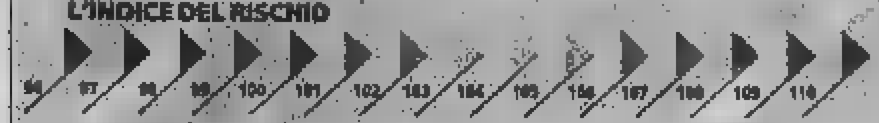


ECONOMIA [illegible] FINANZA

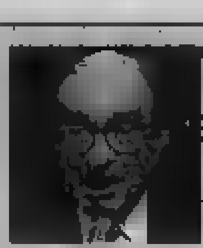


tuttosoldi

L'INDICE DEL RISCHIO



La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari [illegible] 109% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)



LA FRASE

«Non esistono strette monetarie a basso rischio e a basso costo che possano realmente sgonfiare una bolla speculativa».

[illegible] Greenspan, [illegible] agosto 2002

ENTRA NEL VIVO L'AZIONE DEL GOVERNO PER RIFORME E RIPRESA

Il blocco di prezzi e tariffe tra contratti e caro-vita

Alfredo Recanatesi

QUEL frammento di riforma dell'art. 18 usato dal gover[illegible] per dividere il fronte sindacale rischia di costare molto in termini finanziari, di principi, [illegible] armonia istituzionale. I termini finanziari sono quelli già compresi [illegible] Patto per l'Italia, ossia i finanziamenti delle tutele previste da quello stesso patto come contropartita alla abolizione dell'obbligo del rein[illegible] per i licenziamenti senza giusta [illegible] effettuati nei po[illegible] casi previsti dall'accordo. Ora a quei costi si aggiungono quelli in termini di principi e in termini di armonia istituzionale.

I primi consistono nel sacrificio [illegible] liberismo che l'attuale governo, anzi l'intera coalizione, aveva posto come cardine della sua politica [illegible]ica. Il blocco, o la sospensione, di un adeguamento di tariffe già esaminato e ritenuto congruo dalle preposte dell'Autority [illegible] un atto dirigistico che contraddice ogni logica liberista, comunque, in ogni caso e a maggior ragione se in assenza [illegible] una motivazione tecnica. Non c'è, infatti, motivazione nell'inflazione - il gover[illegible] ha ripetutamente escluso che costituisca un problema - [illegible] non c'è neppure nella normativa che presiede all'attività delle Autority nell'esame e nell'approvazione dei motivi di adeguamento delle tariffe dal momento che nessuno mai ha sollevato questioni in questo senso e che, quand'anche ve ne fossero di fondate, in [illegible] giustificherebbero un decreto legge (che la Costituzione ammette solo per acclarati motivi [illegible] urgenza).

Il pretesto

Suscita apprensione il fatto che, per giustificare il provvedimento, il governo abbia parlato [illegible] necessità [illegible] armonizzare l'operato delle Autority con la politica economica governativa quando quelle istituzioni si giustificano solo se autonome e indipendenti. Si può concludere, pertanto, [illegible] l'esigenza [illegible] [illegible]rescere la sintonia tra l'attività delle Autority [illegible] la politica economica [illegible] governo [illegible] un pretesto. Un pretesto che ha un costo [illegible] in termini di armonia istituzionale sia verso le Autority stesse [illegible] i principi che ne regolano l'attività i quali, seppure implicitamente, vengono messi in discussione, sia verso lo stesso Istat, che il governo ha difeso a parole, ma [illegible] decidendo misure che si giustificherebbero solo se si fosse in presenza di [illegible] grave problema di inflazione e, dunque, [illegible] i dati dell'Istat non [illegible] veritieri. Non deve sfuggire il rischio [illegible] mettere in discussione, e senza oggettive e comprovate motivazioni, i principi informatori e l'attività di istituzioni la cui autonomia e credibilità [illegible] requisiti indispensabili per la concretezza e la trasparenza di ogni discussione, di ogni confronto, di ogni decisione.

A questi costi ne [illegible] poi aggiunto un altro, più generale, ma non per questo secondario. Con argomenti pretestuosi sono stati bloccati adeguamenti tariffari di società quotate in Borsa, una sorta di esproprio di ricavi che le Autority avevano evidentemente giudicato legittimi [illegible] [illegible] giustificati, dunque incidendo dirigisticamente sulle valutazioni [illegible] sugli interessi di milioni di investito[illegible] con un effetto sull'appeal degli investimenti in Italia che chiunque è in grado di comprendere.

Analisi e polemiche

In un governo nel quale, tra l'altro, abbondano gli economisti queste valutazioni [illegible] obiezioni non possono certo sfuggire, tanto più quando quegli economisti erano puntualmente tra i primi a bollare, e giustamente, di miope statalismo gli interven[illegible] dirigistici [illegible] prezzi e tariffe quando [illegible] queste pratiche, in anni ormai molto lontani, si faceva frequente [illegible]. Ma, ad evidenza, su tutto ha fatto premio la ragion politica, vale a dire l'esigenza ritenuta prioritaria di d[illegible] [illegible] segnale forte di sostegno alle posizioni di Cisl ed Uil, firmatarie del Patto per l'Italia, [illegible]po il forte rumore mediatico fatto sull'inflazione, sulla conseguente perdita di potere d'acquisto [illegible] salari e stipendi, sulla rivendicazione di un recupero nelle prossime e imminenti tornate contrattuali, e prima di un [illegible] [illegible] si prospetta lacerato da scontri politici e [illegible] tensioni sociali.

Le analisi e le polemiche sull'inflazione, sui panieri, sugli arrotondamenti e sui furbi che hanno approfittato del passaggio dalla lira all'euro possiamo an[illegible] farle per il puro gusto di approfondire la realtà nella quale tutti noi viviamo, ma non contano niente. Conta la politica di un governo che si è posto l'obiettivo di dividere il fronte sindacale e che per perseguirlo si trova a dover affrontare costi molto più alti di quelli che probabilmente aveva messo in conto. Così è stato per la riforma dell'art. 18, minima ma costata lacerazioni e scioperi, e così è per questo blocco, costato la reputazione liberale che l'Italia [illegible] andava costruendo, per riguardare a detta degl[illegible] esperti la sola energia elettrica. Il bilancio di queste iniziative chiunque è in grado di farlo da sé.

INTERVISTA

«L'economia si riprenderà ma attenti all'inflazione»



Le prospettive? *Non sono affatto malvagie, [illegible] patto che nessuno le voglia rendere tali. Il paese non ha bisogno di un autunno caldo, e cioè di strumentalizzazioni in termini politici e sindacali, né di una dissennata rincorsa di prezzi e salari. E si deve rispettare il Patto di Stabilità.*

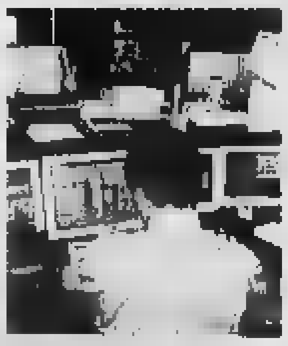
Flavia Podestà A PAGINA 19

Lascia Mike Moore Sulla vetta del Wto sale un tailandese

GINEVRA

Passaggio del testimone al vertice della Wto, l'Organizzazione mondiale [illegible] commercio. Mike Moore, [illegible] neozelandese dell'organizzazione negli ultimi 3 anni, ha lasciato ieri il posto al tailandese Supachai Panitchpakdi. Per il passaggio di consegne non è p[illegible] [illegible] alcuna cerimonia ufficiale. La prima uscita pubblica del neodirettore generale, il primo tailandese a imporsi sulla [illegible] internazionale, [illegible] prevista per [illegible]ggi [illegible] Ginevra, dove ha sede la Wto. Sia Moore che Panitchpakdi erano, nel 1999, candidati alla successione di Renato Ruggiero alla guida dell'organizzazio[illegible]. Per questo, gli Stati membri hanno deciso di dividere il mandato in due periodi da tre anni ciascuno. Ex banchiere, ex vice premier ed ex ministro [illegible] Commercio, Panitchpakdi viene chiamato amichevolmente dai colleghi «Dr. Sup». Panitchpakdi rimarrà in carica fino al 1° aprile 2005 e in questi tre anni dovrà affrontare uno dei più grandi problemi [illegible] Wto: lo smantellamento delle sovvenzioni agricole. Il Dr. Sup sarà [illegible] primo asiatico a dirigere uno de[illegible] tre grandi organizzazioni economiche internazionali: Wto, Banca Mondiale e Fondo Monetario Internazionale.

BORSA



[illegible] ECONOMY [illegible] DECOLLA PIU'

Investitori delusi dai risultati del 1° semestre Nel Nuovo Mercato solo 4 società superano il prezzo delle Ipo

Sertoss A PAGINA [illegible]

RESTANO TREMILA DIPENDENTI SUGLI 85 MILA [illegible] [illegible] ANNO FA, MA IL FUTURO NON PROMETTE NULLA DI BUONO

Arthur Andersen, un [illegible] senza [illegible] di revisione

Vittima del crack della Enron la società ha perso quasi tutti i suoi 1200 clienti

Paolo Mastrolilli

New York

A giugno [illegible] stata condannata per ostruzione della giustizia
Da allora trovare incarichi [illegible] diventato del tutto impossibile
Attesa per il 17 ottobre una nuova (e definitiva) sentenza

Dopo [illegible] anni di carriera, onorata fino all'ottobre scorso, l'Arthur Andersen sta chiudendo bottega. Sabato, infatti, la compagnia basata a Chicago ha formalmente riconsegna[illegible] [illegible] sua licenza come società di revisione, per effetto dello scan[illegible] Enron. L'azienda non è ancora chiusa del tutto, e conserva circa 3.000 dipendenti; l'anno scorso ne aveva 85.000 in 84 paesi, per un fatturato da 9 miliardi di dollari, e questo basta [illegible] spiegare le proporzioni del tonfo. I dirigenti rimasti dicono che [illegible] non hanno intenzione di mollare in maniera definitiva, però tutti i 1.200 clienti dell'Arthur Andersen sono spariti, e non si capisce bene [illegible] potranno fare gli ultimi sopravvissuti dopo [illegible] perso la licenza per svolgere il loro lavoro principale. «E' [illegible]ome assistere un [illegible]gliare malato di cancro terminale», ha detto il direttore delle risorse umane Gary Brentlinger: «Stiamo osservando la morte della compagnia».

La crisi dell'Arthur Andersen era cominciata nell'ottobre dell'anno scorso, con l'annuncio del fallimento della Enron. La compagnia di Chicago era la società di revisione della multinazionale texana impegnata nel settore energetico, e secondo le accuse degli investigatori l'aveva aiutata coscientemente a nascondere i suoi [illegible]. Nel corso delle indagini si [illegible] scoperto che i revisori avevano distrutto i documenti chiave dello scandalo, e questo ha decretato la fine dell'Arth[illegible] Andersen. [illegible] 14 marzo scorso il dipartimento della Giustizia ha formalmente incriminato l'azienda, e a quel punto non poteva salvarla neppure l'intervento dell'ex presidente della Federal Reserve Paul Volcker, assunto per cercare di rimettere in piedi [illegible] [illegible]. Nel giugno scors[illegible] la società di revisione era stata condannata per ostruzione della giustizia, proprio a causa dei documenti della Enron distrutti, e questa era un'infamia incompatibile col suo ruolo pubblico di certificazione dei bilanci. La sentenza verrà decisa il 17 ottobre, [illegible] nel frattempo l'Arthur Andersen [illegible] comunicato alla Sec, l'autorità [illegible] Borsa, che avrebbe riconsegnato la sua licenza.

La maggior parte delle succursali all'estero sono state cedute o si sono fuse con la concorrenza, mentre molte sedi americane sono state semplicemente chiuse. Ad Atlanta la casa d'arte Fon[illegible] Ltd. [illegible] organizzato un'asta per vendere le opere custodite negli uffici della compagnia, valutate intorno ai 400.000 dollari. «A questo punto - ha detto l'economista [illegible]lla Northwestern University Stephen Presser - per rivedere l'Arthur Andersen ci vorrebbe una resurrezione degna del Nuovo Testamento».

«L'euro di carta per dare pieno valore alla moneta unica»

Paolo Baroni



Il ministro dell'Economia Tremonti

SE l'obiettivo è [illegible] parità [illegible] il dollaro, l'euro dev'essere uguale alla valuta d'Oltreoceano. In tutto e per tutto, altrimenti la gara rischia di [illegible] quasi impossibile. Insomma [illegible] un euro [illegible] carta», [illegible] esiste la banconota [illegible] [illegible] dollaro, per far sì che il cittadino-consumatore-risparmiatore abbia davvero la piena percezione dei soldi che maneggia, spende o investe. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, la settimana scorsa ha lanciato la proposta: per poter con[illegible] meglio l'inflazione occorre (anche) rivedere la pezzatura della moneta. L'idea ha cominci[illegible] a farsi strada, anche perché in altri [illegible] la questione è da tempo al centro dell'attenzione e a metà settimana ne hanno discusso i governatori riuniti a Francoforte per il consiglio della Bce, dove la richiesta italiana ha raccolto «diffuso interesse». Il ragionamento che fa il nostro ministro dell'Economia è abbastanza semplice: «Alla moneta si tende a [illegible] dare valore, alla banconota invece sì. E' più difficile perderla e soprattutto si fa più attenzione a quanto si spende e, di conseguenza, può essere più facile far venire a galla quei furbi che hanno approfittato del change-over con ritocchi esagerati contribuendo a dare una spinta all'inflazione.

«Il problema - spiega Luigi Crespi, fondatore [illegible] Datamedia, [illegible] componente [illegible] Comitato euro, [illegible] oggi presidente dell'Hdc (Holding della comunicazione) - è che per prima [illegible]sa [illegible] stata sbagliata la campagna di comunicazione di fino [illegible] è [illegible] oltre 120 miliardi delle vecchie lire e si è limitata ad annunciare l'arrivo dell'euro come [illegible] si trattasse di un miracolo. Si è parlato tanto del controvalore, le [illegible]osa 1936,27 lire, dimenticando [illegible] in comunicazione i dettagli si perdono. Cosa bisognava fare? Dire che sarebbe stato un problema e spiegare che ci saremmo riempiti le tasche di spiccioli». A suo parere «è stato fatto un grosso errore strategico, che [illegible] ha prodotto un danno sociale», l'inflazione appunto.

Le parole di Tremonti sono musica per le sue orecchie. «Io ho provato a spiegare che bisognava cambiare registro - racconta Crespi (nella sua attività [illegible] imprenditore della comunicazione cura le campagne di Swatch, Agnesi e Birra Peroni) - e [illegible] il trionfalismo era [illegible] tutto fuori di luogo. Non mi hanno ascoltato e me ne sono andato. Però devo dire che quando nei giorni scorsi il ministro mi ha chiamato, dandomi ragione, mi ha fatto molto piacere».

Per Crespi l'idea lanciata la settimana [illegible] da Tremonti è ottima: la moneta unica tr[illegible] 10 anni sarà senz'altro un grande successo, ma [illegible] rappresenta un problema. «L'euro - spiega - è una valuta che unisce, ma non è una moneta universale, per essere universale deve essere condivisa e per essere condivisa deve essere facile da [illegible]. Molto più di adesso». Ben [illegible]enga dunque l'euro di carta e abbasso le [illegible].

«Del resto nella [illegible] cultura monetaria - conclude il presidente dell'Hdc - solo alla banconota è associato il "valore", alla moneta ne attribuiamo molto meno. Basti pensare [illegible] modi di dire: non [illegible] dice forse "ho pochi spiccioli in tasca"? Ecco perché gli italiani fino ad oggi hanno sottovalutato la moneta da 1 [illegible]. E' questione di percezione, che non è stata calcolata».

Fondi pensione e trasparenza dei mercati finanziari

Il tema della trasparenza degli emittenti e dei mercati finanziari riguarda anche i fondi pensione, com'è stato ampiamente dimostrato dalle recenti vicende statunitensi (caso Enron). La Covip evidenzia che le caratteristiche della disciplina giuridica italiana [illegible] mate[illegible] costituiscono un robusto argine alle patologie emerse altrove, anche se la globalizzazione d[illegible] mercati esige dei rimedi comuni, condivisi ad un livello sovranazionale. Quanto allo specifico tema del ruolo delle aziende aderenti alle nuove forme di previdenza complementare, si osserva che nel sistema [illegible] aperti non sono promossi da queste ultime, bensì da intermediari finanziari, sottoposti ad un organico sistema di vigilanza, mentre i fondi negoziali rispecchiano, in massima parte, un universo di riferimento plurlaziendale; ne deriva che il limitato ruolo svolto direttamente dalla singola azienda contribuente rende marginale l'ipotesi patologica di un uso strumentale delle risorse finanziarie dei fondi pensione, rispetto agli interessi delle singole aziend[illegible] che vi partecipano. Riguardo ai limiti di investimento fissati dalla normativa vigente, al di là di una stringente regolamentazione in materia di conflitto di interessi, giova ricordare che i fondi pensione possono investire le proprie disponibilità in titoli di capitale emessi da aziende aderenti al fondo stesso nella misura massima del 20% del patrimonio del fondo (misura elevata al 30% nel caso di fondi di categoria). Il sistema dei fondi negoziali si fonda poi su una relazione triangolare che prevede il coinvolgimento di altri soggetti, quali il gestore professionale e la banca depositaria, la cui presenza costituisce un ulteriore garanzia in funzione dell'ottimale allocazione del risparmio previdenziale.

COVIP - Commissione di Vigilanza sui fondi pensione

1 PIL E DEFICIT Secondo l'Istat il Pil nei primi sei mesi dell'anno è cresciuto solo dello 0,3% (0,1% nel primo trimestre e 0,2% nel secondo). Il governo ha come obiettivo per la fine dell'anno l'1,3% (contro il 2,4%, ma potrebbe presto rivederlo di nuovo al ribasso). Il dato del Pil influenza anche il rapporto con il deficit che il governo vuole tra lo 0,5% e nel peggiore dei casi all'1,1%. L'Ue indica l'1,3%

2 ENTRATE FISCALI Secondo il ministero delle Finanze le entrate tributarie, calcolate con il metodo della «competenza», nei primi sei mesi dell'anno sono cresciute dell'1,5%. Secondo Bankitalia, che si basa sugli incassi già effettuati, sono scese dello 0,4%. Il dato più preoccupante resta il calo dell'autotassazione: Irpef -15% e Irpeg -18%

3 I CONSUMI Nel primo trimestre i consumi delle famiglie sono calati dello 0,2% rispetto allo scorso anno, quelli collettivi dell'1,9%. Crollano i beni durevoli -4,4%, tengono i non durevoli -0,4%

4 IMPORT ED EXPORT Le difficoltà dell'economia hanno penalizzato pesantemente anche i rapporti commerciali. Import ed export nel primo trimestre sono calate rispettivamente dello 0,4% e del 2,1%. Più pesante il calo rispetto allo scorso anno: -3,2% per le importazioni, -4,9% per le esportazioni

5 INVESTIMENTI In difficoltà anche gli investimenti, nonostante gli sgravi fiscali contenuti nella Tremonti-bis: il calo rispetto allo scorso anno si attesta, secondo l'Istat, attorno all'1,9%. Nel primo trimestre 2002 rispetto all'ultimo trimestre 2001 in calo è stato del 2,4%

6 INFLAZIONE E DISOCCUPAZIONE Prezzi e lavoro vanno bene. L'inflazione a agosto si è attestata al 2,4% e alla fine dell'anno, come previsto dal governo, arriverà al 2%. Secondo l'Ocse, la disoccupazione è al 9,1% contro il 9,6% dell'anno scorso.



SI CERCANO I FONDI PER [illegible] LA CARICA ALL'ECONOMIA E PREMERE SULL'ACCELERATORE DELLE RIFORME

La sfida delle risorse dopo le polemiche estive

Contratti, scuola e lavoro nell'agenda settembrina del governo

[illegible] Monga

Durante il rompete le righe prima delle vacanze, il premier Silvio Berlusconi si [illegible] raccomandato con i suoi ministri: «Parlate poco e riposatevi [illegible]. Per [illegible] fare polemiche e perché a settembre [illegible] sarà molto da fare». L'agenda, solo per quanto riguarda le cose dell'economia e del risparmio o, per dirla con Tremonti, [illegible] livello di capannone e borsa della spesa, è davvero [illegible]. Coincide con gli impegni presi in 15 mesi di governo: primo taglio delle tasse nel 2003 per 7,5 miliardi di euro, rinnovo dei contratti del pubblico impiego (3,5 milioni di lavoratori), ri[illegible] della scuola, indennità di disoccupazione, grandi opere infrastrutturali.

Le fatiche di ministri, vice e sottosegretari saranno tutte concentrate nel trovare i fondi per dare un seguito concreto a questi annunci. Un'impresa [illegible] ancora più insidiosa dal deterioramento del quadro macroeconomico e dalle polemiche agostane sul [illegible]sto della vita e della bolla inflazionistica. Rispetto alla stesura del Dpef di luglio, che poi è lo scheletro della Finanziaria da presentare entro il 30 settembre, i numeri sono ancora peggiorati. Lo Stato ha meno risorse, per colpa dell'economia che non va e anche del crollo delle entrate fiscali sul fronte Irpef e Irpeg, e più costi da affrontare. Altre fatiche saranno spese [illegible] controllo delle tariffe (già sospeso l'aumento dell'1,7% della bolletta della luce) e in generale dei prezzi con un'attenzione particolare alle Rc auto che saranno riformate.

LE CIFRE. Nel Dpef il Pil 2002 era 1,3% e il deficit era 14,5 miliardi di euro, l'1,1% del Pil. In Finanziaria il governo [illegible] che dovrà ragionare [illegible] un Pil a +0,8-1. Un aggravio di 2,5 miliardi che porta il passivo a 17 miliardi. Per l'anno prossimo, poi, il governo ha riveduto verso il basso le stime di crescita: dal 2,9% del Dpef al 2,3-2,5%. Ha lasciato però invariato allo 0,8% l'indebitamento programmato. In ogni caso, la minor crescita del 2003 dovrebbe - come per il 2002 - appesantire il passivo per circa 3,3 miliardi, portandolo a quasi 14 miliardi e dunque a sfiorare l'1,5% [illegible] prodotto. [illegible] luglio il [illegible] Tremonti pensava ad una Finanziaria per il prossimo [illegible] da 12,5 miliardi di euro. Ora la cifra è salita e non di poco. Prima a 16 e poi, negli ultimi giorni d'agosto, a 18-20.

[illegible] PROMESSE. Per quanto riguarda gli impegni che andranno [illegible] incidere sulle tasche degli italiani nel 2003 sono inseriti in gran parte nel Patto per l'Italia (quello che prevede [illegible] sospensione per tre anni dell'articolo [illegible] per le imprese che superano la soglia di 15 dipendenti), firmato solo da Cisl e Uil: taglio delle tasse per 5,5 miliardi di euro per i redditi delle persone fisiche fino a 25 mila, la riduzione di due punti dell'aliquota Irpeg e anche una prima diminuzione del l'Irap per un importo totale di 500 milioni per le imprese. In tutto, il capitolo «sgravi fiscali» si mangia 7,5 miliardi di euro. L'ultima parte del Patto [illegible] poi dedicato al rilancio del Mezzogiorno, in particolare «sulle risorse aggiuntive [illegible] Governo [illegible] impegna nella Finanziaria a mantenere il flusso di nuovi fondi da destinare agli investimenti pubblici e agli incentivi in una percentuale del Pil almeno pari a quella media degli ultimi [illegible].

[illegible] I venti miliardi [illegible] euro necessari allo Stato italiano per il [illegible] saranno reperiti con un mix di risparmi e nuove entrate. Per gli incassi si comincia con le cartolarizzazioni: i proventi del lotto (3 miliardi) saranno inseriti in bilancio per 1 miliardo l'anno, mentre quelli da immobili andranno a beneficio dei conti 2002 per 2 miliardi e di quelli del 2003 per 1,7 miliardi. Il governo però ricorrerà a nuove privatizzazioni degli immobili per una cifra vicina a 6 [illegible]. Prima dell'estate [illegible] faceva [illegible] anche su una nuova ondata di privatizzazioni: 20 miliardi [illegible] euro nei prossimi 18 mesi. La principale operazione riguarda l'Enel per il quale si ipotizza la cessione del 37,58% [illegible] capitale. [illegible] programma anche le dismissioni di Telecom Italia, Seat, Eti, Mediocredito Friuli Venezia Giulia, Coopercredito, Tirrenia, Fincantieri, Terna, Gestore della rete di Trasmissione Nazionale e Alitalia. Il rischio è l'andamento della Borsa ora a livelli davvero bassi per ottenere incassi sostanziosi. Ma la quadratura del cerchio potrebbe arrivare con l'ennesimo condono della Repubblica italiana. Quello edilizio (da 5 a 6 miliardi di euro) per ora pare [illegible]. In compenso nella maggioranza [illegible] allarga ogni giorno il partito trasversale dei [illegible] del concordato fiscale «tombale» su tasse dirette, Iva e al tre imposte. Le previsioni [illegible] da un minimo di 3 a un massimo di 10 miliardi. Al contribuente [illegible] possibilità di scegliere [illegible] percorso che esclude in [illegible] l'accertamento [illegible] realizzare un'integrazione che lascia aperta la porta a una possibilità ridotta di controllo.

I risparmi [illegible] arriveranno dai tagli della spesa pubblica che si concentreranno sul capitolo dei [illegible] e servizi (8 miliardi all'anno grazie agli acquisti collettivi centralizzati), dalla sanità, con la prevista rimodulazione delle prestazioni, il ritorno alle vecchie mutue (ma non per tutti). In arrivo [illegible] il nuovo prontuario farmaceutico e [illegible] mini confezioni per i farmaci. Altro sollievo la Finanziaria lo cercherà [illegible]tando i contratti flessibili e il part-time nel pubblico impiego. In [illegible] anche [illegible] dieta dimagrante [illegible] di tutti i ministeri.

PENSIONI. Parte del governo vorrebbe inserire subito nella Finanziaria una parte della delega per la riforma della previdenza. Il ministro del Welfare [illegible] Ma[illegible], titolare di quella delega, [illegible] è d'accordo: «Non se ne parla, non si fa cassa con le pensioni». Nel bilancio [illegible] Stato 2003 però potrebbero già finire i disincentivi per rallentare i pensionamenti da associare ai già previsti incentivi a restare al lavoro più a lungo. E' questa, insieme agli inte[illegible]ti per garantire il decollo della previdenza complementare, una delle misure più gettonate per favorire l'innalzamento dell'età pensionabile. Un meccanismo da applicare [illegible] va in pensione prima dei 65 anni di età e che, secondo le stime e dei tecnici del Tesoro, aiuterebbe anche a fare [illegible] fino a un miliardo di euro. Interessati tra i 20 e i 30 mila lavoratori.

GLI SGRAVI FISCALI DEL PATTO PER L'ITALIA IN EURO [illegible]

EFFETTI DELL'ACCORDO SUI MINIMI CONTRATTUALI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1007,09	-481,85	-32,4%
[illegible]	1066,48	490,12	-576,37	-54,0%
[illegible]	225,69	---	-225,69	-100,0%
[illegible]	1024,65	521,62	-503,03	-49,1%

[illegible]

Il primo taglio delle tasse in calendario nel 2003 costerà 7,5 miliardi
Si stringono i tempi per le grandi opere e le infrastrutture

I risparmi in arrivo da riduzioni di spesa nel capitolo Sanità e alla voce servizi dove si prevedono tagli da 8 miliardi l'anno

GLI ANALISTI DI MERCATO: UN SEGNALE DI OTTIMISMO VIENE DALLE IMPRESE, CHE TORNANO A INVESTIRE

I fondi credono nella ripresa della Borsa ma la fiducia dei risparmiatori è ai minimi

Agnese Vigna

I risparmiatori vedono nero: la fiducia dei consumatori Usa ad agosto è al livello più basso degli ul[illegible] e in Europa tocca un record negativo. Gli investitori istituzionali, invece, sono ottimi[illegible]: oltre il 60% dei grandi gestori di fondi interpellati mensilmente da **Merrill Lynch** aspetta una ripresa dei [illegible] azionari. Il [illegible] dei gestori che hanno partecipato in agosto al sondaggio europeo di Morningstar sostiene che la fine dell'Orso è vicina. Per il 90% dei money manager i migliori rendimenti da qui a un anno arriveranno dai mercati azionari e la metà stima che il rialzo delle Borse mondiali (espresso dall'indice [illegible] World) supererà il 10%.

«In qu[illegible] contesto non bisogna però dimenticare le complicazioni che verrebbero da un attacco Usa all'Iraq - sottolinea Paolo Casadio, responsabile [illegible] allocation di [illegible] -: petrolio oltre i [illegible] dollari al barile, schiacciamento dei profitti delle imprese, sfiducia degli investitori. E ogni elemento di incertezza influisce negativamente sulla Borsa».

«L'attacco all'Iraq produrrebbe sui mercati finanziari, nel breve termine, una discesa degli indici azionari mondiali con volatilità in aumento e il trasferimento degli investimenti verso attività finanziarie più sicure, come titoli di Stato a breve scadenza - spiegano Simone Chelini e Luca Forlani di **Nextra I.M.** -. Sulle conseguenze a medio-lungo termine si possono formulare due scenari, con il petrolio elemento cardine. Nel caso di un appoggio politico internazionale, e in particolare dei paesi arabi, la quota irachena (circa [illegible] milioni di barili al giorno equivalenti a circa il 3% d[illegible] produzione mondiale, ndr.) sarebbe sostituita da altri paesi produttori Opec e non Opec. In questa ipotesi, secondo [illegible] più verosimile, non si produrrebbero effetti duraturi sull'economia mondiale [illegible] conseguente riduzione del premio per il rischio richiesto dagli investitori e ripresa degli indici azionari a scapito dei mercati obbligazionari. L'al[illegible] ipotesi è quella del mancato [illegible] all'attacco da parte della comunità internazionale e di una frattura insanabile dei rapporti diplomatici tra Usa e paesi arabi produttori di petrolio. Questi ultimi potrebbero reagire non solo non sostituendo la quota irachena ma riducendo a loro volta la produzione. In questo caso lo choc petrolifero produrrebbe un aumento dell'inflazione con probabili effetti negativi sulla crescita economica che si rifletterebbero in un prolungato andamento negativo dei mercati [illegible]nari e dei titoli obbligazionari [illegible] media-lunga scadenza».

Tornando invece [illegible] motivi di ottimismo, [illegible] sottolineati i dati degli ordinativi di beni durevoli, che hanno registrato negli [illegible] un'impennata imprevista (+8,7%). «Significa che le imprese investono di nuovo. Un punto decisivo rispetto alla situazione del Giappone di 10 anni fa, quando il crollo dei mercati azionari è andato [illegible] pari passo [illegible] quello degli investimenti - spiega Paolo Casadio -. Entro un anno [illegible] un [illegible] mezzo la crescita Usa tornerà al potenziale [illegible] lungo periodo. E poiché i mercati azionari anticipano la ripresa, questo potrebbe essere il momento innanzitutto per [illegible] abbandonare i propri investimenti». Ma la fiducia dei consumatori è crollata... «Lo stesso [illegible]span ha detto: [illegible] cosa [illegible] quello che dicono, un'altra è quello che fanno. In realtà, i risparmiatori continuano a comprare case, macchi[illegible] e stimolati dalla deflazione guardano con [illegible] anche ai beni durevoli, come gli elettrodomestici. Disinvestire adesso sarebbe [illegible] un errore relativo [illegible] un pro[illegible] rischio [illegible] ad un altro errore, quello [illegible] un'asset allocation che non consideri la prossima ripresa macroeconomica».

Pietro Giuliani, presidente [illegible] **Azimut Sgr** e Azimut Consulenza sim conferma: «La tentazione di chi[illegible] le posizioni in perdita e rifugiarsi nel reddito fisso è sempre più diffusa. Ma [illegible] un investitore [illegible] immediato bisogno del capitale vale la pena di provare a recuperare le perdite aspettando. Solo in seguito sarà razionale considerare il consolidamento del capitale attraverso prodotti a capitale protetto o soluzioni analoghe per [illegible] più rischi».

I settori e le aree che beneficeranno di un'eventuale ripresa? Secondo il sondaggio **Morningstar** le parole d'ordine è «restare sulle grandi società» (44% dei gestori interpellati). Di conseguenza cresce lo sfavore verso i titoli small (solo il 15% ritiene che offriranno le migliori performance nel [illegible]). Divise le aspettative per i Tmt. A livello settoriale, le maggiori attenzioni saranno rivolte [illegible] le società del comparto finanziario (34% dei gestori). [illegible] discesa l'immobiliare, giudicato dal 46% del campione il peggiore nei prossimi 12 mesi. Più divisi sui titoli tecnologici; secondo il 27% del campione sarà il migliore settore, mentre il 34% prevede che il comparto è lontano dal portare risultati positivi. Come nei [illegible] i money manager europei guardano con attenzione alle Borse asiatiche, dove anche il Giappone migliora le sue prospettive: il 44% si attende dalle regioni asiatiche i migliori risultati, seguite dall'Europa (best performer per il [illegible] degli intervistati). Forte pessimismo ancora nei confronti dell'America Latina ([illegible] 48% ritiene che sarà l'area peggiore), seguita dagli [illegible] (la borsa peggiore per il 24%).

Per **Jp Morgan** le valutazioni attraenti, i rendimenti obbligazionari vicini ai minimi storici, gli utili in via di stabilizzazione e un graduale miglioramento dell'economia globale suggeriscono una strategia di asset allocation aggressiva (70% azioni, 25% obbligazioni, [illegible] liquidità). Buone prospettive per il farmaceutico e l'energetico. Anche per il [illegible] americano cautela nei confronti dei tecnologici e delle telecomunicazioni. A livello geografico, si sovrappesano Giappone, Asia e Gran Bretagna, per i quali [illegible] prevista una crescita tra il 15% e il 20% entro fine anno, neutrale su Eurolandia, prevista in crescita del 12%, e sotto peso sugli Usa (crescita del 7%).

[illegible] portafoglio azionario mo[illegible] di **Crédit Suisse First Boston** i titoli Usa dovrebbero rappresentare il 53% [illegible] totale, quelli europei [illegible] 30%, con l'8% destinato al Giappone e il rimanente ai paesi emergenti e all'area dell'Asia-Pacifico.

Perché [illegible] ottimisti? «Io[illegible] per l'atteggiamento delle principali banche centrali, che sembrano pronte ad agire [illegible] caso di bisogno per sostenere l'anemica ripresa economica - spiega Manuela Maccia, strategist **Bnp Paribas A.M.** -. Inoltre per le valorizzazioni attraenti delle azioni rispetto alle obbligazioni troppo care in previsione del miglioramento congiunturale e per una serie di indicatori tecnici (programmi di buy-back di azioni, M&A) e di market sentiment (ratio put/call, etc.) favorevoli ai mercati azionari».

[illegible]

Chelini e Forlani (Nextra): «In caso di attacco all'Iraq, si rischia la caduta generale degli indici ed un forte aumento della volatilità dei titoli»

[illegible]

Sondaggio Morningstar: «Per il 75% dei gestori europei la fine dell'Orso è vicina. Il 44% consiglia le grandi società e guarda con attenzione all'Asia»

[illegible] DELLA FIDUCIA

	Indice EU 5		Indice EU 5
Agosto 2002	-1	Febbraio 2002	20
Luglio 2002	2	Gennaio 2002	40
Giugno 2002	8	Ottobre 2001	4
Maggio 2002	28		
Aprile 2002	26		
Marzo 2002	32		

Nel mese di agosto l'indice, costruito su un campione di risparmiatori inglesi, francesi, tedeschi, spagnoli e italiani, si è attestato a -1, in discesa rispetto ai 2 punti di luglio

[illegible] MERCATI FINANZIARI SECONDO IL LORO GRADO DI ATTRATTIVITÀ*

	Stati Uniti	Europa	Giappone	Mercati emergenti	Nessuna opinione
Agosto 2002	23%	[illegible]	21%	10%	6%
Luglio 2002	[illegible]	38%	[illegible]	12%	5%
Giugno 2002	32%	32%	23%	9%	4%
Maggio [illegible]	41%	28%	18%	9%	[illegible]

*Percentuale di investitori che ha riservato il primo posto al proprio [illegible]

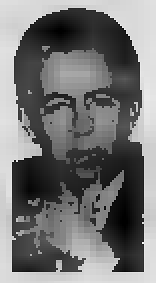
ERI, [illegible] È DOMANI

■ [illegible] **USA.** Indicazioni contrastanti in arrivo da oltre Oceano. A luglio, gli ordinativi di beni durevoli, a sorpresa, hanno registrato un boom (+8,7%) e le vendite di nuove case un nuovo record (+6,7%). Al contrario, l'indice di fiducia dei [illegible]tori è scivolato ad agosto ai minimi da novembre, e le vendite dei grandi magazzini hanno registrato un calo dell'1,6%.

■ **ECONOMIA EUROPA.** L'inflazione nell'area euro infrange il tetto del 2% mensile (dall'1,9 al 2,1%). Sale l'attivo commerciale (24,8 miliardi di euro contro un deficit di 43,3 di un anno fa) e, per l'8° mese consecutivo, il pil di Eurolandia registra un segno positivo. [illegible] per il 3° [illegible] consecutivo la fiducia dei consumatori tedeschi è in calo e cresce l'allarme per i conti pubblici di Berlino.

■ **[illegible]NOMIA ITALIA.** Allarme prezzi anche in Italia: il carovita è salito fino al 2,3%. Il governo Berlusconi corre ai ripari congelando le tariffe dall'inizio di agosto [illegible] 30 novembre, comprese quelle dell'energia elettrica ritoccate all'insù (+1,7%) dall'Authority.

■ **TLC/1.** Conto alla rovescia per Michel Bon alla guida di France Télécom che ha rinviato l'assemblea per consentire al manager [illegible] trovare una soluzione ai problemi in Germania (pare necessaria un'Opa su Mobilkom) e in Wind. Intanto, il commissario Ue Mario Monti sembra deciso ad ammorbidire le regole per l'Umts per rendere meno gravosi gli obblighi fi[illegible] [illegible] gestori. Siemens, intanto, ha deciso [illegible] tagliare 4000 posti nella telefonia fissa.



Mario Monti

■ **TLC/2.** Disco verde per Tim in Brasile. La società guidata da Marco De Benedetti darà il via al servizio Gsm nel giro di un mese. Telecom, per il momento, rinuncia al controllo di Brasil Telecom.

■ **USA/GIURARE IN BORSA.** Anche le [illegible] europee e i fondi di investimento attivi sul mercato Usa dovranno sottoporsi al rito del giuramento sui bilanci imposto ai vertici delle corporations americane. [illegible] decisione della Sec ha suscitato polemiche: le autorità tedesche hanno contestato il diritto di quelle di Washington di imporre regole [illegible] proprie aziende (sottoposte in futuro a norme più severe).

■ **MEDIASET.** Vanno all'asta i pezzi dell'ex impero Kirch. Presto verrà messa in vendita la partecipazione in Pro Sieben, la più importante tv in chiaro tedesca e la quota in Telecinco in cui Mediaset è decisa [illegible] salire fino al tetto massimo previsto dalla [illegible] spagnola, il 49%. Per quanto riguarda la società tedesca, la controllata di Fininvest concorrerà all'asta assieme a Lehman Brothers, Rewe e al principe saudita Al Waleed.



Leo Kirch

■ **FINANZA ISLAMICA.** Nasce in Malaysia il primo hedge fund di diritto islamico, promosso dall'Ase[illegible] Retakaful Malaysia. Un mese fa, sempre a Kuala Lumpur, era stato lanciato il primo bond islamico (rispettoso delle prescrizioni della sharia che proibisce il pagamento di interessi) per 600 milioni di dollari seguito, una settimana più tardi, dalla prima unit linked. Sono i primi effetti della migrazione dei capitali sauditi dagli Usa.

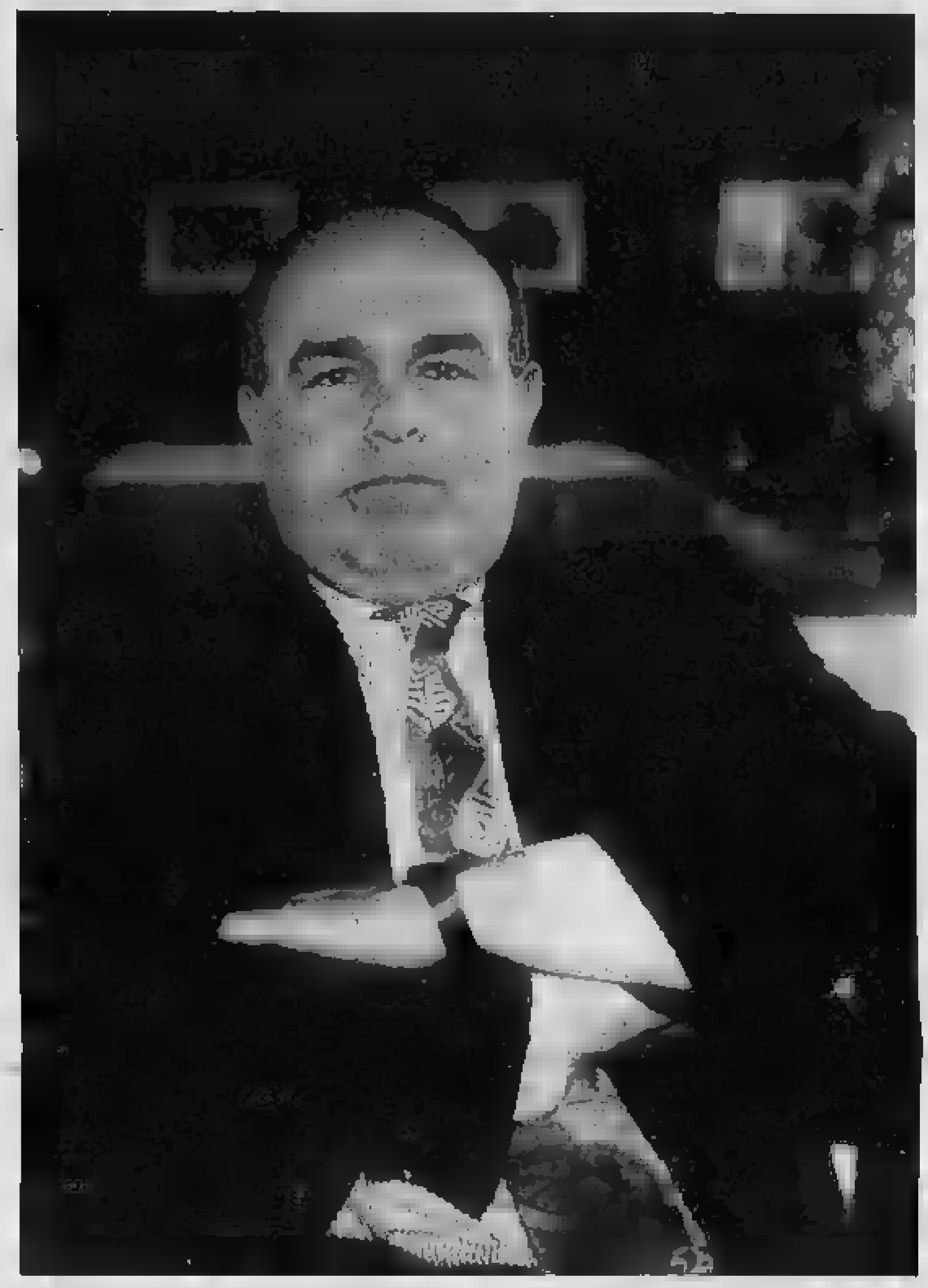
■ [illegible] L'economia di Seul mette a segno la crescita più elevata tra i paesi industrializzati: +6,3% nel 2° trimestre. Intanto la Samsung guida la classifica tra i titoli dello S&P Global 100 (ovvero le società più importanti del mondo) per guadagni in Borsa: +89% nell'ultimo anno.



IL PRESIDENTE DI ASSOLOMBARDA: LA VERA INSIDIA E' L'INFLAZIONE

«Basta con le Cassandre Abbiamo visto di peggio»

Perini: «Le prospettive dell'economia non sono affatto malvagie Quello di cui il paese non ha bisogno è un nuovo autunno caldo che strumentalizzi le difficoltà in chiave politica e sindacale»


Il presidente dell'Assolombarda, Michele Perini, si dice «moderatamente ottimista» sul futuro dell'economia italiana

intervista

Flavia Podestà

DIRE che tutto [illegible] a gonfie vele sarebbe [illegible] bugia, ma abbiamo superato situazioni ben peggiori [illegible]za fare troppe [illegible]. Per questo non capisco le tante Cassandre che vengono a dipingerci futuri catastrofici». Michele Perini, dal vertice dell'Assolombarda - ossia dell'organizzazione territoriale di gran lunga più importante della Confindustria - ha modo di tastare gli umori dei suoi associati quasi [illegible] soluzione di continuità. E il barometro, per gli industriali lombardi, [illegible] segnala affatto tempesta. A dispetto di tutto. A dispetto di un andamen[illegible] di un'economia mondiale che è ancora [illegible] lontano dai trend ritenuti soddisfacenti da tutto il sistema produttivo». A dispetto di numerosi rinvii delle promesse fatte da Silvio Berlusconi in campagna elettorale. A dispetto delle ombre di dirigismo prodotte da alcune mosse a sorpresa del governo, come il blocco delle tariffe deciso l'altro giorno.

«Certo, la situazione avrebbe potuto essere migliore [illegible] quella attuale non è la stagione più gratificante che ci sia stato con[illegible] vivere come imprenditori» dice Perini a «La Stampa», ma subito aggiunge che «sarebbe fuorviante imputare le perduranti difficoltà dell'economia [illegible] governo e sarebbe ingiusto accusare il premier [illegible] [illegible] fatto promesse che poi non è riuscito a mantenere». Per Perini non va infatti dimenticato che «quando Berlusconi, in campagna elettorale, prometteva di ridurre la pressione fiscale appena salito al governo, tutti gli organismi internazionali facevano stime [illegible] crescita [illegible] [illegible] [illegible] al 2,6/2,7%». Ora, questa crescita non c'è stata «per cui - aggiunge il presidente dell'Assolombarda - [illegible] c'è da meravigliarsi se il governo corregge al ribasso le proprie prospettive e rimodula nell'arco della legislatura le sue promesse».

Sul rallentamento dell'economia hanno giocato [illegible] fattori, dall'insicurezza generalizzata prodotta dagli attentati dell'11 settembre alla crisi del capitalismo americano [illegible] si è dimostrato incapace [illegible] [illegible] tanti scandali. Che cosa [illegible] preoccupa di più?

«Credo che con l'insicurezza ormai siamo costretti a convivere, mentre ritengo che le regole vigenti in Europa e l'insieme dei controlli incrociati operanti nelle nostre società quotate siano in grado di evitare [illegible] noi il riprodursi di fenomeni [illegible] devastanti come quelli che si sono verificati negli Stati Uniti nel [illegible] dell'ultimo anno. Ciò che mi preoccupa più [illegible] vicino, in questo momento, è invece il riaccendersi dell'inflazione in Italia».

Ma in realtà [illegible] certa ripresa dell'inflazione [illegible] è un fenomeno squisi[illegible]ta italiano perché si è verificato in tutta Europa.

«E' vero, ma in Italia dobbiamo vedercela con uno 0,4% aggiuntivo rispetto all'andamento medio europeo dell'inflazione. Da imprenditore milanese debbo rilevare però che a Milano questo differenziale non c'è stato, forse perché nel capoluogo lombardo c'è maggior concorrenza: le imprese sono messe a dura prove e i prezzi vengono necessariamente calmierati. [illegible] linea generale, un po' perché la gente con leggerezza ha [illegible] l'euro come si trattasse delle vecchie mille lire e un po' perché qualcuno ha fatto il furbo nei dintorni dell'introduzione della valuta europea, sta di fatto che i prezzi [illegible] decisamente cresciuti; si è ridotto il potere [illegible] acquisto delle famiglie [illegible] questo ha prodotto ricadute negative sull'andamento dei [illegible].

Quale terapia suggerisce per frenare l'inflazione?

«Più che bloccare [illegible] tariffe io ritengo apprezzabili due interventi concomitanti. Da un lato auspico che si introduca la banconota da 1 euro come c'è per il dollaro. Voglio ricordare che la [illegible] più grossa negli Stati Uniti è pari a un quarto di dollaro, ossia circa 500 lire, mentre in Europa abbiamo addirittura la moneta da 2 euro (quanto dire circa [illegible] lire). Inoltre sollecitarei Carluccio Sangalli a monitorare con attenzione l'andamento dei prezzi [illegible] dettaglio per colp[illegible] decisamente i furbi».

Uno dei terreni su cui il governo studia [illegible] intervenire è quello delle assicurazioni. C[illegible] pensa si possa combattere il caro-tariffe della Rc-auto?

«Il problema verrebbe risolto rapidamente se le compagnie assicurative decidessero di provvedere direttamente - presso officine loro o con loro convenzionate - alle riparazioni degli automezzi incidentati. Con il controllo diretto del lavoro fatto da parte delle assicurazioni si evita sia che la gente abusi della situazione sia che i meccanici [illegible] prezzi esorbitanti; [illegible] facilita, inoltre, l'emersione del sommerso (troppe officine lavorano [illegible] in nero); e si toglie alle assicurazioni ogni titolo per correggere al rialzo le tariffe Rc-auto ad ogni piè sospinto».

Come vede il secondo seme[illegible] dell'anno?

«Non siamo [illegible] in grado [illegible] dare giudizi definitivi perché l'andamento dell'economia è stato segmentato. A luglio le rilevazioni erano intonate [illegible] stabilità, [illegible] spunti di miglioramento: non capiamo ancora se si tratta di semplici ricostituzio[illegible] delle scorte [illegible] [illegible], [illegible], ci troviamo di fronte ai primi, timidi segnali di [illegible] ritorno al bello. Lo capiremo certamente a ottobre. Ora, poi, il venire a scadenza degli incentivi fiscali per gli investimenti produttivi decisi dal g[illegible] [illegible] [illegible] fa, potrebbe d[illegible] un'accelerazione degli investimenti per la produzione. Le prospettive, insomma, non sono affatto malvagie, a patto che [illegible] le si vogliano rendere tali».

A che cosa si riferisce?

«Intendo dire che è importante che l'autunno non sia strumentalizzato in termini politici e sindacali. Credo che il paese non abbia bisogno di un autunno caldo, né di una dissennata rincorsa di prezzi e salari».

[illegible] è sentito dire che il governo, o quanto [illegible] il premier, non sarebbe sfavorevole a [illegible] recupero dell'inflazione reale nei contratti. Dato e non concesso che queste affermazioni siano qualcosa di più di [illegible] estivi, lei che cosa ne pensa?

«Da un lato, più restiamo ancorati all'inflazione programmata più riusciamo, come paese, a migliorare i nostri conti. Dall'altro lato, però, è comprensibile che da noi - con i ben noti nodi [illegible] costo del lavoro indotti [illegible] persistere [illegible] un enorme cuneo contributivo e fiscale - si rischia l'impopolarità ancorando il recupero dei contratti a quell'1,4% lordo dell'inflazione programmata».

Come trovare la quadratu[illegible] [illegible] cerchio per salvaguardare i conti e, nello stesso tempo, soddisfare le aspettative della gente?

«Io suggerirei di lasciare una parte dell'incremento dei salari libera dagli oneri sociali, in modo che a parità di costo per le imprese la gente [illegible] trovi più soldi netti in tasca».

Qualcuno, nella maggioran[illegible] [illegible] governo, per evitare le strettoie imposte dalla debolezza della congiuntu[illegible] economica suggerisce [illegible] rivedere il Patto di Stabilità. Come vedono le imprese questo orientamento?

«Come il fumo negli occhi. Il Patto di Stabilità va rispettato e [illegible] [illegible] deve andare oltre lo sfruttamento degli elementi tecnici [illegible] aggiustamento che esso già incorpora. [illegible] tutto ha bisogno l'Italia salvo che di [illegible] ritorno alla finanza allegra. [illegible] poi che senso avrebbe suggerire [illegible] mettere [illegible] [illegible] Patto [illegible] Stabilità quando [illegible] [illegible] appe[illegible] imposto il rispetto del Patto ai paesi dell'Est europeo che attendono di entrare nell'Unione?».

Quanto è importante per voi industriali l'allargame[illegible] dell'Unione Europea a Est?

«E' molto importante: non [illegible] tratta solo [illegible] mercati di sbocco potenziali per le nostre produzioni, [illegible] anche di [illegible] verso [illegible] quali delocalizzare i segmenti della filiera produttiva [illegible] più economicamente sostenibili nei paesi ad alto costo del lavoro qual è il nostro».

La delocalizzazione sta diventando dunque un destino?

«Lo è già diventato. Per questo abbiamo bisogno di incorporare in Europa are[illegible] più basso costo del lavoro; di farci promotori di grandi alleanze con imprese del Far East, come quelle cinesi, per esempio, per le produzioni a contenuto innovativo e di valo[illegible] aggiunto ancora più basso. Tutto questo, però, andrà accompagnato dalla salvaguardia assoluta della p[illegible] intellettuale (ossia d[illegible] brevetti): [illegible] a questo è chiamato il Wto, [illegible] deve riprendere a lavorare [illegible] grande».

[illegible] attendete, dunque, una [illegible] rivoluzione in termini di ripartizione mondiale del l[illegible]

«E' inevitabile: la globalizzazione comporta vantaggi e oneri. Molte lavorazioni migreranno dall'Italia: solo il sindacato [illegible] lo ha ancora capito, o finge [illegible] [illegible] averlo capito, ma lo dovrà accettare».

E gli imprenditori suoi associati come [illegible] preparano alle nuove sfide della globalizzazione?

«Si stanno preparando nell'uni[illegible] modo vincente: investendo massicciamente per aumentare la qualità dell[illegible] produzione e il valore aggiunto incorporato nei loro prodotti. Solo così si può competere in un mondo globalizzato, da un paese industrialmente avanzato».

Questo significa che le scommesse [illegible] si vincono solo tagliando i costi. E' così?

«Certo che non basta tagliare i costi. Ma per avere le risorse da dirottare agli investimenti per la crescita del valore aggiunto e della qualità delle produzioni, e all'innovazione tecnologica, i costi devono necessariamente essere posti sotto controllo».

Incrociando le persistenti debolezze dell'economia con le [illegible] sfide poste dalla globalizzazione, [illegible] si pone rispetto al futuro: ottimista o pessimista?

«Moderatamente ottimista».

> Per calmierare le tariffe delle polizze RcAuto le compagnie assicurative dovrebbero provvedere direttamente alle riparazioni dei veicoli Si faciliterebbe così anche l'emersione del lavoro nero diffuso nel settore

> L'aumento [illegible] prezzi in Italia ha uno 0,4 aggiuntivo rispetto all'Europa. Devo però osservare che a Milano questo differenziale non si è avuto, forse perché c'è più concorrenza

> Il Patto di Stabilità va rispettato, bisogna evitare un ritorno alla finanza allegra [illegible] poi, non [illegible] [illegible] è forse imposto il rispetto [illegible] paesi dell'Est che intendono entrare nella Ue?

> Suggerirei di lasciare parte dell'incremento dei salari libero dagli oneri sociali in modo che a parità di costi per le imprese la gente abbia più soldi in tasca

RIGIDITA' STRUTTURALI E TROPPA BUROCRAZIA IMPEDISCONO ALLE GRANDI IMPRESE [illegible] OPERARE E ALLE PICCOLE DI NASCERE

In Germania un malessere che blocca l'Europa

Alex [illegible]

ESISTE, fatta eccezione credo per la Corea del Nord, forse un [illegible] paese [illegible] mondo in cui sia vietato, [illegible] base a leggi di valore quasi costituzionale, a un'impresa e ai rappresentanti del sindacato aziendale stipulare praticamente ogni tipo di accordo interno ad hoc sulle condizioni di lavoro, gli aumenti o i premi salariali, e [illegible] tempi di impiego dei dipendenti. Parlo, è ovvio, della Germania.

Non ci si può poi sorprendere se - come risulta dai recenti sondaggi dell'istituto Ifo sul clima della fiducia - tutte le imprese di tutte [illegible] regioni e qualsiasi sia il loro settore di attività, reagiscono compatte negativamente a ogni senso di incertezza sul futuro dell'economia nazionale. Anche di fronte a una crisi remota, nessun operatore dispone della flessibilità necessaria per sottrarsi alle [illegible]: una crisi dell'edilizia colpisce i consumi dei lavoratori del settore [illegible] si [illegible] implacabilmente anche sulle imprese che a questi lavoratori forniscono beni e servizi. La rigidità della struttura economica impedisce alla crisi di rimanere tempora[illegible] e [illegible] contrario fa sì che si incancrenisca. Sono dieci anni che la crescita media dell'economia tedesca non supera l'1,5%. Non ci dovrebbero essere dubbi sul fatto che i problemi tedeschi siano - come [illegible] tra economisti - «strutturali».

[illegible] [illegible] tempo, tuttavia, nell'analisi del «malessere [illegible]sco» ha prevalso la contrapposizione ideologica tra sostenitori delle politiche dell'offerta (riduzioni di tasse attraverso privatizzazioni e liberalizzazioni) e difensori [illegible] politiche della domanda [illegible] (sostegni a consumi o investimenti pubblici). Se questo valeva negli Anni 80-90, quando le due politiche erano davvero alternative, oggi nessuna delle due politiche esclude davvero l'altra. [illegible] meglio l'una o l'altra non vengo[illegible] affatto utilizzate congiuntamente per stimolare la crescita.

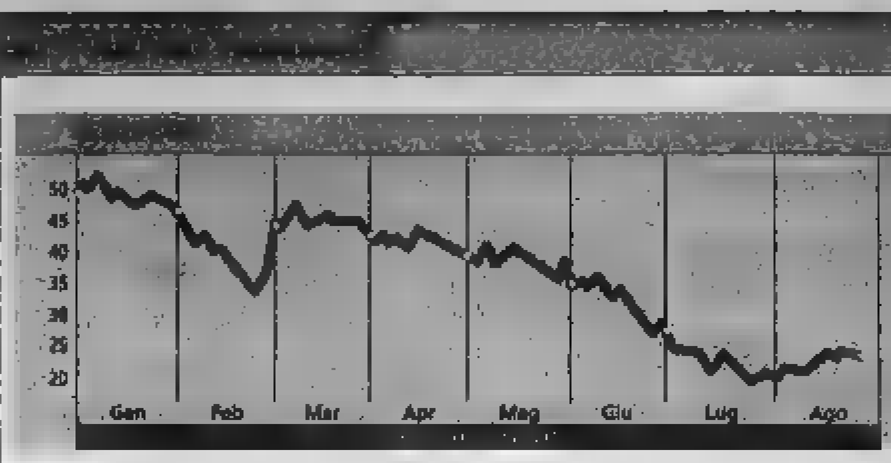
La politica dell'offerta è [illegible] utilizzata non tanto per liberalizzare l'economia, quan[illegible] per incassare i proventi delle privatizzazioni, mentre la politica della domanda è di fatto scomparsa, tacciata di indegnità nell'ambito del dibattito pubblico e poi fatta scivolare in modo ambiguo sotto gli occhi dei cittadini all'avvicinarsi delle elezioni. Inseguendo il modello americano si è ottenuta in Europa una combinazione molto restrittiva di politiche fiscali e monetarie mentre gli Usa facevano - de facto - il contrario, potendo assorbire i rischi di inflazione con gli aumenti di produttività dati dallo sviluppo tecnologico.

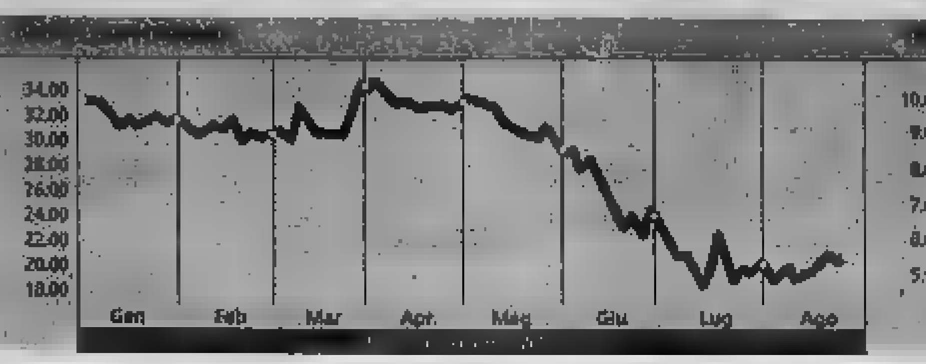
E' dunque il ritardo tecnologico [illegible] segreto del ritardo tedesco ed europeo? Direi proprio di no. A ben vedere, la produttività del capitale in Europa non è inferiore a quella americano, anche se le dimensioni (inferiori) dei mercati e delle imprese non garantiscono dinamismo o accumulazione [illegible] profitti propri degli Usa.

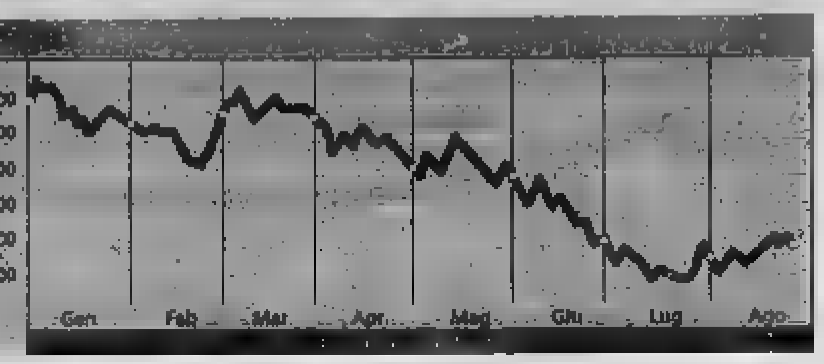
La dimensione [illegible] mercati è parte essenziale del progetto [illegible] stituente» dello spazio economico e politico europeo. E' abbastanza semplice capire perché le imp[illegible] tedesche siano le prime a soffrire [illegible] [illegible] nelle prospettive di integrazione europea. Le sue imprese di grandi dimensioni hanno infatti una spesa per ricerca doppia rispetto alla media europea e una dotazione di capitale che tro[illegible] paragoni solo tra le piccole e medie imprese italiane. Senza ampi mercati di sbocco non è possibile sfruttare le utilità marginali che per tali imprese [illegible] più alte che per le altre.

Se le grandi imprese sono al tempo stesso competitive, ma impossibilitate a esserlo, le piccole imprese tedesche sono addirittura minacciate prima di nascere. Nei Laender orientali [illegible] calcola che manchino circa 150.000 imprese di piccole dimensioni per raggiungere il livello medio [illegible] paese (comunque [illegible] rispetto [illegible] livello italiano). Ma come potrebbero d'altronde, nas[illegible] queste imprese? Non solo dal 1990 decine di migliaia di norme sono state capovolte dalla riunificazione, ma anche solo negli ultimi dieci anni sono state varate 1200 nuove leggi federali relative all'attività d'impresa e almeno quattro mila disposizioni applicative. Chi può essere animato da [illegible] spirito imprenditoriale così feroce da non farsi atterrire da questa muraglia burocratica? Nessuno, ovviamente.

A ben vedere così, il «malessere tedesco» è un misto di sfiducia nel futuro - che tende ad assumere natura epidemiologica a causa della rigidità del paese -, di incertezza sugli orizzonti europei e di eccesso di produzione burocratica. Troppa Germania e troppo poca Europa, insomma. In fondo era l'analisi del miglior periodo di Helmut Kohl, prima che lui stesso cadesse preda di [illegible] autocompiacimento comune e tutto il paese [illegible] [illegible] diventato auto-commiserazione senza fine.







I CONTI DEL PRIMO SEMESTRE DELUDONO LE ATTESE, MENO FATTURATO E NESSUN UTILE

Fermi tutti, la new economy non decolla più

Solo 4 società sopra i prezzi delle Ipo, la metà ha perso più dei due terzi

Ugo Bertone

La Borsa ai tempi della «new economy», sostiene Michael Mandel, affermato columnist di «Business Week», è ben diversa da quella della società industriale. Prima, fino alla [illegible] degli Anni 90, l'economia [illegible] come un'automobile in corsa su un'autostrada. Quando il guidatore, Alan Green[illegible] e Wim Duisenberg poco [illegible] porta, riteneva che [illegible] macchina rischiasse di fondere il motore o di andare fuori strada, bastava pigiare il piede sul freno [illegible] viceversa, premere sul pedale dell'acceleratore. Ma la nuova economia, trainata dagli investimenti in tecnologia e ricerca, è più simile a un aereo: quando l'apparecchio perde quota, non [illegible] deve tentare di mantenerlo in quota guidando l'apparecchio all'insù con il risultato di perdere velocità. Al contrario, il pilota [illegible] che deve puntare [illegible] prua verso il basso, prendere velocità e solo allora virare verso l'alto. Fuor di metafora, solo una massiccia dose di nuovi investimenti nelle tmt potrà riavviare il motore dell'aereo della new economy. Qualsiasi altra politica, basata [illegible] controllo [illegible] debiti, pur [illegible] all'apparenza più sensata, rischia di aggravare la crisi.

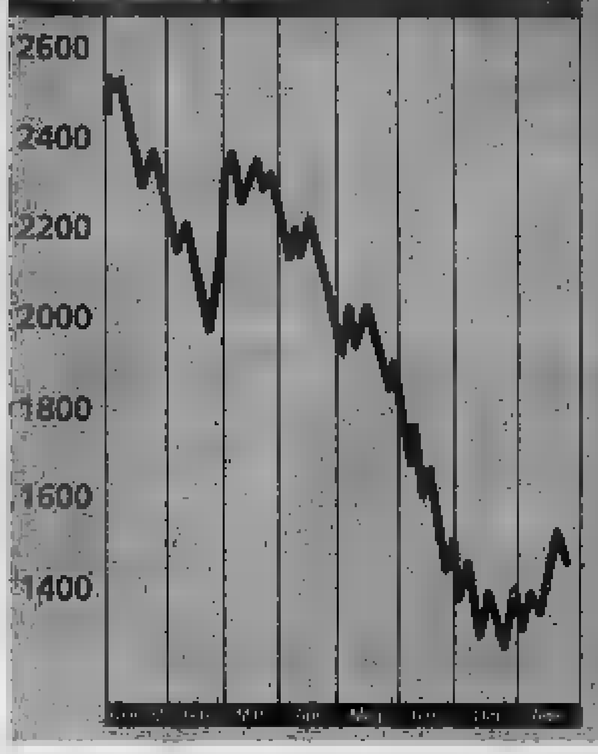
La tesi di Mandel ha i suoi estimatori, anche alla Federal Re[illegible] anche se, di questi tempi, [illegible] «new economy» incontra ben poche simpatie. Su un punto, poi, [illegible] tutti d'accordo: la ripresa [illegible] mercati finanziari deve per forza passare da una ripresa della capacità e [illegible] voglia di spendere dei grandi investitori in tecnologia, tlc in testa. Per questo motivo i mercati, negli Usa come in Europa, hanno guardato con particolare attenzione ai conti semestrali delle grandi imprese hi tech, vero banco di prova della solidità della ripresa dopo il balzo di agosto. Purtroppo, a giudicare dal responso dei conti, la stagione del malessere non è ancora alle spalle.

La situazione di crisi più acuta sono ormai confinate a comparti particolari, tipo [illegible] apparecchiature per le telecom (vedi [illegible] profit warning di Nortel) mentre i colossi dei pc, come Hp, sembrano ormai in fase di convalescenza (bene le vendite, ma i profitti stentano a decollare). Nel mondo Internet, un colosso come Yahoo! vive ancora momenti tempestosi, ma [illegible] titolo è stato in grado [illegible] senza disastri (il calo del [illegible] è [illegible] assorbito in due [illegible] sedute) la vendita del 5% in un colpo solo da parte dei giapponesi di Softbank. Qua e là, insomma, [illegible] intravedono i segni [illegible] ripresa (il traffico sulla Grande Rete in Europa continua a registrare incrementi interessanti, soprattutto sul fronte della banda larga) ma non mancano le delusioni. Per la vera ripresa, avvertono i colossi [illegible] chips come Intel, bisognerà aspettare qualche mese. La lezione vale anche per Sun, in frenata dopo i rialzi di metà estate.

Per il Nuovo Mercato la resa dei conti è [illegible] tutt'altro che esaltante. Tiscali chiude [illegible] primo se[illegible] in frenata di fatturato e di redditività. [illegible] questo profilo, la società di Renato Soru confida di recuperare posizioni di qui alla fine dell'anno ma il giro d'affari sarà solo di 800 milioni di euro contro i 900 già previsti. Il calo del fatturato ha colpito pure Euphon e Prima Industrie (un calo del giro d'affari del 9,6%). Le note positive riguardano e.Biscom, che consoli[illegible] [illegible] trend di crescita nei nuovi contratti, Acotel che chiude il semestre rispettando gli obiettivi.

[illegible] nota a parte la merita [illegible] settore biotecnologie, colpito da vendite massicce in Europa assai più che negli Usa. «Il valore di Borsa della società - commenta Cesare Parachini, responsabile finanziario di Novuspharma - è oggi pari al patrimonio netto contabile più la posizione finanziaria netta. Non viene attribuito alcun valore alla nostra tecnologia, il che è assurdo visto che abbiamo quattro prodotti in fase di sviluppo e 7 progetti di ricerca». La maggior parte delle 45 società che compongono il listino del Nuovo Mercato (per una capitalizzazione complessiva di 8,5 miliardi di euro) ha deluso le attese del pubblico che attende con pazienza [illegible] riscossa. I conti, a questo punto, [illegible] davvero sconfortanti: solo 4 società (Prima Industrie, Data Service, Tiscali e Finmatica) vantano ancora quotazioni superiori al prezzo [illegible] collocamento. Quasi la metà delle società quotate (21 su 45) hanno al contrario perso almeno 2/3 [illegible] valore iniziale. Tra i collocamenti meno fortunati spiccano i casi [illegible] Gandalfe e Chl (-89%) e Freedomland (-87%), nonostante la società sia stata oggetto di due Opa che hanno fatto risalire il prezzo. Il primato negativo spetta a 2 società che hanno polverizzato più del 90% del prezzo di collocamento: Cdb Web Tech (svalutazioni per 26,86 milioni di euro nell'ultimo semestre) scivolata dai 42,73 [illegible] del primo giorno di collocamento ai 2,44 di giovedì scorso con [illegible] ribasso superiore al 94% ed ePlanet, crollata da 80 a 0,72 €. [borsa&finanza]

[illegible] DEL NUMTEL



LE SEMESTRALI PRINCIPALI

	Ricavi 2002	Var% '02/'01	Ebitda 2002	Var% '02/'01	Utile 2002
ART'È*	18,8	2,2%	1,0	-56,5%	-1,7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,53
DIGITAL BROS	21,5	51,4%	-0,3	N.C.	-2,625
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-114,1
ESPRINET*	438,6	10,0%	13,1	-7,2%	8,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2
FINMATICA	60,6	13,0%	12,74	10,4%	5,99
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,2
LNET	29,3	5,1%	N.D	N.C.	0,55
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	N.C.	-0,27
NOVUSPHARMA	2,67	5968,2%	-12,6	N.C.	-13,09
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,1
TECNODIFFUSIONE	136,8	2,2%	-4,9	N.C.	-19,0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-403,8
VITAMINIC	3,58	21,0%	-7,1	-23,0%	-18,56

* Utile Ante Imposte

In Europa l'Oscar dei guadagni spetta all'on line

Vittorio Carlini

L'estate, si sa, è la stagione delle vacanze e dei viaggi. Il numero dei biglietti venduti per raggiungere l'agognata meta aumenta in maniera esponenziale. Non stupisce, quindi, che il fatturato delle travel agency cresca. La sorpresa, però, è tanta quando [illegible] crescita si trasforma in una vera e propria esplosione del giro d'affari e dei clienti. E' successo a Lastminute.com, la web company londinese che opera nel mondo delle vacanze e [illegible] prenotazione online, senza preavviso, di viaggi. [illegible] società quotata alla Borsa di Londra, nel terzo trimestre dell'anno fiscale 2001/2002, ha fatturato 8,4 milioni di sterline, con una crescita di circa il 90% rispetto all'anno precedente. L'ottimo andamento dei conti è confermato anche dal trend del titolo: nell'ultimo anno l'azienda londinese ha guadagnato [illegible] il 140%, un rialzo che è continuato anche quando i mercati finanziari di tutto il mondo crollavano.

Ma i dati positivi non si fermano solo al conto economico e alla Borsa. Un altro numero indica il buono [illegible] di [illegible] dell'azienda: la percentuale di abbonati [illegible] pagine web che diventano clienti della società. Un dato in forte crescita: si è passati dal 12,4% nel terzo quarto del 2001, [illegible] 18,3% dell'ultimo trimestre. Questo andamento è stato aiutato dal flusso di clienti arrivati al seguito delle diverse acquisizioni: non [illegible] ultima quella di Travelselect. [illegible] un impulso fondamentale, nell'ultimo anno, lo ha dato anche il boom di internauti in Europa. Secondo i più recenti studi, infatti, sarebbero oltre 12 milioni i nuovi utenti della grande [illegible] nel Vecchio Continente. [illegible] scoperta del web che fa bene a tutte le imprese industriali che lavorano su Internet. [illegible] gli analisti vedono rosa nel futuro della società.

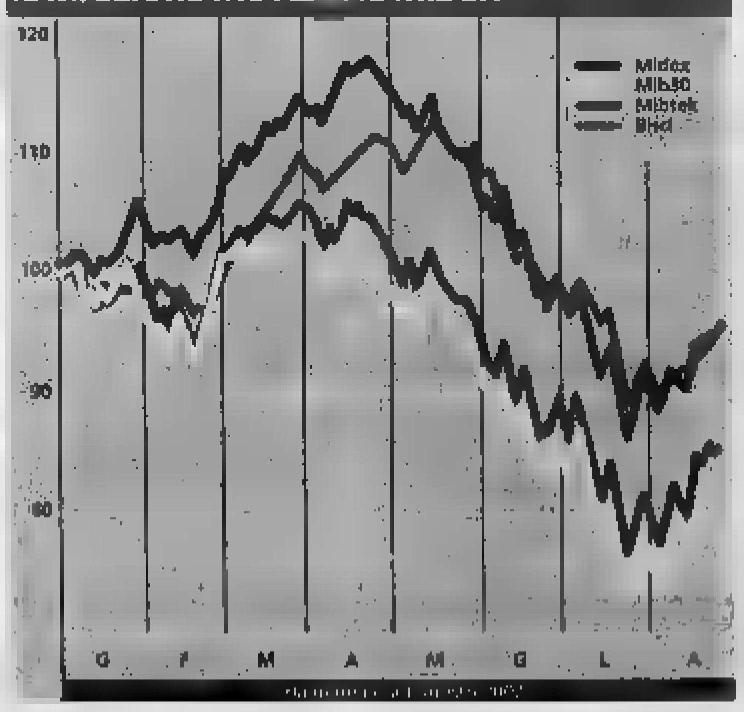
Secondo Goldman Sachs «nel quarto trimestre del 2002 si prevede un Ebitda positivo per 1,2 milioni di sterline» e, di conseguenza, il raggiungimento del break even a livello di margine operativo lordo. L'unico rischio per l'azienda, spiegano gli analisti di Goldman Sachs, può arrivare da eventuali difficoltà nell'integrazione con la nuova realtà. [borsa&finanza]

L'INDICE DELLE SOCIETA' A MEDIA CAPITALIZZAZIONE E' QUELLO CHE HA RETTO MEGLIO AI VENTI DELLA CRISI

Midex, quando la virtù di Borsa sta nel mezzo

Le Popolari, Benetton e Tod's guidano la corsa del nuovo paniere

IL MIGLIORE INDICE [illegible] IL MIDEX



Luigi Raimondi

I più critici contestano che si tratti [illegible] vera gloria: il miglior comportamento delle società a piccola e media capitalizzazione in Piazza Affari, infatti, non sarebbe frutto di fondamentali più solidi, ma del fatto che queste società sono troppo piccole per [illegible] l'attenzione [illegible] grandi venditori internazionali, hedge funds in testa. Ma questa, sostengono i gestori più attenti a questo segmento del listino, è un argo[illegible] in più a sostegno [illegible] comparto dei titoli a media capitalizzazione, [illegible] cui figurano alcuni dei marchi più noti e robusti dell'industria italiana da Benetton a Parmalat, alla [illegible] Tod's. I numeri, del resto, s[illegible] tutti a favore dei 25 titoli che compongono [illegible] Midex, l'indice delle società a media capitalizzazione.

Alla vigilia della revisione periodica dei panieri di Piazza Affari, che ricompariranno nella nuova formula il 23 settembre, il Midex si presenta con una lieve perdita, attorno al 3% rispetto allo [illegible] gennaio contro il 17% abbondante di Piazza Affari. Un distacco notevole che, a detta degli analisti tecnici, potrebbe valere anche nel prossimo futuro. Ma le cose stanno davvero così? Con la revisione degli indici, infatti, [illegible] promossi nel Mib 30, l'indice dei titoli a maggior capitalizzazione, [illegible] Banca [illegible]onveneta e il colosso de[illegible] Popolari nato dal matrimonio tra Verona e Novara, mentre retrocederanno nel Midex Aem Milano e Bulgari, due tra i titoli più bersagliati (una perdita superiore al 40%) nei primi nove mesi dell'anno. Ma il Midex, almeno secondo l'analisi tecnica, potrebbe addirittura [illegible] il divario rispetto a Mibtel e [illegible]. Non solo l'indice sta beneficiando di un rimbalzo tecnico che si sta trasformando in qualcosa di più solido ma, a supporto del rimbalzo, giocano sia l'aumento dei volumi scambiati che il superamento di una soglia a quota 23.500, non perforata nel mini rialzo di [illegible]gio. Almeno in teoria, insomma, i futures sul Midex potrebbero rappresentare un buon affare anche se gli alti costi e gli scambi ridotti rendono questo derivato troppo rischioso per gli investitori privati.

Meglio, semmai, guardare alle 25 azioni del Midex. Secondo l'analisi tecnica, anche alla luce [illegible] minor volatilità, i titoli più promettenti sono Milano assicurazioni, Benetton e Credem. Interessanti anche Autogrill, Beni Stabili, Banca Popolare di [illegible] e Tod's oltre all'Alitalia che [illegible] è lasciata alle spalle il difficile aumento di capitale. Un occhio [illegible] riguardo lo meritano infine due campioni del listino delle Popolari: la Novara-Verona, alla vigilia del salto nel Mib 30 (circostanza che, di solito, favorisce l'arrivo dei grandi investitori) e la Bergamo, principale candidata all'acquisto [illegible] Popolare Commercio e Industria, che dovrebbe essere depennata dal paniere, ma che ha mostrato nell'ultima semestrale confortanti segnali di ripresa. [borsa&finanza]

VIAGGIO TRA I SEGRETI DEL LONDINESE LIFFE DOVE SI SCOMMETTE SU METALLI [illegible] MATERIE PRIME

Alla caccia dei dolci profitti su cacao e caffè

Cheo Condina

Per chi ama il cioccolato il treno [illegible] profitto potrebbe [illegible] già passato anche se, dopo la vertiginosa ascesa dei prezzi [illegible] cacao (più che raddoppiati negli ultimi due anni), c'è chi è pronto a punta[illegible] [illegible] nuovi [illegible] da brivido. Ma qualche lieta sorpresa potrebbe arrivare p[illegible] chi scommette sul rialzo dello zucchero. Guai in vi[illegible] invece, per chi confidava nel caro tazzina di caffè: il raccolto brasiliano è andato a meraviglia. Il grande azzardo d'autunno, però, riguarda i metalli preziosi e l'energia: le nubi di guerra [illegible] cieli [illegible] Baghdad consentiranno speculazioni fortunate su oro e petrolio?

Benvenuti al Liffe, [illegible] London International Financial Futures and Options Exchange, una delle capitali del mercato del[illegible] commodities, [illegible] ogni giorno si punta sul rialzo o sul ribasso [illegible]elle materie prime agricole e industriali [illegible] pianeta. Una sorta di polizza di assicurazione per i produttori e per le industrie consumatrici, a caccia [illegible] prezzi certi ma, soprattutto, un'occasione di profitto per gli speculatori.

[illegible] grandi, tipo il numero uno di Armajaro, Anthony Ward, che sta mettendo in ginocchio il mon[illegible] che [illegible] attorno al cacao (di cui controlla il 10% abbondante) si [illegible] scritto in abbondanza. Ma i piccoli possono tentare l'avventura? «Purché abbiano tasche profonde e un cuore a prova d'infarto si può fare» risponde Michael Overlander, amministratore delegato di Sucden, uno dei principali broker londinesi. Per operare sul Liffe, infatti, è sufficiente connettersi [illegible] sito [illegible] piazza londinese (www.liffe.com) per ottenere una lista sui principali intermediari della piazza. Il passo successivo [illegible] di aprire un conto nel pieno rispetto della normativa italiana e comunitaria. Nel [illegible] di Sucden o di Gni, un'altra tra le ditte [illegible] punta della City, l'operazione non è tra le più facili o automatiche. La cifra minima per iniziare, infatti, sta tra le 5 e le 10 mila sterline (8-16 mila euro).

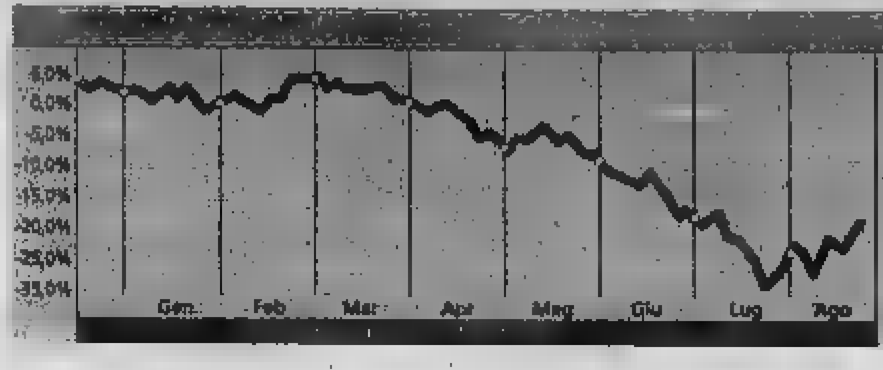
«Ai nuovi clienti - spiega Overlander - noi chiediamo sempre "che cosa ti può succedere se perdessi tutte le [illegible] mila sterline?" Se la risposta è "dovrei indebitarmi, fare [illegible] prestito sulla casa o [illegible] del genere", allora le [illegible]dities non fanno per te». Una volta superato l'esame di accesso si può scegliere. Il contratto più semplice (e rischioso) è il future: un contratto che prevede, ad esempio, la consegna [illegible] una tonnellata di cacao per il settembre 2003 [illegible] 1300 sterline. Se io compro [illegible] tonnellate di cacao a 12 mesi, dunque, mi impegno per 65.000 sterline ma sono tenuto a versarne solo il 10% (6500 sterline). Se il prezzo del contratto sale a [illegible] sterline, il [illegible]adagno [illegible] di 100 sterline a [illegible] (ovvero 5 mila sterline nel nostro esempio) meno le spese, [illegible] sterline a contratto. Viceversa, se il cacao cade a [illegible] [illegible] troverò [illegible] [illegible] perdita secca di pari importo. Per evitare disastri, sarà saggio dare al broker uno stop/loss, cioè un limite [illegible] perdite che si intende sopportare.

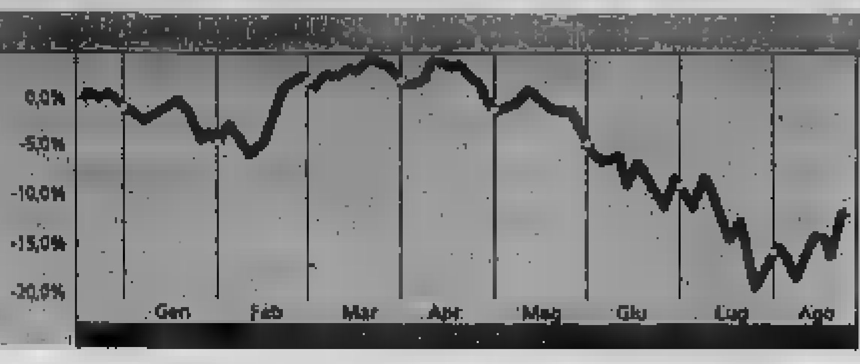
Anche le opzioni permettono di [illegible] le perdite. Mettiamo che l'opzione a ritirare una tonnellata [illegible] cacao a 1300 sterline nei prossimi 12 mesi valga 130 sterline. [illegible] tal caso, chi la compra farà un profitto se il prezzo supererà quota 1430. I più raffinati venderanno quando il prezzo avrà raggiunto un livello soddisfacente (mettiamo 1500 sterline) completando l'operazione con [illegible] [illegible]stuale vendita dei futures. [borsa&finanza]

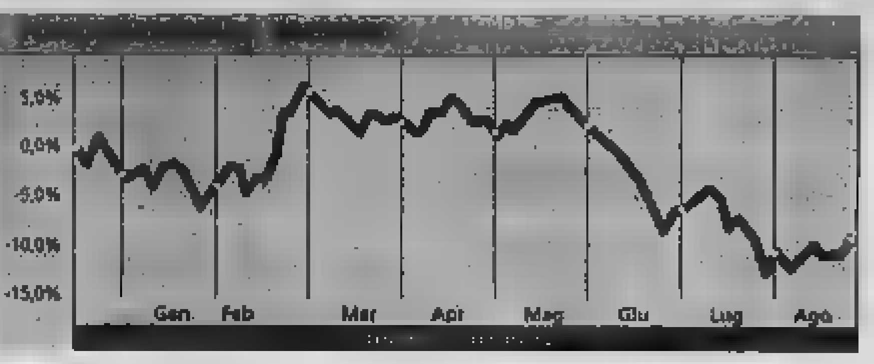
Overlander (Sucden): «Per tentare l'avventura occorrono buone tasche e un cuore robusto»



Dal cacao, il cui prezzo è raddoppiato, grandi soddisfazioni per gli investitori







BOOM [illegible] PRODOTTI ASSICURATIVI CON LA GARANZIA DEL CAPITALE. LE OFFERTE A 3, 5 E 8 ANNI, ANCHE A RATE

Esplode la voglia di sicurezza Quanto è cara la polizza protetta

Al primo posto la raccolta allo sportello di Poste Vita. La paura per il crollo delle azioni fa riscoprire i vecchi prodotti [illegible] gestione separata che puntano sui Bot in portafoglio

Anna [illegible]

La voglia di sicurezza dei risparmiatori italiani di fronte ai rovesci dei mercati azionari si misura anche così. [illegible] corso [illegible] primi [illegible] mesi del [illegible] si [illegible] realizzato un sorpasso «storico»: le polizze unit linked [illegible] capitale protetto hanno superato, in termini di raccolta, i prodotti tradizionali, privi [illegible] «salvagente» offerto dai meccanismi di prote[illegible] grazie a un vero e proprio boom dei nuovi contratti. Da g[illegible]aio a giugno le unit linked hanno raccolto risparmi per 8300 milioni [illegible] euro, il 15% in più nonostante il lieve calo delle index (-5%). Su questo fronte, però, si è imposto con prepotenza un [illegible] protagonista, capa[illegible] di interpretare «per tradizio[illegible] [illegible] richieste del pubblico più tradizionale e meno amante del rischio: la neonata Poste Vita che nel semestre ha saputo [illegible] cogliere da sola ben mille milioni di euro con i suoi prodotti index.

Anche le vecchie polizze a gestione separata hanno ritrovato nuovo smalto dopo [illegible] di decadenza. «Dopo [illegible] volatilità - dichiara Angelo Galetti, vicedirettore generale di Sanpaolo Vita, prima nel semestre in termini di raccolta con oltre 1700 milioni di [illegible] - i risparmiatori [illegible] attratti dal rendimento minimo del capitale offer[illegible] da queste polizze che, soprattutto, viene consolidato ogni anno. Oltre, ovviamente, alle caratteristiche tradizionali, [illegible] non pignorabilità all'esclusione dall' [illegible] ereditario». Certo, non è più tempo di rendimenti da 5[illegible] annuo e più come negli anni d'oro, quando i Bot in portafoglio offrivano cedole a due cifre. «Gli alti rendimenti raggiunti da alcuni fondi - spiega Galetti - sono legati alla presenza nel portafoglio di vecchi titoli di Stato. [illegible] ci sono ancora buone opportunità [illegible] usufruirne anche per i nuovi sottoscrittori». La rivincita delle polizze vita, insomma, [illegible] parente stretta della riscossa [illegible] obbligazioni e Bot su azioni o prodotti in qualche maniera collegati alle evoluzioni dei mercati finanziari.

Ma la fame di polizze [illegible] è sempre sinonimo [illegible] ritorno [illegible] antico. [illegible] richiesta di maggi[illegible] sicurezza, infatti, ha stimolato la fantasia degli operatori finanziari favorendo la nascita di offerte di nuovo tipo che tenesse[illegible] conto delle richieste del pubblico. Sono così stati varati prodotti con un premio iniziale basso, emissioni di polizze unit a rate da [illegible] al versamento iniziale (è il caso di Summit di Fondiaria, una unit linked che può essere sottoscritta anche tramite premi ricorrenti [illegible] la particolarità di riconoscere a scadenza il valore massimo mensile raggiunto dalla quota nei dieci anni di contratto), prodotti con una durata inferiore ai 5 anni, come Artemide Capital, lanciato [illegible] Cisalpina previden[illegible] bastano 2500 euro di premio minimo, durata 3 anni e garanzia della restituzione scadenza del premio versato. Non mancano prodotti che, al [illegible]rio, puntano sui tempi lunghi, a 8 anni. Per i clienti [illegible] Growlife (Monte Paschi) è stata messa a punto una formula che prevede, a scadenza, la restituzione del 106% del capitale investito oppu[illegible] il 70% del massimo de[illegible] quota raggiunto negli anni.

Altre formule più o [illegible] complesse sono offerte da Assibo (rete Comit), da Rendy Unit di Alleanza e da numerose altre compagnie. In molti casi il risparmiatore può scegliere tra vari meccanismi di [illegible]ne: [illegible] un rendimento minimo garantito nel corso della vita del contratto [illegible] un bonus a scadenza, da abbinare ovviamente alla sicurezza della restituzione [illegible] capitale. Multicrescita [illegible] 2002 emesso da Bpv Vita (Popolare Novara e Verona) è un prodot[illegible] basato su una gestione multi[illegible]ager con fondi di grandi case che [illegible] di riscattare il capitale a partire dal secondo anno, offre una finestra al quinto anno per uscire con il capitale iniziale mentre, alla fine dell'ottavo anno, in aggiunta al capitale c'è un interesse minimo dell'8%. Grande 7 di Unipol, invece, riconosce ogni anno una cedola di 7 euro [illegible] 100 [illegible] condizione che tutti i titoli in paniere abbiano registrato sempre quotazioni almeno pari al 70% del valore iniziale.

Tanta creatività commerciale sta dando buoni i frutti, a giudicare dall'apprezzamento del mercato per le novità (solo i prodotti [illegible] liquidità hanno registrato risultati altrettanto brillanti) anche se non sempre, come sembra dai risultati delle polizze emesse [illegible] passato, [illegible] promesse hanno trovato riscontro nelle perfor[illegible] Se si esamina (vedere tabelle) l'andamento delle unit linked sul mercato [illegible] deve con[illegible] che una quota di rilievo del prodotto collocati in questi anni è oggi sotto il valore di partenza, né è andata meglio alle index linked. Ma nonostante questi problemi, i risparmiato[illegible] non sembrano intenzionati [illegible] cambiare rotta: ci vorrà tempo per restituire al pubblico la voglia di osare [illegible] Borsa, spiegano gli esperti.

Di qui un ritorno al carattere più difensivo e di garanzia assicurativa, a scapito delle caratteristiche di finanza pura dei prodotti nati negli anni di boom «Gli investitori vogliono le index di nuova emissione - afferma Biagio Messi, amministratore delegato di Cisalpina Previdenza - perché gli ultimi prodotti assicurano [illegible] capitale investito e un rendimento minimo. Non a caso le società si [illegible] attrezzando per offrire ai risparmiatori nuo[illegible] index su [illegible] E non è difficile prevedere che le prossime offerte terranno conto dell'ultimo spauracchio che, dopo diversi anni, torna a spaventare il risparmiatore: la minaccia dell'inflazione, destinata a influenzare le scelte in termini [illegible] durata e [illegible] strategie [illegible] investimento. Le formule, insomma, diventano sempre più complesse. Nel [illegible] della sicurezza. Per i rendimenti, di questi tempi, non è il caso di essere troppo esigenti...

(borsa&finanza)

[illegible]

Isvap, scatta [illegible] ottobre l'operazione trasparenza

■ L'operazione polizza alla luce del sole doveva [illegible] in piena estate, il 30 luglio. Poi l'Isvap, l'istituto di controllo delle assicurazioni guidato da Giancarlo Giannini, ha concesso un [illegible]nvio: entro il 30 settembre le compagnie dovranno adeguare le proprie unit linked, sia quelle di nuova emissione (per le quali il vincolo è già in vigore) che quelle esistenti, ai nuovi parametri di trasparenza. Le novità [illegible] di un [illegible] [illegible] soprattutto sul fronte dei costi: le doppie commissioni (quelle praticate, cioè, [illegible] sul prodotto [illegible] [illegible] sul sottostante) dovranno essere eliminate o, quanto [illegible] giustificate [illegible] compagnie che commercializzano polizze legate ai fondi comuni. In particolare, l'Isvap [illegible] specificato che «le commissioni di gestione relative a polizze direttamente collegate a parti di Oicr potranno essere previste solo in presenza di un'attività specifica predefinita nelle condizioni di polizza, la cui potenziale utilità per l'assicurato risulti evidente». In termini concreti, la norma sta a indicare che verrà giustificata una doppia commissione solo in presenza [illegible] asset allocation sistematiche, che comportano un costo di investimento iniziale elevato e la promessa di creare un valore aggiunto rilevante per il cliente.

Sempre sul fronte dei costi l'Isvap [illegible] intervenuto [illegible] [illegible] altro punto delicato: d'ora in poi i caricamenti periodici dovranno [illegible] determinati in misura [illegible] variabile e dovranno [illegible] coerenti con le spese effettivamente imputabili a ciascun contratto. E' una raccomandazione utile, che tende ad affrontare il tema [illegible] costi eccessivi a carico degli assicurati. Una raccomandazione, ma c'[illegible] sperare che non si riduca a [illegible] semplice invito, bensì che si traduca in un'arma a favore del cliente nei confronti delle compagnie troppo [illegible] (soprattutto a fronte di risultati insoddisfacenti).

[a. m.]

[illegible] FONDI UNIT LINKED	Società	[illegible]	[illegible] in anno
NORWICH LONG TERM EURO BOND	NORWICH UNION	10,505	9%
CLERICAL MEDICAL US BOND	CLERICAL MEDICAL	1,148	7%
CREDITRASBOND	RAS	3,294	7%
NORWICH ESTERN EUROPEAN GROWTH	NORWICH UNION	11,43	7%
CAMBIANO SI OBBLIGAZIONARIO	SKANDIA	6,009	7%
CLERICAL MEDICAL UK BOND	CLERICAL MEDICAL	0,858	6%
CLERICAL MEDICAL GUARANTEEDEND I&II	CLERICAL MEDICAL	0,797	5%
LLOYD ADRIATICO GARANTITOPIU'	LLOYD ADRIATICO	10,486	5%
UMBRIA OBBLIG. ITALIA	SKANDIA	5,634	5%
SCOTTISH ALBA EURO AREA BOND	SCOTTISH EQUITABLE	5,842	5%

LE PEGGIORI TRA LE UNIT LINKED	Società	[illegible]	Perform.
GROWLIFE AZIONARIO N. TECH USA	MPS	0,712	-73%
GROWLIFE AZIONARIO TEC. GLOBALE	MPS	1,741	-56%
INSURANCE EB I.T. FUND	ING	1,37	-58%
BPN UNIT TECHNOLOGY	NOVARA VITA	1,59	-53%
INSURANCE TECHNOLOGY EQUITY	ING	1,45	-53%
INSURANCE BIOTECHNOLOGY EQUITY	ING	2,46	-52%
GROWLIFE AZIONARIO SERVIZI	MPS	4,02	-45%
ULN HIGH TECH	ULN LIFE	2,258	-44%
SKANDIA AMERICA 10 GROWTH FUND	SKANDIA	3,447	-44%
NORWICH GLOBAL SUCCESS	NORWICH	6,346	-43%

ISTRUZIONI PER L'USO DEL RATING

Fondi e «corporate» cercano buoni voti

[illegible] Bennewitz

Analisti, banchieri, gestori e managers. Lo scoppio della [illegible] non ha risparmiato proprio nessuno. Un[illegible] eccezione [illegible] società di rating: pur con qualche ombra, hanno superato finora la bufera degli scandali finanziari e acquistato un p[illegible] [illegible] nelle decisioni della finanza, grande e piccola. [illegible] come [illegible] questi mesi, infatti, [illegible] minaccia della retrocessione [illegible] voti attribuiti a un'emissione ha il potere di far vacillare uno Stato, un colosso di Borsa o un prodotto [illegible] risparmio gestito. Basta la retrocessione del debito brasiliano da parte di Moody's per cancellare i benefici di un megaprestito del Fmi. Tutte le mosse dei giganti della telefonia euro[illegible] da Ft alla stessa Telecom, [illegible] dettate da una sola esigenza: ridurre i debiti perché così vogliono i signori del rating.

Infine, i fondi. Dopo le magre performances, negli Usa sono piovute le bocciature, con grave danno per [illegible] raccolta. Anche in Italia, intanto, si va affermando il criterio di chiedere la pagella per i fondi di investimento (occorrono almeno 2 anni di attività), con una valutazione basata sull'evoluzio[illegible] dei fattori quantitativi (rendimenti storici, volatilità della quota, composizione e struttura del portafoglio) e qualitativi (management, criteri di investimento adottati dal [illegible] di gestione) che determinano le performance di lungo termine: [illegible] è difficile prevedere che [illegible] rating sarà sempre più importante, ai fini del risparmio, anche perché i fondi pensione italiani, come già accade ai cugini anglosassoni, potrebbero scegliere di investire solo in prodotti che dispongono di rating, con il risultato di obbligare anche le medie società a sottostare a esame e certificazione.

Ancor più importante, [illegible] stagione delle incertezze, Moody's, Fitch e Standard & Poor's, le principali società di rating sembrano rappresentare l'ultimo baluardo di affidabilità. E' abbastanza noto che il rating è un indicatore sintetico della solvibilità dell'emittente di un titolo obbligazionario e della singola obbligazione. Meno noto è che [illegible] sempre il rating dell'emittente, cioè [illegible] valutazione globale della solvibilità di un debitore, coincide con il rating dell'emissione. Far confusione su questo punto può generare, soprattutto sul fronte d[illegible] corporate bond, intoppi anche gravi. Nella stagione del boom è stato frequente il caso di prodotti sintetici [illegible] da istituzioni a tripla A [illegible] agganciati a indici vari di serie C.

Altra regola: [illegible] dimenticare mai che il rischio può variare nel tempo. Le società [illegible] rating non [illegible] limitano [illegible] esprimere un voto iniziale [illegible] tengono [illegible] costante controllo l'evoluzione dei bilanci [illegible] vari emittenti, dagli [illegible] sovrani fino alle società private che, dietro il pagamento di un congruo compenso, ottengono il diritto-dovere di essere monitorate e giudicate. I voti? La tripla AAA [illegible] da Moody's o S&P sta a indicare l'emittente con il grado di affidabilità massima. A scendere, le pagelle di S&P prevedono AA+, AA, AA- (AA1, AA2, AA3 per Moody's) per indicare emittenti comunque affidabili. La A semplice sta ad indire [illegible] «con buona capacità». La tripla B nelle varie gradazioni indica emittenti con «capacità adeguata» a far fronte agli impegni; la doppia B segnala l'incertezza mentre la B semplice o le varie gradazioni di C segnalano posizioni di incertezza crescente fino alla C che indica un elevato rischio [illegible] fallimento. A quel punto, guai [illegible] farsi allettare da interessi troppo generosi.

(borsa&finanza)



[illegible] Bon di France Télécom

Dopo gli scandali Usa [illegible] pagelle delle Agenzie [illegible] i veri arbitri del mercato del risparmio

CONTO ALLA ROVESCIA PER I POSSESSORI DI BOT BRASILIANI: IL RISCHIO E' LA FUGA DI CAPITALI PRIMA DEL VOTO

Tra samba e tango, autunno di paura per i bond

Bueno Aires, proposta entro il mese ma soldi non prima del 2003

Lorenzo Dilena

Niente di nuovo sul fronte argenti[illegible] E un'estate all'insegna dei brividi per il samba-people, ovve[illegible] per [illegible]ei molti risparmiatori che hanno puntato una parte dei propri patrimoni sui titoli di Stato brasiliani. [illegible] adesso? [illegible] attesa delle elezioni brasiliane, in programma il 6 ottobre, nessun operatore azzarda una previsione meno che prudente: alla larga dal Sud America, compreso il Venezuela e le piazze più sicure, dal Messico [illegible] Cile; meglio far rotta sull'Asia (Corea, Indonesia, Malesia e Thailandia i favoriti) o, più ancora, Repubblica Ceka, Ungheria e Russia, di gran lunga [illegible] preferita dai grandi gestori. «I prezzi [illegible] obbligazioni russe - spiega John Yonemoto, gestore di Etra Emerging Income - sono rimasti stabili nell'ultimo periodo, ma la forbice dei rendimenti si è notevolmente ampliata in seguito al brillante andamento dei mercati obbligazionari dei [illegible] più ricchi».

Una magra consolazione per i tanti investitori italiani che hanno puntato su Buenos Aires e Brasilia. La novità di agosto, per i 350 mila possessori di bond argentini (per lo più piccoli e medi risparmiatori, visto che la posizione media oscilla tra i 70 e i 100 milioni), è venuta dalla Germania. Una banca tedesca, la Hypovereinsbank, aveva proposto la creazione di un solo, gigantesco portafoglio in cui far confluire i bond argentini controllati dai risparmiatori europei, in tutto 22 miliardi di euro. Lo scopo? Impedire che, in sede di trattativa, gli interessi delle grandi banche Usa vengano privilegiati a danno degli europei.

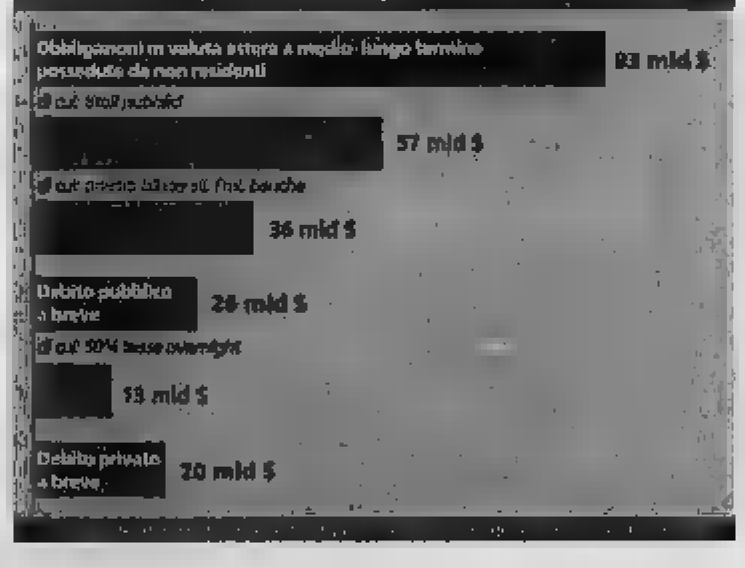
L'idea, a prima vista, sembrava buona. Ma l'Abi è stata di diverso avviso. La proposta, infatti, prevedeva alte commissioni a carico dei clienti con la conseguenza di comportare nuove, pesanti spese per il pubblico. L'associazione delle banche italiane continua a garantire che l'operazione [illegible] recupero dei soldi prestati all'Argentina sa[illegible] effettuata gratuitamente. E' possibile, perciò, che l'idea tedesca venga «copiata» [illegible] Italia ma senza spese aggiuntive. I tempi? La proposta italiana dovrebbe veder la luce entro settembre. Tuttavia, [illegible] qualsiasi intesa dovrà passare dalla ripresa dell'economia, dal risanamento [illegible] finanze pubbliche e dalle elezioni [illegible] marzo 2003.

Le elezioni, in Brasile, si terranno ben prima: il prossimo 6 ottobre. Ma dopo il crollo delle quotazioni dei bond brasiliani, giunti a un passo dal default all'annuncio che Moody's [illegible]eva [illegible] il debito di Stato da B1 a B2 (lo stesso livello dell'Honduras e del Venezuela), le prossime settimane rischiano di essere drammatiche. Proprio per evitare il peggio, dopo il pres[illegible] di 30 miliardi [illegible] dollari di inizio agosto da parte del Fondo Monetario, il 26 agosto si è tenuto a New York un incontro tra i rappresentanti del Fmi, il ministro delle finanze brasiliano Pedro Malan e i rappresentanti di 16 grandi istituzioni finanziarie. Scopo dell'incontro, [illegible] [illegible] [illegible] un esito positivo, era quello di riavviare [illegible] [illegible] [illegible] credito [illegible] concesse [illegible] Paese sudamericano. «Riteniamo - spiega Yonemoto - che dopo quest'incontro il prezzo delle obbligazioni brasiliane resterà relativamente stabile, almeno nelle prossime due settimane. La volatilità sta diminuendo e i prezzi sono saliti un poco».

Ma non è il caso di abbassare la guardia. «Il problema maggiore - prosegue - è impedire la fuga di capitali individuali e controllare la reazione delle banche: il rinnovo delle obbligazioni in scadenza a settembre sarà un ottimo banco di prova». Accanto ai 60 miliardi [illegible] dollari di debiti [illegible] i [illegible] residenti (tra cui decine [illegible] migliaia di risparmiatori italiani) ci sono [illegible] miliardi di emissioni indicizzate al dollaro, in buona parte nelle mani di privati residenti nel paese sudamericano. Il rischio è che questi quattrini possano varcare la frontiera, magari per rifugiarsi in Florida o in Svizzera per paura [illegible] [illegible] vittoria della sinistra o dello stesso Gomes, populista di destra. In tal caso il Brasile, nonostante un'economia in condizioni [illegible] salute ben migliori di quelle dell'Argentina, rischia il collasso finanziario. E i risparmiatori italiani il bis del tango triste di Buenos Aires.

([illegible]&finanza)

IL DEBITO BRASILIANO



I NUMERI IN ITALIA

	Confcooperative	Ancab (Cooperative di abitazione di Legacoop)
	3144	1011
	195.320	394.817
	—	(Alloggi realizzati nel 2001: 268.001)

Le domande di iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative vengono esaminate dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, che si riunisce periodicamente in prefettura. Se il parere della Commissione è favorevole, viene emesso un decreto di iscrizione della cooperativa, che viene affisso per 10 giorni all'Albo della prefettura; è ammesso ricorso al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale entro 30 giorni. Il Registro prefettizio distingue tra sezioni di consumo, produzione e lavoro, agricola, edilizia, trasporto, pesca, mista, sociale, mutuo soccorso. Possono iscriversi tutte le cooperative legalmente costituite, qualunque sia l'oggetto della loro attività.
Per iscriversi occorrono:

- Domanda d'iscrizione, in carta semplice, a firma del presidente della cooperativa, indirizzata al prefetto
- Copie conformi dell'atto costitutivo e dello statuto e certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla Camera di commercio; statuto con timbro della Camera di commercio
- Copia del decreto di omologazione del Tribunale relativa all'atto costitutivo e allo statuto
- Elenco, in duplice copia, firmato dal presidente del consiglio di amministrazione e da un sindaco revisore riportante: nome, cognome, luogo, data di nascita, residenza, domicilio, indirizzo, qualifica professionale e attività esercitata da ciascun socio
- Elenco, in duplice copia, indicante le cariche sociali ricoperte dai soci, firmato dal Presidente e da un sindaco revisore
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal presidente sulla mancanza di vincoli di parentela e affinità entro il quarto grado tra amministratori e sindaci e sul possesso dei requisiti di legge da parte dei soci

IN CASO DI FALLIMENTO DELLA SOCIETA', AL SOCIO NON SPETTA ALCUN RIMBORSO

La prima casa? Meglio se costruita in cooperativa

I rischi, però, non mancano. Risparmi elevati con l'edilizia convenzionata

analisi

[illegible] Pagliuca

ACQUISTARE casa in cooperativa può essere un ottimo sistema [illegible] risparmiare soldi. Anzi, in molti casi è addirittura l'unico sistema per riuscire [illegible] comprare un'abitazione (nuova). Tuttavia, comprare in cooperativa presenta i medesimi pericoli dell'acquisto sulla carta da [illegible] costruttore. Con l'aggiunta di un particolare tutt'altro che trascurabile: se fallisce un'impresa immobiliare, chi ha versato i soldi è creditore nei confronti del costruttore e perlomeno può avanzare qualche diritto su quello che è rimasto in [illegible] (in [illegible] le briciole); se il crack è di una cooperativa, il [illegible] [illegible] può avanzare alcuna pretesa [illegible] credito, visto che è anche il costruttore. D'altra parte, è proprio il miraggio di ottenere la casa a prezzo basso e con finanziamenti agevolati ad aver illuso negli scorsi anni migliaia di famiglie, divenute facile preda di cooperative fantasma che, raccolti i [illegible] dei malcapitati soci, sono sparite nel nulla.

Le cooperative si dividono in due grandi categorie: quelle ad edilizia libera e quelle di edilizia convenzionata. Nel primo [illegible] la differenza tra la casa costruita tra una coop e quella costruita da una società di capitali è poco più che formale. La casa costa un po' meno, perché non c'è da computare il margine di guadagno dell'immobiliarista (fino al [illegible] quando il mercato gode di buona salute), ma questo [illegible] si può considerare come rimborso per il maggior rischio. Sul prezzo finale dell'appar[illegible] però, tutti gli altri [illegible] incidono allo stesso modo.

La situazione cambia radicalmente se si parla di edilizia convenzionata: gli oneri di urbanizzazione (cioè i contributi dovuti al Comune per le opere stradali e gli allacciamenti alle reti) sono ridotti o addirittura nulli. E inoltre l'area viene concessa a particolari condizioni, stabilite da una convenzione. La casa deve rispettare determinate caratteristiche (non può costare più di quanto stabilito ogni anno in ogni Comune [illegible] Cer-Comitato per l'edilizia residenziale e non può superare i [illegible] metri quadrati di superficie utile) e anche i soci devono rispondere a specifici requisiti. Inoltre, un Comune può concedere l'area con l'obbligo di destinare una quota alle giovani coppie o agli sfrattati; il reddito del nucleo familiare deve stare nei limiti previsti dalle norme regionali.

Di norma, gli alloggi acquisiti in convenzione non sono liberamente trasferibili. La vendita può avvenire, per un determinato numero di [illegible] soltanto a persone che rispondano a loro volta ai requisiti previsti dalla convenzione. Infine, gli alloggi [illegible] convenzione sono sovente assegnati in diritto di superficie, si ottiene cioè il diritto di abitare l'alloggio per un certo numero di anni, [illegible] genere 60 o 90, salvo un ulteriore rinnovo, ma non si diventa proprietari [illegible] terreno.

Un vantaggio sostanzioso per l'acquisto [illegible] cooperativa è quello fiscale. Si paga l'Iva piena (il 4% se spettano le agevolazioni prima casa) solo sulla parte eccedente il costo stabilito dal Cer; fino al costo Cer si ha una riduzione del 30% se la casa è in diritto di proprietà (dal 50% se in diritto di superficie). Per operare, una cooperativa deve iscriversi a [illegible] elenco tenuto in Prefettura; [illegible] opera in edilizia convenzionata, deve iscriversi all'Albo delle cooperative e avere almeno 18 soci.

Il primo passo da fare quando si compra una casa sulla carta è informarsi su chi è il costruttore. La medesima cosa bisogna fare con la cooperativa. Ma non solo. Per evitare brutte sorprese è necessario mettere in atto una serie di accorgimenti. Se non si conoscono personalmente i promotori della cooperativa e se si tratta della prima operazione in cantiere è consigliabile andare con i piedi di piombo prima di versare anche un solo euro. Soprattutto se la cooperativa è indipendente e non aderisce a una centrale, (le più importanti sono la Lega delle cooperative e la Confcooperative). Attenzione, l'appartenenza a una centrale non è una garanzia in assoluto.

La cooperativa indipendente nata dalla volontà e dall'entusiasmo di un gruppo di colleghi che vogliono [illegible] farsi la casa (succedeva spesso [illegible] aziende e nelle categorie professionali, oggi il fenomeno è assai meno diffuso) può anche dare garanzie sulla buona fede dei promotori. [illegible] per [illegible] una casa, buona fede e l'onestà [illegible] anche accompagnate da competenza tecnica e credibilità di fronte a banche ed enti pubblici.

Versare anticipi oltre una simbolica quota di iscrizione è decisamente sconsigliabile. Ci sono cooperative che chiedono prenotazioni [illegible] migliaia di euro per appartamenti da costruirsi di lì ad anni. Le case le costruiscono anche, ma in realtà queste cooperative sono società finanziarie che hanno trovato [illegible] il modo di abbattere i costi di provvista del denaro. Quanto all'area sulla quale sorgerà l'edificio, se la cooperativa è di edilizia convenzionata bisogna sapere di chi è il terreno. Se si tratta di un'area in corso di esproprio, bisognerà mettere in conto costi aggiuntivi e tempi probabilmente lunghi.

Bisogna [illegible] [illegible] [illegible] la massima attenzione lo statuto della cooperativa, valutando soprattutto quali criteri stabilisca per l'assegnazione degli apparta[illegible]. Tra l'acquisto sul mercato libero e quello in cooperativa c'è una differenza filosofica (ed economica) di fondo. Nel primo caso si paga il valore commerciale dell'immobile, nel secondo si rimborsa il suo costo di [illegible]e. Nello stesso palazzo una casa a piano terra e una all'ultimo piano a parità di superficie hanno costi analoghi [illegible] prezzi ben diversi sul mercato libero. E' chiaro, dunque, perché in una cooperativa scegliere prima degli altri [illegible] un'importanza fondamentale.

Prima di impegnarsi, è opportuno valutare il piano di pagamento della casa. Le rate vanno corrisposte ad avanzamento lavori. Quando vengono chiesti forti anticipi è meglio diffidare, soprattutto se ci sono [illegible] molti alloggi da assegnare. Attenzione alle assemblee, che di fatto equivalgono a un consiglio di amministrazione. Bisogna partecipare sempre e verificare con scrupolo i conti.

A CONFRONTO LE IMPOSTE PER UNA CASA COMPRATA IN COOPERATIVA CON PROPRIETÀ PIENA, IN DIRITTO DI SUPERFICIE O IN EDILIZIA LIBERA.
Valore convenzionale Cer (Comitato edilizia residenziale) 90.000 euro

Valore dell'immobile	Imposte coop proprietà piena	Imposte coop diritto superficie	Imposte edilizia libera
[illegible]	2.4[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2.770,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3.170,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3.570,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3.970,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4.370,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4.770,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5.170,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5.570,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5.970,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6.370,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6.770,23	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7.170,23	[illegible]	[illegible]

COME SI CALCOLA IL LIMITE DI REDDITO PER L'EDILIZIA AGEVOLATA

A) [illegible]
1) del socio [illegible]
2) se il socio non è coniugato e non ha figli, si considerano i genitori ed i fratelli non coniugati conviventi;
3) se il Socio non è coniugato ed ha figli, si considerano i figli non coniugati;
4) nel caso di fidanzati che intendono contrarre matrimonio entro la stipula del rogito si considerano i redditi di entrambi e non del nucleo familiare di appartenenza; così pure per le coppie di fatto. Prima del rogito è necessario esibire copia del certificato di matrimonio

B) si sommano i redditi

C) per ogni figlio a carico si detraggono 516,46 euro

D) [illegible] 40% del [illegible]

ESEMPIO

Marito impiegato, reddito annuo 31.032,92 euro, moglie insegnante, reddito annuo 20 mila euro due figli a carico.

reddito del marito 31.032,92	Detrazione per i figli 1.032,92
reddito della moglie 20.000,00	Detrazione per reddito da lavoro dipendente 20.000,00
totale redditi 50.000,00	Reddito da considerare 30.000,00

I 10 ERRORI DA NON COMMETTERE NELLA SCELTA DELLA COOPERATIVA

1) Stare alla larga da cooperative che chiedono quote di iscrizione molto alte. 2) Controllare da chi è costituita la cooperativa e chi c'è dietro alla cooperativa, verificando il rispetto dei requisiti di legge. Fare attenzione quando dietro la copertura formale della cooperativa, si nasconde un'impresa edile che opera a puro fine di lucro. 3) Leggere attentamente lo Statuto della cooperativa e il suo regolamento. 4) Prendere visione dell'ultimo bilancio della cooperativa per verificare che cosa ha già fatto in passato e trarne indicazioni sulla serietà della gestione. Se si tratta di una cooperativa alle prime armi prendere in serio esame l'ipotesi di recesso. 5) Partecipare a tutte le assemblee della cooperativa. Se la cooperativa omette di convocare le assemblee, sollecitare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale; in caso di risposte negative o di non risposte interpellare un legale. 6) Leggere attentamente il capitolato delle opere. 7) Esaminare le modalità di finanziamento della costruzione. 8) Esigere informazioni sul procedere dei lavori. 9) Pagare puntualmente gli acconti. Non solo il ritardo dei pagamenti può causare difficoltà alla cooperativa, ma si corre anche il rischio, se lo statuto lo prevede esplicitamente, di essere esclusi dalla cooperativa e perdere il diritto all'assegnazione. 10) Segnalare immediatamente le difformità e i d[illegible] dell'immobile rispetto al capitolato d'appalto. Se si evidenziano gravi vizi dell'immobile dopo il rogito, ricordarsi che l'impresa costruttrice è tenuta a risponderne per dieci anni.

E [illegible] commerciali mutui e libretti [illegible] deposito

Investimenti [illegible] [illegible] tasso netto analogo a quello dei titoli [illegible] Stato, [illegible] l'obbligo di [illegible] tagli predefiniti e con la possibilità di fare versamenti e prelievi con l'agilità del conto corrente, con orari di operatività molto più ampi di quelli delle banche. Sono queste le caratteristiche principali dei libretti di deposito Legacoop, che gli associati possono aprire in supermercati, centri commerciali e ipermercati Coop presenti in tutta Italia. Tecnicamente, questa forma [illegible] investimento si chiama prestito sociale ed è previ[illegible] dalle norme sulle cooperazione; per favorirne lo sviluppo, il Fisco ha la mano leggera: infatti, il prelievo sugli interessi è del 12,5% (equiparato a quello di obbligazioni e titoli) e non [illegible] 27% (come invece succede per i libretti postali e bancari e per i conti correnti). Siccome il prestito sociale consiste nel conferimento di denaro o beni alle cooperative perché [illegible] raggiungere i loro scopi, il denaro dato serve all'apertura [illegible] nuovi punti di vendita e quindi - spiegano alla Coop - a favorire l'occupazione e a preservare il potere d'acquisto dei lavoratori».

La struttura delle Coop è organizzata in centrali regionali e sovraregionali; in tabella indichiamo le condizioni attualmente applica[illegible] dei punti vendita della Coop Lombardia; [illegible] condizioni che [illegible] poche differenze sono applicate anche nel resto d'Italia. Primo passo per diventare socio prestatore è associarsi alla Coop e aspettare tre mesi; dopo sarà possibile effettuare il primo versamento. Non c'è obbligo di giacenza minima, [illegible]tre l'entità massima del deposito varia tra i [illegible] e i 27 mila euro. I prelievi e i versamenti possono essere effettuati in tutti i punti vendita Coop negli orari di apertura; le Coop si riservano per contratto [illegible] diritto [illegible] effettuare i rimborsi entro [illegible] giorni [illegible] richiesta ma [illegible] norma le somme [illegible] prelevabili immediatamente.

Nei punti vendita Coop ci [illegible] le proposte finanziarie di Simgest, società di promozione costituita da Legacoop, Unipol Banca e Fincooper. Oltre ai fondi e alle gestioni patrimoniali, con vari profili di rischio, sono offerti mutui (l'ultima proposta è un [illegible] rinegoziabile ogni [illegible] anni, [illegible] tasso fisso al 3,5% per il primo semestre) e [illegible] carta di credito Visa. (g. pa.)

CARATTERISTICHE DEI LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO DELLE COOP

- Ammontare massimo: 27.[illegible] euro
- Ammontare minimo: 0
- Spese tenuta: 0
- Trattenuta fiscale sugli interessi: 12,5%
- Interessi:

Giacenza	Lordo	Netto
per i primi 2.600 euro	2%	1,75%
da 2.600,01 fino a 15.500 euro	2,50%	2,19%
Da 15.500,01 fino a 27.[illegible] euro	3,50%	3,06%

- Calcolo degli interessi: annuale, su 365 giorni
- Valute: stesso giorno di versamento o rimborso
- Disponibilità delle somme: immediata per versamenti in contanti o di assegno circolare, 20 giorni per versamento di assegno

Condizioni applicate dalla Coop Lombardia.

VERRANNO CREATI MODELLI ORGANIZZATIVI COME QUELLI DELLE IMPRESE A FINE [illegible] LUCRO

Fisco «leggero», incentivi e competitività

Le società cooperative dovranno anche misurarsi con il mercato

Alessio Berardino
Armando Cravino

L'utilizzo delle cooperative - la cui normativa di base è costituita dagli articoli 2511-2546 [illegible] e dal dlgs. 1577 del 14/12/47 (legge Basevi) - spazia ormai in numerosi settori: [illegible] quello ecologico a quello pubblicitario a quello dell'assistenza sociale, anche [illegible] vi si fa ricorso con maggiore frequenza nel credito, nell'agricoltura e nell'edilizia. Le diverse tipologie di cooperative hanno da sempre avuto un trattamento di riguardo da parte [illegible] legislatore [illegible] per salvaguardare ed estendere lo scopo mutualistico al fine anche di favorire l'occupazione, ha provved[illegible] negli anni a facilitarne l'uso, introducendo semplificazioni e agevolazioni:

- di natura fiscale [illegible] sconti sulle imposte
- attraverso incentivi alla concessione di finanziamenti agevolati nazionali e locali.

Il trattamento [illegible] favore si è manifestato soprattutto a livello tributario, sia ai fini dell'applicazione delle imposte indirette (esempio, esenzione dall'imposta di bollo sugli atti di recesso o ammissione di soci) sia ai fini delle imposte dirette. [illegible] l'Irpeg, per la quale esistono [illegible]menti fiscali distinti a seconda [illegible] tipo di cooperativa, ma [illegible] prevedono comunque che almeno parte dell'utile d'esercizio imputato a riserve indivisibili non sia soggetto a tassazione. Le società cooperative, per poter usufruire delle agevolazioni fiscali, [illegible] particolare di quelle prevista dal dpr. 601/73, devono però rispettare i presupposti previsti dall'articolo 14 del dl[illegible]. 1577, in particolare:

1) iscrizione della società al Registro prefettizio o allo schedario generale delle cooperative

2) destinazione di una parte dell'utile annuale ai fondi [illegible]tualistici per la promozione e lo sviluppo delle cooperative.

Altra condizione riguarda la sussistenza dei requisiti mutualistici nello statuto della cooperative quali:

- il divieto di distribuire [illegible] riserve nel corso della vita sociale
- il trasferimento ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione dall'intero patrimonio sociale in caso di scioglimento della cooperativa.

La mancata osservazione di tali prescrizioni comporta la decadenza delle agevolazioni fiscali.

Per favorire lo sviluppo [illegible] questo tipo di società, in particolare - come già rilevato - per consentire la creazione di nuovi posti [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] emanate numerosi leggi volte a concedere finanziamenti agevolati a coloro (e sono soprattutto i giovani) che svolgono attività in [illegible] cooperativa. Ad esempio, la legge [illegible] [illegible] 23/12/98 ha esteso le agevolazioni previste dalla legge 28/3/95 n. 95 (Imprenditorialità giovanile) anche [illegible] cooperative sociali che presentano progetti per realizzare nuove iniziative e sviluppare attività già avviate.

In particolare, gli incentivi [illegible] rivolti alle cooperative sociali di tipo B, [illegible] p[illegible] l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi e finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Bisogna anche sottolineare che molto più numerose sono le iniziati[illegible] regionali volte a erogare agevolazioni, alle quali gli interessati possono accedere rivolgendosi agli appositi uffici predisposti dalle singole Regioni, o consultando i portali come quello del sistema [illegible] [illegible] [illegible] commercio (www.camcom.it).

Il 2002 pare comunque destinato a rivoluzionare il mondo della cooperazione. In quest'ottica, [illegible] dl. 15/4/02, n. 63 ha già introdotto nuove disposizioni sul trattamento fiscale delle società cooperative (aumentando, tra l'altro, la base imponibile soggetta a tassazione). [illegible] disposizioni, che attuano [illegible] progressivo adeguamento del regime tributario delle società cooperative ai principi comunitari, si collocano nel più ampio processo di sostanziale riforma delle [illegible] cooperative previsto dall'articolo 12 della legge 3/10/01, n. 366 che, dando delega al Governo per la riforma del diritto societario, si è proposto di riordi[illegible] il [illegible] innovando profondamente l'assetto normativo. L'obbiettivo è quello [illegible] [illegible] superare l'incongruità di un regime unitario a valere per la generalità delle imprese mutualistiche, delineando interventi diretti ad assicurare alle cooperative una articolazione di modelli organizzativi analoga a quella disponibile per le imprese lucrative» (circolare 63/E/2002 dell'Agenzia delle Entrate).

Nel quadro della riforma prevista dalla legge 366/01, attualmente allo studio, le agevolazioni fiscali spetteranno quindi esclusivamente alle cooperative che perseguiranno fini mutualistici, alle quali la Costituzione, all'articolo 45, riconosce una funzione sociale nell'ambito del[illegible] attività senza fini di speculazione privata.

Le norme sulle agevolazioni [illegible] [illegible] dovranno inoltre coordinare con l'obiettivo di estende[illegible] alle società cooperative i principi generali previsti per le società di capitali dalla normativa civilistica, al fine di «favorire la nascita, la crescita e la competitività delle imprese».

[illegible]

Cambia la figura del socio-lavoratore

L'esigenza di combattere chi utilizza il rapporto associativo solo per eludere le norme sui rapporti di lavoro ha indotto il legislatore, a mezzo della legge 142/01, a intervenire nel settore delle cooperative il cui scopo mutualistico risiede nell'offerta di prestazioni lavorative [illegible] parte del [illegible] [illegible] [illegible] infatti [illegible] meglio definire diritti e doveri dei soci della cooperativa chiamati a:

a) concorrere alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa
b) partecipare all'elaborazione di programmi [illegible] sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche
c) contribuire alla formazione del capitale sociale e partecipare al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione
d) mettere a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

La norma ha inoltre stabilito che con il rapporto associativo che vincola società e socio lavoratore sorge [illegible] ulteriore e distinto rapporto di lavoro, in forma sia subordinata che autonoma. [illegible] particolare, [illegible] rapporto rientra nell'ambito del lavoro subordinato, la legge 142 riconosce l'estensione delle [illegible] individuali e sindacali previste dallo Statuto dei lavoratori (l. 300/70) al socio lavoratore della società cooperativa.

LO STATUTO ai fini delle agevolazioni fiscali (dlgs. 1577/47) deve prevedere:

- il divieto di distribuire dividendi in misura superiore al tasso di interesse legale ragguagliato al capitale effettivamente versato
- il divieto di distribuzione delle riserve tra i soci durante la vita sociale
- la devoluzione, in caso di scioglimento della società, del patrimonio residuo ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperzione, dedotti il capitale versato e rivalutato e i dividendi eventualmente maturati

Nella Rc-auto spesso la consulenza non giustifica le alte commissioni

A cura di GLAUCO MAGGI
E-mail: glauco.maggi@lastampa.it



Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 10126 Torino

SULLA sua rubrica del 29 luglio, un lettore protestava contro il caro tariffe Rca; a suo parere le stesse non sono ridotte anche a degli agenti di assicurazione che vogliono rinunciare ai loro guadagni. Lei, in qualità di esperto, ha invitato il lettore a rivolgersi alle compagnie telefoniche, che pur essendo espressione economica delle stesse compagnie tradizionali, secondo lei, offrono contratti più economici perché non prevedono «compenso per la rete di vendita che in questo settore è altissima». Per quanto concerne i costi delle agenzie, informo che si fanno carico di tutte le spese di gestione degli uffici e, per far ciò, viene loro riconosciuto mediamente il 7-8% netto del della polizza netto delle imposte governative 12,5% e della tasse sul servizio sanitario pari 10,5% che gli agenti za percepire alcun aggio). Se lei fosse andato a leggersi i resoconti delle diverse associazioni di rappresentanza degli agenti (Sna, Unapass) avrebbe accertato che da an gli agenti chiedono alle loro mandanti (le compagnie di assicurazioni) una maggiore attenzione tariffaria e fa dei clienti «bonus», e una più incisiva lotta contro i «furbi». E se fosse stato un po' più attento, forse si sarebbe domandato e avrebbe invitato a fare altrettanto anche i suoi lettori. Perché una compagnia di assicurazioni elabora e propone, attraverso la propria rete di vendita, tariffe Rca, che poi del 30% vendendola telefoni to un altro me? A questo punto lei avrebbe dovuto domandare alle compagnie, posto che il costo della rete di vendita è del 7-8% circa, e che comunque l'organizzazione per la gestione e la definizione dei sinistri rimane, (periti, consulenti, canici, medici ecc.), come fanno a proporre uno sconto del 30%. Se lo chiesto alla nostra categoria avrebbe saputo che lo sconto si giustifica per il fatto alcuni contratti telefonici presentano serie di limiti rispetto ai contratti tradizionali: limiti che possono ritorcersi economicamente proprio contro gli assicurati. Inoltre, cosa ben più importante, i contratti telefonici avvalgono dalla man consulenza nei sinistri. Sì, perché mentre noi agenti amministriamo le polizze Rca e la fiducia del cliente, il più delle volte proponiamo e vendiamo «garanzie» che al momento buono ci attiviamo affinché vengano rispettate; chi vende al telefono, fa altrettanto? In definitiva, intervento sembra voler evidenziare l'inutilità del «consulente» almeno nel settore assicurativo. E' una sua opinione, rispettabile anche non condivisibile. Però, nel la sua tesi, la invito e la prego di non servirsi di argomenti falsi quali gli «altissimi compensi».

Giacomo Anedda

Il lettore-assicuratore conferma molte cose già scritte dal precedente lettore e dall'estensore della risposta.
- agenti percepiscono una commissione di vendita quantificata sul 7-8%. Può darsi che non si tratti di un «altissimo compenso», ma ricordiamo che un promotore finanziario per la vendita fondi comuni e gestioni fiduciarie percepisce commissione dell'1-3% e la consulenza non è di qualità inferiore a quella di un agente d'assicurazione. Aggiungiamo che commissione sulla polizza è percepita ogni anno, quindi solo al momento della vendita (e della consulenza) ma finché dura il rapporto.
- Nell'attuale situazione i «buoni» assicurati pagano anche per i «furbi», tanto che stessa categoria degli agenti sollecita lotta «incisiva».
- Le tariffe delle polizze «telefoniche» il 30% in delle altre, quindi per un assicurato sono più convenienti (indipendentemente dalla categoria bonus/malus).
Qualche considerazione in più merita il discorso relativo alla consulenza sui sinistri. Se tale consulenza consiste nel fatto che (come scrive il lettore) l'agente garanzie per le quali si attiva affinché rispettate dalla compagnia, ci pare un servizio molto modesto. Le garanzie o ci sono non sono e vanno rispettate se ci Se la «consulenza» pressione morale compagnia per «trattar bene» cliente al di là delle clausole, il rischio è di ampliare, de facto, le garanzie al di là di quanto previsto contrattualmente; un sistema «lobbistico» che darebbe piena ragione al lettore che lamentava l'elevato costo delle tariffe... Nessuno contesta l'uti (la grande utilità) del consulente, in ogni settore, perché riteniamo assurdo e inefficace il «fai da te» per mille motivi che è fuor luogo ricordare; la consulenza deve avere un costo ai suoi effettivi contenuti. Per concludere, emerge ancora una volta che le compagnie di assicurazione non tutto efficaci nello svolgimento della loro attività, specie sotto il profilo della prevenzione delle truffe e della «punizione dei furbi», che è, a ben vedere, il nocciolo della questione sollevata dal lettore di Roma che si firmava «Una vittima del sistema».

Comportamento ineccepibile

NELL'OTTOBRE 2001 ho acquistato dalla Comit fondo Comit Italian bond. Nel gennaio mi è stato comunicato che il fondo ha subito una variazione di denominazione (Nextra bond High Yeld Europe) e di politica d'investimento; mi pare una variazione arbitraria perché io non ho sottoscritto un fondo europeo. Sto perdendo parecchio: posso chiedere il riscatto ai prezzi di gennaio 2002?

Lettera firmata
Valdellatorre

Il comportamento Sgr appare del tutto ineccepibile. La variazione della denominazione (come giustamente sottolinea il lettore) anche della politica d'investimento deliberata dalla società nell'aprile 2001; la variazione è stata approvata dalla Banca d'Italia e dalla Consob nel giugno 2001 e l'annuncio è stato regolarmente pubblicato sui giornali previsti dal regolamento in data luglio. L'annuncio precisava a tutti i sottoscrittori che potevano recedere dal contratto entro 6 mesi, cioè entro l'inizio gennaio 2002. La società, da noi interpellata, ha anche fatto presente che, nonostante l'obbligo d'informazione fosse stato pienamente con l'annuncio stampa, tutti i sottoscrittori hanno ricevuto una lettera personale nel novembre 2001, in cui si spiegavano le modifiche e si ribadiva il diritto prima gennaio 2002. Inoltre, l'operazione illustrata anche nel quadrimestrale Orizzonti Investimenti spedito a tutti i clienti. Il punto riguarda il fatto che il cliente sottoscritto un fondo con una denominazione e una certa politica in un momento «transizione», quando cioè era già stato stabilito che avrebbe a breve cambiato indirizzo. La banca collocatrice dovrebbe però avergli consegnato il «Comunicato ai sottoscrittori» in cui Nextra dava notizia del prossimo cambio. In sostanza, il lettore può esercitare il riscatto, ma si potrebbe rivalere sullo sportello se l'informativa fosse carente o addirittura nulla.

La manutenzione dei frontalini

SONO amministratore del condominio dove risiedo. Nella precedente amministrazione c'era una differenza nell'imputare delle spese di manutenzione frontalini dei balconi degli alloggi: quella lato strada era suddivisa per millesimi e ripartita su tutti i condòmini; quella lato cortile imputata direttamente al condomino proprietario dell'alloggio (non ci sono balconi a uso non esclusivo). Questo sistema è stato adottato per molti anni senza alcuna lite credo faccia riferimento al decoro architettonico dificio che, a quanto ho capito, credo valga per il lato cortile. Ora, un condomino pretende che anche manutenzione dei frontalini lato cortile venga suddivisa per millesimi, sostenendo che i frontalini costituiscono parte comune. Qual è prassi più corretta da adottare?

Cristiano Cardarelli (e-mail)

Legge e giurisprudenza non distinguono lato e lato cortile, per cui la valutazione circa gli elementi di decoro architettonico del frontalino spetta a un perito; la Suprema Corte, infatti, ritiene che vada ripartita tra tutti i condòmini, in proporzione millesimi, la manutenzione frontalino soltanto presenta elementi architettonici a favore del prospetto caseggiato (637/00, 7603/99, 568/00).

sulla terrazza

ABITO all'ultimo piano di un condominio; fa parte dell'alloggio un'ampia terrazza, sotto di questa normali vani di abitazione di un unico appartamento. In caso di infiltrazioni dovute alla pioggia a carico di chi sono le spese sia relative ai danni sia necessarie alla riparazione?

G.P. - Bolzano

La giurisprudenza più recente (Cassazione 6849/01) ritiene che, anche per quanto concerne il risarcimento dei danni da infiltrazione del tetto, sia applicabile il principio cui all'articolo 1126 cc. Secondo tale norma, il titolare del calpestio ha il dovere di contribuire, caso rifacimento del lastrici solari, nella misura di un, tutti coloro che sono coperti dalla nella misura due terzi. Deve ritenersi, pertanto, che sia obbligato a risarcire i danni del condomino sottostante (e a contribuire ai lavori ripristino della terrazza) nella misura un terzo, mentre altri condomini (coperti dalla terrazza) dovranno contribuire per altri due terzi (in relazione, tra loro, ai loro millesimi).

Hanno collaborato:
GIANLUIGI DE MARCHI
PAOLO GATTO, consulente legale Appc

PENSIONI & PREVIDENZA

A CURA DI MAURO SALVI

Esposizione all'amianto e discrezionalità dell'Inail

Nata nel febbraio 1949, ho lavorato alle dipendenze della ditta Tako-Payen maggio 1975 nella produzione di materiale contenente molto amianto. La legge prevede che i lavoratori esposti all'amianto da oltre anni hanno titolo a una maggiorazione del 50% dei periodi lavorativi. Inizialmente ho ricevuto le dichiarazioni necessarie dall'Inail e dall'azienda. Ma poi l'Inps non ha riconosciuto il diritto in quanto l'Inail, 16 anni di ritardo, ci ripensato aveva detto che l'esposizione all'amianto non sufficiente al riconoscimento. Sono state avviate delle cause, tenendo presente che alcuni lavoratori, essendo convinti di av diritto, sono rimasti senza lavoro e senza pensione. anch'io una causa in che sarà discussa in Cassazione nel febbraio 2003, dopo avere avuto sentenza positiva dal tribunale Torino. Se debbo continuare a lavorare tra poco raggiungo i 40 anni di contributi e quindi ho vanificato gli effetti della legge. In altre sedi Inps, ma sempre torinesi, ci sono colleghi cui è stato riconosciuto il diritto. Come mai? Perché queste differenze?

Silvana Vitale - Torino

Non grado rispondere, perché le differenze derivano dalle decisioni dell'Inail. L'Inps si limita ad applicarle. Se dice una e un'altra sede dice cosa opposta la conseguenza di Inail che in caso riconoscono l'esposizione all'amianto e altro (o, perlomeno, non con i requisiti chiesti dalla legge). La decisione della Suprema farà chiarezza.

E' quasi miraggio

Nato il 30 novembre 1956, ho iniziato a lavorare (come dipendente) nell'ottobre 76, a 20 anni, e ho maturato a oggi anni circa di anzianità. Gradirei sapere quanti anni ho ancora da lavorare e quando potrò andare in pensione.

Roberto Sola (e-mail)

Secondo le attuali raggiungerà il diritto a pensione il 30 novembre dell'anno 2013 (quan 57 anni di età). La finestra della pensione si aprirà con aprile 2014.

invalido ad anziano

Maturo i 37 anni di contributi entro agosto 2002 e dovrei andare in pensione da gennaio 2003. Ho una pensione di invalidità all'80% con importo mensile di 994 euro. La ditta mi detrae 16,63 euro al giorno sulla pensione. Quando mi spetterà la pensione di anzianità, percepirò anche una quota di anzianità? Quanto avrò di pensione? Ho moglie e figlia a carico.

Aldo Vercellini - Torino

Io credo che lei sia titolare solo di un'assegno di invalidità Inps non anche di una pensione di invalidità civile (stando ai documenti che mi ha trasmesso). In base alle ultime regole Inps lei può «passare dall'invalidità anzianità. Ma, così facendo, è ovvio che non potrà più alcuna quota di invalidità. Avrà una pensione lorda pari al delle retribuzioni degli ultimi 5/10 anni, rivalutate in base ai coefficienti pubblicati ogni anno.

Prima in Francia poi in Iraq

Nato il 19 dicembre 1951 iniziato a lavorare nel dicembre '68. Fino al marzo '70 ho maturato settimane (sono precoce?). Nel dicembre '93 sono stato assunto nello Stato nel quale ho ricongiunto settore privato, servizio di leva, 6 mesi di lavoro in Francia e un mese e mezzo in Iraq (quest'ultimo periodo viene riscattato). Vorrei sapere qual mia uscita per la pensione.

Compiobbi (FI)

Ne riparliamo tra anni. Lei, infatti, deve per prima cosa avere 35 anni di contributi per la pensione di. Questo evento lo raggiunge all'incirca nel dicembre 2008, praticamente nello stesso momento in cui giunge ai 57 anni d'età. Solo allora, pur do un lavoratore precoce, potrà avere pensione, la cui finestra si aprirà con aprile 2009. Sperando che non siano apportate restrizioni a quanto ora chiarito.

LE VARIAZIONI ISTAT PER LE (luglio 2002)

Tasso di inflazione (esclusi i tabacchi)	2,3%
Aumento annuo da applicare ai contratti di locazione equo canone e patti in deroga	1,725%

Calcolo della variazione assoluta

anno	variazione
1991	31,346
1992	25,809
1993	21,538
1994	18,154
1995	13,191
1996	10,096
1997	8,728
1998	7,249
1999	5,896
2000	3,807
2001	1,725

Il calcolo della variazione assoluta avviene aggiornando il canone originario. Così ad esempio per un contratto originario da 1 milione (pari a 516,46 euro) al mese partito nel maggio 1995 oggi si dovrebbero pagare 584,59 euro (pari a 1.131.924 lire)

Integrazione minimo

Nata nell'agosto 1945, vorrei sapere se a 60 anni posso andare in pensione e con quale importo. La pensione attuale di mio marito è di 31 milioni 457 mila lire lorde annue (Cud 2001) e abbiamo la comproprietà al 50% di un reddito di fabbricati pari a 800 mila lire annue pro capite.

L.P. - (TO)

Avrà pensione di vecchiaia a partire da dicembre 2005. Ma sarà piccolo importo perché i contributi sono (solo 24 anni) e modesti. Poiché, però, suo marito ha un o inferiore al tetto massimo di legge, è probabile che lei potrà avere una pensione un po' più alta di quella che le spetterebbe si contributi versati. Le potrà riconosciuta, infatti, un'integrazione al minimo ridotta. quanto non so, non conoscendo quel che potrà l'importo del pensione «a calcolo».

Troppo giovane per lasciare

Nato il 28 marzo 1953, dipendente pubblico, 33 anni di contributi (compresa la ricongiunzione di 4 anni, 4 mesi e 8 giorni effettuati nel privato) al 31 luglio 2002, lavoratore precoce, vorrei sapere quando potrò andare in pensione.

Silvio M. - Aosta

discuto che lei precoce, ma è troppo giovane per la pensione. Che potrà avere solo con la finestra di luglio 2010, allorché avrà raggiunto i 40 anni di contributi (avrà anche 57 anni di età).

Alla ricerca supplemento

Lavoratore autonomo, sono in pensione di anzianità dal febbraio 2000, con 35 anni di contributi. Ho ceduto l'attività dal maggio 2002, chiedo se mi sarà integrata la differenza che mi danno in meno sulla pensione.

G.C. Lambertini (e-mail)

Credo che lei voglia il supplemento sulla pensione per i contributi versati da febbraio 2000 a maggio 2002. E' così? Se ha raggiunto i anni di età, può chiedere subito il supplemento; se ha meno di 65 anni, potrà chiedere il supplemento dopo 5 anni dalla decorrenza della pensione.

NOMI E GLI AFFARI

Stagione di svendite e saldi per ridurre i debiti delle tlc



Valeria Sacchi

Nell'agosto appena finito non c'è dubbio che la palma del coraggio vada al padrone Tod's Diego Della Valle, un signore che pur iniziando con la Fiorentina in serie C, e dunque con prudenza, non ha esitato a diversificarsi in un settore nel quale autorevoli imprenditori hanno incontrato gravi difficoltà, come emerge dai dissestati bilanci di alcune grandi squadre calcio. La palma di «uomo dell'estate» invece all'americano Michael Kopper, il «pentito» che, abboccando all'amo del Dipartimento della Giustizia Usa, sta svelando i trucchi con i quali i vertici di Enron sono riusciti a razziare centinaia di milioni dollari, portandola alla bancarotta. Per avere un'idea dell'entità degli ammanchi, basti pensare che capo di Kopper, l'ex direttore finanziario di Enron Andrew Feston, i giudici stanno sequestrando personali per 23 milioni di dollari, mentre lo stesso Kopper ha patteggiato per 12 milioni di dollari, ai quali vanno aggiunti cinque milioni a titolo di cauzione. E siamo sicuri né lui né la sua famiglia soffriranno la fame.

Kopper può preso ad emblema di un «caso» molto speciale che, sommandosi all'attacco Torri Gemelle, resterà come pietra miliare nella storia della finanza, e che ha già reso l'estate 2002 diversa da tutte le altre. Contrariamente alle attese i listini sono rimasti al palo, le economie di Stati Uniti ed Europa pure, e per molti capi azienda le vacanze sono saltate. Non è certamente andato in ferie di Messier e neo presidente Vivendi, Jean-René Fourtou, impegnato a vendere tutto il possibile per riportare entro limiti accettabili i debiti del gruppo. Dopo la cessione di alcune «briciole», come il portale Vizzavi a Vodafone e il gruppo Express-Expansion e de Figaro, sta studiando il dossier Vivendi Environment e una soluzione per Vivendi Universal che potrebbe coinvolgere la Liberty di John Malone.

A dire addio a qualche pezzetto dell'impero si è risolto perfino François Pinault, pure lui ingessato da un alto indebitamento e impegnato a lanciare una Opa sulla Gucci che gli consentirà di liberare il gruppo guidato da Domenico Sole dalla presenza del rivale François Arnault. Per reagire al calo di visitatori nei suoi parchi divertimenti, ha dovuto un programma di austerità il presidente della Disney Michael Eisner: abbasserà i costi del consiglio rinunciando ad alcune presenze di prestigio come quella dell'attore Sidney Poitier. A Francoforte, è l'amministratore delegato di Deutsche Telekom a darsi da fare per trovare un compratore che si prenda VoiceStream, a Parigi è il presidente di France Télécom Michel Bon a premere sul pedale delle dismissioni, unica sua speranza per posto di lavoro. Inutile aggiungere che, un po' ovunque, i risanamenti continuano a mietere vittime «anonime» attraverso i drastici tagli di personale che viaggiano al ritmo di alcune migliaia a colpo.

Attivissimi anche i «compratori» il potente re Hong Kong Li dopo aver rilevato a Los Angeles le attività della collassata Global Crossing, la sua Hutchinson Whampoa ha appena un'offerta per acquistare le antenne Blue, indispensabili per accelerare il lancio in Italia dell'Umts. La depressione strisciante ha del resto aperto una impressi stagione di saldi (vedasi l'impero del tedesco Leo Kirch), ed è forse per pronto a cogliere le «occasioni» autunnali che, poco prima di metà agosto, Francesco Micheli ulteriormente ridotto la quota in e.Biscom, cedendo il 3,5% della società a un gruppo di investitori istituzionali per milioni di euro.

L'estate sembra aver «addolcito» Bruxelles. La commissione guidata da Romano Prodi, forse impietosita dal difficile momento dei signori delle telecomunicazioni, dopo aver allung da 15 a 20 anni la durata delle starebbe pensando consentire alle società impegnate nell'Umts di accordarsi per realizzare insieme le infrastrutture necessarie a lanciare il servizio. Tanta insolita mitezza è una conferma che, all'estate di duro lavoro, seguirà un non facile inverno. Bruciando 7000 miliardi di dollari, il crollo dei listini aveva già reso tutti più poveri, ora il costo della vita che sale rende tutti furiosi. Le congiunture rimango oscure l'economista Lester Turow prevede per gli Usa, motore del mondo, una «recessione inevitabile».

Nella finanza italiana il settembre si è già annunciato con un botto a sorpresa: Enrico Bondi, ex capo della Montedison post Gardini, chiamato nel luglio 2001 alla guida di Telecom dal presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera, lascia il colosso della telefonia e passa sotto le bandiere di Salvatore Ligresti, dove sarà amministratore delegato del gruppo. Qualcuno sostiene che, avendo lavorato duramente per tutto un anno (estate compresa) egli avesse ormai concluso il suo mandato. Altri sospettano che, dietro a questa scelta, ci siano ricomposizioni più vaste di interessi opposti, e tirano in ballo i nuovi equilibri di Hdp, vale a dire del Corriere della Sera.

Delle vacanze ha approfittato Kamprad, il geniale fon di Ikea per annunciare, alle soglie del Ferragosto, che presto si ritirerà lasciando nelle mani dei figli la guida del gruppo. Il primogenito Pe assumerà la presidenza della Fondazio il secondogenito Jonas avrà la responsabilità della produzio mentre il terzogenito Matthias dovrà, ancora per un po', continuare la gavetta. Se poi alle intenzioni seguiranno i fatti, è tutto da vedere: molti giurano che, pur da una posizione defilata, Ingvar continuerà a dare agli eredi filo da torcere.

Passaggio del testimone anche in casa Erg, dove (altro annuncio agostano) figlio Edoardo succederà il prossimo aprile al padre Riccardo Garrone alla presidenza dell'impero petrolifero. A Zurigo si avvicina invece la staffetta che porterà Nick Hayek Junior, anni 47 e un passato di regista cinematografico, a succedere al padre Nikolas Hayek, l'uomo che 22 anni fa creato la Swatch fondendo due produttori svizzeri di orologi vicini bancarotta. Il listino non ha però gradito la prospettiva del cambio di timoniere fissata per il gennaio 2003, e ha penalizzato fortemente il titolo della società che, tra l'altro, ha annunciato un calo delle vendite.

Mod. 730: scade il 30 settembre la possibilità di modificare l'acconto

Lunedì 2
(Differita in quanto la scadenza originaria del 31 agosto scade di sabato)
I contribuenti non [illegible] di partita Iva che hanno [illegible] in Unico 2002:
a) di pagare a rate (la 1ª tra [illegible] 21 giugno [illegible] il [illegible] luglio 2002) devono versare, a [illegible] Mod. F24, [illegible] 3ª rata [illegible] imposte e contributi a titolo di saldo e 1° acconto
b) [illegible] pagare [illegible] (la 1ª entro il [illegible] giugno 2002) devono versare, a [illegible] Mod. F24, la 4ª rata di imposte e contributi dovuti a saldo e 1° acconto.

Domenica 15
[illegible] **differita:** [illegible] annotate entro oggi [illegible] fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati [illegible]ssi in agosto uno o più documenti di consegna o di trasporto.
Adempimenti Iva: oggi è [illegible] termine ultimo per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in agosto, certificate con l'emissione di scontrino fiscale. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni con emissione di ricevuta fiscale. Scade anche il termine per registrare su un unico documento riepilogativo tutte le fatture [illegible] in agosto, di importo inferiore a 154,94 e. Entro oggi i contribuenti «minori e minimi» devono annotare sui registri le operazioni effettuate [illegible] agosto.

Lunedì [illegible]
[illegible] scade oggi il termine per versare le ritenute alla fonte trattenute:
- sui redditi [illegible] lavoro dipendente (compreso il Tfr) corrisposti nell'agosto 2002
- sui redditi assimilati a quello di lavoro dipendente corrisposti nell'agosto 2002
- per il versamento [illegible] unica soluzione dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di agosto [illegible] a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della rata dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito [illegible] conguagli [illegible]
- per il versamento [illegible] una [illegible] soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze [illegible] agosto 2002 a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della rata dell'addizionale comunale Irpef trattenuta [illegible] lavoratori dipendenti [illegible] assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti in agosto
- sulle provvigioni corrisposte [illegible] agosto, a seguito di rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza [illegible] commercio e procacciamento d'affari
- [illegible] compensi per avviamento commerciale e sui contributi degli enti pubblici corrisposti in agosto
- [illegible] premi e vincite corrisposti in agosto
- su interessi e redditi di capitale vari corrisposti [illegible] maturati nel [illegible] precedente.

Contribuenti Iva [illegible] per coloro che liquidano l'Iva a cadenza mensile, oggi scade il termine per effettuare la liquidazione e [illegible] l'Iva di agosto [illegible] mezzo Mod. F24 (codice tributo 6008 - versamento Iva mensile agosto).
Contribuenti [illegible] che [illegible] ratealmente l'imposta relativa [illegible]: v[illegible] a mezzo Mod. [illegible], della 7ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, [illegible] applicazione degli interessi nella misura dello 0,5% per ogni mese o frazione di mese successivo al 18/3/2002.
Unico 2002, saldo per [illegible] 2001 e primo [illegible] per l'anno in [illegible] 20 giugno 2002 e pagamento [illegible]. Persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare entro [illegible] a [illegible] Mod. F24:
- la 4ª rata di imposte e contributi [illegible] titolo [illegible] saldo e 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con applicazione degli interessi pari all'1,43%)
- la 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione [illegible]le, maggiorata dello 0,4% per [illegible] o frazione di [illegible] per il periodo 18/3-20/6/2002 (con applicazione degli interessi pari all'1,43%).

I Soggetti Irpeg che presentano Unico [illegible], [illegible] periodo d'imposta coincidente [illegible] l'anno solare, [illegible] approvano il bilancio entro i 4 mesi [illegible] chiusura dell'esercizio devono versare entro oggi, a mezzo Mod. F24:
- [illegible] 4ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva) con applica[illegible] di interessi pari all'1,43%
- la 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per [illegible] periodo [illegible] (con interessi dell'1,43%).

[illegible] 2002, [illegible] per il [illegible] e [illegible] acconto per l'anno in [illegible] 1° versamento [illegible] tra il 21 giugno [illegible] e il 22 luglio [illegible] pagamento [illegible]
Persone fisiche titolari di parti[illegible] Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare entro oggi, a mezzo Mod. F24:
- la 3ª rata di imposte e contributi, maggiorati dello 0,4%, dovuti a saldo [illegible] 1° acconto, con applicazione degli interessi pari allo 0,90%)
- la 3ª rata dell'Iva relativa [illegible] risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per [illegible] frazione di mese per il periodo 18/3-20/6/2002, con ulteriore applicazione dello 0,4% (e interessi dello 0,90%).

I soggetti Irpeg che presentano Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, [illegible] approvano il bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono versare entro oggi, a mezzo Mod. F24:
- la 3ª [illegible] delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva), maggiorate dello 0,4%, con applicazione interessi dallo 0,90%
- la 3ª rata dell'Iva relativa al 2000 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per [illegible] o frazione di mese per il periodo 18/3-20/6/2002, con ulteriore maggiorazione dello 0,4% (e interessi dello 0,90%).

[illegible] di [illegible] Devono versare, a mezzo Mod. F24, i contributi Inps [illegible] Inpdai dovuti sulle retribuzioni di dipendenti e dirigenti relativi ad agosto e il contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti [illegible] agosto a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite [illegible] domicilio di iscritti e non iscritti a forme [illegible] previdenza obbligatorie. Causale contributo: C10 per i collaboratori già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; Cxx per i collaboratori privi di altra copertura previdenziale, soggetti all'aliquota del 14%.

ASTE [illegible] TITOLI DI [illegible]
- **Oggi:** pagamento Cct [illegible] Btp emessi il [illegible] agosto
- **[illegible] 11:** asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz [illegible] 24 mesi
- **Giovedì 12:** asta Btp [illegible] 3, 5 e 30 anni
- **Lunedì [illegible]:** pagamento [illegible] Ctz emessi l'11 e Btp [illegible] il 12
- **Mercoledì 25:** [illegible] Bot a 6 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Venerdì 27:** asta Cct a 7 anni e Btp a 3 e 10 anni
- **Lunedì 30:** p[illegible] Ctz emessi il 25

Venerdì 20
Operatori intracomunitari con obbligo mensile: presentazione degli elenchi [illegible]stat di cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nell'agosto 2002 [illegible]diante raccomandata, invio telematico o presentazione diretta agli uffici doga[illegible]. I modelli da utilizzare devono [illegible] in euro o, in mancanza, correggere i vecchi modelli con l'indicazione che i dati sono espressi in euro.
[illegible] di lavoro [illegible] giornalisti e praticanti: scade il termine per versare i contributi Inpgi e Casagit per il periodo [illegible] paga [illegible] nell'agosto 2002 [illegible] le specifiche modalità previste dagli enti).
Consorzio nazionale imballaggi: scade [illegible] termine, per produttori e utilizzatori di imballaggi, per liquidare e presenta[illegible] la dichiarazione mensile relativa all'agosto 2002. Il versamento del contributo dovrà [illegible] effettuato entro i successivi [illegible] giorni, comunque solo dopo [illegible] ricevimento della fattura inviata dal Conai.

Lunedì 23
Ravvedimento operoso, versamento di imposte [illegible] ultimo giorno utile, per i titolari di partita Iva, per regolarizza[illegible] i versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati [illegible] insufficiente) entro il 23 agosto 2002 (ravvedimento). Il versamento di impo[illegible] e ritenute, maggiorate di [illegible] legali e [illegible] ridotta [illegible] 3,75%, deve essere eseguito con Mod. F24. Codici: 8904 (sanzione pecuniaria Iva), [illegible] (sanzione pecuniaria [illegible] imposta), 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), [illegible] (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef).

Lunedì [illegible]
Titolari di contratti [illegible] locazione: registrazione dei nuovi contratti di locazione di immobile e versamento dell'imposta di [illegible] per quelli con decorrenza 1/9/2002. Versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e [illegible] annualità di contratti di locazione con decorrenza 1/9/2002. Modalità di versamento: Mod.o F23. Codici tributo: 115T (imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, prima annualità); 112T (imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, annualità successive); 107T (imposta [illegible] registro per contratti [illegible] locazione fabbricati, intero periodo); 114T (imposta [illegible] registro per proroghe, contratti di locazione e affitti); 108T (imposta di registro per affitto fondi rustici).
[illegible] d'imposta: termine per la trasmissione telematica diretta (o per la presentazione a un intermediario abilitato, escluse banche e poste) [illegible] Mod. 770/2002 semplificato
Contribuenti non titolari [illegible] partita Iva che hanno [illegible] in [illegible] il pagamento rateale, con 1° [illegible] entro il 20 giugno 2002: devono versare, a mezzo Mod. F24, la 5ª rata di imposte e contributi a titolo di saldo e 1° acconto risultanti dallo stesso Unico [illegible] (con interessi pari all'1,67%).
Contribuenti [illegible] di partita [illegible] che hanno scelto in Unico 2002 il pagamento [illegible], con 1° versamento tra il 21 giugno e il 22 [illegible] 2002: devono versare, [illegible] mezzo Mod. F24, la 4ª [illegible] di imposte e contributi (con maggiorazione [illegible] 0,4%) a titolo di saldo e 1° acconto risultanti dallo stesso Unico 2002 (con interessi pari allo 1,13%).
Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare sul registro acquisti [illegible] quello delle vendite le fatture di acquisto intracomunitario ricevute nel mese. E' possibile effettuare la registrazio[illegible] in seguito ma, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese. Gli operatori [illegible] che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:
- se [illegible] hanno ricevuto [illegible] fattura entro il mese precedente, emettere autofattura relativa alle operazioni effettuate nel secondo mese precedente
- se hanno ricevuto una fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nella scheda carburanti (mensile o trimestrale) [illegible] numero dei chilometri percorsi.
[illegible] dipendenti, pensionati, [illegible]tori [illegible] e continuativi: termine [illegible] comunicare [illegible] proprio sostituto d'imposta che opera i conguagli di non [illegible] il secondo (o unico) acconto Irpef per il [illegible] dovuto a novembre, oppure di effettuarlo in misura inferiore rispetto a quanto indicato [illegible] prospetto di liquidazione del Mod. 730/2002 (mod. 730-3).
Persone fisiche, società semplici ed enti non commerciali: termine ultimo entro cui i possessori [illegible] terreni edificabili e a destinazione agricola (al 1° gennaio 2002) possono far redigere e asseverare [illegible] perizia giurata di stima che permette utilizzare, ai fini di individuazione la plusvalenza tassabile e in sostituzione [illegible] costo o valore [illegible] acquisto del terreno, il valore dell'immobile a tale data. Tale perizia [illegible] redatta da professionisti iscritti agli Albi di ingegneri, architetti, geometri, dottori agronomi, agrotecnici, periti agrari e industriali edili. Condizione per la quale il nuovo valore abbia valenza fiscale [illegible] che venga sottoposto a un'imposta sostitutiva del 4% (calcolata sull'intero valore di perizia e non solo sulla differenza tra costo di acquisto originario e valore peritato).

A cura dello Studio [illegible]

Pacchetto-vacanze, un fondo per rimborsare i «bidoni»

Il pacchetto-vacanze si è rivelato un bidone? c'è il «Fondo nazionale di garanzia» del turista istituito dal dlgv. 111/95 «per consentire, in caso di insolvenza o fallimento del venditore o dell'organizzatore, [illegible] rimborso [illegible] prezzo versato e il rimpatrio del consumatore nel caso di viaggi all'estero, nonché per fornire una immediata disponibilità economica in [illegible] di rientro forzato di turisti da paesi extraco[illegible] in occasione di emergenze imputabili o meno al comportamento dell'organizzatore». Tutto questo purché l'agenzia turistica presso cui si è acquistata la vacanza organizzata [illegible] autorizzata dalla Regione, con numero [illegible] licenza e anno [illegible] rilascio; in [illegible] contrario, in caso di fallimento o insolvenza dell'operatore turistico, [illegible] consumatore [illegible] potrà fare domande di risarcimento [illegible] «Fondo nazionale [illegible] garanzia». Quindi, i veri e propri «bidoni turistici» [illegible] operatori abusivi [illegible] prendono i soldi e scappano [illegible] risarciti. Il fondo di garanzia è pagato dagli operatori turistici, che devono stipulare una polizza assicurativa [illegible] responsabilità civile nei confronti dei turisti: il 2% [illegible] premi versati per le polizze [illegible] ad alimentare il Fondo e [illegible] versa[illegible] dalle compagnie assicurative [illegible] tesorerie provinciali dello Stato. Compito del Fondo è: 1) assicurare al [illegible] il rimborso [illegible] prezzo versato sia in caso [illegible] fallimento dell'operatore turistico sia in caso di accertata insolvenza, tale da non consentire, in tutto o in parte, l'osservanza degli obblighi contrattuali assunti; 2) organizzare il rimpatrio del turista in viaggio all'estero che si trova nelle suddette difficoltà; 3) assicurare la fornitura di un'immediata disponibilità economica in caso di rientro forzato [illegible] turisti da paesi extracomunitari quando ci sono emergenze imputabili o meno all'organizzazione. Per ottenere il rimborso, il [illegible] deve rivolgersi (entro [illegible] mesi [illegible] conclusione del viaggio) al ministero delle Attività Produttive - Direzione generale del turismo, Comitato [illegible] gestione del Fondo nazionale di garanzia, via Molise 2, 00100 Roma - allegando il contratto di viaggio in originale, copia della ricevuta del versamento della somma pagata all'agenzia turistica e ogni elemento utile a provare la mancata fruizione dei servizi pattuiti.



Scacchi a Fahrenheit

Riflessione a 20 anni dallo storico scontro sulla scacchiera tra Spassky e Fisher (nella foto), a *Fahrenheit* in onda oggi alle 14,45 su Radio 3 Rai. Intervengono lo scrittore Paolo Maurensig, Giuseppe La Monica, presidente della Federazione scacchi e il docente di matematica Umberto Bottazzini.



Paoli, musica e poesia

Premio «Musica e poesia» per Gino Paoli a Fivizzano. Il riconoscimento, assegnato per «la particolarità e la ricercatezza dei suoi testi e delle sue musiche» sarà consegnato al cantautore oggi nell'ambito della quinta edizione del Fivizzano Music World Festival. L'anno scorso il premio andò a Lucio Dalla.



Romeo figlio della Spice

L'ex Spice Posh Victoria ha partorito oggi, con parto cesareo, il suo secondo figlio, anche questo maschio. Lo ha annunciato il marito, il capitano della nazionale inglese David Beckham, dicendo che mamma e figlio stanno bene. Il bambino, per il quale i genitori hanno scelto il nome di Romeo, pesa poco meno di 4 Kg.

MERCOLEDÌ A MANTOVA LO SCRITTORE LEGGERÀ IN PUBBLICO IL SUO INEDITO EPISTOLARIO IN VERSI. NE ANTICIPIAMO ALCUNI BRANI

CERAMI smorfie allo specchio

Vincenzo Cerami

CHI scrive le *Lettere al metronomo* vive da sempre nella metropoli, tra mitologie disfatte e sogni lacerati. I destinatari sono pescati nella folla, riemergono di memorie rumorose dove si agitano appena passioni decadute, [illegible] andati in fumo, progetti rimasti eterne promesse. L'autore delle lettere sc[illegible] e [illegible] ascolta, [illegible] ironia, vuole che la propria voce fugga da un silenzio interiore, metafisico e assordante. Vuole, per un momento, fare smorfie allo specchio. Sa che quelle missive [illegible]giungeranno persone ormai lontane e senza ricordi. Sono lettere vacue, messaggi nella bottiglia lanciata in uno stadio urlante. Ma non importa, la vita è linguaggio. I panorami sono della città popolosa, e anche il tono della voce [illegible] di cemento e di polvere, e talvolta ha la desolazione della discarica. Le parole hanno un suono che ha significati reconditi e imprevisti, e che dilata in canto. La musica riempie i vuoti creati dall'emozione di chi sta parlando del proprio vivere.



Lo scrittore Vincenzo Cerami

Mercoledì 4 settembre 2002, [illegible] Mantova, a[illegible] 21, a Palazzo D'Arco, nel [illegible] inaugurale [illegible] Festivaletteratura, **Vincenzo Cerami** presenta *Lettere al metronomo*, un epistolario in versi concepito per la rassegna mantovana. *Lettere al metronomo* è un esperimento inedito per [illegible] letteratura italiana. Le poesie di Cerami non [illegible]sco[illegible] per la pagina stampata [illegible] per un pubblico, sono scritte per essere ascoltate e non lette in solitudine. A dirle sarà lo stesso autore, che torna in palcoscenico tre anni dopo l'ultima edizione del fortunato spettacolo *Canti di scena*. Un metronom[illegible] come fosse un cuore che batte, scandisce il [illegible] delle parole che compongono l'epistolario. Le luci si accendono su [illegible] musicista alla consolle e su una cantante. Cerami è in proscenio, dietro al leggio. La voce cantante è di Aisha Cerami, le tastiere e le manipolazioni sonore di Aidan Zammit. La consulenza musicale è affidata a Nicola Piovani.

[illegible] 52

Oggi ti scrivo perché oggi ho capito:
se il tutto sei [illegible] stesso
non sarai mai un bandito
non [illegible] mai un fesso.
Io ti amo lo stesso,
lo faccio per dispetto.
Una vittima si vendica così:
amare è pur sempre il male più antico.
Dandovi del Voi, Dario, vi saluto,
se cercate chi vi illustri [illegible] decori
fate di farvi amici gli scrittori,
che d'eloquenza e di pazzia non [illegible] grami:
io, Vincenzo Cerami
e gli altri tutti che tengon la cima;
acciò ch'al mondo sempre in prosa [illegible] in rima
restiate vivo con felice sorte,
a dispetto del tempo [illegible] della [illegible]

PRESTO 170

Piove, piove, piove...
La pioggia ha linguaggio di rumori
di strepitu, di scalpiccio
[illegible] gazzarra e di schiamazzo
e gorgoglio, strepitante, chiassoso...
Piove già da prima che esistessi.
Ci siamo incontrati un giorno
di pioggia...
Piove piove piove...
Venivi dal mare, poi un giro a Parigi...
da un museo all'altro,
sotto una pioggia romagnola.
In barca hai scoperto i seni,
non c'erano nuvole, all'epoca non esistevano.
Quelli erano acciacchi, balzelli
non dolori:
Orfeo dovette scendere all'inferno.
Quelli erano baci scuri, ansiosi,
[illegible] questi baci belli.
Piove, piove...
L'orchestra [illegible] senza [illegible]
l'attrice piange inascoltata su uno scranno.
Non c'è luce.
Forse [illegible] fulmine:
Metallica è la voce del tenorino
che non si accorge del microfono spento
e tu, in sala, annodi al dito i capelli
[illegible] da lassù [illegible] vedo un mondo
sbiadito [illegible] voglio parlarti con do di petto.
Dove sei, dove?

[illegible] 60

O meraviglia,
[illegible] posto de[illegible] buatta di Campbell
Warhol oggi inquadrerebbe
il guardiano notturno
col figlio checca,
sia di notte che di giorno
o il cuoco di turno alla tivvù
[illegible] la zingarella kosovara
triste sì,
[illegible] col culo alla Manara.
Dov'è la musulmana
con la giarrettiera rosa:
ma chi l'ha vista mai!
Nessuno più ricorda Angelo Mai
e la donzelletta che vien dalla campagna
per andare alla tivvù.
Infinito, oscuro, stellato,
solo al tuo silenzio comprende l'uomo
che tra un'eternità
tu gli sarai ancora un mistero,
sempre un mistero.
Maurizio, un mistero.

MODERATO 120

Vendo la stanchezza di Pavese
arresa.
E [illegible] l'agonia di Giobbe
le sue madonne
mie le fughe di Corto Maltese
le attese, le donne...
Vendo il Paradiso di Milton
l'apocalisse di Grosz,
l'infante Ulisse.
Mai un attimo di pace.
Mi [illegible] la vita, festa
modesta e fugace
[illegible] festa tace.
Non vola che il cellofan
di un proiettore
sull'asfalto bagnato.
È finito il tra tran.
Aiuto, aiuto...
M'hai bevuto con un sorso,
ieri, mio piccolo fiore [illegible] smalto,
ho tentato di baciarti e [illegible] mi hai [illegible].
Tutto, tutto è perduto.
Aiuto, aiuto...
È tardi!
Come puoi aiutarmi tu...
che invece di baciare mordi...

[illegible] 110

Ora che magnanimo campione
sui freddi spalti del circo
riposi
oziosamente femminile
e mi somigli
ora ti chiedo
voglio quegli occhi che hanno vinto
- e quell'emozione oscena -
che guardano al mondo
con un Sapere a me vietato
com'era vietata a me - tabù -
la gioconda voce dello stadio.
Stringimi racconta
e andiamo insieme per vetrine
e negozi
nel passeggio domenicale
andiamo sotto il cielo d'oro
où va la feuille de rose
et la feuille de laurier.
Io sono la rosa
e tu sei l'alloro.



Un disegno di Doriano Solinas

Da Ghosh a Hillman la grande staffetta degli autori

Reading, incontri, musica e teatro: centotrenta ospiti nel cartellone di Festivaletteratura

Mario [illegible]

COMINCERÀ Amitav Ghosh, lo scrittore indiano che abita a New York, autore del molto lodato e premiato *Palazzo degli specchi*, alle 18,15 di mercoledì. E di lì in poi, fino a domenica, la grande staffetta degli scrittori, studiosi, attori e musicisti proseguirà senza sosta tra [illegible] architettura del centro storico di Mantova. L'ultimo a parlare sarà James Hillman, lo studioso di psicoanalisi diventato uno dei più seguiti maîtres-à-penser contemporanei. In mezzo centotrenta ospiti, un pubblico che si aggira sulle trentamila persone, una quarantina di eventi al giorno fra colazioni con l'autore, reading, incontri, musica e teatro: per il «Festivaletteratura» è la sesta volta, e ormai la formula, che [illegible] '97 [illegible] ha subito grandi mutamenti, è ben collaudata.

Il «popolo dei lettori», che in Italia non [illegible] molto numeroso però è assai motivato, si getta sui suoi au[illegible] preferiti in una frenetica settimana di vacanza culturale dove [illegible] possibile non solo ascoltarli ma anche incontrarli per strada, trasformare le pagine dei libri in voci e corpi. Com'è noto si paga per gli incontri, e anche questo da noi è un fenomeno abba[illegible] raro. I posti prenotabili sono già esauriti, restano quelli venduti direttamente [illegible] piazza delle Erbe, nel [illegible] della città ducale. Gli alberghi [illegible] pieni zeppi, l'entusiasmo per quella che [illegible]ppresenta la rentrée della stagione letteraria, [illegible] ogni anno, è notevole. La festa comincia.

Quaranta eventi al giorno per un pubblico previsto [illegible] trentamila «lettori»

Gli ospiti sono scrittori di qualità più che best-seller. Anche se in certi casi vendono molto. Torna Ian McEwan, cui si affiancano David Lodge [illegible] Richard Ford, [illegible] Cunningham [illegible] Tim Parks, Peter Carey e Tracy Chevalier, autrice di un libro delizioso, *La ragazza con l'orecchino di perla*, diventato un successo di culto. Ci saranno il cinese [illegible] Yan (quello di *Sorgo rosso*) [illegible] il cileno Antonio Skarmeta, molto amato autore del *Postino di Neruda*; il messicano Paco Taibo II, giallista ed esegeta di Che Guevara, e lo scatenato Irvine Welsh, cantore delle sottoculture britanniche. [illegible] potevano mancare Margaret Mazzantini, vincitrice dello Strega, [illegible] Stefano Benni. C'è ovviamente Vincenzo Cerami, con Daniele Del Giudice ed Elisabetta Rasy, Fleur Jaeggy e Benedetta Craveri. Il menù è vario. Ci sono anche Gino Strada, il medico no-global, e l'attrice Lella Costa. Fra gli italiani forse Marcello Veneziani si sentirà un po' solo, almeno dal punto di vista delle [illegible]ze politiche.

Mantova non ha temi centrali come per esempio la Fiera del Libro, ma sono evidenti alcune aree. Una, inevitabile, riguarderà l'11 settembre, a un anno di distanza, e in generale [illegible] York [illegible] città, mito, simbolo, idea. Ne parleranno fra gli altri Jonathan Lettem [illegible] Colson Whitehead, presentati in Italia, [illegible] volte enfaticamente, [illegible] le [illegible] più spumeggianti [illegible] ondata di giovani scrittori americani. E accanto [illegible] essa sarà importante lo zoom sui rapporti tra Oriente e Occidente, con una particolare attenzione all'Islam. Fate[illegible] Mernissi, sociologa [illegible] narratrice marocchina, arriva [illegible] suo *Islam e democrazia* fresco [illegible] traduzione, e presenta inoltre un gruppo di nuovi autori [illegible] Paese. Ma ci saranno anche i libanesi Elias Kuri e Hoda Barak, un autore e un'autrice [illegible] possono rappresentare una scoperta.

Il nome più noto - [illegible] per noi più importante - della letteratura araba è però quello del poeta Adonis, [illegible] dialogo con Giuseppe Conte. Quest'anno c'è parecchia poesia, [illegible] Mantova, [illegible] l'inglese Simon Armitage, [illegible] nostro Fernando Bandini, Luigi Meneghello che leggerà versi e traduzioni, e lo [illegible] Robin Robertson, che è anche l'editor di Irvine Welsh. Poesia per adulti e poesia per bambini, come sempre coccolatissimi con laboratori e spettacoli. Fra tanti ospiti che vengono e vanno, [illegible] del resto non manca mai l'appuntamento: è la Pimpa di Altan, sorridente cagnolina a pois che bisognerà ricordarsi di nominare mascotte ufficiale del Festival.

UN LIBRO AL GIORNO

Muore con il chiodo l'alpinismo romantico

Alberto Papuzzi

IL chiodo da roccia, di [illegible], da piantare col martello in anfratti e fessure, è il simbolo di tutta un'epoca dell'alpinismo, quella [illegible] dalle scalate pionieristiche dell'inizio del Novecento all'arrampicata artificiale degli anni sessanta. Il chiodo con agganciato un moschettone in cui passava la cor[illegible] serviva allora sia a [illegible] corpo dello scalatore in caso di caduta sia a facilitare la progressio[illegible] anche [illegible] di fettucce e scalette. I chiodi venivano piantati dal capocordata e recuperati dal secondo, ma se si apriva una nuova via una parte restava in posto, a segnare il percorso. Sono sempre stati oggetto di vivaci polemiche: Paul Preuss, romantico dolomitista, ne deplorava l'uso, per un'ideologia un po' da superuomo dell'arrampicata senza artifici.

Negli anni ottanta accadono due cose impreviste. In primo luogo, grazie al progresso tecnico e atletico, all'uso delle scarpette con suole speciali, a maggiore sicurezza nelle tecniche [illegible] protezione, i migliori arrampicatori rie[illegible] a fare vie [illegible] per [illegible] scalata artificiale [illegible] più tirarsi sui chiodi o [illegible] con scalette. In secondo luogo, si diffonde tra i rocciatori l'uso del trapano, se pure fra polemiche: [illegible] questo modo è possibile attrezzare [illegible] vie di scalata con chiodi speciali - spit o fix - simili a tasselli, che si possono collocare ovunque, anche su lisce placche, [illegible] da aumentare al mas[illegible] le protezioni in [illegible] caduta. È la morte del chiodo tradizionale, quello da battere col martello. È anche la morte d'una concezione dell'arrampicata.

Di tutto questo parla il [illegible] di Emanuele Cassarà, per decenni



Emanuele Cassarà
La morte del chiodo
Nordpress
274 pagine, 22 euro

l'unico giornalista sportivo specializzato in alpinismo. Apparso appunto una ventina d'anni fa, ricompare ora [illegible] integrazioni e aggiornamenti (ma [illegible] nuovo editore non [illegible] notizia della precedente edizione, malcostume che non si stigmatizzerà mai abbastanza). La fine del chiodo, come bagaglio del rocciatore e come ideologia della scalata, coincide con l'avvento della concezione sportiva: la scalata [illegible] solo come avventura [illegible] come performance. Questa l'intuizione di Cassarà, non a caso fra i sostenitori delle gare. Oggi esiste un circuito di competizioni, ci sono le Coppe come nel calcio e si è diffuso il *bouldering* da praticare nelle palestre di roccia indoor. Girano persino soldi di sponsor, anche se pochini.

Nel mondo delle scalate si è perciò introdotta [illegible] fondamentale [illegible] inusitata distinzione [illegible] riguarda sia le tecniche di protezione sia attrezzature ed equipaggiamento: da una parte l'arrampicata sportiva, soprattutto [illegible] falesie, con spit e fix sulle vie, a garantire il massimo [illegible] sicurezza, perché il [illegible] della prova non è più il rischio ma l'agonismo. Dall'altra l'arrampicata come avventura, quando si va sulle grandi pareti, ripercorrendo [illegible] grandi vie del passato, con protezioni tradizionali e quindi una forte componente di rischio, anima della sfida. Il saggio di Cassarà parla non di questi esiti, bensì della storia e culture alpinistiche che hanno alle spalle: pagine per capire come il mondo degli scalatori si è modernizzato.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino [illegible]

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4309 del 28/11/2001
La tiratura di domenica 1 settembre 2002 è stata di 543.693 copie

IL CASO DI DOMODOSSOLA

UN OSPEDALE DA CURARE

Guido Podestà

L'OPERA di razionalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, anche tramite la chiusura di piccoli ospedali e il trasferimento di alcuni reparti, ha due principali obiettivi, entrambi connessi con la finalità di garantire al cittadino una migliore risposta per la sua salute. Il primo è concentrare gli investimenti in risorse umane, capacità organizzative, competenze e tecnologie, al fine di elevare la prestazione sanitaria. Il secondo è rendere più rispondente la rete dei presidi sanitari alle esigenze delle diverse aree, nel rispetto delle disponibilità di bilancio. Per tali ragioni gli interventi devono necessariamente essere differenziati, in forza delle specificità degli ambiti territoriali: in alcuni casi la chiusura di reparti o di interi piccoli ospedali è opportuna, in altri, anche in presenza di analoghi parametri, non lo è affatto. E' questo il caso di Domodossola, dove la chiusura di ginecologia, ostetricia e pediatria avrebbe conseguenze assai gravi.

L'Ossola, in quanto regione montana, con valli lunghe e non facili da raggiungere e da percorrere, nonché condizioni ambientali e climatiche non paragonabili alle aree di pianura, ha una propria fragilità strutturale, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista sociale. Nella realtà delle aree di montagna il venir meno di servizi essenziali, quali collegamenti, istruzione, commercio, assistenza, sanità, determina il deteriorarsi di equilibri già di per sé precari e porta a una progressiva desertificazione antropica in quelle aree. Tale disequilibrio induce non solo la perdita di valori culturali, sociali ed economici (turismo e agroalimentare, tra gli altri) di cui è ricca la montagna, ma soprattutto provoca gravi dissesti idrogeologici, laddove le opere idrauliche non vengono più mantenute, i sentieri scompaiono, il sottobosco non viene ripulito, un intero microambiente degenera.

I danni che derivano dalle periodiche esondazioni di torrenti, fiumi e laghi, in tutta Europa, anche in conseguenza delle generali condizioni ambientali, sempre più problematiche, superano di gran lunga i costi necessari per [illegible] e, ove possibile, far crescere la presenza antropica nelle aree di montagna. La Commissione europea ha riconosciuto la specificità strutturale di queste aree consentendo, a partire dall'inizio del 2002, aiuti di Stato alla realizzazione di impianti a fune, di risalita e di trasporto, necessari per il sostegno delle economie di montagna. In tale occasione, proprio l'impegno e la sensibilità del Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e del suo staff, insieme alla disponibilità del Gabinetto Monti, hanno consentito di superare ostacoli burocratici che parevano insormontabili.

Nelle aree di montagna la popolazione invecchia più che altrove, in quanto i giovani cercano opportunità professionali in pianura, dove queste sono più copiose e le condizioni di vita meno dure. Rendere più difficile i momenti della gestazione e del parto ai cittadini delle aree di montagna, nello specifico a quelli dell'Ossola, significa voler ignorare le ragioni che qui ho esposto. Mi auguro che la sensibilità del presidente Ghigo e della sua Giunta possa produrre nuovi sforzi per trovare diversamente le [illegible] coperture di bilancio.

Vice Presidente del Parlamento Europeo

L'IMBARAZZO DI BUSH [illegible] L'ALLEATO PAKISTANO

A LETTO CON MUSHARRAF

[illegible]

INARRESTABILE, il generale Pervez Musharraf, presidente del Pakistan. La [illegible] settimana ha convocato una conferenza stampa per informare di aver aggiunto 29 emendamenti alla Costituzione del suo Paese, immediatamente in vigore e non modificabili. Essi gli consentono: a) di sciogliere il Parlamento che, paradossalmente, verrà eletto il prossimo ottobre; b) di nominare il capo del governo, i ministri, i giudici della [illegible] suprema e i comandanti militari; c) di imporre ulteriori emendamenti quando e se lo riterrà opportuno. Grazie a un nuovo consiglio nazionale per la sicurezza, i militari avranno un ruolo di governo permanente.

A questo punto, ha scritto il *New York Times*, le elezioni di ottobre saranno «una presa in giro». La stampa americana ha sottolineato che, stando alle informazioni dei servizi, in Pakistan la repressione nei confronti dei gruppi terroristici, molti dei quali provengono dall'Afghanistan, procede a rilento e spesso formalmente. In compenso, il Pakistan mantiene 700 mila uomini alla frontiera con l'India, e tollera, nonostante gli ammonimenti americani, dai 50 ai 60 campi di addestramento per terroristi da infiltrare nel Kashmir indiano. Vale la pena, per contrasto, [illegible] l'intervista di Syed Shahabuddin, direttore del mensile *Muslim India*, l'organo più autorevole dei musulmani indiani. Shahabuddin ha dichiarato che un terrorismo islamico in India è impensabile, al di là di qualche episodio di intolleranza, perché l'India è una democrazia e la minoranza islamica gode di pieni diritti. Il nuovo capo dello Stato indiano è musulmano. In al Qaeda non è stato mai identificato un solo musulmano di origine indiana.

Qui emerge l'imbarazzo comprensibile dell'amministrazione americana, che ripropone il dilemma dell'indulgenza nei confronti di Paesi dittatoriali e repressivi considerati amici per necessità o per convenienza. In un editoriale dopo il reiterato colpo di mano di Musharraf, il *Washington Post* aveva sollecitato il presidente Bush a esercitare su di lui rigide pressioni. Bush, [illegible] tempo [illegible] chiamato Musharraf «il mio amico», non ha potuto soccorrerlo. «Egli ci sta a fianco nella guerra contro il terrorismo», ha dichiarato a braccio, «e noi lo apprezziamo. Egli, ehm, egli capisce che dobbiamo incalzare Al Qaeda. Ovviamente, i nostri amici devono promuovere la democrazia, e così rimarremo in contatto col presidente Musharraf in vari modi». «Strange bedfellows», si dice in inglese, strano compagno di letto. Musharraf esemplifica bene l'espressione.

PAROLAIO

Pierluigi Battista

OLTRE LA PAURA. Ma dove vuole arrivare l'antidalemismo di sinistra? Tutto un darsi di gomito sulle barche miliardarie del leader diessino, sulle scarpe super-lussuose, sull'inopportunità dell'ostentazione di [illegible] vistosi. E quanto moralismo, quanta supponenza, quanto scandalismo, Claudio Rinaldi sull'Espresso, per esempio. L'ex direttore di quel settimanale si esercita con il dito ammonitore sui diciotto metri di troppo, i diciotto metri della barca in costruzione, naturalmente. Ma non si ferma lì, fa un passo avanti, introduce tomo tomo un ulteriore elemento. Quale? Quello dei diritti d'autore sproporzionati di cui D'Alema sarebbe gratificato tramite la Mondadori: «anche qui si espone a dannose polemiche». [illegible]? Queste: «per la sua prossima fatica letteraria, in uscita presso Mondadori, si parla di un anticipo di 200 mila euro». 200 mila euro: quasi quattrocento milioni di vecchie lire. Una cifra enorme, esagerata. Rinaldi ne è sicuro? «Si parla». Sicuro al cento per cento? «Nulla di male, posto che la voce sia veritiera, se non fosse a pagare è la casa editrice di Berlusconi». Posto che la voce sia veritiera? Ma non sarebbe utile, prima di pubblicarla, chiarire se è vera o non vera? Quattrocento milioni di vecchie lire sono una cifra pazzesca, per gli anticipi sui diritti d'autore di un libro che per far quadrare i conti all'editore dovrebbe vendere una gran quantità di copie. O quello di Rinaldi è solo antidalemismo pregiudiziale, un modo obliquo per insinuare che l'inciucio dalemian-berlusconismo va ancora avanti? Urge precisazione da Segrate.

SOLO. Gravissimo attacco alla libertà intellettuale: si nega, con una manovra politica dai contorni oscuri e dalle finalità certamente torbide, al direttore di *Reset* Giancarlo Bosetti la funzionalità delle edicole. Ecco che cosa è accaduto in questa estate, ecco quale minaccia alla libera discussione culturale si è materializzata, stando al resoconto della vittima Bosetti sulle colonne di *Repubblica*, nell'indifferenza dei più: «isolato e senza giornali nei giorni cruciali dei fatti, quando ho saputo che Pe-





Sabrina Ferilli, sfegatata tifosa romanista, lamenta d'essere vittima di una «montatura politica» sulla sua fede sportiva
Massimo D'Alema (in alto): dopo la barca e le scarpe lussuose, viene bacchettato per un presunto ricco anticipo sul prossimo libro che scriverà con Mondadori

ra, al meeting di Cl, io ero [illegible] con Popper contro "Il tic di Platone", per un momento, in mancanza di più precise informazioni, ho immaginato...» eccetera eccetera. Solo per un momento. Senza precise informazioni. Isolato. Urge girotondo di solidarietà.

INCENDIO. Precisa e circostanziata ricostruzione politologica dello storico Giordano Bruno Guerri, che sul *Giornale* offre in estrema sintesi, ma con ammirevole efficacia icastica, il succo di alcuni anni di politica di Silvio Berlusconi: «non ci vuole mica un professore di giornalismo alla Columbia per capire che Berlusconi e la sua maggioranza hanno voluto fare subito quelle leggi per pararsi il culo, dopo che nel '94 quello stesso culo glie l'aveva bruciato il Pdm (partito dei magistrati) usando in un modo indegno e corrotto leggi e opportunità». Quello stesso bruciò, prima di essere parato. Ecco, in sintesi.

SANGUE E ARENA. Il leader del sindacalismo giornalistico, Paolo Serventi Longhi, intervistato da Claudio [illegible] Fioretti per *Sette*, chiarisce con grande determinazione concettuale il perché i suoi interventi cambino così palesemente sulla base del principio: silenzio complice con gli amici, cannonate sui nemici. Chiede l'intervistatore come mai il sindacato dei giornalisti sia intervenuto per bacchettare Carlo Rossella per la copertina di *Panorama* sul letto col sangue di Samuele e non per il sangue subito del povero Carlo Giuliani e riprodotto fotograficamente con compiaciuta ostentazione da parte di molti giornali. Serventi Longhi risponde così: «c'è sangue funzionale e sangue gratuito». Sangue «funzionale», sindacalmente corretto. Urge intervista a Dracula.

ROMA CAPOCCIA. Sventata una tosta cospirazione politico-mediatica, probabilmente partorita da un'azione combinata dei servizi segreti (deviati) di mezzo mondo ai danni di Sabrina Ferilli. Intervistata da Claudia Carucci della *Stampa* a proposito delle presunte voci sulla presunta ex fede laziale dell'attrice attualmente non presunta sfegatata tifosa romanista, la Ferilli risponde: «è stata una montatura politica perché i politici non c'hanno coerenza e devono dimostrare che pure gli altri personaggi pubblici sono delle banderuole. Tutta una montatura politica». Daje Roma.

UN MEETING A PALERMO SUL DOPO 11 SETTEMBRE

La pace di Sant'Egidio

Andrea Riccardi

IL mondo brucia. Una guerra è in corso, a tutto campo, anche se a volte impalpabile. Una guerra che potrebbe avere conseguenze inquietanti è annunciata in Iraq. In un mondo che brucia, a che serve il dialogo? Dopo l'11 settembre sono cresciuti quanti ritengono ormai inevitabile lo scontro tra le civiltà. Ci sono motivi per il pessimismo: la distanza che sembra aumentata tra Nord e Sud del mondo, la debolezza e le divisioni che accompagnano il vertice di Johannesburg da cui tanto potrebbe dipendere per la salvezza e il futuro del pianeta. E' un sentimento [illegible] il dialogo non apre, in fondo, ingenuamente alla violenza in nome della religione? Il pessimismo davvero può sembrare razionale ma non è tanto ragionevole.

È in questo clima che la Comunità di Sant'Egidio, mentre ci si chiede come difendersi e chiudersi meglio, rilancia con il Meeting mondiale: «Religioni e culture tra conflitto e dialogo». A Palermo, come mai negli ultimi 16 anni, si sono raccolti leader e rappresentanti delle grandi religioni del mondo e di diverse culture e provenienze laiche: al [illegible] il problema dei problemi: scontro o dialogo? E quale il ruolo delle religioni? Non è forse proprio il fondamentalismo - dicono alcuni - il portato naturale delle grandi religioni?

Il fondamentalismo è la malattia infantile di tutte le religioni e di tutte le culture: c'è anche un fondamentalismo etnico che crede di risolvere con l'eliminazione dell'altro i [illegible] e le illusioni di muri sempre permeabili e irreali le contraddizioni della vita. Il Novecento, il secolo più secolarizzato della storia, non ha visto la morte delle religioni, anzi si è chiuso con le religioni protagoniste della storia. E davvero si sono mostrate ora benzina, ora acqua sui conflitti, ora sale, ora unguento [illegible] ferite della storia e della memoria.

La responsabilità dei credenti sono cresciute e sono ormai verso tutti, non solo verso la propria comunità religiosa. Nella globalizzazione non si può più vivere da soli o solo per sé.

Dopo l'11 settembre il dialogo non solo è utile, ma è necessario come non mai. Non è l'illusione delle anime belle, ma è la risposta profonda, e unica davvero realistica, che crea ponti tra mondi impermeabili e prigionieri di stereotipi dell'altro. Il dialogo appare [illegible] sario per svuotare giacimenti di odio e di diffidenza che rischiano di alimentare terrorismo e risentimenti per generazioni. Il terrorismo dell'11 settembre ha provato a dire che davvero è in atto uno [illegible] di civiltà. Il pessimismo regalerebbe in anticipo al terrorismo una vittoria che, al contrario, è in nostro potere evitare. Nessun uomo e nessuna società è un'isola: era vero ieri, è inevitabile nel mondo globalizzato. Occorre trarne iniziative coerenti.

A Palermo sono presenti delegazioni di paesi al plurale, dal punto di vista religioso e non solo: il Libano, la Costa d'Avorio, terre di convivenza e di conflitto. In tempi di faticoso ecumenismo ad esempio tra Mosca e Roma, chiara è la scelta di esserci con tutti gli altri anche degli ortodossi di Mosca e di Grecia, [illegible] non piccolo. L'Africa abbandonata alle sue guerre e ai suoi [illegible] milioni di malati di AIDS [illegible] medicina può [illegible] sperare da Palermo in una comunanza di destino tra Europa e Africa. Mentre si fa fatica a incontrarsi sotto il peso del sangue e della paura in Medio Oriente, ebrei e musulmani, un ministro israeliano e la nuova classe dirigente e culturale palestinese, sono a Palermo con delegazioni e [illegible] straordinarie per tenere aperto un canale di comunicazione e di speranza.

Mentre la paura dell'immigrazione spinge alcuni a dare il peggio di sé fino al razzismo, le religioni si chiedono se non sia una malattia insopportabile per la democrazia la chiusura e la paura che induce allo sciovinismo. Le religioni si chiedono anche qual è la propria responsabilità nei conflitti e nelle divisioni contemporanee, e se lo chiedono in un dialogo franco con l'umanesimo laico, di fronte a sfide che sono comuni. Cosa sarebbe e cosa ci attenderebbe senza il dialogo?

LETTERE Le scadenze della vita e quelle del governo

Come andrebbe se le scadenze della nostra vita somigliassero alle ultime decisioni del governo, di bloccare le tariffe dei servizi pubblici (a volte appena aumentate) per tre mesi, ossia alla fine del prossimo [illegible]bre? Impegni così ridotti, tempi così stretti, tregue così meschine appaiono una presa in giro, a meno che non siano il segno d'una situazione economica persino peggiore di quella che potevamo immaginare. **[o.d.b.]**

Chiesa da 30 miliardi

Gentile Oreste del Buono, in occasione della recente visita papale in Polonia gli organi d'informazione si sono soffermati, sia pure di sfuggita, sulle difficili condizioni sociali di quel Paese. Una disoccupazione crescente, un conseguente potere d'acquisto ridotto, una povertà in aumento, [illegible] il tutto frutto di scelte economiche liberiste che hanno provocato disparità sociali notevoli ed una convivenza civile sempre più difficile. Le stesse prese di posizione del Pontefice si sono riferite sovente a questi aspetti, oltreché naturalmente a quelli di etica religiosa, facendo risalire le cause al «liberalismo senza verità e responsabilità». Detto questo, però, veniamo informati che la nuovissima imponente Chiesa di Cracovia, costruita per l'occasione, è costata 15 milioni di euro (circa 30 miliardi di vecchie lire). Non male come accoglimento delle indicazioni del papa!

Delfo Rafaschieri, Torino

[illegible]

Signor Del Buono, invito i «girotondini» a fare un bel girotondo intorno alla nuova «barca» di 18 metri del sig. D'Alema. La pubblicazione della notizia che certamente avrà rallegrato migliaia di [illegible], nella stessa pagina dove si ventilano tagli alle pensioni, può provocare disturbi gastrici a molte persone.

Giorgio Gallino, Torino

La Maldova

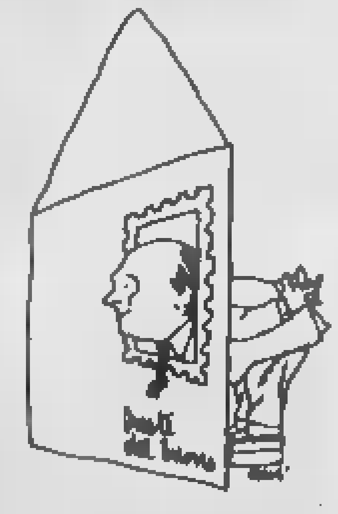
E' vero, ci sono problemi in Italia e nel mondo terribili, però visto il periodo «spensierato» vacanziero, sottopongo alla sua attenzione una cosina che mi ha innervosito un po'. Un giornalista, non so di quale TG, commentando l'inondazione di Praga ha esordito: «La Maldova è straripata...». Sono stufa di sentire questi svarioni, per non parlare degli accenti che ogni tanto «scambiano». Mi viene in mente, tanto per restare nella nostra area geografica, il «problema» di Boston o Baston ne *La donna della domenica*!

Maria Carla Cagnasso, Torino

Qualcosa di amaro

[illegible] Del Buono, Cara *Stampa*, qualcosa di dolce può dilettare la nostra esistenza o può sottrarci al terribile sacrificio del supplizio. L'epoca della Dolce Vita dei paparazzi di via Veneto è un turbinante ricordo. E' una carezza sul passato e uno stuzzichino che suscita la voglia di voltarsi indietro e sorridere per le graziose corbellerie di un tempo adagiato nella memoria. Altro stato d'animo provoca la dolce morte, eufemismo per eutanasia, eufemismo per morte non dolorosa. Uno stato d'animo che non trova appagamento con un sì, sono favorevole, o con un no, la vita è sacra e va onorata fino alla fine naturale. Entrambe le posizioni scricchiolano. E' un problema di coscienza individuale prima che di scienza medica. Ma quando si sopprime la vita, come si fa a sentirsi a posto con la scorrevolezza dei fatti naturali. Qualcosa di amaro soffoca il nostro stato d'animo. E lo stordisce. Poi, per carità, tutto si può giustificare e rendere persino ovvio. Le persone adulte sono in grado di decidere da sole come regolarsi. La coscienza collettiva è la somma e non la coercizione delle coscienze individuali. Tuttavia...

Fabio Sicari, Bergamo



Scherma elegante

Signor Oreste del Buono, un titolo della pagina dello [illegible] de *La Stampa* suona: «La [illegible] ma italiana ha perso la testa». Direi che ha perso la buona educazione. Nei primi Anni Quaranta del secolo scorso, frequentavo la sala di scherma a Vercelli, e per una smorfia intravista sotto la maschera (non dipinta) il col. Bertinetti olimpionico a Londra (1a edizione) e padre dell'olimpionico Franco, raccontò che prima di partire il capitano della squadra ricordò le regole, e tra l'altro disse: «Chi, nell'entusiasmo della vittoria e nello sconforto della sconfitta, si esprime con gesti scorretti, sale sul [illegible] e torna a casa». Oggi non sarebbe il [illegible] di partire. Allora un sommesso battimani era l'applauso, a cui rispondeva un [illegible] di inchino ed il saluto con l'arma. Certo è che gli sportivi di allora non erano dei mercenari, e lo sport, oggi, si è popolarizzato, e uno scadimento di bon ton è evidente. Non soltanto nell'ambiente delle manifestazioni sportive.

Terenzio Giustetto, Novara

Troppo [illegible]

Egregio Signor Del Buono, don Mario Foradini è bravo nell'esporre la sua fede cristiana [illegible] teologo, per esempio nell'ultima lettera «Cosa significa essere prete». Personalmente, è troppo difficile da capire e poi il tema è sempre quello già [illegible] altre volte. Direi al buon don Foradini, se vuole, di parlare più chiaro e anche della sua vita vissuta quotidianamente in mezzo ai più bisognosi.

Donato Galeandro, Torino

Di chi sono

Gent.mo Sig. Oreste del Buono, leggo sullo Zingarelli che «media» è l'accorciativo di «mass-media», il cui significato è: l'insieme di tutti gli strumenti di divulgazione dell'industria culturale, quali la stampa, il cinema, la televisione. Dalla lettera firmata da Marinella Elia risulterebbe che il 90% dei media è di proprietà del capo del governo. Non intendo discutere di televisione, ma per quanto riguarda la carta stampata mi è difficile capire come il misero 10% posseduto dagli «altri» comprenda giornali come *La Stampa*, il *Corriere della Sera*, *L'Unità*, *Il Manifesto* ed altre testate importanti. In proposito, sarebbe forse il caso di riflettere un po' su quelle che sono le vere percentuali di proprietà dei media.

Oreste Cerutti, Almese (To)

Il contagio

Gent.mo Sig. Oreste del Buono, in base a una recente statistica, pare che nella sola Africa le persone venute a contatto con l'Aids siano nell'ordine di 160.000.000. Perdurando questo trend, nel giro di pochissimi anni si calcola che il contagio avrà raggiunto il 100% della popolazione. Eppure l'intensificarsi di una «educazione» (metto tra virgolette perché mi rendo conto che parlare d'altro a moltitudini di persone che non hanno oltrepassato la soglia della mera sopravvivenza è piuttosto pleonastico) sessuale non ideologica e la massiccia propaganda di quel semplice presidio che va sotto il nome di preservativo, potrebbero ridurre al minimo il diffondersi della [illegible]ttia. Sull'altare del pregiudizio religioso contrario ad ogni forma contraccettiva si sta consumando l'ennesima scelleratezza nei confronti dell'umanità. Stupisce e avvilisce il silenzio di troppi intellettuali così come il tepido mormorio di una politica imbelle e senz'Anima.

Renato Patelli, Rivarossa

Mondo impazzito

Egregio Signor Del Buono, è da tempo che dico di non prendere più la macchina, ma poi ci ripenso e continuo. Il motivo è di essere fuori corso alle nuove regole di guida che i nuovi portatori adottano a modo loro, sulle strade. Premetto che ho la patente dal 1962; ma quello che mi preoccupa è la nevrosi collettiva che contagia gran parte delle persone. La maleducazione che regna sovrana, il rispetto delle norme di circolazione calpestato, rendono [illegible] più difficile; non esiste il rosso, il verde e il giallo, si corre sempre veloce e lo dimostrano i tanti incidenti. Un mondo impazzito, dunque! Bisognerebbe forse tornare ai vecchi tempi, quando esistevano buone gambe e il mitico tram. Vivere una dimensione umana senza inquinare e [illegible] rumore, questo sarebbe l'imperativo assoluto. Le comodità ci hanno reso schiavi e indifferenti con una buona dose di egoismo.

Donato Galeandro, Torino

Nessun [illegible] dovere o pagamento o [illegible] ha mai avuto neppure rinvii tanto brevi. Noi dobbiamo pagare tutto e subito. Lo Stato adotta adesso illusorie scadenze commerciali: si aumentano le tariffe a 90 giorni. Passeremo a 60 giorni o a 30? Come le cambiali? **[o.d.b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA: Publikompass Spa [illegible]

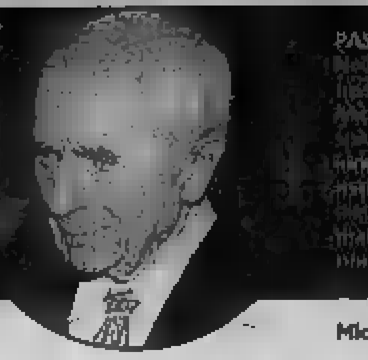
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it



Giancarlo Galan



Nicola Bono



Michelangelo Antonioni

ALESSANDRO GASSMAN E MONICA BELLUCCI HANNO CONSEGNATO [illegible] AL REGISTA IL PREMIO ALLA CARRIERA

Il Leone Risi ruggisce a Venezia «Moretti non mi piace, è falso»

Uno scoppiettio di battute: «Io mi considero un cretino, il che è un bene perché i geni sono noiosi». «Vittorio era bellissimo, ma noi pensavamo che fosse un po' trombone»



A sinistra [illegible] del «Sorpasso», a [illegible] Risi mentre riceve il Leone alla carriera da **Alessandro Gassman e Monica Bellucci**

[illegible] a VENEZIA

Coronato dalla famiglia, figli e nipoti opportunamente presenti [illegible] Lido ma non ostentati, Dino Risi ha ricevuto in Sala Grande, [illegible] risarcimento per esser stato troppo a lungo ignorato, il Leone d'oro alla carriera dalle mani di Alessandro Gassman, il figlio di Vittorio, l'attore-amico con cui ha fatto sedici film, e di Monica Bellucci, l'attrice modella che lui stesso fece debuttare dieci anni fa in «Vita coi figli», uno sceneggiato tv. Uomo sarcastico, portato più alla battuta fulminante che alla riflessione, omaggiato dalla Mostra con la proiezione di «Il sorpasso» ancora capace di scatenare applausi e risate, Risi s'è lanciato in una serie di dichiarazioni scoppiettanti, da grande vecchio del cinema senza peli sulla lingua.

Che ne pensa di Benigni e Moretti, i due nomi che oggi [illegible] tano il cinema italiano all'estero?

«Benigni mi ha sempre divertito. "La vita è bella" l'ho trovato commovente e geniale. L'ho amato molto. "La stanza del figlio" invece mi ha irritato. Moretti è uno [illegible] si piace talmente [illegible] da occupare sempre [illegible] schermo con [illegible] suo primo piano. Vien da dirgli Spostati, fatti in là. Ma almeno, in genere, parla di sé. Far piangere la gente per la morte di un figlio non suo m'è parsa una falsità insopportabile».

Come giudica i critici?

«Me ne sono curato poco. I critici con la matita rossa in mano scrivono pezzi per denunciare errori che esistono solo nel film pensato da loro e mai realizzato per incapacità a farlo. Preferisco [illegible] giudizio del pubblico».

Anche il pubblico però sbaglia.

«Raramente. Perché il giudizio della gente è la somma delle singole teste degli spettatori. E più teste sono meglio di una sola».

Perché prima di diventargli amico non sopportava Gassman?

«Non lo sopportava nessuno. Era un attore di teatro bellissimo che si andava a vedere prima ancora che ascoltare, un po' trombone, per noi del cinema». E dopo?

«Dopo Gassman ha capito che con i film poteva far soldi e siccome era una spugna ha imparato a far ridere. [illegible] fatto un castello all'Aventino con teatro incorporato, s'è messo una bottiglia [illegible] wisky in mano e s'è trasformato in un simil-comico. È diventato più umano».

Lei come si definirebbe?

«Un cretino, come la maggior parte di noi italiani. Il che è un bene perché i geni sono noiosi. Fino agli 80 anni sono stato un perfetto cretino. [illegible] cretino [illegible] un po' [illegible] talento che mi ha permesso di fare quattro cinque buoni film».

Perché perse l'Oscar per «Profumo di donna»?

[illegible] film era ottimo. Migliore del remake americano. [illegible] Gassman era stato più bravo di [illegible] Pacino. Ma l'Oscar è una cosa commerciale: avrei dovuto passare [illegible] due mesi in America a mostrare il film in giro. Non avevo né tempo né voglia e ho perso l'Oscar. [st. ro.]



Verdi era anche di Piacenza

Parola di Bellocchio che racconta «Traviata»



Marco Bellocchio ha presentato, nella sezione Nuovi Territori, il documentario «Addio del passato». Attraverso questo lavoro Piacenza rivendica la sua parte di «verdianità», ancora molto sconosciuta agli italiani

Alessandra Levantesi

Pare, lo attestano recenti studi, che gli antenati di Giuseppe Verdi fossero piacentini: e dunque non è un [illegible] che il musicista, lasciata nel 1850 Busseto, si sia ritirato a vivere nella Villa Sant'Agata, per l'appunto in terra piacentina, dove compose fra l'altro la trilogia «Rigoletto», «Trovatore», «Traviata». Insomma, nel proporsi in esclusiva [illegible] città verdiana, Parma avrebbe esagerato. Parola di un gruppo di melomani di Piacenza, che vediamo discutere l'argomento [illegible] «Addio del passato», di Marco Bellocchio, presentato ieri al Lido nella sezione Nuovi Territori. Un film di 46 minuti commissionato al regista dalla [illegible] città natia, desiderosa [illegible] fare la propria parte in coda alle celebrazioni per il centenario della morte del grande maestro.

Ambientato tra il Teatro Municipale, la trattoria dove ogni settimana si riuniscono a cantare gli appassionati di lirica della cooperativa «Gli Infrangibili», il Conservatorio Niccolini e Villa Sant'Agata, tutti luoghi e personaggi veri in modo che [illegible] rapporto tra Verdi e Piacenza non fosse artificiale, «Addio [illegible] passato» è giocato tutto sul filo conduttore della «Traviata». Una serie [illegible] arie, da quella del titolo a «Follie, follie» a «Pura siccome un angelo», intonate da giovani cantanti locali che riflettono un'immagine sfaccettata eppure intensa e omogenea di Violetta. Accompagnati dal pianoforte, cantano senza playback, di getto, con un effetto di spontaneità e naturalezza insolite ben sottolineato da [illegible] stile di regia che scava dentro e perfettamente intonato al temperamento interiorizzato del cineasta. Basterebbe il parere [illegible] Proust, «E' un'opera [illegible] va all'anima», a spiegare l'attrazione [illegible] Bellocchio per la triste [illegible] che si consuma sino alla morte nel fuoco dell'amore. [illegible] potremmo ipotizzare che la scelta [illegible] «Traviata» rappresenta anche un gesto di ribellione a un remoto tabù infantile. Parlando nelle interviste della sua cultura musicale, «non sistematica, formatasi sugli inni sacri e sulla lirica», [illegible] regista ha ricordato che la mamma soleva [illegible] [illegible] figli diversi brani d'opera, però mai, per l'argomento scabroso, cantava la «Traviata». Intendiamo dire che a questo film su commissione Bellocchio ha lavorato facendo vibrare corde profonde. E difatti è un piccolo gioiello.

GLI SARÀ AFFIDATO IL «PROGETTO STRAUSS»

Poggia su Thielemann il futuro di Salisburgo

Giangiorgio Satragni

SALISBURGO

Oltre a dichiarazioni d'intenti e a rappresentazioni d'opera quasi programmatiche, per capire dove andrà il Festival di Salisburgo anche i concerti fungono da cartine di tornasole, specie con un direttore nuovo per il Festival, come Christian Thielemann, in unione con l'orchestra qui storica, i Wiener Philharmoniker. Nei giorni scorsi il tedesco, che ha presunta fama destrorsa, si è inserito con essi nel progetto di rivalutazione dei compositori [illegible] osteggiati dal nazismo, dirigendo il lussureggiante «Preludio a un dramma» di Schreker; ha poi mostrato di essere a proprio agio anche [illegible] Mozart, assecondando nel «Concerto per clarinetto» Sabine Meyer, interprete eccelsa che suona la pagina nella versione originaria con il ricostruito [illegible] che fu di Anton Stadler, dedicatario del pezzo, ovvero il clarinetto di bassetto, che possiede note più gravi tipiche [illegible] corno [illegible] bassetto unite al registro acuto e cantabile del clarinetto. Infine, ha diretto dell'amato Richard [illegible] il poema sinfonico «Vita d'eroe».

Al di là della chiarezza esemplare di quel [illegible] di [illegible] in fortissimo dove l'eroe combatte i propri avversari, Thielemann ha fatto della pagina un'estesi lirica senza pari, nell'episodio [illegible] compagna dall'eroe e ancor più nel trasfigurante finale col ritiro dell'eroe dal mondo: un luogo straussiano di rapinosa bellezza, per il quale il direttore è andato ben oltre il rubato melodico. Ha sospeso il tempo, allargando sempre più nelle parti di collegamento, e più respira [illegible] maggiore lentezza, più [illegible] aumentava, perché questo è il suo segreto, creare la tensione nella lentezza, seguito a meraviglia dall'orchestra: così, la melodia conclusiva sembrava venir giù dal cielo, [illegible] puro oltre la materia e la tecnica, [illegible] prodigio della fusione timbrica dei Wiener e quel violino e quel corno soliste a rendere le più semplici al mondo le loro difficili parti, sempre scoperte.

Ora, le ovazioni erano attese, ma non gli applausi dell'orchestra al direttore: su Thielemann, dopo Bayreuth, anche Salisburgo costruirà il suo futuro, avendo trovato la persona cui [illegible] il progetto Strauss concepito per Sinopoli: il «Rosenkavalier» sarà nel 2004; prima, il 12 agosto 2003, Thielemann darà prova anche della sua vocazione contemporanea tenendo a battesimo la nuova opera [illegible] Henze, «L'upupa», suonata proprio dai Wiener, per dieci anni tenuti lontani dalle prime assolute, come fossero un lussuoso complesso da museo e [illegible] una ricchezza viva. Con la regia di Dorn sarà [illegible] l'ultima delle rappresentazioni al Festival 2003, che [illegible] aprirà il 27 luglio col «Ratto dal serraglio» [illegible] Mozart (direttore Bolton, Orchestra del Mozarteum, regista Herheim) e proseguirà, solo coi Wiener, attraverso i «Racconti di Hofmann» di Offenbach (direttore Nagano, regia McVicar), la ripresa del «Don Carlos» di Verdi con Gergiev, la [illegible] produzione [illegible] mozartiana «Clemenza di Tito» (direttore Harnoncourt, regia Kusej) cui verrà affiancato il loro «Don Giovanni» di quest'anno.

g.satragni@tin.it

IL GRUPPO AL FESTIVAL DI BOLOGNA DOPO IL FORTUNATO TOUR ITALIANO



Il gruppo dei Subsonica ha partecipato [illegible] all'Independent Days Festival di Bologna. Una vetrina controversa per la band che [illegible] passate stagioni era stata anche ospite a Sanremo

Subsonica versione Independent

«Dopo l'estate faremo un disco dal vivo»

Franco Giubilei

Bologna

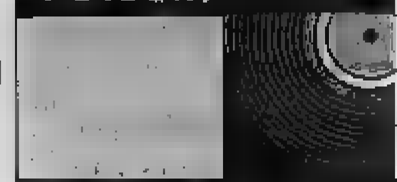
Un bagno di punk, ska, blues duro e hard-core per ventimila ragazzi, [illegible] l'Independent Days Festival edizione 2002, la manifestazione che ieri a Bologna ha celebrato la musica senza compromessi di [illegible] Use for a Name, Sick of it All, No Fx, Jon Spencer Blues Explosion e [illegible] nostri Punkreas, Meganoidi e Modena City Ramblers. [illegible] palco della Festa dell'Unità di Bologna sono [illegible] come gruppo headliner i raffinati Subsonica, riuscito esempio di elettronica all'italiana e protagonisti della passata stagione con «Amorematico». Max Casacci, chitarrista della band, fa sapere che a gennaio la band pubblicherà un cd live: «Una volta finito [illegible] tour mixeremo i brani [illegible] vivo e [illegible] mo con un nuovo disco, [illegible] tre brani inediti».

Per i Subsonica è tempo di bilanci: «Il nostro tour è stato fortunato, [illegible] Palavobis a Milano sono venute 10mila persone, per le due date a Torino 10mila e 11mila, una buona presenza costante [illegible] tutta Italia, il che per noi è una novità».

La partecipazione all'Independent Days Festival, dove la platea non è [illegible] accomodante con gruppi «compromessi» [illegible] l'establishment – gli americani Blink 182 furono costretti alla fuga due anni fa e i Subsonica sono pur sempre comparsi a S[illegible] –, è vissuta come una sfida: «Passiamo [illegible] nostra vita sul palco – dice Max –, ci può stare anche qualche contestazione, anche perché qualche nostro brano è finito in una compilation commerciale. Per noi è stimolante [illegible] qui e presentarci anche a persone con gusti molto diversi, e comunque è [illegible] suonare sullo stesso palco di Jon Spencer».

L'Independent si è aperto in mattinata con Pulley, D4 e Ikara Colt. Nel pomeriggio [illegible] di ragazzi sono riusciti a sfondare ai cancelli, ci sono stati momenti di tensione fra pubblico e security. Dentro l'arena, decine [illegible] ragazzi a pogare [illegible] il palco, e a farsi catapultare oltre le transenne col «diving», con conseguente superlavoro per il servizio d'ordine. Qualcuno della security ha perso la calma: in quattro hanno preso a calci un ragazzo che tirava sassi sul palco durante il concerto.

I DISCHI



In vendita il cd con la [illegible] interpretata a Sanremo. Poi brani buffi, colonne sonore dei film e l'omaggio a Conte

Quanto abbiamo amato Benigni

Alessandro Rosa

METTERLA [illegible] burla, [illegible] la musica, senza sconfinare nel demenziale, area che ha un bel numero di adepti e pure [illegible] festival, Sanscemo.

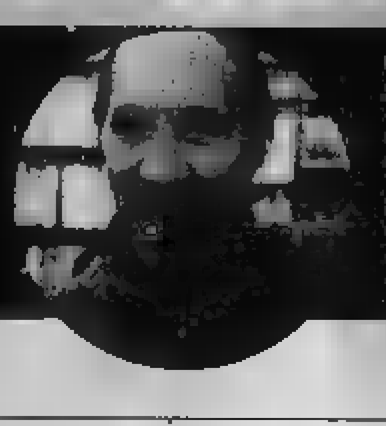
Lui, Gonzales, il titolare dell'impresa, qualifica oggi la sua musica come elettro-cabaret. Conosciuto anche con il soprannome Gonzo, ufficialmente firma [illegible] Gonzales III [illegible] suo ultimo lavoro «Presidential suite» (Kitty-Yo-Labels, 1 Cd) dove rinnova la [illegible] miscela di elettropop che sconfina nel rap trash. Offre [illegible] brani dove [illegible] ascoltano ritornelli [illegible] melanconici [illegible] giocosi. Un personaggio inafferrabile nel suo estro irridente e nella [illegible] voglia [illegible] stupire, fin dai titoli [illegible] «Political platform shoes» oppure «Bottom of the pops».

Cantare lo ha sempre fatto, fin dagli esordi strampalati ac[illegible] a Renzo Arbore. [illegible] continua a farlo **Roberto Benigni**, con grande nostro divertimento. L'ultima occasione è «Quanto t'ho amato» (Virgin, 1 Cd), disco che prende il titolo dall'ultima canzone che il «toscanaccio» ha creato insieme a Vincenzo Cerami e, per la parte musicale, Nicola Piovani. Ironia e sberleffo si inseguono e si incalzano in tutta la prima parte dell'album con i brani «La banda del pinzimonio», «Pantheon», «L'inno del corpo sciolto» dal forte gusto popolare, «Mi piace la moglie di Paolo Conte». Poi [illegible] cabaret finisce e Benigni omaggia Paolo Conte interpretando «Via con me» e «Le chic e le charme». Seguono i Lounge Lizard che, con «Bob e Nico», eseguono il brano dedicato da John Lurie a Benigni e a Nicoletta Braschi. Poi sei brani dalle colonne sonore dei film di Benigni, mentre [illegible] voluto continuare a ridere ascoltando altri suoi esilaranti brani vecchi e famosi. Alla fine Noa trasforma in una splendida canzone un momento musicale di «La vita è bella».

L'idea è tipicamente estiva, un po' folle e [illegible] po' kitsch. Parliamo di **Gino il Pollo**, ideato da Andrea Zingoni, fattosi conoscere con la tempestiva «Tu vuò fa' 'o talebano». Ovvero un personaggio di fantasia, la cui voce è ricreata elettronicamente. «Gino c'è» (Brig, 1 Cd) è la mattana dell'estate. Il momento migliore è la versione del «Nuntereggae più» del compianto Rino Gaetano (la cui voce compare in duetto artificiale) e l'esordio con «Jesabel» con la quale Gino il Pollo si presenta.

Allegria diversa è quella [illegible] **Wagner Pà** che propone in «**Brazuca Matraca**» (Virgin, 1 Cd). Simpatica copertina per un trascinante [illegible] Chao brasiliano, che in Catalogna è diventato uno dei punti di riferimento della scena musicale, [illegible] e produttore, [illegible] anche autore in proprio. La sua patchanka [illegible] infila appunto nel filone Manu Chao, ma i geni brasiliani lo salvano. Ironia compresa, come nel verso che canta «questa musica è il solo modo di parlare di un compositore popolare».


Marina Cicogna


Il pittore Gianfranco Ferroni


Franca Valeri

Mi chiamo FORD Harrison Ford e sono russo

Invi[illegible]

«K-19» di Kathryn Bigelow è un bel film, un falso kolossal lunghissimo (2 ore e 20 minuti), molto riuscito nel suo genere. Il genere è quello militar-sottomarino che conosciamo: bolle d'aria quando l'imbarcazione si inabissa, musica molto ma molto pomposa, incendi a bordo, [illegible] crisi isterica, manopole rotanti, paratie bloccate, ufficiali in conflitto, periscopio, linguaggio enigmatico (Fondo 1 aperto [illegible] asciutto, [illegible] rotta, alimentare quadro a linea principale, pari avanti tutta, disattivazione manuale, torniamo in assetto eccetera). La storia è collocata nel 1961 della rivalità nucleare russo-americana: i sottomarini nucleari americani sono davanti a Leningrado, il sottomarino nucleare sovietico sfiora le basi [illegible] e arriva a quattrocento chilometri da Washington e New York, gli americani sono molto più attrezzati e [illegible]rti, i sovietici vogliono emularli [illegible] il loro K-19. L'equilibrio [illegible] pace sta tutto nella paura che i contendenti riescono a farsi reciprocamente: la sperimenta[illegible] del sottomarino [illegible] viene affrettata in tempi [illegible]di, ma alla fine c'è la salvezza.

Fatto benissimo, con qualche zona di noia, il film di Kathryn Bigelow (anche coproduttrice) ha la gran trovata d'essere ambientato sul sottomarino sovietico, di trasformare Harrison Ford e Liam Neeson in ufficiali della Marina sovietica (come già Sean Connery in «Caccia a Ottobre Rosso»). Questo arricchisce molto l'avventura di mare, consente l'esibizione d'un patriottismo declamato e indiscusso che sarebbe ridicolo applicato alla Marina americana, somma di pericoli del mare e delle radiazioni nucleari le insidie della politica: è dei politici la fretta di dichiarare pronto il K-19, è favorito [illegible] [illegible]missario politico di bordo il contrasto fra ufficiali, è politico il proces[illegible] intentato al ritorno contro il comandante Harrison Ford (coproduttore, pure lui). Infine, essendo [illegible] e soprannominato «fabbricante di vedove», il sottomarino K-19 può risultare pieno di marinai-operai incompetenti, di pezzi difettosi, di rip[illegible] poco resistenti, di fili vaganti o comandi che non rispondono: proprio come se fosse il mondo contemporaneo che va avanti in peren[illegible] disfunzione, approssimativo e cialtrone. [l.t.]


Kathryn Bigelow, la regista del film


Harrison Ford con la sua compagna Calista Flockhart mentre arriva al Lido

«K-19-The widowmaker» è un bel film, un falso kolossal lunghissimo (2 ore e 20 minuti) molto riuscito nel genere militar-sottomarino La grande trovata è che il sommergibile batte bandiera sovietica


Liam Neeson: l'attore, ancora più corposo e ruspante di quando fece «Michael Collins», si è presentato all'incontro con i giornalisti con uno stuzzicadente fisso in bocca come fosse in un pub irlandese

INDIANA JONES SI CONFESSA: QUANTI ERRORI IN VITA MIA

«Sono un uomo banale e fortunato»

intervista
Simonetta Robiony
Inviata a VENEZIA

NON è un film politico, giurano uno dopo l'altro, Harrison Ford, Liam Neeson e Katryn Bigelow, i tre di «K19», il film su un sottomarino russo che se fosse esploso per i guasti da cui era afflitto, in [illegible]a guerra fredda, nel lontano 1961, avrebbe potuto scatenare un conflitto nucleare distruttivo. Eppure niente è più chiaro di un [illegible] per far capire agli [illegible] il popolo [illegible] ormai è [illegible] alleato, che la lotta al terrorismo islamico si può vincere solo appoggiandosi a loro, che i comunisti non erano cattivi tanto quanto la propaganda voleva far credere, e comunque, se qualche [illegible] c'era, adesso tutto è finito, marxismo, leninismo e perfino socialismo, quindi celebriamo in pace gli eroici soldati della marina di quella che fu l'URSS e non pensiamoci più.

Ancora più bella di quando girò «Strange days» la regista Bigelow, luminosa e splendente come una diva, ancora più corposo e ruspante di quando fece «Michael Collins» l'attore Liam Neeson, uno stuzzicadente fisso in bocca [illegible] fosse in un pub irlandese, sempre uguale a se stesso; invece, Harrison Ford, nonostante abbia con sé la fidanzata giovanissima Cali[illegible] Flockhart, l'orecchino d'oro a un lobo ostentato ormai da sette anni, le [illegible] fisiche per mantenersi in forma che sembrano aiutarlo, più che sullo schermo, nella vita privata.

Rigido e impettito come un generale, Harrison Ford risponde [illegible] la professionalità che il mondo del cinema [illegible] riconosce, [illegible] lo fa come [illegible] ancora nel sottomarino, dove per mancanza d'aria e spazio si può solo mormorare, parlando a voce talmente bassa e con tono talmente invariato che qualsiasi cosa dica cade nell'apparente indifferenza.

Che effetto le ha fatto, lei che è l'eroe americano per eccellenza, trasformarsi in un eroe sovietico?

«Intanto il mio personaggio non è quello dell'eroe: [illegible]no eroici i marinai che persero la vita per evitare il disastro nucleare. E poi quel che conta per me è trovare un ruolo che mi permetta sfumature e introspezioni diverse da ciò che ho fatto in precedenza. Ma non è facile perché più si è popolari più ti chiedono di f[illegible] antipatico il che è già una novità».

Come si è preparato?

«Sono stato in Russia due volte, ho letto libri, ho visto documenti, ho parlato con i [illegible] superstiti di quella tragedia. Per fortuna la collaborazione con i russi è stata facilissima. Però non ne sono rimasto stupito: non ho pregiudizi razziali e [illegible] li ho [illegible]i avuti».

L'hanno già visto il film in Russia?

«L'ha visto Putin e sappiamo che gli è piaciuto. Anche quelli che erano sul sottomarino K19 che pure, prima di cominciare a girare, avevano chiesto di modifiche al copione, oggi sembrano contenti. In America, invece, al botteghino non è andato in maniera eccellente, ma ci sono film che non si fanno per i soldi».

Cosa ricorda della guerra fredda?

«Ero ragazzino. Ricordo le ba[illegible] militare e le navi sul lago Michigan, la gente che a Chica[illegible] scavava nel giardinetto [illegible] rifugio antinucleare, le maestre che a scuola ci facevano nascondere sotto i banchi per esercitarci in caso di una esplosione. Che gli Stati Uniti o l'Unione Sovietica scatenasse[illegible] deliberatamente una guerra atomica non l'ho mai pensato. Piuttosto ho temuto un disastro per errore [illegible] danni tecnici».

Crede che [illegible] l'America farà la guerra all'Iraq [illegible] per fermare la proliferazione delle armi chimiche?

«Non lo so. Comunque [illegible] preoccupato. Da ragazzo, al tempo del Vietnam, sono stato obiettore di coscienza: la guerra [illegible] mi appare una soluzione anche se [illegible] capisco le ragioni».

Come si definirebbe?

«Sono un uomo doppio. Da un lato [illegible] un uomo banale [illegible] nella [illegible] privata vita banale [illegible] fatto anche molti errori e [illegible] cambiato più volte il [illegible] della sua esistenza sentimentale, dall'altro sono un attore al quale la fortuna [illegible] regalato opportunità magnifiche e impensabili. [illegible] sempre fatto il mio lavoro come un artigiano. Un sarto fa vestiti, un calzolaio scarpe, io faccio film. Lo spirito è identico ma i guadagni e il divertimento assai più grandi».

PRIMO FILM ITALIANO IN CONCORSO. LA SCEMENZA DEI PREMI AL FESTIVAL È PROPRIO QUESTA, METTERE IN GARA TRA LORO LAVORI INCOMPARABILI

La massima velocità è nell'anima

Risulta una buona sorpresa l'opera prima di Daniele Vicari

[illegible] Tornabuoni
Inviata a VENEZIA

«Velocità massima», primo film italiano in [illegible] e opera prima di [illegible] Vicari, trentacinquenne reatino, [illegible] è [illegible]to «Road to Perdition» (appunto in questo sta la scemenza dei premi ai festival, nel mettere in gara tra loro film incomparabili), ed è una buona sorpresa. A Roma all'Eur o nella periferia tra la capitale e Ostia, «Velocità massima» fa convivere due parti che [illegible] arrivano a legarsi davvero: l'ambiente delle corse automobilistiche notturne clandestine, con i suoi fanatismi, le ossessioni della velocità e delle auto modificate, le rivalità per le ragazze, i [illegible] milioni al vincitore, i rischi letali; e il rapporto tra il meccanico Valerio Mastandrea, proprietario d'una piccola autofficina, e il suo apprendista diciassettenne Cristiano Morroni, legame paterno-filiale ma anche da sfruttatore a sfruttato, nutrito dalla stessa passione per le auto e dal talento naturale del ragazzo, di competizione segreta e durezza generazionale.

Le corse clandestine vengono descritte con realismo, senza però rappresentare qualcosa di socialmente rilevante

La parte automobili, in tutto simile a quella presentata nell'americano «Fast and Furious», è quella più esterna: le corse clandestine vengono descritte così come sono, con reali[illegible] senza giungere a rappresentare qualcosa di socialmente più significativo o eloquente. La parte umana, che per l'interpretazione molto buona degli attori e per un modo interessante, singolare, di descrivere il loro rapporto [illegible] geloso, faticoso con il lavoro, è sensibile e profonda. Piccoli tocchi [illegible] commuovono: Ennio Girolami in [illegible] parte di padre anziano, la [illegible]dica del film [illegible] G[illegible] e Teresa Aristarco».

«Pusherer Ex» del tedesco Winifried Bonengel, basato sulla vicenda personale di Ingo Hasselbach, interpretato bene da Aaron Hildebrand e Chri[illegible] Blumen, piacerà magari alla tv, [illegible] alla Mostra di Venezia è fuori posto, un riempitivo mediocre. Poteva essere interessante capire co[illegible] perché negli Anni Ottanta due ragazzi ribelli dell'ex Germania Est diventano neonazisti; ma [illegible] dice, tradisce il [illegible] argomento, lo svuota, lo abbandona.


Una scena del film italiano di Daniele Vicari «Velocità massima» che ha come protagonista Valerio Mastandrea «Non sono uno fissato con le auto la mia era la generazione dei motorini».

«Essere qui mi fa un grande effetto»

Il regista esordiente e Mastandrea: «A me correre non piace»

Inviata a VENEZIA

Valerio Mastandrea, «Tutti giù per terra», ma anche «Rugantino» con la Perilli, ha passato l'estate a Roma. «Non ho lavorato e non sono andato in vacanza: mi sono goduto il mutuo». [illegible] «Ho comprato casa alla Garbatella. Dopo che l'ha scoperto [illegible] è diventata di moda, ma io l'ho presa là perché è il quartiere dove sono nato». Daniele Vicari, il [illegible] regista, l'ha passata a finire «Velocità massima», il piccolo film con cui esordisce dopo anni di corti e documentari, all'improvviso approdato in concorso a Venezia. «Già esserci alla Mostra mi fa effetto perché qua ci sta gente come F[illegible] come Kitano che ammiro molto».

Trent'anni ancora da fare e molto romano Mastandrea, faccia simbolo del giovane italiano contemporaneo, un pò periferico e un pò insicuro, un pò perditempo e un pò sfortunato. Trentacinque anni, [illegible] compagna stabile e una figlia di pochi mesi, Daniele Vicari, molto romano anche lui, pur se nato a Collegiove un paesino a ottanta chilometri da L'Aquila, [illegible] Rieti e [illegible] Roma, e si tiene a sottolinearlo. A Valerio Mastandrea delle automobili non importa niente: «Ce l'ho la macchina ma non me n'è mai fregato molto: sono della generazione dei motorini, io. Di correre me l'hanno chiesto per il film. E l'ho fatto, [illegible] facciamo noi italiani, senza lezioni». A Daniele Vicari, in[illegible]ce, le automobili sono sempre piaciute: «Come a tutti i maschi italiani per me la macchina è stata un mito: serve a spostarsi, ad avere le ragazze, a parlarne con gli amici».

Il film, però, non è [illegible] dalla passione dell'uno e [illegible] disinteresse dell'altro, ma da uno studio fatto da Vicari, ex allievo di Aristarco all'università, oggi collaboratore di Guido Chiesa nel cinema-documento, sul mondo [illegible] corse fatte in città, per scommessa e per gioco, tra gente che ama i motori e la velocità. Il resto è merito [illegible] Fandango [illegible] Procacci che ha fornito alla coppia e al gruppo soldi e collaborazione per fare di una idea un film. Mastandrea, oggi, non ha progetti: «Non tira una bell'aria. Non [illegible] nel paese che sarebbe un discorso troppo complicato; dico nel cinema, tra noi». Daniele Vicari ha in testa due film [illegible] non gli sono chiari: «Farò un documentario con Chiesa sulla globalizzazione nel mondo del lavoro». [si. ro.]

TEATRO&TEATRO

Masolino d'Amico

Trionfo per «Vaccària» invisibile dal 1533 ma non per sua debolezza. Ottima la regia di de Bosio

Acrobatici gli attori con Ruzante

DA due commedie rinascimentali italiane praticamente sconosciute sono nati, sorpresa delle sorprese, gli spettacoli all'aperto più convincenti e godibili di questa strambe estate. Il primo, capitato ai primi di luglio, fu la allo specchios dell'Andreini, diretta da Luca Ronconi a Ferrara, il secondo ha chiuso la stagione con una recita per ora unica il 31 agosto a Bassano del Grappa, sopra un palcoscenico ricavato dentro al maestoso Castello degli Ezzelini: Vaccària, lavoro di Angelo detto il Ruzante. Non era mai più stato rappresentato, pare, dopo il debutto nel 1533, ma come l'ascolto ha chiarito, le ragioni recupero cercate in una della pièce, che anzi appare costruita in modo più solido e tradizionale altre del Beolco, benché forse proprio nel suo apparire, a prima vista, meno originale, meno caratteristicamente ruzantiana. L'impianto è infatti plautino e cittadino, con un giovane innamorato che deve procurarsi il denaro onde godere in esclusiva i favori di una fanciulla destinata dalla lenona al maggior offerente; e con un servo scaltro che trova il modo di soddisfare il padroncino e di scornare i suoi rivali. Inoltre la lingua non è quella tanto colorita (e spesso impervia) quale il Ruzante ci ha abituati, confermando che in Italia il grande teatro è quasi sempre legato a quello che una volta liquidato come dialetto: in pavàn parlano soltanto i due simpatici lestofanti, mentre il resto è in toscano, con l'eccezione dell'inflessione partenopea un fattore. Potremmo dunque pensare al solito prodotto classicheggiante fatto con lo stampino, ma così non è, perché il materiale è rimaneggiato da un signor autore il quale di suo ci mette parecchio, a partire dall'ironia nei confronti del medesimo: indiavolata vivacità di situazioni, eloquio sempre spigliatissimo, battute memorabili, e un moderno cinismo di fondo.

L'amore sviscerato di Flavio consiste infatti voler affittare l'esclusiva Fiorinetta per un anno intero; suo padre Placido asseconda perché non vuole che si sposi giovane com'è toccato a lui, vittima di una moglie severa che tiene i cordoni borsa; il competitore ricco di Flavio, sconfitto perché traccheggia troppo, è un altro schiavista il cui notaio ha preparato per il noleggio di Fiorinetta un contratto-capestro la cui lettura è una delle gioie serata. Fiducioso nella di tutto ciò, il regista Gianfranco de Bosio ha coronato al meglio mezzo secolo frequentazioni del Ruzante, coordinando con brio e inventiva andirivieni di una ventina di personaggi. Semplice la scena di Roberto Rebaudengo: due casette di stoffa, quasi dei wigwam, e un mucchietto di attrezzi da lavoro; con qualche mite stravaganza gli abiti di Carla Bellisto; argute e orecchiabili le musiche di Stefano Maria Ricatti, anche cantate e ballate da tutti in un finale irresistibile. Eccellente poi il lavoro degli acrobatici attori - molti vengono dalla scuola del Piccolo di Milano - che si fanno sentire anche senza microfoni. Bisogna ricordare almeno Simone Toni, Pasquale Di Filippo e Mirko Soldano. Due parti (60'+75'), molte risate e un vero trionfo.

DA REGISTRARE

Così ridevano

Gianni Amelio firma un (melo)dramma (Leone d'oro al festival di Venezia) il suo attore preferito Enrico Lo Verso e il giovane Francesco Giuffrida. È sì il (in sei giorni racconto di sette anni), dal 1958 al 1964, tormentato rapporto due fratelli siciliani che s'incontrano-scontrano a Torino. ■ 22.50

Il segreto del bosco vecchio

Ermanno Olmi porta sullo schermo un racconto Dino Buzzati Paolo Villaggio, Giulio Brogi, Riccardo Zannantonio, Lino P. Marden. Poetico quasi disneyano. Un colonnello e il suo piccolo nipote ereditano un e i boschi intorno. Ma il nonno pensa a trasformarli in guadagno. ■ 1.40 CANALE 5

I FILM OGGI



leggenda pianista ★★★

20.45 ITALIA ... REGIA: GIUSEPPE ... CON TIM ..., TAYLOR VINCE, ... THIERRY, CLARENCE WILLIAMS III E ... DUR: ...

Dramma dal romanzo di Alessandro Baricco «Novecento». La vicenda di un ottimo pianista autodidatta, nato, abbandonato e cresciuto sulla da crociera «Virginian» a cui è stato dato il Novecento, perché nato nel primo mese del secolo. Ma soprattutto di un'esistenza vissuta all'insegna della semplicità...

I goonies ★★★

5 ITALIA 1 USA ... REGIA: RICHARD POWER ... SEAN ..., JOSH BROLIN, JEFF COHEN E COREY ... : 1H45'

Una godibile favola per ragazzi, da Chris Columbus, prodotta Spielberg (da un suo soggetto) e diretta da Richard Donner con Astin, Josh Brolin. Un gruppo di ragazzi alla ricerca di tesoro per poter salvare il loro quartiere ...

dal cielo ★★

21.00 CANALE 5 USA 1999. REGIA: BRONWEN HUGHES CON BEN AFFLECK, SANDRA BULLOCK, MAURA TIERNEY E STEVE ... 1H46'

Partito da New York per Savannah, dove si sta recando per sposarsi, Ben salva la vita alla vulcanica quando l'aereo ha un incidente. La ragazza scombinerà la placida e controllata vita di Ben come un e proprio temporale, e per la strana coppia arrivare a Savannah diventa sempre più difficile e complicato...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

Gli scoiattoli rossi foreste scozzesi (*Geo Magazine*, Raitre, alle 17), Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico parlano d'invidia e peccato (*Cominciamo bene estate*, Raitre, alle 10,35), di Laura Pausini al Filaforum di Assago (Rete 4, alle 20,50).

MUTI
Ornella Muti (foto), solita rivolgersi a una creatrice di profumi per cospargersi di aromi a base bre, vaniglia e patchouli. La prima volta, quindici anni fa, quando le chiese un'essenza per farsi riconoscere all'istante dai figli (*Compromesso d'amore*, Rete 4, all'1,15).



«Cloaca Maxima», da Livio definita «collettore di tutte le lordure, carogne e cadaveri compresi». racconta di un cane che un giorno fece il suo ingresso nella sala da pranzo di Vespasiano con in bocca la mano di un uomo, Il raccattata (*Passaggio a Nord-Ovest*, Raiuno, alle 23,55).

Per la realizzazione del suo ultimo album, Bjork s'è fatta mandare da diversi musicisti piccoli menti di suono. Uno degli artisti ha avuto l'idea d'inserire alcuni microfoni nella carcassa di una zebra per registrare i rumori della decomposizione e degli altri animali che si cibavano della carne (*Bjork at the Royal Opera House*, Tele+Bianco, alle 22,50).

DONA'
Tamara Donà, «fredda e distaccata sul lavoro, ingenua e permalosa fino a star male nella vita privata», perde staffe facilmente «per delusioni personali» («allora urlo le peggiori cose») e si commuove «fino a versar lacrimoni ogni qual volta proiettino *La leggenda del pianista sull'oceano*» (Raiuno, alle 20,45).

Da piccola Tamara Donà litigava di continuo con la cuginetta Cristiana, «che nelle zuffe ci rimetteva sempre ciocche capelli» (*Trend*, La7, alle 16,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	6.30, 11.30, 13.30, 17.00, 20.00, 23.50	17.50, 11.00, 20.30, 13.00	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 22.35	8.00, 1.10, 5.30	12.25, 18.30	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
- 6.00 Primo canale europeo Informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Unomattina condotto da Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg3 - Che tempo (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a dell'Anicagis
- 9.50 Un maggiolino tutto matto Film
- 11.35 Che tempo fa
- 11.40 La signora del West Telefilm
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Frenesia dell'estate Film
- 16.00 Incantesimo 5 Serie
- 17.10 Che tempo
- 17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
- 18.00 La signora giallo Telefilm
- L'eredità condotto da Amadeus

RAIDUE
- 6.00 Animalibri
- 6.10 Dadaumpa - Una storia del varietà TV
- 7.00 Spellbinder - La terra del Signore del Dragone Telefilm
- 7.25 Go Cart mattina. Cartoni e sit-com per tutta la famiglia
- 9.45 Sorgente vita Rubrica religiosa
- 10.35 Tg2 Costume e società. Tendenze, mode, vita contemporanea
- 10.45 Tg2 Medicina Rubrica di attualità medica
- 11.15 Ellen Telefilm
- 11.40 Strega per amore
- 12.05 Jason Detectives
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina 33
- 14.05 Cuore e batticuore TF
- 14.50 L'Italia Due
- 15.45 Da giorno all'altro Telefilm
- poliziotti a Palm Beach Telefilm
- 17.20 Cartoni animati
- 17.55 Meteo2
- Sportsera Rubrica sportiva
- 18.25 Sereno Variabile
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- Squadra speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
- Rai News 24 Morning - News - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna italiana - News - Televisione - News
- 8.05 Rai Educational Off Hollywood: Le nuove frontiere del cinema mondiale. Di Pascal Vicedomini. Scanner: dietro la cronaca "Marlene!". Di Aldo Bruno
- 9.05 Sette canzoni per sorelle Film (mus., 1957) Claudio Villa, Lorella Luca, Luisa Rivelli; Franco Coop. Regia di Marino Girolami
- 10.35 Cominciamo Bene Estate
- 13.10 Starsky & Telefilm
- 14.50 Velisti per caso R. Roversi, S. Blady
- 14.55 I cartoni della Melevisione
- 15.20 La melevisione e storie
- 16.15 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva
- 17.00 Geo magazine
- 18.00 Tg3 Meteo
- squadra prima... Serie

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 La grande vallata Telefilm "La banda di Wincop" con Barbara Stanwyck, Richard Long. serie la saga familiare dei Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata San Joaquin, in California
- 9.30 Christy Film-tv (avv., 2001) Lauren Lee Smith, Dianne Ladd. All'interno: Meteo
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm
- 12.30 Vivere Soap Opera. Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- Centrovetrine Soap Opera
- 14.45 Giudice Amy Telefilm
- 15.45 Un mondo senza tempo Film-tv
- 17.40 per amica Telefilm
- il meglio vuol essere milionario Gioco

ITALIA 1
- 7.00 Baby sitter Telefilm "Charles è guai" Scott Baio. Le vicende di Charles, diciannovenne studente di college che, in cambio di vitto e alloggio, diventa baby sitter di tre piccole pesti. Tra una gag e l'altra, Charles tenta invano di conquistare il cuore di Gwendolyn
- Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argen Papà Gambalunga - The real ghostbusters - Tex Avery show
- Robin Hood Telefilm "Robin Hood e la sposa del diavolo" con John Bradley, Barbara Griffin
- 11.00 Telefilm. Nato bellissima donna mortale e da Zeus, il protagonista è dotato di una forza straordinaria
- 11.55 Agli ordini papà Telefilm
- 13.00 Happy days Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- Cartoni animati
- 17.35 Sheena Telefilm
- 19.00 Tata Telefilm
- 19.30 Dharma Greg

RETE 4
- 6.00 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa con la figlioletta Maria...
- La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francesco, Vicky Hernandez
- 7.25 Le motorizzate Film (comm., 1963) con Totò, Walter Chiari, Raimondo Vianello. Regia di Marino Girolami. All'interno sarà : Tg4 Rassegna stampa (R)
- 9.35 Innamorata Telenovela Angie Cepeda, Salvador de Solar. Un miliardario peruviano scopre di malato e pochi anni vita, nel frattempo incontra Fiorella...
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà con O. Mengacci
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- 15.00 Sansone e
- 17.55 Miami Vice Telefilm
- Terra nostra Telenovela

SERA

RAIUNO
- 20.35 Supervarietà Varietà Un programma di Paolo Andreis, Anna Coali
- leggenda del pianista sull'oceano Film (dramm., 1998) con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince, Melanie Thierry, Clarence Williams III, Bill Nunn. Regia di Giuseppe Tornatore
- 23.55 Passaggio a Nord-Ovest di e con Alberto Angela. Regia Giampaolo Tessarolo
- 1.05 Stampa Oggi A cura Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento cinema. Breve rassegna giornali quotidiani in edicola
- 1.20 Venezia Cinema 2002 Gigi Marzullo, Guido Barlozzetti, Patrizia Carrano e Carlo Tagliabue
- 1.45 Educational
- 2.15 Sottovoce
- 2.45 La morte e fanciulla (dramm., 1995) con Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson. Regia di Roman Polanski
- Zorro Telefilm "Il nuovo Alcade"
- 5.00 Scenzonatissima

RAIDUE
- 20.00 Cartoni animati Popeye
- 20.55 caso per due Telefilm "Bufera distretto" - "Pegno di sangue" con G. Strack, C.T. Garmer
- 23.10 Onorevole Veej condotto da Cheyenne. In ogni puntata, un personaggio politico diverso, parla di musica con la conduttrice e presenta la scaletta dei videoclip da mandare in onda
- 0.15 Protestantesimo Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche. Programma argomenti etici, logici e storici per la diffusione del pensiero e della cultura protestante
- Previsioni del tempo
- 0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 0.55 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
- 1.40 Educational
- 2.10 Anima e immagini
- 2.15 Delitto di stato
- 3.20 Senza intermediazioni
- 3.30 Cantata per l'anima

RAITRE
- Rai Sport Tre sportivo
- 20.10 Blob a Venezia Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- 20.50 Vera Cruz Film (western, 1954) con Gary Cooper, Burt Lancaster, Sara Montiel. Regia di Robert Aldrich
- 22.50 Così ridevano Film (dr., 1998) con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida
- 1.05 Appuntamento cinema
- 1.10 caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady. Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
- 1.15 Fuori Orario. (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Vent'anni prima"
- 1.20 Rainews Superzap - Magazine tematico di Rainews24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
- 20.30 Veline con Mammucari. Regia Mario Calvi
- 21.00 Piovuta dal cielo Film (comm., 1999) con Ben Affleck, Sandra Bullock. Regia di Bronwen Hughes. All'interno: TGCom. Partito New York per Savannah, dove si sta recando per sposarsi, salva vita alla vulcanica e svampita e...
- 23.10 Ally Beal Telefilm "Per sempre" Calista Gil Bellows
- 1.40 Il segreto bosco vecchio Film (dramm., 1993) con Paolo Villaggio, Giulio Brogi, Riccardo Zannantonio, Lino R. Marden. Regia di Ermanno Olmi. All'interno: Meteo. colonnello e il piccolo nipote ereditano un i boschi intorno. Ma il nonno pensa a trasformarli in guadagno
- 3.45 Veline Varietà Mammucari. Regia di Mario Calvi (Replica)
- 4.15 Stefanie "Omicidio in corsia"

ITALIA 1
- 20.00 Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti. Con la partecipazione del Mago Casanova
- 20.45 I goonies Film (avv., 1985) con Sean Astin, Josh Brolin. Regia di Richard Power. All'interno: Meteo. godibile favola per ragazzi. Un gruppo ragazzi alla ricerca un tesoro per poter salvare il loro quartiere ma...
- 23.00 Ghostbusters 2 Film (fant., 1989) con Bill Murray, Dan Aykroyd. Regia Ivan Reitman. All'interno
- 1.10 Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.40 Code name: Eternity Telefilm "Orrore a bordo"
- 2.35 Appartamento due Telefilm "Salvataggio emergenza" - "Le del povero Leo"
- 3.35 Beach house Film-tv (avv., 1995) con Josie Davis, Robert Feebey. Regia di Leigh Slawner. All'interno: Meteo

RETE 4
- 20.50 Pausini Laura in concerto. Una serata con la cantante italiana che ha all'attivo più di 16 milioni di album venduti tutto il. Tra i premi: oltre dischi di platino, serie di dischi d'oro e molti riconoscimenti internazionali
- 22.55 Uomini sull'orlo una crisi di nervi Film (comm., 1994) Pino Amendola, Vincenzo Crocitti, Gianni Garofalo, Nicola Pistoia, Claudia Koll. Regia di Alessandro Capone. All'interno: TGfin
- 0.50 Tg4 Rassegna stampa
- 1.15 Compromesso d'amore Film (..., 1998) con Ornella Muti, Stefania Sandrelli. All'interno: Meteo
- 2.45 Bloody Psycho - Lo specchio Film (horror, 1989) Peter Hinz, Brigitte Christensen. Regia di Leandro Lucchetti. All'interno: Meteo
- 4.25 Tg4 Rassegna stampa (R)
- 4.45 100 stelle Varietà di Paolo Piccioli

LA 7
- 6.00 Rassegna Stampa - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.30 Coriolano eroe patria Film
- 9.10 Isole Documentari
- 10.10 Linea mercati
- 10.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 11.15 Omnibus La7
- 12.00 Tg Notiziario
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Sisters Telefilm
- 13.35 Smac the Pony - Candid Camera
- Caroline in the city Telefilm
- 14.15 I prepotenti
- 15.50 mercati
- 15.55 Mission impossible Telefilm
- 16.55 Trend
- 17.20 Acapulco Heat Telefilm
- 18.15 Linea mercati
- 18.20 Cheers Telefilm
- 18.50 National Geographic - Adventure Zone Documentari
- Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.30 Aspettando il Processo...
- 21.00 Il processo di Biscardi
- 23.30 Cartoline da Venezia
- 23.50 Tg Notiziario
- 0.05 Star Trek next generation Telefilm
- 1.05 Alfred Hitchcock presenta Telefilm. Una serie che ha fatto epoca, in cui suspance e colpi di scena finali sono tra gli ingredienti del successo
- 2.10 Fox News

TMC2/MTV
- Wake up!
- 9.45 Flash Notiziario
- Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00
- Mtv On Beach Varietà
- 15.00 Summer Hits
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Music non stop
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Music non stop
- European Top
- 21.00 A night with Depeche Mode
- 22.30 Mtv On the Beach
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash
- 24.00 Brand new. La frontiera delle novità in musicale: i video più e più ricercati

RETEA/ALLMUSIC
- Get Up la nostra energia!
- 10.00 Compilation
- 11.00 Surfin' Sull'onda della musica
- 12.00 TgA Flash Notiziario di cronaca, economia, politica, sport, spettacolo, cultura
- 12.05 Energy
- 13.05 Inbox
- 14.25 TgA
- 14.30 Azzurro
- 15.30 Play.it
- 16.30 Surfin'
- 18.30 TgA Flash
- Inbox
- 20.30 Compilation
- 21.30 100% Alternative
- 22.30 Music Link
- 23.30 Compilation
- 24.00 Night shift I video notte

TELE+BIANCO
- 7.10 Film
- 8.55 Kakapo': una specie da salvare Documentari
- 9.50 Two much - Uno di troppo Film
- 11.50 Carta bianca a Emilio Tadini - La memoria
- 14.30 Giornale cinema Venezia 2002
- 15.00 my Grimble Film
- 16.45 Time lapse Film
- 18.20 Il gioco dell'implicato Film
- 19.55 Avventura tra i ghiacciai - Un mondo a parte Doc.
- 21.00 Savil the last Film
- 22.50 Bjork at the royal opera house
- 0.20 The unsaid - Sotto silenzio Film

TELE+NERO
- 7.00 Tennis: US Open (R)
- 12.50 Basket Angeles-New York (diff) oppure Gara2 (R)
- 14.30 Tennis: Open (diretta)
- San Francisco Giants-Arizona Diamondbacks (differita)
- 17.00 Tennis: US Open 8ª giornata
- Calcio: Real Madrid-Espanyol Liga (diretta)
- 0.25 Basket: Campionato Mondiale Una partita
- 2.15 Us Open (diretta)

STREAM
- 6.20 17 anni Film (dramm., 1999)
- 7.50 I carabbinieri Film
- 9.20 - Ultimo atto
- 10.45 Fort Washington - da cani Film
- Le regole sidro Film
- 14.30 Visioni
- 15.00 Grasso è bello Film
- 16.45 Il mio amico palestra Film
- 18.40 La destino Film
- 20.30 Visioni
- 21.00 Linea di sangue Film
- 23.00 Animal factory
- 0.30 Chicago Joe Film (dramm., 1990)
- 2.35 Chimere Film
- 4.35 Colors - di guerra Film

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Onorevoli interessi; 8.25 Sport; 8.38 Radiouno musica; 10.03 Questione di Borsa; 10.19 Il Baco del Millennio; 12.00 Gli affari; 12.35 Beha a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.36 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; Baobab estate; 17.05 Gli Affari; 17.32 Affari; 19.30 Questione di borsa; 19.36 Ascolta, si fa Zapping; 21.05 music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; Il giornale Mezzanotte; La notte

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Incipit; Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; Diabolik; Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasa che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello Radio2 presenta Quando la televisione è in vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; Alle 8 della 20.37 Dispenser Estate; 20.56 Un caso per due (in o.m.); 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Radio2; Radio2 Italia; Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45;
7.30 Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 10.15 Mattinotre: Diario di un'estate; 11.00 di Mattinotre; 11.45 Mattinotre Speciale dalla Mostra del Cinema Venezia; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco delle parti; Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 oche di Lo A spasso la scienza; 18.15 La coppia; Hollywood party; 19.55 Suite - Festival dei Festival; Il cartellone; 23.00 Viaggio Europa; 23.15 La stanza della

RTL 102.5:
stop con Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi Visconti; 11.00 W l'Italia Angelo Balguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The fight con Federico; 17.00 Password Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; .00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Co.

ANCHE NEL GRAN PREMIO DEL BELGIO PILOTI E VETTURE DI MARANELLO NON TRADISCONO LE ATTESE DEI TIFOSI



Michael Schumacher esulta sul podio del Gp del Belgio: e già pensa all'undicesimo successo personale a Monza

Grande Ferrari, mai [illegible] Schumi

Decima vittoria del tedesco e secondo posto di Barrichello

Cristiano Chiavegato
FRANCORCHAMPS

Una macchina perfetta. La Ferrari F2002, Michael Schumacher, Rubens Barrichello, [illegible] squadra. Gira [illegible] un orologio senza mai perdere [illegible] colpo, puntuale ad ogni appuntamento. Anche ieri nel Gran Premio [illegible] Belgio. Vittoria del campione tedesco, la decima della stagione - non c'era mai riuscito [illegible] - davanti al brasiliano che ha rafforzato la sua seconda posizione classifica. [illegible] distacchi abissali agli avversari.

Se i tifosi si sono persi una parte delle emozioni [illegible] le gare dominate dalla Scuderia di Maranello, la gente viene comunque nei circuiti per divertirsi nel vedere lo spettacolo offerto dalle [illegible].

Alla vigilia di ogni [illegible] si cerca di trovare un avversario valido, [illegible] in qualche modo insinui dei dubbi, generi paura. Una volta Juan Pablo Montoya, un'altra [illegible] Raikkonen. [illegible] alla fine, quando si abbassa la bandiera a scacchi, non ce n'è per [illegible]. Si devono accontentare tutti di qualche briciola: il colombiano terzo, [illegible] podio ad ammirare i due rivali, Coulthard quarto, [illegible] fratellino Ralf quinto e il vecchio Irvine sesto, finalmente nei punti. Piatto vuoto per gli italiani, con Trulli e Fisichella messi ko dalle loro vetture. Se si vuole ascoltare l'inno di Mameli si deve aspettare quello suonato ormai regolarmente per la Ferrari.

[illegible]

Michael dedica il successo ai 55 anni di Montezemolo Applausi del presidente che ha visto la gara con l'Avvocato

La prima telefonata giunta dopo la gara a Jean Todt è arrivata da Torino: all'apparecchio il presidente Luca Montezemolo. «Era raggiante - ha raccon[illegible] il responsabile della squadra corse di Maranello -. Aveva visto la gara con l'avvocato Agnelli. Ci ha fatto molto piacere che fossero entrambi molto contenti, che abbiano trascorso una bella domenica vicini a noi».

Schumacher ha anche dedicato il successo a Montezemolo: «Mi aveva chiesto un regalo per il suo compleanno (55, compiuti sabato, ndr). Spero [illegible] averlo accontentato. Prima la pole position, poi una vittoria importante. Ma a lui, noi tutti dobbiamo molto». Anche Michael era straordinariamente felice. Per lui la pista di Spa-Francorchamps è [illegible] specie di utero materno, non può tradirlo.

Ora l'appuntamento è fissato per il GP d'Italia, il 15 settembre. «Monza - ha detto Schumi, cercando le parole - è un bel posto per arrivare al mio undicesimo successo stagionale. Tuttavia [illegible] andrò [illegible] un'altro spirito: sinora ho festeggiato con i miei tifosi, i tedeschi. Laggiù correremo per la Ferrari. Non voglio chiedere troppo. Poi [illegible] sono anche gli avversari. L'anno [illegible] nel circuito italiano la Williams fu molto forte. Vogliamo mantenere la concentrazione, evitare l'arroganza». Qualcuno ha interpretato queste parole come [illegible] possibile concessione a Barrichello: io [illegible] già avuto tutto quello che sognavo, adesso tocca [illegible] a Rubens.

Una Ferrari, dunque, che riesce a intenerire anche il [illegible] cuore di campione duro, intransigente con se stesso e con gli altri. E' merito dell'Italia che vince, di una «piccola» fabbrica d'automobili che tutti nel mondo ci invidiano. [illegible] non è poco, di questi tempi.

PARLA IL PRESIDENTE NERAZZURRO DOPO LA FINE DEL TORMENTONE

Moratti: «Ronaldo? Ci guadagna l'Inter»

«Il Real ha fatto i suoi interessi, io i miei. E Crespo non [illegible] un ripiego Censuro gli ultimi eccessi ma capisco i tifosi: si sono sentiti offesi Volevo che Vieri restasse, con Ronie ho capito che non era [illegible] caso»

[illegible]tervista
[illegible]

Si può [illegible] delusi e contenti? In calce al mese dedicato all'infinito Ronaldo, Massimo Moratti ondeggia fra questi due sentimenti di segno opposto, la malinconia per [illegible] epilogo solo e maggi[illegible] impensabile, [illegible] gioia per aver garantito all'Inter [illegible] più efficace delle soluzioni.

«Ronaldo infame», la scorta, la fuga. Chi l'avrebbe mai detto?

«Censuro gli eccessi, [illegible] i tifosi agiscono e, soprattutto, reagi[illegible] [illegible] conseguenza. Per loro Ronie [illegible] più [illegible] un idolo: un pezzo [illegible] cuore. Si [illegible] sentiti offesi. E di fronte a un'offesa non sempre si riesce a ragiona[illegible]. Peccato. Peccato davvero».

[illegible] confessato, il vero motivo?

«Lo sa lui. Posso dire che era molto determinato. Determina[illegible]. Quando ci si mette in testa una cosa, di più: quando ci si innamora di [illegible] [illegible], [illegible] poi difficile fare marcia indietro. Sia chiaro, però, che Ronaldo [illegible] andato perché, alla fine, il Real ci ha dato quello che volevamo. In caso contrario, sarebbe rimasto».

Non crede che sia stato decisivo [illegible] gioco sporco [illegible] procuratori?

«Potevano essere decisivi, i procuratori, se avessero avuto un'altra idea. Ma visto che erano tutti della stessa idea...».

Il pretesto sarebbe stato Cuper.

«Ripeto. Magari, in passato, qualche frizione c'è stata. Ma nulla, [illegible] sottolineo nulla, che potesse alimentare un caso così assurdo».

Cosa le resta di Ronaldo?

«Non ci ha dato molto, e il modo in cui ci [illegible] trattati cancella parecchio, [illegible] cinque anni non sono un sospiro. La prima stagio[illegible] folgorante; gli incidenti. Il distacco. Da ieri, e per [illegible] appartiene alla storia dell'Inter».

Il Real è stato leale?

«Ha fatto quello che doveva. Il Barcellona l'ha spiazzato rinunciando a Morientes. Alla fine, però, ci [illegible] dato quello che volevamo».

A proposito: non volevate Solari?

«Più che di giocatori, noi abbia[illegible] sempre parlato di valore. Il valore di Ronaldo».

Però da [illegible] milioni di euro [illegible] sceso 47.

«[illegible] cento milioni [illegible] [illegible] provocazione. Va bene così: dovevo fare gli interessi dell'Inter, mica solo di Ronaldo, e li ho fatti. Ho portato a casa soldi freschi e, con una parte di essi, un elemento come Crespo. Sono convinto che l'Inter ci abbia guadagnato. E [illegible] accetto che l'ingaggio di Crespo venga paragonato [illegible] altri affari dell'ultima ora. La spesa, in confronto, è stata minima: e il saldo Ronaldo/Crespo largamente attivo».

Per le caratteristiche di Vieri, non [illegible] [illegible] più idoneo Di Vaio?

«Ho letto che la Juve ce l'avrebbe soffiato. Non è vero. Due settimane fa telefonai a Cragnotti: l'obiettivo era Crespo. Lui e nessun altro».

Il passaggio di Nesta al Milan ha sollevato un gran polverone. Berlusconi, Galliani, il conflitto di interessi...

«Sinceramente: dopo quello che Berlusconi aveva detto a Rimini, pensavo che [illegible] l'avrebbero fatto. E comunque, le difficoltà di Cragnotti erano note a tutti».

Inter, Juve, Milan a valanga. La Roma, ferma, Capello furibondo con Sensi: «Sia[illegible] da quarto posto».

«Sciocchezze. Cose che si dicono ma non si pensano. Capello per primo non è da quarto posto».

Soddisfatto della sua Inter?

«E [illegible] non potrei? Dopo tutto quello che ho fatto, dopo tutto quello che mi hanno promesso...».

Come giudica il Milan?

«Fortissimo».

E la Juve?

«Anche».

La capitale si sente accerchiata.

«Per carità. Sarà un campionato equilibrato e aperto: La Roma [illegible] ha nulla da invidiare alle "nordiste", e pure la Lazio non è messa così male come dicono».

Si partirà il 1[illegible]

«[illegible] spero. Ogni rinvio rappresenta uno schiaffo alla serietà del calcio».

Ronaldo. C'è chi l'ha paragonato [illegible] Vieri dell'estate scorsa.

«Non sono d'accordo. Vieri volevo tenerlo a tutti i costi. E poi la Juve [illegible] mi dava Trezeguet. Ronaldo l'ho voluto tenere [illegible] a un certo punto, poi più. E il Real ha onorato le nostre richieste».

E come personalità?

«Sono diversi. Vieri [illegible] un istintivo [illegible] [illegible] grande. Ronaldo [illegible] più complesso. Un ragazzo intelligente, non discuto: ma dopo il Mondiale temo che si sia sentito un po' troppo importante...».

Che notte, l'altra notte.

«Sì, ma non facciamone un drammone. La [illegible] continua. E [illegible] continua senza Ronaldo, non [illegible] certo per colpa mia».



La tensione sul volto di Moratti: «Non è vero che la Juve ci ha soffiato Di Vaio»

EUROPEI: SABATO L'ITALIA OSPITE DI UN PAESE RIMASTO SENZA CAMPIONATO

Trap contro il calcio che non c'è più

Roberto Condio

T[illegible] la Nazionale: [illegible] il raduno a Coverciano, domani i primi allenamenti, sabato a Baku il d[illegible] nelle qualificazioni per l'Europeo 2004. Scontato dire che dopo i pianti [illegible] ultime 7 partite (4 ko e una vittoria) è vietato sbagliare di nuovo. Contro l'Azerbaigian, realisticamente sarà difficile toppare. Anche se il Trap cercherà di far passare persino la squadra numero 117 del mondo per un ostacolo vero, disquisendo magari sulle doti di bomber dei famosi Aliev e Ismailov. [illegible] inutile: questa volta il ct e i suoi azzurri [illegible] davvero senza alibi. Perché [illegible] 7 settembre sfideranno [illegible] calcio che [illegible] fatto [illegible] esiste più. Il campionato [illegible] è fermo [illegible] maggio scorso: l'edizione 2001/2 non è [illegible] finita; quella del 2002/3 non è ancora cominciata. Noi, con due misere setti[illegible] di ritardo sul via, siamo dei dilettanti...

Nel calciocaos degli ex sovietici i diritti tv non c'entrano. [illegible] colpa della «rivoluzione di aprile». Prima due club (Khazar e Neftchi Baku), poi dieci, hanno abbandonato il campionato di prima divisione a 12 squadre in segno [illegible] protesta contro la federcalcio azera e il [illegible] presidente Fuad Museyev. Le accuse: favoritismi per [illegible] team gestito direttamente dalla federazione, lo [illegible]; arbitraggi ridicoli; [illegible] elezioni federali previste in aprile e rimandate senza [illegible] perché. Conseguenze immediate: il ct della Nazionale Kazbek Tuayev che, essendo pure allenatore [illegible] Neftchi, se ne va sbattendo la porta («Ho dedicato la mia vita al calcio azero, non posso più sopportare di vederlo ridott[illegible] condizioni così pietose»); i club ribelli che provano a creare una lega alternativa; l'Uefa che esclude l'Azerbaigian da tutte le eurocoppe.

[illegible]

In Azerbaigian è guerra fra club e federazione: tutto fermo da maggio Il caos è costato anche l'esclusione dalle coppe

Lotte di potere, rancori e intrighi che già nel 1999 avevano prodotto una situazione simile, risolta in extremis per [illegible] la minacciata espulsione da Uefa e Fifa. Sembra ancora peggio, adesso. Governo e comitato olimpico azeri hanno provato a mediare, invano. Dieci giorni fa a Baku è salita una delegazione mista Uefa-Fifa, ha incontrato federazione, club e ministro dello Sport e ha promesso [illegible] nascita di un gruppo di lavoro per fissare nuove regole e ripartire. L'11 settembre, a Zurigo, dovrebbe essere finalmente firmata la pace.

I migliori giocatori, nel frattempo, hanno ricevuto d'autorità [illegible] [illegible] per espatriare: c'è chi ha trovato una squadra in Iran, chi in Ucraina. Qualcuno è rimasto fermo, in campo solo nelle amichevoli della Nazionale che nel frattempo è tornata nelle mani del 4[illegible] Vagif Sadygov, già [illegible] panchina fra il 1996 e il 1999. Nonostante tutto, negli ultimi 5 test l'Azerbaigian non [illegible] mai perso: pareggi esterni in Iran (2 volte), Lettonia e Lituania; 2-0 interno [illegible] giorni fa sull'Uzbekistan. Sì, forse Trap domani dirà davvero che di questi azeri è meglio non fidarsi.

SI RIDUCONO SOLO I PREZZI, NON GLI INGAGGI

[illegible]TE 2002	valutazione	prezzo di acquisto in milioni di euro
RONALDO	100	45
[illegible]	55	42
NESTA	[illegible]	30,2
DI VAIO	37	[illegible]
CANNAVARO	40	11,7

ESTATE 2001	prezzo di acquisto in milioni di euro
ZIDANE (da Juve al Real)	75
BUFFON (da Parma a Juve)	50
THURAM (da Parma a Juve)	40
RUI COSTA (da Fiorentina a Milan)	40
INZAGHI (da Juve a Milan)	35
NEDVED (da Lazio a Juve)	35
TOLDO (da Fiorentina a Inter)	27,5
CONCEICAO (da Parma a Inter)	23

Il [illegible] mercato [illegible] saldi e cambiali

Marco Ansaldo

Ha ragione chi sostiene che il [illegible] della vita non è cresciuto con l'introduzione dell'Euro. Al mercato si pagano il doppio le zucchine e in trattoria l'accoppiata pizza-birra è diventata un menu per ricchi ma sono banalità che lasciamo ai disfattisti: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] paniere il prezzo dei calciatori, l'indice dell'Istat sull'inflazione vira decisamente al negativo. Cannavaro, infatti, è finito all'Inter per un quarto [illegible] quanto sarebbe costato un anno fa; la quotazione [illegible] Nesta si è dimezzata; Cragnotti nel 2000 aveva comprato Crespo a 110 miliardi di lire e l'ha rivenduto a Moratti per quarantatrè (cioè 22 milioni di euro) più Corradi valutato 20 milioni di euro da una stima generosissima e giustificata dalle manovre contabili in cui la Lazio è maestra: ricordate Boksic ceduto alla Juve e ricomprato l'anno successivo a un prezzo più alto?

[illegible] ul[illegible] botti del calciomercato hanno scatenato dure reprimende e forse i ciellini organizzeranno un girotondo [illegible] Berlusconi che li ha gabbati su Nesta al meeting di Rimini ma è indubbio che il calcio sta calmierando i prezzi: soltanto le bugie si moltiplicano [illegible] non costano niente, infatti Luciano Moggi ne racconta da trent'anni. Anche se miliardarie, si tratta di svendite. Il Real Madrid è rimasto l'unico al mondo a trattare a [illegible] cifre però ha speso per Ronaldo, fresco di titolo mondiale, molto meno di quanto pagò l'anno scorso per Zidane e due anni fa per Figo. Il Manchester ha sborsato uno sproposito per Rio Ferdinand e poi [illegible] ne è pentito, ritirandosi da tutte le operazioni più costose: gli altri club inglesi hanno tenuto il basso profilo. [illegible] Germania, il Leverkusen vicecampione d'Europa e sponsorizzato dalla multinazionale delle Aspirine ha ceduto al Bayern il suo uomo più prezioso, Ballack, per tenere a freno il bilancio. In Francia sono tramontati i tempi di Lagardere con il Matra Racing negli anni Ottanta e di Bernard Tapie, incarcerato anche per il dissesto del Marsiglia.

L'ultimo paradiso era l'Italia. Adesso la festa non è finita, certamente si è fatta più povera. [illegible] il confronto con l'anno scorso. La Juve non incasserebbe più i 150 miliardi per Zidane e [illegible] i soldi pagati per Thuram avrebbe [illegible]prato Nesta e Cannavaro. I prezzi sono crollati, si compra a rate e con le cambiali: acquisti oggi e finisci di pagare fra tre anni, come [illegible] Aiazzone. Buon segno, anche se non è l'unico indice che porta al risanamento dei bilanci, anzi per i club medio-piccoli, che sistemavano il budget con [illegible] cessione importante, la crisi potrebbe inasprirsi. A Cragnotti, ad esempio, potrebbero non bastare i milioni di Crespo e Nesta per ripianare i debiti di quando il Valencia chiedeva 80 miliardi per Mendieta.

N[illegible] si è vista purtroppo la svolta più intensamente moralizzatrice, quella degli ingaggi. Il Milan ha realizzato [illegible] splendida doppietta a [illegible] zero [illegible] [illegible] e Tomasson, però quanto [illegible] al brasiliano e quale trascinamento avrà sugli stipendi degli altri rossoneri? La Juve non voleva spendere e dichiarava di ridurre progressivamente i livelli salariali: come potrà farlo con Di Vaio? E i 4,5 milioni che Cannavaro intascherà ogni anno grazie a Moratti vanno nel senso di una moralizzazione del calcio e [illegible] contenimento delle spese? Pensiamo [illegible] no. Galliani, insieme all'elenco dei denari che ogni anno il calcio versa allo Stato, come altre attività produttive, si faccia anche conteggiare le percentuali che i club pagano in qualche modo ai procuratori, anche ai Martins e Pitta, i gestori [illegible] Ronaldo, che alla prima occasione ti fregano. Il risanamento cominci di lì.

MILENE DEVE RASSEGNARSI: IMPOSSIBILE FARE LA [illegible]

Lady Ronaldo piange per l'addio [illegible] Fiamma Monza Ora potrebbe giocare nell'Atletico Madrid

■ MILANO. Ha pianto [illegible] lungo, mentre tornava [illegible] le compagne del Fiamma Monza dal ritiro in Cadore: Milene Domingues, moglie di Ronaldo, è dispiaciuta all'idea di lasciare il calcio italiano e «la famiglia» che aveva trovato nella società brianzola, ma entro la prossima settimana seguirà il marito a Madrid. «Dopo [illegible] telefonata [illegible] marito - ha detto Raffaele Solimeno, allenatore del Fiamma Monza - l'ho vista piangere per due ore. Non penso che potrà restare con noi, perché [illegible] non vuole fare la pendolare, ma restare con [illegible] marito e il figlio». L'Atletico Madrid del vulcanico presidente [illegible] Gil y Gil, che ha anche una squadra femminile, ha [illegible] annunciato di voler ingaggiare Ronaldinha.

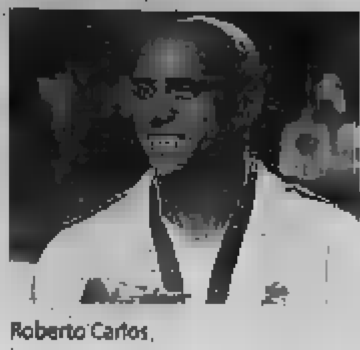


Milene Domingues

[illegible] PER VINCERE [illegible]

Il primo abbraccio [illegible] con Roberto Carlos

■ MADRID. [illegible] primo abbraccio [illegible] con Roberto Carlos, che ha promesso al [illegible] compagno di squadra di fargli da «cicerone» per Madrid. «Roberto Carlos - ha dichiarato Ronaldo - è felice per me, [illegible] tutto il resto della squadra. Io sono qui per fare il possibile per aiutare il club ma soprattutto voglio vincere tutto quello è possibile vincere».



Roberto Carlos

«BASTA PETTEGOLEZZI [illegible] NOSTRE FAMIGLIE»

Seedorf: su [illegible] Ronie scritte cattiverie

■ MILANO. Clarence Seedorf, appena passato al Milan, è rammaricato: «Mi displace che Ronaldo abbia lasciato l'Inter perché l'Italia perde un grande campione». In merito ai pettegolezzi, Seedorf è categorico: «Voglio considerare uno scherzo di [illegible] gusto le cose scritte su me, Ronaldo e le nostre famiglie».



Clarence Seedorf

OGGI FIRMA IL CONTRATTO CHE GLI ASSICURA 24 MILIONI PER QUATTRO STAGIONI

Ronaldo a Madrid, fuga tra gli insulti

Il popolo interista incorona Crespo nuovo Fenomeno



L'arrivo di Ronaldo «no rey» a Madrid dopo il tempestoso addio a Milano

Nino Sormani

MILANO

E' morto il re, viva il re. L'Inter [illegible] i suoi tifosi dimenticano Ronaldo, scappato da Milano dove appunto [illegible] trattato [illegible] re, per inseguire le chimere spagnole [illegible] senza lasciare rimpianti. Già pronta, la gente [illegible], ad abbracciare Crespo, immediata-[illegible] eletto [illegible] successore del Fenomeno, dal quale [illegible] ereditato il trono e il numero [illegible] maglia numero 9, che gli [illegible] stato assegnato al momento della presentazione.

Dunque si è chiusa l'era-Ronaldo, costretto a lasciare Milano dopo 1835 giorni, la maggior parte dei quali trascorsi a curare i guai fisici che l'hanno bersagliato. Un brutto addio, qu[illegible] traumatico, costretto [illegible] fuggire dall'ira dei tifosi (erano in 1300 l'altra notte sotto la sede dell'Inter, dove il campione è rimasto tutto il giorno a seguire la trattativa con il Real, faticosamente tenuti a ba[illegible] [illegible] poliziotti, due dei quali sono rimasti leggermente contusi). Se n'è andato dalla porta [illegible] servizio, [illegible] Fenomeno, [illegible] il 25 luglio 1997, all'arrivo, [illegible] quasi portato in trionfo.

La scorta l'ha dovuto proteggere anche ieri a mezzogiorno quando Ronie ha lasciato l'abitazione situata nei pressi di San Siro per raggiungere l'aeroporto e trasferirsi a Madrid con un volo privato. Nella capitale spagnola, Ronaldo è sbarcato verso le 15,30, atteso dagli uomini del Real e dalla solita scorta che l'hanno accompagnato nel centro della città dove ha pranzato col presidente Perez e il dg Valdano.

Ma torniamo alle ultime ore milanesi del campione, quando Ronaldo ha [illegible] a uno [illegible] pochi amici rimastigli [illegible] città: «Mi dispiace andare via così, lasciare l'Inter in questo modo».

Con i dirigenti madridisti, l'ex nerazzurro ha definito gli ultimi dettagli: oggi pomeriggio, dopo le visite mediche, firmerà il contratto che lo lega al Real fino al [illegible] per 6 milioni di euro [illegible] stagione. «Qualcosa meno di quanto [illegible] all'Inter» ha precisato Valdano, assicurando che Ronie manterrà gli stessi contratti di sponsorizzazione che [illegible] in Italia, [illegible] per quelli che stipulerà in Spagna dovrà [illegible] una quota degli introiti al Real. I dirigenti spagnoli hanno confermato che all'Inter sono stati versati 35 milioni di euro mentre altri 10 saranno versati a gennaio. A meno che l'Inter non preferisca avere un giocatore da scegliere tra McManaman e Solari. Morientes, dunque, rimane a Madrid, dopo il vano tentativo di cederlo al Barcellona. Conserverà la maglia n. 9, mentre Ronaldo dovrà accontentarsi di quella n. 11.

Ancora un salto a Milano per registrare le parole [illegible] Seedorf (passato da pochi mesi al Milan in cambio di Coco) che ha così commentato la «fuga» del brasiliano: «Mi dispiace, il calcio italiano perde un grande campione. Capisco i tifosi ma non devono arrabbiarsi. Col tempo capiranno. Anch'io sono [illegible] via dall'Inter perché, come tutti sanno, non andavo d'accordo con Cuper».

GIRO DI CAMPO PER I NEO ACQUISTI

Tomasson decide il primo derby

■ MILANO. Il primo derby della stagione, voluto dalle due società [illegible] raccogliere fondi da destinare alle famiglie dei 118 morti della tragedia di Linate, finisce col successo del Milan (1-0, rete di Tomasson al 23' st). La gara è stata preceduta da [illegible] breve cerimonia di ricordo e dalla passerella degli ultimi acquisti (Crespo per l'Inter e Nesta per il Milan) che hanno attraversato il campo tra gli applausi dei 43.716 paganti per un incasso di 491.780 euro. Dato il carattere amichevole della sfida, i due tecnici si sbizzarriscono a schierare formazioni raffazzonate, facendo ruotare tutti i giocatori. Il Milan ripresenta Costacurta, parte con Rivaldo e Borriello in attacco; Cuper risponde con Vieri e Recoba. Ma i due interisti restano abbandonati al loro destino da [illegible] centrocampo impossibile [illegible] Conceiçao e Guly sulle fasce, inesistenti. Così il Milan spadroneggia e solo per sfortuna non riesce a segnare, complici anche due legni colpiti da Ambrosini e Rivaldo. L'Inter si fa vedere [illegible] due tiri sbagliati di Vieri, amareggiato per la fuga di Ronaldo col quale pensava di fare grandi [illegible] [illegible] coppia. Meglio l'Inter della ripresa quando Cuper manda in campo quasi tutti i titolari. Ma è il Milan a vincere grazie a Tomasson che di testa insacca un cross di Seedorf. [n. sor.]



Battesimo nerazzurro per Hernan Crespo: dal Fenomeno eredita la maglia numero 9

Nei tafferugli davanti alla sede contusi 2 agenti In serata l'ex bomber laziale «scortato» trionfalmente verso lo stadio dai tifosi

Per dimostrare [illegible] [illegible] già voltato pagina, i tifosi nerazzurri non hanno aspettato il derby della serata. [illegible] pomeriggio, in occasione della presentazione di Crespo, alcune centinaia di tifosi [illegible] [illegible] radunati davanti all'albergo «scortando» quindi verso San Siro il loro nuovo idolo che ha assistito [illegible] derby.

L'ex laziale ha promesso il massimo impegno «per raggiungere gli obiettivi chiesti dalla società. E' [illegible] [illegible] molto positi-[illegible] arrivare in una squadra dalle grandi ambizioni, voglio mettermi subito a disposizione per vincere lo scudetto che sogno da quando sono arrivato in Italia». Crespo confessa di essere stato preso alla sprovvista dalla chiamata dell'Inter e chiede [illegible] favore: «Mi raccomando, [illegible] paragonatemi [illegible] Ronaldo, [illegible] grande fuoriclasse. La maglia n. [illegible] che mi è [illegible] assegnata è pesante come il piombo ma [illegible] la patirò. Vieri? [illegible] al suo fianco per me [illegible] un onore e [illegible] stimolo in più».

Prima della presentazione, Crespo ha sottoscritto il contratto che [illegible] lega all'Inter per 4 stagioni a 3 milioni [illegible] euro all'anno, la metà dell'ingaggio che percepiva il Fenomeno.

PRIMO GIORNO DA MILANISTA [illegible] IL [illegible] [illegible] DIFESA TRA [illegible] IN TRIPUDIO [illegible] PROCLAMI SCUDETTO

C'è Nesta e Galliani avverte «Ancelotti, ora devi vincere»

Nella festa rossonera l'amministratore gongola: non ci manca nulla L'ex laziale un po' spaesato: «Io come Tassotti? Metterei la firma»



Il primo giorno in rossonero di Alessandro Nesta, che saluta la folla dei tifosi inneggianti sotto i balconi del Gallia

il caso

[illegible] Laurenzi

inviato a MILANO

ALESSANDRO Nesta è atterrato ieri [illegible] Milano [illegible] non fosse stato per la candida camicia bian-[illegible] anziché l'arruffato colbacco da reduce, ricordava Totò quando s'aggirava a Piazza del Duomo alla ricerca della nebbia e della malafemmina. L'occhio spaurito, le dita madide, il sorriso da rana dalla bocca larga, fisso, immutabile, triste sotto la maschera. C'è da capirlo, e lo ha [illegible]esso anche il Richelieu del Milan, Adriano Galliani («non è un robot, pensate se [illegible] fosse passato alla Lazio»), [illegible] al suo fianco: Nesta «è [illegible] [illegible] [illegible] più forte di tutti i tempi (uno scudetto, [illegible] Coppa Coppe, due Coppe Italia, 2 Supercoppe d'Italia, una d'Europa) e lui, nato laziale in una famiglia bianca e celeste, si meravigliava ora di dover gettare dal balcone dell'Hotel Gallia (dove il difensore è stato presentato ufficialmente) la maglia rossonera a mille tifosi (anche di [illegible] età) che aspettavano incuranti della pioggia. S'è fatto forza, però, consapevole che il futuro non metterà [illegible] retromarcia. Così l'ha accorciata [illegible] [illegible] mani, la maglia numero 13 (lasciata da Be), facendone una palla di stoffa gettata 10 metri più in giù.

Gli hanno chiesto le cose più ovvie e con la cosa più ovvia lui s'è sciolto: «Non ho vissuto bene questa storia. [illegible] mio sogno di bambino era vincere lo scudetto con [illegible] Lazio. [illegible] addormentavo [illegible] prima possibile perché solo nel sogno pensavo si potesse realizzare [illegible] cosa tanto fantastica. E' accaduto, invece, e io quel giorno avevo al braccio la fascia di capitano. Se sono passato al Milan [illegible] perché non esisteva alternativa: doveva andare così. Per il bene della Lazio».

Dopo Mauro Tassotti, Nesta [illegible] un'altra gemma laziale a trasiocare al Milan. Tassotti [illegible] nato e cresciuto a San Basilio, la sua trafila nella Lazio arrivò fino alla maglia di titolare in [illegible] derby: colpì un palo e per lui quel legno rappresentò la salvezza anziché la disperazione, perché a San Basilio - harem giallorosso - [illegible] gli avrebbero perdonato l'affronto. Tassotti arrivò a Milano a 20 anni, e sembrava un pulcino bagnato; adesso che ne ha 42 (di anni) torna [illegible] casa (a Milano, dov'è rimasto) e si coccola la bacheca: 5 scudetti, 3 Coppe Campioni, due Coppe Intercontinentali.

Quando hanno accostato l'iter di Tassotti [illegible] quello [illegible] Nesta, [illegible] [illegible] arrivato ha sbattuto le ciglia: «Metterei la firma per vincere la metà di quanto s'è preso lui. Era il Milan degli olandesi, non mi perdevo una partita». Ai tempi di Tassotti e degli olandesi comandava Franco Baresi, di cui - [illegible] fatto - Nesta interpreterà [illegible] parte. «Non riuscirò a diventare il suo erede. Io, Ronaldo dei difensori? Casomai Rivaldo». Rivaldo [illegible] [illegible] insieme, e con loro sono arrivati anche Seedorf e Tomasson. E - parola di Galliani - non ci [illegible] cessioni eccellenti per ripianare il bilancio [illegible] 31 milioni di euro usciti dal forziere per acquistare l'ex laziale: resteranno Rui Costa e Shevchenko, resteranno Gattuso [illegible] Serginho. Tutto questo perché il Milan torni re in Italia e all'estero. «Non ci manca niente per vincere tutto, nessuna squadra d'Europa ha un organico migliore del nostro. Così anche Ancelotti [illegible] sotto esame: o [illegible] [illegible] le prime [illegible] [illegible] ne riparliamo...». In realtà [illegible] in parecchi a riparlarne con Berlusconi, che da Elsinore (tra un ministro degli esteri [illegible] l'altro) nella notte tra venerdì e sabato ha dato il nulla-osta all'acquisto di Nesta. «Mi ha detto: [illegible] se non sfori il budget. Gli ho garantito che non accadrà, dovrò superarmi per trovare i soldi. Spero che la squadra vada lontana in Champions (ingrassando la fetta di diritti, ndr) e conto sui contributi dei tifosi: abbonamenti, soprattutto». Galliani non risponde al presidente della Roma che ha sottolineato [illegible] conflitto d'interessi (presidente di Lega, leader del Milan), invitandolo a dimettersi dalla prima carica: «Ho fatto un fioretto: non rispondere a Sensi. E' fiato sprecato. E a chi mi accusa di spendere cifre iperboliche dico: la Juve ha comprato Di Vaio, l'Inter Cannavaro e Crespo, qualcuno ha alzato la voce? Si muove il Milan, scoppia l'inferno. Abbiamo preso 4 giocatori, pagandone uno solo (Nesta, gli altri 3 sono arrivati a parametro zero, ndr). Cosa devo fare, mandare in campo la Primavera?». Mentre Galliani confessa il terrore che lo ha percorso negli ultimi minuti della sfida contro lo Slovan (temevo finisse come in Turchia con Zaccheroni, fuori da tutto all'improvviso»), confermando che quella tremebonda recita in Repubblica Ceca è stata l'accelerazione per l'ingaggio di un difensore, Nesta corre a cambiarsi. Ricomparirà un'ora dopo a San [illegible] (per il derby benefico) con l'elpa viola sopra un paio di jeans, beandosi della nuova curva. [illegible] prato, lato e curva (nerazzurra) opposta, ringrazia anche Crespo, l'altro gioiello di famiglia messo all'asta da Cragnotti e pescato dall'Inter. Escono sottobraccio, romano e argentino. Chiedendosi se un giorno troveranno anche la malafemmina.

Roque Junior operato in Brasile

■ MILANO. Il difensore rossonero Roque Junior è stato sottoposto a intervento chirurgico in artroscopia [illegible] spalla [illegible] per le conseguente dell'infortunio occorsogli durante la partita di andata [illegible] preliminare di Champions League fra [illegible] e Slovan Liberec, [illegible] [illegible] 14 agosto. Lo staff medico [illegible] Milan aveva già fornito «un'indicazione chirurgica» nei giorni successivi all'infortunio. È stato comunque [illegible] [illegible] [illegible] conservativo» che [illegible] ha dato buon esito. Roque Junior, [illegible] accordo con la società, ha preferito essere operato in Brasile. I tempi di recupero per la ripresa agonistica indicati dal chirurgo sono - secondo quanto ha comunicato il Milan - di circa 3 mesi.

CA. [illegible]

■ **UNDER 21, [illegible] IN [illegible]** Claudio Gentile potrebbe perdere [illegible] Donati in vista del primo impegno europeo degli azzurrini di venerdì a Baku con l'Azerbaigian. Il centrocampista del Parma è rimasto infortunato a una caviglia [illegible] [illegible] di sabato contro il Modena. Oggi, a Tirrenia, lo staff dell'Under 21 deciderà se provare a recuperarlo o sostituirlo.

■ **ZOLA [illegible] SEGNO.** Al Chelsea non è bastato un gol su punizione di Gianfranco Zola e un Arsenal ridotto [illegible] 10 (espulso Vieira) per vendicare la sconfitta nella finale di [illegible] Cup: il derby londinese [illegible] si è concluso 1-1. Nell'altro posticipo domenicale [illegible] Premier League il Bolton ha battuto 1-0 l'Aston Villa. Stasera il Newcastle, prossimo rivale in Champions League della Juve, gioca a Liverpool.

■ **AJAX A VALANGA.** Vittoria a valanga per l'Ajax, inserito nel girone dell'Inter in Champions League. I lancieri hanno espugnato il campo del Groningen [illegible] un perentorio 3-1 (reti di Van der Vaart al 13' e 40', [illegible] marcatura di Van der Meyde al 46' e gol della bandiera di Hug[illegible] al 75') e restano al comando del campionato olandese [illegible] punteggio pieno dopo tre gare.

■ **[illegible] ULTRA' INIBITO.** La Questura di Parma ha confermato l'episodio dell'aggressione [illegible] un giocatore del Modena (il difensore Alessandro Zamperini, che nell'amichevole di sabato al Tardini [illegible] era nemmeno in panchina, e ha riportato ferite guaribili in 7 giorni) da parte di un esagitato tifoso della squadra ducale. Nei suoi confronti scatterà l'inibizione ad entrare [illegible] stadio.

■ **[illegible] SU STREAM.** Stream tv dedica una nuova serie di «Ripassi» al tema «calcio e letteratura». Stasera alle 22,30 la puntata è su Osvaldo Soriano, il grande scrittore argentino innamorato del pallone.

PERQUISIZIONI DELLA POLIZIA PER INDIVIDUARE I TEPPISTI DELL'OLIMPICO

Un arresto per i disordini dopo Lazio-Juve i danni si aggirano attorno ai 200 mila euro

■ ROMA. Primo arresto per i disordini provocati da teppisti laziali sabato all'Olimpico dopo Lazio-Juventus. In manette, con le accuse di devastazione e di saccheggio, è f[illegible] [illegible] giovane di Monterotondo, Enzo D.G., di 27 anni. Durante una perquisizione compiuta nell'abitazione dell'ultras biancoceleste gli agenti hanno trovato due [illegible]egli scatoloni con capi di abbigliamento (magliette, scarpe e altro) trafugati dagli uffici del Coni. Altre perquisizioni [illegible] in corso nella capitale per risalire ai responsabili degli atti di violenza (tre juventini accoltellati, auto della polizia e dei carabinieri incendiate, uffici [illegible] federazioni del Coni devastati, [illegible] calcolato attorno [illegible] 200 mila euro) compiuti allo [illegible] Olimpico [illegible] non sono esclusi altri provvedimenti di fermo. Nel co[illegible] degli incidenti la polizia ha sequestrato [illegible] Curva Nord una roncola e numerose sbarre [illegible] ferro.



Riprende la violenza negli stadi

IL [illegible] 10 DEL BRESCIA CONFESSA CHE [illegible] LUI E' [illegible] PIU' DIFFICILE DIVERTIRSI

Robi Baggio amaro sui problemi del calcio «Ora dobbiamo fare tutti un passo indietro»

■ ROMA. «Se mi diverto ancora? Ci sto provando, [illegible] è sempre più difficile perché questo calcio purtroppo è diventato complicato [illegible] pieno di problemi». Questa è l'amara considerazione che Roberto Baggio, nella giornata [illegible] calcio, [illegible] fatto parlando della crisi del pallone nell'intervista alla «Domenica Sportiva» andata in [illegible] in ieri sera. «Qualcuno evidentemente ha fatto i [illegible] in [illegible] sbagliata - ha continuato l'attaccante del Brescia - [illegible] questo grave [illegible] lo stanno pagando tutti». «Quello che [illegible] successo alla Fiorentina - h[illegible] aggiunto Baggio - deve essere un esempio da non dimenticare. Adesso, [illegible] davvero vogliamo bene al calcio, dobbiamo fare un passo in[illegible] tutti. Ma è fondamentale che i tifosi non perdano la loro passione, altrimenti è tutto finito».



Robi Baggio contro il calcio malato

RIFLETTORI PUNTATI SULLE QUATTRO GRANDI IN LIZZA PER LO SCUDETTO

La riscossa di Milano Juve e Roma pronte

Le squadre di Lippi e Capello sempre forti, Inter e Milan più forti della scorsa stagione. Con Cannavaro e Nesta, Cuper e Ancelotti hanno sistemato la difesa. Rivaldo e la strana fretta del Barcellona

[illegible]

Roberto Beccantini

NON v'è [illegible]bio che le milanesi abbiano fatto saltare il banco, assicurandosi i pezzi più pregiati, ma ci andrei piano con lo spingere Juventus [illegible] Roma, prima e seconda dell'ultimo campionato, alla periferia dei pronostici. I [illegible] di fine mercato hanno rimodellato le gerarchie, Milano e Torino hanno cinto d'assedio la capitale, nel 2000 [illegible] poteva permettersi Batistuta, oggi non può arruolare Davids. E Cragnotti, nei secoli fedele all'usa e getta, ha piazzato [illegible] Nord i suoi gioielli. Risultato: Inter, Milan e Juventus battono Roma e [illegible] per Cannavaro, Crespo, Nesta, Rivaldo, Di Vaio a zero. Sulla carta, delle cinque «sorelle» sopravvissute al flagello dei debiti, perde quota soltanto la Lazio: Nesta e Crespo [illegible] travi, non pagliuzze. La rosa a disposizione di Mancini resta competitiva ma non più, temo, in chiave scudetto. Difficile capire, viceversa, la resa pre[illegible] di Capello. Non è arrivato Davids: e allora? La squadra, come si dice, «è servita». Con l'olandese - e, magari, con il Cannavaro vanamente inseguito la stagione precedente - sarebbe una Roma stellare, ma anche così è in grado di reggere la concorrenza: altro che quarto posto. Delles, Bombardini [illegible] soprattutto, Guardiola non sono banali cerotti. E se la difesa scricchio[illegible] [illegible] punto che è stato riesumato Aldair, gli altri reparti sprizzano salute. Fate che Totti recuperi e Cassano sbocci. La rabbia di Montella e i segnali offerti da Batistuta costituiscono solidi capitali da investire. Un film già visto? Perché, nelle altre sale cosa proiettano di più eccitante? Il vero problema risiede nello scarso feeling tra Sensi e Capello: e non è un problema da poco, alla luce della veemenza con cui il presidente ha chiosato l'uscita sepolcrale del tecnico.

Non si contano i tifosi j[illegible] che avrebbero gradito la doppietta Di Vaio più Nesta; o che, costretti a scegliere, a parità di prezzo avrebbero preferito il laziale. L'infortunio di Trezeguet ha orientato, [illegible] obbligato, l'operazione. Inoltre, non bisogna dimenticare che, al di là di un'età media non certo «primaverile», [illegible] pacchetto difensivo è, da tre stagioni, [illegible] meno perforato in assoluto. Bussola del centrocampo avrebbe dovuto essere Brighi, ma l'improvviso e doloroso contrordine ha riconsegnato a Lippi il tradizionale assetto, ostaggio di un rapporto qualità-quantità in balia di insidiose turbolenze: si pensi, per esempio, all'elettricità di Davids. La società aveva abbracciato la politica dei giovani: i tagli di Maresca e Brighi ne hanno determinato una brusca frenata.

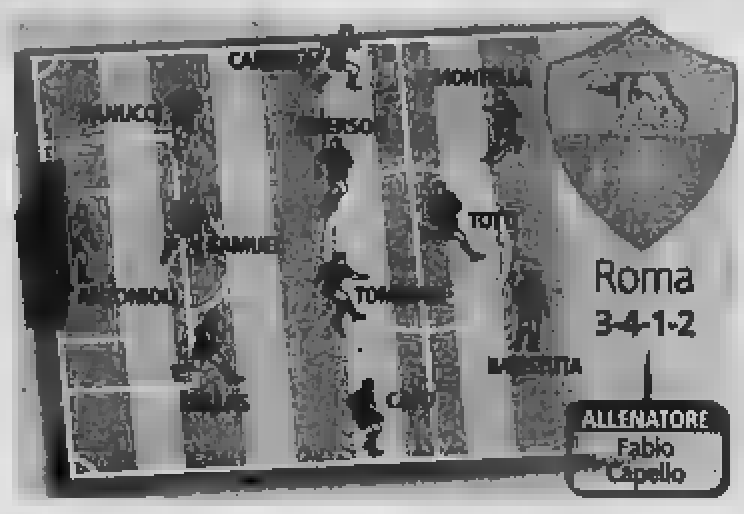
Ora è un anno, la Juve impiegò l'intero girone d'andata a inventarsi uno straccio di manovra che potesse prescindere dal radar di Zidane. Questa volta, potrà giovarsi di comandi già memorizzati. Fra i nuovi, Moretti è un esterno scarbo ma coraggioso, Camoranesi un jolly intrigante, Baiocco un Davids meno esplosivo. Di Vaio, lui, allarga la gamma di soluzioni offensive, a cominciare dal tridente. Come sempre, saranno Del Piero [illegible] Nedved a fare tendenza: nel bene e nel male. Fondamentale il ripristino di Trezeguet e Tudor (un mistero), Pessotto e Zambrotta. Le amichevoli estive hanno evidenziato i progressi di Thuram e, più in generale, quella fame di tutto che la Juve riesce sempre ad allenare, e a rinnovare, in barba ai trofei di giornata: a Bari con l'Inter e all'Olimpico con la Lazio, sabato, ha rimontato da 0-2 a 2-2; con il Parma [illegible] Tripoli si [illegible] tirata [illegible] quando stava per soccombere. Nulla di clamoroso, ma piccole tracce di uno spirito di gruppo che non va mai in vacanza.

La sfida che rilancia [illegible] è perentoria. Moratti [illegible] risolto il caso Ronaldo, offrendo a Cuper un cannoniere della stoffa di Crespo. Sul piano tattico, l'ideale partner di Vieri sarebbe stato Di Vaio, ma [illegible] si può dire dell'argentino tranne che abbia l'aria di un ripiego. Da Vieri-Ronaldo a Vieri-Crespo: siamo lì. E poi c'è sempre Recoba, croce dei tecnici e delizia del presidenti. [illegible] [illegible] la difesa, [illegible] settore più ballerino: 35 gol al passivo contro i 23 della Juve e i 24 della Roma. Coco, per volubile che sia, rappresenta un passo avanti rispetto al fragile Gresko. L'organico è abbondante, con riserve del calibro di Gamarra e Almeyda. Certo, Solari avrebbe risolto anche la seccatura della fascia sinistra, appaltata, per mera necessità, a elementi fantasiosi ma non di ruolo: Morfeo, Recoba. Cuper predilige il 4-4-2, con Cannavaro potrà cimentarsi anche nella difesa a tre: nel qual caso, l'automatico avanzamento di [illegible] gli risolverebbe il puzzle della corsia mancina. Il trequartista, in compenso, non rientra nelle sue corde. Volendo, il materiale non manca.

Attenzione al [illegible]. Viene [illegible] una tribolata avventura, nel corso della quale ha pagato errori di mercato, cambio di allenatore (da Terim ad Ancelotti), accidenti vari (su tutti, il ko di Inzaghi e l'eclissi di Shevchenko e Rui Costa). Galliani [illegible] si è negato [illegible]: [illegible] Rivaldo e Nesta. Se Rivaldo aggiunge classe e talento a un attacco già di prima fascia - Inzaghi, Tomasson, Shevchenko - [illegible] copre un vuoto spaventoso. Così spaventoso che, [illegible] attimo di panico, era stato richiamato perfino Costacurta. Per il resto [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta: Pirlo, Rui Costa, Seedorf, Ambrosini, Gattuso, Dalla Bona, Contra, Serginho... A essere maliziosi, non è del tutto chiaro il motivo per cui il Barcellona abbia rinunciato all'indennizzo pur di scaricare Rivaldo: il fisico? il carattere? Ancelotti è un difensivista [illegible] [illegible] atteggia [illegible] [illegible] modo: mai in carriera si era ritrovato per le mani una formazione più sbilanciata del Milan che si accinge a forgiare. La proprietà scalpita, e in linea teorica il Milan di Ancelotti è la squadra più vicina - come sfarzo e corpo di ballo - al Real Madrid. Le pressioni sono enormi, ma enormi sono anche le potenzialità. Nuotare nell'abbondanza comporta pericoli di subdola entità, quali la tensione [illegible] scelta, l'ammutinamento degli esclusi. Ancelotti è maggiorenne e vaccinato: Alla Juve non gli bastò arrivare due volte secondo. Al Milan ragionano come alla Juve.

La stagione passata, Roma e Juve dovettero far fronte alla logo[illegible] kermesse [illegible] Champions League; le milanesi, invece, si limitarono a gestire la meno stressante Coppa Uefa. A distanza di un anno, partono alla pari: tutte in Champions. Un dettaglio non marginale. Saranno battaglie senza quartiere, [illegible] Italia [illegible] [illegible]pa. L'ultima ad alzare la Coppa d[illegible] Campioni è [illegible] la Juve di Lippi, nel 1996. L'ultima ad approdare ai quarti, la Lazio di Eriksson, nel 2000. C'è voglia di riscatto, ma le voglie, da [illegible] non basta. Il 5 maggio, il campionato si concluse così: Juve 71, Roma 70, Inter 69, Milan 55. L'Inter crollò sul traguardo, il Milan finì a sedici punti dal vertice: il [illegible] li ha cancellati. Juve [illegible] [illegible] [illegible] sempre forti, Inter e Milan sono più forti di quanto non fossero. Questo a bocce ferma. E a capitale dimezzato.









Bianconeri, difficoltà [illegible] centrocampo. Di Vaio garantisce più soluzioni in attacco. Il problema dei giallorossi risiede nel reparto arretrato Nerazzurri con un buco sulla fascia sinistra Rossoneri sbilanciati e persin troppo «ricchi»

Le favorite per il titolo quest'anno partono alla pari giocando tutte in Champions League

SEGNALI POSITIVI IN ARRIVO

Mario Sensini

OGGI, argomentava Adriano Galliani dopo l'assemblea della Lega Calcio che decise il rinvio del Campionato, [illegible] una giornata molto importante e molto positiva per il calcio italiano: abbiamo deciso all'unanimità lo stato di crisi». Così disse ed aveva certo ragione. Non solo perché due giorni fa ha comprato Alessandro Nesta [illegible]a Lazio in crisi, [illegible] a cedere i suoi gioielli all'ultimo minuto possibile dopo aver bluffato e tirato fino in fondo [illegible] le speranze di incassar più soldi per far quadrare un bilancio molto pesante.

Galliani aveva certamente ragione, poi, perché [illegible] clamorosi colpi che hanno scandito l'ultima giornata del mercato, mettendo in causa la solidità di miti finora indiscutibili per milioni di tifosi, sono certamente segnali di [illegible] calcio in crisi. Non [illegible] [illegible] solo [illegible] Lazio, con [illegible] cessione di Nesta [illegible] Crespo, a dar respiro ai propri conti approfittando della liquidità che chi aveva annusato la situazione aveva tenuto saggi[illegible] [illegible] parte. Lo stesso ha fatto il Parma vendendo Fabio Cannavaro all'Inter e Marco Di Vaio alla Juve. Lo stesso, implicitamente, ha fatto chi [illegible] scelto di non fare follie sposando la linea della prudenza, e non sono pochi.

Forse niente più [illegible]lla ramanzina del presidente della Roma Franco Sensi al suo allenatore, che si lamentava [illegible] mancato rinforzo prospettando un incoraggiante quarto posto ai suoi ragazzi, [illegible] dice [illegible] i segnali che vengono dal calcio in crisi sono comunque segnali positivi. [illegible] può discutere, come vogliono f[illegible] certi presidenti di A, sul fatto che il presidente della Lega predichi bene e razzoli [illegible] anche se Galliani può spendere l'ottimo argomento di aver preso Nesta [illegible] un prezzo più che buono, certamente lontano dalle cifre stratosferiche che si sarebbero potute immaginare solo un anno fa.

Indubbiamente la [illegible] di coscienza» dei problemi del calcio c'è [illegible]. Certo, da qui a dire che i problemi sono risolti ce ne vuole. Intanto, di calcio giocato, per il momento non se n'è vis[illegible] quasi l'ombra. Però il ministro d[illegible] [illegible] Culturali, Giuliano Urbani, [illegible] fiducioso. [illegible] che il governo non interverrà nella trattativa [illegible] la Lega e la Rai sui diritti televisivi in chiaro, perché è una trattativa privata», ma aggiunge di essere «fiducioso in [illegible] accordo», e che «potrebbe arrivare anche prima di mercoledì».

Anche dall'altro fronte, quello dei diritti criptati, arrivano buone notizie, almeno a sentire Enrico Bendoni, l'animatore del[illegible] squadre senza contratto con Stream e Tele+ che hanno chie[illegible] e ottenuto il blocco del campionato per far nascere la propria pay-tv. «Tele+ ha risposto alla nostra richiesta, dicendosi disponibile a far transitare il nostro segnale sulla loro piattaforma. Ora aspettiamo Stream, ma a questo punto - dice Bendoni - noi siamo pronti a trasmettere le nostre partite dal quindici settembre».

Stream e Tele+, anche loro per problemi [illegible] bilancio, non hanno voluto pagare 10 milioni di [illegible] per i diritti criptati a ciascuna delle otto squadre organizzate da Bendoni [illegible] Pmt? Bene, i club senza contratti si fanno la loro pay-tv, accettando anche il grosso rischio imprenditoriale che ne deriva e le conseguenze che può avere sugli azionisti, le squadre stesse. Anche [illegible]sti sono segni positivi, per[illegible] nel calcio di oggi, come dimostra il caso [illegible] Fiorentina, chi sbaglia paga. A proposito, Della Valle sta trattando con [illegible] per i diritti [illegible] «della Florentia Viola, trattativa pure ben avanzata, si dice. Se otto squadre di serie A rimangono a secco e non riescono a vendere i propri diritti, una squadra di C2 che può portare ventimila abbonati ci riesce. Perché in fondo anche il calcio [illegible] un business.

ANCHE IL COMO E' STATO PROTAGONISTA DI UNA VALIDA CAMPAGNA ACQUISTI, IL MODENA SOGNA DI [illegible] IL CHIEVO

Alla Reggina l'Oscar delle «piccole»

Il Toro in fascia alta può fare meglio della passata stagione

analisi/2

[illegible]

L'OSCAR delle piccole, quelle che lotteranno per la salvezza e l'intertoto o, nella migliore delle ipotesi, per la zona Uefa, [illegible] merita la neo promossa Reggina che, dopo Nakamura, Paredes, Cirillo, Pierini e Di Michele, potrebbe ancora assicurarsi via Perugia l'ex juventino Amoruso. Il Toro viene subito dopo grazie al «colpo in extremis» di Conticchio e Magallanes.

Grandi movimenti li ha compiuti il Como, l'altra matricola, con Benny Carbone, Pecchia, Padalino, Cauet, Bielanovic, Marco Rossi e Chiamese. Per i lariani, c'è l'incognita di un non facile assemblaggio. Il Brescia ha «riacquistato» Robi Baggio, ma ha dato l'addio a Guardiola e a Emanuele Filippini e per Mazzone c'è ancora qualche problema.

Importante, per il Piacenza di Agostinelli, la conferma del bomber Hubner [illegible] l'ingaggio dell'ex bianconero Maresca. Il Perugia, con l'arrivo di Baronio e Miccoli ha tranquillizzato Cosmi mentre [illegible] Modena punta sulla squadra che aveva brillato in B, con pochi e mirati rinforzi e con il sogno di ripetere l'impresa del Chievo. L'Udinese si affida all'esperienza di Sensini e alla scommessa Jancker, gigantesco attaccante proveniente dal Bayern Monaco. Il Bologna ha ceduto Fresi, Brighi e Pecchia ed ha preso Amoroso, Zanchi e Paramatti. L'Empoli, persi Bresciano e Maccarone, l'uomo decisivo nella promozione, si è assicurato Saudati.

Dieci squadre in un gruppo molto equilibrato. Ha ragione Camolese a definire il nostro campionato sempre più diviso in due tronconi, netti: «Le linee di separazione si sono evidenziate. Tra le prime, qualcuna ha fatto finta di piangere miserie, poi ha speso molto incentivando il divario con quelle squadre che fanno fatica ad arrivare a fine mese».

Camolese voleva due centrocampisti. Oltre a Conticchio sperava in Bastida [illegible] l'argentino sembra sfumato, a meno che Mazzola riesca a piazzare Osmanovski in Inghilterra. S'era parlato di un ritorno di Maspero, ma per ora non ci sono stati sviluppi. Comunque, l'allenatore è soddisfa[illegible] di Conticchio e Magallanes: «L'ex leccese è un interno destro classico che, in un centrocampo a quattro, può stare nel mezzo. Ha i tempi giusti di gioco e va anche a finalizzare l'azione offensiva. Ma non carichiamolo di troppe responsabilità».

Quanto a Magallanes, Camolese dice che l'uruguayano alza il tasso di qualità dell'attacco: «E' duttile. Può giostrare sia come esterno che da seconda punta o alle spalle di Lucarelli e Ferrante. La sua collocazione dipenderà anche dal tipo di avversario».

Magallanes verrà presentato alla stampa domani a Orbassano dove inizierà gli allenamenti con i nuovi compagni. Giovedì (ore 15), debutterà in granata a Saint Vincent, contro la rappresentativa della Valle d'Aosta e sabato, in Polonia, parteciperà al quadrangolare con il Ruch Chorzow (serie A), lo Zaglebie (società di cui è proprietario Cimminelli, che milita in C1), e il Bielskh (C2).

La formazione base del Toro 2002-3, farà leva su una difesa che gioca a memoria, con Bucci in porta, Fattori libero, Delli Carri e Galante marcatori. Difensori esterni Comotto [illegible] Mezzano, in attesa [illegible] [illegible] ritrovi la serenità perduta. A centrocampo Magallanes (che può anche agire sulla sinistra), Conticchio e Vergassola. Scarchilli e De Ascentis dovranno lottare per riconquistarsi il posto. E in lizza con loro c'è anche il giovane e promettente Giordano. Punte Ferrante e Lucarelli, con Sommese e Magallanes come alternative: Franco sarà disponibile solo a metà novembre. Questo Toro, tra le piccole, va collocato in una fascia alta e non è utopistico pensare possa far meglio della scorsa stagione.



IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del pallone. Prosegue il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano con le magie pallonare. Oggi facciamo sosta a Dossobuono, hinterland veronese, ristorante Cavour, il capolavoro di Vittorio Marchiori, profondo color Chievo.

Polenta, Chievo e fettuccine

Un «miracolo» nato al Cavour di Marchiori

la storia

Gigi Garanzini

NEI primi Anni 80 [illegible] un covo del Verona che cominciava a pensare [illegible] grande e [illegible] sarebbe poi arrampicato sino allo storico scudetto dell'85. L'epoca di Bagnoli e Mascetti, di Chiampan e Guidotti, di un Briegel rullo compressore [illegible] che a tavola, [illegible] soltanto sul campo: chi lo ha visto [illegible] prese con [illegible] piatto (di portata) di pasta garantisce che lo spettacolo [illegible] irripetibile. I miracoli invece, almeno da queste parti, si ripetono. Anzi ingigantisco[illegible]. Perché se nel settembre dell'83 l'onore del debutto europeo era toccato ad [illegible] squadra di provincia, adesso [illegible] la volta [illegible] addirittura di qu[illegible]. Che prima [illegible] dello [illegible] avversario, la Stella [illegible] di Belgrado, per [illegible] gran giorno del [illegible] in società, aveva nel frattempo ereditato il covo.

Dossobuono, hinterland veronese, ristorante Cavour. Sette chilometri dallo stadio, [illegible] dall'aeroporto: ma soprattutto poche centinaia [illegible] metri dalla Paluani. Tra questi tavoli, dove i veronesi amano ritrovare la loro cucina tradizionale, di polenta e di sopressa, [illegible] trippa e fettuccine, [illegible] arrosti e di bolliti a pazienza per la dieta a punti, si è consumato nel tempo il più incredibile sorpasso calcistico stracittadino di cui si [illegible] [illegible]a. «Con la Paluani a due passi - racconta Vittorio Marchiori, il patron-papà Campedelli [illegible] nostro cliente da tempo. Prima nel locale che mio padre Vittorio aveva aperto in paese nel '46 poi, dall'80, in questo. Era qui sempre, pranzava con noi anche nei giorni di chiusura. Una persona di famiglia, che non aveva segreti. Un giorno che gli vidi fare degli scarabocchi su una scatola di fiammiferi e [illegible] avvicinai con [illegible] taccuino [illegible] disse che non importava, [illegible] l'architetto che era con lui [illegible] già capito come doveva [illegible] il nuovo stabilimento. Io che non avevo nessun interesse [illegible] [illegible] il calcio, non riuscii a fare a meno di diventare tifoso [illegible] Chievo. [illegible] se anche il calcio veronese di quegli [illegible] era soltanto quello dell'Hellas, e se col presidente Guidotti dopo cena si faceva [illegible] [illegible] le carte, per [illegible] promozione [illegible] Chievo in C l facemmo le [illegible] in grande: cento persone a tavola quella sera, e alle cinque di mattina [illegible] spuntino per i carabinieri [illegible] a vedere che [illegible] [illegible] succedendo».

Oggi Vittorio, settant'anni, [illegible] passato [illegible] [illegible] ai figli. [illegible] limito [illegible] pubbliche relazioni - sogghigna - purché rigorosamente a tavola. E non [illegible] perdo [illegible] partita del Chievo, in [illegible] e fuori. [illegible] passiamo la Stella Rossa conto [illegible] girare un po' anche per l'Europa. Sennò pazienza, tanto una co[illegible] così papà Campedelli non se la sarebbe mai nemmeno immaginata».

A differenza del figlio che la [illegible] invece vivendo [illegible] prima persona. «Ma esattamente alla maniera di suo padre. Luca [illegible] cresciuto qui dentro, ed è la [illegible] persona di prima. La stessa giacca, la stessa macchina, la stessa semplicità nell'affrontare i problemi, [illegible] calcio e dell'azienda. Noi [illegible] sforziamo di non parlar del Chievo, per dargli un minimo [illegible] respiro: [illegible] sinceramente [illegible] sempre ci [illegible].

[illegible] Chievo Luca Marchiori, il primogenito, ha anche giocato. «Un anno solo, in prestito, dopo cinque stagioni nelle giovanili del Vicenza. Poi sono andato all'Audace con Malesani, poi un ginocchio [illegible] ha fregato. Ero un'ala destra vecchia maniera, forse sarei [illegible] [illegible] al calcio [illegible] Del Neri: soprattutto adesso che Eriberto è diventato Luciano e bisogna trovare [illegible] sostituto [illegible] [illegible] deve». Anche Alberto, l'altro fratello, [illegible] [illegible] passato calcistico nelle giovanili [illegible] Verona, con Maddè. «[illegible] ho [illegible] presto, le ginocchia sono un problema di famiglia. Mi ero disamorato anche del calcio, l'ho riscoperto proprio grazie [illegible] Chievo. [illegible] la domenica è una battaglia con mio fratello per chi riesce a scappare prima dal ristorante e a correre allo stadio, fermo restando che papà ha la precedenza e [illegible] [illegible] per tempo. Quando tocca a me ci vado coi bambini perché, mi creda, nelle domeniche [illegible] Chievo lo stadio [illegible] tornato a [illegible] un luogo di festa. E si fa fatica a credere che in quello stesso stadio nelle domeniche del Verona possa sempre [illegible] dere di tutto».

> La retrocessione [illegible] Verona? Ci dispiace, anche se a loro di veronese è rimasto poco

E' [illegible] dato oggettivo, non c'entra la rivalità. Quella semmai sta dall'altra parte, com'è normale che sia per [illegible] [illegible] [illegible] che, abituata [illegible] monopolio della passione cittadina, ha subito [illegible] progressiva erosione culminata addirittura [illegible] sorpasso. Papà Vittorio giura, e i figli convinti gli fanno eco, che la retrocessione [illegible] Verona [illegible] stata un dispiacere. [illegible] che per uno, non difficilissimo da individuare. «Mai più visto, Malesani. [illegible] prima né dopo quella sceneggiata notturna d[illegible] dopo-derby. Prima [illegible] di [illegible] - ricorda Vittorio - era stato anche allenatore [illegible] mio figlio Luca. Può essere che la carriera gli abbia un po' dato alla testa, peggio per lui, a noi del Chievo non succede. E siamo ben felici di conservare gli stessi rapporti affettuosi [illegible] prima con i grandi [illegible] Verona del passato, a cominciare da Bagnoli, da Mascetti, [illegible] Gianni Bui, [illegible] stesso Briegel che almeno una volta l'anno ci torna a trovare».

[illegible] parliamo [illegible] passato - interviene Luca - è innegabile che quel Verona abbia rappresentato un'epoca. Ma [illegible] parliamo di presente, oggi [illegible] calcio [illegible]e è meglio rappresen[illegible] dal Chievo [illegible] solo [illegible] fenomeno di quartiere [illegible] ha varcato i confini nazionali, ma anche [illegible] punto di vista strettamente territoriale: perché [illegible] Verona, a differenza che a noi, di veronese [illegible] rimasto poco. Se durerà? Intanto [illegible] successo, e sta durando. E poi mi pare che la voglia sia rimasta [illegible] stessa. Sono stato un paio di volte a San Zeno a vederli allenare. Corini, D'Anna, i leader, continuano a tirare [illegible] gruppo [illegible] [illegible] un anno fa, come se avessero [illegible] [illegible] da [illegible]strare. Sinceramente, [illegible] spe[illegible] che il divertimento non sia affatto finito. Anzi, nel nostro piccolo ci contiamo».



I tifosi (a sinistra) festeggiano il Chievo alla fine dello [illegible] campionato. Sotto: la famiglia Marchiori, proprietaria del [illegible] Cavour di Dossobuono: da sinistra i figli Luca e Alberto, a destra [illegible] Vittorio



> Il patron-papà Campedelli [illegible] nostro cliente; non avrebbe mai immaginato di vedere la squadra in Europa, il figlio è come lui, stessa semplicità in azienda e nel calcio




Non si vede a occhio nudo
ma questa è carne Coalvi.
Ravioli, ravioli del plin e tortellini con ripieno di carne Coalvi. Trovate queste prelibatezze e tanti altri prodotti
produzione che utilizza sostanze naturali organiche e minerali tecniche agronomiche che sfruttano sistemi di difesa naturali.
denominazione di origine protetta (D.O.P.), che distingue l'olio extravergine di oliva,
che tutto il processo di produzione, dalla coltivazione degli olivi alla
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
4 Uova
Pomodoro
Caffè
Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

L'ALLENATORE FA IL PUNTO DOPO LA CHIUSURA DEL MERCATO: PROMUOVE MILAN E INTER E SULLA ROMA DICE CHE CAPELLO «ESAGERA» CON IL PESSIMISMO

Lippi: sta nascendo [illegible] Juve super

«Avrei tenuto Brighi, mi consolerò con i gol di Di Vaio»



Marcello Lippi (visto da Franco Bruna)

Fabio Vergnano
TORINO

OGGI è il giorno di Marco Di Vaio. Visite mediche e presentazione del penultimo botto [illegible] mercato della Juventus. L'ultimo, infatti, [illegible] l'uruguaiano Ruben Olivera, scuola Danubio [illegible] Montevideo, raccattato da Moggi in extra-[illegible] prima dell'embargo decretato nei confronti degli extra-[illegible]. Ora, [illegible] l'ex attac-[illegible] del Parma, il [illegible] completo. E Lippi non avrebbe che da sorridere [illegible] fosse alla prese con delicate situazioni interne al gruppo che sperava di risolvere e [illegible] invece sono tuttora aperte. Comunque, l'arrivo di un quinto attaccante consente alla Juve di allinearsi alla concorrenza, di [illegible] più competitiva.

Lippi, perché Di Vaio?

«E perché Nesta al Milan, Can-[illegible] e Crespo all'Inter? Le grandi prendono sempre gran-[illegible] giocatori. Ora ho davvero un gruppo molto forte».

Sembrava che regnasse l'immobilismo, invece cosa è cambiato all'improvviso?

«La dilazione dei pagamenti ha fatto sì che tutti potessero di nuovo spendere. [illegible] discorso generale, poi ci [illegible] singole realtà che non [illegible] a fondo. [illegible] vivo quella della Juve e [illegible] che i programmi [illegible] stati rispettati».

Quindi [illegible] Vaio sarebbe ar-[illegible] anche [illegible] Trezeguet non si fosse infortunato?

«Infatti. Trezeguet ha qualche problema che risolverà nei tempi stabiliti [illegible] ora può guarire [illegible] calma».

Accertato che sulla scelta di Di Vaio non c'erano dubbi, come mai proprio lui?

«E' [illegible] dei migliori d'Europa, ha velocità, scatto, rapidità nel tiro. Qualità che [illegible]na delle nostre punte possiede tutte insieme».

[illegible] cessione di Brighi, [illegible] pure soltanto in prestito, ha spiazzato anche lei?

«Una società si pone certe strategie e, per concretizzarle, a volte può essere costretta a rinunce dolorose. Consideravamo Brighi incedibile, [illegible] è andato via. Io l'avrei tenuto molto volentieri».

Ora ha i 5 attaccanti che voleva. Come li gestirà?

«Dicevate che quattro erano pochi, [illegible] dovrei [illegible] delle difficoltà se ne ho [illegible] in più? Era la scelta da fare, se saranno intelligenti non si creeranno problemi».

[illegible] nascendo una super Juve?

«Se si considera che devo recuperare giocatori impor-[illegible] direi di sì. Non ho ancora potuto disporre [illegible] ragazzi che hanno classe, carisma, resa atletica. Quando ritorneranno disponibili a scadenze diverse come previsto avrò [illegible] squadra che [illegible] cambierei con nessun'altra».

E' una Juve più forte e completa di quella [illegible] scudetto?

«E' la Juve dei miei sogni. [illegible] [illegible] nulla, [illegible]rrei soltanto [illegible] la bacchetta magica per far sì che tutti si c[illegible] sempre in buona salute».

Che tipo è questo Olivera?

«L'ho visto in videocassetta. E' un [illegible] [illegible] di [illegible] tiro e soprattutto fornito di un gran fisico. Alla sua età [illegible] vedo molti [illegible] tutte queste doti».

Non [illegible] una [illegible] di poppanti. Non [illegible] utile accapparrarsi un grande difensore?

«[illegible] quattro centrali più Tudor e Thuram che possono giocare in [illegible] pure loro. Qualsiasi coppia componga [illegible] di sicuro affidamento per [illegible] e personalità».

Sì, però di Nesta ce n'è uno.

«Non è meno forte dei miei, [illegible] avrebbe dovuto acclimatarsi prima di dare [illegible] reparto la [illegible] sicurezza che danno quelli che sono già qui».

Con Di Vaio si passa al tridente?

«Come prima, sarà una scelta occasionale, non prestabilita. Abbiamo differenti modi di giocare perché i grandi [illegible] hanno qualità che consentono di cambiare».

Dopo il «terremoto» del 30 agosto come sono cambiati i valori in campo?

«Juve, Roma, Inter [illegible] Milan sono sempre sullo [illegible] piano. Vedo meno bene la Lazio, Crespo e Nesta saranno perdite gravi. Adesso ognuno pensa di essere il migliore soltanto perché ha concluso gli affari che sperava. A maggio capiremo chi aveva ragione».

Capello, però, accusa e parla di Roma indebolita.

«Il suo sfogo è una forzatura del momento. La Roma ha sempre ottime qualità, e la prima è proprio il [illegible] grande allenatore».

Ronaldo è volato in Spagna. Crede che [illegible] mancherà?

«Madrid non [illegible] sulla Luna. Lo vedremo come prima, più di prima visto che negli ultimi anni ha giocato poco. E' stata una sua scelta. Contento lui, [illegible] non ho nulla [illegible] aggiungere».

IN CASO DI FORFAIT DEL BIANCONERO, TOLDO TITOLARE E PELIZZOLI VICE

Buffon (contusione) [illegible] rischio per la Nazionale

[illegible]. Domani la Juventus riprende [illegible] preparazione dopo due giorni di vacanza a ranghi dimezzati. [illegible] nazionali sottraggono a Lippi [illegible]dici giocatori, quindi le due amichevoli di Catania (5 settembre ore 21) e Messina (7 settembre ore 18) perdono [illegible] parte il significato [illegible] prove generali in vista [illegible] campionato. Ci sono, comunque, seri dubbi sulle condizioni di Buffon che ha subito [illegible] forte contusione alla coscia contro [illegible] Lazio. Stasera sarà Coverciano e sarà visitato [illegible] medici della Nazionale. In caso di forfait, al [illegible] posto verrebbe chiamato Pelizzoli.

Il gruppo in partenza per [illegible] Sicilia sarà rimpolpato dai giovani della Primavera, ma potrà contare anche sull'uruguaiano Ruben Olivera che oggi sosterrà il primo allenamento con i compagni. La doppia trasferta siciliana avrà comunque [illegible] peso importante perché dovrebbero ritornare disponibili [illegible] Conte che Tudor, quest'ultimo assente da maggio dopo l'operazione alla caviglia. Nessuna certezza, invece, per Trezeguet che i medici contano di rimettere in sesto per il campionato, anche [illegible] i tempi potrebbero allungarsi ancora.

Mercoledì Lippi sarà a Nyon in Svizzera per un forum dell'Uefa [illegible] quale, per l'Italia, parteciperanno anche Capello e Ancelotti. [f. ver.]

IMPRENDITORE DI UDINE HA FONDATO IL PRIMO CLUB BIANCONERO DEDICATO AL SOCIO LIBICO

Tifano Del Piero, nel nome di Gheddafi

Luciano Borghesan

«JUVENTUS Club Gheddafi». La scritta comparirà sugli stadi d'Europa in occasione delle partite che disputeranno Del Piero [illegible] [illegible] in Champions League. [illegible] portare lo [illegible] saranno [illegible] imprenditore [illegible] 41 [illegible] e i suoi quaranta soci. Tutti friulani, di Udine: [illegible] loro patto è stato siglato [illegible] giorno dello scudetto 26, conquistato da [illegible] Piero & C [illegible] [illegible] o magliette a strisce sotto il nome [illegible] leader libico. A proposito: del colonnello [illegible] del figlio Saadi? «Conta il cognome», risponde Diego Volpe Pasini, il fondatore del primo club chiamato Gheddafi in Italia. Di più: l'unico nel mondo occiden-[illegible].

[illegible] calcio è un [illegible] veicolo per un cognome così impegnativo. Papà [illegible]ammar l'aveva capito già negli Anni Sessanta quando aveva ingaggiato il mito Colaussi a insegnare il football sui campi di Tripoli. Allora Gheddafi era il giovane [illegible]tore che doveva pagare i tecnici, ma era lui che aveva visto nello sport un ponte verso l'Italia. Poi, a essere pignoli, la storia del campione mondiale del '38 Gino Colaussi ha molte [illegible] con i passaggi che sembra voler seguire il figlio ingegne[illegible] Saadi, alla conquista [illegible] tifosi italiani: l'ala sinistra Colaussi (con il fascismo il cognome fu italianizzato) era di Trieste, la città (con relativo porto) della società Triestina, in cui vorrebbe investire; Colaussi giocò due stagioni nella Juve, la squadra del cuore di Gheddafi. Solo coincidenze.

Nel '96 si è stati a un niente dal far svolgere a Tripoli la prima sfida [illegible] Supercoppa [illegible] Juventus e Parma. Pare fosse venuto [illegible] mancare il gradimento americano p[illegible] passare alla storia con sei anni d'anticipo. [illegible] secondo tentativo [illegible] centravanti e capitano dell'Al Ittihad, Gheddafi, l'ha curato nei particolari. Allenatore della Nazionale libica, l'italiano e faccia televisiva Scoglio; Al Ittihad, guidato dall'ex bianconero e azzurro Antonello Cuccureddu. Acquistate azioni Juventus. Persino due calci con Lippi e ragazzi, in allenamento.

L'inglese «The Guardian» scrive: «Nuovo piano sul calcio per la Libia: Gheddafi investe sul mercato calcistico greco e italiano per ottenere la riabilitazione politica». Affermazioni che si riferiscono all'interesse manifestato per le squadre di L'Aquila e Trieste, e che possono far pensare alla preparazione del [illegible]senso per un corridoio adriatico.

Che c'entra la Juventus? «E' la fidanzata d'Italia», riprende il signor Volpe. A volte i cognomi svelano le caratteristiche, e certamente il presidente del primo Club Juventus Gheddafi è [illegible] imprenditore sveglio, alquanto intraprendente, sensibile alle iniziative che fanno titolo. A metà Anni Novanta fondò le ronde antiprostituzione, [illegible] comitato Sos Italia per la sicurezza dei cittadini, ha avuto cotte politiche per Vittorio Sgarbi, nel 2001 anche per Haider, organizzando il Partito liberal democratico.

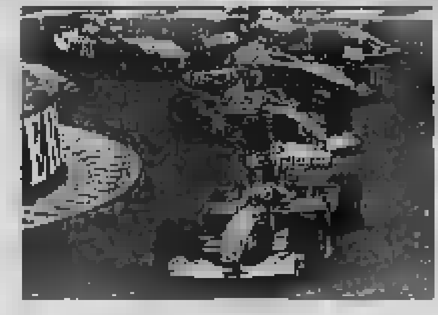
Tifoso juventino per opportunismo? «Sono bianconero sfegatato, [illegible] quando giocavano Zoff, Scirea, Tardelli. Con il [illegible] lavoro (vende pubblicità Sms, n.d.r.) ho scoperto quanti juventini [illegible] siano nel Paese. Ovunque». Prima Haider, ora Gheddafi? «Indubbiamente le [illegible]tazioni sono in [illegible] [illegible] quando la [illegible] ha preso posizione contro [illegible] terrorismo internazionale. I pronunciamenti di condanna per l'11 settembre sono stati espliciti».

Portare il suo nome [illegible] mezza Europa, probabilmente in mondovi-[illegible] con la scusa di fare il tifo può essere un buon [illegible]rvizio. Chiederà soldi [illegible] Gheddafi? «No, sarebbe di cattivo gusto». Ma lei è un imprendi-[illegible]. [illegible] mi fa piacere che un gi[illegible] possano [illegible] investiti [illegible] in Italia i soldi libici. Tutti sanno che in Svizzera ci sono capitali bloccati, quello [illegible] denaro proveniente [illegible] petrolio, non [illegible] origini [illegible]. Se [illegible] ha un disegno del genere, può essere funzionale anche alla nostra economia».

Scusi, ma lei è udinese oltre che juventino? «Sono federalista».

Il Cavallino scatta bene e va subito al comando

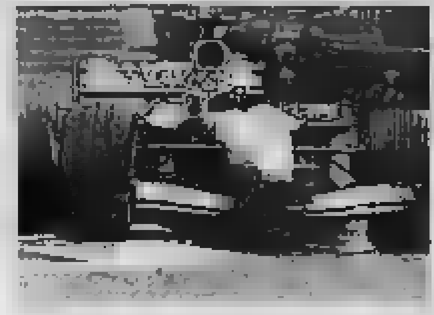
■ Tutto come previsto: [illegible] via Michael Schumacher è come sempre velocissimo e prende il largo, permettendo a Rubens Barrichello di infilare Raikkonen all'interno della prima curva: il finlandese rimane in terza posizione per [illegible] giro, poi commette [illegible] errore [illegible] Montoya lo scavalca. Schumi inizia un personalissimo show inanellando giri super, mentre Rubens conserva il [illegible] posto



Via super per le rosse: Schumi precede Rubens

Raikkonen perde terreno poi rimane [illegible] piedi

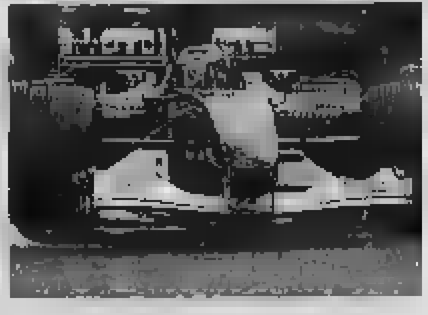
■ Al 36° giro [illegible] dopo [illegible]na gara passata a inseguire i migliori, finisce anche [illegible] di Kimi Raikkonen. Il [illegible] Mercedes della sua McLaren, infatti, cede e il pilota finlandese deve lasciare [illegible] corsa, imitato un minuto dopo dalla Renault di Jarno Trulli [illegible] pescarese era quinto). Ancora un passaggio e si ferma pure Fisichella con [illegible] della [illegible] in fiamme.



Raikkonen, bene in prova ma domenica amara

Barrichello aumenta il vantaggio nel Mondiale

■ Mentre Michael Schumacher vola indisturbato [illegible] il traguardo, alle sue spalle, come un fedele scudiero, Rubens Barrichello controlla la situazi[illegible] il brasiliano si piazza secondo e allunga il vantaggio in classifica generale sul colombiano Montoya. A tre gare dalla conclusione del campionato del mondo, Rubens ha ora 7 punti di vantaggio sul pilota della Williams.

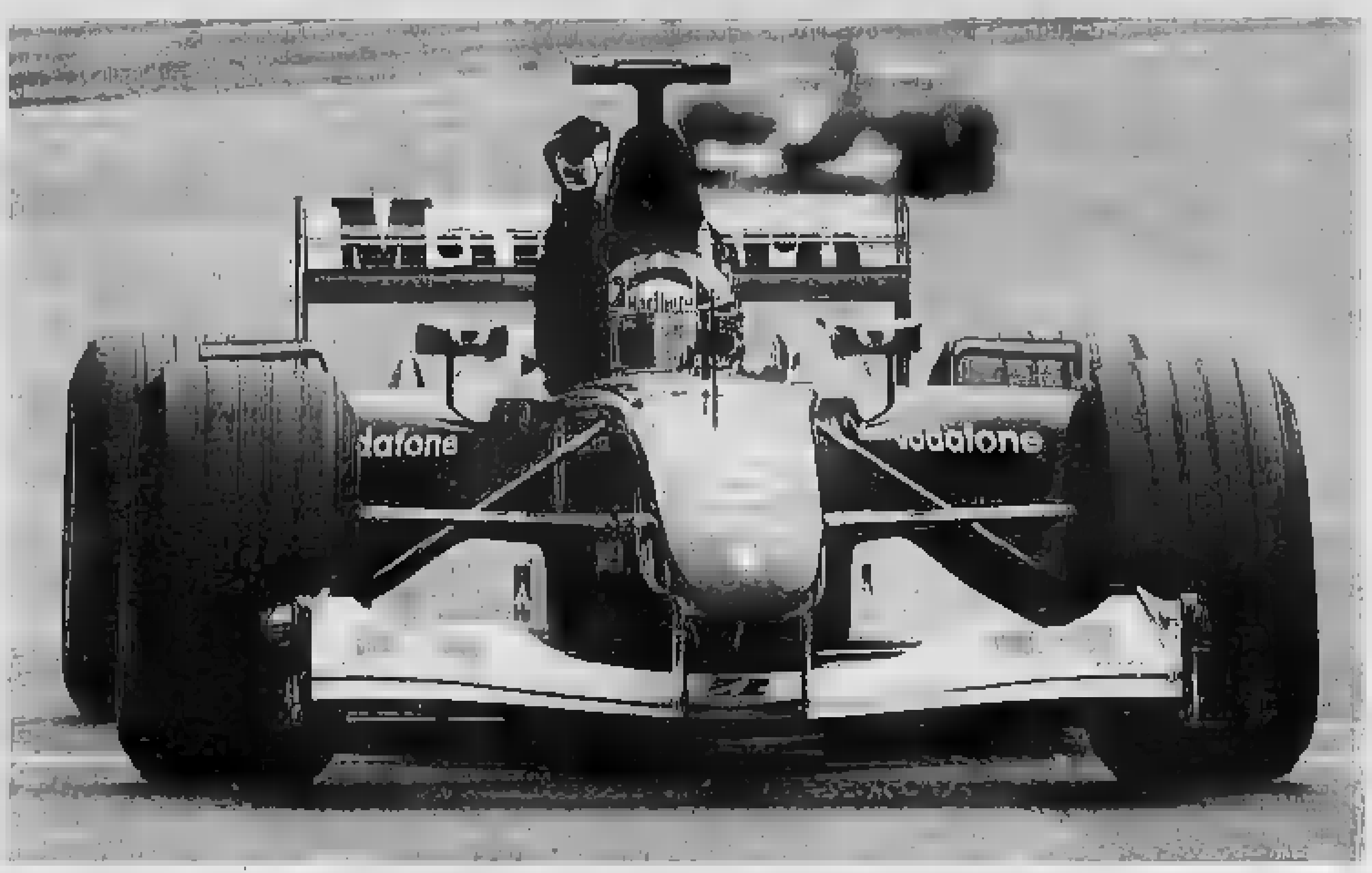


Barrichello: mai così in alto nel Mondiale

A SPA DOMINIO IN ROSSO CON BARRICHELLO AL SECONDO POSTO

Per Schumi e la Ferrari una volata trionfale Battuti rivali e record

Ancora una gara perfetta, che conferma la superiorità del team Distacchi abissali, Montoya terzo, Raikkonen tradito dal motore



Il braccio al cielo, Michael Schumacher taglia il traguardo vittorioso nel [illegible] Premio del Belgio: è il decimo successo stagionale

[illegible] Chiavegato

FRANCORCHAMPS

«Grazie ragazzi, grazie a tutta la squadra. [illegible] meraviglioso, [illegible] felice». Così Michael Schumacher, via radio, tagli[illegible] il traguardo ha espresso la [illegible] gratitudine alla Ferrari che gli [illegible] tito in questi anni di diventare [illegible] più grande pilota di tutti i tempi, almeno a livello [illegible] risultati. Alle [illegible] spalle Rubens Barrichello, a siglare [illegible] doppietta per [illegible] Cavallino, con Montoya e Coulthard che battagliavano [illegible] il terzo posto, agguantato [illegible] bravura [illegible] colombiano.

Sulla sua pista preferita Schumi si [illegible] esaltato. [illegible] partenza perfetta (è anche riuscito ad aprire la porta [illegible] compagno di squadra: allargandosi al centro ha permesso [illegible] brasiliano di [illegible] alla prima curva Raikkonen), poi una serie di giri incredibili. Per undici tornate consecutive il campione del mondo ha segnato il record della pista, macinando [illegible] povero Rubinho e tutti i rivali.

Al 30° passa[illegible] prima della seconda sosta ai box per i rifornimenti, [illegible] oltre venti secondi di vantaggio su Barrichello e 55" [illegible] Montoya. Più di mezza pista, oltre [illegible] chilometri e mezzo. Se l'aggressivo Juan Pablo si è piazzato terzo a circa 18,5 secondi, [illegible] soltanto perché negli ultimi venti minuti Michael e Rubens sono andati a spasso. Si sono trasformati da assi del volante impegnati al massimo in turisti che guardavano il panorama. O meglio hanno cercato di concentrarsi per non commettere errori, volendo viaggiare molto più piano di quanto non avrebbero potuto.

Il confronto [illegible] stato [illegible] anche nei giri veloci: Schumacher 1'47"176, media 233,884 chilometri orari, al diciassettesimo; in questa graduatoria Barrichello ancora secondo ma a 1"020, Montoya terzo a 2"117, Coulthard quarto a 2"222, il fratellino Ralf quin[illegible] a 2"505. E via [illegible] questi distacchi. Letteralmente micidiale, non succedeva da tempo [illegible] morabile.

Dei nuovi traguardi raggiunti dal trentatreenne fuoriclasse di Kerpen e dalla Ferrari si parla a parte. Sulla supremazia della Scuderia di Maranello e [illegible] sua squadra c'è poco da dire. Basta guardare i volti dei rivali, tecnici e piloti. In questo momento, pur non dandosi mai per vinti, vedono i trionfi in rosso come qualcosa di ineluttabile, un castigo divino al quale bisogna assoggettarsi.

Qualcuno dirà che le gare sono [illegible]. Ma i tifosi la pe[illegible] in maniera opposta; tutti, come il presidente Luca Montezemolo, vorrebbero addormentarsi davanti al video subito dopo la partenza e svegliarsi al termine [illegible] gara per vedere le due F2002 sfilare davanti alla bandiera a scacchi, al primo e al secondo posto.

Il problema poi [illegible] della Ferrari. In passato anche McLaren e Williams, per diverse stagioni, fecero il bello e il brutto tempo. Se i due team, ora anglo-tedeschi, [illegible] riescono a ritrovare lo smalto di [illegible] tempo, è colpa loro. La Mercedes aveva preparato un nuovo motore per Coulthard e Raikkonen, ma [illegible] ha avuto le prestazioni che si aspettava e [illegible] pagato in affidabilità con il ritiro [illegible] finlandese, a dire [illegible] vero ancora [illegible] po' ingenuo e inesperto, visto che [illegible] paio [illegible] errori [illegible] ha commessi. La Williams forse sta patendo il fatto che il fornitore di gomme, la Michelin, ha scelto di lavorare su due fronti, cioè [illegible] due squadre di vertice. Ma anche la [illegible] preparata dai tecnici di Patrick Head [illegible] qualche problema di messa a punto.

La Ferrari, invece, [illegible] visto ripagata anche [illegible] fiducia riposta nella Bridgestone. Le due squadre hanno lavorato in simbiosi senza risparmiare gli sforzi. Basti dire che fra Schumacher, Barrichello, Badoer e Burti [illegible] stati percorsi dall'inizio della stagione più [illegible] mila chilometri [illegible] test, molti [illegible] quali puntati proprio sullo sviluppo degli pneumatici.

Bravo Todt che ha saputo creare un'organizzazione valida [illegible] ha preparato piani vincenti. Fra l'altro [illegible] non è facile tenere insieme una formazione di 700 persone, quelle della Gestione Sportiva, [illegible] le molte tentazioni cui sono sottoposte dalle altre squadre. Per fare un esempio: un tecnico elettronico di Maranello è stato ingaggiato da [illegible] rivale [illegible] stipendio quadruplicato. Per rimanere [illegible] vuole passione e lo spirito di famiglia che anima tutta Maranello. Uno spirito che si spiega [illegible] con il programma della settimana: da domani Schumacher in pista a Monza. E Badoer in Francia a Le Castellet, dove quasi certamente proverà già molti elementi e gomme per il 2003.

[illegible] PER MONZA

La Lega: prestiamo Michael alla Minardi

■ Michael Schumacher è così bravo «da togliere interesse alle gare». Roberto Calderoli, coordinatore delle segreterie nazionali della Lega [illegible] e vice presidente del Senato, propone quindi di prestare il campione della Ferrari alla Minardi nel prossimo Gp di Monza perché «così ritornerebbe l'incertezza sul vincitore e potremmo vedere [illegible] potenzialità dell'altra squadra italiana». Calderoli ha quindi spiegato che «è stato bello vedere Schumacher stravincere [illegible] distruggendo record e avversari, è stato bello vederlo sul podio dare sfogo al [illegible] entusiasmo e alla [illegible] spontaneità [illegible] note del suo inno nazionale». Il vice presidente del Senato [illegible] è rammaricato invece del fatto che Schumi [illegible] stato «serio e formale sulle [illegible] nostra marcetta, forse per [illegible] critiche di badilatori e di detrattori dei giochi [illegible] squadra».

UN DUO CHE ENTRA NELLA STORIA

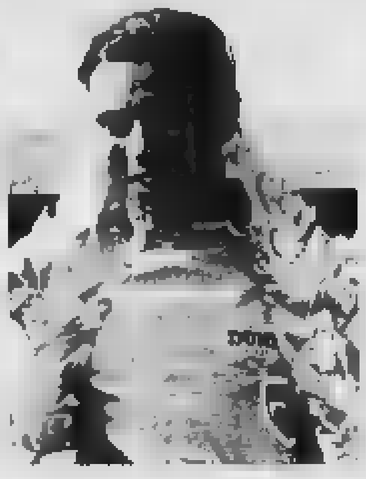
L'uomo e la macchina [illegible] primati

Vittorie, podi, hat trick: Michael e la F2002 meglio di Jim Clark

analisi

Stefano Mancini

LA Ferrari di inizio millennio e Michael Schumacher sono i nuovi termini di paragone della Formula 1. Prima hanno battuto tutti i record più importanti, [illegible] limano quelli meno [illegible]. Grazie al campione tedesco si torna a parlare di «hat trick», la conquista di pole position, giro più veloce in gara e vittoria nello stesso Gran Premio. Schumi ha raggiunto a qu[illegible] 11 Jim Clark, campione nel '63 e nel '65 con la Lotus, uno dell'élite dei grandissimi. Alle loro spalle, Juan Manuel Fangio (9) e Alain Prost (6).



Clark, con la Lotus campione nel '63 e '65

Altre curiosità: il «mostro» è in testa al campionato da 34 gare consecutive. L'ultimo sorpasso [illegible] subì proprio [illegible] Belgio nel 2000, protagonista Mika Hakkinen che sferrava l'ultimo [illegible] assalto al rivale. Sono 99, invece, le gare complessive che l'asso di Kerpen ha condotto da capoclassifica: visto che quest'anno [illegible] lo può superare, sfonderà a Monza quota 100 e concluderà la stagione [illegible] 102. [illegible] podio sale [illegible] 16 gare consecutive, [illegible] punti finisce da 19; il giro veloce stabilito sul circuito di Spa è il numero 50 della [illegible] (Prost si è fermato a 41).

Un altro primato freschissimo è quello dei successi stagionali, che già gli apparteneva a quota 9 alla pari di Nigel Mansell: ora sono 10. Con il primo posto in Belgio, Schumi [illegible] nell'empi[illegible] dei piloti che hanno conquistato sei volte lo stesso Gp (gli altri [illegible] Prost e Senna) ed [illegible] a un punto dal record di punti stagionali: nelle statistiche, a quota 123, è preceduto da se stesso (vedi la cavalcata trionfale del 2001).

Sembra strano, [illegible] man[illegible] un [illegible] prestigioso al palmarès di Michael Schumacher, l'unico che forse non farà in tempo a conquistare prima che gli anni ne limino i riflessi: le [illegible] position. L'indimenticato Ayrton [illegible] conduce 65 a 48. Con l'insuperabile F2002, Schumi finora ha centrato cinque pole e possiamo ipotizzare che arrivi a sette nelle prossime gare a Monza, Indianapolis e Suzuka. Se [illegible]i avversari recupereranno [illegible] poco del divario che li separa [illegible] Cavallino, il pilota tedesco potrebbe conquistare altre 10 pole nelle due stagioni di contratto che ancora lo legano a Maranello. Senna resterebbe in vantaggio di cinque, dopo chissà. Spingersi oltre nelle previsioni avrebbe poco senso in un mondo in cui gli equilibri tecnici [illegible]biano così in fretta.

Altrettanto straordinari [illegible] i numeri della Ferrari: la doppietta [illegible] Belgio è [illegible] seconda consecutiva, sesta della stagione, 58ª della storia, 12ª della coppia Schumacher-Barrichello, la più [illegible] vista [illegible]. Soltanto Senna e Prost con la McLaren hanno fatto meglio (14), ma la supremazia della [illegible] potrebbe scalzarli presto dall'album del record. [illegible] 51 volte una [illegible] ha condotto [illegible] corsa dall'inizio alla fine, mentre alla McLaren è riuscito «solo» [illegible] 50 casi. Pole position, giri veloci e vittorie restano in pari [illegible]: 155. I podi consecutivi sono 50, quelli complessivi 486. E ogni domeni[illegible] quando [illegible] traguardo sventola la bandiera a scacchi, tutti i calcoli [illegible] aggiornati.

MONDIALI DI VOLLEY: STRAPAZZATE ANCHE LE CECHE

L'Italdonne [illegible] serio avanti [illegible] a [illegible] di 3-0



Francesca Piccinini in attacco

Tre partite, tre vittorie senza cedere un solo set. A Munster, il Mondiale che potrebbe consacrare l'Italia fra le potenze del volley femminile, è cominciato nel migliore [illegible] modi. Dopo Giappone e Messico, ieri le azzurre hanno liquidato in un'oretta anche le ceche mettendo in mostra una batteria di martelli (17 punti per Togut e Rinieri, 14 per Piccinini) in formissima. E [illegible] la truppa di Bonitta viaggia sicura verso la seconda fase, si registrano già vittime illustri. L'ambiziosa Germania padrona di casa, ad esempio, ieri è stata schiac[illegible] dalla Bulgaria. [illegible] prime due giornate, le due finaliste delle Olimpiadi 2000 erano invece [illegible] sconfitte [illegible] tie-break: venerdì Cuba dalla Corea, sabato la Russia dagli Usa.

E [illegible] l'Italia che [illegible] sfida le tedesche in cerca di rivincita e che domani chiuderà la prima fase contro la Bulgaria, l'altra leader del girone A senza set al passivo, sa già che in caso di primato finale si ritroverebbe nel secondo turno contro Cuba e Russia e che dovrebbe battere [illegible] una [illegible] per essere sicura di [illegible] dei quarti. Compito arduo, non impossibile. Anche perché se Bonitta è convinto che la [illegible] squadra vale un posto fra le prime 4, prima o poi dovrà battere pure le «grandi». [illegible] però [illegible] ci riuscisse nell'indifferenza [illegible] tv pubblica. I fans del volley sperano ancora che la Rai si ravveda. [r. con.]

Situazione (3ª giornata). *Girone A:* Giappone-Messico 3-0; Bulgaria-Germania 3-0; Italia-Rep. Ce[illegible] 3-0 (18, 21, 22). [illegible]: Bulgaria, Italia [illegible] Germania 4; Giappone 2; Rep. Ceca, Messico 0. Oggi: Bulgaria-Giappone; Rep. Ceca-Messico; Germania-Italia (ore 20,20, diretta [illegible] WDR, raggiungibile sul satellite Astra 1 C sulla frequenza 11,053 orizzontale). *Girone B:* Cuba-Olanda 3-0; Corea-Canada 3-0; Romania-Egitto 3-0. Classifica: Corea 6; Cuba, [illegible] 4; Romania, Canada 2; Egitto 0. *Girone C:* Portorico-Argentina 3-2; Usa-Rep. Dominicana 3-0; Russia-Kenya 3-0. Classifica: Usa, Portorico 6; Russia 4; Argentina 2; Rep. Dominicana, Kenya 0. *Girone D:* Cina-Thailandia 3-1; Brasile-Australia [illegible]-0; Grecia-Polonia 3-2. Classifica: Cina, Grecia 6; Brasile 4; Polonia 2; Australia, Thailandia 0.

ATLETICA: LA GIOVANE SICILIANA HA CORSO I 100 IN 11"52

A [illegible] più [illegible] Levorato piace [illegible] crescita [illegible]

PADOVA

La quarta gara in cinque giorni non regala a Manuela Levorato il riscontro cronometrico sperato: un 11"25 sui 100 ben poco aggiunge a quanto già si [illegible] di lei. C'è da augurarsi che l'aiuti [illegible] affrettare la scelta di correre i 400, dove le sue scarse qualità in partenza avrebbero un peso minore sul risultato finale.

Se la Levorato, che è di [illegible] paese a pochi chilometri da Padova, non riesce a essere profeta in patria e a migliorare il suo record italiano (11"14, lo scorso anno a Losanna), chi si fa avanti è Vincenza Calì, 19 anni il prossimo 15 ottobre, quarta in luglio sui 200 [illegible] Mondiali juniores di Kingston: anche lei deve lavorare molto sulla partenza, ma intanto ritocca di 4 centesimi, con 11"52, il suo personale confermando grandi potenzialità. Ed almeno la citazione la merita anche Daniela Graglia (11"59), sempre dignitosa.

Il meeting padovano ha propo[illegible] anche un determinato Dal Soglio (peso a 20,61) mentre Magdelin Martinez ha sfiorato (14,58) il limite italiano [illegible] triplo, mancandolo per 7 [illegible]. Altri risultati significativi [illegible] venuti [illegible] Coby Miller (10"10 sui 100), Anier Garcia (13"37 sui 110 hs), Joey Woody (48"91 sui [illegible] hs), Dwight Phillips (8,36 nel lungo) e Stacy Dragila (4,62 nell'asta).

Una nuova grana, intanto, si profila all'orizzonte della sempre più disastrata Fidal che ha aspettato un anno per decidere l'ammissione della Camelot, società femminile che ha sostituito di fatto la scompar[illegible] Snam, alla finale A1 [illegible] campionato di società, riuscendo a scontentare i dodici club qualificati da un regolamento che sarebbe stato necessario aggiornare [illegible] all'ultimo momento. E adesso i «dodici» minacciano, compatti, di scioperare. Ma non solo perché inserire una tredicesima società all'A1 per delle gare che si disputeranno su una pista a 6 corsie (Conegliano Veneto) significa anche inventarsi una problematica suddivisione delle stesse. [g. b.]

SPORT FLASH

■ **BASKET: MONDIALI, 2ª FASE.** Ultimo [illegible] 1ª fase (promosse [illegible] prime 3). Girone A: Spagna-Angola 88-55; Jugoslavia-Canada 87-71. Classifica: Spagna 6; Jugoslavia 4; Angola 2; Canada 0. Girone B: Turchia-Libano 107-80; Brasile-Portorico 90-86. Classifica: [illegible] 6; Portorico 4; Turchia 2; Libano 0. Girone C: Usa-Cina 84-65; Germania-Algeria 102-70. Classifica: Usa 6; Germania 4; Cina 2; Algeria 0. Girone D: Russia-Venezuela 86-69; Argentina-Nuova Zelanda 112-85. Classifica: Argentina 6; Nuova Zelanda 4; [illegible] 2; Venezuela 0. Da oggi i gironi della 2ª fase: nell'E Spagna, Jugoslavia, Angola, Brasile, Portorico e Turchia; nell'F, Usa, Germania, Cina, Argentina, Nuova Zelanda e Russia. Le prime 4 giocheranno i quarti a eliminazione diretta.

■ **SUPERBIKE: [illegible] BATTE BAYLISS.** Nel Gp di Germania, 11ª prova iridata, a segno [illegible] entrambe le manche il texano Colin Edwards (Honda) davanti a Troy Bayliss (Ducati): quest'ultimo guida il Mondiale con 29 punti di vantaggio su Edwards. In Supersport, 1ª vittoria stagionale di Paolo Casoli.

■ **JUDO: DOPPIO [illegible].** Gli azzurri della Nazionale di judo maschile le ragazze, terze sabato nella loro gara dei Mondiali di Basilea, e conquistano il bronzo battendo l'Iran per 4-3 nella finale per la medaglia. L'Italia del ct Romanacci, con un Pino Maddaloni in precarie condizioni fisiche, ha rimontato [illegible] passivo di 0-3, grazie a 4 ippon consecutivi di Truzzi, Lepre, Monti e Bianchessi. In precedenza, nei quarti l'Italia era stata battuta 5-2 dalla Francia, poi nei recuperi aveva superato l'Algeria 5-1 e il Brasile 4-3.

■ **BASEBALL: COMANDA BOLOGNA.** Risultati della 21ª giornata di ritorno [illegible] A1: Gb Mo-Orioles Gr 1-6; Danesi Nettuno-Normanni Paternò 6-1; Semex Codogno-Faliero Fi 4-8; Italeri Bo-Ceci Pr 6-5; Colavita Anzio-Semen[illegible] Ro 3-0. Classifica: [illegible] 750; Semenzato, Danesi 708; Orioles 625; Ceci 563; Gb 500; Colavita 376; Faliero 354; Semex 271; Normanni 146.

■ **MUORE CICLOAMATORE.** Un ciclista della categoria amatori di Martina Franca (Ta) [illegible] durante [illegible] disputata [illegible] nell'Oltrepò Pavese. [illegible] Martucci, [illegible] anni, stava percorrendo in discesa le fasi conclusive della Granfondo Terme di Salice quando si è schiantato contro un albero.

■ **TOTIP.** Concorso di ieri: Colonne: 2-1, 1-X, 2-2, 2-1, 1-2, 2-X. Quote: nessun «14»; agli 8 «12» vanno [illegible] 8.383,83; ai 152 «11» €441,26; ai 1.631 «10» € 41,12.



Dal fumo sbuca Panis che scappa dalla Bar-Honda

Fuochi pirotecnici [illegible] le Honda in fumo

■ Davvero [illegible] weekend di... fuoco per i motori Honda. [illegible] sono esplosi 5, fra prove [illegible] gara. Ieri hanno ceduto sulle vetture [illegible] Panis e di Fisichella: Fumate bianche [illegible] anche fiamme, che hanno messo in difficoltà gli altri concorrenti che [illegible] in pista fra i quali Barrichello. Particolarmente colpito Panis: [illegible] rotti 3. Ed è successo dopo che ha annunciato che nel 2003 sarà alla Toyota...



Anche in Belgio festa grande per i tifosi ferraristi

Fuori programma piccante Spogliarellista in tribuna

■ [illegible] programma sulle tribune [illegible] Spa-francorchamps [illegible] termine della gara. Una spogliarellista (quasi certamente una professionista, a giudicare dal suo «stile») si è denudata creando non poca confusione sugli spalti. Allo show non ha assistito un commissario addetto alla zona: in mattinata era salito sul camion che fa il giro d'onore con i piloti ed è caduto. Si trova all'ospedale [illegible] Liegi con una commozione cerebrale.

MONDIALE PILOTI

	punti
M. Schumacher	122
R. Barrichello	51
J. P. Montoya	44
R. Schumacher	42
D. Coulthard	37
K. Raikkonen	20
J. Button	11
N. Heidfeld e G. Fisichella	7
J. Trulli, E. Irvine, F. Massa	4
J. Villeneuve	3
O. Panis, M. Webber, M. Salo, H.H. Frentzen	2

COSTRUTTORI

	punti
Ferrari	173
Williams-Bmw	[illegible]
McLaren-Mercedes	57
Renault	[illegible]
Sauber-Petronas	11
Jordan-Honda	7
Bar-Honda	[illegible]
Jaguar-Cosworth	[illegible]
Minardi, Toyota e Arrows-Cosworth	[illegible]

SCHUMI COME PAVAROTTI, IL PUBBLICO LO COSTRINGE A PRESENTARSI PIU' VOLTE SUL PODIO

Tutti in piedi per Michael: sto vivendo un sogno

«A inizio stagione ero ottimista, ma non mi aspettavo risultati così»

Cristiano Chiavegato

È stato costretto a presentarsi più volte sul palco. Come Luciano Pavarotti alla Scala. Sono [illegible] standing ovations per Michael Schumacher da parte del pubblico, numeroso [illegible] non mai, che ha invaso il circuito al termine della corsa, scavalcando le [illegible] buttandosi pericolosamente in pista. Bandiere della Ferrari al vento e anche qualche drappo tricolore, brasiliano per Barrichello e colombiano [illegible] Montoya.

«È incredibile - ha detto Schumi - mi sembra di vivere un sogno. All'inizio della stagione ero ottimista, [illegible] non [illegible] aspettavamo questi risultati. La gara è stata facile, lo [illegible] Merito soprattutto della [illegible]. [illegible] semplicemente extraterrestre. Siamo partiti bene, io e Rubens. Ho aspettato un paio di giri per non deteriorare le gomme, poi ho spinto al 100 per cento. Nel finale, questo è [illegible] con il margine di vantaggio che avevamo ho soltanto cercato [illegible] gestirlo al meglio, senza rischiare. Ma, sapete? E' difficile andare piano con questa Ferrari. Ti diverti molto di più quando schiacci al massimo l'acceleratore».

Dopo 14 corse su 17, in pratica tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Mondiale piloti e costruttori, decima vittoria, e così via... «È stato un Gran Premio senza la minima sbavatura. Onestamente [illegible] me lo aspettavo. Eravamo ottimisti, ma non [illegible] mai che cosa può succedere in una gara. Al termine ce la siamo presa comoda. Ho visto parecchi motori saltare e volevo evitare ogni problema, inutile stressare gli organi meccanici della vettura. Rubens si è avvicinato parecchio, ma ero tranquillo, perché Montoya all'ultimo giro era ancora a più di 10"».

Comunque non era prevedibile un simile dominio della Ferrari, c'è stata una dimostrazione [illegible] forza [illegible] precedenti. «Se guardi[illegible] alle ultime due corse, forse abbiamo dato l'impressione [illegible] soffrire di più. [illegible] c'erano stati momenti, all'inizio di stagione, come in Spagna, in cui già ci eravamo mostrati [illegible] superiori. Questo circuito belga, poi, con le sue curve veloci e tutto il resto, sembra fatto apposta per la nostra monoposto».

In pista, prima del via, c'era anche Nigel Mansell, con il quale condivideva il record di nove vittorie stagionali. Lo aveva avvertito che [illegible] qualche pericolo... «È un amico, [illegible] ne abbiamo parlato molto, era venuto simpaticamente ad augurarmi buona fortuna. Si è comportato da gentiluomo». Una domanda cattiva per il tedesco: si è divertito molto ma ha gareggiato da solo... [illegible] la gloria a una sfida accesa, [illegible] e sportiva? «Non ho mai detto questo», è stata la risposta.

La prestazione di Schumi in parte ha annichilito anche Barrichello, che però [illegible]eva preferito gomme di tipo più duro e quindi [illegible] certi aspetti meno veloci per le condizioni trovate in gara. «Considerati i miei problemi - ha dichiarato il brasiliano -, visto che ho sbagliato con gli pneumatici e non sono mai riuscito a trovare l'assetto giusto della vettura, il secondo posto va benissimo. In questo weekend non ho mai avuto l'occasione di chiedere qualcosa di più alla squadra, viste le prestazioni di Michael. Lui ha meritato tutto quello che ha ottenuto».

> «E' stato un Gran Premio senza la minima sbavatura Nel finale ho rallentato per non [illegible] rischi inutili, ma è difficile andare adagio con questa Ferrari»
> Barrichello: «Saltato Kimi la gara è filata facilmente»

Anche Rubens, [illegible]que, si è comportato bene, con una partenza da manuale. «E' andata bene. Mi chiedevo quanto veloce sarebbe stato Raikkonen al via. Poi quando ho visto che allargava al centro mi sono infilato all'interno. Lui ha [illegible] chiudere [illegible] porta, [illegible] era troppo tardi. Gli ero già di fianco e ha dovuto alzare il piede dall'acceleratore. Da quel momento è stato tutto più facile. Durante la gara ho avuto soltanto un paio di probl[illegible] quando le vetture di Massa e di Panis hanno esploso i motori davanti a me. Si vedeva nulla e [illegible] sapevo [illegible] c'era [illegible] in pista. Sono andato avanti a tentoni. Poi tutto è filato liscio».

Jean Todt ha avuto parole di elogio per i due piloti e per la squadra. Gli hanno chiesto anche che cosa pensa del giovane brasiliano Felipe Massa, che sarà appiedato dalla Sauber, malgrado abbia fatto intravedere un buon talento: «Ha solo 21 anni, è un ragazzo che mi sembra avere un importante potenziale. Ma il costruttore svizzero ha il diritto di fare le sue scelte. Noi siamo interessati a tutti i piloti che mostrano delle doti. In questi ultimi tempi abbiamo potuto ammirare anche gente come Montoya e Raikkonen. La Ferrari comunque non è messa male: abbiamo due giovani che si chiamano Schumacher e Barrichello. Promettenti».



Ross Brawn, [illegible] Barrichell[illegible], Mi[illegible]el Sch[illegible] [illegible] Pablo Montoya festeggiano sul podio di Spa-Francorchamps

IL FILM DELLA CORSA

Al via Michael Schumacher con[illegible] il primo posto, mentre Barrichello supera Raikkonen e si accoda. Nel corso [illegible] primo giro, il finlandese [illegible] attaccato da Montoya, che riesce a passarlo e a portarsi in [illegible] posizione. Il podio della gara è già delineato: la Ferrari [illegible] pilota tedesco perde [illegible] leadership soltanto in occasione dei due pit stop. Trulli lotta bene in [illegible] posizione, fino a quando il motore Renault [illegible] lo lascia a piedi. Irvine (6°) riporta [illegible] Jaguar in [illegible] punti.

Così al traguardo del Gp del Belgio, 14ª [illegible] del Mondiale di Formula 1: 1. M. Schumacher (Ferrari) 44 giri in 1h 21'20"634, media di 225,970 km/h; 2. Barrichello (Ferrari) a 1"977; 3. Montoya (Williams) 18"445; 4. Coulthard (McLaren) 19"357; 5. R. Schumacher (Williams) 56"440; [illegible] Irvine (Jaguar) 1'17"370; 7. Salo (Toyota) 1'17"809; 8. Villeneuve (BAR) 1'19"856; 9. McNish (Toyota) a 1 giro; 10. Hei[illegible] (Sauber) a 1 giro; 11. Sato (Jordan) a 1 giro; 12. Panis (BAR) a 5 giri.

Giro più veloce: il 16° di M. Schumacher (Ferrari) in 1'47"176.

Ritiri e cause: 5° giro Webber (Minardi) cambio; 11° Button (Renault) motore, 18° Davidson (Minardi) uscita di pista, 36° Trulli (Renault) motore e Raikkonen motore, 37° Massa (Sauber) motore e De La Rosa (Jaguar) sospensione, [illegible] (Jordan) motore.

[illegible] piloti (dopo [illegible] gare): 1. M. Schumacher (Ger) 122 punti; [illegible]. Barrichello (Bra) 51; 3. Montoya (Col) 44; 4. R. Schumacher (Ger) 42; 5. Coulthard (Sco) 37; 6. Raikkonen (Fin) [illegible] 7. Button (Ing) 11; [illegible]. Heidfeld (Ger) e Fisichella (Ita) 7; 10. J. Trulli (Ita), Massa (Bra) e Irvine (N. Irl) 4; 13. Villeneuve (Can) 3; 14. Webber (Aus), Panis (Fra), Salo (Fin), Frentzen (Ger) 2.

Mondiale costruttori: 1. Ferrari 173 punti; 2. Williams-Bmw [illegible] 3. McLaren-Mercedes 57; 4. Renault 15; 5. [illegible] 11; 6. Jordan-Honda 7; 7. Bar-Honda 5; 8. Jaguar 4; 9. Minardi-Asiatech, Toyota e Arrows 2.

Prossima gara: il 15 settembre, Gp d'Italia (Monza).

FORMULA [illegible]

Combinazione vincente: 1 2 6 3 5 16 24 11. Nessun «101». Premio oro (p. 92): € 33.584,38. Premio argento (p. 91): € 8.398,60. Pre[illegible] bronzo: € 1679,72

«Rubens? Posso prenderlo»

Montoya spera ancora di sorpassare il brasiliano

FRANCORCHAMPS

La Williams e la McLaren si battono per il secondo p[illegible] nel campionato costruttori. Mentre la Ferrari, ormai mondiale, è salita a quota 177, doppiando il [illegible] di Grove (86), la sfida è ancora aperta tra le due squadre anglotedesche (e quindi tra BMW e Mercedes) distanziate da [illegible] punti, con 48 ancora a disposizione. Ieri comunque Juan Pablo Montoya, terzo, e Ralf Schumacher, quinto, hanno dato una bella [illegible] a papà Frank Williams.

[illegible] - ha ammesso il colombiano - [illegible] mi aspettavo un simile risultato, dopo i problemi di assetto della vettura che [illegible] avuto per tutta la vigilia e anche nella mattinata prima della corsa. E sono rimasto sorpreso [illegible] stare davanti a Raikkonen. [illegible] stato anche merito della squadra, che ha fatto due soste ai box perfette. Una gara comunque difficile: negli ultimi giri [illegible] dovuto resistere agli attacchi di Coulthard e ce l'ho messa tutta». Ancora speranze per il secondo posto nella classifica piloti? «Perché no? Può succedere [illegible] tutto in [illegible] gare da disputare. Con un solo avviso: [illegible] do[illegible] capitare che Barrichello avrà un problema, [illegible] dovremo essere là in quel momento. Sette punti di svantaggio sono tanti, ma si può recuperare. La cosa importante è essere veloci».

Meno allegro Ralf Schumacher, soddisfatto [illegible] suo piazza[illegible] solo perché le [illegible] per lui avrebbero potuto mettersi peggio. «Alla partenza - ha spiegato il tedesco - ho dovuto rallentare dietro a Raikkonen che si è lanciato male. Poi ho commesso un paio di errori di troppo. Un testa-coda dal quale mi sono salvato per miracolo dopo [illegible] finito nella ghiaia e [illegible] sbaglio [illegible] secondo pit-stop, quando ho spinto un bottone che non era quello giusto sul volante e il motore si è spento. Insomma, se vogliamo, alla fine ho raccolto più di quanto meritavo».

Nero in volto Kimi Raikkonen, l'unico fra i candidati al podio a non aver terminato la corsa. «Non è stato il modo migliore per concludere il weekend - ha sibilato il finlandese -. Dopo la partenza disastrosa, nel [illegible] ho quasi perso il controllo della mia McLaren e Montoya mi ha superato. Siamo entrati quasi insieme ai box per il rifornimento di benzina e cambiare le gomme, ma lui è uscito subito. Proprio prima della seconda sosta mi [illegible] accorto che qualcosa [illegible] funzionava. Era il motore che perdeva potenza. L'unica cosa che mi è piaciuta nei tre giorni in Belgio è stata la prima fila nello schieramento di partenza. Ma avrei preferito partire più indietro e arrivare al traguardo».

Impresa riuscita al compagno di squadra Coulthard, il quale però [illegible] è rimasto soddisfatto. «Un pecca[illegible] [illegible] f[illegible] meglio - ha dichiarato lo scozzese -. Sono riuscito a superare Ralf Schumacher sul rettifilo di Les Combes al primo giro. E sper[illegible] di recuperare sugli altri che erano davanti. Ma la mia vettura era molto lenta nel secondo settore della pista e perdevo [illegible]. All'inizio non ho mai [illegible] la possibilità [illegible] avvici[illegible] Montoya. Le [illegible] migliorate dopo [illegible] seconda sosta e l'aderenza della McLaren [illegible] fatta sentire. Ma era troppo tardi. Sono arrivato vicino al colombiano, ma non abbastanza per tentare [illegible] superarlo». David non [illegible] parlato della Ferrari. Lo ha fatto Norbert Haug, responsabile della Mercedes: «Oggi nessuno aveva possibilità di contendere la vittoria a Michael». [c. ch.]

Trulli e Fisichella si consolano

Entrambi ko, hanno fiducia nel futuro Il romano: di colpo una gran fiammata

FRANCORCHAMPS

[illegible] speravano tanto. Almeno un punticino. Invece no: Trulli e Fisichella non hanno visto il traguardo. L'abruzzese fermato dal cedimento del motore della [illegible] Renault mentre si trovava a battagliare per la sesta posizione, Fisichella per [illegible] problema analogo, dopo aver scelto una tattica difficilissima, quella di [illegible] sola sosta ai box. Jarno però [illegible] ne ha fatto un dramma, resta ottimista, fiducioso per il futuro.

«Avevo fatto un'ottima partenza - ha raccontato - e guadagnato posizioni. Ma mi sono trovato con il cambio in [illegible] e per evi[illegible] collisioni ho dovuto allargare, per cui sono solo riuscito a [illegible] il mio [illegible] posto dello schieramento. Sino a quando non ho dovuto fermarmi, [illegible] potuto disputare un'ottima gara, [illegible] anche riuscito a portarmi davanti alla Williams di Ralf Schumacher. Poi è successo il patatrac. Ma [illegible] mi sento [illegible] frustrato né sfortunato. So di essere in una buonissima squadra che cresce, che mi darà [illegible] soddisfazioni. Purtroppo non abbiamo raccolto i frutti [illegible] lavoro svolto in questi giorni, ma abbiamo [illegible] notevole programma [illegible] sviluppo e sono [illegible] che in tempi neppure troppo brevi ci troveremo a lottare con i migliori».

Anche Fisichella [illegible] è lamentato troppo delle [illegible] disavventure. Ha guidato alla grande con una vettura che, a causa del carico di benzina, era molto più pesante di quella degli avversari, [illegible] era stato capace di rimontare diverse posizioni, [illegible] alla partenza e altre [illegible] la [illegible] tattica di una sola sosta. [illegible] essere sesto dal 18° al 20° giro. «Sapevo che non avrei avuto grandi possibilità, ma se non fosse arrivato il guasto che mi ha fermato, chissà, alla fine avrei potuto trovarmi molto vi[illegible] zona punti. Tutto è successo all'improvviso senza segnali, una fiammata spaventosa. Non ho fatto in tempo a spaventarmi perché ho visto il fumo solo negli specchietti ed ho sentito un gran rumore. Peccato, forse avrei potuto essere al posto di Irvine. Ma anche [illegible] mi lascio abbattere. Guardo a Monza. Chissà che non ci sia un po' di spazio anche per noi nel GP d'Italia». [c. ch.]



Trulli, otto ritiri in 14 gare

I TIFOSI DELLE ROSSE MEGLIO DEI PROPRIETARI DI IMBARCAZIONI CHE INALBERANO SPESSO VESSILLI SDRUCITI

La bandiera del Cavallino vale più del tricolore

Gian [illegible]

NOTIZIA acchiappata quasi per caso su una benemerita [illegible] privata di cui [illegible] siamo riusciti ad appuntare il [illegible] ci sono perplessità fra i tifosi organizzati di Maranello sulla opportunità di portare anche a Monza il superbandierone Ferrari, quello [illegible] - dicesi - 350 metri quadrati, il cuore palpitante, il tricolore, il cavallino nero [illegible] giallo, [illegible] rosso tipico, i cromatismi e la simbologia di un grande amore italiano. Il problema è l'eccesso appunto di amore, il che genera nella moltitudine ferrarista la voglia, [illegible] bisogno, il piacere, il dovere avventarsi sulla bandiera, quando la Ferrari vince cioè quasi sempre, di possederla, di lacerarla per portarne a casa [illegible] pezzettino.

> I fans hanno paura di portare a Monza il bandierone da 350 mq [illegible] se si rovinasse?

I timori [illegible] focalizzati con la loro preoccupazione su Monza perché il Gran Premio d'Italia si annuncia come il più grande e splendido sabba ferrarista dell'anno e magari di tutti i tempi, e si teme proprio che la bandierissima, già molto segnata, lacerata, reintegrata, rattoppata, cucita e ricucita non possa superare anche questa prova. Specie dopo che in [illegible] ieri sono stati raccolti dalla Ferrari altri primati, con gli statistici ormai sempre più [illegible] pegnati a rintracciare, per la scuderia e per Schumacher, [illegible]vi e sofisticati traguardi storici.

In parallelo e intanto in opposizione morale a questa notizia, ecco quella dell'accertato deperimento di quasi tutte le bandiere tricolori sui [illegible] natanti di diporto - parliamo ovviamente di barche che non svicolano su simboli stranieri comodi - addirittura con la riduzione del 27 per 100 di esse (ma chi è andato a contarle?) [illegible] uno [illegible]. Vero che la bandiera [illegible] garri[illegible] molto [illegible] vento si sfilaccia obbligatoriamente, ma tra il vento della gloria e quello della Costa Smeralda c'è [illegible] bella (nel [illegible] brutta) differenza. Pare poi che [illegible] le bandiere [illegible] barca» non ancora ai minimi termini siano comunque deterioratissime: slabbrate, stinte, bucherellate, sporche... In progetto una leggina che imponga il cambiamento di queste bandiere ogni sei mesi per i natanti pubblici, ogni anno per quelli privati (magari [illegible] bollino-stemma che, messo da qualche parte, certifichi la [illegible] del rinnovo del tessuto).

> Una indagine rivela che il 27% dei «barcaioli» trascura di curare il simbolo dell'Italia

Nel complesso per chi vuole inquietarsi per la bandiera, ed anche per chi dice che purtroppo nel Bel Paese la bandier[illegible] viene più amata e seguita come [illegible] volta, entrambe le notizie, quella degli assatanati ferraristi e quella degli incauti navigatori, hanno un loro risvolto positivo. Insomma ci si occupa, e persino ci si preoccupa, d[illegible] tricolore. Quanto poi al rinnovo costante ed obbligatorio del parco-bandiere per i galleggianti su [illegible], laghi e fiumi, rinn[illegible] ventilato proprio come le [illegible] bandiere e comportante un vasto ricambio di tessuto, trattasi di notizia buona specialmente per l'unica categoria di persone che sicurissimamente amano sempre la bandiera: gli industriali tessili.


GRANDE CONCORSO
"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"
UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA
VINCERÀ
Dal 03/06/02 al 03/11/02
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
FRIULI VENEZIA GIULIA
EMILIA ROMAGNA
VENETO
ABRUZZO
UMBRIA
LAZIO
CAMPANIA
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro

TORINO

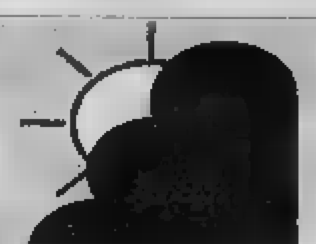
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Festa di Rinascita

Per la Festa della Rinascita della Sinistra, questa sera, alle [illegible] 21 al parco Ruffini, si dibatterà sul tema: «Il conflitto d'interessi: causa e sostanza dell'illegalità». Tra i relatori, il nuovo procuratore di Torino Giancarlo Caselli (foto), Antonio Di Pietro, Filippo Mancuso. Presiede Aldo Mirate.



Il tempo

Ancora instabilità atmosferica con tempo [illegible]eggiato al mattino e nuvolosità lungo [illegible] dorsale alpina del Piemonte in incremento durante la [illegible] [illegible] temporali diffusi. Ieri a Torino generalmente [illegible] con 24,4° [illegible] massima, 19,6° di minima e 42 per cento di umidità alle ore 14.



Sophie giornalista

Lorena Berno, [illegible] arte Sophie, (foto) [illegible] [illegible] più famosa [illegible] Viva Lain, «la casa chiusa» scoperta a Torino e frequentata da ca[illegible] e politici, diventa giornalista. Tutte le settimane, a partire da mercoledì prossimo, curerà [illegible] rubrica di sport sul settimanale «Il Punto», free press distribuito tra Torino e provincia.

IL SINDACO: «UN ARCHITETTO DEL PAESAGGIO STA SEGUENDO CIO' CHE SORGERA' SOPRA LA SOTTERRANEA, MENTRE IN CENTRO ELIMINEREMO LE AUTO DAI «SALOTTI»

Quindici nuove piazze sul tracciato del metrò

Nasceranno attorno alle stazioni della linea 1

Emanuela Minucci

«Torino entro le Olimpiadi del [illegible] potrà contare su quindici nuove piazze, mentre buona parte di quelle esistenti, specialmente quelle storiche a partire da piazza Carignano, saranno sempre più pedonalizzate».

Appena tornato dalle vacanze il sindaco Chiamparino conferma quanto già fissato, per sommi capi, da quel piano urbano del traffico che il Consiglio comunale ha approvato nella primavera scorsa. Con qualche colpo di scena [illegible] più, però: dall'attesa eliminazione del tram 18 dal salotto di piazza Carignano (che dal 1996 attende di diventare una vera isola pedonale) alla creazione ex novo di quindici, belle e ampie piazze che nasceranno sul tracciato del metrò: «Dove ora [illegible] stanno costruendo questi piccoli scali urbani della sotterranea - spiega [illegible] [illegible] sindaco - va [illegible] [illegible] che nasceranno, laddove esistono soltanto anonimi incroci invasi dalle automobili una serie di piazze in piena regola». Prosegue, il primo cittadino: «Abbiamo incaricato un "architetto del paesaggio" di occuparsi del destino, per esempio, della futura piazza Bernini o piazza Rivoli: dal momento che verranno rivoluzionate dall'arrivo della stazione, tanto vale che questa rivoluzione porti con sé un miglioramento».

E [illegible] [illegible] piazze del metrò non [illegible]ano riservate esclusivamente ai pedoni, nel cuore storico della città i nemici delle quattro ruote si potranno rifare. Saranno circa una decina (se le aggiungiamo a piazza San Carlo e piazza Vittorio) le nuove piazze che verranno liberate dalle auto in sosta: piazza Statuto, Carlo Emanuele, Arbarello, Savoia, IV Marzo, Carlo Felice, Lagrange, Paleocapa.

Per un totale di circa duemila posti auto centrali cui si dovrà rinunciare: «Abbiamo già pronte parecchie aree di riserva - precisa Sestero - a cominciare dal piazzale di Sant'Eligio dietro l'archivio [illegible] Stato [illegible] il quale si potranno ricavare 300 posti, come quello dietro piazza San Giovanni che oggi è solo uno sterrato. Infine, non dimentichiamolo, ci [illegible] anche i mega-parcheggi [illegible] Fusi e piazza Vittorio...». Inoltre c'è la novità del «terzo ponte» sul fiume Po. Grazie a questo nuovo asse, sarà possibile pedonalizzare tutta la zona attorno alla Gran Madre»: un'isola, che comprenderà anche [illegible] piazzetta attorno al tempio.

Un'altra area che invece seguirà il destino di piazza Carignano (nel senso che verrà eliminato il tram sul lato che confina [illegible] via Garibaldi) [illegible] piazza Statuto che ha tutte le carte in regola, entro il fatidico appuntamento del 2006, per diventare l'isola pedonale della «pancia tecnologica» più avveniristica della città. Se in super[illegible], infatti, trionferà il verde con tanto di fontana centrale, panchine e piste ciclabili, sotto scorreranno «a sandwich» ben tre tunnel: a 25 metri [illegible] terra quello [illegible] metrò, poi le gallerie del passante ferroviario e infine quelle delle automobili.

> Fra le nuove isole «semi-pedonalizzate» piazza Carlo Emanuele IV Marzo, Maria Teresa, Statuto [illegible] Paleocapa

> Obiettivo della giunta eliminare il parcheggio dall'area più centrale per favorire l'uso delle autorimesse sotterranee

E siamo ai pezzi-forte della nuova filosofia che mira a libe[illegible] le piazze dalle [illegible] in sosta: si tratta [illegible] discussa piazza Vittorio. La Sovrintendenza ha giusto in questi giorni detto sì alla proposta delle fontane sulle «isole centrali». Dal prossimo anno, come assicurato dal sindaco Chiamparino si potrà dare inizio alla costruzione del parcheggio interrato, quindi verrà completamente eliminata la sosta in superficie. «A quel punto - spiega il primo cittadino - sarà anche più facile controllare il parcheggio selvaggio nella piazza, soprattutto nelle ore serali (in questi giorni la situazione era insostenibile, auto in quarta fila, sino alla paralisi del traffico, ndr). Potrà anche bastare un solo vigile».

Poi c'è piazza San Carlo. Anche in questo caso la Sovrintendenza si è pronunciata dicendo sì al progetto del parche[illegible]o sotterraneo presentato dall'Aci: «A patto che non vengano costruite nuove rampe al di là di quelle esistenti [illegible] piazza Cln» diceva la lettera inviata giorni fa al sindaco dai respon[illegible] dei Beni Architettonici.



Prevista l'eliminazione del tram 18 da piazza Carignano che dal [illegible] attende di diventare una vera isola pedonale



I girotondisti ribadiscono la loro caratteristica di movimento spontaneo

LA RISPOSTA DEL MOVIMENTO SPONTANEO DOPO LE CRITICHE DEL PRIMO CITTADINO

I «Girotondini» contro Chiamparino

«Dice il falso. La nostra protesta sottrae voti a Berlusconi»

Maurizio Tropeano

«Chiamparino critica i girotondi? Non mi stupisco conoscendo il [illegible] sindaco. Però non può dichiarare cose false. Queste proteste, infatti, portano [illegible] voti a Berlusconi. Come faccio a dirlo? Esperienza diretta: in piazza ho incontrato, e non [illegible] io, molti cittadini che hanno dichiarato di aver votato per [illegible] destra e che adesso invece la contestano in piazza. Altro che strappare applausi a chi è già schierato contro il Cavaliere». [illegible] professor Nicola Tranfaglia, uno degli animatori del popolo [illegible] girotondi sotto la Mole risponde così alle critiche che [illegible] sindaco ha lanciato dal palco della festa provinciale dell'Unità.

Ma quali [illegible] i dubbi [illegible] primo cittadino? [illegible] scorso, presentando il suo libro, «Municipio», Chiamparino sottolinea come il suo [illegible] si basa sulla volontà di allargare l'area del [illegible] del centrosinistra». Poi puntualizza: [illegible] mi interessa strappare applausi e voti tra le persone che già hanno scelto l'Ulivo. E' un'operazione [illegible] troppo facile. La vera scommessa è strappare adesioni a Berlusconi».

Dubbi che Tranfaglia si affretta a fugare. «Guardi - replica tranquillo - [illegible] si [illegible] di poter abbattere il Cavaliere con girotondi e cortei. [illegible] a Sergio e a quelli come lui voglio solo ricordare che se l'opposizione ha cambiato registro in questi ultimi mesi [illegible] perché c'è stata [illegible] protesta [illegible] società civile. Una protesta democratica e pacifica che ha riportato [illegible] persone normali a capire che la politica si può fare anche fuori dal Parlamento».

Erik Faleni, uno dei promotori del Comitato torinese per la Giustizia, aggiunge: «Il problema è che i partiti della sinistra [illegible] rimasti chiusi nelle loro torri d'avorio. Per questo hanno fatto un'opposizione blanda. Meno male che l'elettorato dell'Ulivo ha deciso di [illegible] assistere passivamente alla [illegible] del governo [illegible]. Adesso è necessario un lavoro di squadra». Più duro Roberto Mastroianni, dell'associazione Altera: «Come persona di sinistra non mi sento rappresentato da un sindaco [illegible] Chiampari[illegible]. Una come [illegible] Bindi è sicuramente più a sinistra di lui. Ma il problema è un altro. Quello dei girotondi è un movimento spontaneo nato dall'indignazione di persone normali che si sono stufate di aspettare una qualche reazione dell'Ulivo alle aggressioni di Berlusconi». Conclude: «Meglio scendere in piazza che assistere impotenti ai tentativi dei partiti dell'Ulivo di mettersi d'accordo sul fatto che sia prioritario affrontare prima [illegible] programma oppure la leadership».

Ecco perché il 14 settembre alla manifestazione indetta da [illegible] alla Camera per protestare contro il disegno di legge sul legittimo sospetto si annuncia una partecipazione [illegible] [illegible] torinesi: «Saremo almeno duemila», annuncia Tranfaglia.

Specchio dei tempi

«La vocazione turistica di Torino si spegne [illegible] Superga?» - «Mancano i parcheggi per [illegible] moto, [illegible] piovono le multe» - «Sparisce l'auto dall'officina dove [illegible] in riparazione» - «Devastata la Valle Stura»

Un lettore ci scrive:

«Sabato 31 agosto: s[illegible] alla cupola della Basilica, è chiusa; caffetteria, chiusa (come le due caffetterie della tranvia, pure chiuse); bookshop, chiuso (temporaneamente, essendo l'unica addetta alla biglietteria impegnata ad accompagnare i visitatori alle Reali Tombe); museo del Grande Torino, chiuso (era segnalato); barriera di accesso stradale al sagrato, invece aperta: evidentemente per consenti[illegible] agli ignari e ai furbi [illegible] posteggiare e circolare nel [illegible]grato stesso; ne approfitta tra l'altro una Panda che fa un giro attorno alla Basilica, oltre a diverse auto che parcheggiano a ridosso della scalinata».

«Consolazione amara: sono aperti i chioschi di souvenir sul piazzale, che per quasi tre secoli erano stati tenuti lontani, confinati ai margini, per salvaguardare la sacralità e la pace del luogo. Se la vocazione turistica della nostra città [illegible] [illegible]rime in questo modo, non c'è da essere molto ottimisti».

Alessandro Bianco

Il presidente dell'Associazio[illegible] piazza Castello ci scrive: «Capita alle volte che siano le piccole cose a dare il senso e la misura della vivibilità di una città. Giovedì 29 agosto, dalle 15 alle 18, in piazza Castello (lato chioschi, tra via Po e via Accademia delle Scienze) i vigi[illegible] hanno preso di mira i motocicli (in maggioranza scooter) parcheggiati tra le auto Questi [illegible] non arrecavano alcun danno [illegible] circolazione [illegible] erano stati lasciati come sempre in questo spicchio di piazza per la mancanza di adeguati parcheggi.

«Eppure mai come in questo periodo la città è stata assediata da cantieri che congestionano la viabilità e lo stesso Comune da tempo invita a lasciare le au[illegible] e a preferire, oltre al mezzo pubblico, le due ruote».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] giugno ho portato la mia [illegible] presso una concessionaria per il tagliando di manutenzio[illegible] ordinaria. Al momento di ritirarla mi hanno comunicato che non riuscivano più a trovarla. Proprio così, [illegible] la sono fatta rubare sotto il naso. Ed a quanto pare, [illegible] è la prima volta che capita.

«La concessionaria provvede a denunciare il furto specificando tutto il materiale presente in auto (occhiali [illegible] vista, chiavi ed antifurto di casa, viva voce, cd ecc.). L'assicuratore che [illegible] questo mestiere da 20 anni non ha mai sentito una cosa del genere, [illegible] [illegible] rende disponibile a risarcirmi la vettura ma non vuol sentir parlare del rimborso del materiale che era sull'auto. Il concessionario dice di essere assicurato anche su questo e si rende disponibile ad effettuare il risarcimento di circa 2000 euro a condizione che mi affretti ad ordinare da loro la nuova vettura. Non trovo giusta questa loro imposizione, il rimborso deve essere separato dal discorso del riacquisto».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Da circa sette anni io e mio marito insieme alla mia famiglia trascorriamo le nostre ferie in Valle Stura. Anche quest'anno siamo andati a Vinadio, dove abbiamo in affitto una casa, con l'intento di passare quindici giorni rilassati a camminare per rifugi e sentieri. Quest'anno abbiamo assistito senza poter far nulla allo scempio che ventimila ragazzi per lo più francesi hanno commesso [illegible] 15 agosto per quattro giorni devastando i bei prati e sentieri al Colle della Maddalena, che ora per ordinanza del sindaco sono impraticabili perché pericolosi (vetri rotti, siringhe ecc.).

«Il colle della Maddalena per altro è vicino al parco del Mercantour e [illegible] parco delle Alpi Marittime e fra [illegible] [illegible] naturalistiche più belle del Cuneese. Sono giovane come loro, ho venticinque anni, e come loro amo fare feste e divertirmi, anche se non condivido le loro idee in fatto di droga e di[illegible] e non rispetto per gli altri.

[illegible] vorrei porre alcune domande. Perché se io parcheggio in [illegible] ed una strada l'auto mi viene rimossa e a loro che hanno bloccato per quattro giorni [illegible] importante via di [illegible] alla Francia non è stato fatto niente? Perché se organizzo una festa devo chiedere i permessi e pagare la Siae e loro [illegible] hanno pagato nulla e non sono stati multati? Perché se uno di noi guida in stato [illegible] ubriachezza o sotto l'effetto di [illegible] viene immediatamente fermato e loro no? Avevano promesso che i loro rifiuti li avrebbero portati via: ma al Comune di Argentera hanno stimato che servono circa 35.000 [illegible] per ripulire la zona. C'erano degli organizzatori quindi dei responsabili. Non sono quindi loro a dover rispondere dei danni causati?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 2442461 1; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 440522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 60, t. 351011; BARI, via Parmigiani 8, t. 5484028; BIELLA, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 462154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573088; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/106, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913858; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314156; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 15, t. 33341; PADOVA, via Mariana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via [illegible] Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, [illegible] 170, t. 501555-501658; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250784; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo [illegible] - [illegible] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELL'INSERZIONE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,55 (L. 4.938)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,82 (L. 1.587)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.768)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

Per una convenzione stipulata con FASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia. [illegible] accordo intervenuto [illegible] possono essere ordinati presso tutte le sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. [illegible] personali immediati [illegible]. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. UIC 4404. Prometeo 011.509.6550 - Novara 0321.393.006 - Alessandria 0131.325.514.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.9404 (UIC 28171).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività-aziende, territorio italiano, soci investitori esteri. Svizzera 004191.600.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02.266.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR caffetteria angolare ottima posizione e affettata incasso € 1.000,00 giornalieri dimostrabili chiusura serale agevolazioni vendesi motivi salute. Tel. 011.383.5293.

GRANDE MARVIN franchising, disponibile subito negozio foto e cellulari. Tel. 340.707.8440 - 335.680.3763.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI/Rappresentanti con furgoncino iscritti CCIAA cerchiamo. Tel. 02.963.8410.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPRESA [illegible] autista escavatorista patente C, referenziato max serietà per Iveco 120 con gru, pratico meccanico. Tel. 011.903.940.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI personale di bella presenza: camerieri, barman, hostess per prossima apertura nuova discoteca in provincia di Asti. Per informazioni telefonare al 338.615.5543 chiedere del Sig. Del Monte.

COMMESSA 20 / 30 anni, assume stabilmente negozio Torino via Roma. Ambosessi telefonare 011.547.918 dopo le 15,30.

IMPIEGATI

CONSULENTE assume per studio Venaria impiegato/a pluriennale esperienza paghe contributi massima serietà. Faxare curriculum 011.495.990.

TECNICI

STUDIO di architettura cerca un collaboratore/trice, Richiesta conoscenza Autocad. Tel. 0124.289.75.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA cerca ambosessi provenienti tempo impiegatizio operai fattorini, autisti, commercio, liberi subito. Inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi 4 mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 9,30 - 12,30; 14,30 - 18 via Pio VII 168 - Torino. Sig. Costa 1° piano.

[illegible] D'Annunzio ricerca personale ambosesso da inserire [illegible] proprio organico relativo al ruolo di telefonista e addetti alla vendita. Per colloqui telefonare 011.545.948.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 10,30 - 14,30; 16 - 20. Corso di formazione gratuito. Compenso [illegible], non a percentuale. Ambosessi inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 7 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province: Cn - At - No - To - Al. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zone esclusive, addestramento pagato. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.591.100.

AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0800.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico cerca personale con esperienza in qualifica di [illegible] poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al numero 011.548.606 [illegible] lunedì [illegible] 8,30 alle 18,30.

PRIVATO studio odontoiatrico cerca assistente poltrona 40 ore. Inviare curriculum fax 011.318.4681 e-mail: [illegible]

FORMAZIONE & LAVORO

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono [illegible] le iscrizioni al corso di preparazione [illegible] agli esami ministeriali Legge 166/02. Tel. 011.397.0097.

VUOI [illegible] come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0040.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA con esperienza cerca lavoro come custodi portieri guardiani, tel tutto fare. Tel. 338.532.8679.

IMPIEGATI

33ENNE responsabile ufficio vendite, gestione clienti ordini e fornitori, discreto francese e inglese, Word Excel, offresi a seria azienda. Tel. 011.957.2648.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica 40enne automunita con [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 34 anni referenziata offresi per pulizia uffici o coll. Chieri e dintorni. Tel. 333.545.4275.

5

TORINO CITTA'

AL PARCO DORA appartamenti personalizzabili immersi nel verde. Consegna 2004, bi/tri, direzioni. Tel. 011.437.8298.

ATTICO via Boetti presso via Guido Reni 7°, piano [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo terrazzino. Gabetti 011.359.393.

CENTRO corso Vinzaglio libero piano alto da ristrutturare soggiorno grande cucinino 2 camere bagno termoautonomo. Gabetti 011.561.5338.

CORSO PESCHIERA (presso corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi € 227,000,00. Gabetti 011.433.0766.

[illegible] via De [illegible] libero ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere letto tinello angolo cottura bagno. Gabetti 011.581.5338.

[illegible]ETTI SPA corso Monlecocco signorile ingresso salone doppio 3 camere cucina doppi servizi [illegible] singolo. Agenzia Viberti 011.339.5700.

VIA ONORATO VIGLIANI [illegible] living su soggiorno 1 camera cucina bagno cantina. Ristrutturato € 118.000,00. Gabetti 011.619.9670.

VIA PETRARCA via Madama Cristina ingresso saloncino camera cameretta cucina bagno piano alto signorile luminoso ristrutturato. Gabetti 011 [illegible]

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Santa Maria piano alto panoramico: ingresso ampio salone 2 camere cucina, biservizi lavanderia balconi box. Gabetti 011.405.3570.

IMPRESA vende ultimi alloggi in costruzione (La Loggia - Torino) via Revez con finiture di pregio, prezzi bloccati fino alla consegna, mutui agevolati. Per informazioni tel. 011.812.8301 - 335.749.2802.

MONCALIERI strada Revigliasco, villa bifamiliare, 320 mq abitazione, 200 mq zona servizi, box parco 4000 mq. Gabetti [illegible]

RIVOLI collina posizione dominante villa indipendente di: ingresso salone 4 camere, cucina biservizi garage triplo ampio giardino circostante. Gabetti [illegible]

[illegible]O [illegible] vendiamo appartamento di: soggiorno 2 camere cucina bagno più locale mansardato collegato box. Gabetti 011.800.5281.

TROFARELLO valle Sauglio, in posizione [illegible] e soleggiata, villa indipendente con terreno 2000 mq € [illegible].000,00. Gabetti 011.642.563.

VALLE D'AOSTA

ASPETTARE perché? Champoluc panorama Monterosa, introvabile attico tre locali nuovissimo. Finiture pregio, skybox. € 155.000,00 (anche con mutuo convenzionato). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

CERIALE bi/trilocali nuovi con giardini, terrazzi. Vista mare, possibilità box, da € 128.000,00. Tel. 0182.970.095.

COSTA AZZURRA

[illegible] CASA [illegible] Mentone, vicino mare, nuovi [illegible] € 51.600,00 bocali € 80.000,00, Terrazza vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 48.000,00 rata netta 3%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

ITAL[illegible] 848.842.842 Cap d'Ail, sul mare, splendidi appartamenti in villa, finiture lusso, contesto prestigioso. Prodotto in [illegible]. Solo per pochi intenditori. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi www.italgestgroup.com.

IT[illegible]T 848.842.842 Mentone Stelary [illegible] fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 140.000,00, superattico € 600.000,00. Affrettatevi www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Montecarlo Beausoleil, lancio nuova operazione, meravigliosi appartamenti, vista mare/Montecarlo, solo € 4.455,00 acconto. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, [illegible] lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 63.000,00. Affrettatevi!

[illegible] 848.842.842 nuova operazione Cannes [illegible] prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con soli € 5.000,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Roquebrune Cap Martin, affare esclusivo, 10 mt mare, lancio nuovo stupendo programma. Prenota il tuo appartamento con € 2.500,00. www.italgestgroup.com

[illegible]A collina prestigioso palazzo nel verde appartamento con vista € 69.000,00; Federico 0033.603.633.185.

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti azienda informatica [illegible] referenziatissimi. Nessuna [illegible] proprietari. Shopping 011.434.7858.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via [illegible] 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4719.

11

A.A.A. LIDIA avvocato 34enne finalmente carina semplice conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. 36ENNE nubile occhi verdi, dolce, amante valori familiari, conoscerebbe uomo sportivo, simpatico, seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Studio Perla 011.565.939.

29ENNE nubile molto bella [illegible] sionale dinamica cerca compagno pari requisiti, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

13

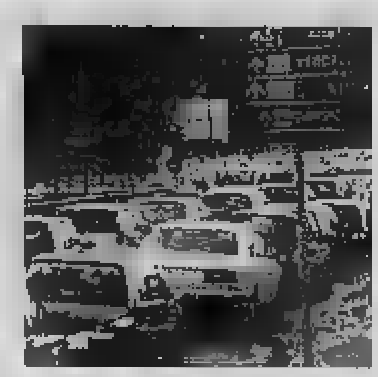
A.A. CENTRO AGGREGAZIONE"AMICI" un modo nuovo per incontrarsi conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.590.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.304.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

SU AUTOSTRADE E A PORTA NUOVA

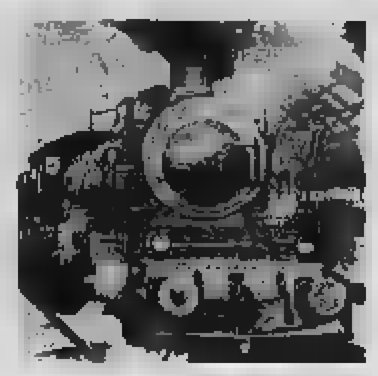
Vacanze finite: il rientro è ordinato con piccole code [illegible] qualche temporale



■ Anche quest'anno [illegible] si è verificato il temuto rientro di massa in città, [illegible] il consueto corollario [illegible] code chilometriche e incidenti stradali. I torinesi sono rientrati dalle vacanze alla spicciolata e l'ultimo fine settimana. Sulla Torino-Savona gli automobilisti diretti a Torino hanno incontrato qualche temporale fra Millesimo e Marene e al massimo 2-300 metri di coda al casello di Carmagnola. Poche centinaia di metri di fila anche al casello di Villanova d'Asti, sulla Torino-Piacenza. Nessun incidente grave sulle autostrade piemontesi. A Porta Nuova si è registrato il 20% in meno di passaggi rispetto a domenica scorsa. [illegible] treni straordinari sono giunti da Sicilia, Calabria e Puglia.

[illegible] CON LA MAURIENNE

La Ferrovia [illegible] rivive in [illegible] mostra itinerante



■ Il mito [illegible] ferrovia Fell che il 15 giugno 1860 collegò Susa con St-Michel de Maurienne attraverso il valico [illegible] Moncenisio rivive in questi giorni [illegible] di Susa con una mostra itinerante fra Susa, la Piana di S. Nicolao [illegible] il colle del Moncenisio che resterà aperta fino al 26 ottobre tutti i giorni dalle [illegible] alle 18. Una grande occasione quindi per ripercorrere i 7[illegible] chilometri di strada ferrata della Ferrovia Fell che con 1588 metri di dislivello attraversava il valico [illegible] Moncenisio tra le forre [illegible] montagne offrendo ai passeggeri paesaggi stupendi con un pizzico di brivido. Una mostra che riporta alla [illegible] una realizzazione unica dell'ingegnere inglese John Barraclough Fell.

L'ANIMALE [illegible] SOPRAVVISSUTO APRENDO UNA VECCHIA CREDENZA CHE CONTENEVA ALIMENTI

«Lola» veglia per venti giorni il padrone morto

Cane bassotto resta accanto a un pensionato

Giuseppe Maritano

[illegible] vegliato giorno e notte il cadavere del suo padrone, sfidando la fame, [illegible] sete e l'insopportabile fetore che ora dopo [illegible] l'alloggio in cui avevano trascorso insieme momenti felici.

Quando il proprietario della birreria al piano terra - rientrato dalle ferie sabato - ha scoperto il corpo di Mario Albano, la sua cag[illegible] era ancora lì: affinita ma fedele, pronta a morire nella stessa cucina dove il pensionato di 65 anni era spirato da parecchi giorni in seguito [illegible] un malore.

L'episodio si è verificato a Gia[illegible]o, l'ennesima dimostrazione dell'attaccamento di cui solo un cane sa essere capace nei confronti del padrone. Quello [illegible] si in piazza Claretta 9, nel centro storico del paese, è infatti il triste epilogo [illegible] una storia all'insegna dell'isolamento e del legame indissolubile fra [illegible] pensionato e il [illegible] un bassotto di nome Lola, anziano e pieno di acciacchi ma tenace quanto basta per onorare fino all'estremo la memoria del [illegible] compagno. Stando alle prime ricostruzioni, Mario Albano viveva da anni in solitudine nel modesto alloggio soprastante la birreria «Sibon» in via Roma: un [illegible] riservato e di poche parole che [illegible] aveva stretto particolari [illegible] cizie. «N[illegible] lo [illegible] - racconta Mario Borgi, [illegible] manda avanti con [illegible] moglie il [illegible] negozio di abbigliamento -. Tutti i giorni ci capitava di gettare un'occhiata a quella casa. Ma pensavamo [illegible] ci abitasse [illegible] tanto è vecchia e fatiscente». [illegible] il signor Albano, un passato sulle strade come [illegible] toniere, manteneva rapporti con i famigliari: aveva un fratello a Cumiana, è vero, ma pare che i due non si parlassero da tempo.

Eppure, anche così, qualcuno ha notato la brusca scomparsa di quel signore per bene, solito uscire [illegible] casa in compagnia del [illegible] per sbrigare le abituali commissioni: da almeno una ventina di giorni [illegible] era più [illegible] visto in giro. Sabato la scoperta. Guidato dal fetore, il gestore della birreria - rientrato dalle [illegible] - è salito fino al primo piano rendendosi ben presto conto [illegible] cosa celava quella porta chiusa a chiave. I militari, subito avvisati, hanno dovuto forzare una porta secondaria per [illegible] nell'alloggio: sul pavimento della cucina c'era il cadavere dell'uomo, probabilmente fulminato da un infarto.

Accucciato accanto a lui il bassotto, talmente sfinito da avere a malapena la forza di guaire. Secondo il medico legale l'uomo sarebbe morto da [illegible] ventina di giorni. Dopo aver visto il suo padrone [illegible] a terra Lola gli sarà corsa incontro, fiutandolo e leccandolo [illegible] tentativo di farlo rinvenire; avrà abbaiato per giorni, fino allo sfinimento, [illegible] che nessuno la sentisse nella casa vuota; divorata dalla fame, con straordinaria intraprendenza è riuscita ad aprire la vecchia credenza cibandosi di quello che trovava. Quando il corpo è stato rimosso, il bassotto - intimidito da quell'andirivieni - si [illegible] nascosto sotto il letto. Nella confusione [illegible] quei momenti, Lola è stata lasciata [illegible] corridoio, dove qualcuno ha [illegible] di rifocillarla.

Poi è sparita nella notte, senza toccare niente: sul posto [illegible] rimasti l'acqua ed il cibo. Intatti.



Alcuni esemplari di bassotto, la razza di «Lola», che ha vegliato il suo padrone

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): via S. Donato 9; via Madama Cristina 82; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandelino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; [illegible] Massaua 1; via Nizza [illegible] corso Vitt. Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta [illegible] ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [illegible] Chiamata pubblica al lavoro domani [illegible] 10 al Palastampa. Tempo determinato: 2 geometri (uno come riserva, uso pc, esperienza annuale nel campo delle espropriazioni), 6 mesi; 2 periti industriali [illegible] (uno [illegible] riserva, uso pc, esperienza impianti termici, patente B), 8 mesi; 1 educatore professionale, 8 mesi; [illegible] laureati in Giurisprudenza (uno [illegible] riserva, uso pc, conoscenza procedure amministrative [illegible] alla realizzazione di opere pubbliche, legge Merloni), 8 mesi; 2 laureati in Giurisprudenza (uno come riserva, uso pc, esperienza di almeno [illegible] mesi presso Enti locali con mansioni amministrative in categoria C1 o superiore), 6 mesi.

■ **BIBLIOTECA** [illegible] Riaprirà lunedì [illegible] settembre la biblioteca civica Francesco Cognasso, in corso Cincinnato 115. Nell'edificio [illegible] in [illegible] i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico.

■ **OULX, DENUNCIATO.** I carabinieri hanno denunciato per guida in s[illegible] di ebbrezza C.R., 32 [illegible]. A bordo del suo fuoristrada, è stato bloccato in via Monfol nel centro di Sauze. Alla [illegible] dell'etilometro il suo tasso alcolico era [illegible] volte superiore a quello [illegible].

■ [illegible] **PALAZZO.** Troppo spesso boicottata dal maltempo, la rassegna recupera stasera, [illegible] 21: Cisi-Maiorino-Minetto-Menci, un concerto a cui sarebbe stato triste dover rinunciare per la pioggia.

■ **POSTE.** Sarà il postino a recapitare a casa i duplicati [illegible] patente o [illegible] libretto smarrito: lo prevede un decreto. Dopo la denuncia ai carabinieri o alla polizia, l'interessato non dovrà più svolgere alcuna pratica: il documento richiesto sarà recapitato al suo domicilio [illegible] Posta Assicurata. In [illegible] di [illegible] del destinatario, spiegano le Poste, il portalettere lascerà un avviso [illegible] il numero telefonico dell'ufficio postale da contattare entro tre giorni per concordare la data di consegna dei documenti: se entro 45 giorni non [illegible] no arrivati a [illegible] si potrà telefonare al [illegible] verde [illegible]2323 del ministero dei Trasporti per chiedere informazioni sulla pratica.

■ **PRODOTTI ALPINI.** [illegible] svolgerà domenica prossima, dalle [illegible] 10 nell'area del rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale, la rassegna di enogastronomia alpina «GranParadisoCibus». Informazioni e adesioni al numero 0124.953230.

ERA STATO RUBATO. L'ACCUSA: RICETTAZIONE

«Il passeggino è mio» Denunciata una coppia

Angelo Conti

[illegible] ricettato un passeggino, rubato nell'anticamera di un pediatra [illegible] mese scorso. Sorpreso dal legittimo proprietario, e poi dai carabinieri, ha distrutto il «corpo [illegible] reato» sbattendolo più volte a terra. E' stato denunciato, insieme alla moglie per ricettazione, e (da solo) per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

[illegible] [illegible] un po' particolare che i carabinieri definiscono «assolutamente insolito». Passeggini e carrozzelle rappresentano infatti un particolare tipo di oggettistica che [illegible] viene rubato, anche se parcheggiato (come avviene spessissimo) nei sottoscala o negli androni dei condomini. La vicenda di un passeggino rubato e ritrovato co[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando, mentre il piccolo «proprietario» del passeggino è visitato dal pediatra, il [illegible] sparisce dall'anticamera del medico. Il papà del piccolo paziente, M.F., 25 anni, sporge denuncia e comincia una [illegible] personalissima caccia alla refurtiva, semplicemente osservando con grande attenzione tutti i mezzi che incontra. Così, sabato pomeriggio, ad un isolato di distanza dall'ambulatorio, M.F. «intercetta» finalmente il suo passeggino. E' occupato [illegible] un altro bambino ed a spingere il mezzo è Sonia P., 31 anni, che viene affrontata dal legittimo proprietario che chiama comunque i carabinieri. Il derubato dice di riconoscere il proprio passeggino, [illegible] presenta [illegible] segno di vernice verde in un determinato punto, è privo di una vite ed ha due particolari accessori. I militari si convincono definitivamente guardando le foto che ritraggono il bimbo del passeggino sparito.

Mentre la donna replica di averlo acquistato in piazza Rebaudengo, il marito, Marcello T., 35 anni, minaccia di ritorsioni il legittimo proprietario, litiga con i carabinieri, poi distrugge il passeggino. I militari pregano Sonia P. e Marcello T. di accompagnarli nel negozio dove sarebbe stato acquistato il [illegible] ma la coppia non sa più indicarlo. Vengono denunciati mentre il passeggino, «ricomposto» in una grossa busta di plastica, viene inviato all'ufficio corpi del reato.

AUTO, FIENILI E DEPOSITI DI LEGNA DISTRUTTI DALLE FIAMME. I POMPIERI: IMPENSABILE LA CASUALITA'

Il piromane colpisce quattro volte

In Valsusa è caccia aperta all'autore degli incendi dolosi

[illegible]

SUSA

Caccia al piromane in valle di Susa. In pochi giorni fra Venaus in val Cenischia, Bussoleno e Bruzolo i vigili del fuoco di [illegible] hanno dovuto intervenire per spegnere quattro incendi (auto posteggiate, cataste di legna, un fienile) tutti di chiara origine dolosa. Il più grave si è verificato [illegible] tarda [illegible] di sabato alla periferia dell'abitato di Mompantero in frazione Berno: un fabbricato rurale [illegible] nuova [illegible] struzione con oltre 1600 balle di fieno è stato completamente avvolto dalle fiamme.

[illegible] è scattato alle [illegible] 22,30. «Quando siamo arrivati sulla strada provinciale di Venaus già si vedevano le fiamme che avvolgevano tutto il vasto fabbricato» hanno [illegible] i vigili del fuoco di [illegible], subito accorsi [illegible] posto con due squadre. I pompieri si [illegible] trovati l'ingresso sbarrato: il proprietario, Giuseppe Corellino, [illegible] trovava infatti nell'alpeggio di montagna [illegible] il [illegible] Il fabbricato, due piani [illegible] circa 500 metri quadrati [illegible] superficie, [illegible] occupato interamente da balle di fieno, mentre nel seminterrato la [illegible] era vuota. Otto squadre di vigili del fuoco di Susa, Grugliasco, Borgone, Chiomonte, Bussoleno e Salbertrand hanno lavorato senza sosta fino alle ore 9 di ieri mattina; tutto il fieno è andato distrutto con un danno che supera i 50 mila Euro. [illegible] [illegible] prove [illegible] l'incendio [illegible] di natura dolosa, certamente esistono forti sospetti in questa direzione, nulla farebbe pensare che possa essere accidentale: l'impianto elettrico infatti era funzionante e ci sentiamo di escludere anche la possibilità di autocombustione» hanno fatto notare i pompieri.

Il fienile si trova inoltre in una zona isolata dove [illegible] piromane potrebbe aver agito senza essere visto.

Dieci minuti dopo l'incendio di Mompantero, i pompieri venivano chiamati [illegible] un [illegible] focolaio a Bruzolo. Nel piazzale deserto davanti alla [illegible] ferroviaria si sono trovati di fronte una Renault Clio completamente in fiamme. Anche in questo [illegible] forti sospetti di incendio doloso. L'auto era infatti [illegible] lasciata nel parcheggio dal proprietario ben [illegible] ore p[illegible].

Avvolti nel [illegible] [illegible] altri due incendi, scoppiati la notte precedente. A Venaus è rimasta distrutta dalle fiamme una legnaia in via Giaglione mentre quasi [illegible] temporaneamente divampavano le fiamme anche in alcune [illegible] di traverse di legno delle Ferrovie dello Stato, in regione Dora Spansata a Bussoleno.

«Pur [illegible] essendo emersi elementi certi sull'eventuale piromane abbiamo potenziato i controlli notturni in tutte le zone a rischio della media e bassa valle [illegible] [illegible] ha affermato il comandante della Compagnia Carabinieri di Susa, Andrea Fabi.

[illegible]

Parcheggiatore abusivo in manette

■ Parcheggiare [illegible] piazza Vittorio, soprattutto [illegible] [illegible] di fine settimana, vuol [illegible] dover fare i conti [illegible] agguerrite schiere di posteggiatori abusivi maghrebini. Gente che, [illegible] più delle volte, non [illegible] [illegible] misure: o soldi o righe sulla carrozzeria. I carabinieri lo sanno benissimo (a due passi c'è persino una caserma, quella della compagnia San Carlo, e gli stessi militari sono spesso oggetto di fastidiose richieste) ed hanno organizzato un servizio [illegible] vigilanza in borghese. Così, l'altra sera, quando Azane Hamali, un cittadino libico [illegible] 31 anni, ha minacciato A.F., [illegible] ragazza di 24 anni [illegible] non voleva pagare perché lei in piazza Vittorio [illegible] [illegible] e [illegible] può mettere mano [illegible] portafoglio tutte le volte che torna a casa, i militari sono intervenuti. La ragazza ha formalizzato la sua denuncia ed Hamali [illegible] finito alle Vallette, accusato di tentata estorsione.

L'INCIDENTE ALL'ALBA A VAIE, IN BASSA VALSUSA. LA CAUSA FORSE UN IMPROVVISO COLPO DI SONNO

Sbanda e si schianta contro un palo della luce

Perde la vita giovane aviere di leva: stava rientrando a casa per una breve licenza

VAIE

Avrebbe compiuto vent'anni fra [illegible] più di un mese. E' [illegible] ieri mattina in un incidente stradale in bassa valle di Susa, nel territorio di Vaie. La vittima è [illegible] D'Eugenio, 19 anni: stava effettuando il servizio militare di leva presso il deposito dell'Aeronautica [illegible] di Castel d'Annone, in provincia di Asti.

Venerdì [illegible] dopo aver ottenuto un permesso di 36 ore, aveva deciso di raggiungere la famiglia a Susa: i D'Eugenio abitano in via Montello, 3 bis. La dinamica dell'incidente è [illegible] poco chiara: il giovane viaggiava infatti da solo [illegible] guida di una Fiat Panda.

Lo schianto è accaduto ieri verso le ore 4,15 in un tratto di strada completamente rettilineo della statale 25 del Moncenisio. Omar D'Eugenio stava viaggiando in direzione [illegible] Susa. Quando l'auto [illegible] gi[illegible] al chilometro 32+500 nel Comune di Vaie, ha sbandato sulla sinistra, finendo fuori strada e schiantandosi contro un palo della luce elettrica che è [illegible] completamente divelto.



Omar D'Eugenio, la vittima

[illegible]

E' stato un automobilista di passaggio a dare l'allarme ai carabinieri Tutti inutili i tentativi di soccorrere il militare che [illegible] morto fra le lamiere della [illegible] utilitaria

Un automobilista di passaggio, pochi minuti dopo, ha dato l'allarme: sono giunti carabinieri, medici [illegible] 118 e vigili del fuoco. L'utilitaria nel tremendo urto è rimasta [illegible] distrutta. Inutili tutti i tentativi di rianimare il giovane con il massaggio cardiaco: è morto sul colpo.

Le [illegible] dell'incidente sono in [illegible] [illegible] [illegible] da parte dei carabinieri di Borgone. Sulla strada sembra non ci sia traccia di frenata, il che farebbe pensare ad un improvviso malore oppure ad un colpo di sonno del conducente.

La salma, fin dalla prima mattina [illegible] ieri, è stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale civile [illegible] Susa. Già nella giornata di [illegible] potrebbe venire effettuata dal medico legale [illegible] Torino l'autopsia.

La notizia della trag[illegible] fine di Omar ha fatto subito il giro della Bassa Valsusa, dove il giovane e la famiglia sono molto conosciuti: il padre vive [illegible] diversi anni a Susa, dove presta servizio come sottufficiale nella compagnia della Guardia di Finanza. [f. mor.]

RITROVI

CLUB 84 c.M. D'Azeglio 9. Tel. 011.5999580: Oggi chiuso. Domani [illegible] danze by Rocky. Ore 21 chiuso.
CRAZY ONE Via Galliari 15 bis, tel. 011.6505470. Stiamo preparando lo spettacolo per martedì. La Mitiche.
[illegible] Giardini reali LA TERRAZZA tel. 011 5215275 h 15,15 Il piacere di ritro[illegible].
GARDEN COTTAGES Giardino Fiorito: 011 8603443 h 18 Teorema.
LA LUCCIOLA T.200087: 15 [illegible] Air clima.
PATIO + INVIDIA ore 22,30. Tel. 8614841
TROCADERO Night Club: via A. Doria 9. Aperto tutta la sera. Tel. [illegible] 5620660

NUOVO APPUNTAMENTO CON [illegible] R TEATRI DI CONFINE

NELLA CASA DEI NESPOLI

Napoli, Sud America e il sogno dell'arte. La rassegna dell'associazione culturale Faber Teater Teatri di Confine entra nel vivo e continua il suo percorso al limite di quattro province piemontesi da Alessandria a Asti, da Torino a Vercelli. Il primo appuntamento settimanale è stato l'altra sera a Cigliano, nel centro storico. Si sono ascoltati suoni che arrivavano da lontano: erano quelli proposti da Attrazioni Napoletane nel loro «Tammore». Il titolo dello spettacolo è nato dalla sintesi fra il tammurro, il tamburo napoletano, e l'amore che Maurizio Palmieri e Francesca Cacciatore esprimono per la tradizione della [illegible] terre. Lo spe[illegible] si è concentrato, quindi, sui ritmi antichi delle tammurriate, delle pizziche, delle villanelle di origine barocca, dei canti contadini. E le musiche [illegible] state accompagnate dalle parole di filastrocche e storielle. Ancora [illegible]ro in strada ieri a Chivasso, sempre nelle vie del centro storico. Il Teatro Due Mondi con «Fiesta» è infatti tornato nel program[illegible] di «Teatri di confine». Attori sui trampoli, musiche, bandiere hanno trasformato lo spazio cittadino in un palcoscenico colorato che ha trascinato il pubblico. Nato su ispirazione dei racconti di García Márquez, il lavoro passa lungo tutta la tradizione sudamericana.

Infine doppio appuntamento giovedì 5. Alle 20,30, presso la Cascina Testore di Lauriano sarà nuovamente in scena «La Casa dei Nespoli», racconto di stalla ispirato all'opera di Rosetta Loy, «Strade di Polvere». Alle 22,15, presso il Castello di San Sebastiano da Po, Faber Teater proporrà a modo suo, l'omaggio a Clizia. Lo scultore, ceramista che ha offerto le sue opere per identificare la quarta edizione della rassegna, sarà raccontato attraverso le proiezioni delle lanterne magiche. E si seguirà il percorso artistico e di vita di un grande artista che non ha mai abbandonato l'attenzione verso il gesto dell'artigiano e questo gli ha permesso di entrare nel mondo della scultura e di farsi conoscere in Italia, Francia, Germania, in altri Paesi d'Europa e non solo. Info 011/9137192. [m. pr.]

FUORI CITTA'

TEATRI

[illegible]ME VISIONI

LISTA TORINESE
●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE

ELISEO piazza Sabotino, tel 011 447.5241. Eliseo Grande Chiuso per lavori.



Agli Allievi del Genoa il Merlino-Villaraggia

VERCELLI. Il Genoa iscrive per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro del memorial Merlino-Villaraggia, trofeo riservato agli Allievi Nazionali. Ci sono voluti i rigori per decidere i vincitori: la finale tra bianconeri e rossoblù si è chiusa sull'1-1 (Juve in vantaggio con De Celie raggiunta da un penalty di Siligato). Dagli undici metri più freddi i genoani: 5-3 e trofeo che prende la strada della Liguria. Terzo posto per la Pro Vercelli. I bianchi, sconfitti 2-0 dalla Juve in semifinale, hanno battuto ai rigori (5-4) il Torino che, nel primo match, era stato piegato 4-1 dal Genoa.



Aosta: mondiali di skiroll, dominio degli svedesi

AOSTA. Si sono conclusi con le prove di staffetta i mondiali di skiroll. Dominatori gli svedesi, capaci di vincere con le squadre juniores e seniores maschile, mentre c'è stata gloria anche per la formazione femminile dell'Ucraina. Nei seniores, la Svezia con Cornelius, Ostberg e Sjodin ha preceduto le staffette di Germania e Italia (Di Gregorio, Collavo e Pertile). Anche nelle donne c'è voluto uno sprint per aggiudicare il titolo iridato, vinto dalle ucraine Malets, Nesterenko e Yakymchuk davanti alle francesi e alle ceche. Sesto posto per l'Italia con Sartor, D'Incal e Frigerio.

SERIE C2 GIRONE A

IL PRESIDENTE BOIARDI SMENTISCE UNA PRESUNTA CRISI SOCIETARIA: «GIOVEDI' SARA' RIELETTO LO STESSO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE»

Alessandria, col Savona basta il pari

Per centrare la qualificazione al secondo turno di Coppa

ALESSANDRIA

E' tornato il sereno in casa dei grigi dopo cinque giorni di batticuore, fra le dimissioni, ammesse con un po' di ritardo, dei massimi dirigenti, e le voci, allarmate, relative a gravi problemi economici che rischiavano di compromettere l'intera stagione.

«La società [illegible] in salute - [illegible] dichiarato ufficialmente [illegible] patron dell'Alessandria, Antonio Boiardi -. Smentisco in maniera categorica ogni illazione, peraltro in circolazione fin dall'anno scorso, circa difficoltà o irregolarità contabili e amministrative o, peggio ancora, [illegible] crisi del club. Non ci pensiamo affatto ad abbandonare l'Alessandria calcio. Ci siamo dimessi, [illegible] consiglio [illegible] amministrazione, per dare un segnale deciso alla Lega. Una mossa per forzare la Federcalcio che, non solo non ci ha rimesso crediti dovuti, ma dallo scorso luglio ha aumentato fino [illegible] 123 per cento il costo totale di gestione di un sodalizio di C. Si tratta di somme ingenti per una società che va gestita come un'azienda [illegible] entrate, poche, ed uscite, parecchie».

Mercoledì gli incontri decisivi

■ Si conclude mercoledì [illegible] fase eliminatoria della Coppa [illegible] serie C.

GIRONE A

Ultima giornata (4 settembre): Pro Patria-Legnano; Pro Vercelli-Novara. Riposa: Biellese.

Classifica: Novara e [illegible] Vercelli punti 7; Pro Patria 3; Biellese e Legnano 2.

GIRONE B

Ultima giornata (4 settembre): Savona-Alessandria, Varese-Pavia. Riposa: Valenzana.

Classifica: Alessandria e Valenzana punti 7; Savona 5; Varese e Pavia 1.

«Per iscriversi al campionato - ha concluso Boiardi - occorre una fidejussione (400 milioni delle vecchie lire) più altre che si pagano a stagione in corso. Il nostro sponsor, la Cassa Risparmio di Alessandria, si è fatto carico, grazie alle garanzie mie e del mio vice Pardi, di anticipare le fidejussioni poco alla volta: l'istituto di credito ne anticipa una, noi la [illegible] e così di seguito. Quindi, [illegible] crisi societaria ma un percorso regolare suggerito anche dai nostri collaboratori più stretti, i revisori dei conti e il legale». Le dimissioni, dunque, [illegible] avranno un seguito. Meglio: nell'assemblea dei soci convocata per giovedì prossimo, il consiglio di amministrazione decaduto ritornerà in carica come prima in quanto, hanno spiegato Boiardi e Pardi, «viene nominato dalla dirigenza delle società [illegible] è composto dalle stesse persone del C.d.A.. Non è previsto l'ingresso di nuovi soci». Inoltre il presidente ha tenuto a precisare che tutte le competenze ai giocatori sono [illegible] saldate e che [illegible] visto di esecutività su alcuni nuovi contratti [illegible] stato apposto regolarmente dagli uffici federali.

Per la parte tecnica, la squadra, in buona salute, riprende [illegible] pomeriggio gli all[illegible] al Moccagatta (prima di tornare, quasi certamente, alla Michelin di Spinetta Marengo) per preparare l'ultima gara di Coppa Italia di mercoledì sera a Imperia contro il Savona. [illegible] partita decisiva per il passaggio al turno successivo con i grigi davanti ai biancoblù di due lunghezze. Pertanto basterà il pari per accedere al secondo turno di Coppa. (r. al.)

TANTI MESSAGGI DI AFFETTO DEI TIFOSI PER IL CENTRAVANTI PASSATO AL SIENA

Il Novara saluta la partenza di Rubino e attende l'acquisto del nuovo bomber

Marco Piatti

NOVARA

Aspettando [illegible] debutto con l'Alessandria in campionato, il Novara si gode il primato nel girone di Coppa Italia, condiviso con la Pro Vercelli. E diventa quindi decisivo il derby di mercoledì [illegible] in riva al Sesia, ai fini [illegible] qualificazione delle due squadre.

In casa [illegible] si [illegible] vissuta [illegible] domenica diversa dal solito, velata da un pizzico di malinconia per l'addio di uno degli idoli dei tifosi, Raffaele Rubino. [illegible] punta pugliese, autore di 16 gol, e che soprattutto aveva instaurato un rapporto di grande affetto [illegible] la tifoseria azzurra e [illegible] la città, [illegible] stato ceduto in prestito [illegible] diritto di



Raffaele Rubino, dal Novara al Siena

riscatto della comproprietà al Siena, in serie B.

Ufficializzata la notizia, sul sito Internet dei sostenitori azzurri sono piovuti messaggi di ringraziamento e di [illegible] a «Rubio», tanto che l'attaccante [illegible] ha deciso [illegible] lasciare [illegible] sua volta un messaggio: «Desidero ringraziare tutta la città [illegible] i tifosi che mi hanno sempre seguito con affetto. Conserverò uno splendido ricordo della tifoseria azzurra [illegible] [illegible] ha sempre sostenuto anche nei momenti più difficili, tifoseria che resterà nei miei ricordi come uno dei momenti più splendidi della mia carriera».

Pragmatico, il d.g. Sergio Borgo ha spiegato che si [illegible] trattato di un sacrificio quasi dovuto: «E' giusto che Rubino colga un'occasione fondamentale per la [illegible] carriera come quella rappresentata [illegible] Siena. La serie B è una vetrina importante, mai e poi mai l'avremmo lasciato partire».

Rubino lascia un'eredità pesante nelle mani, o meglio, nei piedi di Palombo, Sicuranza e Norman Egbedi. Il nigeriano, di 21 anni, ha già ben impressionato [illegible] andando [illegible] segno due volte mercoledì [illegible] contro la Pro Patria, dimostrando di avere ottimi colpi. E mentre Rubino approda in serie B, Andrea Soncin, prodotto del vivaio di casa, torna a respirare l'aria della massima serie: dopo la parentesi al Perugia di Cosmi ora il Torino di Camolese. In casa azzurra si è lavorato però anche per rimpolpare la [illegible]. E così da Alessandria, [illegible] Torino, è arrivato Daniel Bresciani, 20 anni, laterale di sinistra.

In maglia grigia l'anno [illegible] [illegible] ha collezionato [illegible] presenze. Da Genova, sponda rossoblù, ecco Massimo Donzella, interno con buona visione di gioco, anch'egli ventenne [illegible] con un debutto in B proprio nel derby della Lanterna. Rinforzato il centrocampo, [illegible] necessaria dopo [illegible] partenze di Diego Di Chiara e D'Ainzara, [illegible] al Novara allenato [illegible] Luciano Foschi servirebbe un altro attaccante. Ma lo stesso d.g. del Novara ha fatto capire di avere già [illegible] paio di discorsi aperti.

COMI E D'AGOSTINO NON SONO STATI CEDUTI: BRAGHIN SI RITROVA CON 5 PUNTE

Pro, è l'attacco l'asso nella manica

Mercoledì al Piola il big match primato con gli azzurri di Foschi

VERCELLI

Nessuna cessione eccellente in casa Pro. L'ultimo colpo di mer[illegible] della società vercellese è stato il passaggio dell'estremo difensore Paolo Di Sarno alla Pro Patria. Nonostante [illegible] voci, circolate nelle ore immediata[illegible] precedenti [illegible] chiusura delle contrattazioni, i dirigenti vercellesi non hanno realizzato operazioni: quindi D'Agostino, Comi [illegible] Mirabelli, i più indicati per un possibile cessione resteranno alla corte di Braghin.

D'altra parte il direttore generale Sandro Turotti era stato chiaro: nonostante qualche blanda richiesta, non ci sono state le premesse per privarsi dei giocatori attualmente in organico. «D'altra parte - sottoli[illegible] Turotti - penso che il nostro organico di ventun giocatori [illegible] adeguato per disputare questa prima fase della stagione». Sicuramente dal punto di vista tecni[illegible] la Pro si presenta ai nastri di partenza con uno dei potenziali offensivi più qualitativi del tor[illegible] Mirabelli, Tozzi Borsoi, Andorno e Comi, [illegible] il supporto di D'Agostino, offrono al tecnico [illegible] batteria d'attacco in grado di scardinare qualsiasi tipo di difesa: [illegible] [illegible] a centrocampo e nel reparto arretrato - osserva Turotti - siamo coperti: con l'inserimento di Pedrocchi possiamo attuare indifferentemente un modulo a [illegible] o giocando [illegible] [illegible] classica difesa a quattro».

I primi risultati sembrano confortare il team bianco: l'undici di Braghin è a un passo dalla qualificazione [illegible] Coppa Italia [illegible], [illegible] l'altro, la Pro oltre [illegible] [illegible]n aver ancora perso, ha subito un solo gol, quello contro la Biellese.

Per il passaggio al secondo [illegible] sarà decisivo [illegible] derby interno di mercoledì sera alle 20,30 con il Novara. Agli azzurri basta un pareggio per arrivare primi nel giro[illegible] e, dunque, qualificarsi dire[illegible] alla seconda fase, ma è probabile ch[illegible] un pari possa servire anche alla Pro: a quota 8, infatti, i bianchi dovrebbero rientrare nel lotto delle sei migliori seconde: «Il nostro obiettivo è naturalmente quello di superare il



Alessandro Comi è rimasto alla Pro

turno - sottolinea Turotti - anche perché, dopo il rinvio [illegible] prima giornata di campionato, c'è bisogno di match veri per tenere alta la concentrazione».

Nella giornata di stop imposta dallo sciopero, la Pro ha sostenuto un'amichevole [illegible] Cos[illegible] il match divertente e terminato sull'1-1 passerà in qualche modo alla storia per l'esordio in maglia bianca (anzi arancio-nera) del nigeriano Ike. Ed è probabile che il centrocampista di Lagos, primo straniero a indossare [illegible] casacca della Pro, possa giocare anche uno scampolo di partita contro il Novara. In questo caso Braghin avrebbe a disposizione l'intero organico per l'esordio in campionato che, se il calendario non subirà ulteriori modifiche [illegible] slittamenti (mercoledì l'incontro decisivo del presidente Macalli con il ministro Urbani) dovrebbe avvenire domenica al Piola contro il Mantova. (p. m. f.)

IL CENTROCAMPISTA SCHIERATO PER LA PRIMA VOLTA AL FIANCO DI LONGHI

La Biellese nel test con l'Orbassano recupera Biagi e ritrova i gol di Ligori

Marco Perazzi

BIELLA

Doveva [illegible] poco più di una sgambata invece i giocatori della Biellese sono scesi sul campo di Benna con la giusta carica agonistica, disputando una buona partita. «Avevo chiesto [illegible] ragazzi concentrazione - afferma l'allenatore dei bianconeri Giuseppe Brucato - e il test effettuato contro l'Orbassano (5-1 lo score) mi ha fornito ulteriori segnali positivi».

Contro una buona squadra iscritta al campionato d'Eccellenza sono andati a segno Moretti, l'ultimo acquisto Della Bona e il ritrovato bomber Ligori, finora a secco e capace di realizzare una tripletta. «Sono [illegible] per il [illegible] attaccante che si [illegible] finalmente sbloccato - continua Brucato -. Sinceramente, non [illegible]evo grossi dubbi e sapevo che era solo una questione di tempo. Malgrado la squadra abbia svolto dei carichi di lavoro notevoli e il gran caldo, sono soddisfatto per l'atteggiamento mostrato durante i 90'. Non era facile scendere in campo con il giusto atteggiamento mentale, invece i ragazzi sono stati bravi: si sono mossi bene, e[illegible]rimendo anche delle belle trame offensive».

Decisamente importante in chiave futura è il recupero [illegible] Biagi che ha disputato l'intera partita. Per la prima volta in questa stagione ha potuto giocare [illegible] fianco di Longhi. I due [illegible]ocatori rappresentano la spina dorsale del centrocampo bianconero e sulla loro vena mister Brucato [illegible] il reparto nevralgico della squadra.

«Tutti i reparti hanno ancora ampi margini di miglioramento - prosegue - e nei prossimi giorni proseguiremo [illegible] lavorare per crescere sia sotto l'aspetto [illegible] non possesso palla, sia per quanto riguarda i nostri movimenti d'attacco. Mi aspetto molto anche dall'ultimo arrivato Della [illegible] (centrocampista dell'83, ex Varese). Avrà bisogno di un po' di tempo [illegible] inserirsi nei nostri schemi ma ha delle qualità».

[illegible] [illegible] di poter finalmente iniziare [illegible] stagione in C2, la Biellese effettuerà un'altra amichevole giovedì [illegible] Settimo, presumibilmente alle 16. «Mi aspetto di vedere altri passi in avanti - conclude il mister dei bianconeri - perché non voglio che la squadra [illegible] la tensione [illegible] [illegible] dell'esordio in campionato. La Coppa ci è [illegible] per migliorare il gioco d'insieme e [illegible] meglio; se sapremo proseguire con umiltà su questa strada sono sicuro che potremo toglierci delle soddisfazioni».

«SONO SODDISFATTO DI QUANTO MOSTRATO FINO AD ORA DALLA SQUADRA»

Mister Sala promuove la Valenzana

Spina e Verderame in ballottaggio per la maglia di portiere

Rodolfo Castellaro

VALENZA

Due giorni di riposo assoluto per la Valenzana, che si ritrova domani alle [illegible] per riprendere gli allenamenti, in vista [illegible] prima di campionato, [illegible] programma domenica al Comunale con il Pordenone.

Giusto il rinvio del campiona[illegible] «Ritengo [illegible] opportuno tutelare gli interessi della serie C, al pari dei club di categoria superiore - sottolinea mister Patrizio Sala -. Tra l'altro per noi è andata di lusso perché avremo modo di recuperare totalmente i giocatori che nelle ultime partite hanno accusato acciacchi di diverso [illegible] Si tratta di Zamboni, Rizzioli e Bacci, infortunatisi ad Alessandria e di Malatesta, che risente di un malanno precedente.

La Coppa Italia si è conclusa con due vittorie, un pari e una sconfitta. Attualmente la Valenzana è in [illegible] alla classifica, [illegible] pari [illegible] i cugini grigi [illegible] resta da disputare Savona-Alessandria, che potrebbe provocare l'esclusione dei rossoblù dal secondo turno: «Staremo a vedere - commenta il tecnico degli orafi - in ogni caso il bilancio è decisamente soddisfacente perché l'unica sconfitta, [illegible] [illegible] Savona, è immeritata».

Si può fare una prima analisi, reparto per reparto? «Ripeto, [illegible] soddisfatto di come [illegible] [illegible] le cose e del comportamento dei ragazzi - si affretta a rispondere Sala - tutti i reparti hanno fornito prove convincenti, rispondendo alle mie sollecitazioni». Scendiamo nel dettaglio: «In porta, sia Spina sia Verderame hanno mostrato ottimo piazzamento e buone [illegible] tecniche, Verderame ha parato anche un rigore a Varese». Chi giocherà domenica col Pordenone? «Non mi sono [illegible] posto il problema ma deciderò all'ultimo minuto perché entrambi meritano la maglia di titolare». Della difesa, cosa si può dire? «Ha cominciato a girare nel modo giusto anche se c'è ancora da lavorare». I tre rigori subiti? «Almeno due erano inesistenti ma credo siano serviti a far assimilare le nuove regole ai miei ragazzi». Sul centrocampo luci e ombre: «Siamo cresciuti anche se dobbiamo imparare ad accompagnare meglio l'azione offensiva e a chiuderci con più tempestività sui rilanci avversari - assicura il coach rossoblù - vanno ritoccati insomma, i tempi di reazione». E l'attacco? «E' quello che si [illegible] comportato meglio, segnando ben 7 reti in quattro partite [illegible] soprattutto creando innumerevoli occasioni sotto porta - precisa Sala - molto bene i due nuovi acquisti Sala [illegible] Lauria, note positive anche per Foglia e Malatesta, che hanno firmato due grandi gol a Varese».

TORNEO GIOVANILE [illegible]

STASERA L'ATTESA GARA. DOMANI TOCCA ALLA JUVE

In campo Milan-Brescia Il Ferraris entra nel vivo

ASTI

La quindicesima edizione del Memorial «Paolo Ferraris», torneo calcistico riservato alla categoria Primavera, entra nel vivo con i primi match tra squadre professionistiche. Questa sera a partire dalle 20,15 lo stadio «Censin Bosia» ospiterà le sfide Milan-Brescia e Piacenza-Genoa. Sarà interessante vedere all'opera il Brescia: i lombardi da sempre curano con grande attenzione il proprio settore giovanile dal quale hanno pescato nel [illegible] degli anni parecchi gioielli, [illegible] gemelli Filippini a Bonera [illegible] per citare gli ultimi. Il blasone di Milan [illegible] Genoa e la voglia di stupire del Piacenza ga[illegible]tiscono grande qualità alla serata odierna. E domani faranno il loro esordio nel torneo anche Juventus e Atalanta, due nomi che [illegible] garanzia di spettacolo. Bianconeri e orobici se la vedranno rispettivamente [illegible] le vincenti delle sfide Sampdoria-Asti e Como-Biellese che si sono concluse nella tarda sera[illegible] di ieri. C'è grande attesa soprattutto per l'arrivo della Juventus, campione uscente del torneo, [illegible]elle cui file milita l'astigiano Matteo Paro che spera di mostrare le sue buone qualità nella città in cui ha mosso i primi passi calcistici.

Nella prima parte [illegible] [illegible]nifestazione hanno destato buona impressione a livello regionale sia [illegible] Biellese sia i padroni [illegible] casa dell'Asti che hanno superato la fase eliminatoria superando rispettivamente Pro Vercelli e Alessandria, e Bra e Lascaris. Giovedì prossimo si disputeranno le semifinali, mentre per il giorno successivo [illegible] programmata la finalissima che sarà preceduta [illegible] match [illegible] tra le vecchie glorie locali e la Nazionale dei ciclisti. (g. fo.)

[illegible]

[illegible] comincia col 2° turno

■ *Rinviato* [illegible] [illegible] da destinarsi l'avvio [illegible] campionato (la prima giornata era in programma ieri) soltanto a metà settimana si potrà sapere se la protesta [illegible] società può ritenersi conclusa o se il pug[illegible] di ferro [illegible] il Coni andrà avanti ad oltranza. [illegible] base al calendario domenica è in programma il secondo turno, mentre già mercoledì si conclude la fase eliminatoria di Coppa che, alcune società avrebbero voluto anticipare a ieri, ma la Lega è stata irremovibile.

Questo il programma di domenica 8 settembre (ore 16):

Biellese-Meda
Legnano-Monza
Montichiari-Pavia
Novara-Alessandria
ProVercelli-Mantova
Sudtirol-Cremonese
Thiene-Pro Sesto
Trento-Mestre
Valenzana-Pordenone

SERIE D

IERI COPPA ITALIA, DOMENICA CAMPIONATO: I ROSSONERI IN TRASFERTA A SEREGNO, GLI EPOREDIESI OSPITERANNO LA CARATESE

Valle d'Aosta: il pareggio lo condanna

L'1-1 accredita l'Ivrea alla sfida decisiva con il Canavese

Sigfrido Beneyton
SAINT VINCENT

Tuoni dal cielo e scintille in campo, ma c'è [illegible] tanto spazio anche per il bel calcio nel derby della Dora. In una giornata tipicamente autunnale, il Valle d'Aosta e l'Ivrea hanno dato vita ad un match ricco di agonismo, [illegible] interessante anche dal punto di vista tecnico. L'1-1 finale rispecchia quanto visto in campo, con gli eporediesi più convincenti nel primo tempo e [illegible] i rossoneri superiori nella ripresa. Entrambe le squadre hanno dimostrato di poter mantenere fede alle aspettative per il campionato, [illegible] la squadra di Iacolino che partirà come grande favorita e con l'undici di Benedetti indicato tra i più autorevoli candidati al playoff.

Formazioni ancora rimaneggiate, con il Valle d'Aosta che parte con il 4-4-1-1 e con l'Ivrea che risponde con [illegible] 4-4-2. Gli eporediesi partono [illegible] e al 3' [illegible] già in gol: calcio d'angolo dalla sinistra e Moro trova la deviazione aerea che non concede scampo a Vella. E' pronta la replica dei valligiani, con Segala che non riesce nella deviazione ravvicinata [illegible] cross di Lunardon. Al 12' splendida triangolazione Segala-Pastorino-Provitali e diagonale dell'attaccante che supera Caparco, ma sulla linea respinge Castagna. Al 20' [illegible] al 30' è puntuale in uscita Vella, prima su Lenzoni e poi su Piro. Al 31' diagonale di Piro [illegible] di palo. [illegible] 33' azione d'applausi dell'Ivrea: cross di Moro, sponda [illegible] Murante per Piro e spettacolare rovesciata che si stampa sulla traversa. Subito dopo [illegible] Valle d'Aosta [illegible] vicinissimo al pareggio, [illegible] Segala che [illegible] riesce però nella correzione vincente [illegible] due passi da Caparco. [illegible] chiusura di [illegible] Piro chiama [illegible] in causa due volte Vella.

In avvio di ripresa, Benedetti manda [illegible] campo Caputo al posto di Segala, dando così maggior potenza al reparto avanzato. [illegible] scelta del [illegible] rivela azzeccata e al 55' i rossoneri pareggiano con Provitali, bravissimo [illegible] infilare il portiere eporediese con una gran botta che s'infila imparabilmente sotto la traversa dopo un cross di Lunardon. Il Valle d'Aosta non si accontenta del pareggio e cerca la vittoria, approfittando di un calo fisico degli avversari, che si rivelano comunque sempre insidiosi in contropiede. Al 60' Provitali alza troppo la mira da fuori area, mentre un [illegible] to dopo Vella devia in angolo un'insidiosa conclusione del solito Piro. All'81' è attento Caparco sulla punizione a spiovere di Pastorino. Nel finale Vella sventa un'altra conclusione di Piro e nel recupero Moro sfiora il raddoppio [illegible] una deviazione di testa, che sfiora il palo alla destra di Vella. E domenica sarà campionato, con il Valle d'Aosta in trasferta [illegible] Seregno [illegible] l'Ivrea in casa contro la Caratese, mentre il derby della Dora di ieri si ripeterà a Saint Vincent nella quarta giornata.

Valle d'Aosta: Vella, Viola, Bambini, Di Capita, Brollo, Mascheroni, Lunardon, Birarda, Provitali (77' Fuggetta), Pastorino (92' Giovanzana), Segala (46' Caputo). **Ivrea:** Caparco, Carretto, Castagna, Fogli, Tardivo, Motta, Murante (71' Graziolo), Moro, Piro, Cuc, Lenzoni (71' Spanò). **Arbitro:** Zanchin [illegible] Biella. [illegible]: 3' Moro e 55' Provitali.

[illegible] TERZO TURNO MERCOLEDÌ 18

Questo il quadro dei risultati

■ Si è disputato ieri il secondo turno della fase d'avvio per la Coppa Italia di serie D. Nei gironi a tre squadre il prossimo turno è previsto per mercoledì 18.

[illegible] TRIANGOLARI

GIRONE 1: Valle d'Aosta-Ivrea 1-1. Ha riposato Canavese. Classifica: Canavese punti 3; Valle d'Aosta e Ivrea 1. Prossimo [illegible] Ivrea-Canavese.

GIRONE 2: Castellettese-Borgosesia 4-0. Ha riposato la Cossatese. Classifica: Castellettese punti 3; Cossatese e Borgosesia 1. Prossimo turno: Cossatese-Castellettese.

GIRONE 3: Vigevano-Robbio 1-2. [illegible] riposato Voghera. Classifica Voghera [illegible] Robbio punti 3; Vigevano 0. Prossimo turno: Robbio-Voghera.

[illegible]

GIRO[illegible] Cuneo-Pinerolo 4-1 (andata 0-0). Passa il turno: il Cuneo

GIRONE 36: Verbania-Borgomanero 2-2 (andata 2-3). Passa il turno: il Borgomanero.

GIRONE 37: Casale-Trino 1-0 (andata 1-1). Passa il turno: il Casale.

[illegible] 37

Il Casale torna a brillare [illegible]

Basta una rete di Vagnati per piegare i cugini del Trino
Tutti alla Domenica Sportiva dopo il successo in Coppa

CASALE. Portano bene ai nerostellati le telecamere della Domenica sportiva, ieri sera presidente Coppo, allenatore Codogno e 11 giocatori in diretta alla trasmissione sportiva con filmati sul derby, che nel ritorno di Coppa Italia piegano per 1-0 il Trino [illegible] passano il turno. [illegible] occasione dei nerostellati è al 3' con Rossi, ma la punta nerostellata non riesce a scavalcare Garbero. Il Casale passa a condurre al 9'. Vagnati fa partire un gran bolide dal limite che trafigge Garbero. Al 14' lazo dall'angolo centra per Brema, gran destro al volo e Beccin salva [illegible] portiere battuto. Al 17' Severi incorna: la palla sfiora la traversa. Alla [illegible] ra [illegible] solito Melchiori pennella per Desideri, [illegible] Vagnati che centra basso [illegible] Rossi regala [illegible] perla calcistica con una semirovesciata di poco a lato. Al 45' la prima occasione dei vercellesi con Soragna che calcia dal limite: la difesa nerostellata fa scudo. Al 55' Garbero [illegible] trattiene un siluro di Chiumente, ma Rossi arriva con un attimo di ritardo. Al 65' Chiumente fa viaggiare Desideri che impegna [illegible] con un rasoterra da fuori area. La prima palla pericolosa degli azzurri arriva solo all'83 con Sanguedolce che sfiora il palo. (r. mar.)

Casale: Marino, Chiumente, Iz[illegible] Giorgio Bertolone, Severi, [illegible] Miglio, Brema (90' Cidone), Vagnati (76' Cafferata), Rossi, Melchiori (80' Folegani), Desideri. Allenatore Codogno. **Trino:** Garbero, Mercuri, Beccin (59' Sanguedolce), Rindone, Rotolo, Flavio Bisesi, Canapè, Canonico (79' Lucia), Giò Bisesi, Dattrino, Soragna (55' Gioia). Allenatore Bortolas. **Arbitro:** Gervasoni di [illegible]va. **Rete:** Al 9' Vagnati. **Note:** espulso mister Codogno all'82 per proteste.

[illegible]

Il campionato scatta domenica

■ Il torneo di serie D quest'anno avrà l'onore di inaugurare [illegible] stagione ufficiale [illegible] calcio italiano. [illegible] i campionati di serie A e B, ancora in dubbio l'avvio [illegible] C, è, al momento confermato, il programma della Quarta serie, diciassette turni di andata ed altrettanti di ritorno con la conclusiobne prevista per l'11 maggio. [illegible] poi, è la novità [illegible] 2002-2003, la disputa dei playout e dei palyoff. Questo il programma del primo [illegible] (ore 16):

GIRONE A: Casale-Robbio; Cuneo-Canavese; Fanfulla-Palazzolo; Pergocrema-Trino; Pinerolo-Voghera; Pizzighettone-Bergamasca; Rodengo Saiano-Sancolombano; S.Angelo-U.S.O. Calcio; Vigevano-Fiorenzuola.

GIRONE B: Atletico-Calangianus; Borgomanero-Olginatese; Cossatese-Pro Lissone; Guanzatese-Borgosesia; Ivrea-Caratese; Oggiono-Castellettese; Saronno-Villacidrese; Verbania-Canzese; Seregno-Valle D'Aosta.

I BIANCOROSSI SONO PRONTI AL DEBUTTO IN CAMPIONATO DI DOMENICA PROSSIMA CONTRO LA GRANDE FAVORITA CANAVESE

Cuneo in Coppa travolge il Pinerolo per 4 a 1

A segno i neo acquisti Falaguerra, Capecchi e Cinquino oltre a Cadenazzi

Gian Piero Civalleri
CUNEO



Un'azione di gioco della gara disputata ieri al «Fratelli Paschiero» di Cuneo

Ac Cuneo 1905 promosso al secondo turno della Coppa Italia. I biancorossi, all'esordio ufficiale davanti al pubblico amico, supe[illegible] nettamente il Pinerolo. Dopo [illegible] pareggio nella gara di andata la sfida di ritorno [illegible] la matricola biancoblù allenata da Michele Del Vecchio finisce 4-1 per i padroni [illegible] casa che appaiono tonici e convincenti in ogni reparto. Cuneo praticamente al completo anche se mister Barbieri rispetto a sette giorni fa opta qualche variazione di uomini nell'undici di partenza. Pinerolo senza gli infortunati Capobianco e Fiore.

La gara si sblocca al 7'. Gran palla filtrante di Laghi per Falaguerra, sicuramente uno dei migliori in campo, che solo davanti a Marcaccini lo [illegible] un preciso tocco. Il Pinerolo prova subito a pareggiare sempre affidandosi a Montalto. Nella prima [illegible] il tiro del numero undici viene rimpallato mentre nella seconda viene colpito l'esterno della rete. Al 16' traversa [illegible] Sottini servito [illegible] Falaguerra. Al 23' ecco il pareggio del Pinerolo messo a segno da Montalto, sicuramente il migliore dei suoi, che mette in rete dopo un tiro di Bellucci rimpallato da Sottini. Altre due occasioni per il Cuneo [illegible] Laghi e Bocchi entrambe [illegible] Marcaccini e poi al 36' nuovo vantaggio [illegible] padroni di casa realizzato da Cadenazzi che servito da Laghi da due passi infila il numero uno ospite con un comodo tocco di piatto.

Nella ripresa, iniziata senza nessun cambio da entrambe [illegible] parti e giocata sempre ad un buon ritmo tenuto conto della giornata molto calda, al 6' terza rete del Cuneo siglata da Capecchi che sfrutta al meglio un assist di Falaguerra e mette in rete dribblando anche il portiere Mar[illegible]ini. I biancorossi continuano [illegible] ed all'11' si assiste ad una delle azioni più [illegible] match. Cardellino pennella un ottimo traversone per lo splendido colpo di testa di Cadenazzi ma Marcaccini è grande e mette sopra la traversa. Al 21' pezzo di bravura di Dotti che effettua un ottimo recupero su Bellucci lanciato a rete. Un minuto dopo Montalto si libera bene, batte a rete con precisione ma Randazzo respinge ottimamente.

Al 24' il Cuneo chiude il conto [illegible] un eurogol di Cinquino che sugli sviluppi di un calcio d'angolo [illegible] venticinque metri lascia partire un bolide che si infila sotto l'incrocio dei pali. [illegible] questo punto i biancorossi sono padroni del campo [illegible] ampi varchi per rapidi contropiedi non sfruttati dagli attaccanti. La squadra del presidente Franco [illegible] appare già in palla, molto lucida in ogni parte del campo e pronta al debutto [illegible] campionato previsto per domenica 8 settembre. Al «Paschiero» nel [illegible] match della prima giornata di andata arriverà subito una delle grandi favorite alla vittoria finale: il Canavese allenato da Gianni Frara con in campo tanti ex di lusso.

Molto soddisfatto a fine g[illegible] Valter Vercellone responsabile di mercato con Paolo Peano del Cuneo che afferma: «E' stata una partita bellissima con note di merito per tutti ma sopratutto per i nostri giovani" Cuneo: Randazzo, Giordano, Cinquino(81'Curto), Dotti, Sottini, [illegible]chi(57'Giannasi), Cardellino(57'Bonelli), Capecchi, Falaguerra, Cadenazzi, Laghi. Pinerolo: Marcaccini, Ambrosino, Salvei, Biandizzi(60'Amatulli), Paschetta, Cristini, Marcarelli, Salvarola(46'Agnese), Bellucci(72'Ciaburri), Nastasi, Montalto. Arbitro: Boro di Chiavari. Marcatori: 7'Falaguerra, 23'Montalto, 36' Cadenazzi, 46' Capecchi, 69'Cinquino.

AD ARONA I TICINESI SEGNANO QUATTRO VOLTE

Castellettese-super elimina il Borgosesia

Sandro Bottelli
ARONA

Dopo [illegible] pareggio (0-0) [illegible] la Cossatese e la sconfitta (4-0) incassato ad Arona contro la Castellettese, il Borgosesia è fuori dalla Coppa. Mercoledì 18 alla Castellettese basterà [illegible] pareggiare, mentre la Cossatese dovrà [illegible] per qualificaersi.

La Castellettese ha giocato ad Arona non avendo ancora a disposizione il proprio campo per lavori in corso, ma il «Pierino Orioli» [illegible] pronto per il 15 settembre, prima partita casalinga contro la neo promossa Real Saronno.

Un poker, dunque, per Pingitore e compagni, apparsi motivati e sciolti nella corsa. La squadra ticinese ha mostrato una eccellente intesa tra i giocatori «vecchi» (Squizzato, Testa, Catalano, Valsesia e capitan Pingitore) e i nuovi arrivati, tra i quali mancavano gli infortunati Filini e Negri e lo squalificato Didu. Sul versante sesiano, Walter Viganò ha fatto di necessità virtù per il forfait di Andreolli (un ex, come Cassani), Aimè e Moretto, tutti infortunati, mentre il libero Lan[illegible] d[illegible] un turno di squalifica.

La partita è stata quasi un «monologo» dei novaresi. Al 4' Pingitore ha scagliato il primo pallone vincente alle spalle di Longato il raddoppio al 17': pallone dal corner, ponte di Ametrano e gol dell'ex verbanese Spartera. Al 36' Pingitore serve un pallone all'accorrente Squizzato che [illegible] volo «pesca» l'angolino alto alla destra [illegible] Longato con un tiro spettacolare. Nella ripresa l'apparizione tra i sesiani dell'ex verba[illegible] Danini. Ma è ancora la Castellettese ad andare [illegible] gol, all'85' con Spartera.

Castellettese: Sgroni, Squizzato, Testa, Saresini, Ametrano, Cacciatore, Izzo (46' Campagnaro), Valsesia (63' Catalano), Spartera, Pingitore, Calzi (76' Di Nola). **Borgosesia:** Longato, Formentini, Russo, Maffei, Prini, Bisesi (84' Urban), Mancini, Evola, Grannata (46' Danini), Sommaruga, Cassani. **Arbitro:** [illegible] Luise di Nichelino. **Reti:** 4' Pingitore, 17' e 85' Spartera, 36' Squ[illegible]. Note: circa 300 spettatori.

PUR SENZA NICOLINI, ESPULSO [illegible] DOPPIA AMMONIZIONE, LA SQUADRA [illegible] ERBETTA SI QUALIFICA

Il Verbania [illegible] punge, [illegible] il Borgomanero

Negli ultimi 20' i padroni di casa non hanno sfruttato la superiorità numerica: 2-2

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

Ci sta tutto [illegible] pari (2-2) tra Verbania [illegible] Borgomanero, nell'incontro di ritorno di Coppa Italia dilettanti. Quattro gol che mascherano un gioco ancora deficitario. Il turno però lo passa il Borgomanero, forte della vittoria (3-2) collezionata all'andata. I ragazzi di Erbetta giocano più convinti nel primo tempo: vanno in vantaggio, creano palle gol che però non concretizzano anche perchè tra i pali del Verbania c'è un attento De La Fuente, bravo a risolvere [illegible] paio di situazioni difficili. La ripresa offre un Verbania più deciso ma incapace di pungere e di sfruttare la superiorità numerica di cui gode dal 70' per l'espulsione, per doppia ammonizione, di Nicolini. Si gioca al "Felino Poscio" [illegible] Villadossola perchè il [illegible] stadio dei pioi di Verbania [illegible] in via di rifacimento. Sugli spalti non più di [illegible] spettatori.

Il Borgomanero gioca meglio a metà d[illegible] Saviozzi e Bovio [illegible] più lucidità. Non a caso al 6' Giallonardo ha già una palla gol: solo in area si vede però frenato in uscita da De La Fuente. Ci riprova all'8' Saviozzi: tiro da fuori e respinta del portiere. Il "Borgo" macina di più, la difesa del Verbania è in affanno. Al 27' un tocco in area di Bovio offre a Saviozzi la palla del gol: il tiro da due passi è deviato in angolo.

Ma al 36' la squadra di Erbetta passa: contropiede, lungo lancio per Buzzetti (forse in fuorigioco) [illegible] tocco laterale per lo smarcatissimo Giallonardo che trafigge [illegible] La Fuente. Passano 60 secondi e il Verbania pareggia: azione insistita di Paoli, tocco al limite per Wos che smista in area per Friscia che, pur in posizione [illegible], trova un diagonale imprendibile per Mandelli. Il pari galvanizza [illegible] Verbania che raddoppia al 43'. Una respinta di Mandelli offre a Dolcetti un invitante colpo di testa [illegible] finisce sul braccio di Gaboardi appostato quasi sulla linea di porta. E' rigore che Zanetti trasforma [illegible] prepotenza. Con due azioni in 45' l'undici di Pasculli chiude in vantaggio un primo tempo nel quale è il Borgomanero ad apparire più [illegible] Ripresa con gli ospiti alla ricerca del pari: ci prova al 2' Buzzetti impegnando seriamente De La Fuente. Ma è il Verbania [illegible] ciccare l'occasione che chiuderebbe l'incontro: [illegible] Friscia che mette fuori solo davanti al portiere. Gol sbagliato, gol subito. E' il 10': cross dalla destra di Giallonardo, palla che supera la [illegible] verbanese e botta al volo di Barbieri sulla quale stavolta l'estremo difensore verbanese s'inchina. Poi al 25' l'espulsione (un po' severa) per doppia [illegible] ne [illegible] Nicolini per un fallo a metà campo [illegible] quindi la raffica di sostituzioni [illegible] Verbania che presenta per dieci minuti l'ulti[illegible] arrivato, il difensore Salci proveniente dal Perugia.

Verbania: De [illegible] Fuente, Paoli, Miceli (81' Salci), Dolcetti, Andreattini, Zanetti, Baldo, Termine, Sorricchio (63' Maniscalco), Friscia, Wos (58' Arena). All. Pasculli. (12. Tudisco, 14. Pietroforte, 15 Tessicini, 17 Rosiello). **Borgomanero:** Mandelli, Gaboardi, Borella, Nicolini, Guidetti, Castiglioni, Giallonardo (68' Finazzi), Saviozzi, Buzzetti (91' Biasiotto), Bovio, Barbiero (89' Rolando). All. Erbetta. (12 Cattaneo, 13 Zamburlino, 17 Poi, 18 Polara). **Arbitro:** Mazzaferro di Torino. **Reti:** al 36' Giallonardo (B), al 37' Frisci (V), al 43' Zanetti (V) su rig., al 55' Barbiero. **Note:** spettatori 250; ammoniti [illegible]li, Andreattini, Termine, Gaboardi, Nicolini, Castiglioni; espulso Nicolini.

MOTIVATO DA «UN GIRONE DIVERSO, UNO STADIO E TANTE FACCE NUOVE»

Frara, la grinta [illegible] primo campionato [illegible] guidi il Canavese da 8 anni

VOLPIANO. Un girone diverso, uno stadio e parecchie facce nuove. Al Canavese [illegible] si è [illegible] cambiato come quest'anno. Al timone rimane sempre Gianni Frara, 47 anni compiuti da pochi giorni, gli ultimi [illegible] passati ad allenare in Canavese. «Francamente sono contento di aver cambiato girone e di non incontrare più le solite compagini - ammette subito il [illegible] -. E' un raggruppamento con un livello tecnico molto elevato, ci so[illegible] società ben organizzate e ci siamo anche noi che [illegible] serie D abbiamo sempre raggiunto posizioni di alta classifica non piazzandoci mai oltre il quarto posto». Frara non vuol [illegible] parlare di rossoblù favoriti. «Diciamo che ora siamo competitivi ma lo saremo ancora di più con due o tre innesti importanti in attacco e a metà campo - spiega il mister che attende si risolva la faccenda legata al neo acquisto Marco Sesia, un problema prettamente burocratico che, però, costringerà l'ex granata a saltare le prime tre o quattro partite di campionato. «E' uno dei "miei" ragazzi che allenavo al Nizza Millefonti - ricorda Frara - un giocatore che [illegible] dilettanti può fare la differenza». Intanto l'ex [illegible] Franco Lerda, [illegible] in avanti farà coppia con l'inossidabile Pisasale, ha già siglato il suo primo gol in Coppa Italia contro [illegible] Valle d'Aosta, Grancitelli, Bili, [illegible]etini, [illegible] e [illegible] si stanno inserendo poco alla volta nel gruppo. Non vestiranno più la maglia rossoblù [illegible] punta Roby De Paola, passata all'Aqui, Pregnolato sbarcato [illegible] Legnano, capitan Giovine e Maggio accasatisi rispettivamente alla Cossatese [illegible] all'Orbassano [illegible]. «Verso [illegible] loro [illegible] riconoscente - dice Frara - sono ragazzi che per anni hanno dimostrato serietà e impegno ottenendo buoni risultati». (g. gia.)

[illegible]

La Cossatese già in forma

■ L'esordio della Cossatese all' Abate ha evidenziato il buon stato di forma degli azzurri. L'amichevole contro la Pro Vercelli ha fornito ulteriori elementi di valutazione all'allenatore della Cossatese. «Dopo un mese [illegible] duro lavoro, con un gruppo quasi del tutto nuovo, credo che le nostre attuali potenzialità possano considerarsi al 60 per cento - spiega Fomara -. La percentuale che ci manca dovrà essere. Sono abituato a preparare le mie formazioni in modo [illegible] arrivino [illegible] primavera [illegible] bina in corpo anche se in questa stagione, dovendo affrontare nelle prime giornate, [illegible] Lissone, Valle d'Aosta e Villacidrese, dovremo farci trovare pronti». (m. pe.)


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
TEL. 0182/86710
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 21
APERTO LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ
ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

ECCELLENZA

CONTRO IL DISORIENTATO ROSTA, L'EX GRANATA ALVISE ZAGO, ARRIVATO QUEST'ANNO DAL MEDA, E' ANDATO A SEGNO QUATTRO VOLTE

Il Rivoli si presenta alla grande: 7-1

Esordio vincente (2-0) anche per il Chieri a Trofarello

Paolo Accossato

Come un ciclone la furia del Rivoli si abbatte sulla prima giornata [illegible] Coppa Italia annichilendo la resistenza dell'avversario di giornata [illegible] Rosta 2000) e facendo preoccupare le antagoniste del campionato. Sette reti tutte in una volta [illegible] una rarità e, anche se il risultato si può spiegare con la differenza di preparazione tra le due squadre, non c'è dubbio che la goleada rappresenti un biglietto da visita di tutto rispetto per l'undici di Licio Russo.

Nel 7-1 conclusivo merita [illegible] menzione particolare il poker di Alvise Zago, 33enne ex granata che ha deciso quest'anno [illegible] concludere la [illegible] lunga carriera nella squadra che lo aveva lanciato giovanissimo. Zago, arrivato [illegible] Meda che milita in serie C2, nell'arco della prima mezz'ora ha prima pareggiato l'inaspettato vantaggio ospite di Pignataro e poi [illegible] alla sua squadra. Particolarmente bello il terzo gol, segnato di piatto su preciso cross di Di Marzo. Di Bongera, D'Errico e Romeo [illegible] altre reti [illegible] Rivoli.

L'impressione destata [illegible] torinesi alla loro prima uscita è pertanto di quelle che lasciano il segno: D'Errico e Zago (utilizzato da seconda punta in appoggio all'ex bomber della Fossanese) sono già in palla, Pallitto giostra con autorità dietro i due attaccanti e [illegible] resto della squadra è un interessante mix di esperienza (Renzi, Bedino) e gioventù (Ughetto e Casamassima).

Nel Torinese sono soltanto tre i pareggi e ben cinque le vittorie esterne: fattore campo quindi più volte saltato anche a causa della preparazione piuttosto approssimativa delle squadre. Per alcune compagini l'esordio in coppa ha coinciso anche con la prima vera partita della stagione.

Come il Rivoli, parte con il botto anche la Rivarolese che supera per 4-1 [illegible] Villareggese grazie soprattutto alla doppietta [illegible] Zaffaroni. Il Lascaris di Milani nel primo tempo affonda fuori casa l'Olympic Collegno: Persiano [illegible] 10', Di Natale al 17' e Carotenuto al 32' danno la vittoria ai bianconeri.

In Castellamonte Vallorco-Victor Favria gli ospiti passano in vantaggio al 30' con una mezza rovesciata dell'inossidabile Battista ma poi i padroni [illegible] casa pareggiano al 75' con un tiro da fuori area di Colapietro. Pari anche tra Sportivanolese e Mathi con papera conclusiva del portiere di casa Zamuner che insacca nella propria rete [illegible] goffo autogol. Il Settimo nel finale ha la meglio sulla Sanmaurese, l'ex Oltrepò: Primerano al 79' e Rubino all'83' mettono al sicuro [illegible] violette [illegible] rimonta della Sanmaurese che si ferma al gol del 2-1 di Ricciardi. [illegible] derby sentitissimo tra Duebivalsusa Susa e [illegible] Val Susa [illegible] risolve a favore [illegible] primi grazie [illegible] rete di Plano ad un quarto d'ora dalla fine.

Ancora in rodaggio è il Moncalieri di Lusignani che pareggia in casa per 1-1 con il Don Bosco: Papalia su punizione e Moretti su rigore gli autori dei gol. Tra le vittorie esterne spiccano i 2-0 del Lucento sul Vanchiglia (reti di Facco e Arrigo) e del Chieri sul Gleiscar Trofarello: nella ripresa Pasquariello e Tinozzi danno i tre punti alla squadra di Garella già in buona condizione atletica.

[illegible] I UNDICI TRIANGOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Nel derby della Val Susa decide il gol di Plano

■ Si è disputata ieri [illegible] prima giornata della Coppa Italia, fase giornale, per le squadre di Eccellenza e Promozione. Il secondo turno è in programma per domenica prossima. Ecco la situazione:

Triangolare 12: Castellamonte Vallorco-Victor Favria 1-1 (Colapietro; Battista). Ha riposato Cirievauda. Prossimo turno (domenica 8 settembre, h.16): Cirievauda-Castellamonte Vallorco, riposa Victor Favria. Classifica: Castellamonte Vallorco, Victor Favria p.1; Cirievauda p.0.

Triangolare 13: Rivarolese-Villareggese 4-1 (Bertot, 2 Zaffaroni, Ceddia; Tomaselli). Ha riposato Tonenghese. Prossimo turno: Villareggese-Tonenghese, riposa Rivarolese. Class.: Rivarolese p.3; Villareggese, Tonenghese p.0.

Triangolare 14: Sportivanolese-Mathi 2-2 (Altobello, Spinello; Li Pira, [illegible] Zamuner). Ha riposato Borgaro. Prossimo turno: Borgaro-Sportivanolese, riposa Mathi. Classifica: Sportivanolese, Mathi p.1; Borgaro p.[illegible].

Triangolare 15: Sanmaurese-Settimo 1-2 (Ricciardi; Rubino, Primerano). Ha riposato Pro Settimo. Prossimo turno: Settimo-Pro Settimo, riposa Sanmaurese. Classifica: [illegible] p.3; Sanmaurese, Pro Settimo p.0.

Triangolare 16: Olympic-Lascaris 0-3 (Persiano, [illegible] Natale, Fabio Carotenuto). Ha riposato Alpignano. Prossimo turno: Lascaris-Alpignano, riposa Olympic. Classifica: Lascaris p.3; Olympic, Alpignano p.0.

Triangolare 17: Rivoli-Rosta 2000 7-1 (4 Zago, Bongera, D'Errico, Romeo; Pignataro). Ha riposato Orbas[illegible]. Prossimo turno: Rosta 2000-Orbassano, riposa Rivoli. Classifica: Rivoli p.3; Rosta 2000, Orbassano p.0.

Triangolare 18: Duebivalsusa Susa-Bassa Val Susa 1-0 (Plano). [illegible] riposato Giaveno Coazze. Prossimo [illegible]no: Bassa Val Susa-Giaveno Coazze, riposa Duebivalsusa Susa. Classifica: Duebivalsusa Susa p.3; Bassa Val Susa, Giaveno Coazze p.0.

Triangolare 19: Moncalieri-Don Bosco Nichelino 1-1 (Moretti; Papalia). [illegible] riposato Pozzomaina. Prossimo turno: Don Bosco Nichelino-Pozzomaina, riposa Moncalieri. Classifica: Moncalieri, Don Bosco Nichelino p.1; Pozzomaina p.0.

Triangolare 20: Vanchiglia-Lucento 0-2 (Facco; Arrigo). Ha riposato Nizza Millefonti. Prossimo turno: Nizza Millefonti-Vanchiglia, riposa Lucento. Classifica: [illegible] p.3; Vanchiglia, Nizza Millefonti p.0.

Triangolare 21: Gleiscar Trofarello-Chieri 0-2 (Pasquariello, Tinozzi). Ha riposato Cambiano. Prossimo turno: Cambiano-Gleiscar Trofarello, riposa Chieri. Classifica: [illegible] p.3; Gleiscar Trofarello, Cambiano p.0.

Triangolare 22: Chisola-Luserna 0-2 (Maucieri, Bima). Ha riposato Airaschese. Prossimo turno: Airaschese-Chisola, riposa Luserna.

Il Villaggio si prende la rivincita

Con Achilli e Pia sconfitto 2-1 il Vald Tol
Borgovercelli-Crescentinese finisce 2-2

Triangolare 8: Vald Tol-Biella Villaggio Lamarmora 1-2 (Reti: 42' Achilli, 47' Pia, 77' Rizzo). Ha riposato la Viglianese. Prossimo turno: Viglianese-Biella V.L.

Triangolare 9: Borgovercelli-Crescentinese 2-2 (Reti: 34' Mazzarotto, 62' Weffort, 71' M. Rinaldi, 84' Mazzarotto su rigore). Ha riposato il Santhià. Prossimo turno: Crescentinese-Santhià.

BIELLA. Il derby Vald Tol-Biella Villaggio Lamarmora era particolarmente atteso. L'ultimo scontro diretto [illegible] stato all'altezza dei play off promozione. Allora a imporsi fu il Vald Tol ai supplementari. Ieri, sul neutro di Cossato, i rossoverdi di Maruzzo si sono presi [illegible] rivincita. Un incontro equilibrato, [illegible] forse [illegible]ggior predominio dell'undici di Mellano che, [illegible] 2-0, ha [illegible] [illegible] forza di reagire sfiorando anche il gol [illegible] pareggio. [illegible] V.L ha confermato la propria forza: [illegible] squadra coriacea, capace di sfruttare al meglio le occasioni create. L'incontro si [illegible] sbloccato in chiusura di primo tempo, quando Achilli con un'azione personale ha freddato l'estremo del Vald Tol.

In entrata di ripresa, il raddoppio con Pia che ha risolto una mischia nell'area avversaria firmando il raddoppio. Il Vald Tol si è gettato [illegible] avanti: quasi alla mezz'ora Rizzo, [illegible] in pr[illegible]za ha colto un palo, ha difeso bene un pallone [illegible] area siglando l'1-2. Nel finale espulso Golzio (proteste per un contatto nell'area del Biella V.L).

Derby ricco di reti anche quello disputato a Palestro tra Borgovercelli e Crescentinese, due formazioni alla ricerca della miglior condizione. Ospiti in dieci dal 30' per l'espulsione [illegible] Spartà. Passa il Borgovercelli nel primo tempo [illegible] Mazzarotto (preciso colpo di testa). Nella ripresa la [illegible] della Crescentinese che ribalta lo score [illegible] Weffort e Matteo Rinaldi al termine di due azioni manovrate. A 10' dal termine per una trattenuta nell'area granata l'arbitro assegna il rigore che Mazzarotto trasforma: 2-2. [p. m. f.]

NEL NOVARESE

CONTRO IL FONDOTOCE RAMATE GRANDE ABBUFFATA PER ANDREA BORTOLETTO, AUTORE DI 5 RETI.

L'Arona (8-0) davvero non scherza

Sorprende la vittoria del Vogogna sull'ambizioso Valdossola

[illegible]

Triangolare 1: Vogogna-Valdossola 2-1 (42' Bionda, 82' Mercurio su rigore, 92' Morea). Ha riposato Virtus Villa.

Classifica: Vogogna 3, Valdossola e Virtus Villa 0.

Prossimo turno: Virtus Villa-Vogogna, riposa Valdossola.

Triangolare 2. HM Arona-Fondotoce Ramate 8-0 (44', 51', 68', 70' e 90' Bortoletto, 55' e 86' su rigore Russo, 72' Ceci). [illegible] riposato Gravellona.

Classifica: HM Arona 3, Fondotoce Ramate e Gravellona 0.

Prossimo turno: Fondotoce Ramate-Gravellona, riposa [illegible] Arona.

Triangolare 3. Grignasco-Dufour Varallo 0-2 (14' Gradogna, 57' Pagano). Ha riposato Gozza[illegible].

Classifica: Dufour Varallo 3, Grignasco e Gozzano 0.

Prossimo turno: Dufour Varallo-Gozzano, riposa Grignasco.

Triangolare 4. Sunese-Varalpombiese 0-2 (15' e 50' Tonati). [illegible] riposato Pombiese.

Classifica: Varalpombiese 3, Sunese e Pombiese 0.

Prossimo turno: Pombiese-Sunese, riposa Varalpombiese.

Triangolare 5. Barengo Sparta-Oleggio 0-2 (35' e 44' Tummolo). Ha riposato Momo.

Classifica: Oleggio 3, Barengo Sparta e Momo 0.

Prossimo turno: Oleggio-Momo, riposa Varalpombiese.

Triangolare 6. Caltignaga-Cameri 1-1 (55' Vicario, [illegible]' Lai). Ha riposato Galliate.

Classifica: Caltignaga e Cameri 1, Galliate 0.

Prossimo [illegible]o: Cameri-Galliate, riposa Caltignaga.

Triangolare 7. Cerano-Vespolate 3-1 (22' Musso, 23' e 29' Papaccio, 67' Damiano). Ha riposato Romentinese.

Classifica: Cerano 3, Vespolate e Romentinese 0.

Prossimo turno: Romentinese-Cerano, riposa Vespolate.

NOVARA. Preludio in Coppa per le squadre di Eccellenza e Promozione, suddivise in triangolari. Ieri il primo turno, domenica 8 (ore 16) il secondo, [illegible] ledì [illegible] notturna (ore 20,30) il terzo. Accederanno alla seconda fase le squadre che si classificheranno al primo posto nei rispettivi triangolari.

Per ora si gioca nel segno del «campanile», come confermano i molti derby di Ossola, Verbano, Cusio e Novarese. Sono finite nello stesso triangolare HM Arona e Gravellona, le due ultime vincenti della Coppa Piemonte: due anni [illegible] gli «orange» di Nunzio Gambino e Adelmo Paris arrivarono alla semifinale nazio[illegible] dove furono eliminati dalla Sacilese di Pordenone; [illegible] percorso, lo scorso anno, per l'Arona di Pippo Resta e Roberto Frino, pure battuta in semifinale dai friulani del Monfalcone.

Ieri, mentre il Gravellona riposava, l'Arona di Ciocci ha «esagerato» contro il Fondotoce Rama[illegible] (un sodalizio [illegible] premia e promuove il noto vivaio cusiano) concedendosi addirittura un esordio in «sottovoiante» con grande abbuffata per Andrea Bortoletto, autore di cinque reti.

È un'Arona, insomma, che si ripresenta con ottime credenziali e che intende ripercorrere il brillante cammino della passata stagione. Nell'Ossola sorprende la vittoria del Vogogna a spese dell'ambizioso Valdossola, [illegible] solo nel finale, col figlio d'arte Morea, riduce le distan[illegible].

Ci sta la vittoria della valsesiana Dufour, quest'anno allenata [illegible] Fabrizio Iviglia, a spese del Grignasco [illegible] Zanetti, altro figlio d'arte (il padre Diego ha giocato nella Lazio). La risorta Sunese del neo presidente Fabrizio Leonardi e [illegible] nuovo allenatore Massimo Enfi fa le prove di campionato contro la Varalpombiese, ma si arrende all'uno-due di Tonati.

Esordio sfortunato sul campo novarese di via Alcarotti per la «bifronte» Barengo Sparta, castigata dall'Oleggio [illegible] una doppietta di Tummolo, peraltro uno dei tiratori scelti del girone. Scontri di Promozione gli ultimi due.

L'unico pareggio lo strappa il Cameri a Caltignaga, annullando con Lai il vantaggio di Vicario. Il [illegible] Cerano, che Remo Farinelli intende riportare immediatamente in Eccellenza, rimonta il gol iniziale che Musso realizza per il Vespolate, grazie ad un doppio Papaccio e ad una rete di Damiano.

Turno ipotecato per Vogogna, Arona, Dufour Varallo, Varalpombiese, Oleggio e Cerano. Situazione incerta nel triangolare 6.



Massimo Ciocci allena l'Arona

CUNEESE

VALLI MONREGALESI BATTE LA NARZOLESE. CORNELIANO-SANDAMIANFERRERE: 3-3

Saluzzo, Fossanese e Sommariva piacciono al debutto casalingo

Triangolare [illegible] Saluzzo-Barge 3-1 (Reti: Zocco, Kjeldsen, Colace e Aguirre). Ha riposato [illegible] Saviglianese. Prossimo turno: Barge-Saviglianese, riposa Saluzzo.

Triangolare 24: Fossanese-Centallo 3-0 (Reti: Manfredi, Ceppi 2). Ha riposato Pro Dronero. Prossimo turno: Centallo-Pro Dronero, rip[illegible] Fossanese.

Triangolare 25: Sommariva Perno-Bra 3-0 (Reti: Ventura, Brunetto, Parussa). Ha riposato Cheraschese. Prossimo turno: Cheraschese-Sommariva P., riposa Bra.

Triangolare 26: Valli Monregalesi-Narzolese 3-2 (Reti: 3 Bongioanni, Brero e Usai). [illegible] riposato Augusta Benese. Prossimo turno: Narzolese-Augusta Benese, riposa Valli Monregalesi.

Triangolare 27: Corneliano-Sandamianferrere 3-3 (Reti: Ceccarelli 2, Maghenzani, Falco, Azzarelli, Enrico Porrino9: [illegible] riposato l'Albese. Prossimo turno: Sandamianferrere-Albese, riposa Corneliano.

A Saluzzo i padroni di [illegible] superano 3-1 il Barge. Dopo 27 minuti i granata sono sul 2-0 grazie alle [illegible] firmate dai neo acquisti Zocco e Kjeldsen. Di Colace il terzo sigillo per la squadra di Carlo [illegible]. Aguirre su calcio di rigore ha realizzato la rete per il Barge.

Esordisce travolgendo il Centallo la Fossanese affidata a Pierangelo Calandra. Tutte nel primo tempo le reti degli azzurri. Al 28' l'1-0 siglato da Manfredi con un colpo di testa. Poi una doppietta messa a segno dal [illegible] acquisto Ceppi [illegible] 51' con [illegible] splendida punizione con palla sotto l'incrocio [illegible] pali ed al 68' su calcio di rigore.

La sorpresa arriva dal «Dino Tibaldi» dove i padroni di casa del Sommariva [illegible] travolgono i giallorossi del Bra. Vittoria ineccepibile quella della squadra del [illegible] mister Pino Curetti che dopo quarantacinque minuti [illegible] già in vantaggio di tre reti. Al 10' Ventura, al 38' Brunetto ed al 45' Parussa i marcatori dei roerini. Bra sceso in campo penalizzato da diverse ed importanti [illegible] che [illegible] finale ha colpito [illegible] traversa con Fava e [illegible]to Fadda a due splendide parate.

E' Bongioanni il protagonista della vittoria del Valli Monregalesi che in rimonta batte la Narzolese. Ospiti [illegible] vantaggio con Brero. Primo pareggio dei padroni di casa con Bongioanni. Nuovo vantaggio della compagine affidata a Momo Dogliani con Usai ma Valli Monregalesi che prima pareggia e poi riesce a ribaltare [illegible] sempre con lo stesso giocatore.

Grandi emozioni a Corneliano. La squadra allenata da Enzo Genovese - priva di cinque titolari - parte alla grande e si porta addirittura sul 3-0. Nel primo tempo vanno in rete il [illegible] acquisto Ceccarelli e Maghenzani. Lo [illegible] Ceccarelli sigla la terza rete. Maghenzani viene espulso per proteste [illegible] seguito ad un clamoroso calcio di rigore negato alla propria squadra.

Ospiti anche in dieci per l'allontanamento di Forno ma che riescono a [illegible]are grazie alle reti [illegible] Falco, Azzarelli ed Enrico Porrino. Secondo turno di Coppa Italia previsto per domenica [illegible] [g. p. c.]

CANELLI PARTE COL PIEDE GIUSTO: 2-1 AL FELIZZANO

All'Asti sta stretto il 2-0 inflitto alla Moncalvese

Triangolare 28: Asti-Moncalvese 2-0 (Reti: 55' e 70' Pavese). Ha riposato il Nova Asti. Prossimo [illegible] Moncalvese-Nova Asti.

Triangolare [illegible]: Canelli-Feliz[illegible] 2-1. (Reti: 39' Greco Ferlisi, 65' Conlon, 83' Usai [illegible] rigore). Ha riposato l'Acqui. Prossimo turno: Felizzano-Acqui.

ASTI. L'Asti (Eccellenza) di[illegible] che una categoria di differenza [illegible] la Moncalvese (Promozione) ci sta [illegible] e [illegible] figge gli «aleramici» con un 2-0 che sta persino stretto alla squadra di Petrucci. I biancorossi hanno legittimato il [illegible] con [illegible] pali colpiti da Bruno, Pavani e Falzone e con altre [illegible] occasioni [illegible] rete. [illegible] sbloccare la partita però i galletti hanno dovuto attendere il 10' [illegible] ripresa quando Pavese ha raccolto a [illegible]ro [illegible] un preciso cross rasoterra di Pavani [illegible] era riuscito a trovare un varco sulla fascia destra. È un quarto d'ora più tardi la coppia Pavani-Pavese ha colpito [illegible] ennesima azione personale di Pavani che è arrivato solo davanti al portiere ospite, miracolosa respinta di Pozzati, ma sulla sfera è arrivato Pavese che ha segnato a porta vuota.

Anche il Canelli inizia la stagione con il piede giusto e sconf[illegible] il Felizzano in [illegible] sfida tra due squadre di Promozione. Bella partita con buone occasioni da entrambe le parti e portiere alessandrino strepitoso in un paio di circostanze su Agoglio. Al 39' Greco Ferlisi segna l'1-0 riprendendo un tiro di Mirone respinto [illegible] portiere, poi al 20' del secondo tempo [illegible] Conlon [illegible] mettere al sicuro [illegible] risultato segnando da posizione decentrata su cross di Ivaldi. Nel finale, all'83', arriva [illegible] gol ospite con Usai [illegible] rigore. [illegible]ci ribatte la prima [illegible] delle punte del Felizzano, ma l'arbitro fa ripetere il penalty e questa volta Usai va a segno. [g. fo.]

L'OVADA SI BLOCCA (0-6) DAVANTI AL CASTELLAZZO

La Novese (4-1) si esalta Una passeggiata a Gavi

Triangolare [illegible] Ovada-Castellazzo 0-6 (Reti: 12' e 66' Alandi; 16', 24' e 33' Lamberti; 77' Di Tullio). Ha riposato l'Aquanera.

Classifica: Castellazzo punti 3; Aquanera e Ovada 0.

Prossimo turno: Castellazzo Bormida-Aquanera. Riposa Ovada.

Triangolare 31: San Carlo-Sale 1-2 (Reti: 3' Giametta; 38' Russo rigore; 45' Cane). Ha riposato il Derthona.

Classifica: Sale punti 3; San Carlo e Derthona 0.

Prossimo [illegible]: Derthona-San Carlo. Riposa: Sale.

Triangolare [illegible]2. Gaviese-Novese 1-4 (Reti: 10' Gai; 21', 85' e 91' Cavaliere; 65' Pedemonte). Ha riposato il Libarna.

Classifica: Novese punti 3; Gaviese e Libarna 0.

Prossimo turno: Novese-Libarna. Riposa: Gaviese.

[illegible] Salta il fattore campo per le alessandrine protagoniste della prima giornata [illegible] Coppa Italia. Vincono [illegible] trasferta Castellazzo, Sale e Novese, che piegano Ovada, San Carlo e Gaviese; solo il Felizza[illegible] cede a Canelli, in una partita in cui i padroni di casa falliscono parecchie opportunità.

Senza storia la gara di Ovada, per i noti problemi societari che ancora assillano i padroni di [illegible] e [illegible] positive per i bomber [illegible] Castellazzo Lamberti e Alandi, autori l'uno di una tripletta, l'altro di [illegible] doppietta.

Combattuto l'incontro [illegible] Borgo San Martino, dove il Sale è riuscito a prevalere [illegible] San Carlo malgrado l'espulsione di Molina. Il derby del «Pedemonte», dove Gavi e Novese si ritrovavano dopo [illegible] anni, è [illegible] appannaggio degli ospiti grazie soprattutto [illegible] astuzie di Cavaliere. Frattura [illegible] piede per Strafaci della Gaviese. (cas. rod.)

MENTRE IL QUINCINETTO CEDE AL TAVAGNASCO

Aosta, tiro al bersaglio con il Saint Pierre: 4-0

Triangol[illegible] 10: Aosta/Sarre-Saint Pierre 4-0. [illegible]ti: Tagli (2), Caserio, Granato). Classifica: Aosta/Sarre 3; Charvensod/Sant'Orso e Saint Pierre [illegible]. Prossimo turno: Aosta/Sarre-Charvensod/Sant'Orso.

Triang[illegible] 11: Quincinetto/Tavagnasco-Saint Christophe 0-1. [illegible]: Perron. Classifica: Saint Christophe [illegible]; Issogne e Quincinetto/Tavagna[illegible] 0. Prossimo turno: Saint Christophe-Issogne.

AOSTA. Il largo successo dell'Aosta/Sarre sul Saint Pierre (4-0) e il colpaccio messo a segno dal Saint Christophe sul campo del Quincinetto/Tavagnasco (1-0) hanno caratteriz[illegible] la prima giornata della Coppa Italia per i gironi che [illegible] impegnate le squadre valdostane e canavesane. Nel derby non c'è stata storia, con la compagine di Mauro Cusa[illegible] che [illegible] andata a [illegible] due volte nei primi [illegible] minuti di gioco (doppietta di Tagli) per poi fare poker nella ripresa grazie alle reti [illegible] a segno da Caserio e da Granato. La differenza di categoria (i ros[illegible] sono in Eccellenza, mentre i castellani giocano in Promozione) è stata subito evidente, con l'Aosta/Sarre molto più avanti nella preparazione rispetto alla compagine di Renzo Drudi.

La sfida tra il Quincinetto/Tavagnasco e il Saint Christophe è [illegible] decisa da un gol di Perron nella ripresa. I granata, nonostante la formazione largamente rimaneggiata, hanno sempre tenuto in mano le redini dell'incontro, fallendo alcune buone opportunità per [illegible] maggior consistenza al successo. Nel finale è stata annullata una rete al Quincinetto/Tavagnasco per fuorigioco del giapponese Inagawa. [ben. sig.]

NEL GIRO VALLE'AOSTA-LES SAVOIE-MONT BLANC-VALAIS PER ELITE-UNDER 26 OTTIMA PRESTAZIONE DI ROVEYAZ, DODICESIMO

Il Piccolo Tour al milanese Marzano

Riesce a imporsi alla Balmamion, senza vincere tappe

Franco Bocca

LES ARCS

Sovvertendo tutti i pronostici, il milanese Marco Marzano, 22 anni, ha vinto il 39° Giro [illegible] Valle d'Aosta-Les Savoie-Mont Blanc-Valais per Elite-Under 26, che si è concluso ieri in Francia e [illegible] quale hanno preso parte 117 concorrenti in rappresentanza di 14 nazioni.

Una vittoria "alla Balmamion", quella del portacolori della Sintofarm-Feralpi di Pia[illegible] che si è imposto [illegible] classifica finale senza vincere una tappa, mettendo a frutto, grazie alla sua regolarità, le crisi [illegible] le cadute dei grandi favoriti della vigilia - il lucano Domenico Pozzovivo, il vicentino Emanuele Sella e il modenese Fabio Gilioli - i quali si [illegible] autoeliminati strada facendo dalla lotta per il successo.

Pozzovivo, crollato psicologicamente già nella prima tappa, nella quale ha perso oltre 8', ha poi risalito la china collezionando tre secondi posti di giornata, [illegible] alla fine ha dovuto accontentarsi dell'8° posto. Sella, che [illegible] secondo giorno a Pila aveva conquistato tappa e maglia, è poi andato in crisi [illegible] frazioni successive, chiudendo al 6° posto. E' andata peggio [illegible] Gilioli, vincitore di due tappe e ormai padrone della corsa, che nella penultima frazione in Francia, con la maglia di leader sulle spalle, ha voluto strafare, staccando ancora una volta tutti in salita e rischiando troppo in discesa. Vittima [illegible] una caduta, il modenese della Maserati-Synclean ha lasciato sull'asfalto, con la spalla sinistra lussata, le sue concretissime speranze di vittoria.

Vittoria dunque a Marzano, che ha così apposto la sua firma [illegible] un albo d'oro che già conteneva quelle illustri di Gianni Motta, Flavio Giupponi, Ivan Gotti, Gilberto Simoni e Yaroslav Popovych. Sul podio anche l'abruzzese Iannetti, 2°, e l'elvetico Zaugg, 3°. La cronoscalata finale è stata vinta dal laziale Davide Bragazzi, che ha bissato il successo ottenuto [illegible] giorno precedente a Bourg Saint Maurice.

Dei corridori di maglia piemontese [illegible] migliore è stato di gran lunga [illegible] ventunenne valdostano Simone Roveyaz, giunto 5° ieri nella cronoscalata conclusiva e 12° [illegible] classifica. Bravissimi anche i debuttanti Ivan Buoso [illegible] Erik Bochicchio, entrambi della Progettociclismo-Alplast, che al primo anno nella categoria hanno chiuso rispettivamente [illegible] 19° e 25° posto. Hanno invece deluso i ragazzi della Vezza-Brunero, nessuno dei quali è riuscito a portare [illegible] termine la corsa.

Si è così concluso un Giro dove i problemi e le polemiche non sono mancati, ma che, benché martoriato dalle imperdonabili insicurezze [illegible] collegio [illegible] Giuria più scarso mai visto all'opera [illegible] tanti anni di frequentazione ciclistica, resta uno degli avvenimenti di maggior fascino del calendario cadetto internazionale.

Classifica finale: 1° Marco Marzano (Sintofarm-Feralpi), km. 714 in 19h32'53", media 36,525; 2° Massimo Iannetti (Egidio-Unidelta) a 1'28"; 3° Oliver Zaugg (Svizzera) a 2'06"; 4° Pawel Sendal (Polonia) a 3'01"; 5° Dimitri Dementiev (Russia) a 3'56"; 6° Sella (Zalf-Desirèe) a 4'19"; 7° Anzà (Vellutex-Zoccorinese) a 5'41"; 8° Pozzovivo (idem) a 7'48"; 9° Maisto (Gardacalze-Resine Ragnoli) a 9'53"; 10° Gryshchenko (Vellutex-Zoccorinese) a 10'24".

Sangiovanni [illegible] braccia alzate [illegible] Saluggia

SALUGGIA. Trionfo svizzero (ma anche lombardo) per la [illegible] edizione del trofeo Maria Grazia Bertolo, corsa ciclistica juniores organizzata [illegible] 1925. Mentre tutti si attendevano una volata [illegible] ranghi compatti visto il circuito pianeggiante, sulla linea [illegible] si [illegible] presentato [illegible] solo Dario Sangiovanni, atleta lombardo in forza [illegible] club elvetico [illegible] Bellinzona) Arbedo Castione. La [illegible] è stata decisamente movimentata, e Sangiovanni [illegible] bravo ad attaccare al momento giusto [illegible] precedere il gruppo che sì, questa volta compatto, si [illegible] giocato la seconda piazza. La volata è stata vinta da [illegible] del [illegible] Castanese davanti a Francesco L'Abbate, velocista [illegible] Madonna di Campagna Gios di Torino. Il [illegible] di campione provinciale [illegible] è andato invece [illegible] verbanese (ma tesserato per [illegible] Biella) Andrea Marcon. Questo il film della corsa. [illegible] via e scattano subito due corridori, Davide Ougo della Rostese [illegible] Davide Scavarda del Madonna di Campagna. Il vantaggio massimo sfiora il minuto, ma quando il gruppo decide di chiudere il buco in pochi chilometri vengono ripresi. Poi ancora qualche attacco e contrattacco, quindi ecco nascere l'azione più importante della [illegible]. Prendono il largo Manuel Bertacco (idolo di casa, essendo residente a Saluggia) [illegible] Madonna di Campagna, Giuseppe Cubeddu e Davide Gabellotto della Castanese, Brayan Menardo del Sovico, Davide Ferraio dell'Arbedo Castione, Armando Beltrami e Luca Vizzuso [illegible] Bustese Olonia, Matteo Guzzon del Pedale Ossolano. Per loro il vantaggio supera il minuto e rimane invariato a lungo, fino a quando a due giri dalla conclusione il gruppo, spinto soprattutto dagli atleti del Brivio, si riavvicina ai battistrada. A quel punto Menardo capisce che l'unica soluzione è quella [illegible] tentare la strada solitaria, ed esce allo scoperto. Nel frattempo dal plotone rientra sui fuggitivi Sangiovanni. Poche pedalate con gli altri e ancora uno scatto per raggiungere[illegible]. I due fanno quindi un giro insieme mentre dietro il gruppo si ricompatta, poi, a dieci chilometri dall'arrivo, [illegible] l'attacco decisivo. Sangiovanni, più fresco rispetto a Merando, prova l'allungo che gli RIESCE. Il compagno d'avventura è [illegible] dal plotone mentre Sangiovanni difende [illegible] i denti i venti secondi [illegible] margine conquistati. Sul palco oltre che dalle miss il [illegible] è stato festeggiato dal presidente della Provincia di Vercelli Renzo Masoero e dal sindaco di Saluggia Franco Barbero. Questa [illegible] conclude il Gran Premio delle 2 Province Biella-Vercelli con la [illegible] «tipo pista» [illegible] Valdengo riservata alle categorie esordienti, allievi juniores.

Ordine d'arrivo: 1° Dario Sangiovanni, 125 km in 2 ore e 59 minuti alla media del 41,899; 2° Davide Rossi [illegible] 20" (Pedale Castanese), 3° Francesco L'Abbate (Madonna [illegible] Campagna), 4° Fabrizio Cravero (Rostese), 5° Carlo Maganza (Bareggese), 6° Enrico Finolezzi (Bustese Olonia), 7° Roberto Pellegrini (Massi supermercati), [illegible] Davide [illegible] (Pedale Ossolano), [illegible] Michele Ricci (Madonna di Campagna), 10° [illegible] Guzzetti (Bustese Olonia). [i. fo.]

ALLIEVI

A [illegible] volata [illegible]

La Vaprio-Pagliate all'atleta della Casalese Moschen s'aggiudica il Giro delle province

NOVARA. Dopo le precedenti tappe a Briga Novarese, Antrona e Fomarco di Pieve Vergonte, [illegible] è concluso [illegible] Giro delle province [illegible] Novara e del VCO [illegible] la disputa della Vaprio-Pagliate organizzata [illegible] Velo Club Novarese di Giaccone [illegible] Tosi. Volata [illegible] sul traguardo della frazione novarese [illegible] vittoria del promettente Samuel Mazzucchelli della Casalese che ha regolato i cinque compagni di fuga. Lo stesso Mazzucchelli aveva cercato nel finale anche l'arrivo solitario, ma il gran lavoro di Remistani e Lorenzoni aveva vanificato il suo tentativo.

La corsa (72 [illegible] via, una quarantina gli arrivati) sembrava decisa dopo il giro delle colline e il passaggio [illegible] Vaprio [illegible] un gruppo di una decina di elementi che aveva[illegible] accumulato un vantaggio di un minuto e 20 secondi. Ma [illegible] Bellinzago la fuga svaniva. Nei pressi di Cameri una cadu[illegible] da brividi vedeva coinvolti un gran numero [illegible] ti, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze.

Dal conseguente sbandamento [illegible] gruppo nasceva però la fuga che avrebbe portato i primi sei al traguardo. Con un ritardo di 20" Menaspà precedeva gli inseguitori.

Dopo le quattro [illegible] la classifica generale del Giro tro[illegible] al primo posto Emanuele Moschen davanti [illegible] Pietro Remistani, buon terzo l'ossolano Matteo Montanari. [s. bot.]

Classifica: 1. Samuel Mazzucchelli (Casalese) km 79 in un'ora 57' alla media di 40,513 km/ora; 2. Stefano Davite (Anpi Sport Valenza); 3. Pietro Remistani (Confezioni MieTi); 4. Diego Lorenzoni (Velo Club Novarese); 5. Andrea Scalzo (Busto Garolfo); [illegible]. Emanuele Moschen (Caravatese); 7. Daniele Menaspà (Velo Club Marcoli) [illegible] 20"; [illegible] Fabio Goffi (Busto Garolfo); 9. Giorgio Papapicco (Casalese); 10. Matteo Montanari (Pedale Ossolano Cipir).

PALLAPUGNO

NELLA SECONDA GIORNATA DI RITORNO IL MONTICELLESE HA BATTUTO ANCHE DANNA. MOLINARI SECONDO

Sciorella [illegible] conferma [illegible] incontrastato

Il campione italiano ormai irraggiungibile in testa ai play off

Aldo Scavino

CUNEO

Continua incontrastato il dominio del campione d'Italia Alberto Sciorella nei play off del campionato di serie A di pallapugno. Nella seconda giornata di ritorno il monticellese ha battuto a Cuneo [illegible]o Danna per 11-6 ed ha portato a 5 i punti di vantaggio sul santostefanese Riccardo Molinari rispetto al quale ha però disputato una partita in più. Il primo posto finale non sembra essere in discussione. Anche a Cuneo contro Danna, in quello che poteva essere un ostacolo non agevole sul suo cammino, Sciorella si è imposto [illegible] margine. Danna ha retto bene il [illegible] prima frazione di gioco, poi ha ceduto, lasciando via libera al rivale. Eloquente la sequenza dei giochi: 0-1, 3-1, 3-5, 4-5, 4-6, 4-8, 5-8, 5-10, 6-10. A Cuneo la squadra di Sciorella ha destato ottima impressione: solida in ogni reparto.

Seconda forza del campionato è attualmente Molinari che ha superato in casa Corino per 11-5, in un confronto molto equilibrato [illegible] prima parte (5-5), a senso unico nella seconda. Senza problemi [illegible] successo per 11-3 di Dotta a Pieve [illegible] Teco contro la Tecnogas guidata da Aicardi, ma sempre priva del suo capitano Papone.



Riccardo Molinari al secondo posto

Nei play out Bellanti [illegible] operato il sorpasso ai danni di Isoardi [illegible] è installato al primo posto [illegible] classifica, [illegible] potrebbe nuovamente essere scavalcato dal rivale [illegible] che deve recuperare l'incontro di Ceva con Trincheri. In coda Dogliotti, che ha battuto proprio Trincheri per 11-5, sembra essersi messo al riparo dalle sorprese in prospettiva retrocessione.

Serie A. Risultati play off (seconda giornata di ritorno): Danna (Maxisconto)-Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) 6-11; Aicardi (Tecnogas)-Dotta (Pro Spigno-Albagrafica) 3-11; Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi)-Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) 11-5.

Classifica: Sciorella 29, Molinari 24, [illegible] 20, Dotta e Corino 18, Aicardi 12. Sciorella una partita in più, Corino una in meno.

Prossimi turni: stasera, ore 21, a Spigno Monferrato, Dotta-Corino, recupero della quinta giornata di andata.

Terza giornata di [illegible]: martedì 3 settembre, ore 21, a S. Stefano Belbo, Molinari-Aicardi; mercoledì 4, ore 21, a Spigno Monferrato, Dotta-Danna; venerdì 6, ore 21, a Monticello d'Alba, Sciorella-Corino.

Quarta giornata di ritorno: sabato 7 settembre, ore 16, a Cuneo, Danna-Molinari; lunedì 9, ore 21, ad Alba, Corino-Aicardi. (Già disputato il confronto Dotta-Sciorella terminato 9-11).

Risultati play out (seconda giornata [illegible] ritorno): Dogliotti (Hotel Royal)-Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) 11-6; Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba)-Bellanti (Conad) 6-11; ha riposato Bessone (BCC Pianfei e Roccadebaldi).

[illegible] Bellanti 16, Isoardi 14, Dogliotti 12, [illegible] 9, Trincheri 7.

Prossimi turni (terza giornata di ritorno): martedì [illegible] settembre, ore 21, a Villanova Mondovì, Bessone-Isoardi; mercoledì 4, ore 16, a Dolcedo, Bellanti-Dogliotti; riposa Trincheri.

Quarta giornata [illegible] ritorno: venerdì 6 settembre, ore 21, a Ceva, Trincheri-Bellanti; martedì 10 settembre, ore 21, [illegible] Magliano Alfieri, Dogliotti-Bessone; riposa Isoardi.

IPPICA

MERCOLEDI' LA CORSA TRIS [illegible] DOMENICA IL CLASSICO PREMIO MARANGONI

Riprende il trotto a Vinovo [illegible] il [illegible] maxi-schermo

VINOVO

C'è [illegible] bella sorpresa all'ippodromo del trotto: [illegible] maxi-schermo nella [illegible] dell'arrivo che consentirà [illegible] seguire sempre con grande evidenza le fasi di ogni corsa. Non [illegible] una novità assoluta (un maxi-schermo mobile era già comparso in occasione [illegible] alcune [illegible]ni del Gran Premio Costa Azzurra), ma ora si tratta di una risorsa stabile, disponibile anche nei convegni [illegible] routine, in grado di offrire miglior «vivibilità» all'ippodromo. Proprio [illegible] realizzazione di [illegible] impianto sempre più spettacolare (saranno ora possibili anche le spettacolari partenze con la «racchetta») e sempre più accoglienti è uno dei punti f[illegible]mi della Società Torinese.

L'amministratore delegato, Guido Melzi d'Eril, ha spiegato che questi interventi [illegible] i primi di [illegible] lunga serie che porteranno anche al rifacimen[illegible] della pista, rendendola più veloce. [illegible] spera anche nel ripristino dell'agenzia.

Il ritorno [illegible] avviene con due appuntamenti [illegible] spicco: mercoledì 4 settembre, la serata di vernice [illegible] stagione autunnale, [illegible] in programma la corsa Tris, mentre domenica [illegible] invece la volta del Gran Premio Marangoni, [illegible] prova classica che richiamerà i migliori 3 anni sulla strada del Derby. E' una corsa ambita anche perchè ha nell'albo d'oro il nome di Varenne. [a. con.]



Una spettacolare visione del nuovo maxi-schermo all'ippodromo di Vinovo

BASKET

MOLTI TORNEI , DOMANI DERBY TRA KRUMIRI BISTEFANI [illegible] PRESTITEMPO ASTI

[illegible] Cospet sale in cattedra

Vince ai supplementari contro un'ottima Zimetal Alessandria

Fabrizio Turco

La Palmar Iscot Torino [illegible] i muscoli. Dopo la dura [illegible] nell'esordio contro Castelletto, [illegible] quintetto di coach Tassone [illegible] rilancia conquistando la prima vittoria stagionali contro Verdello (neopromossa in C1) e Zimetal Alessandria. La condizione [illegible] e la squadra ha evidenziato, soprattutto sabato contro un'otti[illegible] Zimetal, i primi sprazzi [illegible] classe: l'ottima prova dei nuovi acquisti Magnone e Drusin ([illegible]trambi in doppia cifra) ha permesso ai torinesi di strappare la vittoria al supplementare. Palmar Cospet Torino-Zimetal Alessandria 98-92 dts (26-27) (44-46) (67-66) (83-83). **Palmar Cospet**: Cortese 16, [illegible] 11, Drusin 16, Giovanetto 8, Profeti 18, Scolaro 4, N. Squarcina 6, Magnone 19, Martoglio 2. All. Tassone. **Zimetal**: Randazzo 7, Oggero 13, Pagliari 19, A. Bogliatto 12, Sillano 19, Mossi 9, Barb[illegible] 9, Rovara 2, Miglio 2. All. Tedesco.

Sono a buon punto anche Cipir Altea Omegna [illegible] Nobili Borgomanero: nello scontro diretto hanno prevalso (83-85) gli ospiti che hanno [illegible] in vetrina l'ultimo arrivato, Mondello, [illegible] 20 punti.

Domani è il grande giorno della Krumiri Bistefani che verrà presentata ufficialmente ai tifosi nei saloni [illegible] Filarmonica di Casale (appuntamento alle 18); poi, [illegible] 21,15, derby di prestigio contro la Prestitempo Asti. Sempre in B1 l'Univer 386 Castelletto giocherà [illegible] amichevoli a Domodossola contro Bergamo (domenica prossima alle 18) e contro Asti e Nobili Borgomanero nel triangolare di giovedì 12 settembre.

Venerdì e sabato prossimi [illegible]ca alla 20ª edizione del Memorial Paolo Taroni, cui partecipano Krumiri Bistefani Casale e Vigevano di B1, Cipir Altea Omegna e i padroni di casa dell'Auxilium Torino di B2. Il programma prevede venerdì 6 settembre [illegible] 19 Omegna-Vigevano e alle 21 Auxilium-Bistefani. Sabato alle 19 finale terzo posto, alle 21 finalissime.

Il piatto forte di settembre lo [illegible] però [illegible] IV Trofeo Snai che si giocherà al PalaEinaudi di Moncalieri [illegible] undici giorni: le due regine piemontesi Biella (A1) e Novara (LegA2) sfideranno due protagoniste nel panorama nazionale come Cantù [illegible] Trieste. [illegible] inizia venerdì 13 settembre alle 19 con Novara-Cantù, alle 21.15 Trieste-Biella. Sabato alle 19 finale per il terzo posto; alle 21.15 finalissima. I biglietti si possono acquistare in prevendita in via Natale Palli 15 a Moncalieri (il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20), oppure presso il PalaEinaudi nei giorni del torneo. Il programma prevede anche tre Memorial interessanti: il Bianchi a Casale dal 5 al 7 settembre, il Pirazzi a Omegna l'11 e 12 settembre e l'Armana a Valenza il 13 e 14 settembre.

BOCCE

SI AFFERMANO GERBAUDO, MANDOLA [illegible] TROVA

Tre volte l'oro ai [illegible] Brillano [illegible]

Giovanni Capponi

Tre medaglie d'oro su 5 gare, e un bronzo, è il magnifico bottino della squadra azzurra guidata dal c.t. Beppe Vaglio nei campionati mondiali femminili di bocce, conclusi sabato all'Auxilium di Saluzzo.

La prima [illegible] è arrivata [illegible] veneta Ilenia Pasin (Marenese), primatista [illegible] mondo, [illegible] si è imposta in una finale molto combattuta sulla francese Valery Maugiron. Punteggio 38/46 contro 35/42. Un'altra nostra importante affermazione nella prova [illegible] coppie: la saluzzese Laura Trova e la fossanese [illegible] Mandola, che detenevano il titolo, nella finale con [illegible] slovene Borcnik [illegible] Horvat hanno prevalso di misura (13-11) ma meritatamente. Per [illegible] Trova [illegible] magnifi[illegible] conferme [illegible] quanto quello conquist[illegible] a Saluzzo è il [illegible] terzo titolo mondiale in tre edizioni. Al [illegible]° posto la Francia (Maugiron-Skoberne) [illegible] ha avuto la meglio (13-2) sulle australiane.

Nella prova individuale terzo successo [illegible] con la fossanese Barbara Gerbaudo (Forti Sani) che ha superato (13-3) nella finale la tenace marocchina Targaoui. Un terzo posto, a sorpresa, alla cinese Gao Na che ha [illegible] la meglio sull'australiana Pollari.

Il bronzo è stato conquistato dalla genovese Cristina Oddone [illegible] combinato, specialità dominata a sorpresa dalla slovena Horvat che ha piegato la resistenza della francese Corinne Maugiron per 24 a 21.

Nel tiro [illegible] precisione infine successo di Corinne Maugiron (18 punti) davanti all'algerina Aissioui ed alla croata Vlahek. La Gerbaudo, primatista mondiale in carica, è stata eliminata nei quarti. La manifestazione, organizzata da Gianfranco Bianco e dal presidente Aldo Allasia, ha fatto registrare un notevole successo di pubblico.

SPORT REGIONE NOTIZIE FLASH

[illegible] Sgamelàa d'Vigezz

SANTA MARIA [illegible] Il verbanese Alfredo Fasolo ha vinto la trentesima edizione [illegible] «Sgamelàa d'Vigezz», [illegible] di [illegible] km attraverso i [illegible] della «valle dei pittori». Ha preceduto Claudio Caretti e Gian Piero Amodei. Tra le d[illegible] Barbara Pedretti, Monica Barricelli e Luisa Fumagalli nell'ordine. I partecipanti sono stati 540 nel giro lungo e circa 400 in quello ridotto. Ospite d'onore Maurizio Damilano, oro a Mosca ('80), Roma ('87) e Tokio ('91). Premio speciale per tre concorrenti che hanno partecipato a tutte e [illegible] le edizioni: Mario Gnuva di [illegible] Maria Maggiore, Gian Carlo Boggian di Craveggia [illegible] Domenico Del Barba di Piedimulera.

Bocce, scudetto del [illegible] di precisione a [illegible]

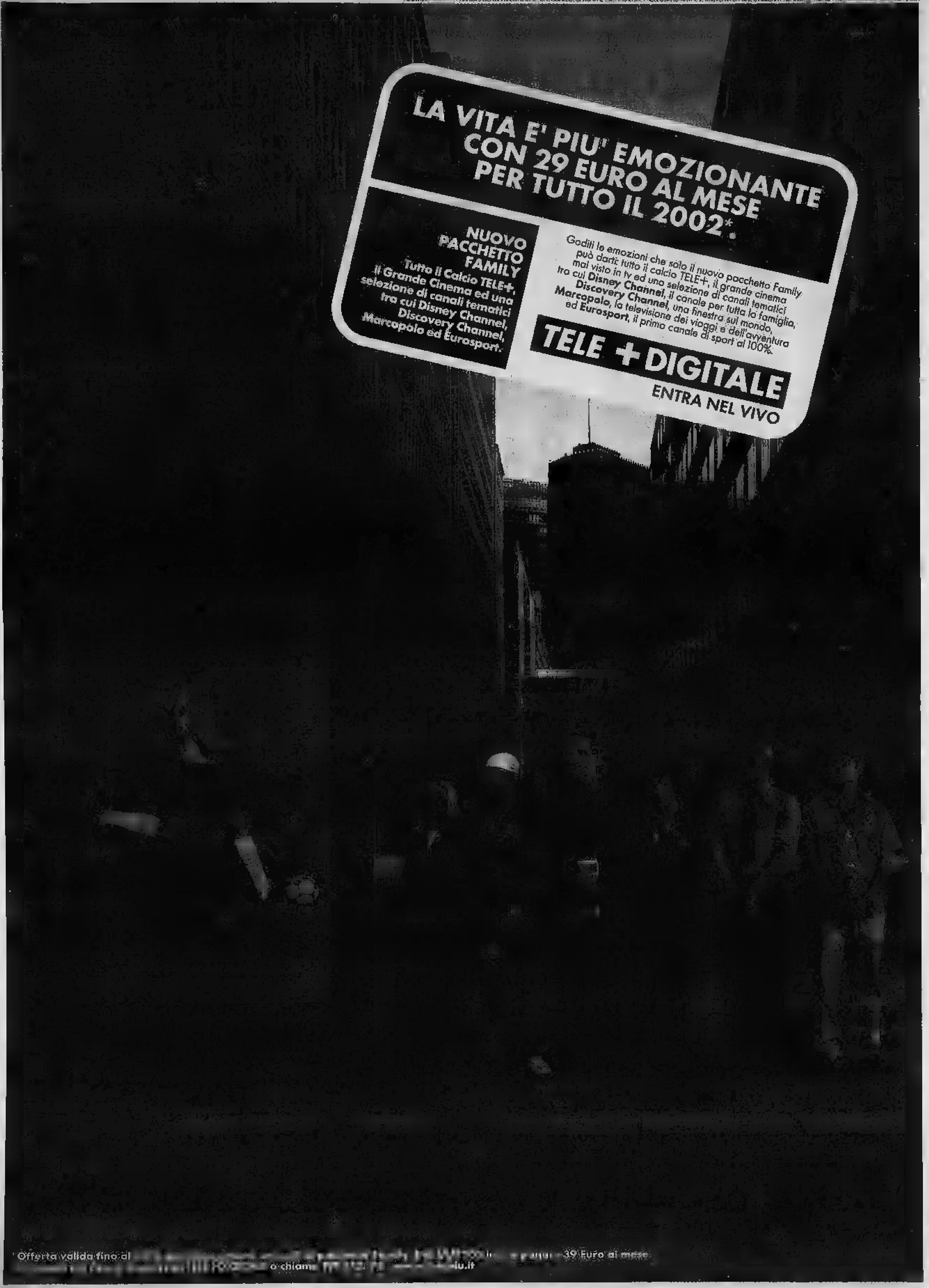
Franco [illegible] (Auxilium Saluzzo), già campione italiano del combinato, [illegible] aggiudicato [illegible] Asti [illegible] titolo nazionale del tiro [illegible] precisione, precedendo Risso (Ucci Pianezza), Micheli (Litorale) e Carrera (Balangerese).

Volley, gioca a Romagnano il campione europeo jr

Michel Guemart, nuovo palleggiatore del Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano di B1, ha conquistato in Polonia la medaglia d'oro agli Europei giovanili. [illegible] talentuoso alzatore si unirà ai compagni di squadra [illegible] 5 settembre in vista dei primi test precampionato.

[illegible] di baseball, per l'Amd [illegible] Piacenza

Doppio [illegible] per Torino sul fanalino di coda Lodi, mentre l'Amd Novara [illegible] due partite alla [illegible] Piacenza (7-4 e 9-1). [illegible] tre giornate dal termine della A2, è ancora incertissima la lotta in coda [illegible] vede i novaresi sprintare per la salvezza [illegible] Collecchio [illegible] Sanremo. Sanremo che ha ceduto due partite alla capolista Reggiana. Sabato per il [illegible] partita già decisiva nel [illegible] casalingo con Bollate.


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO
PACCHETTO
FAMILY
Tutto il Calcio TELE+, il Grande Cinema ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: tutto il calcio TELE+, il grande cinema mai visto in tv ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO

Lionel Jospin è stato accusato di non aver affatto compiuto un gesto di dignità annunciando quel 21 aprile il suo ritiro dalla vita politica dopo la sconfitta nel primo turno delle presidenziali, [illegible] la base [illegible] partito si è sollevata in sua difesa

Non si pensa [illegible] a «girotondi» perché nella surreale primavera politica francese la stagione girotondista contro Le Pen s'è rovesciata nel paradossale risultato [illegible] un plebiscito a Chirac e in un regalo alla destra del dominio su tutti i poteri dello Stato



Lionel Jospin, a destra, mentre lascia [illegible] consegne al primo ministro Jean Pierre Raffarin dopo la sconfitta elettorale

FRANCIA I socialisti alla riscossa

corrispondente da PARIGI

"MARIE la rossa" infiamma i militanti, ma non è esattamente quel "po' di Viagra" che Arnaud Montebourg vorrebbe introdurre nella dottrina del partito per rivitalizzare i socialisti rullati dal trionfo [illegible] Jacques Chirac il 16 giugno, [illegible]. Marie-Noelle Lienemann l'altroieri s'è presa fischi e "buù" della pancia socialista perché ha osato dire quello che la liturgia del sinistra francese ancora non [illegible] e cioè che Lionel Jospin [illegible] affatto compiuto un gesto di solenne dignità annunciando quel 21 aprile il suo ritiro dalla vita politica un'ora dopo la sconfitta nel primo turno delle elezioni presidenziali. Ma è scappato e li ha [illegible]ciati soli, aprendo un "boulevard a Chirac e Raffarin", dimostrando così un "ego ipertrofico", confermandosi un "pessi[illegible] che [illegible] circondava di autistici" e rivelando infine [illegible] "non essere stato all'altezza".

Ex insegnante di chimica, sottosegretario alla Casa del governo Jospin, "ninfa Egeria" della sinistra socialista, [illegible] Yves Saint Laurent, capelli rossi, Madame Lienemann soprannominata "Marie-No" finora era nella storia del partito per aver proposto l'istituzione di una "segreteria all'indignazione"; adesso s'è presa il suo posto scrivendo [illegible] primo [illegible] anti-Jospin dopo la disfatta, "Ma part d'inventaire", la mia parte di bilancio, conquistando le pagine dei giornali e l'ostracismo del partito, sinistra compresa. Insomma, giù le mani [illegible] Jospin [illegible] ancora la parola d'ordine che vige a La Rochelle dove s'è conclusa ieri l'annuale "Université d'été", l'università dell'estate, del partito socialista francese. Per la prima volta, come ha ricordato con un filo di commozione Dominique Strauss-Kahn, "senza Lionel".

Non è un congresso (si farà a Digione in [illegible]), non si cambia il segretario (nessuno ha chiesto la [illegible] [illegible] François Hollande), ma si prepara [illegible] battaglia e [illegible] organizzano le truppe per lo storico appuntamento del partito [illegible] [illegible] [illegible] La [illegible] [illegible] Henri Emanuelli e Julien Dray si [illegible] in "corrente" che [illegible] un terzo [illegible] partito e pensa [illegible] gestire l'elaborazione della sconfi[illegible] e [illegible] prenderne [illegible] maggioranza con [illegible] slogan "mai più social-liberali". Si studia la [illegible] tegia anti-destra, così [illegible] la sinistra italiana, si prepara la traversata del deserto. [illegible] si parla di "spallate" al governo di Monsieur Raffarin come ha proposto Alberto Asor [illegible] [illegible] l'esecutivo di Silvio Berlusconi. Non si pensa a "girotondi" perché [illegible] "surreale" primavera politica francese (come dice Jack Lang) la stagione girotondista contro Le Pen s'è rovesciata nel parad[illegible]ale risultato di plebiscitare il nemico all'Eliseo e di regalare alla destra il dominio [illegible] tutti i poteri dello Stato. E a La Rochelle un cinquantenne, "militante dal 1974", [illegible] così riassunto [illegible] suo [illegible] d'animo sul voto socialista a Chirac il 5 maggio [illegible] "Ogni giorno mi guardo allo specchio e mi dico che [illegible] un coglione".

Nessuno tocchi Jospin, che dall'esilio dorato dell'Ile de Ré (sul mare, [illegible] lontano [illegible] [illegible] Rochelle) ha inviato un saluto d'augurio (e ci [illegible] altro!); nessuno nemmeno [illegible] provi a scomodare quell'altro amletico fantasma [illegible] socialismo francese, Jacques Delors che nel '95 rifiutò [illegible] candidatura all'Eliseo e che invece [illegible] diessina [illegible] Giovanna Melandri designa [illegible] come leader per la sinistra europea, non solo italiana. Dello storico "libro bianco" di Delors, a La Rochelle, non ha parlato proprio nessuno, nemmeno sua figlia, Martine Aubry che [illegible] mini[illegible] del Lavoro [illegible] Jospin impose per legge le 35 ore e fu così la prima a rompere con il "metodo Delors" impostato sulla concertazione sociale. Martine è venuta ora a La Rochelle per dire che nella sconfitta della sinistra "[illegible] si devono [illegible] capri espiatori", ma "elaborare un progetto" e "ricostruire un destino collettivo". A far di lei [illegible] capro espiatorio ci hanno già pensato i francesi che il 16 giugno non l'hanno [illegible] rieletta.

Anche qui, [illegible] promettono Cofferati e la Melandri per l'Italia, l'autunno sarà caldo, nelle piazze e in parlamento. Ma sarà qualcosa di diverso anche per [illegible] i socialisti francesi - lo ricorda il politologo Marc Lazar - non hanno mai goduto del collateralismo di una grande forza sindacale (quanti scioperi contro [illegible] governo Jospin) e incassato, piuttosto, il voto di dipendenti dello sterminato settore pubblico e parapubblico francese. L'elettorato socialista [illegible] generalmente cittadino ed ha [illegible] buon livello culturale. Il rovescio della "France d'en bas", la Francia provinciale e popolare, [illegible] cui [illegible] costruito il suo successo il primo ministro Jean-Pierre Raffarin. I poveri, i disoccupati, i salariati a più basso livello hanno votato per Le Pen e, anche, per Chirac. I socialisti francesi, sostiene Lazar, non sono mai arrivati a elevare il riformismo a elemento centrale della loro dottrina politica e i liberali come Strauss-Kahn e Laurent Fabius "devono muoversi con prudenza per non urtare una maggioranza di militanti per i quali il socialismo è tuttora un mito, evanescente, ma un mito".

La "prudenza" dei liberali, in un partito che ha sempre considerato un bestemmia la [illegible] via [illegible] Tony Blair, non [illegible] venuta meno neppure questa volta. Dominique Strauss-Kahn, per esempio, ex ministro dell'economia, l'uomo che nel gennaio scorso quando mezzo partito andava in pellegrinaggio tra i no-global di Porto Alegre ha scelto il vertice dell'élite capitalistica [illegible] Davos ("So parlare inglese e [illegible] difficoltà col portoghese"), questa volta s'è tenuto sull'ossimoro dell'"individualismo solidale", ha espresso totale solidarietà a Jospin, [illegible] teorizzato una via chiracchiana alla composizione della sinistra: "Dobbiamo rispondere al vantaggio strategico che la destra s'è presa inventando il partito Unione della maggioranza presidenziale". Laurent Fabius, [illegible] campione dei "liberali", è stato il più chiaro attaccando l'interpretazione della sconfitta basata sul presupposto che si è perso perché non si era "abbastanza a sinistra". Secondo Fabius, invece, i socialisti sono stati sconfitti perché non hanno saputo trasmettere efficacia e valori individuali, soprattutto nel campo della sicurezza e della precarietà. Contro la "destra demagogica" ci sarà un'opposizione parlamentare "senza complessi", [illegible] ostruzionismi [illegible] "estremamente offensive". D'altra parte il kamikaze anti-Chirac, Arnaud Montebourg, quando ha proposto la soluzione giustizialista dell'impeachment del presidente implicato negli "affaires" del finanziamento occulto al partito, è rimasto solo. Adesso il giovane deputato dice che il partito deve rinnovarsi anche [illegible]a lingua chiamando "gatto il gatto". Aspettiamo. Per quanto riguarda l'auspicato "Viagra", per [illegible] nessuna novità.

I PROTAGONISTI



FRANÇOIS HOLLANDE
Dal novembre 1997 primo segretario del Partito socialista francese, François Hollande raccolse l'eredità di Lionel Jospin, che lo descrisse come «una persona alla mano [illegible] indipendente, estraneo alle correnti, in grado di imporre uno stile, una volontà e idee chiare».



[illegible] NOELLE LIENEMANN
Ministro per la prima volta nel '92, per la sua aggressività fu soprannominata «la pétroleuse» (la bombarola, come le donne degli anarchici nell'800). Dopo la sconfitta alle [illegible] ha attaccato Jospin in un pamphlet al vetriolo.



MARTINE AUBRY
E' conosciuta come «madame 35 ore» dopo essersi battuta da ministro per la riduzione dell'orario di lavoro (dicembre '99). Ma l'elettorato non ha apprezzato il suo impegno: alle [illegible] dello scorso giugno ha perso il suo seggio in Parlamento.

SU AUTOSTRADE [illegible] A PORTA NUOVA

Vacanze finite: il rientro è ordinato con piccole code e qualche temporale

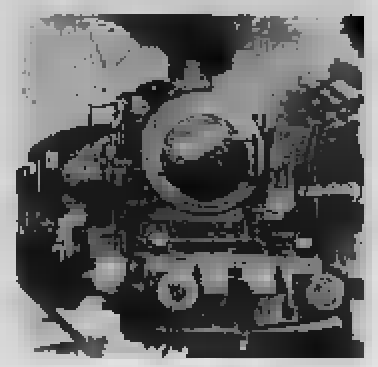
Anche quest'anno non si [illegible] verificato [illegible] temuto rientro [illegible] massa in città, [illegible] il consueto corollario [illegible] code chilometriche e incidenti [illegible]dali. I torinesi [illegible] rientrati dalle vacanze alla spicciolata e l'ultimo fine settimana. [illegible] Torino-Savona gli automobilisti diretti a Torino hanno incontrato qualche temporale fra Millesimo e Marene e al [illegible]mo 2-300 metri di coda al casello di Carmagnola. Poche centinaia di metri di fila anche al casello di Villanova d'Asti, sulla Torino-Piacenza. Nessun incidente grave sulle autostrade piemontesi. A Porta Nuova si è registrato il 20% [illegible] meno [illegible] passaggi rispetto [illegible] domenica [illegible] Otto treni straordinari sono giunti da Sicilia, [illegible] e Puglia.



COLLEGAMENTO STORICO CON [illegible]

La Ferrovia Fell rivive in una mostra itinerante

[illegible] mito della ferrovia Fell che il 15 giugno [illegible] collegò Susa [illegible] St-Michel de Maurienne attraverso [illegible] valico [illegible] Moncenisio rivive [illegible] questi giorni in valle [illegible] [illegible] con [illegible] mostra itinerante fra Susa, [illegible] Piana di S. Nicolao ed il colle del Moncenisio che resterà aperta fino al [illegible] ottobre tutti i giorni dalle [illegible] alle 18. Una grande occasione quindi per ripercorrere i 7[illegible] chilometri di strada ferrata della Ferrovia Fell che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dislivello attraversava il valico del Moncenisio tra le forre delle montagne offrendo ai passeggeri paesaggi stupendi [illegible] un pizzico di brivido. [illegible] mostra che riporta [illegible] realtà una realizzazione unica dell'ingegnere inglese John Barraclough Fell.



L'ANIMALE [illegible] SOPRAVVISSUTO APRENDO UNA VECCHIA CREDENZA CHE CONTENEVA ALIMENTI

«Lola» veglia per venti giorni il padrone morto

Cane bassotto resta accanto a un pensionato

Giuseppe [illegible]

Ha vegliato giorno e notte il cadavere del [illegible] padrone, sfidando la fame, la [illegible] [illegible] l'insopportabile fetore che ora dopo ora saturava l'alloggio in cui avevano trascorso insieme momenti felici.

Quando il proprietario della birreria al piano terra - rientrato dalle ferie sabato - ha scoperto il corpo [illegible] Mario Albano, [illegible] sua cagnetta era ancora lì: sfinita [illegible] fedele; pronta a morire nella [illegible]sa cucina dove il pensionato di [illegible] anni era spirato da pare[illegible] giorni in seguito ad un mal[illegible].

L'episodio si è verificato a Gia[illegible] l'ennesima dimostrazione dell'attaccamento di cui [illegible] un cane sa essere capace nei confron[illegible] del padrone. Quello consumatosi in piazza Claretta [illegible] nel [illegible] storico del paese, è infatti il triste epilogo di una storia all'insegna dell'isolamento e del legame indissolubile fra [illegible] pensionato [illegible] [illegible] suo cane; un bassotto di [illegible] Lola, anziano [illegible] pieno di acciacchi ma tenace quanto basta per [illegible] fino all'estremo la memoria [illegible] suo compagno. Stando alle prime ricostruzioni, Mario Albano viveva da [illegible] in solitudine nel mode[illegible] soprastante [illegible] birreria «Biben» su via Roma: [illegible] uomo riservato [illegible] di poche parole che non aveva stretto particolari amicizie. «Non lo conoscevo - [illegible] ta Mario Borgi, che manda [illegible] con la moglie il vicino negozio di abbigliamento -. Tutti i giorni ci capitava di gettare un'occhiata a quella [illegible] Ma pensavamo non ci abitasse nessuno, tanto è vecchia e fatiscente». Né il signor Albano, un passato sulle strade come cantoniere, manteneva rapporti [illegible] i famigliari: aveva un fratello a Cumiana, [illegible] vero, ma pare che i due non si parlassero da tempo.

Eppure, anche così, qualcuno ha notato la brusca scomparsa di quel signore per bene, solito [illegible]re [illegible] [illegible] in compagnia del [illegible] per sbrigare le abituali commissio[illegible]: da almeno una ventina di giorni non era più stato visto [illegible] giro. Sabato la scoperta. Guidato dal fetore, il gestore della birreria - rientrato dalle vacanze - è salito fino al primo piano rendendosi ben presto conto [illegible] cosa celava quella porta chiusa [illegible] chiave. I militari, subito avvisati, hanno dovuto forzare una porta secondaria per entrare nell'alloggio: sul pavimento della cucina c'era il cadavere dell'uomo, probabilmente fulminato da un infarto.

Accucciato accanto a lui il bassotto, talmente sfinito da avere a malapena la forza di guaire. Secondo il medico legale l'uomo sarebbe morto da [illegible] ventina di giorni. Dopo aver visto il suo padrone crollare [illegible] terra Lola gli sarà corsa incontro, fiutandolo e leccandolo nel tentativo di farlo rinvenire; avrà abbaiato per giorni, fino allo sfinimento, [illegible] che nessuno la sentisse nella [illegible] vuota; divora[illegible] dalla fame, con straordinaria intraprendenza è riuscita ad aprire la vecchia credenza cibandosi di quello che trovava. Quando il corpo è stato rimosso, il bassotto - intimidito da quell'andirivieni - si [illegible] nascosto [illegible] il letto. Nella confusione di quei momenti, Lola è stata lasciata nel corridoio, dove qualcuno ha cercato di rifocillarla.

Poi [illegible] sparita nella [illegible] [illegible] toccare niente: sul posto sono rimasti l'acqua ed il cibo. Intatti.



Alcuni esemplari di bassotto, la razza di «Lola», che [illegible] vegliato il suo padrone

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via S. Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 58; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di [illegible] (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 [illegible]s. Aperta [illegible] ore: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro domani [illegible] 10 al Palastampa. Tempo determinato: [illegible] geometri (uno come riserva, uso pc, esperienza [illegible]nuale nel campo delle espropriazioni), 6 mesi; 2 periti industriali meccanici (uno come riserva, uso pc, esperienza impianti termici, patente B), [illegible] mesi; 1 educa[illegible] professionale, [illegible] mesi; 2 laureati in Giurisprudenza (uno come riserva, uso pc, [illegible]za procedure amministrative connesse alla realizzazione di opere pubbliche, legge Merloni), 8 mesi; [illegible] laureati [illegible] Giurisprudenza (uno come riserva, [illegible] pc, esperienza [illegible] almeno 8 mesi presso Enti locali con mansioni amministrative in categoria C1 o superiore), 6 mesi.

■ **BI[illegible] [illegible]** Riaprirà lunedì 16 settembre la biblioteca civica Francesco Cognasso, in corso Cincinnato 115. Nell'edificio sono in corso i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico.

■ **OULX, DENUNCIATO.** I carabinieri h[illegible] denunciato per guida in [illegible] di ebbrezza C.R., 32 anni. A bordo del [illegible] fuoristrada, [illegible] stato bloccato in via Mon[illegible] nel centro di Sauze. Alla prova dell'etilometro il suo tasso alcolico era sei volte superiore a quello consentito.

■ **ESTATE [illegible] PALAZZO.** Troppo spesso boicottata dal maltempo, la rassegna recupera stasera, ore 21, Cisi-Maiorino-Minetto-Menci, un concerto a cui sarebbe st[illegible] triste dover rinunciare per la pioggia.

■ **POSTE.** Sarà il postino a recapitare a casa i duplicati della patente e del libretto smarrito: lo prevede [illegible] decreto. Dopo la denuncia ai carabinieri o alla polizia, l'interessato [illegible] dovrà più svolgere alcuna pratica: il documento richiesto sarà recapi[illegible] al suo domicilio [illegible] Posta Assicurata. In caso [illegible] assenza del destinatario, spiegano le Poste, il portalettere lascerà un avviso [illegible] il numero telefonico dell'ufficio postale da contattare entro tre giorni per concordare la data di consegna del documenti: se entro 45 giorni non saranno arrivati a casa, si potrà telefo[illegible] al numero verde 800-232323 del ministero dei Trasporti per chiedere informazioni sulla pratica.

■ **PRODOTTI ALPINI.** Si svolgerà domenica prossima, dalle [illegible] 10 nell'area [illegible] rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale, la rassegna di enogastronomia alpina «GranParadisoCibus». Informazioni e adesioni al [illegible] 0124.953230.

ERA STATO RUBATO. L'ACCUSA: RICETTAZIONE

«Il passeggino è mio» Denunciata una coppia

Angelo Conti

Ha ricettato un passeggino, rubato nell'anticamera di un pediatra il [illegible] scorso. Sorpreso dal legittimo proprietario, e poi dai carabinieri, [illegible] distrutto il «corpo del reato» sbattendolo più volte a [illegible]. E' stato denunciato, insieme alla moglie per ricettazione, [illegible] (da solo) per violenza [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

Un reato un po' particolare che i carabinieri definiscono «assolutamente insolito». Passeggini [illegible] carrozzelle rappresentano infatti un particolare tipo di oggettistica che non [illegible] rubato, anche [illegible] parcheggiato (come avviene spessissimo) nei sottoscala o negli androni dei condomini. La vicenda [illegible] un passeggino rubato [illegible] ritrovato comincia il [illegible] scorso quando, mentre il piccolo «proprietario» [illegible] passeggino è visitato dal pediatra, il mezzo sparisce dall'anticamera del medico. Il papà del piccolo paziente, M.F., [illegible]5 anni, sporge denuncia e comincia una sua personalissima caccia alla refurtiva, semplicemente osservando con grande attenzione tutti i mezzi che incontra. Così, sabato pomeriggio, ad un isolato di [illegible] dall'ambulatorio. M.F. «intercetta» finalmente il suo passeggino. [illegible]' occupato [illegible] un altro bambino ed a spingere il m[illegible] [illegible] Sonia P., 31 anni, che viene affrontata dal legittimo proprietario che chiama comunque i carabinieri. [illegible] derubato dice di riconoscere [illegible] proprio passeggino, che presenta un segno [illegible] vernice verde in un determinato punto, è privo di [illegible] vite ed ha due particolari accessori. I militari si convincono definitivamente guardando le foto che ritraggono [illegible] bimbo del passeggino sparito.

Mentre la donna replica di averlo acquistato in piazza Rebaudengo, il marito, Marcello T., 35 anni, minaccia di ritorsioni il legittimo proprietario, litiga con i carabinieri, poi distrugge il passeggino. I militari pregano Sonia P. e Marcello T. di accompagnarli nel negozio dove sarebbe stato acquistato il mezzo, ma la coppia non sa più indicarlo. Vengono denunciati [illegible] il passeggino, «ricompo[illegible] in [illegible] grossa busta di plastica, viene inviato all'ufficio corpi del reato.

AUTO, FIENILI [illegible] DEPOSITI DI LEGNA DISTRUTTI DALLE FIAMME. I POMPIERI: IMPENSABILE LA CASUALITA'

Il piromane colpisce quattro volte

In Valsusa è caccia aperta all'autore degli incendi dolosi

Fulvio Morello
SUSA

Caccia al piromane in valle [illegible] Susa. In pochi giorni fra Venaus in val Cenischia, Bussoleno e Bruzolo i vigili del fuoco di Susa hanno dovuto intervenire [illegible] spegnere quattro incendi (auto posteggiate, cataste di legna, un fienile) tutti di chiara origine dolosa. Il più grave si è verificato nella tarda serata di sabato alla periferia dell'abitato [illegible] Mompantero [illegible] frazione Berno: un fabbricato rurale di nuova costruzione con oltre 1500 balle di fieno è stato completamente avvolto dalle fiamme.

L'allarme è scattato alle ore 22,30. «Quando siamo arrivati sulla strada provinciale di Venaus già si vedevano le fiamme che avvolgevano tutto il vasto fabbricato» hanno raccontato i vigili del fuoco [illegible] Susa, subito accorsi sul posto con due squadre. I pompieri si [illegible] [illegible] l'ingresso sbarrato: il proprietario, Giuseppe Corellino, si trovava infatti nell'alpeggio di montagna sotto il Rocciamelone. Il fabbricato, due piani [illegible] circa [illegible] metri quadrati [illegible] superficie, era occupato interamente da balle di fieno, mentre nel seminterrato la stalla era vuota. Otto squadre [illegible] vigili del fuoco di Susa, Grugliasco, Borgone, Chiomonte, Bussoleno e Salbertrand hanno lavorato senza sosta fino alle ore 9 di ieri mattina: tutto il fieno è andato distrutto [illegible] un danno che supera i 50 mila Euro. «Non abbiamo prove che l'incendio sia [illegible] natura dolosa, certamente esistono forti sospetti in questa direzione, nulla farebbe pensare che possa essere accidentale; l'impianto elettrico infatti era funzionante e ci sentiamo di escludere anche la possibilità di autocombustione» hanno fatto notare i pompieri.

Il fienile si trova inoltre in una zona isolata dove un piromane potrebbe aver agito senza [illegible] visto.

Dieci minuti dopo l'incendio di Mompantero, i pompieri venivano chiamati per un nuovo focolaio a Bruzolo. Nel piazzale deserto davanti alla stazione ferroviaria si sono trovati di fronte una Renault Clio completamente in fiamme. Anche in questo caso forti sospetti di incendio doloso. L'auto era infatti stata lasciata nel parcheggio dal proprietario ben sette ore prima.

Avvolti nel mistero inoltre altri due incendi, scoppiati la notte precedente. A Venaus è rimasta distrutta dalle fiamme una legnaia in via Giaglione mentre quasi contemporaneamente divampavano le fiamme anche in alcune cataste di traverse di legno delle Ferrovie dello Stato, in regione Dora Spansata a Bussoleno.

«Pur [illegible] essendo emersi elementi certi sull'eventuale piromane abbiamo potenziato i controlli notturni [illegible] tutte le zone a rischio della media e bassa valle di Susa» ha affermato il comandante della Compagnia Carabinieri di Susa, Andrea Fabi.

Parcheggiatore abusivo in manette

Parcheggiare in piazza Vittorio, soprattutto nelle serate di fine settimana, vuol dire dover [illegible] i conti con [illegible]rnie schiere di posteggiatori abusivi [illegible]hrebini. Gente che, il più delle volte, non usa mezze misure: o soldi o rigne sulla carrozzeria. I carabinieri lo [illegible] benissimo (a due passi c'è persino [illegible] caserma, quella della compagnia San Carlo, e gli stessi militari sono spesso oggetto di fastidiose richieste) ed hanno organizzato [illegible] servizio di vigilanza [illegible] borghese. Così, l'altra sera, quando Azane Hamali, [illegible] cittadino libico di 31 anni, ha minacciato A.F., [illegible] ragazza di 24 anni che [illegible] voleva pagare perché lei in piazza Vittorio ci abita e non può mettere mano [illegible] portafoglio tutte le volte che torna a casa, [illegible] sono intervenuti. La ragazza [illegible] formalizzato la sua denuncia [illegible] [illegible] è [illegible] alle Vallette, accusato di tentata estorsione.

Specchio dei tempi

«La vocazione turistica di Torino si spegne a Superga?» - «Mancano i parcheggi per le moto, ma piovono le multe» - «Sparisce l'auto dall'officina dove era [illegible] riparazione» - «Devastata la Valle Stura»

Un lettore ci scrive:

«Sabato 31 agosto: salita alla cupola della [illegible]a, è chiusa; caffetteria, chiusa (come le due caffetterie della tranvia, pure chiuse); bookshop, chiuso (temporaneamente, essendo l'unica addetta alla biglietteria impegnata ad accompagnare i visitatori alle Reali Tombe); museo del Grande Torino, chiuso (era segnalato); barriera di accesso stradale al sagrato, invece aperta: evidentemente per consentire agli ignari [illegible] ai furbi [illegible] posteggiare e circolare nel sagrato stesso; ne approfitta tra l'altro [illegible] Panda [illegible] fa un giro attorno alla Basilica, oltre a diverse auto che parcheggiano a ridosso della scalinata».

«Consolazione amara: sono aperti i chioschi di souvenir sul piazzale, che per quasi tre secoli erano stati [illegible] lontani, confinati ai margini, per salvaguardare la sacralità e la pace del luogo. Se la vocazione turistica della nostra città si esprime in questo modo, n[illegible] c'è da essere molto ottimisti».

Alessandro Bianco

Il presidente dell'Associazione piazza Castello ci scrive:

«Capita [illegible] volte che siano le piccole [illegible] a dare il senso e la misura della vivibilità [illegible] [illegible] città. Giovedì [illegible] agosto, dalle 15 alle 18, in piazza Castello (lato chioschi, [illegible] via Po e via Accademia delle Scienze) i vigili hanno preso di mira i motocicli (in maggioranza scooter) parcheggiati tra le auto. Questi mezzi non arrecavano alcun danno [illegible] circolazione [illegible] [illegible]no stati lasciati come sempre in questo spicchio di piazza per la mancanza di adeguati parcheggi.

«Eppure mai [illegible] [illegible] questo periodo la città è stata assediata [illegible] cantieri che congestionano la viabilità e lo [illegible] Comune da tempo invita a lasciare [illegible] auto [illegible] a preferire, oltre al [illegible]zo pubblico, le due ruote».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A giugno ho portato la mia auto presso una concessionaria per il tagliando di manutenzione ordinaria. Al momento di ritirarla mi hanno comunicato che non riuscivano più a trovarla. Proprio così, se la sono fatta rubare sotto il naso. Ed a quanto pare, non è la prima volta che capita.

«La concessionaria provvede a denunciare [illegible] furto specificando tutto il materiale presente in [illegible] (occhiali da vista, chiavi [illegible] antifurto di c[illegible] viva voce, ed ecc.). L'assicuratore che fa questo mestiere [illegible] 20 anni non ha mai sentito [illegible] cosa del genere, tuttavia si rende disponibile a risarcirmi la vettura ma non vuol sentir parlare [illegible] rimborso del materiale che [illegible] sull'auto. [illegible] concessionario dice di [illegible]ere assicurato anche su questo e si rende disponibile ad effettuare il risarcimento di circa [illegible] 2000 [illegible] [illegible] condizione che mi affretti ad ordinare da loro [illegible] nuova vettura. Non [illegible] giusta questa loro imposizione, il rimborso deve [illegible] separato dal discorso del riacquisto».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

[illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible] e mio marito insieme alla mia famiglia trascorriamo le nostre ferie in Valle Stura. Anche quest'anno siamo andati [illegible] Vinadio, dove abbiamo in affitto [illegible] casa, con l'intento di passare quindici [illegible]rni rilassati a camminare per rifugi [illegible] sentieri. Quest'anno abbiamo assistito senza poter far nulla allo scempio che ventimila ragazzi per [illegible] più francesi hanno commesso [illegible] 15 agosto per quattro giorni devastando i bei prati e sentieri al Colle della [illegible]addalena, che ora per ordinanza del sindaco sono impraticabili perché pericolosi (vetri rotti, siringhe ecc.).

«Il colle [illegible] Maddalena per altro è vicino al parco del Mercantour e al parco delle Alpi Marittime e fra le oasi naturalistiche più belle del Cuneese. [illegible] giovane come loro, ho venticinque anni, e come loro [illegible] fare feste [illegible] divertirmi, anche se non condivido le loro idee in fatto di droga [illegible] di alcol e [illegible] rispetto per gli altri».

[illegible] vorrei porre alcune domande. Perché se io parcheggio in mezzo ad una strada l'auto mi [illegible] rimossa e a loro che hanno bloccato per quattro giorni una importante via di [illegible] alla Francia [illegible] [illegible] stato fatto niente? Perché se organizzo una festa devo chiedere i [illegible] e pagare la Siae [illegible] loro non hanno pagato nulla e non sono stati multati? Perché se uno di noi guida in stato [illegible] ubriachezza o sotto l'effetto di droghe viene immediatamente fermato e loro no? Avevano promesso che i loro rifiuti li avrebbero portati via: ma al Comune di Argentera hanno stimato che [illegible] circa 35.000 euro per ripulire la [illegible]. C'erano degli organizzatori quindi dei responsabili. Non sono quindi loro [illegible] dover rispondere dei danni causati?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Mod. 730: scade il 30 settembre la possibilità di modificare l'acconto

Lunedì 2
(Differita in quanto la scadenza originaria del 31 agosto scade di sabato)
[illegible] non [illegible] partita Iva [illegible] hanno [illegible] in Unico 2002:
a) di pagare a rate (la 1ª tra il 21 giugno e il 20 luglio 2002) devono versare, a [illegible] Mod F24, la 3ª rata di imposte e contributi a titolo di saldo e 1° [illegible]
b) di pagare a [illegible] (la 1ª entro il [illegible] giugno 2002) devono versare, a m[illegible] Mod F24, la [illegible] rata di imposte e contributi dovuti a saldo e 1° acconto.

Domenica 15
[illegible] [illegible] [illegible] emesse e annotate entro oggi le fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati [illegible]si in agosto [illegible] a più documenti di consegna o di trasporto.
Adempimenti Iva: oggi è il termine ultimo [illegible] per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in agosto, certificate [illegible] l'emissione [illegible] scontrino fiscale. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni con [illegible]ne di ricevuta fiscale. [illegible] anche il termine per registrare su un unico documento riepilogativo tutte le fatture emesse in agosto, di importo inferiore a 154,94 e. Entro oggi i contribuenti «minori e minimi» devono annotare sui registri le operazioni effettuate in agosto.

Lunedì 16
[illegible] d'acconto: scade oggi il termine per versare le ritenute alla fonte trattenute:
- sui redditi [illegible] lavoro dipendente (compreso [illegible] Tfr) corrisposti nell'agosto 2002
- sui redditi assimilati a quello di lavoro dipendente corrisposti nell'agosto 2002
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di agosto [illegible] a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della [illegible] dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- per il [illegible] in una unica soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta [illegible] lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di agosto [illegible] a seguito delle [illegible] di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento [illegible] rata dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito [illegible] conguagli di fine anno
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti in agosto
- sulle provvigioni corrisposte [illegible] agosto, a seguito di rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio e procacciamento d'affari
- sui compensi per avviamento commerciale a [illegible] contributi degli enti pubblici corrisposti in agosto
- [illegible] premi e vincite corrisposti in agosto
- [illegible] interessi a [illegible] di capitale vari corrisposti o maturati nel mese precedente.

Contribuenti Iva mensili: per coloro che liquidano l'Iva a cadenza mensile, oggi scade il termine per effettuare [illegible] liquidazione e versare l'Iva di agosto a mezzo Mod. F24 (codice tributo 6008 - versamento Iva mensile agosto).
[illegible] Iva che pagano [illegible] l'imposta [illegible] al 2001: versamento, a mezzo Mod. F24, della 7ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla [illegible]razione annuale, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,5% [illegible] [illegible] [illegible] o frazione [illegible] mese successivo al 18/3/2002.
Unico 2002, [illegible] per il 2001 e primo [illegible] per l'anno [illegible] corso [illegible] scadenza ordinaria 20 [illegible] 2002 e pagamento rateale. Persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare entro oggi, a mezzo Mod. F24:
- la [illegible] [illegible] di imposte e contributi a titolo di [illegible] e 1° [illegible] risultanti da Unico 2002 (con applicazione degli interessi pari all'1,43%)
- la 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per [illegible] o frazione di mese per il periodo 18/3-20/6/2002 (con applicazione degli [illegible] pari all'1,43%).

I Soggetti Irpeg che presentano Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, e approvano il bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono versare entro oggi, a mezzo Mod. F24:
- la 4ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva) con applicazione [illegible] [illegible]si pari all'1,43%
- la 4ª [illegible] dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per [illegible] o frazione [illegible] [illegible] per il periodo 18/3-20/6/2002 (con [illegible] dell'1,43%).

Unico 2002, saldo per il 2001 e primo acconto per l'anno in corso con il 1° [illegible] effettuato tra il [illegible] giugno [illegible] e il [illegible] luglio 2002 e pagamento rateale. Persone fisiche titolari [illegible] partita Iva, società semplici, società [illegible] persone e soggetti equiparati devono [illegible] entro [illegible], a mezzo Mod. F24:
- la [illegible] rata [illegible] imposte e contributi, maggiorati dello 0,4%, dovuti a saldo e 1° acconto, con applicazione degli interessi pari allo 0,90%)
- la 3ª [illegible] dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione [illegible] mese per il periodo 18/3-20/6/2002, con ulteriore applicazione dello 0,4% (e interessi dello 0,90%).

I soggetti Irpeg che presentano Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, e approvano [illegible] bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono versare entro oggi, a mezzo Mod. F24:
- la 3ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva), maggiorate dello 0,4%, con applicazione interessi dello 0,90%
- [illegible] [illegible] rata dell'Iva relativa al [illegible] risultante dalla dichiarazione annuale; maggiorata dello 0,4% per mese a frazione di [illegible] per il periodo 18/3-20/6/2002, con ulteriore maggiorazione dello 0,4% (e interessi dello 0,90%).

Datori di lavoro: Devono versare, a mezzo Mod. F24, i contributi Inps a Inpdai dovuti sulle retribuzioni di dipendenti e dirigenti relativi ad ago[illegible] [illegible] contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti [illegible] agosto a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio di iscritti e non iscritti a forme di previ[illegible] obbligatorie. Causale contributo: C10 per i collaboratori già iscritti ed altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; Cxx per i collaboratori privi [illegible] altra copertura previdenziale, soggetti all'aliquota del 14%.

> **[illegible] DEI TITOLI DI [illegible]**
> - **Oggi:** pagamento Cct e Btp emessi il 29 agosto
> - **[illegible]edì 11:** asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz a 24 mesi
> - **Giovedì [illegible]2:** asta Btp a 3, 5 e 30 anni
> - **Lunedì [illegible]:** pagamento Bot e Ctz emessi l'11 e Btp emessi il 12
> - **Mercoledì [illegible]:** asta [illegible] a 6 mesi e Ctz a 24 mesi
> - **[illegible] 27:** [illegible] Cct a 7 anni e Btp a 3 e 10 anni
> - **Lunedì [illegible]** pagamento Bot e Ctz [illegible] il 2[illegible]

Venerdì 20
Operatori intracomunitari con obbligo mensile: presentazione degli elenchi Intrastat di cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nell'agosto 2002 [illegible]diante raccomandata, invio telematico o presentazione diretta agli uffici doga[illegible]. I modelli da utilizzare devono essere in euro o, [illegible] [illegible] correggere i vecchi modelli [illegible] l'indicazione che i dati sono espressi [illegible] euro.
Datori [illegible] [illegible] di giornalisti e praticanti: scade il termine per versare i contributi Inpgi e Casagit per il periodo [illegible] paga scaduto nell'agosto 2002 (secondo le specifiche modalità previste dagli [illegible]ti).
Consorzio [illegible] imballaggi: scade il termine, per produttori e utilizzatori di imballaggi, per liquidare e presentare la dichiarazione mensile relativa all'agosto [illegible]. [illegible] versamento [illegible] contributo dovrà essere effettuato entro i successivi [illegible] giorni, comunque solo dopo il ricevimento della fattura inviata [illegible] Conai.

Lunedì 23
[illegible]avvedimento operoso, versamento di imposte e contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita Iva, per regolarizzare i versamenti [illegible] imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 23 agosto 2002 (ravvedimento). Il versamento di imposte e ritenute, maggiorato di interessi legali e sanzione ridotta al 3,75%, deve essere eseguito con [illegible]. F24. Codici: 8904 (sanzione pecuniaria Iva), 8906 (sanzione pecuniaria sostituti di imposta), 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef).

Lunedì 30
Titolari d[illegible] d[illegible]: registrazione dei nuovi contratti di locazione di immobile e versamento dell'imposta di registro per quelli [illegible] decorrenza 1/9/2002. Versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e le annualità [illegible] contratti [illegible] locazione [illegible] decorrenza 1/9/2002. Modalità di ver[illegible]: Mod.o F23. Codici tributo: 115T (imposta di registro per [illegible] di locazione fabbricati, prima annualità); 112T (imposta di registro per contratti [illegible] locazione fabbricati, annualità successive); 107T (imposta di registro per contratti [illegible] locazione fabbricati, intero periodo); 114T (imposta di registro per proroghe, contratti di locazione e affitti); 108T (imposta di registro per affitto fondi rustici).
[illegible] d'imposta: termine per la trasmissione telematica diretta (o per la presentazione a [illegible] intermediario abilitato, escluse banche e poste) [illegible] Mod. 770/2002 semplificato
Contribuenti non [illegible] di partita [illegible] che hanno [illegible] il [illegible] 2002 il pagamento rateale, [illegible] 1° [illegible] [illegible] il 20 giugno 2002: devono versare, a mezzo Mod. F24, la 5ª rata di imposte e contributi a titolo di saldo e 1° acconto risultanti dallo stesso Unico 2002 (con interessi pari all'1,67%).
[illegible] non [illegible] di partita Iva [illegible] [illegible] scelto in Unico 2002 il pag[illegible] rateale, con 1° versamento tra il 21 giugno e il 22 luglio [illegible] devono versare, a mezzo Mod. F24, la 4ª rata di imposte e contributi (con [illegible] dello 0,4%) a titolo di saldo e 1° acconto risultanti dallo stesso Unico [illegible] (con interessi pari allo 1,13%).
Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare sul regi[illegible] acquisti e [illegible] quello delle vendite le fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel [illegible]se. E' possibile effettuare la registrazione [illegible] in seguito ma, comunque, entro [illegible] giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano [illegible] intracomunitari [illegible] [illegible] o servizi devono:
- se non hanno ricevuto [illegible] fattura entro il mese precedente, [illegible] autofatture relativa [illegible] operazioni effettuate nel secondo [illegible] precedente
- se hanno ricevuto [illegible] fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nella scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri percorsi.
Lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e continuativi: [illegible] per comunicare al proprio sostituto d'imposta che opera i conguagli di non versare il secondo (o unico) acconto Irpef per il 2002 dovuto a novembre, oppure di effettuarlo in misura inferiore rispetto a quanto indicato nel prospetto [illegible] liquidazione del Mod. 730/2002 (mod. 730-3).
Persone [illegible]e, società semplici ed enti [illegible] commerciali: termine ultimo entro cui i possessori di terreni edificabili e a destinazione agricola (al 1° gennaio 2002) possono far redigere e asseverare [illegible] perizia giurata di stima che permette utilizzare, ai [illegible] di individuazione la plusvalenza tassabile e in sostituzione del costo o valore di acquisto del terreno, il valore dell'immobile a tale data. Tale perizia è redatta da professionisti iscritti agli Albi di ingegneri, architetti, geometri, dottori agronomi, agrotecnici, periti agrari e industriali edili. Condizione per la quale il nuovo valore abbia valenza fiscale è che venga sottoposto a un'imposta sostitutiva del 4% (calcolata sull'intero valore [illegible] perizia e non solo sulla differenza tra costo [illegible] acquisto originario e valore peritato).

A cura [illegible] [illegible] BERARDINO E ASSOCIATI

Pacchetto-vacanze, un fondo per rimborsare i «bidoni»

Il pacchetto-vacanza si è rivelato un bidone? c'è il «Fondo nazionale di garanzia» del turista istituito dal dlgv. 111/95 «per consentire, in caso di insolvenza o fallimento del venditore o dell'organizzatore, il rimborso del prezzo [illegible] e il rimpatrio [illegible] [illegible] nel caso di viaggi all'estero, nonché per fornire una immediata disponibilità economica in caso di rientro forzato di turisti da paesi [illegible]munitari in occasione di emergenze imputabili o meno al comportamento dell'organizzatore». Tutto questo purché l'agenzia turistica presso cui si è acquistata la [illegible] [illegible] organizzata [illegible] autorizzata dalla Regione, [illegible] numero [illegible] licenza e anno di rilascio; in [illegible]o [illegible]rio, in [illegible] di fallimento o insolvenza dell'operatore turistico, il consumatore non potrà fare domanda di risarcimento [illegible] «Fondo nazionale di garanzia». Quindi, i veri e propri «bidoni turistici» di operatori abusivi che prendono i soldi e scappano [illegible] sono risarciti. Il fondo di garanzia è pagato dagli operatori turistici, che devono stipulare una polizza assicurati[illegible] [illegible] [illegible] responsabilità civile nei confronti dei turisti: il [illegible] [illegible] premi [illegible] per le polizze va ad alimentare il Fondo e viene versato dalle compagnie assicurative alle tesorerie provinciali dello Stato. Compito del Fondo è: 1) assicu[illegible] al consumatore il rimborso del prezzo versato sia in [illegible] di fallimento dell'operatore turistico sia in [illegible] [illegible] accertata insolvenza, tale da non consentire, in tutto o in parte, l'osservanza degli obblighi contrattuali assunti; 2) organizzare il rimpatrio [illegible] turista in viaggio all'estero che si trova nelle suddette difficoltà; 3) assicurare la fornitura di un'immediata disponibilità economica in [illegible] di [illegible] forzato di turisti [illegible] paesi extracomunitari quando ci sono emergenze imputabili o meno all'organizzazione. Per [illegible] il rimborso, il [illegible] [illegible] rivolgersi (entro 3 mesi dalla conclusione del viaggio) al ministero delle Attività Produttive - Direzione generale del turismo, Comitato di gestione del Fondo nazionale di garanzia, via Molise 2, 00100 Roma - allegando il contratto di viaggio in originale, copia della ricevuta del versamento della [illegible], pag[illegible] all'agenzia turistica e ogni elemento utile a provare la mancata fruizione dei servizi pattuiti.



FOTO ROBERTO AMADEO

IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il [illegible] del tifo, il tifo [illegible] pallone. Prosegue il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano [illegible] le magie pallonare. [illegible] facciamo sosta [illegible] Dossobuono, hinterland veronese, ristorante Cavour, il capolavoro di Vittorio Marchiori, profondo color Chievo.



I tifosi (a sinistra) festeggiano il Chievo alla fine dello scorso campionato. Sotto: la famiglia Marchiori, proprietaria del ristorante Cavour di Dossobuono: da sinistra i figli Luca e Alberto, a destra papà Vittorio



> La retrocessione del Verona? Ci dispiace, anche se a loro di veronese è rimasto poco

> Il patron-papà Campedelli [illegible] nostro cliente, [illegible] avrebbe mai immaginato di vedere la squadra in Europa, il figlio è come lui, stessa semplicità in azienda e nel calcio



Polenta, Chievo e fettuccine

Un «miracolo» nato al Cavour di Marchiori

la storia

[illegible]

NEI primi Anni 80 era [illegible] covo del Verona che cominciava [illegible] pensare in grande e si sarebbe poi arrampicato sino allo storico scudetto dell'85. L'epoca di Bagnoli [illegible]ti, di Chiampan e Guidotti, di un Briegel [illegible] compressore anche [illegible] tavola, non soltanto sul campo: chi l[illegible] h[illegible] visto alle p[illegible] [illegible] un piatto [illegible] portata di pasta garantisce [illegible] lo spettacolo [illegible] irripetibile. I miracoli invece, almeno da queste parti, [illegible] ripetono. Anzi ingigantiscono. Perché [illegible] nel settembre dell'83 l'onore del debutto europeo [illegible] [illegible] ad una squadra di provincia, adesso [illegible] la volta di una addirittura di quartiere. Che prima ancora dello stesso avversario, la Stella Rossa di Belgrado, per il gran giorno del debutto in società, [illegible]veva nel frattempo ereditato [illegible] covo.

Dossobuono, hinterland veronese, ristorante Cavour. Sette chilometri dallo stadio, due dall'aeroporto: ma soprattutto poche centinaia [illegible] [illegible] dalla Paluani. Tra questi tavoli, dove i veronesi amano ritrovare la loro cucina tradizionale, di polenta e di sopressa, [illegible] trippa e fettuccine, di arrosti e [illegible] bolliti e pazienza per la dieta [illegible] punti, si [illegible] consumato nel tempo il più incredibile [illegible] calcistico stracittadino di cui [illegible] abbia [illegible]e. «Con la Paluani [illegible] due passi - [illegible] Vittorio Marchiori, il patron-papà Campedelli era nostro cliente [illegible] tempo. Prima nel locale che mio padre Vittorio aveva aperto in paese [illegible] '46 poi, dall'80, in questo. Era qui sempre, pranzava con noi anche nei giorni di chiusura. Una persona di famiglia, [illegible] non aveva segreti. Un giorno che gli vidi fare degli scarabocchi su [illegible] scatola [illegible] fiammiferi e mi avvicinai [illegible] un [illegible] mi disse che non importava, tanto l'architetto che [illegible] con lui aveva già capito come doveva [illegible] il [illegible] stabilimento. Io che non avevo nessun interesse per il calcio, non riuscii a fare a meno di diventare tifoso del Chievo. E se anche il calcio [illegible] [illegible] quegli anni era soltanto quello dell'Hellas, e se col presidente Guidotti dopo [illegible] si faceva notte [illegible] [illegible] carte, per la promozione del Chievo in C 1 facemmo le cose [illegible] grande: cento persone a tavola quelle sere, [illegible] alle cinque di mattina uno spuntino per i carabinieri accorsi a vedere che cosa stava succedendo».

Oggi Vittorio, settant'anni, ha passato il testimone ai figli. «Mi limito alle pubbliche relazioni - sogghigna - purché rigorosamente a tavola. E non mi perdo una partita del Chievo, in casa [illegible] fuori. Se passiamo la Stella [illegible] conto di girare [illegible] po' anche per l'Europa. Sennò pazienza, tanto una cosa così papà Campedelli non se la sarebbe mai nemmeno immaginata».

A differenza del figlio che la [illegible] invece vivendo in prima persona. «Ma esattamente alla maniera di suo padre. Luca è cresciuto qui dentro, [illegible], è la stessa persona di prima. La stessa giacca, la [illegible] macchi[illegible] [illegible] la stessa semplicità nell'affrontare i problemi, del calcio e dell'azienda. Noi [illegible] sforziamo di non parlar [illegible] Chievo, per dargli [illegible] [illegible] [illegible] respiro: ma sinceramente [illegible] sempre ci riusciamo».

Nel Chievo Luca Marchiori, il primogenito, ha anche giocato. «Un anno solo, in prestito, dopo cinque stagioni nelle giovanili del Vicenza. Poi sono andato all'Audace con Malesani, poi un ginocchio mi ha fregato. Ero un'ala destra vecchia maniera, forse sarei stato adatto [illegible] calcio di Del Neri: soprattutto adesso che Briber[illegible] è diventato Luciano [illegible] bisogna trovare un sostituto come si deve». Anche Alberto, l'altro fratello, ha un passato calcistico nelle giovanili del Verona. [illegible] Maddè. [illegible] ho [illegible] presto, le gio[illegible] sono un problema di famiglia. Mi [illegible] disamorato anche del calcio, l'ho riscoperto proprio grazie al Chievo. Adesso la domenica è una battaglia con mio fratello per chi riesce a scappare prima dal ristorante e a correre allo stadio, fermo restando che papà ha [illegible] precedenza e ci arriva per tempo. Quando tocca a me ci vado coi bambini perché, mi creda, nelle domeniche del Chievo lo stadio è tor[illegible] a essere un luogo di festa. [illegible] si fa fatica a credere che in quello stesso stadio nelle domeniche del Verona possa sempre succedere di tutto».

E' un dato oggettivo, non c'entra la rivalità. Quella semmai sta dall'altra parte, com'è normale che [illegible] per una società che, abituata al monopolio della passione cittadina, ha subito una progressiva erosione [illegible] addirittura nel sorpasso. Papà Vittorio giura, e i figli convinti gli fanno eco, che la retrocessione del Verona è stata un dispiacere. Meno che per uno, non difficilissimo da individuare. «Mai più visto, Malesani. Né prima né dopo quella sceneggiata notturna del dopo-derby. Prima era [illegible] [illegible] - ricorda Vittorio - era [illegible] anche allenatore di mio figlio Luca. Può essere che la carriera gli [illegible] un po' dato alla testa, peggio per lui, a noi del Chievo non succede. [illegible] siamo ben felici [illegible] [illegible] gli stessi rapporti affettuosi [illegible] prima [illegible] i grandi del Verona del passato, a cominciare [illegible] Bagnoli, da Mascetti, da Gianni Bui, dallo stesso Briegel che almeno una volta l'anno [illegible] [illegible] a trovare».

«Se parliamo di passato - interviene Luca - è innegabile che quel Verona abbia rappresentato un'epoca. [illegible] [illegible] parliamo di presente, oggi il calcio veronese è meglio rappresentato dal Chievo [illegible] [illegible]lo come fenomeno di quartiere che ha [illegible] i confini nazionali, ma anche dal punto di vi[illegible] strettamente territoriale: perché [illegible] Verona, a differenza che a noi, [illegible] veronese è rimasto poco. Se durerà? Intanto è successo, e sta durando. E poi mi pare che la voglia [illegible] rimasta la stessa. Sono sta[illegible] [illegible] paio di volte a San Zeno a vederli allenare. Corini, D'Anna, i leader, continuano a tirare il gruppo esattamente come un anno fa, come se avessero ancora tutto da dimo[illegible]. Sinceramente, noi speriamo [illegible] il divertimento [illegible] sia affatto finito. Anzi, nel nostro piccolo ci contiamo».

[illegible] Cavallino scatta bene e [illegible] subito [illegible] comando

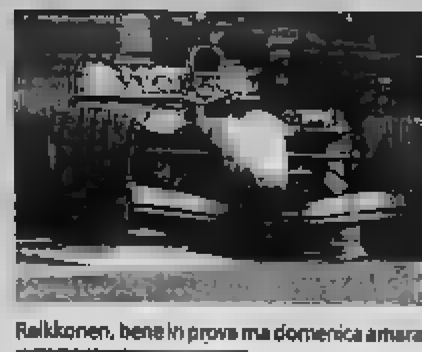
■ Tutto come previsto: [illegible] via Michael Schumacher è come sempre velocissimo e prende il largo, permettendo a Rubens Barrichello di infilare [illegible] all'interno della prima curva: il finlandese rimane in [illegible] posizione per [illegible] giro, poi commette un errore e Montoya [illegible] scavalca. Schumi inizia un personalissimo show inanellando giri super, mentre Rubens conserva il [illegible] posto



Via super per le rosse: Schumi precede Rubens

Raikkonen perde terreno poi rimane [illegible] piedi

■ Al 36° giro e dopo una gara passata a inseguire i migliori, finisce anche la [illegible] di Kimi Raikkonen. Il motore Mercedes della sua McLaren, infatti, cede e il pilota finlandese deve lasciare [illegible] corsa, imitato un minuto dopo [illegible] Renault di Jarno Trulli (il pescarese era quinto). Ancora un passaggio e si ferma pure Fisichella con il motore della sua Jordan [illegible] fiamme.



Raikkonen, bene in prova ma domenica amara

Barrichello aumenta il vantaggio nel Mondiale

■ Mentre [illegible] Schumacher vola indisturbato verso [illegible] traguardo, alle [illegible] spalle, come un fedele scudiero, Rubens Barrichello controlla la situazione. Il brasiliano si piazza secondo e allunga [illegible] vantaggio [illegible] classifica generale sul colombiano Montoya. A tre gare dalla conclusione del campionato del mondo, Rubens ha ora 7 punti di vantaggio sul pilota della Williams.

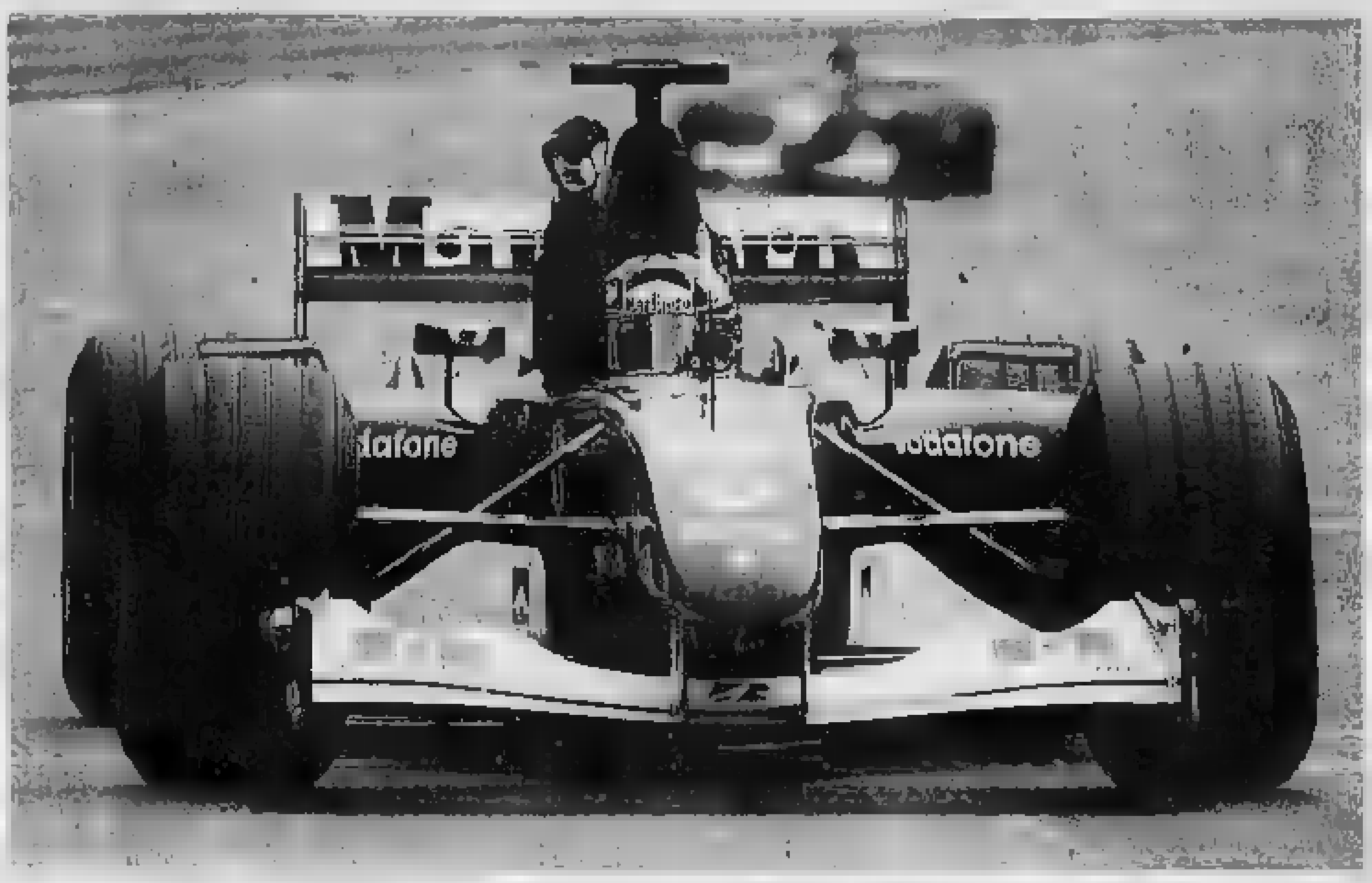


Barrichello: mai così in alto nel Mondiale

A SPA DOMINIO IN ROSSO CON BARRICHELLO AL SECONDO POSTO

Per Schumi e la Ferrari una volata trionfale Battuti rivali e record

Ancora una gara perfetta, che conferma la superiorità del team Distacchi abissali, Montoya terzo, Raikkonen tradito dal motore



Il braccio al cielo, Michael Schumacher taglia il traguardo vittorioso nel Gran Premio del Belgio: è il decimo successo stagionale

Cristiano Chiavegato
FRANCORCHAMPS

«Grazie ragazzi, grazie a tutta la squadra. E' meraviglioso, sono felice». Così Michael Schumacher, via radio, tagliando il traguardo ha espresso la sua gratitudine alla Ferrari che gli ha consentito in questi anni di diventare il più grande pilota di tutti i tempi, almeno a livello di risultati. Alle sue spalle Rubens Barrichello, a siglare la doppietta per il Cavallino con Montoya e Coulthard che battagliavano per il terzo posto, agguantato con bravura dal colombiano.

Sulla sua pista preferita Schumi si è esaltato. Una partenza perfetta [illegible] anche riuscito ad aprire la porta al compagno di squadra: allargandosi al centro ha permesso [illegible] brasiliano [illegible] alla prima curva [illegible], poi una serie di giri incredibili. Per undici tornate consecutive il campione del mondo [illegible] segnato [illegible] record della pista, macinando [illegible] povero Rubinho e tutti i rivali.

Al 30° passaggio, prima della seconda sosta ai box per i rifornimenti, aveva oltre venti secondi [illegible] vantaggio su Barrichello e 55" su Montoya. Più [illegible] mezza pista, oltre tre chilometri e mezzo. Se l'aggressivo J[illegible] Pablo si è piazzato terzo a circa 18,5 secondi, è soltanto perché negli ultimi venti minuti Michael e Rubens sono andati a spasso. Si [illegible] trasformati da assi [illegible] volante impegnati al massimo in turisti che guardavano il panorama. O meglio hanno cercato di concentrarsi per non commettere errori, volendo viaggiare molto più piano di quanto non avrebbero potuto.

Il confronto [illegible] stato impietoso anche nei giri veloci: Schumacher 1'47"176, media 233,884 chilometri orari, al diciassettesimo; in questa graduatoria Barrichello ancora secondo ma a 1"020, Montoya [illegible] a 2"117, Coulthard quarto a 2"222, [illegible] fratellino Ralf quinto a 2"506. E via con questi distacchi, letteralmente micidiale, non succedeva da tempo immemorabile.

[illegible] nuovi traguardi raggiunti dal trentatreenne fuoriclasse di Kerpen e dalla Ferrari si parla a parte. Sulla supremazia della Scuderia di Maranello e della sua squadra c'è poco da dire. [illegible] guardare i volti dei rivali, tecnici e piloti. In questo momento, pur non dandosi mai per vinti, vedono i trionfi in rosso come qualcosa di ineluttabile, un castigo divino al quale bisogna assoggettarsi.

Qualcuno dirà che le gare sono noiose. [illegible] i tifosi la pensano in maniera opposta: tutti, come il presidente Luca Montezemolo, vorrebbero addormentarsi davanti al video subito dopo la partenza e svegliarsi al termine della g[illegible] per vedere le due F2002 sfilare davanti alla bandiera a scacchi, al primo e al secondo posto.

Il problema [illegible] [illegible] è delle Ferrari. In passato anche McLaren e Williams, per diverse stagioni, fecero il bello e il brutto tempo. Se i due team, ora anglo-tedeschi, non riescono a ritrovare lo smal[illegible] di un tempo, è colpa loro. La Mercedes [illegible] preparato un [illegible] motore per Coulthard e Raikkonen, ma non ha avuto le prestazi[illegible] che si aspetta[illegible] e ha peg[illegible] [illegible] il ritiro del finlandese, a dire il vero ancora un po' ingenuo e inesperto, visto [illegible] [illegible] paio [illegible] errori li [illegible] commessi. La Williams forse sta patendo il fatto che il fornitore di gomme, la Michelin, ha scelto di lavorare su due fronti, cioè [illegible] due squadre di vertice. Ma anche [illegible] vettura preparata dai tecnici di Patrick Head ha qualche problema di messa a punto.

La Ferrari, invece, ha visto ripagata anche la fiducia riposta nella Bridgestone. Le due squadre hanno lavorato in simbiosi senza risparmiare gli sforzi. Basti dire che fra Schumacher, Barrichello, Badoer e Burti [illegible] stati percorsi dall'inizio [illegible] stagione più di 50 mila chilometri di test, molti dei quali puntati proprio sullo sviluppo degli pneumatici.

Bravo Todt che [illegible] saputo creare un'organizzazione valida e ha preparato piani vincenti. Fra l'altro non è facile [illegible] insieme una formazione di 700 persone, quelle della Gestione Sportiva, con le molte tentazioni [illegible] [illegible] sottoposte dalle altre squadre. Per fare un esempio: un tecnico elettronico di Maranello [illegible] stato ingaggiato da un team rivale con stipendio quadruplicato. Per rimanere ci vuole passione e lo spirito di famiglia che anima tutta Maranello. Uno spirito che [illegible] spiega [illegible] con il programma della settimana: da domani Schumacher in pista a Monza, E Badoer in Francia a Le Castellet, dove quasi certamente proverà già molti elementi e gomme per il 2003.

[illegible]

La Lega: prestiamo Michael alla Minardi

■ Michael Schumacher è così bravo [illegible] togliere interesse alle gare». Roberto Calderoli, coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord e vice presidente del Senato, propone quindi [illegible] prestare il [illegible]pione della Ferrari alla Minardi [illegible] prossimo Gp di Monza perché «così ritornerebbe l'incertezza [illegible] vincitore e potremmo vedere [illegible] potenzialità dell'altra squadra italiana». Calderoli ha quindi spiegato che «è stato bello [illegible]dere Schumacher stravincere [illegible] distruggendo [illegible] e avversari, [illegible] stato bello vederlo sul podio dare sfogo [illegible] suo entusiasmo e alla sua spontaneità sulle [illegible] del [illegible] inno nazionale». Il vice presidente del Senato [illegible] è rammaricato [illegible] [illegible] fatto [illegible] Schumi sia [illegible] «serio e formale [illegible] note della nostra marcetta, forse [illegible] il timore di critiche di badilatori e [illegible] detrattori dei giochi di squadra».

UN DUO CHE ENTRA NELLA STORIA

L'uomo e la macchina dei primati

Vittorie, podi, hat trick: Michael e la F2002 meglio di Jim Clark

analisi
[illegible]

LA Ferrari di inizio millennio e Michael Schumacher [illegible] i nuovi [illegible] [illegible] paragone della Formula 1. Prima hanno battuto tutti i record più importanti, [illegible] limano quelli meno citati. Grazie [illegible] campione tedesco si torna a parlare di «hat trick», la conquista [illegible] [illegible] pole position, giro più veloce in gara e vittoria nello stesso Gran Premio. Schumi ha raggiunto a quota 11 Jim Clark, campione [illegible] [illegible] e nel '65 con la Lotus, uno dell'élite dei grandissimi. Alle loro spalle, Juan Manuel Fangio (9) e Alain Prost (8).



Clark, con la Lotus campione nel '63 e '65

Altre curiosità: il «mostro» è in testa [illegible] campionato da [illegible] gare consecutive. L'ultimo sorpasso [illegible] subì proprio in Belgio nel 2000, protagonista [illegible]ika Hakkinen che sferrava l'ultimo vano assalto al rivale. Sono 99, invece, le gare complessive che l'asso di Kerpen ha condotto da capoclassifica: visto che quest'anno nessuno lo può superare, sfonderà a Monza quota 100 e concluderà la stagione a [illegible]. Sul podio sale [illegible] 16 gare consecutive, a punti finisce da 19; il giro veloce stabilito sul circuito di [illegible]pa è il numero 50 della carriera (Prost si [illegible] fermato a 41).

Un altro primato freschissimo è quello dei successi stagionali, che già gli apparteneva a quota [illegible] alla pari di Nigel Mansell: ora sono 10. Con il primo posto in Belgio, Schumi entra nell'empireo dei piloti che hanno conquistato sei volte lo stesso Gp (gli altri sono Prost e Senna) ed è a un punto [illegible] record [illegible] punti stagionali: nelle statistiche, a quota 123, è preceduto da se stesso (vedi la cavalcata trionfale del 2001).

Sembra strano, eppure [illegible]ca ancora un record prestigioso al palmarès di Michael Schumacher, l'unico che forse non farà in tempo a conquistare prima che gli anni ne limino i riflessi: le pole position. L'indimenticato Ayrton Senna conduce 65 a [illegible]. Con l'insuperabile F2002, Schu[illegible] finora ha centrato cinque pole e possiamo ipotizzare che arrivi a sette nelle prossime gare a Monza, Indianapolis e Suzuka. Se gli avv[illegible] recupereranno un poco del divario che li separa dal Cavallino, il pilota tedesco potrebbe conquistare altre 10 pole nelle due stagioni di contratto che ancora lo legano a Maranello. Senna resterebbe in vantaggio di cinque, dopo chissà. Spingersi oltre nelle previsioni avrebbe poco senso in un mondo in cui gli equilibri [illegible] cambiano così in fretta.

Altrettanto straordinari sono [illegible] della Ferrari: la doppietta in Belgio è la seconda consecutiva, [illegible] della stagione, [illegible] della storia, 12ª della coppia Schumacher-Barrichello, [illegible] più vincente [illegible] vista a Maranello. Soltanto Senna e Prost [illegible] [illegible] McLaren hanno fatto meglio (14), [illegible] la supremazia della F2002 potrebbe scalzarli presto dall'album dei record. Per 51 volte una «rossa» ha condotto una corsa dall'inizio alla fine, mentre [illegible] McLaren [illegible] riuscito «solo» in [illegible] casi. [illegible] position, giri veloci e vittorie restano in pari numero: 156. I podi consecutivi sono 50, quelli complessivi 486. E ogni domenica, quando al traguardo sventola la bandiera a scacchi, tutti i calcoli vanno aggiornati.

MONDIALI DI VOLLEY: STRAPAZZATE ANCHE LE CECHE

L'Italdonne fa sul serio avanti tutta a suon di 3-0

Tre partite, tre vittorie senza cedere un solo set. A Munster, il Mondiale che potrebbe consacrare l'Italia fra le potenze del volley femminile, è cominciato nel migliore dei [illegible]. Dopo Giappone e Messico, ieri le azzurre hanno liquidato in un'oretta anche le ceche mettando in mostra una batteria di martelli (17 punti per Togut e Rinieri, 14 per Piccinini) in formissima. E mentre la truppa di Bonitta viaggia sicura verso la seconda fase, si registrano già vittime illustri. L'ambiziosa Germania padrona di casa, ad esempio, ieri è stata schiacciata dalla Bulgaria. Nelle prime due giornate, [illegible] due [illegible] delle [illegible]piadi 2000 erano invece state sconfitte al tie-break: venerdì Cuba dalla Corea, sabato la Russia dagli Usa.

E così l'Italia che stasera sfida le tedesche in cerca di rivincita e che domani chiuderà la prima fase contro la Bulgaria, l'altra leader del girone A senza set al passivo, [illegible] già che in caso di primato finale si ritroverebbe nel secondo turno contro Cuba e Russia e che dovrebbe battere almeno una delle due per [illegible] sicura di [illegible] [illegible] quarti. Compito arduo, non impossibile. Anche perché se Bonitta è convinto che la sua squadra vale un posto fra le prime 4, prima o poi dovrà battere pure le «grandi». Sarebbe però triste se ci riuscisse nell'indifferenza della tv pubblica. I fans del volley sp[illegible] ancora che la Rai si ravveda. [r. con.]

[illegible] (3ª giornata). *Girone* [illegible]: Giappone-Messico 3-0; Bulgaria-Germania 3-[illegible] Italia-Rep. Ceca 3-0 (19, 21, 22). Classifica: Bulgaria, Italia 6; Germania 4; Giappone 2; Rep. Ceca, Messico 0. Oggi: Bulgaria-Giappone; Rep. Ceca-Messico; Germania-Italia (ore 20,20, diretta su WDR, raggiungibile sul satellite Astra 1 C sulla frequenza 11[illegible] orizzontale). *Girone B:* Cuba-Olanda 3-0; Corea-Canada 3-0; Romania-Egitto 3-0. Classifica: Corea 6; Cuba, Olanda 4; Romania, Canada 2; Egitto [illegible] *Girone C:* Portorico-Argentina 3-2; Usa-Rep. Dominicana 3-0; Russia-Kenya 3-0. Classifica: Usa, Portorico 6; Russia 4; Argentina 2; Rep. Dominicana, Kenya 0. *Girone D:* Cina-Thailandia 3-1; Brasile-Australia 3-0; Grecia-Polonia 3-2. Classifica: Cina, Grecia 6; Brasile 4; Polonia 2; Australia, Thailandia 0.



Francesca Piccinini in attacco

ATLETICA: LA GIOVANE SICILIANA HA CORSO I 100 IN 11"52

A Padova più della Lavorato piace la crescita della Call

[illegible]

La quarta gara in cinque giorni non regala a Manuela Levorato il riscontro cronometrico sperato: un 11"25 sui 100 ben poco aggiunge a quanto già si sa di lei. C'è da augurarsi che l'aiuti ad affrettare la scelta di [illegible] i [illegible] [illegible] le [illegible] scarse qualità in partenza avrebbero un peso minore sul risultato finale.

Se la Levorato, che è di Dolo un paese a pochi chilometri da Padova, non riesce a essere profeta in patria e a migliorare il suo record italiano (11"14, lo scorso anno a Losanna), chi si fa avanti è Vincenza Call, 19 anni il prossimo 16 ottobre, quarta in luglio sui 200 ai Mondiali juniores di Kingston: anche [illegible] deve lavorare molto sulla partenza, ma intanto ritocca di 4 centesimi, con 11"52, il suo personale confermando grandi potenzialità. Ed almeno la citazione la merita anche Daniela [illegible]raglia (11"59), sempre dignitosa.

Il meeting padovano ha proposto anche un determinato Dal Soglio (peso a 20,61) mentre Magdalin Martinez ha sfiorato (14,58) il limite italiano del triplo, mancandolo per 7 cm. Altri risultati significativi sono [illegible] [illegible] Coby [illegible] (10"10 sui 100), Anier [illegible] (13"37 sui 110 hs), Joey Woody (48"9) sui 400 hs), Dwight Phillips (8,36 nel lungo) e Stacy Dragila (4,62 nell'asta).

Una nuova grana, intanto, si profila all'orizzonte della sempre più disastrata Fidal che ha aspettato un anno per decidere l'ammissione della Camelot, società femminile che ha sostituito di fatto la scomparsa Snam, alla finale A1 del campionato di società, riuscendo a scontentare i dodici club qualificati da un regolamento che sarebbe stato necessario aggiornare [illegible] all'ultimo momento. E adesso i «dodici» minacciano, compatti, di scioperare. Ma non solo perché inserire una tredicesima società all'A1 per delle gare che si disputeranno su una pista a 5 corsie (Conegliano Veneto) significa anche inventarsi una problematica suddivisione delle stesse. [g. b.]

SPORT FLASH

■ **MONDIALI DI BASKET, PARTE LA 2ª FASE.** [illegible] dall'ultima giornata della 1ª fase (promosse le prime 3). Girone A: Spagna-Angola 88-56; Jugoslavia-Canada 87-71. Classifica: Spagna 6; Jugoslavia 4; Angola 2; Canada 0. Girone B: Turchia-Libano 107-80; Brasile-Portorico [illegible]. Classifica: [illegible] 6; Portorico 4; Turchia 2; Libano 0. Girone C: Usa-Cina 84-65; Germania-Algeria 102-70. Classifica: Usa 6; Germania 4; Cina 2; Algeria 0. Girone D: Russia-Venezuela 86-69; Argentina-Nuova [illegible] 112-85. Classifica: Argentina 6; Nuova Zelanda 4; Russia 2; Venezuela 0. Da oggi i gironi della 2ª fase: nell'E Spagna, Jugoslavia, Angola, Brasile, Portorico e Turchia; nell'F Usa, Germania, Cina, Argentina, Nuova Zelanda e Russia. Le prime 4 giocheranno i quarti a eliminazione diretta.

■ **SUPERBIKE, EDWARDS BATTE BAYLISS.** Nel Gp di Germania, 11ª prova del mondiale Superbike, doppio successo del texano Colin Edwards (Honda), [illegible] ha battuto in entrambe le prove la Ducati di Troy Bayliss, che guida il Mondiale con 29 punti di vantaggio su Edwards. In Supersport, prima vittoria stagionale dell'italiano Paolo Casoli dopo una entusiasmante rimonta.

■ **JUDO, [illegible] [illegible] [illegible].** [illegible] azzurri della Nazionale di judo maschile le ragazze, terze sabato nella loro gara dei Mondiali di Basilea, e conquistano il bronzo battendo l'Iran per 4-3 nella finale per la medaglia. L'Italia del ct Romanacci, con un Pino Maddaloni in precarie condizioni fisiche, ha rimontato un passivo di 0-3, grazie a 4 ippon consecutivi di Trussi, Lepre, Monti e Bianchessi. In precedenza, nei quarti l'Italia era stata battuta 5-2 dalla Francia, poi nei recuperi aveva superato l'Algeria 6-1 e il Brasile 4-3.

■ **BASEBALL, COMANDA BOLOGNA.** Risultati della 21ª giornata di ritorno della A1: Gb Mo-Orioles Gr 1-5; Danesi Nettuno-Nomanni Paternò 6-3; Semex Codogno-Paliero Fi 4-6; Italeri Bo-Caci Pr 6-5; Colavita Anzio-Semenzato Rn 3-0. Classifica: Italeri 750; Semenzato, Danesi 708; Orioles 625; Caci 563; [illegible] 500; Colavita 375; Paliero 354; Semex 271; [illegible] 146.

■ **MUORE CICLOAMATORE.** Un ciclista della categoria amatori di Martina Franca (Ta) è morto durante una corsa disputata ieri sulle colline dell'Oltrepò Pavese. Antonio Martucci, 48 anni, era impegnato in discesa nelle fasi conclusive della «Granfondo Terme di Salice», ha perso il controllo della bici ed è andato a schiantarsi contro un albero.

IL TEMPO
Al mattino qualche rovescio su rilievi alpini, tempo buono altrove. Nel pomeriggio le nubi si estenderanno alla pianura a Nord del Po.

OGGI		DOMANI		DOPODOMANI	
Minima	18	Minima	18	Minima	20
Massima	[illegible]	Massima	28	Massima	26
Prob. pioggia	35%	Prob. pioggia	3[illegible]	[illegible] pioggia	70%

LA [illegible] OGGI

L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
[illegible]ido di azoto
Benzene
Polveri sottili
[illegible] Accettabile [illegible]

[illegible]AFFICO
Problemi alla viabilità sono previsti per oggi in viale Fulvio Testi (da via Asturie a viale Esperia), dove è chiusa la carreggiata [illegible] per la posa della metrotranvia Bicocca-Precotto. In piazzale [illegible] traffico difficoltoso per il restringimento della carreggiata in direzione di piazzale Lugano. Disagi terminati, invece, in piazza Costantino.

LA STAMPA
viveremilano

INIZIATIVA DEL [illegible]

Esposta [illegible] fianco del Cenacolo leonardesco la tela della pittrice ufficiale di Wojtyla GALEAZZI A PAGINA 3

La nuova «Ultima Cena» voluta dal Papa per l'11 settembre

Resterà esposta dal 4 all'11 settembre al Santuario di Santa Maria delle Grazie l'«Ultima cena» di Natalia Tsarkova, il quadro benedetto da Papa Giovanni Paolo II a Pasqua. Un messaggio di pace [illegible] ritrattista ufficiale del Santo Padre Karol Wojtyla.

Sarà pos[illegible] ammirare il quadro fino alla celebrazione eucaristica della Santa Messa in memoria delle vittime delle Twin Towers, officiata dal vescovo Coccopalmerio l'11 settembre alle [illegible] 18 nella sacrestia bramantesca. La presentazione dell'opera è in programma il 4 settembre alle [illegible]. Tra i relatori, il cardinale Jeorge Maria Mejia, archivista e bibliotecario della Santa Romana Chiesa, il direttore del Museo Diocesano di Milano, Paolo Biscottini, e il direttore del centro culturale «Alle Grazie» padre Paolo Venturelli.

«La scelta di esporre l'opera nel luogo che ospita il Cenacolo di Leonardo - spiega Natalia Tsarkova - non è casuale e ha una forte valenza simbolica. In seguito all'attentato terroristico dell'11 settembre che ha segnato la storia dell'umanità, Cristo non è più rappresentato nell'iconografia classica vincolata, ma ora si gira verso il mondo e rivolge il suo sguardo a tutti gli uomini, incitando alla riflessione e alla pace»


RILETTURA Il dipinto dell'artista russa Natalia Tsarkova ritrae Cristo mentre si rivolge al mondo e invita alla riflessione e al raccoglimento

Vacanze finite Otto milanesi su dieci sono tornati a casa

Anche per quest'anno è finita. E' finita per chi si era preso una vacanza [illegible] Milano ed è finita per chi, restandoci, si stava prendendo una vacanza dai milanesi. Gli uni e gli altri, chi più abbronzato e chi meno, da questa mattina torneranno a condividere una città finalmente tornata a funzionare a tempo pieno.

I destini delle due [illegible] di persone, quasi due tipologie [illegible], [illegible] rimasti separati ancora per qualche ora ieri sera. Chi aveva deciso di restare in città si godeva [illegible] ultime [illegible] deserte dell'estate, mentre i vacanzieri esp[illegible] le loro giornate [illegible] ozio al mare e in montagna con lunghe code. I problemi maggiori ci sono stati, come sempre in queste per[illegible] della bella stagione, in direzione nord. In particolare la situazione [illegible] è fatta critica all'altezza [illegible] Bologna Castel San Pietro, sull'Autosole c[illegible] tra Modena sud e l'allacciamento con l'A14 per chi viaggiava verso Milano, sulla A9 Como-Chiasso, sull'A4 alla barriera di Venezia [illegible] Bergamo e il capoluogo lombardo e in tangenziale all'altezza delle uscite di Milano Est [illegible] Milano Sud. Alle 17 al casello [illegible] A1 di Melegnano c'erano circa 500 metri.

Anche quest'anno la maggior parte dei vacanzieri ha scelto di spostarsi in auto: [illegible] il 68% [illegible] totale [illegible] soltanto [illegible] avrebbe [illegible] il treno. Un percentuale che è comunque bastata a [illegible] sotto pressione gli scali [illegible]ri tra cui la Stazione centrale. [illegible] l'associazione Telefono Blu [illegible] oggi [illegible] sarà ripopolata all'84%.



INTERVISTA

Il direttore di Tele + racconta il futuro della tv digitale

Carmen Acquati [illegible] la fusione con Stream: [illegible] pronti»

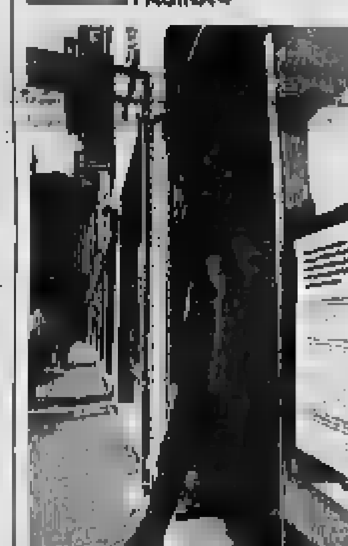
ZONCA A PAGINA 7

[illegible] POSTE

Mettere in regola colf e badanti Un aiuto agli sportelli

Dove ci si può rivolgere [illegible] consigli e chiarimenti

[illegible] PAGINA 4



COLOGNO [illegible]

Va a fuoco la fabbrica di metalli, paura per gli acidi

[illegible] Incendio di vaste proporzioni, scoppiato ieri pomeriggio nello stabilimento chimico di Cologno Monzese «Galvaniche Ripamontis», ha fatto temere il peggio. Fortunatamente, i vigili del fuoco, intervenuti appena in tempo hanno evitato che si sprigionasse nell'aria [illegible] nube tossica. Nello stabilimento, infatti, vengono [illegible]te sostanze che a contatto [illegible] fuoco diventano veleni micidiali. Un pompiere è rimasto ferito in [illegible] non gravi. PREZZO A PAGINA 5


TIMORI Il fuoco fortunatamente non ha intaccato le vasche di acidi

NESTA [illegible]

Tifosi milanisti in piazza per salutare il nuovo Baresi

Erano almeno 500 i tifosi accalcati ieri pomeriggio davanti all'Hotel Gallia per salutare Alessandro Nesta. Applausi, cori, grida: un entusiasmo addirittura superiore a quello suscitato da Shevcenko e Rivaldo ha accolto quello che è già visto come l'erede di Franco Baresi. Nesta, intimidito, [illegible] detto: «io non [illegible] divo, farò quello che [illegible] fare, [illegible] un difensore e il [illegible] mestiere è quello di far prendere [illegible] squadra pochi gol».


INTIMIDITO Alessandro Nesta al Gallia mostra la sua nuova maglia

PALAZZO [illegible]

Freddezza nel Polo per Pagliarini «dimissionato»

«E' una questione che riguarda la Lega» dicono assessori e consiglieri della [illegible]

SCIORTINO A [illegible] 4

OGGI IL [illegible] CONCERTO

Con Rossini e Brahms la Scala apre il tour giapponese

Otto appuntamenti per [illegible] Filarmonica diretta [illegible] Riccardo [illegible]

LUPPI A PAGINA 9

DIRETTORE RESPONSABILE: M[illegible] Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI [illegible] Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO [illegible] Corso [illegible] Milano, telefono [illegible] 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

FINE DI UNA [illegible]

Ronaldo, una fuga sotto scorta dall'ira dei tifosi



UN AMARO FINALE Ronaldo lascia la sede dell'Inter a bordo di un'auto della polizia

Il fenomeno è atterrato ieri [illegible] 15 a Madrid. Le sue ultime [illegible] milanesi si sono svolte sotto [illegible] sorveglianza della polizia. All'uscita della sede dell'Inter [illegible] notte fonda [illegible] pioggia di monetine, uova [illegible] insulti

ALLE 15 di ieri il destino si è compiuto e Ronaldo è arrivato a Madrid, sua nuova eterna promessa. L'aereo privato con cui il brasiliano aveva lasciato Milano, scortato dalla polizia da casa sua [illegible] a Linate, è [illegible] scalo civile madrileno di Torrejon [illegible] Ardoz: in leggero ritardo rispetto al programma, ma senza particolari problemi. Ronaldo e il suo seguito [illegible] stati subito presi in consegna da agenti della Guardia Civil. Un corteo motorizzato li ha [illegible] città insieme a una delegazione del Real Madrid, il club che nella notte era riuscito infine a strapparlo all'Inter, per un corrispettivo di [illegible] 45 milioni [illegible], dopo un'interminabile trattativa-tormentone.

Scortato dalla polizia, dunque, alla partenza, all'arrivo, ma soprattutto nel [illegible] in cui aveva lasciato la sede dell'Inter, in via Durini, dopo oltre 12 [illegible]. Conclusa l'estenuante trattativa, all'una di notte, due auto blindate della polizia sono uscite [illegible] passo carraio degli uffici nerazzurri, con il fenomeno a bordo. La rabbia dei tifosi (circa un migliaio), che stazionavano dalla mattina in via Durini gridando slogan e cori contro l'ex beniamino («infame, venduto, bastardo» gli appellativi più usati), si è scatenata: lanci di monetine, uova, bottiglie e qualche tafferuglio [illegible] gli agenti che proteggevano [illegible] passaggio delle auto. Due poliziotti, nella ressa, sono rimasti leggermente contusi. Il lunotto posteriore dell'auto che trasportava il fenomeno si è infranto.

La polizia ha sorvegliato la casa di Ronaldo per tutta la notte, sino a questa mattina, poco prima di mezzogiorno, quando il calciatore è uscito a bordo di una monovolume, insieme al suo procuratore Alexandre Martins, con due volanti al seguito. [illegible] dispiace di dover andare via così, scortato dalla polizia, mi [illegible] piace lasciare l'Inter in questo modo, soprattutto per il presidente e per i tifosi» ha detto il campione [illegible] un amico che lo ha [illegible]. Amarezza per questo finale da «sorvegliato speciale», per una addio carico di risentimento da parte dei tifosi interisti. Che non perdonano e già si preparano a dimenticare, voltando pagina.

Ed è stato un giorno triste anche per la moglie di Ronnie, Milene Domingues, che dovrà lasciare il Fiamma Monza, la squadra di calcio femminile di serie A in cui militava. «Quando ha saputo la notizia - racconta l'allenatore [illegible] Schimeno - ha pianto per due ore». [r.v.m.]

[illegible] DELL'UNITA' Questa sera dibattito allo spazio Coop

Carcere e lavoro: Salvi si confronta con Pagano

Proseguono gli appuntamenti con i dibattiti ospitati dallo Spazio Coop della Festa dell'Unità [illegible] spiazzo antistante [illegible] Palaticker (ex Palavobis). Questa sera (ore 21) è la volta del senatore diessino [illegible] ministro del [illegible] Cesare Salvi e del direttore del carcere [illegible] San Vittore, Luigi Pagano. Il titolo dell'incontro [illegible] «Lavoro e [illegible] re: un'opportunità per tutti».

Negli ultimi due secoli in questo campo ci [illegible] stati radi[illegible] modificazioni [illegible] intenti. Inizialmente, il [illegible] del detenuto era [illegible] componente [illegible] pena: attraverso esso si realizzava [illegible] pena. Non vi era ottica riducativa ma quasi esclusivamente afflittiva.

Questa concezione del rapporto tra lavoro e carcere [illegible] tramontata in maniera definitiva [illegible] con la Costituzione, grazie [illegible] il binomio lavoro-pena assume funzione rieducativa. Ma la strada da percorrere, [illegible] evidenziato un recente rapporto [illegible] della Regione Lombardia sulle [illegible] delle nostre carceri, è ancora lunga.

Va bene

Conclusi i lavori [illegible] stazione di Qt8, [illegible] ieri la linea 1 della metropolitana è tornata a circolare regolarmente nel tratto Qt8-Molino Dorino

Va male

[illegible] oggi la città torna a funzionare a pieno ritmo. Uffici, negozi, ristoranti saranno tutti aperti. Ma il dieci per cento delle farmacie è ancora in vacanza

ALL'UMANITARIA SI PARLA DIALETTO // Continua la rassegna «Estate nei chiostri» all'interno dell'Umanitaria. L'appuntamento di oggi è dedicato al dialetto e ai ricordi della Milano che fu. Alle ore 18 è in programma infatti l'incontro "Te [illegible] recordet de... Parlemm in milanes", con Ada Lauri.

L'appuntamento con il cinema, invece, in serata è dedicato [illegible] film di Jacques Rivette [illegible] lo sa?», interpretato da Sergio Castellitto. La proiezione avrà inizio alle 20.40.

Società Umanitaria, via Daverio 7. Informazioni: tel. 025798831. Ingresso al cinema: intero 5,50 euro, ridotto 4 euro.

TRA LACRIME E CIUFFI IMPOMATATI TORNA BOBBY SOLO // Dopo la cancellazione [illegible] della [illegible] settimana dovuta [illegible] maltempo, questa [illegible] Bobby Solo [illegible] riprova. [illegible] dell'autore [illegible] «Una lacrima sul viso» è in programma [illegible] all'Idroparkfila. I fan del cantante che per molti anni ha incarnato agli occhi degli italiani una versione casereccia e tranquillizzante [illegible] Presley potranno [illegible] le sue canzoni [illegible] sborsare un solo euro. L'unica incognita rimane il tempo che nel corso di qu[illegible] estate ha già bersagliato il pubblico dell'Idropark. In particolare quello delle vecchie glorie.

Tribune dell'Idroparkfila, ora 21,30, ingresso libero.



la foto — ULTIMA DOMENICA D'ESTATE — MARE NOSTRUM DI RISERVA

Esistono, eccome: eccoli qua gli irriducibili della tintarella, i forzati dell'abbronzatura. Rientrati loro malgrado dalle vacanze, convinti che il maltempo avrebbe reso meno triste [illegible] ripresa del lavoro, ieri molti milanesi hanno tentato di combattere l'afa imprevista e la nostalgia delle spiagge occupando l'erba spelacchiata e le acque limacciose (ma pulite) dell'Idroscalo. E le vacanze si sono prolungate

numeri — LA QUANTITA' DI PIOMBO SPARATO DAI CACCIATORI LOMBARDI IN UN ANNO

1.750 TONNELLATE [illegible] PALLINI

Il dato arriva dal presidente dell'associazione Gaia Animali & Ambiente, Edgar Meyer, che chiede alla Regione Lombardia di sospendere la stagione [illegible] caccia.

nome — GIACINTO FACCHETTI HA SPIEGATO CHE NON CI SONO RIMPIANTI PER RONALDO

Il vicepresidente dell'Inter ha detto: «Abbiamo sempre ammirato il calciatore, [illegible] nessuno di noi può avere rimpianti per un giocatore che non voleva restare all'Inter e che, nell'ultimo mese, si è comportato in modo tale da tradire tutti, anche i tifosi che lo hanno sempre amato».



frase — «Il sindaco Albertini ha emesso un'ordinanza che ci danneggia. Infatti, ha proibito agli artisti di [illegible] usare il microfono e ciò toglie molte possibilità e rende difficile, in una grande metropoli, l'ascolto».

Franco Trincale cantastorie catanese trapiantato a Milano dal [illegible]

CELEBRAZIONI

Una nuova Ultima Cena voluta da Wojtyla per l'11 settembre

L'autrice della tela è Natalia Tsarkova. Il quadro, benedetto a Pasqua [illegible] Pontefice ritrae Cristo mentre si rivolge al mondo per invitare alla riflessione e alla riconciliazione

GIACOMO GALEAZZI

E' l'opera d'arte che più rappresenta il messaggio di pace di Karol Wojtyla. Nel segno di Leonardo, Milano diventa crocevia di concordia per la Chiesa alle prese [illegible] le sfide della contemporaneità. [illegible] primo anniversario dell'attentato alle Twin Towers, l'esposizione al santuario ambrosiano di Santa Maria delle Grazie, in anteprima mondiale, dell'«Ultima Cena» di Natalia Tsarkova getta un ponte di condivisione e spiritualità fra la complessa realtà ecclesiale post-11 settembre e la tragedia [illegible] New York. [illegible] partire da dopodomani [illegible] famoso quadro resterà in mostra per una settimana. L'opera, realizzata dalla ritrattista ufficiale di Giovanni Paolo II e assurta a «logo» del pacifismo cattolico, consentirà di ammirare, accanto al Cenacolo [illegible] leonardesco, la grande tela benedetta a Pasqua dal Pontefice [illegible]. Un evento carico di significati, [illegible] a indicare solennemente l'arte come alternativa di armonia planetaria alla violenza, alla sopraffazione e al conflitto [illegible] civiltà.

L'esposizione di Milano, nelle intenzioni degli organizzatori, offrirà un contributo alla «politica del dialogo» [illegible] Karol Wojtyla, costituendo l'occasione ideale per fondere cultura [illegible] anelito di riappacificazione. [illegible] tratta di un percorso spirituale ed artistico che ha [illegible] forte valenza simbolica - spiegano in Vaticano - il tremendo attentato terroristico negli Stati Uniti [illegible] segnato la storia dell'umanità». Per questo nell'«Ultima Cena» [illegible] della pittrice russa Natalia Tsarkova, Cristo non [illegible] più rappresentato secondo l'iconografia classica di Leonardo. Ora il Messia si gira verso [illegible] mondo [illegible] rivolge il suo sguardo a tutti [illegible] uomini, incitando alla riflessione, al pentimento e alla riconciliazione. [illegible] [illegible] perfetta, [illegible] sublimazione attraverso la creazione pittorica del pontificato itinerante e profetico di Karol Wojtyla, interamente proiettato ad andare [illegible] all'uomo concreto per guardarlo negli occhi [illegible] raccoglierne gli aff[illegible].

Mercoledì, nel luogo reso immortale dal Cenacolo, si apre la settimana di celebrazioni e convegni dedicata all'importante avvenimento culturale. Fra gli ospiti il cardinale Jorge Mejia, responsabile della Biblioteca e degli Archivi della Santa Sede, che terrà una conferenza su «la suggestione dell'accostamento fra il Cenacolo di Leonardo [illegible] l'Ultima Cena di Natalia Tsarkova». Nel santuario che conserva la «summa» del genio leonardesco [illegible] 4 all'11 settembre sarà possibile ammirare la grande tela dipinta ad olio (due metri e mezzo per uno e [illegible]ezzo di dimensioni) divenuta l'emblema dell'invocazione di pace della Chiesa universale. L'opera

> «La scelta di organizzare l'esposizione a Santa Maria delle Grazie ha una valenza simbolica. E' un modo per commemorare le vittime»

della pittrice russa, i cui celebri ritratti [illegible] Karol Wojtyla sono esposti ai Musei Vaticani [illegible] a Washington, farà idealmente da raccordo fra Roma, Milano e New York. Tre metropoli unite dall'arte e [illegible] desiderio [illegible] concordia. A metà settembre, infatti, l'«Ultima Cena» di Natalia Tsarkova lascerà il santuario di Santa Maria delle Grazie per fare tappa alla basilica [illegible] di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, [illegible] della capitale [illegible] Chiesa [illegible] Stato sorta delle rovine delle colossali [illegible] dell'imperatore Diocleziano, trasformate [illegible] Michelangelo in sublime oasi [illegible] spiritualità. A Milano il messaggio di p[illegible] della ritrattista ufficiale del Papa rimarrà esposto al pubblico fino alla celebrazione eucaristica in memoria delle vittime, che sarà officiata, la sera dell'anniversario della strage, dal presule Francesco Coccopalmerio [illegible] nella sacrestia bramantesca. [illegible] presentazione dell'opera e il convegno [illegible] apertura dell'iniziativa sono in programma per mercoledì [illegible] 18. [illegible] lungo elenco dei relatori, oltre al prefetto vaticano Mejia, [illegible] [illegible] direttore del Museo Diocesano di Milano, Paolo Biscottini, e il direttore del centro culturale «Alle Grazie-Sacrestia bramantesca», padre Paolo Venturelli. «La scelta di organizza[illegible] l'esposizione nel santuario di Santa [illegible] delle Grazie, il luogo del Cenacolo di Leonardo - precisano i promotori - ha una forte valenza simbolica. Per [illegible] le vittime delle Twin Towers, non c'è luogo più appropriato della "summa" del genio di Leonardo da Vinci».

Su tutto, infatti, campeggia, il capolavoro commissionato da Ludovico [illegible] Moro sul lato minore del refettorio dell'ex [illegible] dei Domenicani. Davanti alla creazione del più grande artista di tutti i tempi, la Chiesa indica la sua strada per la riconciliazione fra i popoli: fare un passo [illegible] uni verso gli altri.



I RITRATTI DEL PAPA La pittrice russa Natalia Tserkova a fianco dei due ritratti [illegible] Pontefice realizzati nel corso della sua carriera. Sul cavalletto l'opera esposta in Vaticano, mentre sul pavimento, appoggiato [illegible] muro, si scorge la tela che raffigura Giovanni Paolo II mentre benedice la folla del Giubileo, esposta a Washington nei locali della «Pope John Paul II Foundation»

I DUE CENACOLI





La collocazione del dipinto della pittrice russa Natalia Tserkova [illegible] sarà casuale. Il quadro verrà infatti esposto nella basilica di Santa Maria delle Grazie che già ospita «L'Ultima cena» di Leonardo da Vinci. [illegible] [illegible] Cenacolo il Messia non [illegible] rappresentato secondo l'iconografia classica: Cristo rivolge il suo sguardo verso il mondo incitando alla riflessione, [illegible] pentimento e alla riconcilizione.
La presentazione dell'opera e il convegno di apertura dell'iniziativa sono in programma per mercoledì alle [illegible]. Il dipinto rimarrà visibile per il pubblico milanese per [illegible] settimana fino alla celebrazione eucaristica in memoria delle vittime degli attentati di New York e Washington, in prog[illegible] per la [illegible] dell'11 settembre. Dopo Milano il quadro farà tappa [illegible] Roma a Santa [illegible] degli Angeli e dei Martiri.

La pittrice della nobiltà e del Papa adottata da Roma

Russa e di confessione ortodossa è la ritrattista ufficiale del [illegible] Padre. I suoi due ritratti di Giovanni Paolo II sono in Vaticano [illegible] a Washington

Natalia Tsarkova, 35 anni, artista russa di confessione ortodossa, è la ritrattista ufficiale [illegible] Giovanni Paolo II. Vive e lavora da alcuni anni a Roma con studio in piazza Barberini. E' autrice di due ritratti del Pontefice: [illegible] acquisito al patrimonio dei Musei Vaticani, l'altro esposto [illegible] Washington. Molto [illegible] anche [illegible] famiglia Bush è considerata [illegible] preziosa ambasciatrice dell'ecumeni[illegible]. Ha [illegible] ruolo di primo piano, infatti, nella «diplomazia dell'arte», [illegible] nell'«ostpolitik culturale» in atto tra la Chiesa [illegible] Roma e quella di Mosca. Non a caso [illegible] stata ufficialmente presentata a Vladimir Putin durante [illegible] [illegible] visita in Vaticano. Nella «Galleria» di Washington, approntata dalla «Pope John Paul II Cultural Fondation», campeggia il quadro (dimensioni 120 [illegible] 150 cm) su cui Karol Wojtyla ha apposto la propria firma. L'opera lo ritrae mentre benedice il popolo festante del Giubileo. La Tsarkova è un'affermata pittrice, molto richiesta tra personaggi di nobili casate che intendono perpetuare la tradizione degli [illegible] [illegible] gallerie di famiglia. Nata [illegible] Mosca, dipinge dall'età di cinque anni e unisce [illegible] naturale talento, una tecnica raffinata che prende forma in originali interpretazioni di paesaggi, rappresentazioni storiche, mitologiche ed evangeliche. Pochi mesi fa, al posto del classico foulard griffato, una grande impresa te[illegible]sile di Como ne [illegible] lanciato uno particolarissimo, che riproduce un'opera proprio della Tsarkova, che ha appena terminato [illegible] nuova versione dell'«Ultima Cena» [illegible] personaggi contemporanei, realizzata per la Basilica di Santa Maria del Montesanto a Roma. Pittrice del Papa e di casate nobiliari, è al tempo stesso artista sensibile alle tematiche sociali. Per l'associazione «Diritti Civili», contro lo sfruttamento femminile, [illegible] dipinto un calendario benefico [illegible] seta: i giorni del 2002 raffigurati [illegible]me ad un profilo di donna coi capelli che rappresen[illegible] i quattro elementi della vita, acqua, aria, terra, fuoco.

(gia. gal.)



[illegible] L'assessore al Demanio Giancarlo Pagliarini con Umberto Bossi

POLITICA

Freddezza nel Polo per Pagliarini «dimissionato»

«E'una questione che riguarda la Lega» dicono assessori e consiglieri. Ma dietro l'apparente indifferenza degli alleati per le decisioni del Carroccio è già iniziato il gioco del rimpasto

NO comment. La lega adesso si chiude a riccio sul caso Pagliarini, l'assessore "scomodo" che i vertici del Carroccio vorrebbero rimuovere dal suo posto al tavolo di Albertini, accu[illegible] scarsa visibilità e altret[illegible] meriti amministrati[illegible]. Ai telefoni dei leghisti lombardi bocche cucite, dal segretario provinciale e capogruppo a Palazzo Marino Matteo Salvini, che preferisce restare zitto e rinviare a fra un mese la ripresa dell'argomento. Quando, appunto, secondo il calendario deciso dalla Lega, ci [illegible] decisione dopo [illegible] confronto con il sindaco e i capi del Polo milanesi.

E anche i partiti di maggioranza, verso la crisi dell'alleato, mo[illegible] silenzioso rispetto. «I rapporti con Pagliarini sono sempre [illegible] ottimi - dice Giulio Gallera, assessore forzista al Decentramento e delegato in giunta per i rapporti con il Consiglio comunale - umanamente mi dispiacerebbe se fosse allontanato. Certo che la questione riguarda solo loro, sono valutazioni che deve fare la Lega quelle sull'opportunità di mantenere un assessore».

Affari di famiglia, insomma, e nei panni sporchi [illegible] Carroccio i partner di governo non vogliono mettere mano. E dello stesso avviso, con una punta di leggera approvazione per la rimessa in discussione sulla permanenza in giunta di Pagliarini, è anche An. «C'è chi ha fatto di meglio», dice il capogruppo in [illegible] comunale Marco Ricci, anche se riconosce che «deve essere la Lega a giudica[illegible] di Pagliarini nell'[illegible] [illegible] cittadino». Certo pesa, ricorda Ricci, ad esempio il caso dello sfratto del Ccd dalle stanze demaniali in Galleria. La primavera scorsa infatti, l'assessore leghista non ebbe esitazione nel mettere alla porta gli inquilini della sede cittadina del partito membro della Casa delle libertà. E adesso [illegible] "cugini" [illegible] Cdl, per la crisi familiare della Lega ci sono solo parole di distacco, anche se non sono pochi a guardare con interesse alle nuove soluzioni che proporranno i capi [illegible] Carroccio. [p.s.]

EXTRACOMUNITARI

Regolarizzazioni delle colf Ansie e dubbi agli sportelli

Un pomeriggio nel nuovo centro di assistenza dell'Arci per la compilazione dei kit [illegible] legge Bossi-Fini. Perplessità dopo l'annuncio del ministro Maroni sulle assunzioni a tempo indeterminato

FRANCESCA MEMEO



CODE e speranze per gli stranieri

DA quando [illegible] messo in circolazione il kit per regolarizzare colf, badanti e immigrati a Milano per fortuna spuntano come funghi sportelli per aiutarne la compilazione. Sabato scorso l'a[illegible]zione Arci Mi Ranchito (via Tommei, [illegible] ne ha crea[illegible] un altro che [illegible] aperto ogni sabato dalle 16 alle 19.

Durante il primo pomeriggio di attività si sono rivolti all[illegible] sportello una ventina di persone tra immigrati e datori di lavoro. «Il dubbio più diffuso tra coloro che ci hanno chiesto aiuto - spiega Calmira dell'Arci - riguardava la necessità [illegible] di presentare più moduli nel caso di svolgimento di diversi lavori[illegible]

Gli immigrati non riuscivano a capire se fosse [illegible] compilare [illegible] kit per ciascun lavoro svolto e se di conseguenza dovessero pagare più volte il contributo all'Inps. C'è bisogno di consegnare [illegible] modulo [illegible] ciascun datore di lavoro [illegible] a dir la verità molto [illegible] da chiarire soprattutto dopo le ultime dichiarazioni di Maroni.

Alcuni extracomunitari, arrivati in Italia da poco, mostravano perplessità riguardo alla data di ingresso da dichiarare e c'erano parecchi dubbi anche tra coloro [illegible] cui [illegible] permesso è scaduto da poco e che devono rinnovarlo «L'Arci Ranchito è nata in occasione dell'approvazione della legge Turco-Napolitano e già da tempo si occupa di difendere i diritti degli immigrati che [illegible] a Milano offrendogli assistenza legale gratuita. Occorre chiarire che le dichiarazioni di Maroni sul contratto a tempo indeterminato non riguardano chi svolge lavori domestici e aiuta disabili».

Colf e badanti devono quindi ritirare dagli uffici postali le buste bianche e pagare i contributi (290 euro) tramite gli appositi bollettini [illegible] l'11 novembre, data [illegible] cui deve essere inoltre inviato alla Prefettura competente e a proprie spese (40 euro) il modulo, compilato e firmato dal datore di lavoro.

L'annuncio di Maroni riguarda invece la sanatoria [illegible] lavoratori immigrati (operai, camerieri etc): mentre la legge Bossi-Fini prevede che tutti i lavoratori sia quelli [illegible] hanno [illegible] contratto a tempo determinato sia quelli che ne possiedono uno a tempo indeterminato riceveranno il permesso di soggiorno, secondo il ministro Maroni solo quelli in possesso di un contratto a tempo indeterminato verranno regolarizzati. Per chiarire ogni dubbio sarà comunque meglio [illegible]are il 6 settembre, giorno in cui il [illegible]vo decreto verrà reso noto.

E qui aiutano a capire come compilare i moduli



DOCUMENTI e burocrazia

Molti [illegible] gli sportelli attivati a Mi[illegible] per [illegible]are colf, badanti e immigrati che la[illegible] in nero a regolarizzarsi. Oltre agli sportelli di Cgil, Cisl e Uil, tutti i sabati dalle 16 [illegible] 19 è aperto quello dell'Arci Mi Ranchito in Via Tommei, [illegible] (zona Piazzale Martini tel 349/3720450, 347/927155).

Il giovedì dalle 18 alle 19,30 consulenza gratuita presso Apollidia in via Confalonieri, 10 (tel. 026070270). Un ufficio, promosso da Acli, Colf e Caf (Cooperative Assistenza Famigli[illegible] riceverà da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17 in via della Signora, 3 (tel 027723264).

Nei comuni dell'hinterland le Acli apriranno dal 9 settembre e dal 9 sarà attivo anche [illegible] sportello della [illegible] Ambrosiana in Via Copernico, 1 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 (tel. 027037263 e 027037336).

Anche la Camera di Lavoro di Milano offre consulenza gratuita attraverso il proprio centro immigrati tutti i giorni dalle 9,30 [illegible] 12:30 e dalle 14.30 alle 18. [f.m.]

Cesano Boscone, tredicenne suicida

■ Una ragazzina di 13 [illegible] si è tolta ieri la vita lanciandosi dalla tromba delle scale del suo palazzo [illegible] via delle Ginestre a [illegible] Boscone. Secondo quanto riferito [illegible] carabinieri intervenuti [illegible] posto, all'origine del gesto ci sarebbe [illegible] violenta lite con i genitori, a causa di un permesso per uscire negato.

Centrale, svedese rapinato

■ Tre persone, probabilmente di origini nordafricane, hanno rapinato un cittadino svedese di 43 anni, J.O.P., nei pressi della Stazione Centrale. L'uomo alloggiava con la moglie in un hotel in via Galvani. La coppia sabato sera è uscita per cena e, dopo una lite, lei è tornata in albergo e lui è andato a fare un giro dicendo che sarebbe tornato poco dopo. Nella zona è stato quindi avvicina[illegible] tre che, secondo il [illegible] racconto, gli hanno puntato [illegible] coltello alla gola e si sono fatti consegnare circa 300 euro, [illegible] catenina d'oro e un telefonino.

Due accoltellamenti in discoteca

■ Due giovani sono stati accoltellati nelle prime ore di ieri in [illegible] episodi avvenuti in d[illegible] discoteche. Il primo fatto si è svolto in un locale di via Salvioni verso le 6. Un albanese di 23 anni, regolare, [illegible] ballando con la fidanzata quando è stato avvicinato da un italiano [illegible] il quale, proprio per la ragazza, ha iniziato a litigare. L'immigrato è stato colpito al torace e trasportato al Fatebenefratelli dove gli è stata riscontrata una ferita superficiale guaribile in pochi giorni. Il secondo episodio intorno alle 2 in una discoteca in piazzale dello Sport: un ventiduenne italiano, A.T., è stato accoltellato all'addome. Operato durante la notte all'ospedale San Carlo, guarirà, secondo i medici, [illegible] 20 giorni. Agli agenti il giovane non ha spiegato i motivi dell'aggressione.

Formula Junior, [illegible] pilota in ospedale

■ È finita con un pilota all'ospedale la gara di Formula Junior valida per il Trofeo Yokohama, che si è svolta all'autodromo di Monza. [illegible] corso del secondo giro, il giovane pilota monzese Andrea Carpani, forse toccato da un altro concorrente, ha perso il controllo della sua «Cavallino» che, in quel punto, [illegible] lanciata a [illegible] orari e che è volata in [illegible] e si è capovolta più volte. Nel [illegible] impatto [illegible] l'asfalto ha perduto entrambe le [illegible] posteriori, rotolate in mezzo ad altri concorrenti in transito, e le sospensioni. Il pilota ha subito un forte trauma cranico e la frattura scomposta dell'avambraccio.

Mogli [illegible] rivolta contro venere in topless

■ Mogli in rivolta, e in delegazione dal sindaco, «perché prenda provvedimenti», a Missaglia, tranquillo paesino [illegible] 7.000 anime [illegible] fra le province di Lecco e di Milano: [illegible] qualche tempo l'attenzione dei mariti è attratta infatti da una prosperosa ragazza, che ha l'abitudine di prendere il sole in topless sul balcone di casa. Mai [illegible] negli ultimi tempi - hanno denunciato al primo cittadino - i loro mariti sono stati così solerti nel portar fuori l'immondizia, nel portare a passeggio il cane a ogni ora del giorno, mai così premurosi a fumare sul balcone evitando di ammorbare l'aria in salotto. Ma il primo cittadino di Missaglia non ha riten[illegible] di dover prendere alcun provvedimento, invitando le signore ad una maggiore tolleranza: «Su tutte le spiagge italiane - ha detto Marta Casiraghi, a capo di una giunta leghista, - il topless è ampiamente tollerato e diffuso».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



«Imbecilli» e cornetti

Marcello Quadrozzi
Milano

Ho letto l'articolo di Calderoni sul re dei cornetti e desidero esprimere la mia totale riprovazione per gli orribili, vergognosi cornetti sovrastati da gobbi e gobbini. Sarebbe ora che qualcuno intervenisse per vietare drasticamente questi ignobili oggetti che sfruttano le disgrazie di alcune persone per farne un mezzo di commercio. Gli imbecilli poi che li acquistano e li espongono andrebbero severamente puniti. Lascio a voi, se ritenete, farvi promotori di una nobile campagna.

FACCIO parte della categoria degli «imbecilli», come li classifica lei: possiedo un bel cornetto rosso, appeso al portachiavi e costato due lire. Però non lo espongo.

Che punizione mi spetta, signor Quadrozzi? Me la potrei cavare con una multa o sogna forse una più efficace pena corporale?

Non le basta il fatto che magari quei [illegible] (per chi ama [illegible] oggetti kitch) contino non [illegible] proprio a nulla? Non è forse questa la punizione peggiore per un superstizioso?

L'abuso della credulità popolare al quale lei allude non c'entra proprio nulla. Qui non abbiamo a che fare con le Vanna Marchi e le pozioni (fasulle) del suo mago brasiliano né con un frate cappuccino (vero) in odor di truffa nel nome di Padre Pio.

E' semplicemente [illegible] evidettore, oltretutto a buon mercato. Un po' come quello, sempre tutto italiano, di far le corna e toccar legno (o ferro), di ingranare la retromarcia con l'auto se passa un gatto nero, di non camminare sotto a una scala e via elencando.

Ci sarebbe da punire mezza Italia... E da smantellare una tradizione diffusa in tutti i ceti sociali: i vip magari il cornetto ce l'hanno di corallo e non di plastica appeso allo specchietto dell'auto, [illegible] usano anche loro. [illegible] per cominciare la Coppa America di vela: lo sa [illegible] «Mascalzone Latino», la barca dell'armatore napoletano Vincenzo Onorato, ha incastonato nella chiglia un cornetto di corallo, scaramantico dono di Antonio Bassolino, pres[illegible] della Regione Campania?

Benedetto Croce, il filosofo, diceva che «la superstizione non esiste, ma bisogna tenerla in conto». Per Goethe «è la poesia della vita».

Perché, signor Quadrozzi, con tutte le campagne che si possono (e devono) fare, vuole toglierci anche un po' di poesia? Ci lasci sog[illegible] [illegible] i nostri cornetti, [illegible] imbecilli, illusi ed innocui.

PIRELLONE [illegible]

Beatrice Tosi
Mantova

Questa mattina [illegible] passata davanti al Pirellone e [illegible] venuto il magone. Non ci passa[illegible] da quel giorno, il giorno dell'incidente (?) aereo, quando avevo preso il treno in Centrale [illegible] nove di [illegible]. Lo squarcio aperto dal Piper del signor Fasulo non si vede più, ma quei tre piani anneriti fanno pensare ai grattacieli di Sarajevo devastata o a quello [illegible] ripetitori della tv di Belgrado colpito durante i bombardamenti Nato.

Ho pensato anche, e con tristezza, all'incendio de La Fenice di Venezia e al sindaco Cacciari che davanti al teatro fumante giurava che l'avrebbero ricostruito in un anno «dov'era e com'era»... e non c'è ancora. Non sarebbe po[illegible], in attesa della fine dei lavori, coprire quei tre piani di desolazione? Non è un bel biglietto da visita, per chi arriva in Stazione Centrale.

■ Chi arriva alla Centrale o passa lì sotto, alza lo sguardo e pensa a quanto è accaduto, spesso fotografa, [illegible] gli amici, ai parenti, [illegible] so se con desolazione come lei. Ma forse, più che farne una questione estetica, pensa [illegible] vittime, le due avvocatesse della Regione e sì, anche a Fasulo. Quanto ai lavori, mi pare che finora interventi e riparazioni siano stati veloci.

DE ZAN, LA VOCE DEL CICLISMO INTITOGLIAMOGLI UNA VIA

Mirko Costa
Milano

E' passato un anno dalla morte di Adriano De Zan, la voce del ciclismo. Non era nato a Milano, ma fin da ragazzo era diventato un milanese [illegible]. Modesta proposta, anche a nome [illegible] tantissimi milanesi che passano il fine settimana sul sellino; perché l'assessore allo sport non propone al sindaco di dedicare una via anche al nostro De Zan?

■ Mi sembra un'ottima proposta e per nulla modesta. Viviamo in un Paese senza memoria, di "contemporanei". Il mitico Adriano De Zan, con le sue cronache, i suoi aneddoti, e sì, anche con il tono della voce, ha avvicinato al ciclismo molti curiosi e per nulla esperti (inclusa la sottoscritta). E ci manca.

Una [illegible] mi raccontò che iniziò per caso, mi pare grazie ad una sostituzione improvvisa. Era agitato, nervoso e nella sua cronaca fece qualche piccolo errore, come capita a tutti i debuttanti. Un suo capo gli tirò le orecchie e gli [illegible] che il [illegible] proprio non [illegible] per lui...

Signor Costa, invieremo la sua proposta all'assessore Aldo Brandirali, al sindaco Albertini e le faremo [illegible]

PIÙ ILLUMINAZIONE SULLA RIVOLTANA

Alfredo Finotti
Cologno [illegible]

Indossiamo pure il casco, ci allacciamo le cinture di sicurezza e facciamo [illegible] giornaliero dei fari accesi. Ma [illegible] la grave assenza di illuminazione attorno alle rotonde presenti sulla strada Rivoltana all'altezza di Pioltello e di Vignate. E non sono le uniche che assieme ad altri centri nevralgici stradali, necessiterebbero da parte dell'autorità competente di un ulteriore sforzo per migliorare la nostra sicurezza stradale.

■ Il Comune di [illegible] (sempre che sia di [illegible] competenza) [illegible] un [illegible] (Guido Manca) alla Sicurezza e Periferie. Fornisca a lui, o all'assessore provinciale alle Opere pubbliche stradali (Dario Vermi), un sollecito con più particolari. Di solito, almeno [illegible] lettera di risposta la inviano.

BEFFATO DALL'ATM CHE DIMENTICA L'AREA NORD

Ruth Paleologo Rinaldi
Milano

Mi sento beffato dall'Atm. Mesi [illegible] avevo scritto all'azienda per chiedere il prolungamento della linea 927 da corso Europa alla Bovisasca- Oggiaro-Villapizzone. Tale prolungamento avrebbe diminuito i disagi degli anziani, ma anche dei giovani che sono rimasti in città in agosto. Niente da fare.

L'Atm ha fatto [illegible] solo propaganda e intanto nel settore Nord di [illegible] permangono i disagi. Ho anche chiesto il potenziamento della linea 82 e il prolungamento di alcune corse che si fermano in via Cerkovo fino al Cimitero Maggiore. Richiesta ignorata.

■ Ci provo io. Può l'Atm ristrutturare le linee 68/40 sopprimendo la 68 e istituendo la 40 rb da via Bergognone a Novate Milanese e/o via Gabbro? E riguardo alle linee 73, può far partire alcune corse da Villapizzone (Cacciatori Alpi) nel fine settimana? E ancora, linea 78 :può forse spostare il capolinea in piazzale Cacciatori delle Alpi?

FIAMME

Fumo denso, odore acre Paura e allarme per l'incendio a Cologno

Alle quattro del pomeriggio il fuoco ha avvolto alcune strutture plastiche della «Galvaniche Ripamonti» Il fuoco fortunatamente ha risparmiato le vasche con acidi e cianuro industriale Un pompiere rimasto ferito

TIZIANA PREZZO



SCENARIO Le colonne di fumo erano visibili a chilometri di distanza



Il caposquadra del nucleo protezione chimica è rimasto

ERANO da poco passate le quattro quando ho sentito le sirene dei vigili del fuoco: prima un'unità, poi una seconda, terza... Sono uscito sul balcone e ho visto quella nube, spaventosa, nerissima. Per quanto lontana era davvero minacciosa. avuto paura, moglie più Così racconta l'accaduto il signor Giuseppe Villani, residente a Cologno Monzese, uno tra i tanti curiosi accorsi a vedere CHE cosa stava accadendo in via Siviglia 57, nella zona industriale della cittadina alle porte di Milano. Uno delle migliaia di persone che quella nube minac- l'ha vista alzarsi in cielo per diverse decine di metri: una colonna di fumo anche a distanza di chilometri.

A qualche ora di distanza dallo scoppio dell'incendio all'industria chimica «Galvaniche Ripamonti», tutti hanno potuto tirare un sospiro di sollievo, ma il rischio corso è stato davvero grande. All'interno dello stabilimento, infatti, più di 90 operai e che è leader in Europa per la ricopertura del metallo, c'erano vasche d'acidi. Migliaia e migliaia di litri di cianuro industriale, acido cloridrico e fosforico: aggrediti dal fuoco queste sostanze possono diventare micidiali veleni. I pompieri, intervenuti in tempi rapidissimi, hanno però potuto scongiurare il peggio.

«Compresa immediatamente la potenziale pericolosità - racconta il geometra Carlo Cardinali dei vigili del fuoco - siamo intervenuti con 15 automezzi. Sul posto abbiamo fatto arrivare anche la speciale unità di intervento chimico-nucleare. Siamo riusciti a spegnere le fiamme, che hanno coperto un'area di 600 metri quadrati, in circa due ore: intorno alle 18,15». «Un collega - aggiunge poi Cardinali -, il capitano Maurizio Pecchi, caposquadra del nucleo protezione chimica del comando di Milano, è purtroppo rimasto ustio-: del bitume incandescente l'ha colpito al collo ed è portato al vicino San Raffaele».

Fortunatamente il capitano sta bene, forse ancora più importante, la Asl e l'Arpa, sul posto per accertare l'eventuale esistenza di rischi per la salute della popolazione, hanno escluso l'esistenza di pericoli: per questo l'evacuazione della zona non è stata ritenuta necessaria.

A bruciare, infatti, sono stati solo plastica e gomma della macchinari e depositi plastici»: i pompieri sono intervenuti giusto in tempo per evitare che le fiamme raggiungessero il «settore chimico». Anche i carabinieri e i vigili del fuoco hanno parlato di «scampato pericolo» e hanno aggiunto che la nube di fumo, sospinta da un leggero vento, si è mossa in direzione dell'area dismessa della Falck, sempre quindi lontano dalle abitazioni.

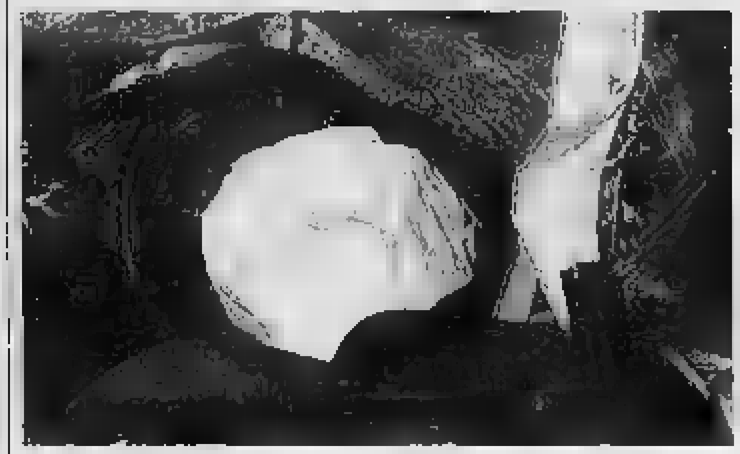


TEMPESTIVI Un vigile del fuoco durante le operazioni di spegnimento

La circolazione, interdetta al traffico per quasi tre ore, è stata riattivata intorno alle 19. Resta invece ancora sconosciuta la natura dell'incendio. Non si esclude il dolo - considerando anche il fatto che lo -mento ieri era chiuso - i carabinieri sembrano più propensi a pensare a corto circuito, poiché parti dell'impianto sono comunque in azione 24 ore su 24. Nonostante un'intera linea produttiva sia stata pesantemente danneggiata, i novanta dipendenti sono comunque già oggi al lavoro.

UCCISI DUE

Schianto mortale dopo la discoteca



L'incidente è avvenuto all'alba sulla A 4 Dopo notte passata a ballare, tornando a casa l'auto dei due ragazzi è sbandata contro il guard rail

PIERANTONIO RUFFINO

Uno schianto all'alba, al rientro dalla discoteca. Cronaca purtroppo frequente per un fenomeno che appare inarrestabile. A morire questa volta stati due giovanissimi milanesi, deceduti in un incidente avvenuto alle 6.15 di ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Balocco (Vercelli). I due viaggiavano su una Clio che, per cause da accertare - esclusi un malore o un colpo di sonno del conducente - si è schiantata contro il guard-rail e si è incendiata.

Le vittime Lucia Squillaciotti, 19 di Cormano, via XXIV Maggio 42, e Vittorio Zugan, di Bollate, via Roma 35. Nell'incidente è rimasta ferita, non gravemente, un'altra ragazza, Stefania Cardillo, 18 anni, pure di Cormano. Ora la giovane è ricoverata in osservazione all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli.

Secondo la ricostruzione fatta dalla Polizia stradale di Villarboit, i tre giovani milanesi, in compagnia di un'altra ragazza di Biella, trascorso la ta e buona parte della notte nella discoteca «IL» di Romagnano Sesia, nel Novarese. Balli sfrenati, forse qualche bevuta di troppo, il solito cocktail micidiale di alcol e stanchezza che verso le sei del mattino li ha convinti ad abbandonare le piste per fare ritorno a casa. I tre hanno riaccompagnato l'amica di Biella e quindi entrati sulla «A4» per tornare nelle loro abitazioni. A quell'ora sull'autostrada c'era pochissimo traffico, la visibilità era buona. La Clio, guidata da Vittorio Zugan, stava procedendo senza problemi sulla corsia per Milano quando, di colpo, è sbandata e si è schiantata contro il guard rail. L'urto è stato violentissimo: divelto il guard-rail, l'auto è finita in un campo. Lucia Squillaciotti è morta sul colpo, per il tremendo urto. Lunga invece l'agonia di Zugan, soccorso insieme alla Cardillo da alcuni automobilisti di passaggio testimoni dell'incidente. Estratti a fatica dalle lamiere sono stati adagiati sul bordo della strada in attesa dell'ambulanza. Mentre arrivava il 118 la vettura ha preso fuoco e stati chiamati anche i Vigili del fuoco di Vercelli. Il ragazzo al volante era ancora vivo, anche se le sue condizioni sembravano disperate: è spirato nel pomeriggio, alle 14, all'ospedale «Maggiore» di Novara. La sua amica invece, Stefania Cardillo, ha riportato solo ferite leggere e se la caverà.

UNA LAUREA TIRA L'ALTRA

International Business Management-Double Degree



Il Double Degree in International Business Management è un percorso esclusivo che prevede:

- quattro anni di studi, due in Italia, due all'estero;
- due stage aziendali, nell'ambito di ciascun biennio;
- tre titoli di studio:

- la laurea italiana di primo livello, conferita dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
- il master in Management Internazionale
- la laurea conferita dall'Università partner - in Francia, Germania, Gran Bretagna, USA - presso la quale si è svolto il secondo biennio di studi.

Perciò, se non pensate di fermarvi ad una sola laurea, puntate subito qui.

FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Per informazioni
Ufficio Relazioni Internazionali, tel. 0523.599388
Servizio Orientamento, tel. 0523.599363/372
www.unicatt.it/economiapc

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di pensiero

INTERVISTA

Il direttore di Tele + «Se davvero arriva Murdoch, io sono pronta»

Carmen Acquati non è affatto preoccupata per l'imminente fusione con Stream «Abbiamo [illegible] pacchetto forte [illegible] ottime idee» L'unica donna [illegible] occupare questa posizione racconta il futuro della tv satellitare

GIULIA ZONCA



GRINTOSA Carmen Acquati, direttore di Tele + ha appena varato i nuovi palinsesti

Sta in televisione dall'inizio degli Anni Ottanta, dietro le telecamere, ha assistito alla nascita delle tv private e ora è diventata direttore. L'unica donna a riuscirci.

Carmen Acquati, capo di Tele +, sta in mezzo a una bufera [illegible] non lo dà a vedere. Davanti a diritti calcistici che costano troppo [illegible] in attesa di essere assorbiti da Stream, la rete si consolida e dal comando arriva[illegible] idee chiare e nuovi progetti per presentarsi solidi all'arrivo di Murdoch.

E' difficile prendere decisioni [illegible] questo momento di cambiamento?

«Io ero molto più preoccupata quando sembrava che noi avremmo dovuto comprare Stre[illegible] Così per me [illegible] più semplice, so cosa devo fare [illegible] mi sembra che [illegible] modifiche attuate vadano in questa direzione. Se le trattative vanno in porto noi ci presentiamo [illegible] [illegible] pacchetto ampio, canali monotematici forti e nuovi magazine alternativi. Siamo un pacchetto decisamente appetibile».

Non [illegible] che il grosso [illegible] produzione verrà spostato [illegible] Ro[illegible] sede di Stream?

«Al momento [illegible] si può dire nulla [illegible] proposito. Non sappia[illegible] neppure [illegible] succederà. Di certo noi a livello produttivo abbiamo fatto molti miglioramenti e [illegible] intendiamo incrementare il [illegible] coinvolgimento. Non solo semplice acquisto di film o altro, ma partecipazione attiva. Non pensiamo a megaproduzioni per carità, [illegible] a progetti molto interessanti».

Come mai in Italia, [illegible] Pay tv [illegible] così fatica a decollare?

«L'offerta generalista in Italia [illegible] stata per anni molto forte. La gente fino a qui si è accontentata e all'inizio c'è stata molta diffidenza verso il digitale, ma credo [illegible] gli interessi stiano cambiando. Le nostre proposte piacciono, la pirateria ha bloccato la diffusione, ma da quando abbiamo aumentato i controlli gli abbonati sono aumentati».

Visto che non avete l'auditel co[illegible] capite il gradimento degli spettatori?

«In un modo molto più specifico, ogni mese i nostri utenti rispondono a un test sulla programmazione, emergono dati precisi sulle fasce [illegible] più seguite e i titoli preferiti».

> «Non vorrei davvero essere a capo [illegible] un canale terrestre Quando la gente ti paga per vederti sei molto più libero [illegible] creativo»

Ci sono idee che [illegible] è ancora riuscita a realizzare?

«Vorrei vedere [illegible] programma sul cinema [illegible] non parli solo agli introdotti, riuscire a coniugare credibilità [illegible] interesse senza limitarsi a coinvolgere quelli che già sanno tutto».

Come ha cominciato?

«Agli albori di Telemilano. Sono passata a Rete 4 quando era ancora mondadoriana [illegible] ci [illegible] rimasta quando è stata assorbita dalla Fininvest. Tutta la trafila insomma, occupandomi quasi sempre di palinsesti. Nel [illegible] [illegible] arrivata a Tele +, allora c'era il progetto di un canale interamente culturale che poi non [illegible] partito, ma [illegible] rimasta qui. E nello scorso febbraio sono diventata direttore».

Carica difficile da ottenere per una donna?

«No. Per [illegible] più precise è difficile [illegible] la classica botta di fortuna ed [illegible] sbalzati a questo livello all'improvviso, come accade per alcuni uomini. Ma se sei preparato e segui un percorso formativo preciso, non ci sono barriere».

Le piacerebbe dirigere un canale terrestre, non a pagamento?

«Assolutamente no. Davvero, il fatto che [illegible] gente ti paghi per vederti, permette scelte che in una tv generalista sono impossibili. Qui posso guardare alla qualità come unico obiettivo. Altrove sarebbe impossibile».

E' davvero così scarsa l'offerta della tv non satellitare?

«Continuo a sentir parlare di cambiamenti, di nuove idee, ma [illegible] vedo niente. [illegible] verità è che ultimamente è peggiorata mol[illegible] Rai e Mediaset offrono sempre meno e se [illegible] singolo programma [illegible] ascolto si appiattiscono su quello».

STAGIONE AL VITTORIALE

Sorpresa: il pubblico vuole più balletti e meno comici

Bilancio di un'estate fortunata: scelte azzeccate e cartellone vario L'operetta [illegible] [illegible] danza battono addirittura i colossi [illegible] cabaret. [illegible] Il record prevendite [illegible] allo show di Teocoli rinviato [illegible] pioggia

NICLA OLDOINI



TUTTO ESAURITO «La vedova allegra» è stato uno degli spettacoli più graditi in questa stagione del Vittoriale

STAGIONE bagnata, stagione fortunata. Nonostante un luglio [illegible] piovoso (il peggiore degli ultimi dieci anni) e un agosto non così asciutto che ha [illegible] in fuga [illegible] di turisti, il [illegible] del Vittoriale di Gardone Riviera (Bs) [illegible] chiuso brillantemente il suo cinquantesi[illegible] cartellone con [illegible] successo di pubblico senza precedenti.

I dati del 2002 parlano chiaro: dei 43 spettacoli in locandina in programma tra luglio [illegible] agosto, di cui sei annullati per maltempo, quasi tutti hanno registrato il pienone. E in tutti i generi: il balletto classico, l'opera e l'operetta sono riusciti una volta di più a conquistare il cuore del pubblico nella [illegible] misura in cui è successo per i grandi nomi del cabaret, della prosa e della commedia croccante e mordace.

Eccezion fatta per Teo Teocoli, il cui show è stato purtroppo sospeso per nubifragio, i grandi numeri del Vittoriale sono stati infatti guadagnati grazie ai classici di sempre, in particolar modo proprio dai balletti a firma dell'ensemble nazionale ucraina («Don Quisciotte», «Il Lago dei Cigni», «Concerto per Ferragosto»), e dalle operette e ai concerti eseguiti dal vivo dalla Compagnia Italiana d'Opera («La vedova allegra», «Cavalleria Rusticana», «Il Ba[illegible] di Siviglia» e «Nabucco»). Se anche operine poco conosciute come «Arlecchinata» di Antonio Salieri e «La serva padrona» di Gian Battista Pergolesi hanno suscitato curiosità e interesse, altrettanto non può dirsi per i grandi mattatori della comicità. Stranamente né Paolo Rossi, né i Cavalli Marci, ancor meno Platinette [illegible] Cinzia Leone sono riusciti nel difficile tentativo di strappare gli applausi del pubblico di massa. Meglio è andata alle poche parentesi musicali (Ornella Vanoni e Go[illegible] Bregovic su tutti) e ai musical (con il classico di sempre «Jesus Christ Superstar»).

> Anche opere meno conosciute come «Arlecchinata» di Salieri [illegible] «La nave padrona» di Pergolesi hanno suscitato curiosità e interesse

[illegible] In numeri

La cinquantesima stagione del Vittoriale degli Itali[illegible] ha registrato 22500 presenze. Nel 2001 erano state 21700. Gli abbonamenti sono aumentati [illegible] 50% rispetto [illegible] passata edizione. [illegible] spettacolo più visto è [illegible] «Il lago dei cigni» (1200 presenze), seguito dall'operetta «La Vedova allegra» (1800 biglietti distribuiti in due serate) e dal concerto di Goran Bregovic (1100 ingressi). Teo Teocoli, senza il nubifragio dell'ultimo minuto avrebbe vinto la sfida del botteghino con ben 1.500 biglietti di prevendita.

Sull'onda dei successi [illegible] quest'ultima stagione il direttore artistico [illegible] Vittoriale Paolo Bosisio sa la gente fin d'ora di tracciare quelle che saranno le linee chiave del 2003: «Le indicazioni fin qui raccolte mi inducono a concentrare [illegible] nostre forze sul balletto [illegible] sulle opere. Credo che spettacoli come la "Carmen" di Bizet, la "Tosca" di Puccini, il "Trovatore" e l' "Aida" di Verdi, ma anche "Cin Ci Là", "Il paese dei campanelli" e balletti classici quali "Gisele" [illegible] il "Romeo [illegible] Giulietta" [illegible] Prokofiev costituiranno l'asse portante del nostro f[illegible].

Poca prosa, molta musica sinfonica [illegible] qualche goccia [illegible] [illegible]cal e di musica leggera, completeranno la programmazione che si aprirà il 5 luglio 2003 con "Verdiana - sinfonie operistiche e musiche per ballo di Giuseppe Verdi».



CALCIO INGLESE In attesa che parta il campionato italiano la Premier League è già alla quarta giornata. Raccoglie molto ascolto

All'attacco dell'abbonato Come inchiodarlo davanti alla tv

Sono iniziati i nuovi programmi della [illegible] satellitare milanese I canali aumentano e diventano più specifici per catturare lo spettatore

Aumentano le reti, si tematizzano ancora di più i canali e si prova a catturare un pubblico che lentamente comincia ad abituarsi al [illegible]llite. Ieri è partito il [illegible] palinsesto di Tele +, la nuova strategia per compiacere gli spettatori già abbonati e provare a raccoglierne altri. Si torna un po' all'antico, basta con la programmazione mista su tutti i canali.

Tele + bianco sarà dedicato ai grandi eventi: le anteprime più attese, i concerti, i reportage e gli spettacoli prodotti in [illegible] [illegible] «Carta bianca», un [illegible] man show, ogni volta [illegible] un artista diverso, che dura una notte intera. Tele + nero torna tutto sportivo, campionato italiano (in attesa di sviluppi) oltre a Premier, Liga e vari altri sport oltre a un notiziario quotidiano. Tele + grigio [illegible] [illegible] interamente [illegible] cinema con la novità [illegible] un Tg tutto sullo spettacolo. Tele + 16/9, formato speciale per gli amanti dell'«home cinema», avrà una programmazione sua (fino a qui [illegible] limitava a doppiare Tele + bianco) e il neonato Tele + 30 riproporrà la programmazione di Tele + bianco sfalsato di mezz'ora cercando.

Il mercato fino a qui non ha concesso molto, ma per lo staff di questo canale satellitare milanese [illegible] [illegible] di essere aggressivi e puntare [illegible] nola accertata che gravita intorno alla televisione terrestre.

La guida

Programmi ■ idee per vivere il tempo [illegible] ■ Milano

Questa SERA

Al Palatucker, fa tappa il gruppo italo-francese influenzato dalle sonorità noise dei Sonic Youth

Gli Ulan Bator alla Festa dell'Unità Arrivano i nipotini prediletti dei Csi

LUCA CASTELLI

Parigini di nascita e italiani d'adozione, gli Ulan Bator suonano stasera alla Festa dell'Unità, dopo aver già ben impressionato il pubblico lombardo al Bloom di Mezzago, la scorsa primavera. L'occasione è la presentazione [illegible] «OK:KO», quinto disco [illegible] band, [illegible] versioni inedite di pezzi già conosciuti.

Fondati da Amaury Cambuzat e Olivier Manchion, gli Ulan Bator sono passati attraverso almeno tre incarnazioni, due delle quali hanno avuto [illegible] l'Italia. Dal 1995 al 1996, la band ha ottenuto un buon successo in patria, attirando l'attenzione di riviste specializzate come «Les Inrockuptibles». Nel 1997, dopo l'ingresso nel team del batterista Matteo Dainese, gli Ulan Bator hanno varcato i nostri confini, entrando nelle grazie dei Csi e della [illegible] Factory, l'etichetta che ha portato al successo i Marlene Kuntz. E proprio il gruppo cuneese, come i Sonic Youth e tutta la scena post-rock americana, [illegible] i punti di riferimento da tenere in mente per avere un'idea della musica degli Ulan Bator. Un mix di melodie e dissonanze, basato su una struttura rock (chitarra, basso, batteria), con testi in francese.

Dallo scorso anno, dopo l'abbandono di Olivier Manchion, il gruppo ha [illegible] connotati sempre più italiani: oltre a Dai[illegible]ne fanno parte anche Manuel Fabro (basso) e Egle Sommacal (chitarre, ex-Massimo Volume). Il concerto di stasera sarà aperto dagli Yakudoshi.

Festa dell'Unità, Palatucker (ex-Palavobis). Inizio [illegible] 21,30. Ingresso libero. Informazioni: 023088498.



ESPERTI Con loro suona anche Egle Sommacal (ex Massimo volume)

qualche

ALTERNATIVI
La loro prima sala prove era una miniera abbandonata alle porte di Parigi

Il brano «Atmosphere» di «OK:KO» è stato registrato durante un concerto in città

SUL WEB
Alcuni loro brani sono scaricabili in formato mp3 da http://ulanbator.free.fr

MILANO ■ Prime visioni

[illegible] Milano 9, tel. 02 657.1093
Swing — Sala Cento — 15.20, 17, 18.55, 20.40, 22.30 € 4,00-7,00
Amadeus — Sala Duecento — 16, 19, 21.45 € 4,00-5,50
Lagaan — Sala Quattrocento — 15.30, 20.30 € 5,50

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Blade II — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
The Experiment — Sala 1 — 20, 22.30 € 7,20
Italiano per... — Sala 2 — 20.10, 22.30 € 7,20
Casomai — Sala 3 — 20, 22.30 € 7,20

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901 Riposo

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Roberto Succo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **ASTRA** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048 Riposo

■ **BRERA** ■ c. so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Magdalene — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
L'italiano — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25

■ **[illegible]** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
We were soldiers — 16, 19.50, 22.30 € 4,00-7,00

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Il più [illegible] giorno... — Sala 1 — 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70
I Tenenbaum — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Chi lo sa? — Sala Allen — 16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25
La Captive — Sala Chaplin — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Il principio dell'... — Sala Visconti — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Arac Attack — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
The Experiment — Sala 1 — 20, 22.30 € 7,20
Arac Attack — [illegible] — 20, 22.30 € 7,20
Stuart Little 2 — Sala 3 — 20.10, 22.30 € 7,20
Respiro — Sala 4 — 20.10, 22.30 € 7,20

■ **[illegible] MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 [illegible]
Encantado — Sala Kubrick — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Jules e Jim — Sala Olmi — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Last resort — Sala Scorsese — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Samsara — Sala Truffaut — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
The Experiment — [illegible] — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Stuart Little 2 — Sala Mignon — 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
We were soldiers — Multisala Garbo — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,50-7,50
Al vertice della... — Multisala Marilyn — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Al vertice della... — 14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Jeepers Creepers — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Frailty — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Avenging Angelo — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 [illegible]
L'ora di religione — 20.15, 22.30 € 6,00

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Sotto corte marziale — 19, 21.30 € 6,50

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Al vertice della... — Sala 1 — 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
The One — [illegible] — 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
Al vertice della... — Sala 3 — 14.45, 17.15, 19.55, 22.30 € 4,50-7,50
I passi dell'amore — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Spider-Man — Sala 5 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
We were soldiers — Sala 6 — 15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
We were soldiers — Sala 7 — 16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-7,50
Jimmy Neutron... — [illegible] — 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
Avenging Angelo — Sala 9 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Il castello — [illegible] — 14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € [illegible]

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Jeepers Creepers — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,10-7,20

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
El bola — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Arac Attack — Multisala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Stuart Little 2 — Multisala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
I passi dell'amore — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
[illegible] — Multisala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Gosford Park — Multisala 5 — 15.30, 19.50, 22.30 € 4,00-7,20
Gli amanti del Nilo — Multisala 6 — 15, 17.30 € 7,20
Hollywood, Vermont — Multisala 6 — 20, 22.30 € 7,20

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Blade II — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5174
Blade II — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Frailty — Sala Beta — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **AUDITORIUM** via Conservatorio 12, tel. 02 659.7731. Riposo
■ **SOCIETÀ UMANITARIA** via [illegible] 7, tel. 02 579.6831. Chi lo sa? [illegible]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ [illegible] ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
We were soldiers — 21.15

SESTO SAN GIOVANNI
■ [illegible] 150, tel. 02 248.1291
Riposo

A PROPOSITO DI



Arac Attack - Mostri a otto zampe
Prima di iniziare le riprese il regista, il neozelandese Ellory Elkayem, è dovuto andare in Australia a documentarsi sui ragni perché nel suo paese ne esiste una sola specie e non è velenosa.

Balaguerò
Jaume Balaguerò (Nameless) inizia come critico cinematografico per diverse riviste, fino a diventare l'editore di una di queste, "Zineshock". Nel cinema esordisce nel '94 con l'acclamato corto "Alicia".



Frailty
Il film, girato in soli 37 giorni, è il debutto dietro la macchina da presa di Bill Paxton. Il novello cineasta si è subito trovato un vezzo: utilizzare, nelle scene che lo prevedevano, la stessa lattina di birra per tutte le riprese.

MONZA
■ **APOLLO** ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649 Riposo

MELZO
■ **ARCADIA MULTIPLEX** ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Al vertice della... Sala 1
Stuart Little 2 — Sala 2
Arac Attack — Sala 3
Blade II — Sala 4
The Experiment — Sala 4
We were soldiers — Sala 5
Jeepers Creepers — [illegible]

MONZA
■ [illegible] **ESTIVA** ■ villa Reale
Save the Last Dance — 21.[illegible]

SAN GIULIANO
■ **ARISTON** ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Stuart Little 2 — 21.30

MONZA
■ [illegible] ■ via Manzoni 23, tel. [illegible] 190 Riposo

GARBAGNATE
■ [illegible] **S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
We were soldiers — 21.15

RHO
■ [illegible] ■ via Martinelli 55, tel. 02.930.7420
We were soldiers — 20, 22.30 € 6,70

MAGENTA
■ **CENTRALE** ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. [illegible]
Al vertice della ...

PIEVE FISSIRAGA
■ **CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE** ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012
Al vertice della... — Sala 1 — 20.05, 22.40
Stuart Little 2 — Sala 2 — 20.30, 22.45
Avenging Angelo — Sala 3 — 20.20
Blade II — [illegible] — [illegible]
Arac Attack — Sala 4 — [illegible]
The One — Sala 4 — 22.30
The Experiment — Sala 5 — 20.10, 22.40
Jimmy Neutron... — Sala 6 — 20.30
We were soldiers — Sala 6 — 22.30

[illegible]
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9700
Chiusura estiva



The Experiment
Il film è tratto da "Black Box", romanzo del giornalista Mario Giordano, che ha curato anche la sceneggiatura. Molte delle scene più memorabili, però, non sono da attribuire al copione, bensì alle improvvisazioni degli attori con gli altri membri della troupe sul set.

El bola
Il titolo del film si rifà al soprannome del protagonista, un dodicenne che tiene in tasca una grossa biglia ("el bola", appunto) come portafortuna.



Spaak
Catherine Spaak (Joy – Scherzi di gioia) nasce a Parigi il 3 aprile 1945. La nonna, Marie, fu la prima donna senatrice del Belgio. Lo zio Paul Henri, uno dei due fratelli del padre, oltre che primo ministro belga fu ideatore del progetto della Comunità Europea.

MOTTA VISCONTI
■ **CINEMA TEATRO** [illegible] ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Stuart Little 2 — 21.15

DESIO
■ [illegible] **TEATRO** [illegible] ■ Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

LISSONE
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 039 2 755.837
Chiusura estiva

VITTUONE
■ [illegible] **TEATRO** [illegible] piazza Italia 5, tel. 02 [illegible]
Scooby-Doo — 21

MAGENTA
■ **CINEMATEATRO NUOVO** ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
We were soldiers — 21.15

COLOGNO MONZESE
■ [illegible] ■ via Volta, tel. 02 2[illegible]
Chiusura [illegible]

SESTO SAN GIOVANNI
■ **CORALLO** ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Riposo

[illegible]
■ [illegible] ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
We were soldiers — 21.15

SESTO SAN GIOVANNI
■ **DANTE** ■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
Riposo

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
■ **DE SICA** ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Spider-Man — 21.30

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Chiusura estiva

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.6694
Chiusura estiva

OPERA
■ **EDUARDO** ■ via Giovanni XXIII 5/f, tel. 02 576.03881
Chiusura estiva

[illegible]
■ **ELENA** ■ via San Mar[illegible] 1, tel. 02 248.0707
Riposo

■ **AL VERTICE DELLA [illegible]** OO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA [illegible] / MAESTOSO / ODEON 1, 3 / ARCADIA [illegible] 1 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / 13 (PIOLTELLO) / WARNER [illegible] CINEMAS 8 / 1[illegible]

■ **[illegible] - MOSTRI A OTTO ZAMPE.** OO (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri. CORALLO / DUCALE 2 / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / [illegible] 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

■ **AVENGING ANGELO.** OO (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova • Dopo l'omicidio di un boss della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo [illegible] proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma... METROPOL / ODEON 9 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

■ **BLADE II.** OO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 / 13 (VIMERCATE)

■ **CASOMAI.** OOO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e le crisi [illegible] matrimonio. ARCOBALENO FILMCENTER 3

■ **CHI LO SA?.** OOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. [illegible] Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivedere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. COLOSSEO ALLEN

■ **EL BOLA.** OO (Drammatico) di Achero Mañas, con Juan José Ballesta, Pablo Galán, [illegible] • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia [illegible] nuovo compagno Alfredo gli darà le forza e il coraggio di confidarsi con gli altri. PALESTRINA

■ **ENCANTADO.** OO [illegible] di Corrado Colombo, con Linda Batista, Enrico Mutti, Kaspar Capparoni • Dopo la tragica scomparsa del fratello in un misterioso incidente [illegible], [illegible] si reca a Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui conosce Alma e... ELISEO KUBRICK

■ **FRAILTY.** OO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'FBI Doyle dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... MEDIOLANUM / SPLENDOR MULTISALA BETA / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

■ **[illegible] DEL NILO.** OO (Drammatico) di Ed Neumann, con Emma De Caunes, Eric Caravaca, Bernadette Lafont • 1943: la giovane Anne vive col padre nella piantagione di famiglia in Tunisia. Ma un giorno trova sulla spiaggia il corpo di un soldato francese e, caduta in catalessi, "vive" con lui una storia d'amore. [illegible]

■ **GOSFORD PARK.** OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. PLINIUS 5

■ **HOLLYWOOD, VERMONT.** OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Tra capricci, [illegible] e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del [illegible]. PLINIUS 6

■ **I PASSI DELL'AMORE.** OO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ODEON 4 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible]

■ **IL [illegible]PIO DELL'INCERTEZZA.** [illegible] (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con [illegible] Saravelia, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica [illegible] lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. COLOSSEO VISCONTI

■ **I TENENBAUM.** OOO (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre [illegible] separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. CENTRALE 2

■ **JEEPERS [illegible] - [illegible]TO DEL DIAVOLO.** OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry [illegible] tornando [illegible] per le vacanza su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. MANZONI / ORFEO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] (VIMERCATE)

■ **[illegible] NEUTRON RAGAZZO PRODIGIO.** OO (Animazione) di John A. Davis • Jimmy è un piccolo grande genio [illegible] nessuno (quasi) lo capisce. E quando lancia un messaggio di amicizia nello spazio, alieni malintenzionati approfittano [illegible] rapire tutti i genitori della sua cittadina. ODEON [illegible] / KIN[illegible] 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

■ **JOY – SCHERZI DI GIOIA.** OO (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy • L'azione segue parallelamente le vicende di un [illegible] e una sorella che [illegible] su un aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano [illegible] e [illegible] che [illegible] per una [illegible]. KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

■ **JULES E JIM.** OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi. Interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. [illegible] ELISEO OLMI

■ **L'ITALIANO.** OO (Drammatico) di Ennio De [illegible], con Mehmet [illegible], Luca Lionello, Sonia Aquino • Dopo la caduta del regime [illegible]sta, Giorgio, giovane albanese detto [illegible], decide di partire e sbarca clandestinamente sulle coste pugliesi. È in cerca di un probabile nonno abruzzese, ruba una barca e... BRERA 2

■ **LA CAPTIVE.** OO (Drammatico) di Chantal Akerman, con Stanislas Merhar, Sylvie Testud, Olivia Bonamy • Ispirato al "Prisonnier" di Marcel Proust, il film narra la storia d'amore di Ariane e [illegible]. I due vivono a Parigi: lei è una donna [illegible] la libertà, lui desidera una totale fusione. Finirà male. COLOSSEO CHAPLIN

■ **LAGAAN.** OO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1893, mentre una terribile [illegible] sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah [illegible] che ci sarà una doppia tassa [illegible], la lagaan. ANTEO QUATTROCENTO

■ **LAST RESORT.** OO (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le [illegible] promesso una [illegible] vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione non le credono. ELISEO SCORSESE

■ **MAGDALENE.** OO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora [illegible], [illegible] Duff • Nell'Irlanda [illegible] fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, [illegible] rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne [illegible] storie di 4 di loro. BRERA 1

■ **PARLA CON LEI.** OOOO (Drammatico) di Pedro Almodóvar, con Javier Camara, Darío Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. PLINIUS 4

■ **RESPIRO.** OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spericolata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. DUCALE 4

■ **ROBERTO SUCCO.** OOO (Drammatico) di Cedric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il misterioso ventenne Kurt inizia una relazione con la liceale Leo sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. ARLECCHINO

■ **SAMSARA.** OOO (Drammatico) di Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, Neelesha BaVora • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. ELISEO TRUFFAUT

■ **SPIDER-MAN.** OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS 4

■ **STUART LITTLE 2.** OOO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. DUCALE 3 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 4 / 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / 15 (VIMERCATE)

■ **SWING.** OO (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt • Max, dodicenne amante del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. [illegible]

■ **THE EXPERIMENT.** OO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ **THE ONE.** OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ODEON 2 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

■ **WE WERE SOLDIERS.** OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi 400 soldati toccano arrivano a "valle della morte". E si ritrovano circondati da 2.000 nord-vietnamiti. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 6 / 7 / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 / 9 (VIMERCATE)

Sette Note

Gran tour nel Sol Levante per la Filarmonica della Scala

E' la quarta volta [illegible] l'orchestra va in Giappone | **Inaugurazione stasera alla Suntory Hall di Tokio** | **Per la prima, Rossini Cajkovskij e [illegible]**

PATRIZIA LUPPI

Otto concerti in Giappone, da oggi all'11 settembre, per l'Orchestra Filarmonica [illegible]lla Scala diretta da Riccardo Muti: [illegible] lunga tournée [illegible] fine estate che riporta [illegible] compagine milanese per la quarta volta nel paese del Sol Levante, dove [illegible] sempre stata accolta con calorosissimo entusiasmo. [illegible] mancherà, a uno dei concerti, il sindaco [illegible] Milano: Gabriele Albertini approfitterà infatti della propria contemporanea presenza ufficiale in [illegible]ppone per applaudi[illegible] Muti e la Filarmonica, martedì 10 alla Symphony Hall [illegible] Osaka.

L'inaugurazione della tournée, questa [illegible] alla Suntory Hall di Tokyo, avverrà nel nome di Rossini, di Cajkovskij e di Brahms, con, rispettivamente, l'«Ouverture del Guglielmo Tell», [illegible] Suite dal balletto «La bella addormentata» e la «Sinfonia n. 2». Diversa la scelta dei brani per i successivi concerti a Tokyo, domani e dopodomani. Anche questo secondo programma avrà un avvio tutto italiano, grazie a un altro brano di Rossini, la Sinfonia [illegible] Viaggio a Reims; seguiranno la Sinfonia [illegible] 104 «London» di Haydn e l'«Eroica» di Beethoven.

In alternanza, i due programmi saranno presentati poi nelle città di Maebashi, Hamamatsu, Toyota, Osaka e Tochigiken. Ma la tournée giapponese non esaurisce gli impegni all'estero previsti in questo periodo per la compagine scaligera: le iniziative per celebrare i vent'anni dalla [illegible] fondazione proseguiranno [illegible] per [illegible] paio di mesi.



IL MAESTRO Riccardo Muti sul podio. A uno dei concerti sarà presente il sindaco di Milano Albertini

pillole

- La conclusione della tournée si terrà in Austria, a Vienna, la città considerata la capitale della musica
- In molte [illegible] Vienna ha tributato successi trionfali alla Filarmonica della Scala
- Muti sarà sul podio, alla Sala grande del Musikverein, il prossimo autunno il 5 e il 6 novembre

---

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

CESANO MADERNO

EXCELSIOR [illegible]n Carlo 20, tel. [illegible] 541.028
Al vertice della... 21

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia [illegible], tel. 02 575.01923
We were soldiers 21.15

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Riposo

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Blade II

GARBAGNATE

ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978
Stuart Little 2 21

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
I passi dell'amore	Sala 1	17, 20, 22.30
Arac Attack	Sala 2	17, 20, 22.50
The One	Sala 3	17, 20, 22.50
Stuart Little 2	Sala 4	17, 20, 22.30
The Experiment	Sala 5	17, 20, 22.30
Blade II	Sala 6	17, 20, 22.30
Al vertice della...	Sala 7	17, 20, 22.30
Jeepers Creepers	Sala 8	17, 20, 22.50
Frailty	Sala 9	17, 20, 22.50
Stuart [illegible] 2	Sala 10	20, 22.50
We were soldiers	Sala 11	17, 20, 22.50
Al vertice della...	Sala 12	20, [illegible]
Avenging Angelo	Sala 13	17, 20, 22.30
Jimmy Neutron	Sala 14	[illegible]
Joy - Scherzi di gioia	[illegible]	[illegible]

TREZZO SULL'ADDA

KING [illegible] 1, tel. 02 909.0254
Stuart Little 2 Sala King
Chiusura estiva Sala Vip

CARATE BRIANZA

L'AGORÀ via A. Colombo 7, tel. 036 290.0022 Chiusura estiva

MONZA

[illegible] via S. Andrea 23, tel. [illegible]
Stuart Little 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

SESTO SAN GIOVANNI

[illegible] piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603 Riposo

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
We were soldiers 21

CINISELLO BALSAMO

MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Avenging Angelo 20.20, 22.30 € 6,20

MONZA

METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

Film	Sala	Orari
We were soldiers	Sala 1	16, 19.45, 22.30 € 6,70
I passi dell'amore	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
[illegible] Creepers	[illegible]	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,70

PADERNO DUGNANO

METROPOLIS via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Al vertice della... Sala 1 21
Avenging Angelo [illegible] 21

LEGNANO

[illegible] via Palestro 23, tel. 0331 [illegible]
Riposo

CORNAREDO

MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

[illegible] via Giuseppe Verdi 38/d, tel. [illegible]
[illegible] estiva

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
We were soldiers 21.15

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 76, tel. 02 354.1641
Chiusura estiva

ARCORE

[illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 [illegible].2483
[illegible]

MACHERIO

PAX vi[illegible] 15, tel. 347 087.3444
Chiusura estiva

CINISELLO BALSAMO

[illegible] via Fiume 18, tel. [illegible] 660.0102
Chiusura [illegible]

[illegible]

[illegible] via della Parrocchia 39, tel. 039[illegible]
Chiusura estiva

SEREGNO

[illegible] via Umberto I 14, tel. [illegible]
Al vertice della... 21

SESTO SAN GIOVANNI

[illegible] Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Riposo

RHO

ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Riposo

BRUGHERIO

S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181
Riposo

BRESSO

S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 [illegible]
[illegible]

CONCOREZZO

S. LUIGI via [illegible] Giorgi 56, tel. 039 604.9940
Chiusura [illegible]

A PROPOSITO DI



Blade II
Nato sugli albi a fumetti della Marvel, Blade, mezzo uomo e mezzo vampiro, era già comparso sugli schermi nel '98 con il film di Stephen Norrington. Questo secondo capitolo è stato girato in una zona industriale alla periferia di Praga, eccezione di alcune scene filmate a Toronto e New York. E' costato 55 milioni di dollari.

Roberto Succo
Il film, che si ispira a un fatto di cronaca, è stato tratto dal libro di Pascale Froment "Il ammazzo".



Gibson
Mel Gibson (We were soldiers), nato a Peekskill, stato di New York, nel '56, è il sesto degli undici figli di Hutton Gibson, ferroviere, e Ann Gibson, casalinga australiana. Negli anni '70, grazie all'ingente vincita del capofamiglia al quiz tv "Jeopardy", i Gibson decidono di trasferirsi a Sydney, evitando che i figli vengano chiamati a combattere in Vietnam.

BINASCO

S. LUIGI largo Loriga 1
Chiusura estiva

SEREGNO

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
We were soldiers 21.15

GORGONZOLA

SALA [illegible] via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
[illegible] estiva

LEGNANO

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

CUSANO MILANINO

SAN GIOVANNI BOSCO [illegible] Lauro 2, tel. 02 613.3577
We were [illegible] 21.15

BOLLATE

[illegible] piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Stuart Little 2 21.15

MONZA

TEODOLINDA MULTISALA via Cortelonga 4, tel. 039 323.788

Film	Sala	Orari
The Experiment	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
Jimmy Neutron...	Sala 2	15.45, 17 € 6,70
[illegible]e One	Sala 2	20.30, 22.30

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 03[illegible]
Chiusura estiva

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale [illegible] Chiesa, tel. 02 556 04225
[illegible]y-Doo 21.30

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Film	Sala	Orari
Jeepers Creepers	Sala 1	16.05, 18.15, 20.25, 22.35
The One	[illegible]	17.20, 19.25, 21.55
We were soldiers	Sala 3	18.10, 21.10
Spider-Man	Sala 4	16.30, 19.05, 22.05
Stuart Little 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo	Sala 6	17.15, 19.20, 21.45
Arac Attack	Sala 7	15.35, 17.50, 20.10, 22.20
Al vertice della...	Sala 8	16, 19.10, 21.50
We were soldiers	Sala 9	16.15, 19.15, 22.15
Blade II	Sala 10	17.10, 19.45, 22.25
The Experiment	Sala 11	17.25, 20.05, 22.40
I passi dell'amore	Sala 12	15.30, 17.45, 20.0, 22.10
Blade II	Sala 13	21.40
Jimmy Neutron...	Sala 13	15.40, 17.40, 19.40
Frailty	Sala 14	17.35, 19.50, 22
Stuart Little 2	[illegible]	15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Al vertice della...	Sala 16	17.10, 19.50, 22.30

AVVERTENZA: La raccolta ed eventuali indicazioni di [illegible] e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata.



Stuart Little 2
Michael J. Fox, che nella versione originale dà la voce al topolino virtuale, non era presente sul set durante le riprese. Al suo posto, per leggere le battute, è stato ingaggiato un attore che duettasse con i protagonisti in carne e ossa del film: «Era già difficile far finta che Stuart esistesse, almeno così qualcuno ci rispondeva».

Hill
Walter Hill (Undisputed) ha un debole per la città di El Paso, Texas. Il regista la fa comparire sempre nei suoi film citandola o adoperandola come set.



Mullan
Peter Mullan (Magdalene) comincia a interessarsi alla regia a 19 anni, girando numerosi corti. Respinto dalla National Film School di Londra decide di arrivare alla macchina da presa passando per la carriera d'attore. Famoso grazie a film come "Riff-Raff" e "My Name is Joe", che gli valse la palma d'oro a Cannes, debutta solo nel '98 nella regia, con "Orphans".

LA RASSEGNA

LUCA CASTELLI

A partire [illegible] domani sera il giovane rock italiano si dà appuntamento a Brescia



- ○○○ **Ottima scelta** Quattro buone band da quattro regioni
- ○ **10 euro a sera** Troppi, perché non fare un abbonamento?
- ○○ **Canali** Suonerà anche parecchio in autunno, gli altri meno
- ○○○ **L'estate musicale** bresciana si chiude con una piccola ma preziosa e interessante riunione degli stati generali del rock emergente italiano

Appassionati di rock italiano, [illegible] una rassegna che non potete assolutamente mancare. Nell'Arena davanti al castello di Brescia, domani e mercoledì sera, [illegible] infatti in scena [illegible] meglio dell'underground italiano, con i concerti di quattro artisti provenienti da altrettante regioni: i lombardi La Sintesi, i [illegible] One Dimensional Man, il toscan[illegible] Giorgio Canali e gli [illegible] Julie's Haircut.

Domani [illegible] apre con il nome più famoso del lotto, quei [illegible] Sintesi che hanno goduto [illegible] canonici quindici minuti di popolarità sul palco dell'ultimo festival di Sanremo, con la canzone «Ho mangiato la mia ragazza». Milanesi, attivi da più di dieci anni, suonano un pop-rock melodico, molto vicino alla tradizione neo-romantica degli anni Ottanta (dai Depeche Mode ai Duran Duran). Decisamente più aggressivi gli altri protagonisti della serata, gli One Dimensional Man, giovane band veneta che sposa chitarre distorte e riff di blues alla Jon Spencer.

Molto interessante anche [illegible] programma di mercoledì. Giorgio Canali è conosciuto soprattutto per la partecipazione [illegible] progetti Csi e Pgr assieme a Giovanni Lindo Ferretti. A Brescia presenterà le canzoni d[illegible] recente album «Rossofuoco». I Julie's Haircut sono invece la grande promessa dell'indie rock italiano. Il loro ultimo disco «Stars Never Looked So Bright» ha smussato i toni punk degli esordi, con l'aggiunta di qualche ballata acustica. Ottimi i risultati: disco esaurito e partecipazione in inverno al programm[illegible] di Mtv «Supersonic».



Arte, scienza e molta fantasia Così la città pensa ai bambini

Alla festa dell'Unità un laboratorio dei draghi — **Piccoli creativi crescono al Museo Diocesano** — **I segreti della chimica svelati da giovani animatori**

Se è vero che ormai tutti sono tornati in città, è anche vero che manca ancora più di una settimana all'apertura delle scuole, e tenere i bambini a casa, specie col bel tempo, è un vero peccato. Soprattutto perché la città offre, ancora per tutto settembre, una serie di iniziative pensate appositamente per loro.

All'interno della Festa dell'Unità, che si svolge al Palatucker (ex Palavobis) di via Sant'Elia 32 fino al 23 settembre, è stato creato uno «Spazio Bimbi» con giochi e laboratori curati da personale qualificato. Grande spazio viene offerto alla fantasia e alla capacità inventiva dei più piccoli: c'è «il laboratorio dei draghi», la di lunedì 9, quelli delle bandiere, di pittura, degli aquiloni e delle magliette, le successive, sempre a partire dalle 20,30.

Al museo Diocesano di corso di Porta Ticinese 95 (tel. 0289404714) da oggi fino al 6 settembre, per i bambini che hanno dai 6 ai 10 anni, è possibile frequentare il corso di mosaico. Anche se le iscrizioni sono state chiuse giovedì volendo essere un po' ottimisti si può provare a chiamare per vedere se qualche posto è rimasto scoperto.

Dall'arte si passa alla scienza l'iniziativa portata dal Museo Nazionale Scienza e della Tecnologia di via San Vittore 21 (tel. 02485551). Con l'aiuto di animatori, i bambini potranno imparare come viene fabbricato foglio , come realizzare le bolle di sapone cubiche, si fanno i . Infine è possibile di cimentarsi alla guida dei go-kart a pedali. [t. p.]



NON SOLO SCUOLA Per i bambini settembre vuol dire anche gioco

e come

- Al Palatucker (ex Palavobis) spettacoli con numerosi clown e un mangiafuoco
- Il corso di mosaico è organizzato dall'Associazione e dura una settimana
- All'ombra degli alberi del Museo della Scienza ci si diverte curiosando nel mondo della fisica
- Esiste anche la possibilità di prendere un patentino di guida di go-kart a pedali

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02
Riposo.

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Riposo.

■ ATELIER TEATRO
via 15, tel. 02 574.10407
Riposo.

■ CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Riposo.

di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Dal 9 settembre Campagna abbonamenti 2002-2003 Dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18.30.

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti per la Stagione 2002-2003 Infotel. 0276110093-0262695306.

■ CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21.
Riposo.

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ CRT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ FILODRAMMATICI
via 1, tel. 02 869.3659
Campagna 2002-2003 dalle 10 e 15 alle 18. Infor-

■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2
Riposo.

■ TEATRO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info-tel.: 0229006767-0262695306.

■ LITTA
Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica dal lunedì al venerdì (h 9/18) allo . Fino al 31 luglio e dal 1° settembre.

via 10,
Riposo.

■ LG PALACE
via Palestucci, tel. 02 895.32723
Riposo.

via 42, tel. 02 763.8901
Campagna abbonamenti 2002-2003 vi abbonamenti. Info in loco.

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il teatro.

■ ORIONE
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

■ OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Riposo.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì presso le casse del Tetro dalle ore 10 alle 18.45. Infotel. 0272333222.

■ SAN BABILA
corso Venezia
Riposo.

via Jarach 2.
Riposo.

■ SALA LEONARDO
via Ampère.
Riposo.

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel.
Riposo.

■ PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, 02 723.331
Campagna 2002-2003 lunedì al venerdì presso le casse del Tetro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

■ TEATRO DELLA 14ESIMA
Oglio tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

■ TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3.
Riposo.

■ TEATRO OSCAR
, tel. 02
Riposo.

■ VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.

■ MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel. 0243990381.

MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 833.89201
Concerti Matinée: Domenica 15 settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. 11. blu giovedì settembre stagione musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).

via del Conservatorio 12, tel. 782.1101
Riposo.

■ I POMERIGGI
tel. 879.05
Riposo.

■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, 02 720.03744
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta Oberto, conte di di G. Verdi. Allestimento dell'Ass. Arena Sferisterio di Macerata, dir. Nicola Luisotti, regia, scene e costumi di Pier'Alli. Ore 20 fuori abbonamento 1ª rappresentazione.

■ TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE



MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05680. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23; sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20; giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 9-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani Happy hour 18.30 21.30.

■ BELLEZZA
via 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.2
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOM
via Felice 4, tel. 02 659.83152
Disco bar.

via Plinio 39, tel. 02 294
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ BAR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

■ PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

viale Umbria 64, tel. 02 598.02111
Locale formato da livelli. Al piano superiore un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura eltica.

via Giacomo Mosa 7, tel. 02 659.2605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e Internet che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351.
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le del e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

■ CANTAMBLANO
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simonciai, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33.56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca tel. 02
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0648
Musica cubana dal tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHIARO
via Piero della Francesca , tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD
via Strurihal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex; molti posti a sedere.

■ SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera , ma con rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet happy hour.

via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. .2988
bar happy hour 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso pittoriche e fotografiche.

■ FRIZZI E LAZZI
via Tonicelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ ICA
via Brera 32, tel. 723
Birra alla spina e cocktail.

via Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel piadine, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÉ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÉ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata patate e alle fondute di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Magolfa, tel. 02 836.1764
Classico pub all'inglese.

via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOPI CLUB
Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ RELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ 139
Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ LOCO
corso di Porta Ticinese 100, tel. 02 832.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti , tel. 02 832.7831
Sincera atmosfera anni Settanta.

■ MANIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole la lista di whisky irlandesi.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino 24. Happy hour con buffet.

viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle . Ingresso libero.

■ RED
via Borsi 37, tel. 02 481.2402
Tante offerte con l'aperitivo

■ 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di .

piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849
Classico del pub britannico: diviso su due piani,

■ O
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico del pub britannico: diviso su piani.

■ SENSO UNICO
via Ponti 7 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

■ SHERWOOD CAFÉ
via Solari 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

L'INIZIATIVA

Giuliano Poli

Viaggi nei musei europei restando a Milano



- L'orario non è del più accessibili
- Garantito un servizio di traduzione
- L'ingresso è gratuito
- Fin dalle 16.30 accoglie il pubblico l'Ensemble Fête Rustique, che esegue brani musicali del Paese ospite.

Ritornerà dal 24 settembre l'iniziativa «I grandi musei d'Europe a Milano», organizzata dal Touring club italiano in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano. Ogni martedì, nelle sale del teatro Paolo grassi di via Rovello e in quelle dello Strehler di largo Greppi, il Touring, sarà possibile compiere un viaggio virtuale nelle più belle strutture espositive del vecchio continente. Organizzato Factorit e Regione Lombardia, il ciclo di incontri andrà avanti a novembre e sarà articolato in 5 appuntamenti: il Museo nazionale ungherese, il Club castelli, musei e monumenti di Parigi, il Deutsches museum di Monaco di Baviera, la Fondazione Beyler di Basilea, il Museo di Santa Giulia di Brescia. A illustrarlo, il pomeriggio dalle 17.00 alle 18.30 presso il Teatro Grassi o il Teatro Strehler i responsabili di queste istituzioni, tutti esperti e intellettuali di grande spessore accompagnano l'esposizione con proiezioni di dipinti, sculture, oggetti custoditi in quei luoghi. Necessaria la prenotazione al Punto Touring di Milano, Italia 10, oppure allo

Locali NOTTURNI

Il locale di via Valtellina si allarga e apre una «New area»

A ritmo di dance, rock e Texas-blues comincia la nuova stagione dell'Alcatraz

FRANCESCA DEL ROSSO

un autunno a tutta per l'Alcatraz Music Island, pronto a ripartire insieme ai milanesi rientrati dalle e già nostalgici delle notti calienti dell'estate. Le principali novità di questo inizio di stagione sono l'apertura di una nuova sala e due week-end consecutivi l'ingresso a un euro senza obbligatoria (cocktail alcolici e superalcolici costano 6 euro e le bibite euro).

parte venerdì 6 settembre con una serata dance dalle 22.30, con un'abbuffata di musica anni '70, '80 e '90. Nelle sale a disposizione, che arrivano a fino a 2.000 persone, si alterneranno dj del calibro di Angelo, Fargetta, Manila e Gaucho.

Sabato 7 settembre si svolge la tradizionale serata dedicata musica rock, una tra le più frizzanti proposte sabato sera milanese. Dalle 23 alle 24 nella live si esibiranno i Modena Park con uno spettacolo che ripropone le atmosfere dei concerti di Vasco Rossi in alternarsi di brani classici e attuali della storia artistica «Blasco», dagli esordi ai nostri giorni. Gaucho e Gra-Gra Melzi occuperanno di rock italiano e internazionale, per la Death Metal Hardcore ci sarà il dj Taz mentre nella nuova area di Rock 'n Roll & Roots Music suoneranno il dj M. Faulisi e la Snake Doctors, scatenato quartetto di Texas Blues.

Stesso prezzo e stessi ospiti anche nel week-end successivo del 13 e 14 settembre.

stagione 2002-2003 prevede che la «New Pub» - zona della discoteca di 160 metri quadrati ristrutturata con stile hi-tech - di sabato venga dedicata in particolare agli degli anni '50. Qui si potrà la musica quei tempi e ascoltare i migliori pezzi di american music, blues, rock'n roll, swing, jumpin', jive, surf e tutti gli altri generi musicali «made in Usa». La musica sarà accompagnata da rari filmati sui padri del rock. Tra i prossimi appuntamenti dell'Alcatraz è confermata la presenza dei Timoria durante la serata Rock sabato 21 settembre (dalle 22.15). Venerdì 27 e sabato 28 settembre 23.30) un gruppo teatrale metterà in i momenti più significativi di film trucchi e effetti speciali. Gli spettacoli saranno imperniati personaggi fantastici e storici come Asterix, Obelix e Cleopatra.

Alcatraz, Via Valtellina 25 tel. 02 69016352. Apertura porte ore 22.30 fino alle 4 del mattino.



SUCCESSO L'Alcatraz è uno dei locali più frequentati dai giovani milanesi

In breve

VENERDI'
Serata dance musica Anni '60, '70, '80
Tre sale con una capienza di 2000 persone

Musica rock gruppi raffinati che suonano dal vivo e serate a tema

ORARI
La stagione partirà il 6 settembre
Inizio degli spettacoli intorno alle 23

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ **ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPO**
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un cod uso. Orario: da martedì a sabato 19-19.30. al 25 ottobre.

■ **ARENGARIO**
piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 549.17
In esposizione **Robert Capa. I volti storia.** I più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1937 al 1954. : 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6,50. Fino all'8 settembre. In esposizione **Erotica.** Quindici artisti molto diversi tra di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al settembre.

■ CIVIC
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì, ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ **BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL**
piazza , tel. 724.72012
In esposizione, nella vetrina dello Spazio, una sessantina di macchine da caffè l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via 16, tel. 02 760 02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ **FONDAZIONE MAZZOTTA**
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Il ritorno dei giganti.** Circa 170 lavori, tra tele e disegni, collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato "Nuova figurazione" in Germania tra il 1975 e il 1985. Tra gli artisti esposti: Georg Baselitz, Karl Heinz , Dieter Krieg, Markus Lüpertz, Elvira Bach, Vassili Kandinski. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

■ AGFA GEVAERT
via 10/A, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ **GALLERIA CIOCCA E C. GIANFERRARI**
via del Lauro 8, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ DEL
via Vigano, tel. 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 2

■ **GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC**
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.8221
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. al sabato 9-20, do . Fino al 15 settembre.

■ **GALLERIA FORNI**
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferraris e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

GRIVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 763.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

via Arberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di sparizione, della identità che sfugge mentre la Scherffig elabora la rivisitazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

■ **GALLERIA 1000EVENTI**
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

■ **GALLERIA PECCI**
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolders.** Nei diversi video narrativi, suggeriti drammi umani e riprese da notizie o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

ARTE
via Lepontina 8, tel. 02
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creature doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

■ **MUSEO BAGATTI VALSECCHI**
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ **MUSEO DELLA**
via Filippo 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia di tutto il percorso espressivo dell'artista nota cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del , "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. febbraio 2003.

■ **PAC**
via Palestro 14, tel. 02 783 330
In esposizione **Duane Hanson.** Per la prima volta in Italia la retrospettiva dello scultore Duane Hanson, a 6 anni dalla sua scomparsa. Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Ingresso euro 5,20. Fino al 1 settembre.

■ **PALAZZO REALE**
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: , mercoledì, domenica 9.30- . Giovedì, venerdì, .30-23. Lunedì chiuso. Ingresso euro 9, ridotto 8, scuole 4. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marylin.** Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ **PHOTOLOGY**
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ **PINACOTECA DI BRERA**
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Tanzio. Fino al 22 settembre.

■ PAZ
Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30, e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. . Fino al 20 ottobre.

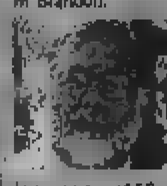
■ CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Ciocia, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Giunata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ T
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Il quinto quarto.** Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è il succedersi di schizzi e di ritratti che accompa ogni oggetto idea fino messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino . In esposizione **Side Effects.** Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti del il mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione . Fino al 7 settembre. Fino all'8 settembre. In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri. Fino al 22 settembre. Altra esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Il percorso si divide in due aree tematiche: l'occhio naturale e l'occhio artificiale. Per poi passare ad analizzare gli strumenti per il potenziamento . Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 29 settembre.

Agenda

■ **DIALETTO**
Nell'ambito della manifestazione "Estate nei chiostri" incontro "Parlem in milanes: te se recordet de..." a cura di Ada Lauzi. Alle 20.40 proiezione di "Chi lo sa?" di J. Rivette, con J. Balibar, S. Castellitto. Ingresso euro 5,50 - 4. Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.6831 Ore 18.

■ **FILM**
Per la rassegna "Usciamo al cinema" proiezione nel cortile di Villa Visconti d'Aragona di "Apocalypse Redux" di Francis Ford Coppola, con M. Sheen, M. Brandon.



Ingresso euro 4,60-3,10-2,30. Villa Visconti d'Aragona via Dante 6, Sesto San Giovanni, tel. 02 249.61. Ore 21.

■ **RASSEGNA**
Per "Cinema nel parco" proiezione di "Mulholland Drive" di David Lynch, con N. Watts, L. Harring. Ingresso euro 5,16-3,62. Villa Ghirlanda via Frova 10 Cinisello Balsamo, tel. 02 617.3005. Ore 21.30

■ **SAGRA**
"Festa di fine Agosto": sagra con gastronomia e balli. Ingresso libero. Puegnago Fiera Puegnago Brescia tel. 03 655.56302. Ore 15.

■ **TEATRO**
Per il Festival "L'ultima luna d'estate": spettacolo teatrale di Marco Baliani: "Kohlhaas". Ingresso euro 10, abbonamento euro 60.



Cascina Bagaggera Morlevecchia Lecco tel. 03 417.01451. Ore 21.

■ **MUSICA**
Concerto di Carl Anderson. Ingresso euro 10. Le Scimmie via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 22.30.

Libri

■ **RUSSO**
Presentazione del romanzo "Il cielo sopra di me" di Cataldo Russo. Al Piano Coop dibattito "Lavoro e carcere, un'opportunità per tutti". Al PalaTucker concerto degli Ulan Bator. Ingresso libero. Festa dell'Unità Lampugnano (MI), tel. 02 308.8498. Ore 21.

■ **SPETTACOLO**
Cabaret che passione con Walter D'Amore, Alessandra, Billy Dordes, i Roggi, Silvano Tamburini. Ingresso euro 15. Ca' Bianca via L. il Moro 117, tel. 02 891.25777. Ore 22.30.

■ **GITA**
Alla scoperta dei canali sul battello la Viscontea. Dalla Darsena a Gaggiano e ritorno, con sosta per visitare Gaggiano e la mostra sul Navigli. Ingresso euro 23, bambini 15, anziani 18. Navigli piazza Cantore, tel. 02 670.20280 Ore 9.30 e 15.30.

Esposizioni

■ **BLACK LIGHT JUCKER**
Un'esposizione di dipinti della collezione Jucker. Presenti opere di Boccioni, Mondrian, Matisse, Klee, Kandinsky, Picasso, Carrà. Orario: 10-13, giov. fino alle 22, sab. e dom. fino alle 18.30. Chiuso lunedì. Museo della Permanente Via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino a febbraio 2003.

■ **ANIMAL HOUSE**
Oggetti con nomi o forme zoomorfe: l'auto Topolino, lo scooter Vespa. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6. Fino all'8 settembre.

■ **ADORAZIONE**
Esposizione di due dipinti della scuola lombarda: "Adorazione dei Magi" e



"Battesimo di Cristo" di Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

■ **GIGANTI**
"Il ritorno dei giganti", 170 capolavori sulla Germania tra il 1975 e il 1985. Orario: 10-19.30, Mart. e giov. 10-22.30. Chiuso lunedì. Fondazione Mazzotta Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197 Fino all'8 settembre.



■ **LE ALPI**
"Dall'orrido al sublime: La visione delle Alpi": la lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

Musei

■ **BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera Via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ **SCARABEI**
In esposizione la ricca collezione di scarabei dell'antico Egitto appartenente alle Civiche Raccolte Archeologiche. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Museo Archeologico corso Magenta 15, tel. 02 864.50011. Fino al 27 ottobre.

■ **ROBERT CAPA**
"I volti della storia". Una panoramica accurata e inedita dei più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Informazioni tel. 02 549.17. Ingresso 6,50. Arengario piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino all'8 settembre.



■ **CAFFÈ**
In mostra una sessantina di macinini da caffè degli inizi '700 e '900. Sempre visibile, senza orari. BNP Paribas Espace Culturel piazza San Fedele, tel. 02 724.77012. Fino al 30 settembre.

■ **EFFETTI**
Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri - espongono il loro scatto sulle grandi città. Orario: 10-20. Chiuso lun. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

■ **EROTICA**
In esposizione quindici artisti molto diversi che indagano sull'erotismo. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. Arengario piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino al 10 settembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61	
	113 / 02 622.61	
Vigili del fuoco	115	
Emerg. sanitaria		

Nas 02 294.08447/88	Malpensa e Linate
Polstrada 02 326.781	
Questura 02 622.61	Malpensa Express 02 277.63
Pref 02 775.81	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Guardia di finanza 117 02 617.71	Ferrovie nord 02 202.22
Vigili Urbani 02 772.71	02 574.781
Rimozione 02 702.80	Atm 02 805.5641
Guardia forestale 1515	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Croce Rossa 02 388.3	Italgas
Ambulanze 118	Aem 800 199 955
Centro antiveleni 02 661.01029	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto , Certosa, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Coppuana 3, via 19 (angolo via Varesina), via Canfiani 122, via Porro Lambertenghi 25, 16 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, , Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, , , Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza mento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), Ungheria (angolo via del Lei 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Naviera, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via dell'Innamicicio 96, via Forze Armate 4, via Bellille 36c, via Rasori 7 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona 3 angolo via Maratta, via Belsi 40, via Galdino 11 (vicinanze piazza Diocimmano)
Guardia Medica 24 ore , 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
Duomo (angolo via Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale 38, via Fulvio Testi , corso San Gottardo 1; Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, 4, Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via ... di Lauria 22), via Lorenteggio (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boltiva 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185


Volete
migliorare
la vostra
azienda?

IL TEMPO
Tempo bello al mattino. Nel [illegible] del pomeriggio i cumuli si addenseranno sui rilievi; poche nubi invece sulla costa.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	18	19	[illegible]
Massima	26	28	29
Prob. pioggia	15%	25%	20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO
■ Ancora chiusa, per lavori, via Mattia Battistini da via del Forte Braschi a via S. Melchiade Papa in direzione di via del [illegible] di Primavalle. Chiusa anche via del Forte Braschi da via S. Melchiade Papa verso via Mattia Battistini.
■ Senso unico alternato, per lavori, in via della Giustiniana all'altezza di via Saronno.

LA STAMPA

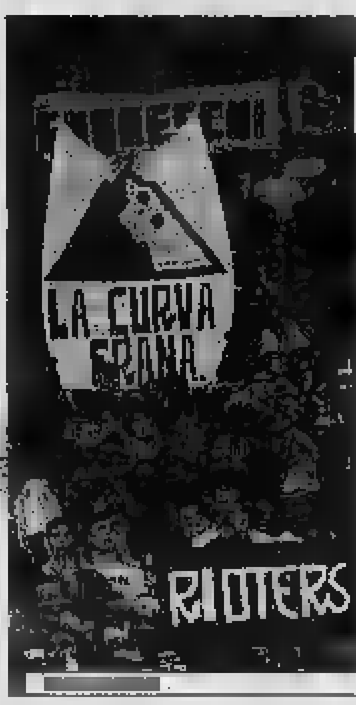
vivereroma

LA BATTAGLIA DELL'OLIMPICO

Decine di perquisizioni per tutta la giornata ■ trenta facinorosi della Curva Nord identificati MONTANARI A PAG. 3

Danni ultras di 200 mila euro Tifoso arrestato

Un arresto per devastazione e saccheggio, trenta persone identificate e decine di perquisizioni in casa di noti facinorosi della curva Nord laziale. Questi numeri della domenica di lavoro straordinario delle forze dell'ordine. Re[illegible] poi il bilancio del [illegible] sera di violenza all'Olimpico. Un bilancio pesante che ammonta almeno a 200mila euro, secondo le prime stime. I danni più gravi ad alcuni uffici del Coni - in particolare la sede della Federazione ciclistica e quella dello sport disabili - che si [illegible]vano all'interno dell'Olimpico. Più di duecento teppisti hanno sfondato porte, [illegible] computer e altro materiale, trasformando il primo appuntamento calcistico importante del precampionato - l'amichevole tra [illegible] e Juve - nel desolante spettacolo di due auto incendiate fuori dello stadio, di tre juventini feriti a coltellate, e poi oggetti che piovevano addosso alle f[illegible]

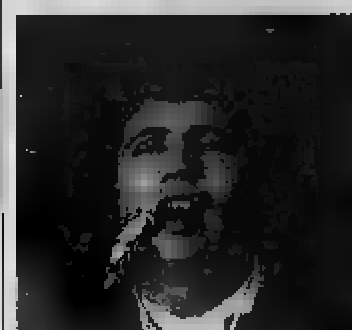


dell'ordine dagli spalti della curva, fumo, lacrimogeni e tanto spavento dei tifosi «normali» che volevano seguire in tranquillità la partita. «E' stata un'azione di guerriglia premeditata, frutto di un piano studiato a tavolino: a un segnale convenuto sono scattati i disordini fuori dello stadio e dentro, in curva nord», ha [illegible] il questore di Roma, Nicola Cavaliere. Grazie alle telecamere installate all'interno dello stadio, le forze dell'ordine hanno potuto individuare molti dei teppisti che hanno partecipato ai tafferugli di sabato sera. «E' stato anche grazie ai filmati - spiega Giuliano Giudici dirigente del commissariato Prati - che siamo arrivati al primo arresto». Si tratta di un giovane di 27 anni, Enzo [illegible] Giovanni di Monterondo, nella sua abitazione, gli agenti hanno trovato alcuni scatoloni che contenevano tute e scarpe da ginnastiche. Lo stesso materiale rubato negli uffici del Coni.



Le comunità emergenti che a colpi di creatività rendono vitale la città. E' la volta dei Bobos, borghesi bohémiens che a Roma diventano necessariamente Bobo-r. Intellettuali, manager, avvocati, architetti. Chi sono e come vivono i borghesi hippy chic, che fanno tendenza. E amano i Fasoli (nella foto una loro opera).

ELENA MARTELLI A PAG. 5



BATTISTIANI ROMANI

Alfiero Battisti «La casa di Lucio è abbandonata»

[illegible] settembre di [illegible] anni fa moriva l'artista. Celebrazioni a Roma e a Poggio Bustone

FRANCESCA BELLINO A PAG. [illegible]

L'ATTORE USA [illegible] TIBURTINO

Joe Mantegna, tutto cinema pasta e Dolce Vita

Sarà Pontormo nel film omonimo di Fago per rilassarsi [illegible] tra le vie del centro

MARCANTONIO LUCIDI A PAG. 6



GIALLOROSSI [illegible] CORDE

C'è freddezza tra Sensi e Capello spazio ai mediatori

Baldini e Lucchesi fanno da pacieri. L'allenatore: «Non ci rassegneremo»

LAURA NOVELLI A PAG. 7

[illegible]

E stasera c'è il Gay Rock Festival ricco di sorprese

[illegible] manifestazione parte alle [illegible] il melodico all'elettronico

SIMONE MERCURIO A PAG. 9

11 [illegible]

E per ordine del Papa l'Ultima cena passa a Roma

Il quadro farà tappa nella basilica di Santa Maria degli Angeli. La ritrattista del Pontefice vede il Cristo che rivolge il suo sguardo [illegible] gli uomini

[illegible] GALEAZZI

Roma abbraccia New York nell'anniversario delle Twin Towers. Dal Cenacolo di Leonardo [illegible] basilica romana di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, cuore della capitale. L'"ultima cena", il quadro benedetto a Pasqua da Giovanni Paolo II, farà tappa nella splendida chiesa di piazza della Repubblica. Un evento carico di significati, mirato dalla Santa Sede a indicare solennemente l'arte [illegible] simbolo di pace contro la violenza planetaria e il conflitto tra civiltà. Per com[illegible] le vittime dell'11 settembre, il capolavoro di Natalia Tsarkova, la ritrattista ufficiale del Papa, arriverà a Roma fra due settimane, appena conclusa l'anteprima mondiale nel santuario ambrosiano delle Grazie. Mercoledì, nel luogo reso immortale dal Cenacolo si apre, infatti, la settimana di celebrazioni e convegni dedicata all'avvenimento culturale (con ospite, fra gli altri, il cardinale Jorge Mejia, responsabile della Biblioteca e degli Archivi vaticani), poi l'opera d'arte che più rappresenta il messaggio di pace del Pontefice lascerà Milano per Roma.

«Un percorso non casuale, con ha una forte valenza simboli[illegible] - spiegano Oltretevere - il tremendo attentato terroristico negli Stati Uniti ha segnato la storia dell'umanità. Nell'"Ultima Cena" di Natalia Tsarkova, perciò, Cristo non è più rappresentato secondo l'iconografia classica di Leonardo. Ora si [illegible] verso il mondo e rivolge il [illegible] sguardo a tutti gli uomini, incitando alla riflessione, al pentimento e alla riconciliazione».

L'esposizione del quadro nella basilica degli Angeli e dei Martiri di Roma diventa così l'appuntamento più atteso di CentoEventigiorni, la rassegna di eventi artistici e religiosi promossa dalla Santa Sede in occasione del terzo centenario della celebre Meridiana Bianchini, il monumento della scienza e dell'arte che sul pavi[illegible] della basilica disegna il passare del tempo, il capolavoro di Francesco Bianchini che misteriosamente attraversa in diagonale tutto l'edificio sacro. Clemente XI per dare un riferimento certo agli orologi dei romani scelse Santa Maria degli Angeli in quanto costruzione solida e stabile che garantisce l'assenza di vibrazioni, così a mezzogiorno un raggio di luce passa per il foro nello stemma papale posto a venti metri d'altezza, raggiunge a terra un preciso sistema di linee e di tacche e detta il tempo alla città eterna. Una rassegna d'eccezione, di caratura internazionale, quella allestita per il tricentenario della meridiana nella Chiesa di Stato vicino [illegible] Stazione Termini, [illegible] redato da concerti di musica classica dell'Accademia di Santa Cecilia, serate del Fai e seminari sul tema «La suggestione dell'accosta[illegible] fra il Cenacolo di Leonardo e l'Ultima Cena di Natalia Tsarkova». Nella capitale, dunque, sarà possibile ammirare la grande tela dipinta ad olio divenuta l'emblema dell'invocazione di pace delle Chiese universale. L'opera della celebre pittrice russa, i cui ritratti di Karol Wojtyla sono esposti ai Musei Vaticani e a Washington, farà idealmente da raccordo [illegible] Roma, Milano e New York. Tre metropoli unite dall'arte e [illegible] desiderio di concordia.



NATALIA TSARKOVA

DIRETTORE [illegible]: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA [illegible] 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 47[illegible]
E-mail viveremoma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

[illegible] SGRADITE. Dopo [illegible] tigre, ora arrivano anche i topi

Emergenza ratti a Prati e alla Balduina

Non bastava [illegible] zanzara tigre. Ora ci si [illegible] pure i ratti a rovinare l'estate dei romani. A lanciare l'allarme topi [illegible] società di disinfestazione. Le zone più colpite dall'invazione dei ratti sono il quartiere Prati e la Balduina. «In questa stagione - dice il titolare della «Primavera», società di derattizzazione - abbiamo già effettuato 30 interventi». Per contrastare il fenomeno - consigliano gli esperti - la disinfestazione dovrebbe essere effettuata una volta ogni 20-25 giorni da aprile fino a settembre, visto che i ratti e specialmente [illegible] zanzare, tendono a scomparire con i p[illegible] freddi. Il problema perciò non si risolve perché in genere si effettuano solo uno o due interventi all'anno.

Ed è proprio per affrontare questa situazione, che in [illegible] rischia sempre di diventare un' emergenza, che alcuni studiosi hanno proposto di utilizzare il rat proofing, ossia un sistema di grate sotterranee che rende più difficile il passaggio dei ratti da una parte all'altra della città.

Va bene

Vincita [illegible] 100mila [illegible] nella Capitale. Il fortunato vincitore è il proprietario del secondo biglietto estratto della Lotteria nazionale della Regata Storica di Venezia

Va male

Sono 38.680 i randagi [illegible] Lazio secondo gli ultimi dati della Peta. Una [illegible] cause principali del randagismo, resta l'abbandono degli animali domestici durante le ferie estive

CODACONS: «INDIPENDENTI DA [illegible] // Lo sciopero degli acquisti organizzato per [illegible] 12 settembre sarà [illegible] banco [illegible] prova della nascita [illegible] un grande movimento civico indipendente e diretto solo [illegible] migliorare la qualità della vita. «Lo sciopero - osserva l'associazione Codacons - è la premessa di un grande movimento civico indipendente e diretto solo [illegible] migliorare la qualità della vita»

Allo sciopero degli acquisti del prossimo [illegible] settembre, hanno già aderito moltissime associazioni, movimenti e gruppi di destra e sinistra « per questo - spiega il Codacons - sarà il banco di prova della nascita di questo grande movimento».

PROSEGUONO [illegible] GUIDATE AI FORI // Prose[illegible] le visite guidate [illegible] Fori Romani previste per l'iniziativa «Estate ai Fori». I [illegible] aperti al pubblico e visitati [illegible] la spiegazione dettagliata della guida sono il Giardino [illegible] Torre delle Milizie, inagibile [illegible] diversi anni, l'imponente Torre delle Milizie torna ad essere visitabile grazie ad un completo restauro, che ha interessato anche la sistemazione del giardino circostante.

[illegible] apre inoltre, da oggi, alla libera università di Maria SS. Assunta, una settimana di corso di aggiornamento sul tema «Per una didattica della comunicazione. Percorsi per acquisire competenze nel linguaggio verbale ed iconico».



la foto — MULTE SALATE PER 2091 GUIDATORI «BECCATI» DALL' AUTOVELOX

Sono 2.091 le multe rilevate con autovelox e 377 le patenti ritirate ad automobilisti che sfrecciavano sopra il limite di velocità. I controlli sono stati effettuati in vie molto frequentate d'estate, come la [illegible] del Mare e la litoranea, e su strade dove spesso sono violati i limiti di velocità come viale Palmiro Togliatti, via Cristoforo Colombo, via Tiburtina, la tangenziale est, via Trionfale e viale Newton.

i numeri — RIENTRI: AL [illegible] CIVITAVECCHIA 30MILA SBARCHI NEL FINE SETTIMANA

30.000 SBARCHI

Una media di 15mila persone in transito al giorno, nell'ultimo week end a Civitavecchia. La maggior parte sono turisti di ritorno dalle vacanze in Sardegna, ma comunque continuano [illegible] essere sostenute anche le partenze

il nome — STORACE A PECORARO SCANIO «NESSUNA [illegible] SULLA CACCIA»

Francesco Storace, presidente della Regione Lazio, replica al verde Pecoraro Scanio : « Non saranno le minacce di ricorsi a costringerci ad accodarci al coro dei demonizzatori della pratica venatoria. Del resto la caccia è materia totalmente devoluta alle Regioni»



la frase — «Nei prossimi giorni valuterò come riprendere l'iniziativa per chiamare i sindaci delle grandi città del mondo a proseguire esperienze e confronto che si sono espressi qualche [illegible] fa [illegible] Glocal Forum [illegible] Roma»

Il sindaco Walter Veltroni a proposito della conferenza di Johannesburg sul pianeta





CODE IN AUTOSTRADA

Rapinatore «pugile» al centro commerciale

Come destro, non ha niente [illegible] che invidiare a un pugile professionista, un rumeno [illegible] 22 anni che ieri, ha colpito un inserviente di un centro commerciale [illegible] Torrespaccata, che lo aveva visto rubare e poi tentare la fuga. Il bottino del rumeno, in realtà, era scarso: molto cibo, qualche maglietta, un paio di pantaloni. Abbastanza, comunque, per far scattare un addetto antitaccheggio che ha tentato di bloccare il [illegible] e questo , per tutta risposta, lo ha steso con un pugno e poi si è dato alla fuga. I carabinieri lo hanno fermato vicino al centro commerciale.

Rischio infezioni al campo [illegible]

I vigili urbani dell'VIII Gruppo hanno scritto ai loro superiori [illegible] al sindaco per p[illegible] contro le condizioni di pericolo igienico che sono costretti ad affrontare nei controlli nel cam[illegible] nomadi di via [illegible] Salone. Infatti, dopo i casi di scabbia e tigna dello [illegible] anno che hanno colpito una settantina fra adulti e bambini, quest'anno si sarebbero verificati numerosi casi di tubercolosi e gastroenterite. Allarme si è diffuso anche tra gli abitanti del Tiburtino e del Collatino. Il presidente dell' VIII Municipio, Giuseppe Celli, a luglio ha scritto al sindaco Veltroni, agli assessori Raffaella Milano e Liliana Ferraro, [illegible] al prefetto per sollecitarli a trovare una soluzione capace di ridurre la presenza [illegible] nomadi [illegible] 1300 a 300.

Baby gang rapina coetaneo sull'autobus

Una baby gang composta da cinque [illegible] ha aggredito [illegible] rapinato un quattordicenne su un autobus dell'Atac. I carabinieri della compagnia Trasteve[illegible] ne hanno arrestati due di [illegible] e 16 anni. Gli altri tre rapinatori [illegible] in fase [illegible] identificazione. Il fatto è accaduto su un autobus della linea 98 che il quattordicenne aveva preso in via della Pisana per raggiungere alcuni compagni di scuola che [illegible] attendevano in piazza Pio XI. Improvvisamente i cinque hanno circondato il ragazzino mentre parlava [illegible] il telefono cellulare, strappandoglielo di mano e intimandogli [illegible] non fiatare. Alla reazione del quattordicenne, [illegible] scattata [illegible] l'aggressione con calci e schiaffi e la successiva fuga della baby gang. [illegible] ragazzo, [illegible] mezzo, ha chiesto aiuto [illegible] passanti che hanno chiamato il 112. I rapinatori sono stati condotti nel centro di prima acc[illegible] in via dei Bresciani a [illegible]sposizione dell' autorità giudiziaria.

Controesodo, code per i rientri in città

Traffico intenso ieri pomeriggio su tutte le strade in direzione di Roma. Particolari rallentamenti [illegible] sono verificati alla barriera [illegible] Roma Ovest e a quella [illegible] Civitavecchia sull'A/12, mentre sull'A1 [illegible] sono registrati intasamenti [illegible] fisarmonica tra Orte e Roma Nord. La polizia ha segnalato rallentamenti sulle strade [illegible] rientro dalle località marine: via Aurelia, via del Mare, via Ostiense, via Pontina, Ardeatina e Laurentina. Anche per il rientro dalla località dei Castelli Romani il traffico è stato particolarmente sostenuto con rallentamenti in prossimità degli svincoli del Gra all'altezza di Anagnina, Tuscolana [illegible] Casilina. Sul fronte incidenti, la polizia stradale ha registrato un tamponamento tra tre auto: tre i feriti, trasportati all'ospedale di Tivoli.

Colpita da un tappo bimba rischia la vista

Una bambina di cinque anni rischia [illegible] perdere un occhio, a causa del tappo di una bottiglia di spumante che, trascinando con sé anche il collo del vetro, le si è conficcato [illegible] un' orbita. [illegible] fatto è accaduto, ieri a Frascati, durante una festa patronale. La piccola si è trovata accidental[illegible] [illegible] traiettoria della bottiglia stappata da un uomo. Trasportata d'urgenza al policlinico Umberto I, è stata subito operata.

LA BATTAGLIA DELL'OLIMPICO ||| Decine di perquisizioni in casa di facinorosi della Curva Nord ▪ Trenta persone già identificate ▪ Bilancio pesante ▪ Danni a uffici del Coni, computer rubati ▪ La Questura : «E' stata un'azione premeditata, la vendita di Nesta è stata un pretesto per provocare disordini»

Duecentomila euro di danni Un ultrà laziale arrestato

In casa del ragazzo trovati tute, scarpe e altro materiale scomparso dagli uffici assaltati Nei prossimi giorni Cavaliere incontrerà la tifoserie di Roma e Lazio per isolare i teppisti

MONTANARI

Un arresto per devastazione e saccheggio, trenta persone identificate e decine di perquisizioni in casa di noti facinorosi della curva Nord laziale. Questi numeri della domenica di lavoro straordinario delle forze dell'ordine. Resta poi il bilancio del sabato sera di violenza all'Olimpico. Un bilancio pesante che almeno a 200mila euro, secondo le prime stime. I danni più gravi ad uffici del Coni - in particolare la sede della Federazione ciclistica e quella dello sport disabili - che si trovano all'interno dell'Olimpico. Più di duecento teppisti hanno sfondato porte, incendiato pile , rubato ter e altro materiale, trasformando il primo appuntamento calcistico importante del precampionato - l'amichevole tra Lazio e Juve - nel desolante spettacolo di due incendiate fuori dallo stadio, di tre juventini feriti a coltellate, e poi oggetti che piovevano addosso alle forze dell'ordine dagli spalti della curva, fumo, lacrimogeni e tanto spavento dei tifosi «normali» che volevano seguire in tranquillità la partita.

«E' un'azione di guerriglia premeditata, frutto di un piano studiato a tavolino: a un segnale convenuto sono scattati i disordini fuori dello stadio e dentro, in curva nord», ha commentato il questore di Roma, Nicola Cavaliere. Secondo le forze dell'ordine c'entra poco il calcio con quello che è sabato all'Olimpico. «Sapevamo che poteva esserci malumore tra gli ultras per la vendita di Herman Crespo all'Inter e di Alessandro al Milan - dicono dalla questura - infatti proprio per questo avevamo allertati gli agenti a tenere gli occhi bene aperti, a prestare maggiore attenzione a qualunque movimento sospetto, ma, parliamoci chiaro, la vendita di Nesta è stata solo un pretesto per provocare disordini». Grazie telecamere installate all'interno dello stadio, le forze dell'ordine hanno potuto individuare molti dei teppisti che hanno partecipato ai tafferugli di sabato sera. «E' stato anche grazie ai filmati - spiega Giuliano Giudici dirigente del commissariato Prati - che siamo arrivati al primo arresto». Si tratta di un giovane di 27 anni, Enzo Di Giovanni di Monterotondo, già conosciuto alla polizia per precedenti per violenza negli stadi e per reati comuni. agenti hanno fatto irruzione in casa del ragazzo e hanno subito trovato le «prove». «Abbiamo scoperto nell'abitazione di Di Giovanni alcuni scatoloni - spiega Giudici - in cui c'erano tute, scarpe da stica e altro materiale che era scomparso dalle sedi Coni assaltate sabato sera. Mancano all'appello invece, alcuni computer rubati dagli uffici, que le indagini appena all'inizio ed è molto probabile che nelle prossime ore possa scattare qualche altro arresto». Enzo Di Giovanni è stato arrestato con l'accusa di devastazione e saccheggio e rischia dagli 8 ai 15 E dopo le perquisizioni potrebbero, dunque, manette anche per altre persone: «Durante le perquisizioni - aggiunge ancora Giudici - abbiamo trovato spranghe di ferro e altri oggetti contundenti».

Nei prossimi giorni, il questore Cavaliere incontrerà le tifoserie di Roma e Lazio per c dare un piano comune per isolare le frange di teppisti e facinorosi. Soprattutto perchè le forze dell'ordine sono convinte che l'episodio di sabato sera si inseri in filone di violenza che da mesi ruota attorno all'Olimpico. «Ci sono personaggi sia romanisti e che laziali - spiegano dalla questura - che cercano ogni pretesto per scontrarsi con polizia e carabinieri. Rispetto ad altre occasioni, tuttavia, sabato sera è stata per la prima volta una strategia nuova. Di solito la tecnica era quella di separare gli agenti e attirarli da soli in luogo isolato per poi picchiarli. Stavolta invece hanno cercato di attirarci sugli spalti e le forze dell'ordine sono state brave a non raccogliere la provocazione».

Tutto è cominciato poco prima dell'inizio della partita. Un segnale in codice - lo scoppio di tre petardi - ed è cominciato il finimondo. Alle 19 e 45, sotto gli spalti della curva nord, un gruppo di ultras, tra i 200 ed i 400, ha fatto scoppiare i petardi dando il via alle devastazioni. Un'automobile di un funzionario di polizia e una autoradio dei carabinieri sono state date alle fiamme e la stessa sorte è toccata a furgoni i gadget e ad un chiosco nel piazzale sotto la curva degli ultrà laziali. L'obiettivo era quello di attirare gli agenti sotto la curva. Appena sono intervenuti, dagli spalti della Nord, è cominciato a piovere di tutto e le forze dell'ordine si sono trovate prese tra due gruppi: i teppisti che si trovavano nel piazzale e quelli che sugli spalti che azioni «mordi e fuggi» assalivano gli agenti e poi si nascondevano tra i tifosi laziali sugli spalti. Ad un certo punto i teppisti hanno alzato il tiro, dando il via all'incursione negli uffici delle Federazioni sportive, che si trovano nei corridoi interni all'Olimpico. «L'obiettivo - spiega la polizia - era di mettere a soqquadro la curva nord. Siamo riusciti ad evitare il peggio non reagendo alle provocazione dei teppisti di portare la guerriglia sugli spalti la situazione sarebbe diventata esplosiva visto che erano presenti circa 20 mila persone. Intanto anche il prefetto, Emilio Del Mese, ha fatto sapere che quello di sabato dovesse essere un campanello d'allarme di un problema di ordine pubblico più generale», è pronta la convocazione di un Comitato di sicurezza ad hoc per garantire il tranquillo svolgimento partite di campionato.

Foschi (Ds) chiede una carta dei diritti dei tifosi

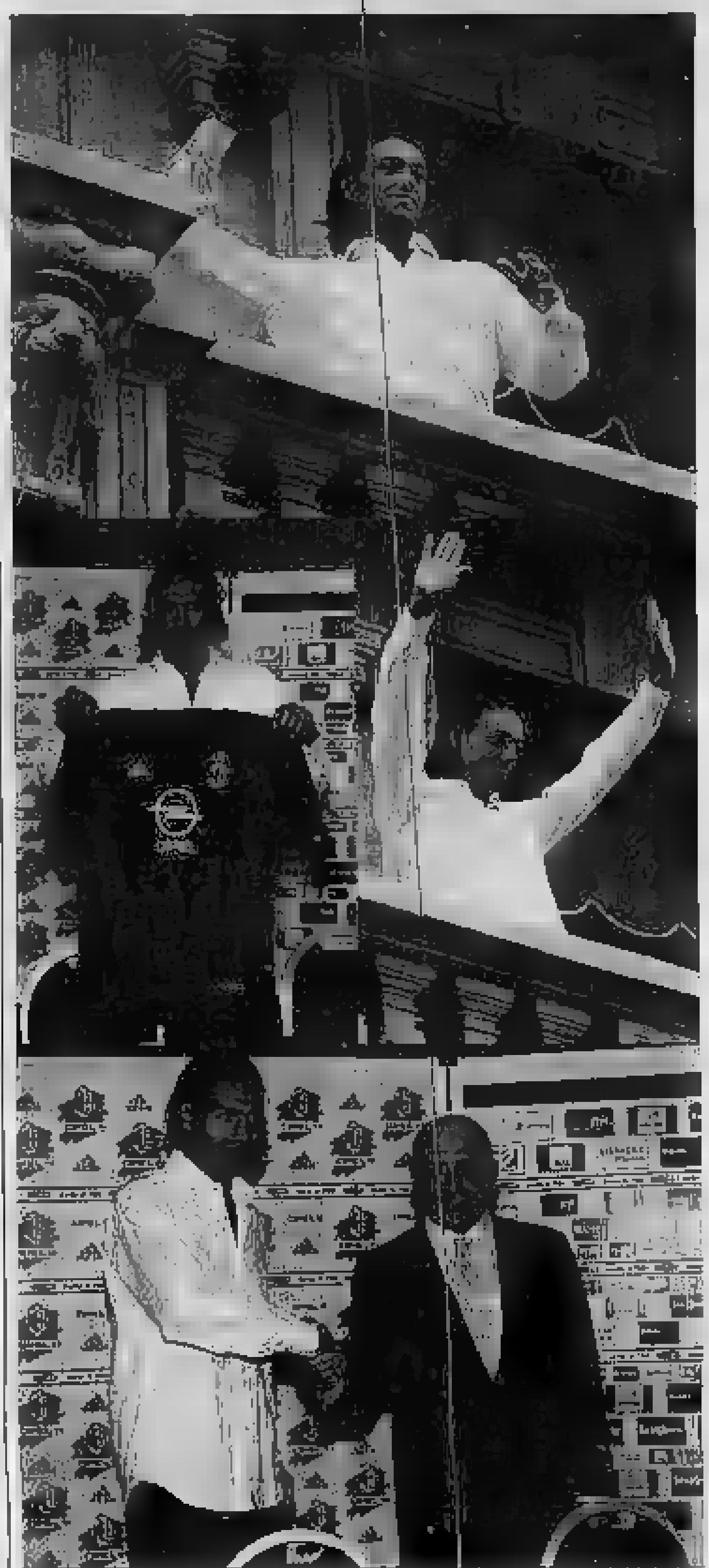
«La truffa degli abbonamenti»



Raccogliere abbonamenti e' alla vigilia dell'inizio del campionato «vendersi i giocatori più rappresentativi, impoverendo la rosa e tradendo le aspettative degli abbonati, è un modo di truffare inaccettabile che è consueto nel mondo del calcio». Questa la denuncia di Enzo Foschi, presidente della commissione sport del comune di Roma, che propone la chiusura anticipata del calcio mercato: «Comunque prima che le società comincino la campagna abbonamenti». Foschi propone anche che i club dei tifosi si associno a livello nazionale ed «entrino nella stanza dei bottoni del governo del calcio».

Secondo l'esponente dei Ds, infatti, «molto spesso si dice che chi mette i soldi nel calcio sono i presidenti, ma - afferma - non è mai successo che un presidente si sia impoverito col calcio. In realtà chi mette i soldi sempre e comunque sono i tifosi». Per questo per Foschi «è ora di istituire la carta dei diritti del tifoso stabilendo regole diverse da quelle che fino ad oggi si affermate. La vicenda di Nesta può essere anche l'occasione per rilanciare in maniera definitiva la funzione dei tifosi come soggetto attivo nel mondo del calcio sapendo che i tifosi a differenza dei presidenti sono gli unici che oltre a mettere i soldi mettono la passione».

IL DI ALESSAN



L'EX CAPITANO CON GALLIANI NELLA SEDE DEL MILAN [Foto GMT]

[illegible] ROMANI

Il padre Alfiero accusa la famiglia «La casa di Lucio è nel degrado»

Novant'anni, soffre al pensiero del figlio e resta nella casa di San Giovanni. A Poggio Bustone le commemorazioni inizieranno sabato. A Roma il concerto di piazza Bologna è fissato per domenica 15 Scaramanzie e riti dei fan

FRANCESCA BELLINO

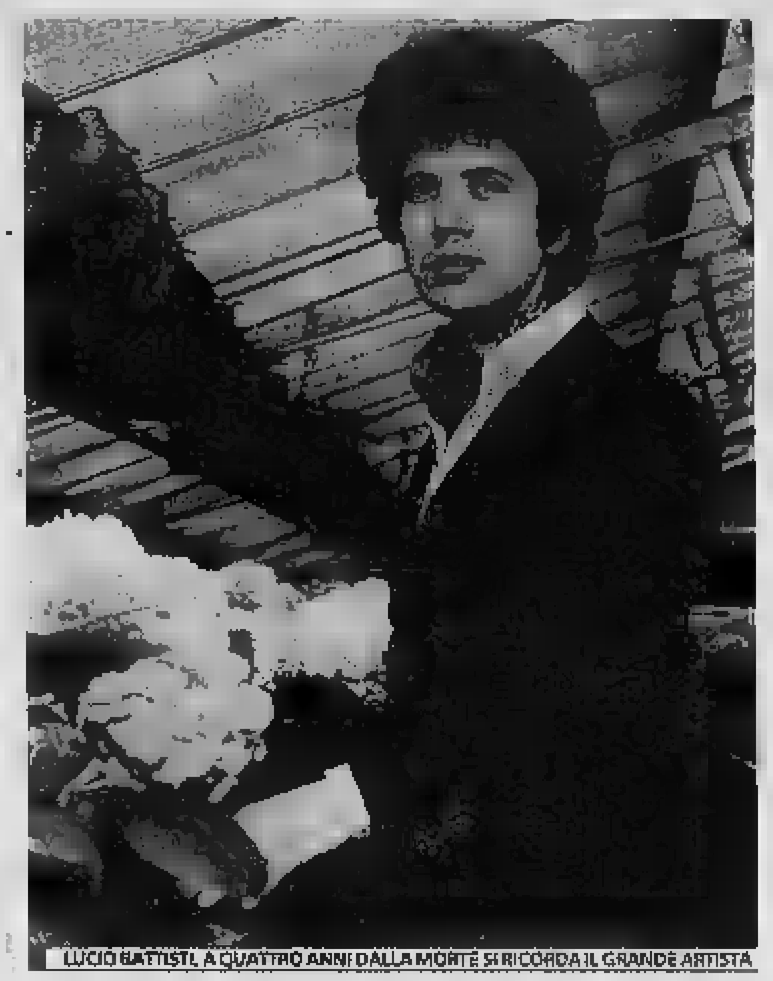
Il 9 settembre [illegible] quattro anni fa moriva Lucio Battisti. In tutt'Italia si organizzano manifestazioni per celebrarlo; a Roma, a Poggio Bustone, p[illegible] nativo dell'artista. Quest'anno però lì non ci sarà il padre Alfiero, [illegible] anni, residente [illegible] Roma in zona San Giovanni. «Oramai [illegible] [illegible] - dice - [illegible] poi per [illegible] è sempre una grande sofferenza pensare che Lucio non c'è più, anche se i ricordi che ho sono tutti bellissimi. È il secondo Lucio che [illegible] [illegible] [illegible] andato. Il primo [illegible] morto a tre anni [illegible] broncopolmonite in tempo [illegible] guerra». E aggiunge: «Non sarò a Poggio anche perché vedere la [illegible] di famiglia abbandonata [illegible] fa soffrire ancora di più. Lucio doveva ristrutturarla prima di morire, ma non ha fatto in tempo e la moglie e il figlio l'hanno lasciata nel degrado. Credo che non la metteranno mai a posto».

Parole amare che non arrivano agli appassionati di Lucio che vivono la [illegible] [illegible] [illegible] «Battisti day», [illegible] una giornata in cui idolatrarlo. Roma, città molto legata al suo mito, lo ricorderà con un concerto di celebrazione fissato [illegible] 15 settembre a Piazza Bologna, per non sovrapporsi alla tre giorni di Poggio Bustone, [illegible] ogni [illegible] attira numerosi fan, soprattutto dalla capitale. Il programma [illegible] quest'anno comincia sabato con l'apertura dell'esposizione discografica del collezionista Italo Gnocchi e il concerto di Bruno Conte che, con la sua orchestra, interpreterà il [illegible] Battisti. Domenica, invece, si [illegible] la presentazione del libro, «A' Robe'», scritto [illegible] Roby Matano, cantante de «I Campioni» con il quale Lucio ha [illegible] le prime esperienze musicali, e curato dello studioso dell'opera battistiana Miche[illegible] Neri, conoscitore di tutto [illegible] materiale edito dell'artista. Lunedì, alle 17, si celebrerà la [illegible] ai «Giardini di Marzo» e in serata sarà dato il microfono ai gruppi battistiani, tra i quali il cantante Roberto Pambianchi, ex rappresentante di prodotti chimici di Ostia che, dopo aver scoperto la somigliava della sua voce [illegible] quella di Lucio, [illegible] deciso di dedicarsi [illegible] musica. In questi giorni è uscita la [illegible] prima incisione discografica voluta dalla Bmg. Si tratta [illegible] «Con il nastro rosa» remix.

Chi sono i battistiani che si [illegible]nno al pellegrinaggio nel paese rietino? In prima [illegible] [illegible] sarà Pamela Parri, la più giovane iscritta del Fan Club presieduto da Simone Mostarda, dopo la dodicenne Giulia Loi, testimonianze che la passione per Battisti avvolge tutte le generazioni. «Me lo ha fatto scoprire [illegible] mio ragazzo che suonava le [illegible] canzoni alla chitarra – racconta Pamela – e oggi fa parte della mia vita. Insegno aerobica al "Crunch Fitness", a Monteverde, e per i 5 minuti di relax, a fine lezione, scelgo sempre una canzone di Battisti, [illegible] "Pensieri e Parole" a "Mi ritorni in mente"». Ci sarà anche Alberto Merli, agente di Polizia, che canticchia sempre le canzoni di Lucio mentre percorre la città in macchina durante i controlli. Preferisce ricordarlo intimamente, invece, Maurizio Targa, funzionario [illegible] Regione Lazio, appassionatissimo [illegible] documentatissimo sulla [illegible] opera. Anche Stefano Monti, "dentista dei battistiani", grande collezionista di tutto quanto riguarda [illegible] suo mito, lo celebrerà da casa ascoltando il suo album preferi[illegible] «Anima Latina». Per Luciano Ceri, conduttore di «Notturno italiano» su [illegible] International, nonché autore [illegible] uno dei più apprezzati libri [illegible] Lucio «Pensieri e Parole. Una discografia commentata», «la sua forza risiede nella capacità di essere stato vario, diversificato nelle proposte musicali». Secondo Michele Bovi, giornalista Rai, il primo a dare la notizia della sua morte al Tg2: «ha saputo scegliere due gran[illegible] parolieri, Mogol e Pasquale Panella». Bovi, inoltre, ha un ricordo meraviglioso legato a Lucio. «Nel '67 io suonavo nel gruppo "Le pecore nere" – racconta – Mi esibii al Festival [illegible] Rieti dove in giuria vi [illegible] un Battisti giovanissimo».

Il «folle sentimento» per l'ar[illegible] di «Non [illegible] Francesca» può provocare anche delle manie che, nel caso di [illegible] Bonatti, studente di Lettere Moderne, hanno portato fortuna. «Grazie alla mia conoscenza approfondita dei suoi brani ho vinto varie puntate di "Sarabanda"». Marco Lombardozzi, psicoterapeuta, ascolta «I giardini di marzo» prima di iniziare a scrivere un libro. Ha fatto questo per tutti e cinque i volumi pubblicati.

Bisognerà aspettare l'autunno per il concerto [illegible] dell'Orchestra sinfonica del Terzo Millennio del maestro Renato Serio che ha rivisitato il repertorio di Battisti.



LUCIO BATTISTI, A QUATTRO ANNI DALLA MORTE SI RICORDA IL GRANDE ARTISTA



PAMELA PARRI



MICHELE NERI



MAURIZIO TARGA



ROBY MATANO



MARCO LOMBARDOZZI



Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a [illegible] Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371879

RISPONDE // RITA PINCI



I tabaccai resistenti

Maria Paola Capuano
Roma

A Roma i tabaccai pensano soltanto a incamerare euro [illegible] rispettano esclusivamente i clienti che acquistano sigaret[illegible] e che consumano caffè [illegible] liquori, quando le tabaccherie sono annesse [illegible] [illegible] bar. Tutta[illegible] rincorrono i servizi, [illegible] quelli per [illegible] pagamento delle multe e per gli abbonamenti del Metrebus, considerando però questi acquirenti clienti di serie B, senza nessun rispetto perché forse rendono [illegible] [illegible] un bar tabaccheria della zona di via Veneto, anche se non c'è nessun altro cliente gli abbonamenti mensili per il Metrebus vengono effettuati soltanto tra le 13 e le 15. Un comportamento curioso che dovrebbe suggerire alla società emittente [illegible] non concedere questo [illegible] ai tabaccai [illegible] non rispettano minimamente gli abbonati.

Ce ne siamo occupati tre giorni fa. Per quanto riguarda il pagamento delle multe l'assessore Cioffarelli ha spiegato che dipende dai singoli rivenditori decidere se svolgere il servizio. La Fit, la federazione dei tabaccai ritiene, comunque, che i propri associati dovrebbero farlo, ai [illegible] [illegible] della percentuale di guadagno, anche per avvicinare la clientela. Il Comune sta studiando di far pagare le contravvenzioni anche via Internet, così come la Tarsu, la tassa sui rifiuti. Per quanto riguarda gli abbonamenti Metrebus, l'Atac, interpellata, fa sapere che l'orario di rivendita dei biglietti e abbonamenti deve essere esattamente quello di apertura dell'esercizio.

FRESCO ARTIFICIALE TROPPO RUMOROSO

Mirella Sereni
Roma

Sembra [illegible] che [illegible] un caldo [illegible] ossessivo i condizionatori d'aria debbano funzionare a pieno ritmo. Di giorno [illegible] di notte. I romani rimasti in città forniti di quegli orribili macchinari pare abbiano poco rispetto per i concittadini in ferie casalinghe. Il rumore insopportabile rende problematico il giusto riposo di quanti si accontentano di sventolarsi in silenzio per non disturbare il prossimo. Possibile che non esistano regole precise che impediscano il funzionamento dei condizionatori in orari canonici del silenzio?

L'ATTESA DEI BAGAGLI PIÙ LUNGA DEL VOLO

Micaela Mori
Roma

Un volo di cinquanta minuti e un'attesa di un'ora e mezza per riprendere i bagagli spediti alla partenza. È [illegible] all'aeroporto [illegible] Fiumicino a me e a tutti gli altri passeggeri impalati davanti ai nastri immobili per un non ben specificato «Ritardo nella consegna». [illegible] letto [illegible] giornali che in questi giorni si sta indagando sui furti dei bagagli in varie aerostazioni italia[illegible]ne ma questo disservizio va oltre. Risultato, liti [illegible] il personale e multe per le [illegible]chine in sosta forzata.



LA TEORIA DELLE TRE T Tolleranza, talento, tecnologia • Applicata • Roma fa scoprire intere comunità emergenti • Che non sono tribù ma fanno tendenza • Ecco i Bobos di casa nostra: sono intellettuali, manager, avvocati, giornalisti • Anticonformisti, ma con i soldi in tasca

I Bobo-r: borghesi bohémiens romani capitale creativo, a volte un po' hippy

Nella schiera si possono [illegible]
Fabrizio Lombardo
Giampiero Ruzzetti
Luca Manzi, l'architetto
Tommaso Ziffer
Paolo Palmarocchi
Giancarlo Sozi

ELENA MARTELLI

Borghesi anticonformisti cresciuti con il culto della creatività, allenata per diventare sistema di pensiero e stile di vita. Avvocati, manager, scrittori, autori, guru della comunicazione, giornalisti, tutti un po' hippy nell'animo. Ma col capitale in tasca. Sono i Bobos, a Roma Bobor, borghesi-bohémiens-romani.

Rampanti, per usare [illegible] termine anni '80 nel segno degli Yuppies [illegible] fricchettoni. Il denaro, a loro, serve soprattutto per riconciliarsi col proprio [illegible] coltivando la cultura della differenza che, lontano dall'essere ostentata, [illegible] criptata. Tutto deve rispettare il principio di originalità. Fabrizio Lombardo, responsabile di Miramax Italia, è [illegible]pre in giro per [illegible] mondo per lavoro ma quando non trova il giusto mobile per la casa, [illegible] lo disegna [illegible] solo come il divano. Fabio Ramondelli, amministratore delegato di Coreiti, arriva addirittura a farsi i quadri. Il look di Simo[illegible] Haggiag, produttore cinematografico, camicioni bianchi e pantaloni l[illegible]hi, non è certo quello [illegible] manager, [illegible] di [illegible] che non sa cosa sia la cravatta. Come Giampiero Ruzzetti, agente immobiliare che si fa confezionare le camicie in seta in India, ridà vita ai mobili vecchi ma compra i talenti dell'arte giovane, Basilé, Pintaldi e Pignatelli. Cerca i caviali [illegible] tutto il mondo in un negozio vicino a palazzo Doria Pamphili e poi porta gli amici al K[illegible] Bar. Luca Manzi, dirigente della Lux, sfida le convenzioni d'azienda e anche in ufficio va in maglietta e barba incolta. Adess[illegible] è in partenza per Crimea e Ucraina, zaino in spalla. Capitalisti illuminati sulla via del trekking i Bobor, come personaggi di Dostoevskij, s[illegible] formule fondata sul principio di contraddizione. Descritte due anni fa, sull'onda della new economy, dal giornalista americano David Brooks nel suo «Bobos in Paradise». I francesi modello gauche-caviar si son riconosciuti, gli italiani poco, tanto che l'unica casa editrice che doveva tradurlo, la Castelvecchi, ha abbandonato il progetto. Richard Florida, un eco[illegible] americano li rilancia tra le élite sociali in grado di rivitalizzare l'economia e la cultura delle città. Per la sua teoria, quella delle tre T, i luoghi e quindi le comunità di successo sono, [illegible] Roma, quelli che producono «capitale creativo» perché combinano Tolleranza, Tecnologia e Talento. Per Stefano Cristante, professore di sociologia delle comunicazioni di massa alla Sapienza, i Bobor sono più una invenzione di marketing che un fenomeno sociologico. «Sono il prodotto di una coscienza civile che [illegible]za, la rappresentazione di un pezzettino di élite che anche in questo modo costruisce la sua identità. I 30-40 enni di oggi mi sembrano fondamentalmente [illegible] dalla flessibilità, una grande capacità [illegible] cambiare lavoro in [illegible] città che nel caso [illegible] Roma aiuta». Sono loro tuttavia che, mischiando cultura alta e bassa in una dimensione cosmopolita, lanciano tendenze - come Francesco Bruti che ha fondato [illegible] prima web tv italiana - rivelandosi veri cool hunter. Spesso, in missione per conto del loro Ego. Secondo Gianpaolo Fabris potrebbero essere i Bobos la futura classe dirigente anche perché la loro trasgressione [illegible] contenuta. Dal noté borghese, ovviamente. Ma vivacizzata dal paradosso. Tommaso Ziffer, l'architetto che ha ristrutturato l'Hotel De Russie, è Bobor chic: compra [illegible] Sahariana a 10 [illegible] da Mass [illegible] via dello Statuto, la mischia [illegible] abiti di sartoria [illegible] pantaloni birmani. E' single ma cambia ogni giorno le lenzuola. Frequenta le gallerie d'arte di Nicoletti, Bonomo, Ponte, colleziona Warhol [illegible] disdegna i luoghi di massa come Ibiza.

Paola Ugolini, organizzatrice di eventi culturali, veste griffata e legge [illegible] guru indiano Deepak Chopra. Una fissa Bobor è l'Estremo Oriente e le discipline ad [illegible] collegate [illegible] praticate da anni. Come Luca Silvestri, regista iperattivo di Stri[illegible] la Notizia che si alza tutte le mattine alle sei per fare Tai Chi e possibilmente veste i bimbi [illegible] vestiti in fibre naturali (e [illegible] a via [illegible] Ventaggio). Andrea Purgatorio è un imprenditore dell'area della comunicazione con la passione per l'antropologia e la filosofia [illegible] dedica almeno due ore al giorno allo studio e alla pratica nel [illegible] dell'energia. Fabio Lovino, fotografo di Contrasto, da anni per ricaricare il cervello fa yoga. Oppure d'estate va a Capocotta sulle dune, altra spiaggia Bobor. Il look è frutto del contra[illegible] per tutti. «Degli Effetti a piazza Capranica unito a Porta Portese» [illegible] Lovino. Nel primo si [illegible] raffinatezze [illegible] designer oltreconcettuali, nel secondo l'allegria del must vintage. Ma anche SBU [illegible] piazza San Pantaleo, arredato con filosofia Feng Shui e Tad a via del babuino entrano nel circuito Bobor. [illegible] primo vado a non comprare nel secondo per insultarli, [illegible] prezzi» scherza Paolo Palmarocchi, autore televisivo Rai-La7. In ufficio va [illegible] sneaker, evita la giacca, adora il vintage, l'arte digitale e i quadri dei Fasoli che uniscono Occidente [illegible] Oriente, il ristorante giapponese Zen a via degli Scipioni. Se poi opta per [illegible] classico sceglie la trattoria Montecristo [illegible] Trastevere.

Giancarlo Sozi, pr di Studio Universal, non possiede la macchina da 9 anni e, potendo scegliere, va in treno. Pur lavorando [illegible] uno yuppi, si concede [illegible] lusso del corpo al Centro Benessere del De Russie. Frequenta l'Esquilino e il «super» biologico di piazzale Clodio. Cerca cose particolari alla Gallinelle e via [illegible] Boschetto. Che, assieme a Cristina Bomba in via dell'Oca e le Tartarughe [illegible] via Pié di Marmo [illegible] altri luoghi Bobor, come la collezione di quest'anno [illegible] Grimaldi e Giardina tutta effetto vintage.

Nutrirsi è un piacere estetico e [illegible] Bobor snobba i posti stracult. «Odio i ristoranti e gli aperitivi, amo mangiare sano e controllare gli ingredienti, quindi meglio cucinare [illegible] casa, riso [illegible] naturale, e solo piatti unici» racconta Benedetta Lucherini, pr per il cinema e collezionista che rinnova [illegible] suo look su Yoox, «outlet on line [illegible] trovi gli stilisti più cool». La casa è [illegible] altro tempio Bobor: quella della Lucherini è tutta design e arazzi pakistani, ricordo di quando lavorava per Boetti. Quella [illegible] Alessio di Amato, avvocato in corporate finance, [illegible] misto di tecnologia [illegible] arte giovane dentro al rigore borghese. Che non si smette [illegible] di sovvertire fino in fondo. Da veri Bobor.

> Luca Silvestri, registra di Striscia si alza alle sei per fare Tai Chi
> Su Porta Portese [illegible] Capocotta giù i locali stracult


METE-CAPOCOTTA


METE-PORTA PORTESE


[illegible] CASTELVECCHI


SIMONE HAGGIAG E ALEXANDRA DIER[illegible]


[illegible]


PAOLA UGOLINI E ANDREA DE PAOLA

Roma città aperta: dalla musica indiana al cinema ungherese

Atmosfere sacre e danza Odissi

Le nobili e antiche tradizioni culturali indiane piacciono ai romani che, in questi giorni, possono continuare ad immergersi in quelle [illegible] ovattate in programma al Teatro di Villa Lazzaroni in Via Appia Nuova 522 dove prosegue «Stelle d'Oriente», il festival organizzato dall'Ambasciata indiana con l'intento di offrire uno tra i più suggestivi aspetti della propria tradizione. Questa sera alle 21 a dare un saggio della danza Odissi salirà sul [illegible] Madhavi Mudgal, un'altra star della danza indiana che si esibisce oggi per la prima volta in Italia. L'artista, attraverso la speciale modalità di questo [illegible] q[illegible] discreto ma nello [illegible] tempo difficile, metterà in risalto gli aspetti profondi della sacralità indiana, ponendoli in armonia con aspetti più moderni della danza. La [illegible] suonata con strumenti originali, farà da ponte tra contesti storici e sociali molto diversi, rendendo lo spettacolo ancora più coinvolgente ed indimenticabile mentre la kermesse asiatica prosegue nei prossimi giorni con una iniziativa inedita: un workshop di danza Kuchipudi, riservato a chi si prenota, concluderà l'11 settembre [illegible] prima edizione di questa manifestazione.

I film più importanti e gli autori del cinema ungherese sbarcano [illegible] Roma per la rassegna organizzata da Italia Cinema in collaborazione con i Beni Culturali. Partenza fissata il [illegible] settembre con la proiezione in anteprima di «A hidember» L'uomo ponte di Geza Bereméný. In programma: tanti film degli anni '90, un omaggio [illegible] Istvan Gaal, a [illegible] Jancso, [illegible] alcune produzioni italo-ungheresi come «Jona che visse nella balena». (V.C.)

PONENTINO ROMANO DELL'ATTORE [illegible] USA

Joe Mantegna, spaghetti Tiburtino e dolce vita

L'interprete sta girando nella capitale «Pontormo» diretto da Giovanni Fago «Mi piace ritrovare questa città sempre uguale a [illegible] stessa nonostante ci siano [illegible] novità soprattutto nella vita notturna»

MARCANTONIO LUCIDI



[illegible] E MANTEGNA NEI PANNI D[illegible] IL PITTORE TOSCANO DEL CINQUECENTO [illegible] DEL FILM

Si chiama Mantegna, Joe Mantegna, e invece di interpretare il suo omonimo gran pittore padovano quattrocentesco Andrea Mantegna, ha il ruolo del Pontormo, il cinquecentesco manierista toscano, [illegible] secolo Iacopo Carrucci. Scherzi del destino [illegible] chi fa l'attore in giro per il mondo: ne ride Joe tutto vestito alla maniera del XVI secolo, mentre [illegible] mangia un piatto di spaghetti alla carbonara nella trattoria per gente del mestiere [illegible] presso gli stabilimenti cinematografici del Tiburtino.

«Buoni, questi spaghetti. La prima volta che arrivai a Roma fu nel '75, facevo una tournée teatrale in giro per l'Europa con [illegible] compagnia americana. Quello che [illegible] straordinario di questa città è che non cambia mai. Sono tornato poi qui, nel [illegible] degli anni, l'ultima nel [illegible] per [illegible] "Padrino" parte terza, e la trovo sempre uguale a se stessa. D'altronde, Roma è vecchia, vecchia, vecchia, cosa sono dieci, venti anni, o due secoli [illegible] Roma? Per l'America un decennio è tanto. Però adesso c'è un sacco di gente qui che parla inglese». Cinquantaquattro anni, di Chicago, abitazione a Los Angeles, [illegible] moglie e due figlie adolescenti appena ripartite da Roma, attore in due film di Woody Allen («Alice» e «Celebrity») e notissimo per la sua interpretazione di Glengarry Glenn Ross di David Mamet, una barba sale e pepe, un volto indubbiamente italiano. Nipote di emigrati: «Nonno materno pugliese [illegible] Acquaviva delle Fonte vicino Bari, nonno paterno siciliano di Calascibetta accanto ad Enna. [illegible] i cugini in Puglia, ci vedo [illegible] pre ogni volta che torno in Italia. [illegible] anche adesso, per Ferragosto, mi sono [illegible] una vacanza nella loro masseria».



[illegible]



GIOVANNI FAGO

Mantegna sta a Roma, da un paio [illegible] settimane, a girare [illegible] «Pontormo» diretto da Giovanni Fago e interpretato anche da Galatea Ranzi, attrice teatrale, [illegible] da Luca Ronconi. Nulla della superstar «born in America», tipo semplice che la [illegible] gira per la città come lavoratore dello spettacolo qu[illegible] lunque, uscendo dall'Hôtel de Russie che [illegible] effettivamente tet[illegible] per superstar, però c'è modo e modo di abitarci. «Sabato scorso me [illegible] sono andato in trattoria con degli amici inglesi che fanno gli attori a Roma. Ho visto girando qua e là un po' di Estate Romana, gente che guarda film in piazza. Esattamente come a Chicago». Non si meraviglia del fervore tardo serale festaiolo per popolo [illegible] che scuote l'Urbe. «Come a Chicago, sì, come a New York, a anche [illegible] a Toronto che d'in[illegible] è sepolta dalla neve e dalla noia, e dunque l'estate quando la gente può uscire, sta tutta per strada. La cosa più bella a Roma è che non esiste il concetto tutto americano del vecchio che, in quanto tale, è brutto, [illegible] il nuovo sarebbe bello. Emozionante, per esempio, è vedere un film [illegible] «Hannibal the cannibal» a riconoscere Firenze, e [illegible] torni a Firenze dieci anni dopo, la città sarà rimasta come nel film». Da qui l'amor [illegible] per [illegible] città d'Europa, per Roma, per Parigi. E allora Mantegna parte in un'analisi sottile sulle differenze fra Roma e Parigi, più piacevole forse la nostra capitale. «Dolcezza di [illegible] qui, dolce vita». Dolce vita di [illegible] americana.

la festa

La città per gioco

Cultura, spettacolo e tanti giochi per bambine e bambini romani. Al Parco degli Scipioni di via Porta Latina fino al 15 settembre l'Arciragazzi organizza «La città in tasca» con un ricco panorama di proposte che spaziano dalla cultura al puro divertimento coinvolgendo anche gli [illegible]

De Chirico parte

Sarà presentata oggi a piazza di Spagna presso la Fondazione Isa e Giorgio De Chirico la mostra «Giorgio De Chirico - Pictor Optimus» che aprirà i battenti il 12 settembre a Bruxelles nella Sala Polivalente. La mostra è organizzata in collaborazione con la Galleria Cà d'Oro di Roma

Catalina, miss Italia nel Mondo, è mezza romana



[illegible] Bella, intelligente e onesta, pare. È il ritratto che fa di se stessa la neo Miss Italia [illegible] Mondo, eletta a [illegible] Salsomaggiore sabato. Catalina Acosta, 24 anni, colombiana è [illegible] origine romana per via [illegible] bisn[illegible] Adele Crespini. [illegible]rla italiano perché ha già vissuto due anni nella capitale al seguito [illegible] padre, militare, aggregato all'ambasciata colombiana a Roma. Catalina è la terza di quattro sorelle.

Circoli

[illegible]
PER IL TENNIS

[illegible] Molti gli atleti romani impegnati nel week end [illegible] campi del Tennis Club Fondi per il Memorial Peppino Parisella: Stefano Cobolli, Andrea Spizzica, Vittorio Rubino, Massimo Boscato.

AFRICANI DI ROMA
PENTAGOLARE [illegible] CALCIO

[illegible] Il Circolo degli «Africani di Roma» con sede a via Casilina, ha organizzato ieri al Portonaccio [illegible] pentangolare [illegible] squadre di Nazionali d'Africa con i Nazionali di Eritrea [illegible] Italia.

Canottieri coraggiosi partono per la Repubblica Ceca

ENZO CILENTO

La grande stagione di impegni per Circoli ricomincerà domani. Dalla presentazione del torneo di calcio a 5 al Tc Eur a quella della Nazionale Azzurra al Canottieri Roma il 4. In tutto questo spicca la trasferta in Repubblica Ceca (da giovedì [illegible] 8) cui si accingono i canottieri di ben cinque dei nostri circoli: Canottieri Aniene, Canottieri Roma, Tevere Remo, Tirrenia Todaro e Dopolavoro Ferroviario. A Racice si svolgeranno per la ventinovesima volta i Mondiali Master di Canottaggio, con gare suddivise per clas[illegible] di età. Gare [illegible] sola finale, gli atleti romani sono 29 su 74 italiani presenti. Sono due quasi quarantenni i rappresentati del Canottieri Roma (Marco Ricelli e Roberto Sabbatini); [illegible] 40 al [illegible] anni i rappresentanti dell'Aniene, Giulio Bovi, Riccardo Dezi e Giovanneo Suarez, Massimo Iacobacci.

Sport



MAXI YACHT [illegible] GARA [illegible] CERVO

[illegible] Parte domani da Porto Cervo il prestigioso Maxi Yacht Costa Smeralda che mette in campo i più bei maxi del Mediterraneo: dal Kalima di Tronchetti Provera al Viva Nastro Azzurro di Didi Peroni. Una delle tappe della Coppa si [illegible] disputata a inizio estate nel Golfo di G[illegible]. Le regate si concludono sabato.



ZANDONÀ AI [illegible] DA DOMANI [illegible]

[illegible] Da domani fino all'11 settembre si svolgono a Cagliari i Campionati del Mondo 470. Tra gli equipaggi [illegible] punta anche quello tutto laziale formato da Gabrio Zandonà e Nicola Trani, già due volte campioni italiani e quarti nei recenti europei di Tallin (Estonia).



A PUNTA ALA [illegible]

[illegible] È stato il Grand Soleil 44 Giaco-[illegible] Sport timonato [illegible] Gabriele [illegible]nussi [illegible] aggiudicarsi il IX Campionato Italiano Assoluto Audi Ims organizzato dallo Yacht Club [illegible] Ala. Tra i romani bene Ops Competition (Gruppo A) di Massimo Violati e Maurizio Galanti e Team Revolution di Manfredo Toninelli che ha vinto il Gruppo [illegible]

TENSIONI [illegible]

Freddo tra Capello e Sensi in campo i mediatori

L'allenatore: «Ho parlato di quarta forza ma [illegible] vuol dire che ci rassegneremo» Cercano [illegible] allentare la tensione Baldini [illegible] Lucchesi

LAURA NOVELLI

[illegible]pello a Milano, Sensi a Civitavecchia. Dopo la trasferta a Bergamo il tecnico non è rientrato nella capitale, il presidente [illegible] continua[illegible] a trascorrere il weekend al mare.

Così, a questa distanza le due parti hanno vissuto [illegible] giorno dopo. Il giorno dopo la lite scaturita per il [illegible] acquisto di Davids. Una dichiarazione di Capello risentito perchè la società, secondo lui, non avrebbe provato fino in fondo a prenderlo. Poi i suoi dubbi sul valore della Roma rispetto alle concorrenti che [illegible] sarebbero (sempre secondo il pensiero dell'allenatore giallorosso), rinforzate più della sua squadra. Tutto condito dalle dichiarazioni di casa Juventus. Moggi e Giraudo che sostengono che la [illegible] [illegible] si è mai fatta veramente avanti per avere il giocatore.

Sensi ha risposto per le rime tanto che Capello sabato [illegible] serata, dopo l'amichevole p[illegible] pesantemente [illegible] l'Atalanta, ha aggiustato il tiro: «Ho parlato per questo di quarta forza [illegible] con questo non voglio dire che [illegible] [illegible] rassegneremo ad essere [illegible] quarta forza». La storia si ripete. Un anno dopo la separazione in [illegible] [illegible] Capello e Sensi per la questione [illegible] Cannavaro (voluto [illegible] tecnico e non acquistato), Davids resta a Torino ed [illegible] di nuovo reazione a catena. Il mercato chiuso alle 13 di sabato ha risuonato per i colpi messi a segno da Inter e Milan, [illegible] per quello mancato della Roma. Capello [illegible] ci sta e parla chiaro. «Ho chiesto [illegible] solo giocatore», ripete instancabilmente. Un giocatore che [illegible] è arrivato perchè Sensi non ha voluto stupire [illegible] contraddire la tendenza [illegible] sal[illegible] prima delle battute finali. Non ha voluto spendere cifre astronomiche in un momen[illegible] difficile per il calcio. Ma Capello non ha apprezzato. Per lui la Roma (che [illegible] comunque preso Bombardini, Dellas, Sartor e [illegible] campione [illegible] Guardiola, oltre al riscatto di Panucci), non ha comprato nessuno.

L'anno scorso nel mercato [illegible] riparazione il presidente ha accontentato [illegible] [illegible] allenatore prendendo Panucci e questo ha permesso che tra i due tornasse [illegible] sereno, tanto che nel corso della stagione poi c'è stato il prolungamento dell'accordo tra i due dal 2003 al 2005. E' vero però [illegible] Capello ha anche chiesto delle [illegible] per arrivare a questo. Le ha ottenute direttamente da Sensi sulla volontà dello stesso presidente di continuare il ciclo vincente cominciato l'anno prima. Le ha ottenute [illegible] direttamente [illegible] Sensi, sull'aspetto tecnico. Cioè sulla certezza [illegible] [illegible] i giocatori che il tecnico avrebbe, se ritenuti necessari, chiesto per rinforzare la squadra.

Adesso [illegible] quiete vigile [illegible] i due che si parlerebbero solo per interposta persona. Con il direttore sportivo Baldini e il direttore generale Lucchesi che provano a mediare. La voglia di allentare la tensione c'è [illegible] entrambe le parti, ma senza troppi complimenti. E per ora tutto resta così, [illegible] silenzio e in attesa di sviluppi, magari in [illegible] [illegible] la riapertura del mercato.

La nostalgia del tifoso Valerio Mastandrea

«Al mio Zeman una rosa così sarebbe bastata

«Il calcio non mi interessa [illegible] non comincerà il campionato. Ho letto che Nesta è andato al Milan e che noi non abbiamo comprato Davids. Ma [illegible] [illegible] preoccupo».

Valerio Mastandrea, attore e romanista doc, cerca [illegible] [illegible] un po' di distacco dalle polemiche sul calcio [illegible]

«Mi dispiace- spiega Mastandrea, alla Mostra del Cinema di Venezia per presentare il film "Velocità massima"- che Capello [illegible] detto che con la squadra che abbiamo [illegible] possiamo arrivare oltre il quarto posto.

E' una brutta frase, il "mio" Mister non lo avrebbe mai detto. Di chi parlo? Del boemo Zeman, ovviamente, che una squadra come quella che ha la R[illegible] gli sarebbe andata più che bene».



VALERIO MASTANDREA



VINCENZO E RITA MONTELLA E IL PUPO

[illegible] [illegible]

Rita Montella: mi godo Vincenzo Troppe polemiche sui calciatori

Il [illegible] [illegible] Ischia, in spiaggia con il piccolo Alessio e il [illegible] Vincenzino per cogliere gli ultimi scorci [illegible] sole di un'estate bizzarra. La «crisi» del calcio tra tante polemiche fa anche qualche regalo, e così Rita Montella ringrazia per la dome[illegible] formato famiglia rubata al pallone «ho avuto a disposizione mio [illegible] per tutta la domenica. Un regalo che forse non si ripeterà un'altra volta. Ci siamo goduti un'ultima giornata [illegible] vacanza».

Eppure la moglie dell'attaccante [illegible] Roma non [illegible] certo parte della schiera di signore che solitamente rimproverano ai mariti di «lasciarle sempre sole per andare a...giocare la partita»: [illegible] calcio ormai fa parte della sua vita, tanto da sentirsi particolarmente infastidita da quanti negli ultimi giorni hanno visto nei lussi dei giocatori, la [illegible] del big bang del pallone.

Dietro alla domenica senza pallone c'è la [illegible] di un mondo in cui agli ingaggi stellari [illegible] giocatori fanno da contraltare i bilanci [illegible] rosso delle società. Un problema che però Rita Montella dice di vivere solo di «striscio», mentre a farla arrabbiare sul serio sono le accuse lanciate ai calciatori: così si perde la fiducia della gente comune, quella a cui, nono[illegible] [illegible] cifre [illegible] capogiro a cui viaggia il marito, la signora Montella si sente più vicina. «Questa vicenda ci coinvolgo[illegible] ovviamente come familiari dei calciatori. I problemi riguardano più le società e [illegible] che se questo resta [illegible] nostro mondo è difficile farsi un'idea di quello che sta succedendo».

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Settimana CINEMATOGRAFICA

Arene estive in chiusura e in arrivo i film di Venezia
Resiste però fino al 12 settembre Massenzio

In sala debuttano «Magdalene» e le sparatorie de «Il fratello grande»

MARCANTONI[illegible]

Praticamente tutti gli schermi estivi di Roma, fuorché Massenzio che chiuderà il 12 settembre prossimo, sono stati smontati: l'estate [illegible] cinematografica è finita, non rimane che tornare in sala. Questa settimana l'attenzione generale è rivolta al Festival di Venezia, ma dall' 11 al 20 settembre arriveranno in città tutti i film della Mostra, oltre cinquanta pellicole distribuite in trenta cinema.

Attendendo tanta [illegible] per i cinefili, c'è già in giro un titolo proveniente dalla Laguna e assai apprezzato, "Magdalene" di Peter Mullan, con Geraldine [illegible] Ewan e Nora Noone, film anticlericale sui terribili conventi britannici in cui le ragazze che s'erano macchiate di qualche peccato venivano rinchiuse. "Avenging Angelo" è la storia di mafia italo-americana, che Raoul Bova è andato a girare negli Stati Uniti accanto a Sylvester Stallone.

È arrivato il film indiano storico-musicale "Lagaan": fine Ottocento, i contadini di un paesetto [illegible] rovinati dalla siccità e anche vessati dai tributi che i colonizzatori anglosassoni impongo[illegible]. Si ribellano e il capitano della guarnigione decide di sfidarli a cricket. Un'armata di straccioni contro i sudditi di sua Maestà per duecentoventi minuti di India. Dopo "Brother", successo russo d'un lustro fa, [illegible] Danila faccia d'angelo, ex dell'Armata [illegible]sa, in una commedia-thriller di Alisei Balabanov, "Il fratello grande". Sparatorie e parodie sull'America e sulla volgarità neocapitalista russa. Per gli amanti della science-fiction, c'è "The one" di James Wong (già [illegible]ore dei primi "X-Files"), avventure di un agente speciale che viaggia attraverso 123 universi paralleli.



RAOUL BOVA E SYLVESTER STALLONE

Altri film

SMOOCHY» DANNY DE VITO E ROBIN WILLIAMS

IL PRINCIPIO DELLA INCERTEZZA: DE OLIVEIRA

DI DUE UOMINI PER LA DONNA

JIMMY RAGAZZO PRODIGIO

PER PICCOLO GENIO

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. [illegible].1195		
I passi dell'amore		18.30, [illegible]30, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. [illegible]		
Blade II	[illegible]	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Jeepers Creepers	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.45 € 5,00-7,50
Arac Attack	Sala 3	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.20, 17, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
The Experiment	[illegible]	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Frailty	[illegible]	15.40, 17.50, 20.30, 22.[illegible] 5,00-7,50
I passi dell'amore	Sala 7	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Roberto Succo	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Encantado	Sala 9	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Spider-Man	Sala 10	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
[illegible]rty del Val 14, tel. 06 58[illegible]		
Lagaan		16.30, 21 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Al vertice della...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
We were soldiers	Sala 2	17.20, 20.10, 22.45 € 4,50-5,50
Jimmy Neutron...	Sala 3	16, 17.40 € 4,50
The Experiment	Sala 3	20.15, 22.30 € 5,50
■ AMBASSADE ■ [illegible] Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Stuart Little 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Blade II	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Frailty	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.40 € 4,25-6,25
We were soldiers	Sala 2	17.30, 20, 22.40 € 4,25-6,25
Lilo & Stitch	Sala 3	18 € 4,25
Catomal	Sala 3	20.10, 22.40 € 6,25
The One	Sala 4	[illegible], 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Jimmy Neutron...	[illegible]	18.30, 20.20, 22.20 € 4,25-6,25
Avenging Angelo	Sala 6	18, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Jeepers Creepers	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Blade II	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Stuart Little 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
The Experiment	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Frailty	Sala 3	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Jeepers Creepers	Sala 4	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Blade II	Sala 5	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Arac Attack	Sala 6	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Lantana	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
Il fratello grande	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
■ [illegible] ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Al vertice della...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
The Experiment	[illegible]	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
We were soldiers	Sala 3	15.30, 18, 20.40, 23 € 4,50-7,50
Blade II	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Jimmy Neutron...	Sala 5	15.30, 17.15, 19.10, 21, 22.30 € 4,50-7,50

Film	Sala	Orari e prezzi
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Stuart Little 2	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Jeepers Creepers	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Blade II	Sala 3	18, 20.20, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Stuart Little 2	Sala 1	17.30, 19, 20.45, 22.30 € 4,13-6,20
Blade II	Sala 2	17.45, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
I passi dell'amore	[illegible]	16, 18.10, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Jeepers Creepers	Sala 2	16.35, 18.35, 20.35, 22.40 € 5,50-7,00
The One	Sala 3	15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	[illegible]	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
The Experiment	[illegible]	15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Al vertice della...	Sala 6	15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Frailty	Sala 7	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Blade II	Sala 8	15.30, 18, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Jimmy Neutron...	Sala 9	16, 18 € 5,50
Joy - Scherzi di gioia	Sala 9	20.30, 22.50 € 7
Avenging Angelo	Sala 10	16, 18.10, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Stuart Little 2	[illegible]	15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 12	16.30, 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
[illegible]	Sala 13	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 5,50-7,00
We were soldiers	Sala 14	17, 20, 22.45 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 19.55, 22.20 € 4,00-6,00
We were soldiers	Sala 2	16.45, 19.25, 22.05 € 4,00-6,00
Jeepers Creepers	Sala 3	16.20, [illegible], 20, 21.50 € 4,00-6,00
Stuart Little 2	Sala 4	16, 18, 20, 22 € [illegible]
Avenging Angelo	Sala 5	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,00-6,00
Jimmy Neutron...	Sala 6	16.30, 18.15, 20, 21.45 € [illegible]
Blade II	Sala 7	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 4,00-6,00
Frailty	Sala 8	16.20, 18.15, 20.10, 22.05 € 4,00-6,00
Arac Attack	Sala 9	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,00-6,00
The Experiment	Sala 10	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,00-6,00
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		17, 18.40 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ [illegible] della [illegible] 15, tel. 06 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ [illegible] Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
We were soldiers	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
Avenging Angelo	[illegible]3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Jimmy Neutron...	Sala 4	15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Stuart Little 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Frailty	[illegible]	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Jules e Jim	Sala 3	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30849 Riposo		
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. [illegible] 361.2449		
Magdalene	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Catomal	[illegible]2	16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Silence... on tourne!	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Gli amanti del Nilo	Sala 4	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Al vertice della...		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

A PROPOSITO DI



Arac Attack - Mostri a otto zampe
Prima di iniziare le riprese il regista, il neozelandese Ellroy Elkayem, è dovuto andare in Australia a documentarsi sui ragni perché nel suo paese ne esiste una sola specie e non è velenosa.

Balanguerò
Jaume Balanguerò (Nameless) iniziò come critico cinematografico per diverse riviste, fino a diventare l'editore di una di queste, "Zineshock". Nel cinema esordisce nel '94 con l'acclamato corto "Alicia".



Frailty
Il film, girato in soli 37 giorni, è il debutto dietro la macchina da presa di Bill Paxton. Il novello cineasta si è subito trovato un vezzo: utilizzare, nelle scene che lo prevedevano, la stessa lattina di birra per tutte le riprese.

Film	Sala	Orari e prezzi
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Frailty		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The One	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.97278		
Jeepers Creepers		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Avenging Angelo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Lagaan	Sala 2	16.30, 21 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Chiusura estiva		
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti D'Alibert [illegible], tel. [illegible] 681.92987		
Chiusura estiva		
■ GALAXY ■ via P. Maffi [illegible], tel. 06 616.62445		
Stuart Little 2	Giove	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
The Experiment	Marte	17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Frailty	Mercurio	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Blade II	Saturno	17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Jeepers Creepers	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
Chiusura estiva		
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] ■ via [illegible]dori 59, tel. 06 574.5825		
Italiano [illegible]...	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Respiro	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
El bola	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Stuart Little 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. [illegible] 854.8326		
Last resort		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ [illegible] ■ vicolo Moroni [illegible], tel. 06 588.4230		
Swing	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Gli amanti del Nilo	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. [illegible]		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
L'Italiano		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
The Experiment	Sala 1	15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.15 € 5,50
Blade II	Sala 3	20.20, 22.45 € 7,50
Arac Attack	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50



The Experiment
Il film è tratto da "Black Box", romanzo del giornalista Mario Giordano, che ha curato anche la sceneggiatura. Molte delle scene più memorabili, però, non sono da attribuire al copione, bensì alle improvvisazioni degli attori con gli altri membri della troupe sul set.

El Bola
Il titolo del film si rifà al soprannome del protagonista, un dodicenne che tiene in tasca una grossa biglia ("el bola", appunto) come portafortuna.



Spaak
Catherine Spaak (Joy – Scherzi di gioia) nasce a Parigi il 3 aprile 1945. La nonna, Marie, fu la prima donna senatrice del Belgio. Lo zio Paul Henri, uno dei due fratelli del padre, oltre che primo ministro belga fu ideatore del progetto della Comunità Europea.

Film	Sala	Orari e prezzi
Jeepers Creepers	Sala 4	15.15, 17, 18, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Joy - Scherzi di gioia	Sala 6	15.20, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
The One	Sala 8	15.30, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale	Sala 9	15, 16.30, 18 € 7,50
Encantado	Sala 9	20.40, 22.45 € 7,50
Frailty	Sala 10	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via [illegible]ra 121, tel. 06 541.7926		
L'ora di religione	Sala 1	18.20, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20
Lantana	Sala 2	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
Sulle mie labbra	[illegible]	16.25, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,15-6,20
Lilo & Stitch	[illegible]	16.30, 18.20 € 4,15
Hollywood, Vermont	[illegible]	20.30, 22.35 € 6,20
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 [illegible]		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Jimmy Neutron...	Sala 4	18.30, 18.30 € 7,50
The One	[illegible]	20.30, 22.30 € 7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
We were soldiers	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 4	16.30, [illegible] 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Il Buma	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.63193		
Chiuso per lavori		
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06[illegible]		
L'ora di religione	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Chiusura estiva	Sala 9	
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 [illegible]		
Avenging Angelo VO	Sala 1	[illegible] 18, 20, 22 € 4,13-6,20
L'uomo che non... VO	Sala 2	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13-6,20
Il signore degli... VO	Sala 3	16, 19, 22 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Vedi Arene		
■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Frailty	Sala 1	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
The One	[illegible]	15.30, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Arac Attack	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Frailty		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
Last resort VO		18, 19.40, 21.20, 23 € 4,00
■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
Il principio...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Roberto Succo	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
La Captive	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Jules e Jim	Sala 4	[illegible] 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

I film

■ [illegible] DELLA [illegible] (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 6 / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 1 / [illegible] MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11

■ ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE. OO (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono con orrore che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri a otto zampe. ADRIANO 3 / ATLANTIC 6 / CINELAND 13 / LUX 3 / ODEON 4 / QUIRINALE SALE 1 / [illegible] / UNIVERSAL / WARNER VILLAGE 1

■ AVENGING ANGELO. OO (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova • Dopo l'assassinio di un boss della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma si fa avanti un affascinante scrittore siciliano. ANDROMEDA 6 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 3 / NUOVO PASQUINO 1 / WARNER VILLAGE 17

■ BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ADRIANO 1 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 4 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 8 / GALAXY SATURNO [illegible] 1 / TIBARON 5 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 2, 14

■ EL BOLA. OO (Drammatico) di Achero [illegible], con Juan José Ballesta, Pablo Galan, Manuel Morón • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi con gli altri. GREENWICH 3

■ [illegible] SMOOCHY. OO (Commedia) di Danny De Vito, con Robin Williams, Danny De Vito, Catherine Keener • Rainbow Randolph è la star di un popolare programma televisivo per bambini, ma viene licenziato per aver accettato una mazzetta e sostituito dal personaggio Smoochy. Rainbow progetta un piano di vendetta. SAVOY 2

■ ENCANTADO. OO (Drammatico) di Corrado Colombo, con Linda Batista, Enrico Muto, Kaspar Capparoni • Dopo la tragica scomparsa del fratello in un misterioso incidente aereo, Andrea si reca a Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui conosce Alma e... ADRIANO 9 / LUX 1 / QUIRINALE SALE 2 / [illegible] SMERALDO

■ FRAILTY. OO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... ADRIANO 6 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / DORIA 2 / EMPIRE / GALAXY MERCURIO / LUX 10 / ODEON 1 / PARIS / SAVOY 4 / TIBARON 3 / TRISTAR VERDE / WARNER VILLAGE 15

■ GLI AMANTI DEL NILO. OO (Drammatico) di Eri Heumann, con Emma De Caunes, Eric Caravaca, [illegible] Lafont • 1943: la giovane Anne vive col padre nella piantagione di famiglia in Tunisia. Ma un giorno trova sulla spiaggia il corpo di un soldato francese in caduta in catalessi, "vive" con lui una storia d'amore. EDEN FILM CENTER 4/ INTRASTEVERE 2 / WARNER VILLAGE 3

■ I PASSI DELL'[illegible] (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ADMIRAL / ADRIANO 7 / CINELAND 1 / ROXY PARIOLI RUBINO / [illegible]AGE [illegible]

■ IL BUMA. OO (Drammatico) di Giovanni Massa, con Adriana Asti, [illegible] Boudet, Rinaldo Rocco • In un continuo avanti e indietro nel tempo vengono ripercorse le vicende di una famiglia mista (italiani ed ebrei), dal 1967 al 1980. Prima ad Alessandria d'Egitto e poi in Italia. MIGNON 2

■ IL FRATELLO GRANDE. OO (Azione) di Aleksej Balabanov, con Sergej Bodrov jr., Victor Sukhorukov • Per vendicare un amico ucciso dalla mafia russa in combutta con un boss di Chicago che sfrutta il fratello giocatore di hockey, [illegible] e il fratello grande "il tartaro" partono per l'America. AUGUSTUS 2

■ IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. OO (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo [illegible] • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la [illegible] resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della [illegible]. QUATTRO FONTANE 1

■ JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. ADRIANO 2 / [illegible]RES 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 2 / EUROPA / GALAXY VENERE / LUX 4 / REALE 2 / TIBARON 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 7, 16

■ [illegible] RAGAZZO [illegible] (Animazione) di John A. Davis • Jimmy è un piccolo grande genio ma [illegible] (quasi) lo capisce. E quando invia un messaggio di amicizia nello spazio, alieni malintenzionati approfittano per rapire tutti i genitori della sua cittadina. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / CINELAND 9 / [illegible] MIMOSE 4 / MAESTOSO 4 / WARNER VILLAGE 2

■ JOY - SCHERZI DI GIOIA. OO (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriano Wajskol • L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scappano su un aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano di [illegible] e dei nonni che partono per una crociera. [illegible]

■ L'ITALIANO. OO (Drammatico) di Ennio De Dominicis, con Mehmet Gunsur, Luca Lionello, Sonia Aquino • Dopo la caduta del regime comunista, Giorgio, giovane albanese detto "l'italiano", decide di partire e sbarca clandestinamente sulle coste pugliesi. È in cerca di un probabile nonno abruzzese, ruba una barca e... LUCKY BLU

■ [illegible]. OO (Drammatico) di Chantal Akerman, con [illegible] Merhar, Sylvie Testud, Olivia Bonamy • Ispirato a "Prisonnière" di Marcel Proust, il film narra la storia d'amore di Ariane e Simon. I due vivono a Parigi: lei è una donna che ama la libertà, lui desidera una totale fusione. Finirà male. QUATTRO FONTANE 3

■ LAGAAN. OO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, [illegible]ley • Nell'India del 1893, [illegible] terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah [illegible] che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. ALCAZAR / [illegible] 2

■ LANTANA. OOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dal[illegible] della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. AUGUSTUS 1 / MADISON 2 / ROXY PARIOLI TOPAZIO

■ LAST RESORT. OO (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le aveva promesso una nuova vita è scomparso. E gli agenti [illegible]migrazione non le credono. HOLIDAY / POLITECNICO FANDANGO / TIBUR

■ MAGDALENE. OO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, [illegible]ano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. EDEN FILM CENTER 1 / MIGNON 1 / ROMA

■ ROBERTO [illegible] OO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il misterioso ventenne [illegible] inizia una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. ADRIANO 8 / QUATTRO FONTANE 2 / ROXY PARIOLI [illegible] / WARNER VILLAGE 3

■ SILENCE... ON TOURNE. OO (Commedia) di Youssef Chahine, con Latifa, Ahmed Bedeir, Ahmed Wafic • La nota cantante tunisina Latifa è la protagonista di questo film, che vuole rispondere al seguente quesito, "Un'artista può proseguire normalmente la sua [illegible] dopo aver incontrato l'amore?" EDEN FILM CENTER 3

■ SPIDER-MAN. OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, [illegible] Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani [illegible]: forza, agilità, istinto. ADRIANO 10 / CINELAND 12 / WARNER VILLAGE 5

■ STUART [illegible] 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. ADR[illegible] 4 / [illegible]SSADE 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND [illegible] / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 5 / ODEON 2 / SALA TROISI / SAVOY 1 / TIBARON 1 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 2 / [illegible] VILLAGE 9, WARNER VILLAGE 10

■ SWING. OO (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt • Max, docicenne amante del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. INTRASTEVERE 1

■ THE EXPERIMENT. OO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per [illegible]ire ad avere quattro mila marchi, [illegible] mini comuni [illegible]ttarie di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ADRIANO 5 / A[illegible]BRA 3 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / CINELAND 5 / GALAXY MARTE / [illegible] 1 / [illegible] 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 10

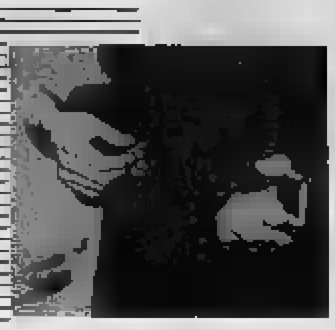
■ [illegible] [illegible]E. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • [illegible] universi alternativi sono una realtà. E per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alter ego. [illegible] l'unico. ANDROMEDA 4 / CINELAND 3 / EURCINE 4 / JOLLY 3 / LUX 8 / MAESTOSO 4 / METROPOL[illegible] [illegible] MO[illegible] 5 / WARNER VILLAGE 3

■ WE WERE SOLDIERS. [illegible] (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il [illegible] novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 2 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 1 / UCI [illegible] [illegible] MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 4, WARNER VIL[illegible] 12

SERA

Emergenti sul palco al Gay Rock Festival

Canzoni d'amore e di protesta per ritmi che vanno dall'elettronica alla musica acustica



SIMONE MERCURIO

Nel contesto festoso, ironico, divertente e divertito della riuscitissima prima edizione del Gay Village all'ex [illegible]o-io di Testaccio a Roma, arriva [illegible] nuova proposta-provocazione dal colorato popolo gay.

«Sapete quanti artisti [illegible]osessuali dichiarati popolano il mondo della musica italiana?» [illegible] domandano nella presentazione della serata del Gay Rock Festival in programma per oggi dalle 22: «Uno solo: Ivan Cattaneo» rispondono.

Così, in replica all'invito degli organizzatori, da parecchi giorni [illegible] rete sul sito www.gayvillage.it, hanno entusiasticamente risposto finora tante band, tanti solisti, ma tutti rigorosamente emergenti.

Almeno per il momento. Un "work in progress" con sorprese, fino all'ultimo momento gli artisti potranno partecipare alla serata chiamando Federico dello staff organizzativo al numero telefonico 349/4796659.

[illegible] probabilmente nomi nuovi non ce ne saranno. Perché se è vero che da sempre il mondo della musica è cosparso [illegible] voci e chiacchiere sulle presunte preferenze sessuali di quello o quell'altro artista, [illegible] altrettanto [illegible] che le voci [illegible] sono state confermate dagli interessati.

Primo esperimento musicale [illegible] questo tipo in Italia, il Gay Rock Festival è [illegible] manifestazione non competitiva in cui si esibiscono artisti noti e meno noti del rock, dell'avanguardia e del pop italiano, «tutti dichiaratamente, irriverentemente, orgogliosamente gay e lesbiche».



ELETTRODUST

Canzoni d'amore che [illegible] prima di tutto canti di protesta.

Musica elettronica, acustica, etnica in una kermesse «popolata da [illegible] finalmente diversi», dal sitar, al moog, strumento-icona del progressive rock utilizzato dagli Emerson, Lake & Palmer e dalla mitica Premiata Forneria Mar[illegible]. I nomi finora confermati [illegible] quelli dei vulcanici ElettroDust della scuderia della Sugar di Caterina Caselli, del selvaggio live act elettronico di Nerone, [illegible] celebre vocalist del Gorgeus, Kevin, della cantautrice-riferimento del popolo lesbico [illegible] Teresa Coviello.

E ancora il beat della Blue Jay Band, e il glam alla Bowie di Ibrido di Gualdo Tadino.

Il Gay Village chiuderà il 15 settembre. E la manifestazione che si svolge al Testaccio si conferma come una delle iniziative più riuscite e frequentate dell'estate romana. Tremilacinquecento persone ogni sera, secondo le stime degli organizzaori.

tutti consigli

VIOLA VALENTINO SARA' IN CONCERTO L'8 SETTEMBRE

MAMMOLA E' IL TITOLO DELLO [illegible] GIOVEDI' 5 SETTEMBRE

OGGI CONTI ANNA MEACCI E KATIA BENNI SUL PALCO [illegible]

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Arac Attack	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Encantado	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

QUIRINETTA via Minghetti 4, tel. 06 679.0012

Chiuso

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Blade II	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Jeepers Creepers	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

RIALTO via IV Novembre 156, tel. 06 679.1031

Chiuso per lavori

RIVOLI via Lombardia 23, [illegible]

Mulholland Drive	16.30, 19.15, 22 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Magdalene	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360 05606

I passi dell'amore	Rubino	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Roberto Succo	[illegible]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Encantado	Smeraldo	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Lantana	Topazio	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele [illegible]erto 175, tel. 06 704.74549

The Experiment	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Arac Attack	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Stuart Little 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1628

Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

Stuart Little 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Cineteria Smoochy	[illegible]	16.30, 18.15, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Casomai	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Frailty	Sala 4	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

[illegible] via degli Etruschi [illegible] .7762

Il principio dell'incertezza	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Last resort	Sala 2	18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola [illegible], tel. 06 785.8158

Stuart Little 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
[illegible]	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Frailty	Sala 3	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Jeepers Creepers	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Blade II	Sala 5	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

[illegible] via Grotta di Gregna 5, tel. 06 406.01484

Arac Attack	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,00
The Experiment	[illegible]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-6,00
Frailty	Sala [illegible]	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-6,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
We were soldiers	Sala 2	17, 20, 22.45 € 5,50-7,25
Jeepers Creepers	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
The Experiment	Sala 4	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Stuart Little 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Blade II	Sala 6	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,25
Arac Attack	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 44[illegible]

Arac Attack	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Blade II	Sala 1	14.55, 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 2	16.45, 18.30, 20.15, 22 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 3	16.40, 19.30, 22.20 € 5,50-7,50
We were soldiers	Sala 4	16.30, 19.20, 22.10 € 5,50-7,50
The One	Sala 5	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Arac Attack	Sala 1	15.15, 17.30, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
Jimmy Neutron...	Sala 2	14.55, 16.50 € 5,50
[illegible] II	Sala 2	18.55, 21.30 € 7,50
Gli amanti del Nilo	Sala 3	14.55, 19.40 € 7,50
Roberto Succo	Sala 3	17, 22 € 7,50
We were soldiers	Sala 4	16.30, 19.30, 22.40 € 5,50-7,50
The One	Sala 5	15, 17, 19, 21, 23 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 6	15.05, 17.40, 22.30 € 7,50
Requiem	Sala 6	20.20 € 7,50
Jeepers Creepers	Sala 7	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 8	16, 18.40, 21.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 9	15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50-7,50
Stuart [illegible] 2	Sala 10	16.05, 18.05, 20.15, 22.05 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 11	17.15, 19.55, 22.45 € 5,50-7,50
We were soldiers	Sala 12	15.25, 18.45, 21.45 € 5,50-7,50
I passi dell'amore	Sala 13	15.15, 17.45, 20.05, 22.15 € 5,50-7,50
Blade II	Sala 14	16.45, 19.35, 22.35 € 5,50-7,50
Frailty	Sala 15	15.35, 17.55, 20.25, 22.55 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers	Sala 16	14.55, 17, 19.15, 21.25 € 5,50-7,50
Avenging Angelo	Sala 17	16.55, 19.25, 21.55 € 5,50-7,50
The Experiment	Sala 18	17.05, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ Arene

■ [illegible] largo Ascianghi 1, tel. 06 581.81.16Le biciclette di [illegible] 20.45 Acqua tiepida sotto un ponte rosso 22.50

■ [illegible] TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Don't Say a Word 21- 23

■ [illegible] - SCHERMO GRANDE v.le della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719Ali [illegible] a seguire Girlfight

■ MASSENZIO - SCHERMO [illegible] v.le [illegible] Civiltà del Lavoro, tel. [illegible] 700.1719. Nobel 21.00

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere, via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161La corazzata Potemkin 18.30 Ottobre 20.30 Il vecchio e il nuovo 22.30 . Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott.il lc) Prigione 20.30 Alle soglie della vita 22.30

■ GAY VILLAGE testaccio Village Ex Mattatoio. A[illegible] complici amanti 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Samsara 20.00, 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI [illegible] 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

Al vertice della...	Sala 1	17, 20, 22.30 € 4,13
Avenging Angelo	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
[illegible]	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,13

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 454 4181

Non Pervenuto

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

Blade II	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Parla con lei	De Sica	20.15, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo	De Sica	16, 18.10 € 3,62
Frailty	Fellini	20.15, 22.30 € 3,62
The One	Fellini	16, 18.10 € 3,62
Arac Attack	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2	Rossellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Al vertice della...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
I passi dell'amore	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
We were soldiers	Visconti	17.30, 20, 22.30 € 3,62
Jimmy Neutron...	Visconti	16 € 3,62

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249

Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Arac Attack	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Blade II	[illegible]	15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
The Experiment	[illegible]	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
We were soldiers	Sala 5	16.10, 19.05, 22 € 6,20
Avenging Angelo	Sala 6	15.55, 18.05, 20.15, 22.25 € 6,20
The One	Sala 7	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 6,20
Stuart Little 2	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 6,20
Frailty	Sala 9	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Jeepers Creepers	Sala 10	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20

CIAMPINO

CINESTATE via Due Giardini 12, tel. 06 793.21301

Jules e Jim	21.15

CITTÀ DEL SOLE via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 793.21301

Non Pervenuto

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. [illegible]

Al vertice della...	Sala Verde	17.30, 20, 22.30 € 4,50
Jeepers Creepers	Sala Blu	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

APRILIA

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230

Chiusura estiva

VELLETRI

FLAMMA via G. Mati 7/9, tel. 06 963.3147

Blade II	16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

We were soldiers	Adriana	€ 6,20
Stuart Little 2	Vesta	€ 6,20

GUIDONIA

IMPERIALE piazza Matteotti 3, tel. 0774 346.832

Chiuso per lavori di restauro

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.23698

Blade II	18.30, 21.15 € 4,10-5,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906 1888

We were soldiers	[illegible]	17.45, 19.50, 22 € 6,20
Avenging Angelo	Sala 2	18, 20, 22 € 6,20

GENZANO

[illegible] via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993

Blade II	18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 9[illegible]3

Al vertice della...	sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
[illegible]	sala 2	16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
Frailty	sala 2	22.30 € 5,16
Jeepers Creepers	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Stuart Little 2	sala 4	16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
The One	[illegible]	22.30 € 5,16
We were soldiers	[illegible]	16, 18.10 € 3,62
The Experiment	sala 5	20.20, 22.30 € 5,16
Blade II	sala 6	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA

[illegible] LIDO 2 pontina km [illegible], tel. 06 920.61499

Chiusura estiva

ANZIO

MULTISALA [illegible] MODERNO piazza della Pace 11, [illegible]

We Were Soldiers	Magnum	19.00, 22.00
The One	Medium	18.30, 20.30, 22.30
Avening Angelo	Maximum 1	18.30, 20.30, 22.30
Last Resort	Maximum 2	18.30, 20.30, 22.30

PALOMBARA

MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Isonzo 44, tel. 0774 637.305

Lilo & Stitch	sala 1	18 € 6,20
Frailty	sala 2	18, 20, 22.40 € 6,20

NAZIONALE via dell'Olmo, tel. 06 958.2386 Chiusura estiva

MONTEROTONDO SCALO

NUOVO CINE via Nomentana 60, tel. 06 906.0883

Riposo

TREVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796

Riposo

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA [illegible] Roma snc, tel. 0774 306.1

Jimmy Neutron...	Sala A1	16.30, 18.30 € 4
Frailty	Sala A1	20.40, 22.45 € 5,50
Spider-Man	Sala A3	16, 18.15 € 4
Blade II	Sala A3	20.40, 21 € 5,50
The One	Sala A5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
We were soldiers	Sala A7	17.30, 20.20, 22.55 € 2,00
Stuart Little 2	Sala A9	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Avenging Angelo	Sala B2	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,00-5,50
Arac Attack	[illegible]	16.20, 18.20, [illegible], 22.40 € 4,00-5,50
Jeepers Creepers	Sala B6	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
The Experiment	Sala B8	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,00-5,50
Al vertice della...	Sala B10	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,00-5,50

FRASCATI

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Al vertice della...	Sala 1	17, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Jeepers Creepers	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Stuart Little 2	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

FRASCATI

[illegible] largo [illegible] 5, tel. 06 942.0193

The Experiment	[illegible]	17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Blade II	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

MONTECELIO

VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511.470

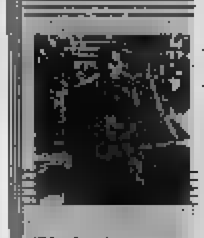
Riposo

COLLEFERRO

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. [illegible]

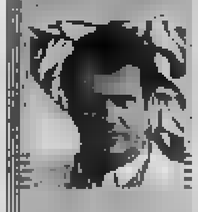
Riposo

A PROPOSITO DI

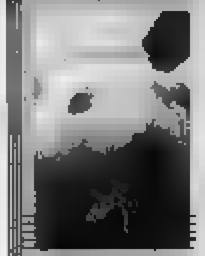


Blade II
Nato sugli albi a fumetti della Marvel, Blade, mezzo uomo e mezzo vampiro, era già comparso sugli schermi nel '98 con il film di Stephen Norrington. Questo secondo capitolo è stato girato in una zona industriale alla periferia di Praga, ad eccezione di alcune scene filmate a Toronto e New York. E' costato 55 milioni di dollari.

Roberto Succo
Il film, che si ispira a un fatto di cronaca, è stato tratto dal libro di Pascale Froment "Il ammazzo".



Gibson
Mel Gibson (We were soldiers), nato a Peekskill, stato di New York, nel '56, è il sesto degli undici figli di Hutton Gibson, ferroviere, e Ann Gibson, casalinga australiana. Negli anni '70, grazie all'ingente vincita del capofamiglia al quiz tv "Jeopardy", i Gibson decidono di trasferirsi a Sydney, evitando che i figli vengano chiamati a combattere in Vietnam.



Stuart Little 2
Michael J. Fox, che nella versione originale dà la voce al topolino virtuale, non era presente sul set durante le riprese. Al suo posto, per leggere le battute, è stato ingaggiato un attore che duettasse con i protagonisti in carne e ossa del film. «Era già difficile far finta che Stuart esistesse, almeno così qualcuno ci rispondeva».

Hill
Walter Hill (Undisputed) ha un debole per la città di El Paso, Texas. Il regista la fa comparire sempre nei suoi film citandola o adoperandola come set.



Mullan
Peter Mullan (Magdalene) comincia a interessarsi alla regia a 19 anni, girando numerosi corti. Respinto dalla National Film School di Londra decide di arrivare alla macchina da presa passando per la carriera d'attore. Famoso grazie a film come "Riff-Raff" e "My Name is Joe", che gli vale la palma d'oro a Cannes, debutta solo nel '98 nella regia, con "Orphans".

Classica

Settimana quasi di letargo aspettando i grandi eventi

Al Fontanone c'è una cosa rara: Lieder

teatro Marcello appuntamenti pianistici

un duo italiano fisarmonica e chitarra



prima quindicina di settembre è il picco del letargo per la musica classica a Roma. Qualcosa comincerà a muoversi nelle prossime settimane, e poi con le idi di ottobre inizieranno le stagioni delle grandi istituzioni musicali.

C'è in ogni l'Associazione il "Tempietto" che ogni sera, nell'area Archeologica del Teatro Marcello, organizza i suoi concerti prevalentemente pianistici. Roberto Fuccelli e Alessandro Zucchetti, un duo di fisarmonica e chitarra, presentano stasera programma che oltre a Piazzolla, Monti, Ponce e Hughes, prevede anche il concerto in min. di Alessandro Marcello nella trascrizione di Bach, a sua volta adattato per fisarmonica e chitarra: potrebbe essere curioso.

Il 4 la clavicembalista Cipriana Smarandescu accompagna flauto di Giovanna Reale in un concerto con musiche di Bach, Telemann, Händel, Fauré e Ravel. La sera del il baritono giapponese Kohei Okumura propone musica ad ampio spettro: arie antiche di Scarlatti e Caldara; arie da camera, chansons e romanze, Bellini, Ravel, Tosti, Mascagni e Leoncavallo; arie d'opera di Verdi, Giordano e Rossini, e perfino canzoni napoletane. Al pianoforte ci sarà Edo Ivan che anche uno dei più attivi animatori del Tempietto.

Musica cantata, genere liederistico, al palco piccolo del Fontanone al Gianicolo dove si esibiscono tenore Timothy Martin accompagnato dal pianista Stephen Kramer. Nel to, che ha per titolo "Liederabend", ascolteremo classici brani di Schubert, Brahms e Britten: un concerto di Lieder a Roma è comunque "cosa rara". [l.d.f.]



TEATRO MARCELLO

In breve

- Il 17 inaugura Roma Europa Festival un'istituzione **Quest'anno musica ungherese**
- Il 6 il baritono giapponese Kohei Okumura **Da Scarlatti a Ravel da Verdi a Tosti**
- Al Fontanone del Gianicolo musica cantata **Tymothy Martin e Stephen Kramer**
- Domenica prossima a Viterbo concerto barocco **Con l'Accademia Bizantina**

ROMA Prosa

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO RAGA
passeggiata Gianicolo, : 06 575.0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre ti conosco più . De Benedetti. Con S. Ammirata, P. Parisi, L. Guzzardi. Regia S. Ammirata. Ore 21.15.. € 11-14

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046013
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al settembre. Orari botteghino: 11-14/15-18. Domenica e lunedì riposo.

ARGILLATEATRI
via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058
Riposo.

ARGOT STUDIO
via del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.

BASILICA S. ALESSIO ALL'AVENTINO
piazza S. Alessio 23, tel. 06 519.55055
Riposo.

piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06
Riposo.

via Merulana , . 06 487.0614
Dal 2 settembre riapertura campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0647824893.

via Levanna 11, tel. 06.820.00959
Riposo.

CENTURIONE
via Mattia Battistini tel. 06 616.61022
Riposo.

CIRCOLO DEGLI
Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Domani svista (contratto azzurro) di P. Bloch con R. , M. Rana. Ore 21.30

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Riposo.

CSA INTIFADA -
. 442.33823
Riposo.

via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Riposo.

NE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130 Riposo.

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia Antonello Avallone. "Per dispregio ricevuta" - "Ho da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui.. Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

via Velentaria 5/A, . 06 332.51656
Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: Riposo. Grande: Riposo. Sala Orfeo. Riposo.

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 574.
Riposo.

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo.

DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 678.8259
Riposo.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 488.2114
Campagna abbonamenti 2002/2003 Rinnovi e abbonamenti dal 7 al 30 settembre. I rinnovi termine il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, . 06
Riposo.

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A: . 808.2511
Riposo.

via S. Stefano del Cacco 15, tel.
Riposo.

giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il Piccolo: **Desiderio. Dragul** di C. Carafoli, L. Capponi. Ore 20.45.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Riposo.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione - 20° Anniversario **non è una cosa seria. Una donna senza importanza, 47 morto che parla, locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo. Chi ha paura di Virginia Confusioni. Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel.**

GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
Tanto pe' cantà di canzoni ne. Ore 21. € 15-12

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a sette spettacoli da Euro .5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare, riprenderà il 2 settembre.

I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390
Riposo.

I
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Riposo.

I
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.

INDIA
lungotevere dei Papareschi, tel.
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 158, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1398. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305/06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

ODRADEX
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 5 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperto fino alle 23.

DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Riposo.

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413 Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.

TEATRO LIBERO
Innocenzo X 2, tel. 06 583.
Riposo.

MACCHIETT
Ciro Menotti , tel. 06 360.03967
Riposo.

MANZONI
via 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino lunedì al venerdì 10-14.

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06
Riposo.

via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Riposo.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Riposo.

NUOVI SCENARI ITALIANI
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 700.47932
Riposo.

TEATRO PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Riposo.

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, . 06 326.5991
Riposo.

P ESTATE TEATRO
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale 2 settembre lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 068022

PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130
Villa Pamphili (via Aurelia antica 183) Imbarco per Citèra ideazione e regia di R. Maralante. Ore 21.

POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo

via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina banca" Fayad) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e " (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre di sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, . 06
Campagna abbonamenti stagione Riconferme vecchi abbonati 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti no in vendita da lunedì 9 settembre. biglietteria ore 10-19. Sabato e domenica riposo. Info Numero verde 800013616.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre p.v. **Sistema Patacchia... gnì 'na tacchia di e** Alfieri, R. Merlino, M. Pallant. Orario botteghino dal lunedì al sabato 11-19. Domenica riposo.

SALA - I TEATRI DI BABELE
via Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.

Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.

SALA UMBERTO
via Mercede , tel. 06 679.4753
Riposo.

SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.8691
Riposo.

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06
Riposo.

SAPORE DI
via Lido Castel Porziano, tel. 333 423.2670
Riposo.

SPAZIO UNO
vicolo Panieri 3, . 0
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

STABILE DEL GIALLO
Cassia 871, tel. 06 303.11335
Riposo.

S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, . 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.

STANZE SEGRETE
via della Penitenza 3, tel. 06 687.2690
Riposo.

UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po fà di S. Pecell. Ore 21.

TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, . 06 863.28029
Riposo.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA
via dei Romagnoli 717, . 06 563.50000
Riposo. € 13

TEATRO STABILE CITTÀ FORMELLO
Regina Margherita 10, . 06
Riposo.

TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, . 06 232.39908
Riposo.

TIRSO
via Tirso tel. 06 841.1827
Riposo.

TEATRO SAMMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Riposo.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Riposo.

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Per campagna abbonamenti 2002/2003: Bulli e pupe - febbre del sabato sera - Malgrado tutto... beati voi - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore alle i giorni escluso la domenica.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: Riposo. Sala Comici: Riposo.

TEATROTOTÒ
piazza Mercci 4/a, tel. 06
Riposo.

TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel.
Riposo.

VALLE ETI
via Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti Rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti in vendita lunedì 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. 800011616 orario 9-. Biglietteria Orario 10-19.

VERDE
Gianicolense 10, tel. 06
Riposo.

VILLA LAZZARONI
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Stasera spettacolo di danza Kuchipudi Verena . Ore 21.

MATTA PARCO S. SEBASTIANO
via Terme Caracalla 55, tel. 574.0170
Riposo.

ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info. 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione in via della Conciliazione 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 1 settembre compreso. Gli abbonamenti alla stagione 2002/2003 possono confermati per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana via Flaminia 118, 00196 - Roma, o via fax al n. 063210410. Gli abbonamenti per tutte le si possono sottoscrivere anche bancomat e carta credito. Tel. 06-3265991, lunedì-giovedì 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00.

IN MUSICA
tel. 442.640 Riposo.

PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Riposo.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Gli abbonamenti stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti dal 9 settembre presso gli uffici IUC, Tel. 06-: lunedì-venerdì 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno sottoscritti a partire dal 16 settembre.

AUDITORIUM CAVOUR
piazza Adriana 3, . 06 862.17162 Riposo.

AUDITORIUM S. LEONE MAGNO
via Bolzano 38.
Riposo.

BANCA D'ITALIA
via San Vitale 19.
Riposo

via Bernardino
Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL
tel. 228
Riposo.

ESTATE 2002
tel. 660.17910
Riposo.

CENTRO CULT
via Romania 32, tel. 844.82732
Riposo.

CENTRO SANTA
circonvallazione .
Riposo.

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Riposo.

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA
via del Teatro Valle 27, tel. 06 574.2723
Riposo.

CHIESA DEI SS. BIAGIO AI CATINARI
p.zza Cairoli 117, tel. 06 683.07070 Riposo.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO MURA
via Nazionale, tel. 06 488.3339
Mercoledì 4 settembre I Musicisti Veneziani presentano Arie d'Opera. Ore 20.. € 25-20-15

CONCERTI ALL'ORTO BOTANICO
largo C. di Svezia tel.
Riposo.

DEL
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Concerto Roberto Fucelli e Alessandro Zucchetti (fisarmonica, chitarra). Musiche di B. Palmer Hughes, A. Marcello, A. Piazzolla, A. Monti, M.M. Ponce, J. de Pernambuco, A. Zucchetti. Ore 20.30.

CONS DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Riposo.

CULTURE DEI MARI
tel. 688.09222
Riposo.

E
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.

I Macchiaioli all'Istituto Italo Latino Americano

Successivamente la mostra andrà in Costa Rica

Da Fattori [illegible] Boldini in scena dipinti e disegni

Si inaugura in anteprima [illegible] 3 settembre a Roma alle ore 19.00 all'Istituto Italo Latino Americano (IILA) la mostra «Costa Rica, [illegible] porto per l'arte: [illegible] scuola dei Macchiaioli» che successivamente sarà trasferita nella capitale centroamericana, nel Museo de Arte de Costa Rica. [illegible] rassegna, organizzata in collaborazione [illegible] l'Ambasciata del Costa Rica a Roma e con [illegible] Comune ed il Centro Arte Pepi-Pinacoteca Amedeo Modigliani [illegible] Follonica (Grosseto), fa parte delle manifestazioni intese a celebrare il cinquecentesimo anniversario dello sbarco di Cristoforo Colombo, nel corso del suo quarto viaggio sulle coste caraibiche e nasce grazie alla sinergia con l'Ambasciata d'Italia, la Dante Alighieri e la Società «Muestra Grande» di San José che si è fatta carico dell'organizzazione generale della mostra curata da Livio Sardara, nonché con la Società il Parnaso Grandi Mostre di Follonica.

La mostra, come ci ricorda Gregorio Rossi - legale rappresen[illegible] della Raccolte d'Arte Carlo Pepi, al quale va un particolare ringraziamento - deriva [illegible] Collezione Pepi che annovera si[illegible] 10.000 opere dall'800 al 2000 e ci proporrà circa 150 tra dipinti e acquarelli, opere preparatorie e disegni, la cui visione permetterà di avere un taglio completamente nuovo sull'800 toscano.



GIOVANNI BOLDINI

All'Ombra del Colosseo «Mammamia che risate»

Il cabaret di Salvi presentato da Carlo Zampa

A Er Cipolla il re dei comici il premio Città di Roma

Ultima chiamata per la tournée estiva di Enzo Salvi, questa sera all'Ombra del Colosseo. Anche quest'estate il comico si è riconfermato fenomeno esplosivo. Il direttore organizzativo Francesco Quintiliani e Pierpaolo Terranova gli assegnano il premio «Città di Roma» interpretando [illegible] il grande successo [illegible] pubblico. La [illegible] viene presentata da Carlo Zampa lo speaker ufficiale della Roma. Salvi, infatti, è da oltre [illegible] decennio personaggio di spicco del fantastico pianeta cabaret. Tanto bravo da essere richiesto in tv in vari programmi d'intrattenimento come al cinema, partecipando a «Vacanze di Natale» 2000 e poi a «BodyGuard». E parteciperà anche al prossimo film di Natale di Neri Parenti.

Lo spettacolo che Salvi presenta stasera in tandem con Mariano D'Angelo si intitola «Mammamia che risate» [illegible] carrellata di scene comiche alcune nuove, altre riproposte dal suo repertorio. Tra i celebri personaggi [illegible] mancherà [illegible] Cipolla, [illegible] macchietta principa[illegible] [illegible] Salvi. Il costto [illegible] lui mette in scena con una mimica giullaresca esasperando tic e manie. E poi gli altri, il carcerato, [illegible] bagnino, il bodyguard, Annibale, il muto.

L'appuntamento è fissato per le 21.45, all'area Villaggio.



ENZO SALVI

[illegible]O POLIFONICO DI CIAMPINO
via Bruxelles [illegible] 8/5, tel. 06 796.1084
Riposo.

COSMOPHONIES
teatro Romano di Ostia Antica - via [illegible]gnoli 717, tel. 06 563.3712
Riposo.

FESTA DELLA MUSICA NEL QUARTIERE LAURENTINO FONTE OSTIENSE
via Carlo Emilio Gadda 134.
Riposo.

FESTIVAL DI PASQUA 2002
tel. 588.09107
Riposo.

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO
tel. 688.[illegible]
Riposo.

[illegible]ZIONALE DEI GIOVANI MUSICI
tel. 420.014731
Riposo.

FO[illegible] P. DA PALESTRINA
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 933.8083
Riposo.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - Euromusica Master Series - 20° anniversario - Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chanson, Douglas, De Barberiis, Wi[illegible]ut, Drago, Pomerans, Valluti. Campagna abbonamenti da settembre. €

GONFALONE
via del Gonfalone 32, tel. 06 687.5952
Riposo.

I CONCERTI NEL PARCO
via Ugo Bassi 17, tel. 06 581.6987
I concerti nel Parco: Riposo.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
tel. 868.00125
Riposo.

[illegible] TOURS CENTER
viale Liegi 33, tel. 06 855.5397
Riposo.

ISTITUTO GIAPPONESE DI [illegible]
via Antonio Gramsci [illegible], tel. 06 322.4794
Riposo.

LA STRAVAGANZA
via Touracia 9, tel. 06 770.72842
Riposo.
TUTTI I SABATI LITURGIA CANTATA CON MUSICA D'ORGANO. ORE 17.

PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fiorito 10, tel. 06 574.0216
Domani presso il Vivaio Le mura bonsai (L.go E. Fiorito, 10) [illegible] musicale. [illegible] celebri tratti da Operette, Opere liriche. Repertorio napoletano classico. Regia di [illegible] Aprile. Ore 20.30.

TEATRO LE SALETTE
vicolo del Campanile 14.
Riposo.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
largo F. Vito 1.
Riposo.

VD MUSIC SCHOOL
vicolo Silvestri 61, tel. 06 661.61434
Riposo.

VILLA LAZZARONI
via Appia Nuova 522.
Riposo.

[illegible] ROMA Arte

[illegible] ARTE [illegible]
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 683.07537
In esposizione **Tutti giù per terra**. La mostra racconta la storia della galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria stessa. Espongono Salvatore Ligios e Circolo Marras. Orario: 11-13.30/16-20. Fino al 7 settembre.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli**. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso la documentazione conservata nell'archivio di Stato. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione **Fogli e Fogliastri**. Mostra che ospita "Il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina sublacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione **Gunter Grass**. In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18, chiuso martedì fino a 30 settembre.

CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione **Enzo Cucchi**. Oltre 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, dal periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

CENTRALE [illegible] MONT[illegible] CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta attraverso quaranta abiti app[illegible] a principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

CHIESA TRINITÀ DEI [illegible]
via Trinità dei Monti
In esposizione **Trinità dei Monti riscoperta**. Per festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale di Trinità dei Monti apre i battenti al pubblico. In esposizione tra l'altro [illegible] di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro 5. Fino al 8 settembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. [illegible]
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente. **L'artista studente - I concorsi [illegible] Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. Orario: 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 40 minuti prima). Chiuso lu[illegible]. Fino all'8 settembre.

ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE
via G. Bianca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne**. Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

LA CAMERA VERDE
via G. Miani 20, tel. 06 574.5985
In esposizione **Omaggio a Van Gogh**. In mostra tele ad olio di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: [illegible]0. Un secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

MAGAZZINO D'ART[illegible]
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei**. La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short-Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro Blasetti, il mestiere del cinema**. Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo di cinema, modello di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso [illegible]. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezione di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del museo. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

MUSEO [illegible] PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquerelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e [illegible] Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO [illegible]
via [illegible] San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città**. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, de[illegible] alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal [illegible] alla prima metà [illegible] '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

VILLA DEI [illegible]
via Appia Nuova [illegible], tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani**. Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che pro[illegible] interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

MOSTRI
"Corviale Attak", rassegna su alieni, mostri, vampiri & mutanti. Oggi proiezione di: "La notte dei morti viventi" e a seguire (ore 23) "Zombi" di George Romero.
Giardini del Centro Polivalente
via Mario Mazzacurati 74, Corviale
tel. 340 782.9674.
Ore 21.

11 SETTEMBRE
"Undici settembre 2001: qualcosa è cambiato", talk show sulle voragini che ground zero ha aperto nelle nostre attività quotidiane, nella creazione delle rappresentazioni sociali, nel



linguaggio, nel nostro modo di rapportarci con la realtà intorno. Intervengono: Alberto Abruzzese, Magdi Allam, Valeria Benatti, Gianni Canova, Giulietto Chiesa, Maurizio D'Adda, Vauro, Maurizio Stefanini. In collaborazione con Luca Sossella Editore.
Fontanonestate
Giardino della Fontana dell'Acqua Paola,
via Garibaldi 30,
tel. 06 583.34717.
Ore 20.

YOGA
Dimostrazione di Yoga Ashtanga a cura di Maria Paola Stefani.
Gay Village
via di Monte Testaccio,
tel. 347 129.6740.
Ore 19.15.

AFRICA
Viaggio nell'Africa del Nord attraverso



il racconto delle sue fiabe tradizionali, e, a seguire, l'illustrazione da parte dei bambini di un "baule della nonna" con i colori di quella terra. Conduce il laboratorio Claudia Maloni.
La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 16.30.

Libri

LABORATORI
"Librerie per ragazzi" organizza centri estivi dedicati ai ragazzi che trascorreranno la giornata tra libri, gite, attività e laboratori. Tema di questa settimana: "Il teatro".
Librerie per ragazzi
piazza SS. Apostoli 59-65,
tel. 06 699.41045.
Ore 10.

AMBIENTE
Laboratorio di educazione ambientale, progetto per abbellire il Parco degli Scipioni, a cura di Emanuela Cuoli.
La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 19.

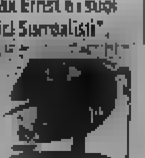
CORTI
Rassegna di cortometraggi al femminile dal titolo "Donne in Corto".
Sapore di Ostia 2002
Lungomare Amerigo Vespucci
via Lido di Castel Porziano,
tel. 333 423.2670.
Ore 18.

Esposizioni

VOGUE ITALIA
"The covers: Vogue Italia 1988 - 2002": esposizione delle 160 copertine della rivista realizzate dal fotografo Steven Meisel negli ultimi 14 anni. Orario: 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano,
via di San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.

VIE CONSOLARI
"Le strade che portano a Roma", mostra sulla storia, le leggende, la iconografia delle vie consolari. Orario: 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano
via San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.

MAX ERNST
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti",



esposizione delle opere più significative del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Mirò, Dali. Orario: 12-22.
Museo del Corso
via del Corso 320,
tel. 06 678.6209.
Fino al 3 novembre.

MICHELANGELO
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti del Buonarroti. Orario: 10-19; ven. e sab. 10-21. Ch. lun.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
tel. 06 328.10.
Fino al 6 ottobre.



MACEDONIA
"Feste e rituali in Macedonia": 75 immagini sulle cerimonie del calendario rituale e i riti di passaggio. Orario: 9-18, fest.: 9-20.
Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
piazza Marconi 8/10,
tel. 06 592.6148.
Fino al 22 settembre.

Locali

LISCIO
Appuntamento settimanale con il liscio e i balli di gruppo al Villaggio Italia.
Villaggio Italia Anni [illegible]
via di Tor Cervara 57 b,
tel. 333 244.1841.
Ore 19.

CLASSICA
Roberto Fucelli, fisarmonica, e Alessandro Zucchetti, chitarra, eseguono musiche di H. Palmer Hughes, A. Marcello, A. Piazzolla, A. Monti, M. M. Ponce, J. De Pernambuco, A. Zucchetti.
Notti Romane al Teatro Marcello
via del Teatro di Marcello 46,
tel. 06 871.31590.
Ore 21.30.

ELETTROJOYCE
All'interno del primo "Gay Rock Festival", kermesse di musica elettronica, acustica ed etnica, concerto della formazione Elettrojoyce. Sul palco saliranno anche: Dario Dist, Ibrido, Blue Jay Band, Teresa Covello.
Gay Village
via di Monte Testaccio,
tel. 347 129.6740.
Ore 22.30.



FOLK
"Tanto pe' Cantà", repertorio di musica tradizionale romana. Sul palco i musicisti: Paolo Gatti, Tonino Tosto, Dora Forré, Fabrizio Russotto.
La Cucina di Plauto
Giardino Aranci
via di Santa Sabina,
tel. 06 397.39700.
Ore 21.

DISCO
Selezione di musica commerciale, house e trance music.
El rey del Caribe
Acquapark
Hydromania
vicolo Casale Lumbroso 200,
tel. 333 314.2730.
Ore 19.

SAMBA
"Terra Caliente show", 15 artisti si esibiscono in uno spettacolo brasiliano di samba, danza del fuoco e capoeira, antica danza marziale.
Terra Caliente
via Pontina 501,
tel. 06 507.3524.
Ore 23.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Fas 06 574.4280
[illegible] 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
Soccorso [illegible] 6769838
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Drogatel 800 016.600
Pronto Farmacia [illegible]
Guardia medica [illegible]
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 812.0571
Ferrovie 848.888.088
Comune 06 671.01
[illegible] 800 431.784
Italgas 800 900.999
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1740 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via della Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36101 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 858.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 927/b tel. 06 710.2498 piazza Torraccio Torrenova tel. 06 200.5566 via Ginosa 74 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2563
ASL RM C - via [illegible] Baccanini 72 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3678 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza R[illegible]sa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua [illegible] 68 tel. 06 [illegible] viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acilii 17 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Casalotti 185 tel. 06 615.60296 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracadutisti [illegible] tel. 06 662.88. [illegible] piazza [illegible] 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t.6652211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445322; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 8484826; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255362 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573585; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530791; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913829; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/a, t. 2930656; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montona 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501655-501660; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [illegible] **Metallino d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55 (L. 4.936)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,82 (L. 1.587)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.769)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 109,00. UIC 4404. Prometeo 011.309.6550 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.325.514.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.0404 (UIC 25171).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività-aziende, [illegible] italiano, soci investitori esteri, [illegible] 004191.680.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria [illegible] ottima posizione e clientela incasso € 1.000,00 giornalieri dimostrabili chiusura serale agevolazioni vendesi motivi salute. Tel. 011.565.5298.

GRANDE MARVIN franchising, disponibile subito negozio foto e cellulari. Tel. 340.787.0448 - 335.600.3759.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI/Rappresentanti con furgoncino iscritti CCIAA cerchiamo. Tel. 02.963.5410

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] costruzioni [illegible] ambosesso autista scarrabilista patente C, referenziato max serietà per Iveco 120 con gru, pratico meccanico. Tel. 011 503 940.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI personale di bella presenza: camerieri, barman, hostess per prossima apertura nuova discoteca in provincia di Asti. Per informazioni telefonare al 338.615.5543 chiedere del Sig. Del Moro.

COMMESSA 20 / 30 anni, assume stabilmente negozio Torino via Roma. Ambosessi telefonare 011.547.918 dopo ore 15,30.

IMPIEGATI

CONSULENTE assume per studio Venaria impiegato/a pluriennale esperienza paghe contributi massima serietà. Faxare curriculum 011.495.090.

[illegible]

STUDIO di architettura cerca un collaboratore/trice. Richiesta conoscenza Autocad. Tel. 0124 209.76.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] provenienti [illegible] impiegatizio operai fattorini, autisti, commercio, liberi subito. Inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi 4 mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 9,30 - 12,00; 14,30 - 18 via Pio VII 108 - Torino. [illegible]. Corsa 1° piano.

ISTITUTO Gabriele D'Annunzio ricerca personale ambosesso da inserire nel proprio organico relativo al ruolo di telefonista e addetti alla vendita. Per colloqui telefonare 011.645.640.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro 10,30 - 14,30, 16 - 20. [illegible] formazione gratuita. Compenso fisso, non a percentuale. Ambosessi inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 7 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn - At - No - To - Al. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi, provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.651.100.

AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri [illegible] commissioni alle qualifiche. [illegible] tel. 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.694.1012.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO [illegible] cerca parad[illegible] con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al numero [illegible] dal lunedì al venerdì dalle [illegible]

[illegible] studio odontoiatrico cerca assistente poltrona 40 ore. Inviare curriculum fax 011.316.4851 e-mail: [illegible]

[illegible] E LAVORO

[illegible] diplomato e cerchi la [illegible] giusta? Diventa perito [illegible]. [illegible] aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 186/92. Tel. 011.397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-[illegible]vo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011.387.0840.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA con esperienza cerca lavoro come custodi portieri guardiani, lei tutto fare. Tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] responsabile ufficio [illegible] gestione clienti ordini e fornitori, discreto francese e inglese, Word Excel, offresi a seria azienda. Tel. 011.957.2648.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] automunita [illegible] esperienza docenziale e referenze controllabili, offresi [illegible] al venerdì. Tel. 011.696.7649.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 34 anne referenziata offresi per pulizie uffici o colf, Chieri e dintorni. Tel. 333 845 4275.

5

TORINO CITTA'

AL PARCO DORA appartamenti personalizzabili immersi nel verde. Consegna 2004. Mutui, cilazioni. Tel. 011.437.8298.

ATTICO via Boston pressi via Guido Reni 7° piano da ingresso camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo terrazzino. Gabetti 011.399.383.

CENTRO corso Vinzaglio libero piano alto da ristrutturare soggiorno pranzo cucinino 2 camere bagno termoautonomo. Gabetti 011.561.8336.

CORSO PESCHIERA (pressi corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi € 227.000,00. Gabetti 011.433 0768.

CROCETTA via Da Verazzano libero ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino angolo cottura bagno. Gabetti 011.561.8358.

GABETTI SPA corso Montecucco signorile ingresso salone doppio 3 camere cucina doppi servizi box singolo. Agenzia Vigberti 011.336.6703.

VIA ONORATO VIGLIANI ingresso living su soggiorno 1 camera cucina bagno cantina. Ristrutturato € 116.000,00. Gabetti 011.619.9670.

VIA PETRARCA pressi Madama Cristina ingresso saloncino camera [illegible] bagno piano alto signorile luminoso ristrutturato Gabet[illegible].

TORIN[illegible]

COLLEGNO Santa Maria piano alto panoramico: ingresso ampio salone 2 camere cucina biservizi lavanderia balconi box. Gabetti 011.405[illegible].

IMPRESA vende ultimi alloggi in costruzione (Le Loggie - Torino) via Nievo con finiture di pregio, prezzi bloccati fino alla consegna, mutui agevolati. Per informazioni tel. 011.812.9301 - 335.749.2602.

MONCALIERI strada Revigliasco, villa bifamiliare, 320 mq abitazione, 200 mq zona servizi, box, parco 4000 mq. Gabetti 011.642.583.

RIVOLI collina posizione dominante villa indipendente di: ingresso salone 4 camere cucina biservizi garage triplo ampio giardino circostante. Gabetti 011.956.8022.

SETTIMO via Carducci vendiamo appartamento di: soggiorno 2 camere cucina bagno più locale mansardato collegato box. Gabetti 011.800.5261.

TROFARELLO valle Sauglio, in posizione panoramica e soleggiata, villa indipendente con terreno 2000 mq. € 296.000,00. Gabetti 011.642.583.

[illegible]

[illegible] perchè? Champoluc panorama Monterosa. Introvabile attico tre locali nuovissimo. Finiture pregio, skybox. € 165.000,00 (anche con mutuo convenzionato). Tel. 030.914.0277.

[illegible]

CERIALE bilolocali nuovi con giardini, terrazzi. Vista mare, possibilità box, da € 120.000,00. Tel. 0182.970.036.

COSTA AZZURRA

[illegible] **CASA** [illegible] Mentone, vicino mare, nuovi monolocali € 61.800,00 bilocali € 80.000,00. Terrazzo vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 45.000,00 resa [illegible] 6%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

ITALGEST 848.842.842 Cap d'Ail, sul mare, splendidi appartamenti in villa, finiture lusso, contesto prestigioso. Prodotto introvabile. Solo per pochi [illegible] www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, offre unici! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone Stelany Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 140.000,00, superattico € 600.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Montecarlo Beausoleil, lancio nuova operazione, meravigliosi appartamenti, vista mare/Montecarlo, solo € 4.495,00 acconto. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 63.000,00. Affrettatevi!

[illegible] operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle [illegible] prenotazioni. Prenotate il vostro [illegible]mento sull'acqua con soli € [illegible] www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Roquebrune Cap Martin, affare esclusivo, 10 mt mare, lancio nuovo stupendo programma. Prenota il tuo appartamento con € 2.800,00, www.italgestgroup.com

[illegible] collina [illegible] palazzo [illegible] da appartamento con vista € 89.000,00. Fe[illegible]

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti azienda informatica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7656

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.[illegible].

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.686.4713.

11

A.A.A. LIDIA avvocato 34enne fascinante carina semplice conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011 440.7630.

A.A. 39ENNE nubile occhi verdi, dolce, amante valori familiari, conoscerebbe uomo sportivo, simpatico, seriamente intenzionato, scopo matrimonio. Studio Pastel 011.505.808.

28ENNE nubile molto bella frizzante passionale dinamica cerca compagno pari requisiti, scopo matrimonio, Studio Lagrange 011.566.0546.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE AMICI un modo nuovo per incontrarsi conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamate lo 011.390.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.532 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

A TRECATE MENTRE TORNAVA A CASA

[illegible] è [illegible] di notte, [illegible] l'[illegible] che camminava [illegible] lui

TRECATE



Giuseppe Mittino

Investimento mortale poco prima della mezzanotte [illegible] sabato in via Ferraris a Trecate. La vittima è Giuseppe Mittino, 74 anni. Un'auto condotta da [illegible] altro trecatese, M. M., 35 anni, per [illegible] di accertamento da parte della Polizia stradale, ha urtato l'anziano scaraventandolo sull'asfalto. L'uomo stava ritornando a piedi verso la sua [illegible] via Romentino dopo aver [illegible] serata al Circolo cooperativa Avanti. In compagnia dell'amico Rovero Jacometti, Giuseppe Mittino camminava tenendo tra le mani il manubrio della bicicletta. Rovero Jacometti se l'è [illegible] lievi escoriazioni mentre per Mittino [illegible] c'è [illegible] più nulla da fare. Non [illegible]. Giuseppe Mittino lascia il fratello Mario e la cognata. [r. l.]

A BUSCA, IL GIOVANE ABITAVA [illegible] VENASCA

Operaio trentunenne [illegible] nel parcheggio davanti alla pizzeria

VENASCA

Un operaio di 31 anni è morto l'altra sera, all'uscita [illegible] una pizzeria, [illegible] malore improvviso. Si chiamava Giuseppe Franco, originario di Sommariva Bosco, [illegible] due anni abitante nel centro della bassa Valle Varaita, dopo aver vissuto a Valmala. Giuseppe Franco l'altra [illegible] in compagnia di amici, [illegible] era [illegible] in [illegible] pizzeria di Busca. «Non mi sento bene, vado a prendere [illegible] boccata d'aria», aveva detto ai compagni uscendo [illegible] locale. Questione di pochi istanti: gli amici [illegible] usciti dalla pizzeria per vedere come stava e lo hanno trovato [illegible]. Ogni tentativo di [illegible] è stato inutile e la salma di Giuseppe Franco è stata trasferita [illegible] Croce. [illegible] l'autopsia, in programma oggi, a chiarire le cause del decesso dell'operaio, che lavorava in una ditta di carpenteria metallica a Costigliole. La data del funerale non è stata fissata. [al. bu.]

DOPO DISCOTECA: SCHIANTO A BALOCCO

Due milanesi vittime sull'A4

BALOCCO

Due giovani milanesi sono morti in [illegible] incidente avvenuto alle 6,16 di domenica sull'autostrada Torino-Milano nei pressi del casello di Balocco. [illegible] su una Clio che, per cause da accertare - non sono esclusi un malore o [illegible] colpo di [illegible] conducente - si è schiantata contro il guard-rail. Le vittime sono Lucia Squillaciotti, 19 anni, di Cormano, e Vittorio Zugan, 22 anni, di Bollate. Ferita, [illegible] gravemente, un'altra ragazza, Stefania Cardillo, [illegible] anni, pure di Cormano. Secondo la ricostruzione fatta dalla Polizia [illegible] Villarboit, i giovani milanesi, in compagnia di un'altra ragazza di Biella, avevano trascorso [illegible] serata e buona parte della notte nella discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. I tre hanno riaccompagnato a casa l'amica di Biella e sono quindi entrati [illegible] A4 per tornare a casa. Pochi minuti dopo, la disgrazia: la ragazza è morta sul colpo, il giovane nel pomeriggio, dopo il [illegible] Novara. [p. a. r.]

NEI CAMPI A CASTELLINALDO

Contadino è schiacciato [illegible]

[illegible]

E' [illegible] schiacciato dal trattore, mentre era al lavoro nei campi in un podere di proprietà dell'azienda di famiglia. E' accaduto sabato, poco prima delle 22. La vittima si chiamava Mario Cravanzola, 64 anni, titolare col fratello dell'omo[illegible] azienda agricola. E' stato il fratello, preoccupato per la prolungata assenza del congiunto, a trovare [illegible] corpo senza vita intrappolato [illegible] il trattore. L'incidente si è verificato in località Bricco. I funerali si svolgono oggi nella chiesa parrocchiale di Castellinal[illegible]. Cravanzola lascia la moglie, Elsa Rogina, e due figli Fabrizio e Maria Carla. [g. c.]

STRONCATA DA TUMORE A 52 ANNI

[illegible] di Manta a un'insegnante

MANTA



Elisa [illegible]

Si svolgono [illegible] alle 15,30 nella Parrocchiale i funerali dell'insegnante Elisa Raviola, 52 anni, stroncata da tumore all'ospedale di Savigliano. La professoressa Raviola era molto conosciuta e stimata. «Con la [illegible] morte - dice don Beppe Arnaudo - la parrocchia perde la sua collaboratrice più preziosa. Elisa era una donna di grande altruismo e generosità, sempre pronta ad impegnarsi nelle più svariate iniziative e a mettersi intelligentemente in disparte coinvolgendo gli altri. Inconfondibile il suo sorriso, che [illegible] ha mai perso, anche negli ultimi anni della malattia, da lei tenuta nascosta». Alle Medie di Manta insegnava Lettere. Lascia il marito Piero Ruatta e le giovani figlie Claudia, Fiorella e Celeste. [al. bu.]

AL RADUNO DELLE PENNE NERE DEL NORD-OVEST «BOCIA E VECI» DA PIEMONTE, LIGURIA [illegible] VALLE D'AOSTA

Ventimila alpini per gli 80 anni dell'Ana di Biella

Una grande sfilata nelle strade del centro imbandierate tra due ali di folla

Maurizio [illegible]

[illegible]

Hanno sfilato in 10 mila, [illegible] c'era altrettanta gente assiepata lungo [illegible] tragitto imbandierato del chilometrico corteo che dalla periferia [illegible] raggiunto il [illegible] della città. Erano tanti anni che [illegible]lla sognava una manifestazione così: che voleva dare libero sfogo alla sua «alpinità», che voleva stringere in un grande caloroso abbraccio i «suoi alpini» che a migliaia, negli ultimi ottant'anni, hanno alimentato battaglioni famosi come l'Aosta e l'Ivrea. Quelle penne nere [illegible] sempre pronte ad accorrere, [illegible] [illegible]nifici esempi di solidarietà, con la loro Protezione civile, in aiuto di chi ha bisogno.

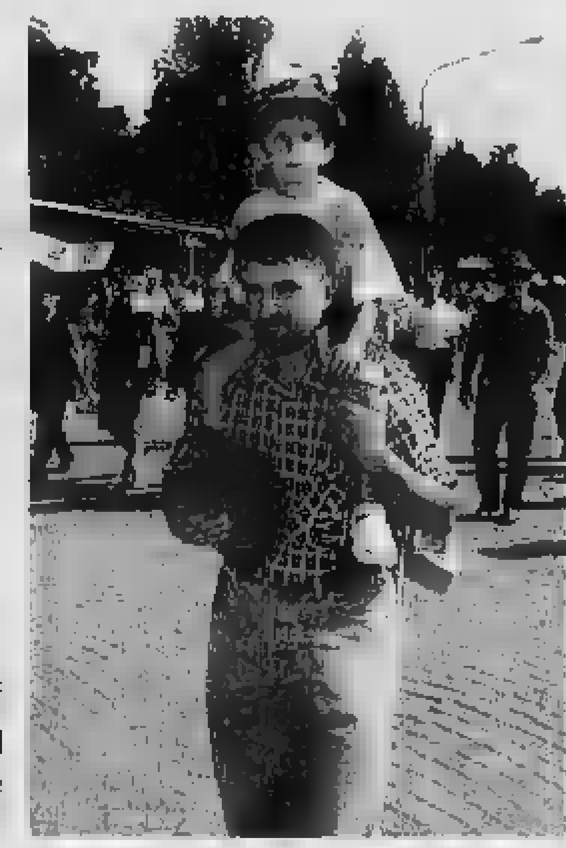
Ma ci [illegible] l'occasione giusta, [illegible] grande adunata. [illegible] strada l'aveva indicata il compianto presidente Franco Becchia che, d'accordo con Comune e Provincia, aveva posto due anni fa la candidatura [illegible] Biella per il raduno nazionale. Non riuscì a vedere realizzato il sogno: per motivi logistici alla fine prevalse la candidatura di Catania. [illegible] proprio quest'anno, con gli alpini per la prima volta in Si[illegible]a, Edoardo Gaia, il presidente che ha raccolto il testimone lasciato da Becchia, è riuscito a portare a Biella il raduno delle penne nere del Nord-Ovest per festeggiare gli ottant'anni [illegible] sezione Ana [illegible].

E in tanti [illegible] arrivati [illegible] tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta dalla Liguria, a cominciare da quelle sezioni vecchie come Biella e cioè Asti e la Valsesa o anche di più come Torino e Ivrea, Aosta, e altre non [illegible] cariche [illegible] gloria come Genova, La Spezia, Savona, Imperia, o la sezione francese, oppure «giovani» come Saluzzo simbolo e speranza della continuità della tradizione alpina.

Proprio a Palazzo Oropa durante la cerimonia ufficiale [illegible] ha preceduto l'adunata, il presidente biellese Gaia [illegible] annunciato: «le penne nere [illegible] fiume in piena». [illegible] un «fiume in piena» è stato: a migliaia [illegible] penne nere si sono allineate dietro la fanfara [illegible] Pralungo e i gonfaloni della Provincia e della Città di Biella [illegible]ati dal presidente Scanzio e dal sindaco Susta, preceduti dagli esponenti delle due amministrazioni, i gonfaloni di tutti i Comuni del Biellese con i rispettivi sindaci in fascia tricolore.

Ovunque lungo il tragitto hanno raccolto applausi scroscianti, suscitando grida entusiaste e qualche lacrima di commozione.

Applausi ed [illegible] che [illegible] d'intensità quando sono sfilate le tute [illegible] della Protezione civile, ormai diventate famose non solo in Italia per la tempestività e la competenza dei loro interventi a favore delle popolazioni colpite dalle calamità. E poi l'apoteosi finale, riservata ai 75 gruppi della sezione di Biella e alla sezione di Domodossola che l'anno prossimo ospiterà il raduno del Nord-Ovest. Una grande festa all'insegna di valori e tradizioni inossidabili, una risposta forte anche a chi l'altra notte ha strappato il tricolore che il quartiere Vernato aveva esposto nella sede che ospitava un [illegible] di radunisti alpini.







Con le fanfare a scandire la cadenza, gli alpini del Nord-Ovest hanno marciato ieri tra due [illegible] di folla per le strade di Biella imbandierata in occasione del 5° raduno di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, festeggiando a modo loro gli ottant'anni della sezione laniera, una delle più vecchie d'Italia. La prossima adunata sarà ospitata nel [illegible] Domodossola

ALESSANDRIA, ERA AL QUINTO PIANO: IN SALVO

[illegible] dall'ascensore e il pavimento si [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible] salvo per miracolo un abitante [illegible] un palazzo di via Bensi 116, al rione Cristo. L'altra [illegible] si è servito dell'ascensore per raggiungere la sua abitazione. Appena arrivato al quinto piano, si è staccata [illegible] piastra del pavimento che è precipitata, fermandosi dopo alcuni metri, bloccata dal dispositivo di sicurezza. E' accaduto l'altra [illegible]ra poco dopo [illegible]. Nel palazzo il rumore ha svegliato alcuni condomini che hanno rinfrancato l'uomo e chiamato i vigili del fuoco intervenuti per un sopralluogo.

Ora l'ascensore è fermo al quinto piano, ma l'episodio ha scatenato la rabbia degli abitanti del palazzo. Spie[illegible] una signora: «Non è la prima volta che l'ascensore si guasta, anzi ogni quindici giorni chiamo l'assistenza. Ho problemi personali [illegible] non posso fare le scale a piedi, ma non c'è [illegible] che prende sul serio questo problema. [illegible] bene [illegible] sia accaduto l'altra [illegible] ma qui di cose che non vanno ce ne sono tante». Poi tace e non rivela il nome dell'amministratore del palazzo: «Non sta a me dire [illegible] amministra lo stabile, perché la situazione migliori servirebbe [illegible] un po' più di buona educazione». Un altro inquilino spiega: «Lavoro di notte [illegible] presente quando è accaduto l'incidente, ma mi hanno spiegato cosa [illegible]. E' tanto che chiediamo una manutenzione più accurata dell'ascensore. Sono più le volte che [illegible] funziona che quelle che va bene. Ora, come sempre, passeranno giorni prima [illegible] l'aggiustino. Mi spiace perché [illegible] aspettando amici che arrivano dal Giappo[illegible] non so come faranno a salire da me con le valigie. Certo che il [illegible] vicino [illegible] salvo per miracolo. Per quanto [illegible] riguarda d'ora in poi farò [illegible] a piedi...». [se. c.]

FORZE DELL'ORDINE MOBILITATE PER UNA TELEFONATA

Falso allarme bomba alla [illegible] del Toce

FORMAZZA

Allarme bomba, fortunatamente risultato infondato, ieri mattina [illegible] alla cascata della Toce. Una telefonata anonima, [illegible] voce [illegible]e, [illegible] giunta intorno alle 10 al [illegible]do della Guardia di Finanza a Domodossola. «Tra [illegible] e l'una, due bombe esploderanno alla cascata del Toce»: questo verosimilmente l'annuncio dell'attentato [illegible]namitardo raccolto dalle fiamme gialle [illegible] immediatamente hanno lanciato l'allarme alla questura del Vco che a sua volta ha mobilitato tutte le forze dell'ordine.

In stato d'allerta sono entrati in azione polizia, carabinieri, finanzieri e vigili del fuoco che hanno raggiunto la amena località della Valle Formazza, meta ieri di numerosi turisti e dove era in programma [illegible] gara di trial.

Evitando di spargere [illegible] panico tra i presenti, le forze dell'ordine hanno perlustrato accuratamente ogni luogo in cui i presunti terroristi avrebbero potuto collocare gli ordigni dei quali non è stata comunque trovata traccia.

Benché rivelatosi falso, l'allarme non [illegible] stato sottovalutato dalle forze dell'ordine che hanno proseguito a lungo il monitoraggio del territorio, comprese tutte le condotte idriche afferenti la [illegible].

L'episodio [illegible] al vaglio [illegible] investigatori che procederanno ad ulteriori accertamenti. Potrebbe anche essersi trattato del solito scherzo di pessimo gusto messo in atto dagli imbecilli domenicali di turno o forse anche del tentativo maldestro e grave di qualcuno intenzionato a boicottare lo svolgimento della gara motociclistica. Tutte ipotesi queste che non mancheranno di essere esaminate dagli inquirenti. [a. r.]

CASTELLETTO TICINO: [illegible] BOTTINO [illegible] SEIMILA EURO

[illegible] assaltano il supermercato

CASTELLETTO TICINO

Due banditi, entrambi armati [illegible] pistola, hanno assaltato ieri mattina, poco dopo le otto, l'Eurospin [illegible] Castelletto Ticino, un supermercato situato lungo la statale 33 del Sempione, [illegible] lontano dal bivio con la 32 per Novara.

[illegible] sono presentati [illegible] con il volto travisato, l'altro a viso scoperto [illegible] traendo in inganno [illegible] dipendente [illegible] trata [illegible] poco, [illegible] aprire la porta. La donna pensava che si trattasse di colleghi e ha aperto, trovandosi di fronte ai due uomini. Determinati e di poche parole, i due [illegible] la minaccia delle armi [illegible] fatti accompagnare alle casse dove hanno arraffato il denaro, all'incirca 6 mila euro, poco [illegible] di dodici milioni di lire.

Il supermercato, da poco affiliato alla catena Eurospin, a quell'ora non era ancora aperto al pubblico per cui la rapina ha avuto come testimoni quei pochi dipendenti che erano sul posto [illegible] lavoro. I malviventi si [illegible] dileguati a gran velocità su un'auto dove li attendeva un complice.

Immediatamente sono scattate le ricerche da parte dei carabinieri di Arona e Castelletto, ma i rapinatori [illegible] già [illegible] perdere le loro tracce. Un paio [illegible] domeniche [illegible] un'altra rapina era stata messa a segno al casello autostradale che dista non più [illegible] chilometro dal supermercato. [illegible] vicinanza con il casello dell'autostrada Voltri-Sempione, a [illegible] passi dal Lago Maggiore e dalla Lombardia, [illegible] uno dei vantaggi di cui la malavita si serve sempre più [illegible] frequenza in questa zona. [f. fil.]

SU AUTOSTRADE E [illegible]

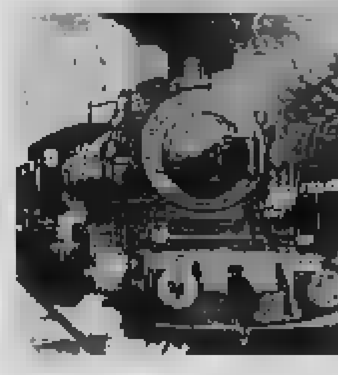
Vacanze finite: il rientro è ordinato con piccole code e qualche temporale



■ Anche quest'anno [illegible] è verificato [illegible] temuto rientro [illegible] città, con il consueto corollario di code chilometriche e incidenti stradali. I torinesi [illegible] rientrati dalle vacanze alla spicciolata e l'ultimo fine settimana. Sulla Torino-Savona gli automobilisti diretti [illegible] Torino hanno incontrato qualche temporale fra Millesimo e Marene e al massimo 2-300 metri di coda al casello di Carmagnola. Poche centinaia di metri di fila anche al casello di Villanova d'Asti, sulla Torino-Piacenza. Nessun incidente grave sulle autostrade piemontesi. A Porta Nuova [illegible] è registrato [illegible] 20% in meno di passaggi rispetto a domenica scorsa. Otto treni straordinari sono giunti da Sicilia, Calabria e Puglia.

COLLEGAMENTO STORICO CON LA [illegible]

La Ferrovia Fell rivive in una mostra itinerante



■ Il mito della ferrovia Fell che il 15 giugno [illegible] collegò Susa con St-Michel de Maurienne attraverso il valico [illegible] Moncenisio [illegible] in questi giorni in valle [illegible] Susa con una mostra itinerante fra Susa, la Piana di S. Nicolao ed il colle del Moncenisio che resterà aperta fino al 26 ottobre tutti i giorni dalle 8 alle 18. Una grande occasione quindi per ripercorrere i 7[illegible] chilometri [illegible] strada ferrata della Ferrovia Fell che [illegible] 1588 metri [illegible] dislivello attraversava il valico [illegible] Moncenisio tra [illegible] forre delle [illegible] offrendo ai passeggeri paesaggi stupendi [illegible] un pizzico di brivido. Una mostra che riporta alla realtà [illegible] realizzazione unica dell'ingegnere inglese John Barraclough Fell.

L'ANIMALE È SOPRAVVISSUTO APRENDO UNA VECCHIA CREDENZA CHE CONTENEVA ALIMENTI

«Lola» veglia per venti giorni il padrone morto

Cane bassotto resta accanto a un pensionato

Giuseppe Maritano

Ha vegliato giorno e notte il cadavere del suo padrone, sfidando la fame, la sete e l'insopportabile fetore che ora dopo ora saturava l'alloggio in cui avevano trascorso insieme momenti felici.

Quando [illegible] proprietario della birreria [illegible] piano terra - rientrato dalle ferie sabato - ha scoperto [illegible] corpo di [illegible] Albano, la [illegible] cagn[illegible] era ancora lì: sfinita ma fedele, pronta a morire nella stessa cucina dove il pensionato di 65 [illegible] [illegible] spirato da parecchi giorni in seguito ad un malore.

L'episodio si è verificato a Giaveno, l'ennesima dimostrazione dell'attaccamento di cui [illegible] un cane sa essere capace nei confronti del padrone. Quello consumatosi in piazza Claretta 9, nel centro storico del paese, è infatti il triste epilogo di [illegible] storia all'insegna dell'isolamento e del legame indissolubile fra il pensionato e il suo cane: [illegible] bassotto di nome Lola, anziano e pieno di acciacchi ma tenace quanto basta per [illegible] fino all'estremo la [illegible] [illegible] suo compagno. Stando alle prime ricostruzioni, Mario Albano viveva da anni in solitudine nel modesto alloggio soprastante la birreria «Bibea» su via Roma: [illegible] [illegible] riservato e di poche parole che non aveva stretto particolari amicizie. «Non lo conoscevo - racconta Mario Borgi, che manda avanti con la moglie il vicino negozio di abbigliamento -. Tutti i giorni ci capitava [illegible] gettare un'occhiata a quella casa. [illegible] pensavamo non ci abitasse nessuno, tanto è vecchia e fatiscente». Né il signor Albano, un passato sulle strade come cantoniere, manteneva rapporti con i famigliari: ave[illegible] un fratello a Cumiana, è vero, ma pare che i due non si parlassero da tempo.

Eppure, anche così, qualcuno ha notato la brusca scomparsa di quel signore per bene, solito uscire di casa in [illegible] [illegible] [illegible] per sbrigare le abituali commissioni: da almeno una ventina di giorni [illegible] era più stato visto in giro. Sabato la scoperta. Guidato dal fetore, il gestore della birreria - rientrato dalle vacanze - è salito fino al primo piano rendendosi ben presto conto di [illegible] celava quella porta chiusa a chiave. I militari, subito avvisati, hanno dovuto forzare una porta secondaria per entrare nell'alloggio: sul pavimento della cucina c'era il cadavere dell'uomo, probabilmente fulminato da un infarto.

Accucciato accanto a lui il bassotto, talmente sfinito [illegible] avere a malapena la forza di guaire. Secondo il medico legale l'uomo sarebbe morto [illegible] [illegible] ventina di giorni. Dopo aver visto il suo padrone crollare a terra Lola gli sarà [illegible] incontro, fiutandolo e leccandolo nel tentativo di farlo rinvenire; avrà abbaiato per giorni, fino [illegible] sfinimento, [illegible] che [illegible] la sentisse nella [illegible] vuota; divorata dalla fame, con straordinaria intraprendenza è riuscita ad aprire la vecchia credenza cibandosi di quello che trovava. Quando il corpo è [illegible]to rimosso, il bassotto - intimidito da quell'andirivieni - si è nascosto sotto il letto. Nella confusione di quei momenti, Lola è [illegible] lasciata nel corridoio, dove qualcuno ha cercato di rifocillarla.

[illegible] è sparita nella notte, [illegible] toccare niente: sul posto [illegible] rimasti l'acqua ed il cibo. Intatti.



Alcuni esemplari di bassotto, la razza [illegible] «Lola», che ha vegliato il suo padrone

ERA STATO RUBATO. L'ACCUSA: RICETTAZIONE

«Il passeggino è mio»

[illegible] coppia

Angelo Conti

Ha ricettato un passeggino, rubato nell'anticamera di [illegible] pediatra il [illegible] scorso. Sorpreso dal legittimo proprietario, e poi dai carabinieri, ha distrutto il «corpo del [illegible] sbattendolo più volte a terra. E' stato denunciato, insieme alla moglie per ricettazione, e (da solo) per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Un reato un po' particolare che i carabinieri definiscono «assolutamente insolito». Passeggini e carrozzelle rappresentano infatti un particolare tipo di oggettistica che non viene rubato, anche se parcheggiato (come avviene spessissimo) nei sottoscala o negli androni dei condomini. La vicenda di un passeggino rubato e ritrovato comincia il mese scorso quando, mentre il piccolo «proprietario» del passeggino è visitato dal pediatra, il mezzo sparisce dall'anticamera del medico. Il papà del piccolo paziente, M.F., [illegible]5 anni, sporge denuncia e comincia una sua personalissima caccia alla refurtiva, semplicemente osservando con grande attenzione tutti i mezzi che incontra. Così, sabato pomeriggio, ad un isolato di dis[illegible] [illegible]'ambulatorio. M.F. «intercetta» finalmente il suo passeggino. [illegible] occupa[illegible] [illegible] [illegible] altro bambino ed a spingere il mezzo è Sonia P., 31 anni, che viene affrontata dal legittimo proprietario che chiama [illegible]munque i carabinieri. Il derubato dice di riconoscere il proprio passeggino, che presenta un segno [illegible] vernice verde in un determinato punto, è privo di una vite ed ha due particolari accessori. I militari [illegible] convincono definitivamente guardando le foto che ritraggono il bimbo del passeggino sparito.

Mentre la donna replica di averlo acquistato in piazza Rebaudengo, il marito, Marcello T., 35 anni, [illegible] [illegible] ritorsioni il legittimo proprietario, litiga [illegible] i carabinieri, poi distrugge il passeggino. I militari pregano Sonia P. e Marcello T. di accompagnarli nel negozio dove sarebbe stato acquistato il mezzo, ma la coppia [illegible] [illegible] più indicarlo. Vengono denunciati mentre il passeggino, «ricompo[illegible] [illegible] una grossa busta di plastica, viene inviato all'ufficio corpi del reato.

AUTO, FIENILI E DEPOSITI DI LEGNA DISTRUTTI DALLE FIAMME. I POMPIERI: IMPENSABILE LA CASUALITA'

Il piromane colpisce quattro volte

In Valsusa è caccia aperta all'autore degli incendi dolosi

Fulvio Morello

SUSA

Caccia al piromane [illegible] valle di Susa. [illegible] pochi giorni fra Venaus in val Cenischia, Bussoleno e Bruzolo i vigili [illegible] fuoco di Susa hanno dovuto intervenire per spegnere quattro incendi (auto posteggiate, cataste di legna, un fienile) tutti di chiara origine [illegible]. Il più grave si è verificato nella tarda serata di sabato alla periferia dell'abitato di Mompantero in frazione Berno: un fabbricato rurale [illegible] [illegible] costruzione con oltre [illegible] balle di fieno è stato completamente avvolto dalle fiamme.

L'allarme è scattato alle ore 22,30. «Quando siamo arrivati sulla strada provinciale di Venaus già [illegible] vedevano le fiamme che avvolgevano tutto il [illegible] fabbricato» hanno raccontato i vigili del fuoco di Susa, subito accorsi [illegible] posto con due squadre. I pompieri si sono trovati l'ingresso sbarrato: il proprietario, Giuseppe Corellino, si trovava infatti nell'alpeggio di montagna sotto il Rocciamelone. Il fabbricato, due piani di circa 500 metri quadrati di superficie, era occupato interamente da [illegible] di fieno, mentre nel seminterrato la stalla era vuota. Otto squadre di vigili del fuoco di Susa, Grugliasco, Borgone, Chiomonte, Bussoleno e Salbertrand hanno lavorato senza sosta fino alle ore 9 di ieri mattina: tutto il fieno è andato distrutto con un danno che supera i 50 mila Euro. «Non abbiamo prove che l'incendio sia di natura dolosa, certamente esistono forti sospetti in questa direzione, nulla farebbe pensare che possa essere accidentale: l'impianto elettrico infatti era funzionante e ci sentiamo di escludere anche la possibilità di autocombustione» hanno fatto notare i pompieri.

Il fienile si trova inoltre in una zona isolata dove un piromane potrebbe aver agito senza essere [illegible].

Dieci minuti dopo l'incendio di Mompantero. I pompieri venivano chiamati per [illegible] nuovo focolaio a Bruzolo. Nel piazzale deserto davanti alla stazione ferroviaria si sono trovati di fronte [illegible] Renault Clio completamente in fiamme. Anche in questo caso forti sospetti di incendio doloso. L'auto era infatti stata lasciata nel parcheggio dal proprietario ben sette ore prima.

Avvolti nel mistero inoltre altri due incendi, scoppiati la notte precedente. A Venaus è rimasta distrutta dalle fiamme una legnaia in via Giaglione mentre quasi contemporaneamente divampavano [illegible] fiamme [illegible] in alcune cataste di traverse [illegible] legno delle Ferrovie dello Stato, in regione Dora Spansata a Bussoleno.

«Pur non essendo emersi elementi certi sull'eventuale piromane abbiamo potenziato i controlli notturni in tutte le zone a rischio della media e bassa valle di Susa» ha affermato il comandante [illegible] Compagnia Carabinieri di Susa, Andrea Fabi.

IN PIAZZA VITTORIO [illegible]

Parcheggiatore abusivo in manette

■ Parcheggiare in piazza Vittorio, soprattutto nelle serate di fine settimana, vuol dire d[illegible] fare i conti con agguerrite schiere di posteggiatori abusivi maghrebini. Gente che, [illegible] più delle volte, non [illegible] [illegible] misure: o soldi [illegible] righe sulla [illegible]ia. I [illegible] lo [illegible] benissimo [illegible] due passi c'è persino una caserma, quella [illegible] compagnia San Carlo, e gli stessi militari sono spesso oggetto di fastidiose richieste) [illegible] hanno organizzato un servizio di vigilanza in borghese. Così, l'altra sera, quando Azane Hamali, un cittadino libico [illegible] 31 anni, ha minacciato A.F., una ragazza di 24 anni che non voleva pagare perché lei in piazza Vittorio ci abita e non può mettere [illegible] al portafoglio tutte le volte che torna a casa, i militari sono intervenuti. La ragazza ha formalizzato la [illegible] denuncia ed Hamali è finito alle Vallette, accusato di tentata estorsione.

[illegible]NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via S. Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; [illegible] Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; [illegible] Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta [illegible] ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica al lavoro domani ore 10 [illegible] Palastampa. Tempo determinato: [illegible] geometri (uno come riserva, [illegible] pc, esperienza annuale nel campo delle espropriazioni), 6 mesi; 2 periti industriali meccanici ([illegible] come riserva, uso pc, esperienze impianti termici, patente B), 8 mesi; 1 educatore professionale, 8 mesi; 2 laureati in Giurisprudenza (uno [illegible] riserva, uso pc, conoscen[illegible] procedure amministrative [illegible] alla realizzazione di opere pubbliche, legge Merloni), 8 mesi; 2 laureati in Giurisprudenza (uno come riserva, uso pc, esperienza di almeno [illegible] mesi presso Enti locali con [illegible] amministrative in categoria C1 o superiore), 6 mesi.

■ [illegible] Riaprirà lunedì 16 settembre la biblioteca civica Francesco Cognasso, in [illegible] Cincinnato 115. Nell'edificio sono in corso i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico.

■ **OULX, DENUNCIATO.** I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza C.R., 32 anni. A bordo [illegible] [illegible] fuoristrada, è [illegible] bloccato in via Monfol nel [illegible] di Sauze. Alla prova dell'etilometro il [illegible] tasso alcolico era sei volte superiore a quello consentito.

■ **ESTATE A PALAZZO.** Troppo spesso boicottata dal maltempo, la rassegna recupera stasera, ore 21, Ciai-Maiorino-Minetto-Menci, un [illegible] [illegible] cui sarebbe stato triste dover rinunciare per la pioggia.

■ **POSTE.** Sarà il postino a recapitare a casa i duplicati della patente e del libretto smarrito: lo prevede un decreto. Dopo [illegible] denuncia ai carabinieri o alla polizia, l'interessato non dovrà più svolgere alcuna pratica: [illegible] documento richiesto sarà recapitato [illegible] suo domicilio con [illegible] Assicurata. In caso di assenza del destinatario, spiegano le Poste, il portalettere lascerà un avviso [illegible] [illegible] [illegible]ero telefonico dell'ufficio postale da contattare entro tre giorni per concordare la data di consegna dei documenti: se entro 45 giorni non saranno arrivati a casa, si potrà telefonare al [illegible] verde 800-232323 del ministero dei Trasporti per chiedere informazioni sulla pratica.

■ **PRODOTTI ALPINI.** Si svolgerà [illegible]nica prossima, dalle ore [illegible] nell'area del rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale, la rassegna di enogastronomia alpina «GranParadisoCibus». Informazioni e adesioni al numero 0124.953230.

Specchio dei tempi

«La vocazione turistica [illegible] Torino [illegible] spegne a Superga?» - «Mancano i parcheggi per [illegible] moto, [illegible] piovono [illegible] multe» - «Sparisce l'auto dall'officina dove era in riparazione» - «Devastata la Valle Stura»

Un lettore ci scrive:

«Sabato 31 agosto: salita alla cupola della Basilica, è chiusa; [illegible]e, chiusa (come le due caffetterie della tranvia, pure chiuse); bookshop, chiuso (temporaneamente, essendo l'unica addetta alla biglietteria impegnata ad accompagnare i visitatori alle Reali Tombe); museo del Grande Torino, chiuso (era segnalato); barriera [illegible] accesso stradale al sagrato, invece aperta: evid[illegible]nte per consentire agli ignari [illegible] [illegible] furbi [illegible] posteggiare e circolare [illegible] sagrato stesso; ne approfitta tra l'altro una Panda che fa un giro attorno [illegible] Basilica, oltre a diverse auto che parcheggiano a ridosso della scalinata».

«Consolazione amara: sono aperti i chioschi di souvenir sul piazzale, che per quasi tre secoli erano stati tenuti lontani, confinati ai margini, per salvaguardare la sacralità e la pace d[illegible] luogo. [illegible] la vocazione turistica [illegible]lla nostra città si esprime in questo modo, [illegible] c'è da [illegible] molto ottimisti».

Alessandro Bianco

Il presidente dell'Associazione piazza Castello ci scrive: «Capita alle volte che siano le piccole cose a dare il senso e la misura della vivibilità [illegible] [illegible] città. Giovedì [illegible] agosto, dalle 15 alle 19, in piazza Castello (lato chioschi, tra via Po e via Accademia delle Scienze) i vigili hanno preso di mira i motocicli (in maggioranza scooter) parcheggiati tra le auto Questi mezzi non arrecavano alcun danno alla circolazione ed erano stati lasciati [illegible] sempre in questo spicchio di piazza per la ma[illegible] di adeguati parcheggi.

«Eppure mai come in questo periodo la città è stata assediata [illegible] cantieri che congestiona[illegible] la viabilità e lo stesso Comune da tempo invita a lasciare le [illegible] e a preferire, oltre al mezzo pubblico, [illegible] due ruote».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] giugno ho portato la mia auto presso una concessionaria per il tagliando di manutenzione ordinaria. Al momento di ritirarla mi hanno comunicato che non riuscivano più a trovarla. Proprio così, se la sono fatta rubare sotto [illegible] naso. Ed a quanto pare, non [illegible] [illegible] prima volta che capita.

«La concessionaria provvede a denunciare il furto specificando tutto il materiale presente in auto (occhiali da vista, chiavi ed antifurto di casa, viva voce, cd ecc.). L'assicuratore che [illegible] questo mestiere da 20 anni [illegible] ha [illegible] sentito una cosa del genere, tuttavia si rende disponibile a risarcirmi la vettura ma non vuol sentir parlare del rimborso del materiale che era sull'auto. Il concessionario dice di essere assicurato anche [illegible] questo e si rende disponibile ad effettuare il risarcimento di circa 2000 euro a condizione che mi affretti ad ordinare [illegible] loro la [illegible] vettura. Non trovo giusta questa loro imposizione, il rimborso deve essere separato dal discorso del riacquisto».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Da circa sette anni io e mio marito [illegible] [illegible] mia famiglia trascorriamo le nostre ferie in Valle Stura. Anche quest'anno siamo andati a Vinadio, dove abbiamo in affitto una casa, con l'intento [illegible] passare quindici giorni rilassati e camminare per rifugi e sentieri. Quest'anno abbiamo assistito [illegible]nza poter far nulla allo scempio che ventimila ragazzi per lo più francesi hanno commesso dal 15 agosto per quattro giorni devastando i bei prati e sentieri al Colle della Maddalena, che ora per ordinanza del sindaco sono impraticabili perché pericolosi (vetri rotti, siringhe ecc.).

«Il colle della Maddalena per altro [illegible] vicino al parco del Mercantour e al parco delle Alpi Marittime e fra le [illegible] naturalistiche più belle [illegible] Cuneese. Sono giovane come loro, ho venticinque [illegible] e come loro amo fare feste e divertirmi, anche se non condivido le loro idee in fatto di droga e di alcol e non rispetto per gli altri».

«Ma [illegible] porre alcune domande. Perché [illegible] io parcheggio in mezzo ad una strada l'auto mi viene rimossa e a loro che hanno bloccato per quattro giorni [illegible] importante via di accesso alla Francia [illegible] [illegible] stato fatto niente? Perché se organizzo una festa devo chiedere i permessi e pagare la Siae e loro non hanno pagato nulla e non sono stati multati? Perché se uno di noi guida in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di droghe viene immediatamente f[illegible] e loro no? Ave[illegible] promesso che i loro rifiuti li avrebbero portati via: [illegible] al Comune di Argentera hanno stimato che servono circa 35.000 [illegible] per ripulire la zona. C'erano degli organizzatori quindi dei responsabili. [illegible] [illegible] quindi loro a dover rispondere dei danni causati?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

L'EURODEPUTATO LUCIANO CAVERI HA INCONTRATO A DOMODOSSOLA COMITATO [illegible] AMMINISTRATORI: «LA VOSTRA RIBELLIONE E' UN SIMBOLO»

[illegible] Strasburgo la protesta delle [illegible]

No alla chiusura di Ginecologia

Carlo Bologna

[illegible]



La protesta delle [illegible] ossolane [illegible] al Parlamento Europeo. E' la promessa che l'onorevole Luciano Caveri [illegible] fatto ieri mattina al Comitato [illegible] da una settimana occupa la sala consiliare del municipio di Domodossola per riaprire il reparto di Pediatria chiuso venerdì e impedire [illegible] soppressione di Ostetricia-Ginecologia che sarà esecutiva da dopodomani. Caveri, eurodeputato e presidente dell'«Associazione eletti della montagna», è arrivato in Ossola accompagnato [illegible] Enrico Borghi, presidente nazionale dell'Uncem (Unione Comuni Montani) e [illegible] elogiato la protesta civile [illegible] popolazione: «La ribellione di Domodossola ha un grande valore simbolico. Siete riusciti ad [illegible] l'attenzione nazionale su un problema importantissimo. C'è [illegible] retorica sul mantenimento delle popolazioni in montagna [illegible] poi, [illegible] spesso, le decisioni di chi [illegible] [illegible] ben diverse. Così assistiamo allo spopolamento, alla desertificazione della montagna. Oggi si tolgono le scuole, poi l'assistenza sanitaria, i trasporti pubblici, [illegible] tecnologie. E' così anche nel Cuneese, in Valsesia. [illegible] non solo in Piemonte».

Caveri evita lo scontro frontale [illegible] la Regione: «Non sono qui a protestare contro il governo piemontese, ma a dirvi che i valdostani [illegible] con voi. E sono [illegible] vi tutte le altre popolazioni alpine. Porterò il vostro caso all'attenzione del Parlamento europeo, intanto spero che la Regione vi [illegible]. Avete fatto bene a creare [illegible] linea Maginot, [illegible] monito anche ai politici. Chi abita in montagna talvolta [illegible] sente rassegnato a diventare cittadino di serie B. Comunque e sempre [illegible] cittadini di serie A».

E per questo gli ossolani continueranno a lottare. Si [illegible] da un [illegible] all'altro la [illegible] dell'incontro tra la rappresentanza dei sindaci e il presidente Ghigo. Il sindaco Gian Mauro Mottini è pronto a «ragionare di cose concrete. Non possiamo continuare a dire vogliamo [illegible] basta». E [illegible] Ghigo risponderà picche? «Ognuno risponderà alla propria coscienza, Giunta regionale compresa».

Una [illegible] c'è già: Comitato [illegible] e le 117 associazioni riunite in «Insieme per un dono» smobiliteranno solo in caso di successo (riapertura di Ostetricia e Pediatria). Oggi [illegible] Comitato mamme annuncerà altre iniziative. Maria Vittoria Sansalone, intanto, assicura: «Il presidio in municipio continua. La città e le valli sono con noi. Abbiamo avuto anche il sostegno di avvocati [illegible] Novara e addirittura da Napoli che si sono [illegible] a disposizione della [illegible] [illegible]. Aspettiamo l'esito dell'incontro con [illegible] Regione [illegible] [illegible] certezza: continueremo a difendere i reparti del nostro ospedale». Ieri nella sala presidiata è arrivato anche il deputato di An Marco Zacchera.



Mamme con bambini di Domodossola: occupano a oltranza il municipio. A sinistra: il sindaco Mauro Mottini (in piedi) accanto all'eurodeputato Luciano Caveri

[illegible]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Mercoledì perturbazione dopo due giornate di sole

Fulvio [illegible]

Riusciremo ancora ad avere qualche ultimo scampolo [illegible] estate? Domanda d'obbligo di ogni [illegible] [illegible] settembre, quanto mai attuale quest'anno, dopo due mesi almeno di delusioni-meteo. Che la «bella stagione» [illegible] ormai agli sgoccioli sono lì a testimoniarcelo, oltre la ripresa generale del lavoro, le perturbazioni che hanno ancora scorrazzato sul Nord Ovest, per lungo e per largo, in [illegible] il finale di agosto.

Piogge, temporali, grandini che hanno confermato un ritornello climatico che era durato per tutti i mesi estivi: latitanza pervicace dell'Anticiclone delle Azzorre e porta aperta alle ondate non solo atlantiche, ma anche Nord e Sud-Occidentali. Che sia [illegible] [illegible] stagione p[illegible] lo [illegible] la statistica. I [illegible] mesi dell'estate [illegible] hanno [illegible] generale accumulato ben più del doppio delle precipitazioni cui eravamo abituati dagli ultimi dieci anni di estati siccitose.

Non solo: anche le medie storiche, quelle che risalgono all'Ottocento, sono state ampiamente superate, se non raddoppiate. Un'estate nell'acqua, quindi, tanto da superare anche le medie tradizionalmente fatte registrare dalla primavera, stagione per eccellenza umida, assieme all'autunno. Insomma, questo [illegible] [illegible] – al di là dei disastri provocati dalle alluvioni – ristabilendo l'equilibrio [illegible] [illegible] «siccità» degli anni precedenti: a giugno avevamo già superato il totale delle precipitazioni dell'intero 2001, vedremo cosa succederà nell'autunno.

Le preoccupazioni [illegible] nella futura vendemmia. Dopo annate di splendide pigiature rischiamo di non avere le [illegible] maturate in tempo utile o, comunque, di vedere [illegible] [illegible] già succede – la vendemmia crudamente ridotta da gragnuole [illegible] grandine e dai marciumi. Le temperature, da canto loro, non avrebbero nuociuto più di [illegible] a dolcetti e nebbioli, non fosse stato per quella settimana di valori notturni al di sotto dei 15 gradi.

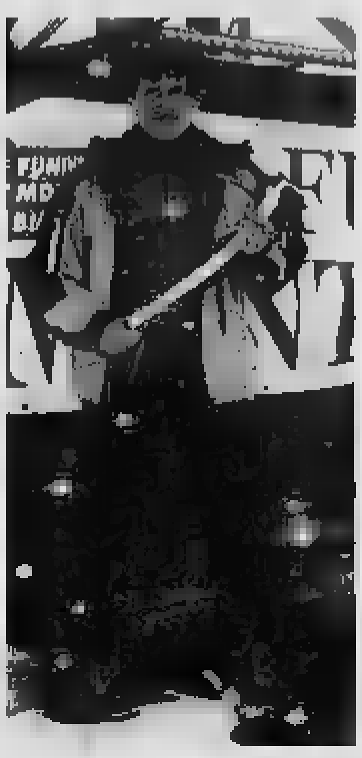
Allora: ci sarà una coda d'estate? Un'alta pressione nord europea si estende fino [illegible] Nord Ovest garantendo [illegible] generale, fino a martedì, cieli [illegible] [illegible] le solite eccezioni di temporali pomeridiani sull'arco alpino e sulle alte pianure. Mercoledì si riapre la porta atlantica che farà scorrere [illegible] Piemonte e Vallée un'ondata perturbata con nuvole e piogge locali. Tendenza al bel tempo [illegible] [illegible] ripresa delle temperature [illegible] [illegible] prossimo fine settimana.

IL MINISTRO DOMATTINA SARA' SUL MONTE BIANCO

Alemanno prepara l'assalto [illegible]

[illegible]

«Quassù è tutto a posto, il ministro Alemanno si comporta benissimo ed è in piena forma [illegible] martedì contiamo di raggiungere la vetta». Massimo Datrino, capo delle guide alpine valdostane, [illegible] il responsabile della [illegible] politico-alpinistica organizzata nell'ambito dell'Anno internazionale delle montagne che [illegible] tentando (per la seconda volta) di salire sul Monte Bianco per piantare una piccozza donata simbolicamente dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Il gruppo ieri sera ha raggiunto sul versante francese il rifugio Tête Rousse, [illegible] 3300 metri di quota. Oggi salirà [illegible] Goûter, 3800 metri, poi nella [illegible] partirà per la vetta del Bianco, che sarà raggiunta domattina. Oltre a Datrino e al ministro delle Politiche Agricole Giovanni Alemanno, fanno parte della spedizione anche l'assessore regionale valdostano Carlo Perrin, i consiglieri Roberto Nicco e Giuseppe Cuc, il presidente nazionale delle guide alpine Alberto Re e Paolo Pellissier, guida alpina del Corpo forestale valdostano. [s. ser.]



Il ministro Giovanni Alemanno

ARONA, SUCCESSO DI PARTECIPANTI PER LA NONA EDIZIONE DELLA TRADIZIONALE KERMESSE NATATORIA

In 570 alla traversata del Lago Maggiore

Vittoria bis per uno studente varesino di Caronno Pertusella

ARONA

Ne aspettavano 500, [illegible] ne sono partiti 70 di più. Traversata record per la [illegible] edizione e vittoria bis del ventiduenne Paolo Villa, studente di Caronno Pertusella, che ha impiegato poco più di un quarto d'ora per divorare i 1200 metri che separano le due rive del lago Maggiore. Nata nel '93 per la passione degli «Amici [illegible] lago», la manifestazione ha ottenuto [illegible] successo crescente tanto da costringere gli organizzatori (Pro Loco Arona [illegible] Arona Nuoto) a bloccare [illegible] numero delle [illegible] per evitare «intasamenti» lacustri e tenere sotto controllo, metro per metro, le [illegible] di ardimentosi. Lodevole anche la finalità: tutto il ricavato, circa 10 mila euro, sarà devoluto a favore della associa[illegible]e «Emergency», presente tutta la settimana sul lungolago di Arona con alcuni stand e materiale informativo sulla propria attività umanitaria. Il progetto è quello della realizzazione [illegible] un ospedale a Masiaka per aiutare [illegible] centinaia di bambini che sono rimasti mutilati nella guerra civile in Sierra Leone.

La [illegible] si [illegible] svolta [illegible] eccezionali condizioni climatiche (24° la temperatura dell'acqua). I concorrenti sono [illegible] traghettati con una motonave ad Angera, sulla riva lombarda, dove si sono tuffati alle 11,15. L'arrivo era al molo di Arona. [illegible] piazza del Popolo le premiazioni, presente il sindaco Mario Valsi, che pure ha effettuato la traversata, però... in barca. Tra i partecipanti una trentina di minorenni e una ventina di ultrasessantenni, tutti giunti tranquillamente ad Arona. [s. b.]



Un'immagine della traversata del Lago Maggiore che si è disputata ieri tra Arona e Angera. Il vincitore ha coperto il percorso [illegible] 15 minuti

NOTIZIE FLASH

ACQUI [illegible]

Milanese muore [illegible] 15 [illegible] in ciclomotore [illegible] Sassello

Alessandro Moretti, 16 anni, di Milano [illegible] in [illegible] a Isola Buona [illegible] Cartosio, si è schiantato con il suo ciclomotore «Gilera 50» contro una Punto, al Sassello. E' morto sul colpo. [r. a.]

BORGOSESIA

Dev'essere bollita l'acqua [illegible] Agogna

Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti ha messo un'ordinanza affinché l'acqua erogata dall'acquedotto comunale della frazione Agogna venga utilizzata solo dopo la bollitura. L'acqua non risulta infatti nella norma [illegible]condo le ultime analisi fatte dall'Arpa. [r. v.]

CASALE [illegible]

Oggi l'addio [illegible] Marletto sindacalista della Cisl

Saranno celebrati oggi alle 14,45, all'Addolorata i funerali [illegible] Alfio Marletto, 72 anni, per decenni sindacalista [illegible] Cisl per il [illegible] pensionati. Lascia la moglie Agata e i figli Antonella [illegible] Giuseppe. [r. sa.]

CASTELMAGNO

Formaggio venduto [illegible] 50 euro al chilo

Straordinario successo della pri[illegible] asta del formaggio Dop «Castelmagno» [illegible] si è svolta ieri mattina al Santuario di [illegible] Magno promossa dal Consorzio dei produttori. Una forma stagionata 11 mesi di 4 chili [illegible] [illegible] dopo ripetuti rilanci [illegible] [illegible] venduta alla gastronomia Baudracco [illegible] Torino al prezzo eccezionale [illegible] 225 euro (450 mila lire) pari a 50 euro al chilo. Un record. [g. d. m.]

[illegible]

Bimbo di 3 anni investito da un'auto

Un bambino [illegible] 3 anni, Francesco [illegible] Monte, [illegible] Firmo (Cosenza), è [illegible] investito ieri pomeriggio [illegible] via Tagliamento da un'auto. Il piccolo, ospite con la famiglia di parenti, è [illegible] in [illegible]da, inseguendo una pallina: nonostante la frenata, l'auto lo ha urtato. Le sue condizioni non sembrano gravi. [r. v.]

[illegible]

Autogru [illegible] vigili del fuoco libera un pullman incastrato

Un pullman con quaranta turisti bergamaschi [illegible] gita sul Lago d'Orta ieri pomeriggio è rimasto imprigionato in una piccola strada senza possibilità di manovra [illegible] di [illegible]. [illegible] liberare l'automezzo [illegible] [illegible] i vigili [illegible] fuoco di Verbani c[illegible] un'autogru. C'è stato molto spavento, ma incolumi tutti i viaggiatori. [a. r.]

[illegible] BOVES



Premiato il presidente Quaglia

Il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia ha ricevuto ieri il premio «Bisalta 2002», opera lignea dello scultore Aldo Pellegrino, per «l'impegno in favore della gente e delle attività delle aree montane [illegible] pedemontane». La cerimonia [illegible] [illegible] svolta a Riveira di Boves, nell'ambito dell'inaugurazione della Mostra dei prodotti agricoli e artigianali «Ai piedi della Bisalta», che prosegue oggi con la Sagra degli antichi mestieri. [b. s.]

ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE [illegible] CUNEO



Stasera i politici intervistano quattro giornalisti

Uno sguardo su Cuneo e la pianura del Nord-Ovest diverso dal solito da multicolori mongolfiere in volo: [illegible] una delle novità più divertenti della Grande Fiera d'Estate che in questo weekend ha fatto registrare il primo pieno di pubblico (15 mila visitatori). L'edizione numero 27 (proseguirà fino al 16 settembre) stasera, alle 20,30, nell'area convegni del Porticone, propone un talk show a parti invertite: i presidenti della Provincia Quaglia, della Camera di commercio Dardanello, della Fondazione [illegible] Cassa di risparmio di Cuneo Oddero e l'assessore [illegible] Turismo [illegible] Cuneo Rosso intervisteranno i giornalisti Grosso (La Stampa), Bianco (Rai), Gandolfo (Canale 5) e Fiorucci (Nice Matin). L'orario della Fiera: 18-24 (il sabato 16-24 e la domenica 15-24). [r. s.]

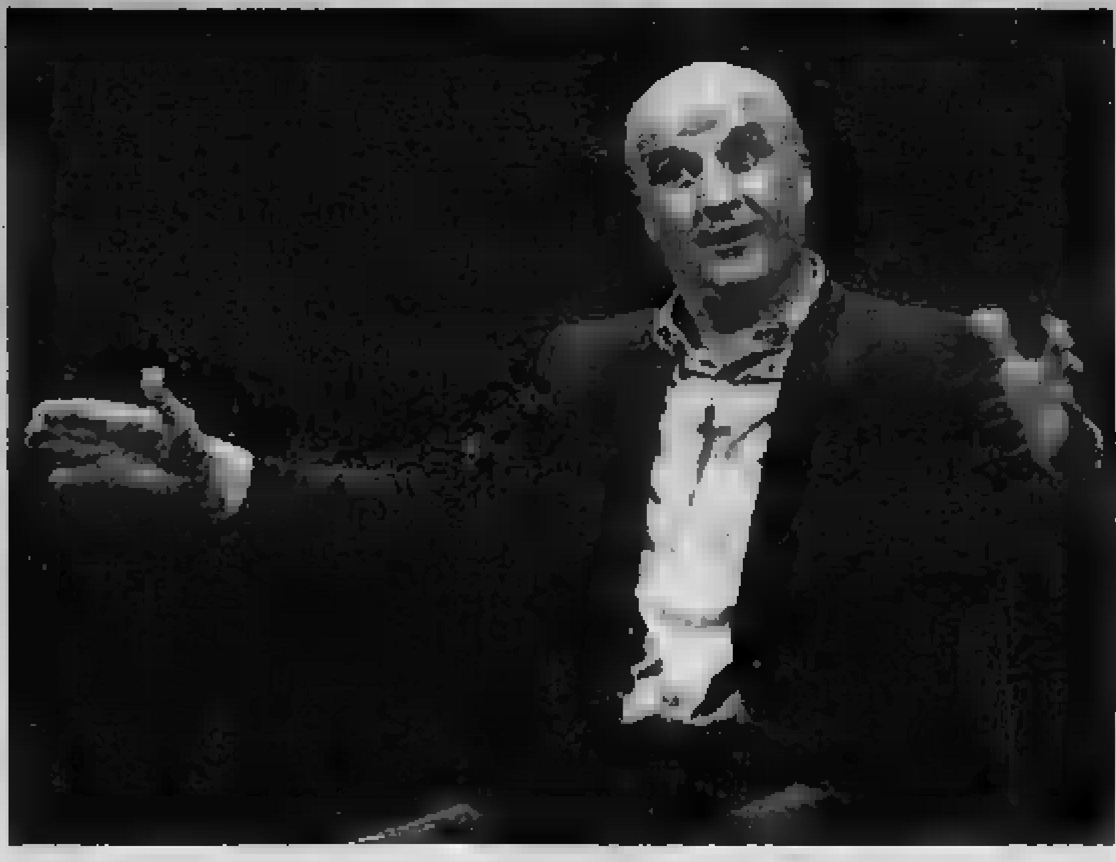
IL CARDINALE AD [illegible]



Ieri Sodano alla Madonna del Portone

Si è conclusa ieri, con la celebrazione di una funzione religiosa al santuario della «Madonna del Portone», la due giorni astigiana del cardinal Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano, originario di Isola d'Asti. Sodano [illegible] sabato [illegible] stato ad un convegno a Costigliole), ha partecipato alla cerimonia per il centenario della posa della prima pietra del santuario. Ad accogliere l'alto prelato, tra gli altri, il vescovo di Asti, Francesco Ravinale, gli assessori regionali Gianpiero Leo e Mariangela Cotto, il presidente della Provincia, Roberto Marmo e il sindaco di Asti, Vittorio Voglino. [r. a.]

SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL RISO A VERCELLI



Mostre, convegni e il «Recital» [illegible] Paolo Hendel

Vercelli invita alle manifestazioni della Settimana internazionale del riso, che occuperanno l'intero weekend [illegible] 6 all'8 settembre. Sono previsti mostre, convegni, degustazioni nei ristoranti cittadini. Venerdì alle 21, [illegible] Teatro Civico, arriverà il comico Paolo Hendel (nella foto, info 0161/210882), protagonista di «Recital». In Seminario, sabato, sempre alle 21, è prevista una [illegible] lirica con i soprano Fernanda Costa e Simona Zambruno, domenica infine [illegible] piazza Cavour, che ospiterà [illegible] insolito «Gran ballo sull'aia», è atteso anche Arnaldo Magini, il sosia italiano di Mr. Bean. (r. s.)

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Stuart Little 2 (ore 19; 20,30; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.dalzville.it)
Avenging (ore 20,30, 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 849 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0166 749 373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]
Tel. 0165 841.200.
Jack lo squartatore (ore 20; 22)

PALAZZETTO SPORT:
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it).
Stuart Little 2 (ore 20,30)
We were soldiers (ore 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it).
We were soldiers (ore 20)
Stuart Little 2 (ore 22,30)

[illegible] 0166 [illegible] (www. [illegible]
Jimmy Neutron (ore 20,30)
Frailty [illegible]

BUCINTERIE: Tel. 0125 425084.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 10 SETTEMBRE

GRANO: Tel. 0125 641.480,
Stuart Little 2 (ore 19; 20,30; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
We were soldiers (ore 20; 22,30)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Al vertice della tensione
Orario: 19,50; 22,30.
[illegible] 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible]
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Jeepers creepers.
Orari: 20,30; 22,30.
Dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.639.
We were soldiers.
Orario: 20, 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

BALBO.
Tel. 0141-824.899. RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. [illegible]141-70.[illegible] CHIUSO PER FERIE

LUX.
Tel. [illegible] RIPOSO.

SOCIALE (UTS).
Tel. 0141-701.496.
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
Arac attack.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

Sala Regina.
Al vertice d[illegible]
Orario: 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €)

Sala Aurora.
I passi dell'amore.
Orario: 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €)

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.[illegible]
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.018.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.285.
[illegible]

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

[illegible], Tel. 0131-252.644
Stuart Little 2
[illegible]
[illegible]: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-[illegible]
ARENA ESTIVA
Spider Man
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers
Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero Tel. 0131-234.240
Avenging Angelo
Ore 20,15-22,20. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-250.080
[illegible]
Ore 18,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-18,30-22,30.
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[illegible] 112
Al vertice della tensione
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MOSERNO. [illegible]
Blade II
Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Experiment
Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
[illegible]
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Arac Attack Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible] Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2
Ore 20-22,30. € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Al vertice della tensione
Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-385[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Frailty
Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

[illegible] Tel. 0143-76 280
[illegible]
Ore 20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
We [illegible]
Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.325
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
[illegible]4,[illegible] Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Avening Angelo
Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
[illegible]
Ore 20-22,20
€ 6,20/4,85 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-643.124
We were soldiers
Ore 20-22,20
[illegible], 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-869001

Sala 1. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,20-22,45.
[illegible]. **The one**
[illegible] 16,10-18-20-22.
Sala 2. [illegible]
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
[illegible]. **Arac Attack**
Ore 16,15-18,35
[illegible]. **Frailty**
Ore 20,55-22,55.
[illegible]. **Jeepers Creepers**
[illegible] 16,35-18,30-20,25-22,30.
[illegible]. **We were soldiers**
Ore 15,55-19,40-22,20.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40.
Sala 8. Avening Angelo
Ore 18,40-18,40-20,40-22,50.
Sala 9. Jimmy Neutron
Ore 15,45
Sala 9. [illegible]
Ore 17,45-20,10-22,35.

€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,60 Sabato, Domenica e festivi.

MONVISO.
Tel. 0171-631.771/444.269
[illegible]

DON BOSCO.
Tel. 0171-692.516.
[illegible] PER FERIE

EDEN.
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. [illegible]
C[illegible]ERIE

ORBET.
Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE.
Tel. 0175-248.501.
Resident evil. Or. 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213
Sala 1: I passi dell'amore. Or. 20,10; 22,35. [illegible] **2: Avening, [illegible] Angelo.** Or. 20,20; 22,40. **Sala 3: The experiment.** Or. 20,10; 22,40. **Sala 4: We** [illegible] **soldiers.** Or. 20; 22,50. [illegible]; [illegible] **Il canto del diavolo.** Or. 20,45; 22,45 **Sala 6: Arack attack.** Or. 20,15; **The one.** Or. 22,35 **Sala 7: Jimmy Neutron.** Or. 20,30; **Frailty.** Or. 22,30. **Sala 8: Al vertice della tensione.** Or. 20,05; 22,40. **Sala 9: Stuart little 2.** Or. 20,30; [illegible] **10: Blade 2.** Or. [illegible] 22,45

MULTISALA [illegible].
Tel. 0172-412.317.
Ingresso: 4,50
Sala Grande: Stuart little 2. Or. 20; 22,15. **Sala Blu: Jeepers creepers.** Or. 20; 22,30. **Sala Bignè: Avenging Angel.** Or. 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA.
Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: Al vertice della tensione. Or. 20; 22,20. **Sala Metropolis: Blade 2.** Or. 20, 22,20

LUX.
Tel. 0171-946.068. OGGI RIPOSO

FERRINI
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.728.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]4-701.552. CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321.
Sala Grande: Stuart little 2. Or. 20,30; [illegible]. **Sala Rossa: Avenging Angelo.** Or. 20,25; 22,30. **Sala Blu: The one** (20,30); [illegible] **were soldiers** (22,30)

IRIS.
Tel. 0171-916.393. CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA.
[illegible] 0172-62.407. CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX.
Tel. 017[illegible].534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0175-43.755.
[illegible] della [illegible]
Or. 19,45; 22

ITALIA.
Tel. 0175-42.606.
[illegible]

[illegible].
Tel. 0174-227.105.
Sangiacomo Puppets Festival
OGGI RIPOSO

AURORA.
Tel. 0173-712.957.
[illegible]

[illegible].
Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Al vertice della tensione. Or. 20,10; 22,30; [illegible] **2: We** [illegible] **soldiers.** Or. 20; 22,30; **Cinecittà 3: The experiment.** Or. 20,15; 22,30; **Cinecittà 4: Jeepers creepers.** Or. 22,45; **Stuart little 2.** Or. 19,50; 21,20; **Cinecittà 5: Avenging angelo.** Or. 20,20; 22,20

Sito web [illegible] u: www.msoft.it/cinema

[illegible]. Tel. 0321-523.6[illegible]
Stuart Little 2
Or.: 20,30; 22,30. Sabato: 18,30; 20,30; 22,30. Domenica: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Fer. fest. pref.: € 7/5

ARALDO. 0321-474.825. CHIUSO

CORTILE BROLETTO. Tel. 340 - 1476885.
Solo [illegible] **notte**
[illegible]
Apertura or.: 21;
inizio film 21,30.
€ 5,50/3,50, cinemacard: € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Al vertice della tensione
Or.: 20,05; 22,30. [illegible]: 18; 20,05; 22,30.
Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

[illegible]. Tel. e segr. tel. 0321-455464.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

[illegible]. Info 0321-637183. Sito [illegible]. geocities.com/cinemundrica e www.saledellacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SAN CARLO. Info. 0322-240.566.
CHIUSO

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
The Experiment V.M.14.
Or.: 20,15; 22,15.
Domenica: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Al vertice della tensione
Or.: 20; 22,15. Dom.: 16; 18; 20; 22,15
Ing. [illegible]: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]
Or.: 20, 22,15. Dom.: 16,15, 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. [illegible] -81 741.
Jeepers Creepers
Or.: [illegible]; 22,15. Dom.: [illegible]: 18,15; 20,15; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
CHIUSO Ore fer. e fest. 21,30

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 18,30-21. Sito web: www.metropolisala.it. Ingresso: Festivi e [illegible] 7; rid. € 5. Merc. e Giov. cara € 5.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 1
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]
[illegible]: 20,10; 22,30
Sabato: 18; 20,10; 22,30; 0,30
Domenica: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
The Experiment
VIET. M. 14. [illegible],10; 22,40
Sabato: 17,40; 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30
Sabato e domenica: 17,30; 20,30
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,40
Sabato: 17,30; 20; 22,40; 1,10
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,40.
The One
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,40; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,20; 17,40; 20,20; 22,50.
Blade II
Or. feriali: 22,40
Sabato: 22,40; 1
Domenica: 15,10; 22,40.

CINE TEATRO.
[illegible] 0321-91.183. CHIUSO

SILVIO PELLICO.
Tel. 0321-777-122. CHIUSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Stuart Little 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] **MULTISALA** [illegible]
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Spider-man
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su [illegible]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459. CHIUSO

ORATORIO. Tel. 338 1632.676. CHIUSO

SOCIALE [illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Little Stuart 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

ASTRA. Inf. [illegible] 0161-255.045-informa spettacoli 0161-6[illegible]
Avenging con Sylvester Stallone e Madeleine Stowe. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. Prezzo unico e ridotto €4.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Al vertice della tensione con Ben Affleck. Apertura 21,15 con spettacolo unico [illegible] 21,45. Prezzo unico e ri[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] **Little 2** con Geena Davis e Hugh Laurie. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle 21,45. Prezzo unico e ridotto €4.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Blade II con Wesley Snipes, Kris Kristofferson. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo unico e ridotto [illegible].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE

[illegible] **BARBERI.** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-405.7[illegible]

[illegible]**AL.** Inf. Tel. 0161 930.827-333/4487486.
OGGI RIPOSO.

ODSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1:
[illegible] RIPOSO
Orario: 18,30; 20,15; 22,30. Prezzi: [illegible] 4,50 €.
SALA 2:
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 20,15; [illegible]. Prezzo: al [illegible] 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.012.
OGGI RIPOSO
Or.: spett. un. ore 21,30. Prezzi: al mart. 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.
[illegible]: lunedì e martedì intero 6,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica intero 6,50 € ridotto 4,50 €.

ERBOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22,15.

CONTINENTALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 21,30.

ANGELES.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf [illegible] 015-767.323.
OGGI [illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible]

LE TRAME

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si [illegible] impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

ARAC ATTACK. Fantascienza. Ra[illegible] [illegible] seminano il panico in una [illegible] americana.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone [illegible] l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, [illegible] di un temuto gangster.

BLADE II. Fantasy horror. Dalle pagine dei fumetti Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela [illegible] nuova razza di succhiasangue.

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce [illegible] strage del [illegible] gennaio 1972 [illegible] Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.

[illegible] **CAPTIVE.** [illegible] zo di Marcel Proust, [illegible] di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto [illegible] ossessionarla.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in [illegible] per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra sul personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di [illegible] fratello [illegible] morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.

[illegible] **SMOOCHY.** Commedia. Il film [illegible] Danny [illegible] Vito descrive [illegible] desiderio di vendetta [illegible] conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.

ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton [illegible] ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. [illegible] si presenta [illegible] polizia [illegible] giovane che afferma di [illegible] serial killer.

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.

I [illegible] **DELL**[illegible] Sentimentale. [illegible] romanzo di Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che [illegible] in [illegible] cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

I[illegible] **PER** [illegible] Commedia. [illegible] cittadina [illegible] vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastidi- ti in [illegible] strada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

JIMMY [illegible] **- RAGAZZO PRODIGIO.** Cartoon. L'adolescente Jimmy è un inventore: quando i genitori [illegible] villaggio vengono portati via dagli alieni, i bambini salgono sulla [illegible] per andarli a cercare.

LAGAAN. Drammatico. [illegible] villaggio [illegible]colo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

LAST [illegible] Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....

MAG[illegible]**ENE.** Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro [illegible] rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano persona[illegible] particolari.

L[illegible] R[illegible] Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia [illegible] giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

RICETTE D'AMORE. Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il [illegible]ga che [illegible] viene affiancato.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la [illegible] vera di [illegible] Succo, pluriomicida italiano degli anni [illegible].

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: [illegible] giorno cadde nella [illegible] minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.

THE [illegible] Drammatico. Arri[illegible] dalla Germania questo [illegible] che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un [illegible] penitenziario.

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di [illegible] agente federale.

L'UOMO CHE [illegible] Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere, [illegible] doppia vita: un giorno [illegible] viene ucciso.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

Lionel Jospin è stato accusato di non aver affatto compiuto [illegible] gesto di dignità annunciando quel 21 aprile il suo ritiro dalla vita politica dopo la sconfitta nel primo turno delle presidenziali, [illegible] la base del partito si è sollevata in sua difesa



Lionel Jospin, a destra, mentre lascia le consegne al primo ministro Jean Pierre Raffarin dopo la sconfitta elettorale

Non si pensa a «girotondi» perché nella surreale primavera politica francese la stagione girotondista contro Le Pen s'è rovesciata nel paradossale risultato di un plebiscito [illegible] Chirac e in un regalo alla destra del dominio su tutti i poteri dello Stato

FRANCIA I socialisti alla riscossa

[illegible]

corrispondente da PARIGI

MARIE la rosse" infiamma i militanti, ma non è esattamente quel "po' di Viagra" che Arnaud Montebourg vorrebbe introdurre nella dottrina del partito per rivitalizzare i socialisti culati [illegible] trionfo di Jacques Chirac il 16 giugno. Anzi. Marie-Noelle Lienemann l'altroieri s'è presa fischi e "hué" [illegible] pancia socialista perché ha [illegible] dire quello che la liturgia del sinistra francese ancora non consente e cioè che Lionel Jospin [illegible] ha affatto compiuto un gesto di solenne dignità annunciando quel 21 aprile il suo ritiro dalla vita politica un'ora dopo la sconfitta nel primo turno delle elezioni presidenziali. Ma è scappato [illegible] li ha lasciati soli, aprendo un "boulevard a Chirac e Raffarin", dimostrando così un "ego ipertrofico", confermandosi un "pessimista che [illegible] circondava di autistici" [illegible] rivelando infine [illegible] "non essere stato all'altezza".

Ex insegnante di chimica, sottosegretario alla Casa del governo Jospin, "ninfa Egeria" [illegible] sinistra socialista, occhiali Yves Saint Laurent, capelli rossi, Madame Lienemann soprannominata "Marie-No" [illegible] era nella storia del partito per aver proposto l'istituzione di una "segreteria all'indignazione"; adesso s'è presa il [illegible] posto scrivendo il primo libro anti-Jospin dopo la disfatta, "Ma part d'inventaire", la mia parte di bilancio, conquistando le pagine dei giornali e l'ostracismo del partito, sinistra compresa. Insomma, giù le mani da Jospin è [illegible] la parola d'ordine che vige a La [illegible] dove [illegible] conclusa ieri l'annuale "Université d'été", l'università dell'estate, del partito socialista francese. Per la prima volta, [illegible] ha ricordato con un filo di commozione Dominique Strauss-Kahn, "senza Lionel".

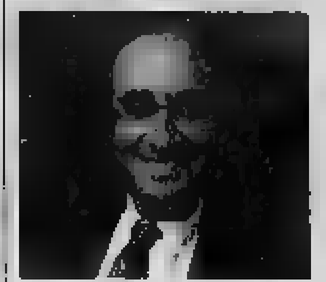
Non è un congresso (si farà a Digione in marzo), non si cambia il segretario (nessuno ha chiesto la testa [illegible] François Hollande), [illegible] si prepara la battaglia e si organizzano le truppe per lo [illegible] appuntamento del partito [illegible] se [illegible]. La sinistra di [illegible] Emanuelli e Julien Dray si riallestisce in "corrente" che ha un terzo del partito e pensa di gestire l'elaborazione della [illegible] fitta e di prenderne la maggioranza, con lo slogan "mai più social-liberali". Si studia la strategia anti-destra, così come [illegible] sinistra italiana, si prepara la traversata del deserto. Non si parla di "spallate" al governo di Monsieur Raffarin come ha proposto Alberto Asor Rosa [illegible] l'esecutivo di Silvio Berlusconi. Non si pensa a "girotondi" perché nella "surreale" primavera politica francese (come dice Jack Lang) la stagione girotondista contro Le Pen s'è rovesciata nel paradossale risultato di plebiscitare il nemico all'Eliseo e di regalare alla destra il dominio su tutti i poteri dello Stato. E a La Rochelle un cinquantenne, "mili[illegible] dal 1974", ha così riassunto il [illegible] stato d'animo sul voto socialista a [illegible] il 5 maggio [illegible] "Ogni giorno mi guardo allo specchio e mi dico che sono un coglione".

Nessuno tocchi Jospin, che dall'esilio dorato dell'Ile [illegible] (sul) [illegible] non lontano [illegible] La Rochelle [illegible] inviato un saluto d'augurio (e ci mancava altro!); nessuno nemmeno [illegible] provi a scomodare quell'[illegible] amletico fantasma del socialismo francese, Jacques Delors, che nel '95 rifiutò la candidatura all'Eliseo e che invece una diessina come Giovanna Melandri designa ora come leader per la sinistra europea, "non [illegible] italiana. Dello storico "libro bianco" di Delors, a La Rochelle, non ha parlato proprio nessuno, nemmeno sua figlia, Martine Aubry che da ministro del Lavoro di Jospin impose [illegible] legge le 35 ore e fu così la prima a rompere con il "metodo Delors" impostato sulla concertazione sociale. Martine è venuta ora a La Rochelle per [illegible] che nella sconfitta della sinistra "non si [illegible] cercare capri espiatori", ma "elaborare un progetto" e "ricostruire [illegible] destino collettivo". A far di lei un capro espiatorio ci hanno già pensato i francesi che il 16 giugno [illegible] l'hanno nemmeno rieletta.

Anche qui, come promettono Cofferati e la Melandri per l'Italia, l'autunno sarà caldo, nelle piazze e in parlamento. Ma sarà qualcosa di diverso anche perché i socialisti francesi - lo ricorda il politologo Marc Lazar - non hanno mai goduto del collateralismo di una grande forza sindacale (quanti scioperi contro il governo Jospin) e incassato, piuttosto, il voto di dipendenti dello sterminato settore pubblico e parapubblico francese. L'elettorato socialista è generalmente cittadino ed ha un buon livello culturale. Il rovescio della "France d'en bas", la Francia provinciale e popolare, su cui ha costruito il suo successo il primo ministro Jean-Pierre Raffarin. I poveri, i disoccupati, i salariati [illegible] più basso livello hanno [illegible] per Le Pen e, anche, per Chirac. I socialisti francesi, sostiene Lazar, non sono mai arrivati a elevare il riformismo a elemento centrale della loro dottrina poli[illegible] [illegible] e i liberali come Strauss-Kahn e Laurent Fabius "devono muoversi con prudenza per non urtare una maggioranza di militanti per i quali il socialismo è tutt'ora un mito [illegible], ma un mito".

La "prudenza" dei liberali, in un partito che ha sempre considerato un bestemmia la terza via di Tony Blair, non è venuta meno neppure questa volta. Dominique Strauss-Kahn, per esempio, [illegible] ministro dell'economia, l'uomo che nel gennaio scorso quando [illegible] partito andava in pelegrinaggio tra i no-global di Porto Alegre ha scelto il vertice dell'élite capitalistica di Davos ("So parlare inglese e ho difficoltà col portoghese"), questa volta s'è tenuto sull'ossimoro dell'"individualismo solidale", ha esp[illegible] so totale solidarietà a Jospin, ha teorizzato una via chiracchiana alla composizione della sinistra: "Dobbiamo rispondere al vantaggio strategico [illegible] destra s'è presa inventando il partito Unione della maggioranza presidenziale". Laurent Fabius, il campio[illegible] dei "liberali", è stato il più chiaro attaccando l'interpretazione della sconfitta basata sul presupposto che si è perso perché non si era "abbastanza a sinistra". Secondo Fabius, invece, i socialisti sono stati sconfitti perché non hanno saputo trasmettere efficacia e valori individuali, soprattutto nel campo della [illegible] e della precarietà. Contro la "destra demagogica" ci sarà un'opposizione par[illegible]re "senza complessi", [illegible] ma "estremamente offensiva". D'altra parte il kamikaze anti-Chirac, Arnaud Montebourg, quando ha proposto la soluzione giustizialista del l'impeachment del presidente implicato negli [illegible] finanziamento occulto al partito, è rimasto solo. Adesso il giovane deputato dice che il partito deve rinnovarsi anche nella lingua chiamando "gatto il gatto". Aspettiamo. Per quanto riguarda l'auspicato "Viagra", per ora [illegible] na novità.

I PROTAGONISTI



FRANÇOIS HOLLANDE
Dal novembre 1997 primo segretario del Partito socialista francese, François Hollande raccolse l'eredità di Lionel Jospin, che lo descrisse come «una persona alla mano [illegible] indipendente, estraneo alle correnti, in grado di imporre uno stile, una volontà e idee chiare».



MARIE-NOELLE LIENEMANN
Ministro per la prima volta nel '92, per la [illegible] aggressività fu soprannominata «la petroleuse» (la bombarola, come le donne degli anarchici nel'800). Dopo la sconfitta alle ultime elezioni, ha attaccato Jospin in un pamphlet al vetriolo.



MARTINE AUBRY
E' conosciuta come «madame 35 ore» dopo essersi battuta da ministro per la riduzione dell'orario di lavoro (dicembre '[illegible]). Ma l'elettorato non ha apprezzato il suo impegno: alle elezioni dello scorso giugno ha perso il suo seggio in Parlamento.


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
0182/86710
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 21
ORARIO CONTINUATO
ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

SPAZIO AFFARI

SU AUTOSTRADE E A PORTA NUOVA

Vacanze finite: il rientro è ordinato con piccole code [illegible] qualche temporale



■ Anche quest'anno non si è verificato il temuto rientro [illegible] città, con il [illegible] corollario di code chilometriche e incidenti stradali. [illegible] rientrati dalle vacanze alla spicciolata e l'ultimo fine settimana. Sulla Torino-Savona gli automobilisti [illegible] a Torino hanno incontrato qualche temporale fra Millesimo e Marene e al massimo 2-300 metri di coda [illegible] casello [illegible] Carmagnola. Poche centinaia di [illegible] di fila anche al casello [illegible] Villanova d'Asti, sulla Torino-Piacenza. Nessun incidente grave sulle autostrade piemontesi. [illegible] si è registrato il 20% in meno di passaggi rispetto a domenica [illegible] Otto treni straordinari [illegible] giunti da [illegible]a, Calabria e Puglia.

COLLEGAMENTO STORICO CON LA MAURIENNE

La Ferrovia Fell rivive in una mostra itinerante



● Il mito della ferrovia Fell che il 15 giugno 1868 collegò Susa con St-Michel [illegible] Maurienne attraverso il valico del Moncenisio rivive in questi giorni in valle di [illegible] con [illegible] mostra itinerante fra Susa, la Piana di S. Nicolao [illegible] il colle del Moncenisio che resterà aperta fino al 26 ottobre tutti i giorni dalle 8 alle 18. Una grande occasione quindi per ripercorrere i 78 chilometri di strada ferrata della Ferrovia Fell che con 1588 [illegible] di dislivello attraversava il [illegible] Moncenisio tra le forre delle mont[illegible] offrendo ai passeggeri paesaggi stupendi [illegible] un pizzico di [illegible]. Una mostra che riporta alla realtà [illegible] realizzazione unica dell'ingegnere inglese John Barraclough Fell.

L'ANIMALE È SOPRAVVISSUTO APRENDO UNA VECCHIA CREDENZA CHE CONTENEVA ALIMENTI

«Lola» veglia per venti giorni il padrone morto

Cane bassotto resta accanto a un pensionato

Giuseppe Maritano

Ha vegliato giorno e notte il cadavere del suo padrone, sfidando la fame, la sete e l'insopportabile fetore che ora dopo ora saturava l'alloggio in cui avevano trascorso insieme momenti felici.

Quando il proprietario della birreria al piano [illegible] - rientrato dalle ferie [illegible] - ha scoperto il corpo di Mario Albano, la sua cagnetta era ancora lì: sfinita ma fedele, pronta a morire nella stessa cucina dove il pensionato di 65 anni era spirato da parecchi gi[illegible] in seguito ad un malore.

L'episodio [illegible] è verificato a Giaveno, l'ennesima dimostrazione dell'attaccamento di cui solo un can[illegible] essere capace nei confronti del padrone. Quello consumato [illegible] in piazza Claretta 9, nel [illegible] storico del paese, è infatti il [illegible] epilogo di una storia all'insegna dell'isolamento e del legame indissolubile fra il pensionato e il suo cane: un bassotto [illegible] Lola, anziano e pieno di acciacchi ma tenace quanto basta per onorare fino all'estremo la memoria del [illegible] compagno. Stando alle prime ricostruzioni, Mario Albano [illegible]va da anni in solitudine nel mode[illegible] alloggio soprastante la birreria «Albano» su via Roma: un uomo riservato e di poche parole che non [illegible] stretto particolari amicizie. «Non lo conoscevo - [illegible] Mario Borgi, che manda avanti con la moglie il vicino negozio [illegible] abbigliamento -. Tutti i giorni [illegible] capitava di gettare un'occhiata a quella casa. [illegible] pensavamo non ci abitasse [illegible]o, [illegible] e fatiscente». Né il signo[illegible] Albano, un passato sulle strade come cantoniere, manteneva rapporti con i familiari: aveva un [illegible] e cugini, è vero, ma pare che i due non si parlassero da tempo.

Eppure, anche così, qualcuno ha notato la brusca scomparsa di quel signore per bene, solito uscire di casa in compagnia del cane per sbrigare le abituali commissioni: [illegible] almeno una ventina di giorni non era più stato visto in giro. Sabato [illegible] scoperta. Guidato dal fetore, il gestore della birreria - rientrato dalle vacanze - è salito [illegible] al primo piano rendendosi [illegible] pre[illegible] conto [illegible] celava quella porta chiusa a chiave. I militari, subito avvisati, hanno dovuto forzare una porta secondaria per entrare nell'alloggio: sul pavimento della cucina c'era il cadavere dell'uomo, probabilmente fulminato da un infarto.

Accucciato accanto a lui il bassotto, talmente sfinito da avere a malapena la forza di guaire. Secondo il medico legale l'uomo sarebbe morto da [illegible] ventina di giorni. Dopo aver visto il suo padrone [illegible]llare a terra Lola gli sarà corsa incontro, [illegible] e leccandolo nel tentativo di farlo rinvenire; avrà abbaiato per giorni, fino allo sfinimento, [illegible] nessuno la sentisse nella [illegible] vuota; divorata dalla fame, [illegible] straordinaria intraprendenza è riuscita ad aprire la vecchia credenza cibandosi di quello che [illegible]. Quando il corpo è stato rimosso, il bassotto - intimidito da quell'andirivieni - si è nascosto sotto il letto. [illegible] confusione di quei momenti, Lola è stata lasciata nel corridoio, d[illegible] qualcuno ha [illegible] di rifocillarla.

Poi è sparita nella notte, [illegible] toccare piante: sul posto sono rimasti l'acqua ed il cibo. Intatti.



Alcuni esemplari di bassotto, la razza di «Lola», che ha vegliato il suo padrone

ERA STATO RUBATO. L'ACCUSA: RICETTAZIONE

«Il passeggino è mio» Denunciata una coppia

Ha ricettato un passeggino, rubato nell'anticamera [illegible] un pediatra [illegible] mese [illegible] Sorpreso dal legittimo proprietario, e poi [illegible] carabinieri, ha distrutto il corpo [illegible] sbattendolo più volte a terra. E' stato denunciato, insieme alla moglie [illegible] e (da solo) per violenza a [illegible] a pubblico ufficiale.

[illegible] resta un po' particolare che i carabinieri definiscono «assolutamente insolito». Passeggini e carrozzelle rappresentano infatti un particolare tipo di oggettistica che non viene rubat[illegible], anche se parcheggiato (come avviene [illegible]mo) nei [illegible] e negli androni dei condomini. La vicenda di un passeggino rubato e ritrovato comincia il mese scorso quando, mentre il piccolo «proprietario» del passeggino è visitato dal pediatra, il m[illegible] sparisce dall'anticamera del medico. Il papà del piccolo paziente, M.F., 25 anni, sporge denuncia e comincia una sua personalissima caccia [illegible] refurtiva, semplicemente osservando con grande attenzione tutti i mezzi che [illegible]. Così, sabato pomeriggio, ad un isolato di distanza dall'ambulatorio, M.F. «intercetta» finalmente il suo passeggino. E' occupato da un altro bambino ed a spingere il m[illegible] è Sonia F., 31 anni, che viene affrontata dal legittimo proprietario che chiama comunque i carabinieri. Il derubato dice di riconoscere il proprio pas[illegible] che presenta un segno di [illegible] verde in un determinato punto, è privo di una vite ed ha due particolari accessori. I militari si convincono definitivamente guardando le foto che ritraggono il bimbo del passeggino sparito.

Mentre la donna replica di averlo acquistato in piazza Rebaudengo, il marito, Marcello T., 35 anni, minaccia di ritorsioni il legittimo proprietario, litiga con i carabinieri, poi distrugge il passeggino. I militari pregano Sonia F. e Marcello T. di accompagnarli nel negozio dove [illegible] stato acquistato il [illegible] la coppia non sa più indicarlo. Vengono denunciati [illegible] il passeggino, «ricomposto» in una grossa busta di plastica, viene inviato all'ufficio corpi del reato.

AUTO, FIENILI [illegible] DEPOSITI DI LEGNA DISTRUTTI DALLE FIAMME. I POMPIERI: IMPENSABILE LA CASUALITA'

Il piromane colpisce quattro volte

In Valsusa è caccia aperta all'autore degli incendi dolosi

SUSA

Caccia al piromane in valle di Susa. In pochi giorni fra Venaus in val Cenischia, Bussoleno e Bruzolo i vigili del fuoco di Susa [illegible] dovuto intervenire per spegnere quattro incendi (auto posteggiate, cataste di legna, un fienile) tutti di chiara origine dolosa. Il più grave [illegible] verificato nella tarda [illegible] periferia dell'abitato di Mompantero in frazione Berno: [illegible] fabbricato rurale di nuova [illegible] struzione con oltre 1500 balle di fieno è stato completamente avvolto dalle fiamme.

L'allarme è scattato alle ore 22,30. «Quando siamo arrivati sulla strada provinciale di V[illegible] già si vedevano le fiamme che avvolgevano tutto il vasto fabbricato» hanno raccontato i vigili del fuoco di Susa, subito accorsi sul posto con due squadre. I pompieri si sono trovati l'ingresso sbarrato: il proprietario, Giuseppe Corellino, si trovava infatti [illegible] di montagna sotto il Rocciamelone. Il fabbricato, due piani di circa [illegible] metri quadrati di superficie, era occupato interamente da balle di fieno, [illegible] nel seminterrato la stalla era vuota. Otto squadre di vigili del fuoco di Susa, Grugliasco, Borgone, Chiomonte, Bussoleno e [illegible] hanno lavorato senza [illegible] fino alle ore 9 di ieri mattina: tutto il fieno è [illegible] distrutto con un danno che supera i 60 mila Euro. «Non abbiamo prove che l'incendio sia di natura dolosa, [illegible]ramente esistono forti sospetti in questa direzione, nulla farebbe pensare che possa essere accidentale: l'impianto elettrico infatti era funzionante e ci sentiamo di escludere anche la possibilità di autocombustione» hanno fatto notare i pompieri.

Il fienile si trova inoltre in una [illegible] piromane potrebbe aver agito senza essere visto.

Dieci minuti dopo l'incendio di Mompantero, i pompieri venivano chiamati per un [illegible] focolaio a Bruzolo. Nel piazzale deserto [illegible]vanti [illegible] stazione ferroviaria si [illegible] trovati di fronte una [illegible] Clio completamente in fiamme. Anche in questo caso forti sospetti di incendio doloso. L'auto era infatti stata lasciata nel parcheggio [illegible] proprietario ben sette ore prima.

Avvolti nel mistero inoltre altri [illegible] incendi, scoppiati la [illegible] precedente. A [illegible] distrutta dalle fiamme una legnaia [illegible] via Gianglione mentre quasi contemporaneamente divampavano le fiamme anche in alcune cataste di traverse di legno delle Ferrovie dello Stato, in regione Dora Spanseta a [illegible].

«Pur non essendo emersi elementi [illegible] sull'eventuale piromane [illegible] abbiamo potenziato i controlli notturni in tutte le [illegible] a rischio della media e bassa valle di [illegible] il comandante della Compagnia Carabinieri [illegible] Andrea [illegible]

Parcheggiatore abusivo in manette

■ Parcheggiare in piazza Vittorio, soprattutto nelle [illegible] di fine settimana, vuol dire dover fare i conti [illegible] agguerrite schiere di posteggiatori abusivi maghrebini. Gente che, il più delle volte, non usa [illegible] righe [illegible] carrozzeria. I carabinieri lo sanno benissimo (a due passi c'è persino una [illegible] quella [illegible] compagnia San Carlo, e gli stessi militari [illegible] oggetto di [illegible] richieste) ed hanno organizzato un servizio di vigilanza in borghese. Così, l'altra sera, quando Azane Hamali, un cittadino libico di 31 anni, ha minacciato A.F., [illegible] ragazza di [illegible] anni che non voleva pagare perché lei in piazza Vittorio ci abita e non può mettere mano al portafoglio tutte le volte che torna a casa, i militari [illegible] intervenuti. La ragazza ha formalizzato [illegible] ed Hamali è finito alle Vallette, accusato di tentata estorsione.

● FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via S. Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta [illegible] ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica al lavoro domani ore 10 al Palastampa. Tempo deter[illegible] 2 geometri (uno [illegible] riserva, uso pc, esperienza [illegible]nuale nel campo delle espropriazioni), 6 mesi; 2 periti industriali meccanici (uno come riserva, uso pc, esperienza impianti ter[illegible] patente B), 8 mesi; 1 educatore professionale, [illegible] mesi; [illegible] laureati in Giurisprudenza (uno come riserva, uso pc, conoscenza procedure amministrative [illegible] alla realizzazione di opere pubbliche, legge Merloni), 8 mesi; 2 laureati in Giurisprudenza (uno come riserva, uso pc, esperienza di almeno 6 mesi presso Enti [illegible] con mansioni [illegible]ive in categoria C1 o superiore), 8 mesi.

■ [illegible]TECA [illegible] aprirà lunedì 16 settembre la biblioteca civica Francesco Cognasso, in corso Cincinnato 115. Nell'edificio sono in corso i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico.

● OULX, DENUNCIATO. I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza C.R., 32 anni. A bordo del suo fuoristrada, [illegible] bloccato in via Monfol nel centro di Sauze. Alla prova dell'etilometro il suo tasso alcolico era sei volte superio[illegible] quello consentito.

● [illegible] A [illegible] Troppo spesso boicottata dal maltempo, la rassegna recupera stasera, ore 21, Cisi-Maiorino-Minetto-Manci, un concerto a cui sarebbe stato triste dover rinunciare per la pioggia.

● POSTE. Sarà il postino a recapitare a casa i duplicati della pa[illegible] o del libretto smarrito: lo prevede un decreto. Dopo la denuncia ai carabinieri o alla polizia, l'interessato [illegible] dovrà più svolgere alcuna pratica: il documento richiesto sarà recapi[illegible] suo domicilio [illegible] Assicurata. In [illegible] di assenza del destinatario, spiegano le Poste, il portalettere lascerà un avviso con il numero telefonico dell'ufficio postale da contattare entro tre giorni per concordare la data di consegna dei documenti: se entro 45 giorni [illegible]no arrivati a casa, si potrà telefonare al numero verde 800-232323 del ministero dei Trasporti per chiedere informazioni sulla pratica.

■ PRODOTTI ALPINI. Si svolgerà domenica prossima, dalle ore 10 nell'area [illegible] rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale, la rassegna di [illegible]ogastronomia alpina «GranParadisoCibus». Informazioni e adesioni al numero [illegible]

Specchio dei tempi

«La vocazione turistica di Torino si [illegible] a Superga?» - «Mancano i parcheggi per le moto, [illegible] piovono le multe» - «Sparisce l'auto [illegible] dove era in riparazione» - «[illegible] la Valle Stura»

Un lettore ci scrive:

«Sabato 31 agosto: salita alla cupola [illegible] Basilica, è chiusa; caffetteria, chiusa (come le due caffetterie [illegible] tranvia, pure chiuse); bookshop, chiuso (temporaneamente, essendo l'unica addetta [illegible] biglietteria impegnata ad accompagnare i visitatori alle Reali Tombe); museo del Grande Torino, chiuso (era segnalato); barriera di accesso stradale al sagrato, invece aperta: evidentemente per consentire agli ignari e ai furbi di posteggiare e circolare nel sagrato stesso; ne approfitta tra l'altro una Panda che fa un giro attorno alla Basilica, oltre a diverse auto che parcheggiano a ridosso della scalina[illegible]

«Consolazione [illegible]: sono aperti i chioschi di souvenir sul piazzale, che per quasi tre [illegible]li erano stati tenuti lontani, confinati ai margini, [illegible] guardare la sacralità e la pace del luogo. Se la vocazione turistica della nostra città si esprime in questo modo, non c'è da essere molto ottimisti».

Alessandro Bianco

Il presidente dell'Associazione piazza Castello ci scrive: «Capita alle volte che siano le piccole cose a dare il senso e la misura della vivibilità di una [illegible]. Giovedì 29 agosto, dalle 15 alle 18, in piazza Castello (lato chioschi, tra via Po e via Accademia delle Scienze) i vigili hanno preso di mira i motocicli (in maggioranza scooter) parcheggiati [illegible] le [illegible] Questi [illegible] non [illegible] alcun danno alla circolazione ed erano stati lasciati come sempre in questo spicchio di piazza per la [illegible] di adeguati parcheggi.

«Eppure mai come in questo periodo la città è stata assediata da cantieri che congestionano la viabilità e lo stesso Comune [illegible] tempo invita a [illegible] le [illegible] a preferire, [illegible] al [illegible]zo pubblico, le due ruote».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A giugno ho portato la [illegible] auto presso una concessionaria per il tagliando di manutenzione ordinaria. Al [illegible] di ritirarla mi hanno comunicato che non riuscivano più a trovarla. Proprio così, se la sono fatta rubare sotto il naso. Ed a quanto pare, non è la prima volta che capita.

«La concessionaria provvede a denunciare il furto specificando tutto il materiale presente in auto (occhiali da vista, chiavi ed antifurto [illegible] viva voce, [illegible] ecc.). L'assicuratore [illegible] fa questo mestiere [illegible] ha mai sentito [illegible] cosa del genere, tuttavia si rende disponibile a risarcirmi la vettura ma non vuol sentir parlare del rimborso del materiale che era sull'auto. Il concessionario dice di [illegible] assicurato anche su questo e si rende disponibile ad effettuare il risarcimento di circa 2000 euro a condizione che mi affretti ad ordinare da loro la nuova vettura. Non trovo giusta questa loro imposizione, il rimborso deve essere separato dal discorso del riacquisto».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Da circa sette anni io e mio [illegible]ito insieme alla mia famiglia trascorriamo le nostre ferie in Valle Stura. Anche quest'anno siamo andati a Vinadio, [illegible] abbiamo in affitto una casa, con l'intento di passare quindici giorni rilassati a [illegible] per rifugi e sentieri. Quest'anno abbiamo assistito senza poter far nulla allo scempio che ventimila ragazzi per lo più francesi [illegible] commesso dal 15 agosto per quattro giorni devastando i bei prati e sentieri al Colle della Maddalena, che ora per ordinanza del sindaco sono impraticabili perché pericolosi (vetri rotti, siringhe ecc.).

«Il colle della Maddalena per altro è vicino al parco del Mercantour e al parco delle Alpi Marittime e fra le oasi naturalistiche più belle del Cuneese. Sono gio[illegible] come loro, ho venticinque anni, e [illegible] loro amo fare feste e divertirmi, anche se non condivido le loro idee in fatto di droga e di alcol e non rispetto per gli altri».

«Ma vorrei po[illegible] domande. Perché se io parcheggio in mezzo ad una strada l'auto mi viene rimossa e a loro che hanno bloccato per quattro giorni [illegible] importante via di accesso alla Francia non è stato fatto niente? Perché se organizzo una festa devo chiedere i permessi e pagare la Siae e loro [illegible] hanno pag[illegible] nulla e non [illegible] stati multati? Per[illegible] se uno di noi guida in [illegible] di ubriachezza o sotto l'effetto di droghe viene immediatamente fermato e loro no? Avevano [illegible] che i loro rifiuti li avrebbero portati via; ma al Comune di Argentera hanno stimato che ser[illegible] circa 36.000 euro per ripulire la zona. C'erano degli organizzatori quindi dei responsabili. Non sono quindi loro a dover rispondere dei danni causati?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

LIGURIA
REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001
SAVONA E IMPERIA

STASERA E DOMANI SERA A VILLA ORMOND DI SANREMO I VINCITORI DELLA CATEGORIA TAGLIANDI E DELLE NOMINATION. GEMELLAGGIO CON ASTI E PRESENTAZIONE DI VELE D'EPOCA E FRECCE TRICOLORI

Riflettori sul Gran galà del turismo

Un premio nato per onorare i più attivi operatori liguri


Il cabarettista Carlo Frisi

SANREMO

Festivalmare 2002 approda alle due [illegible] conclusive, [illegible] e domani sera, a Villa Ormond di Sanremo, nel [illegible] del Gran galà del turismo, saranno premiati gli imprenditori più votati dai lettori della Stampa con il tagliando pubblicato ogni giorno, e gli enti, associazioni, organizzatori che hanno ricevuto le «nomination» della categorie istituzionali.

La manifestazione nacque come Oscar del Mare, [illegible] tiva della Stampa, per ricordare ogni anno coloro che si distinguono nel valorizzare il turismo della Liguria. Dal 1997 si svolge invece a Sanremo, grazie alla collaborazione del Comune e in particolare dell'assessore al Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti, che accettò la proposta della Stampa per dare all'iniziativa un palcoscenico stabile e prestigioso. Il [illegible] fu trasformato il Festivalmare e la sede stabilita negli splendidi giardini di Villa Ormond.

Nei giorni scorsi sono stati proclamati i vincitori e stabilite [illegible] «nomination». Le premiazioni ai primi giorni [illegible] settembre [illegible] vincitori di goderai il successo negli ultimi giorni d'estate [illegible] alcuni casi, di sfruttarlo in vista dall'attività invernale.

[illegible] tradizione, il Gran Galà del turismo serve anche ad annunciare le ultime, grandi manifestazioni dell'estate. Così, si parlerà del Raduno [illegible] Vele d'epoca di Imperia con un'intervista al presidente dell'Assonautica, Massimo Roggero, e dell'esibizione delle Frecce Tricolori ad Albenga con il sindaco Mauro Zunino.

Ma [illegible] sarà anche un gemellaggio con [illegible] provincia di Asti, [illegible] la presentazione, da parte del presidente della Camera di Commercio [illegible] Asti, Aldo Pia, delle manifestazioni autunnali.

[illegible] SERVIZI A PAG. [illegible]


[illegible] Matia Bazar, dopo il Festival e l'esibizione al Casinò, torneranno a Sanremo per la prima serata di Festivalmare 2002

AL RADUNO HANNO PARTECIPATO ANCHE 400 RAGAZZI PROVENIENTI DA OLTRE CONFINE. [illegible] SONO VERIFICATI INCIDENTI

Droga e un arresto alla festa «rave»

Giovane francese sorpreso dai carabinieri di Ventimiglia a Margaria dei boschi con hashish, eroina [illegible] pistola in grado di provocare violenti elettroshock

VENTIMIGLIA

Alla [illegible] «rave» con quattro cani feroci in auto per spacciare droga. Ma due fratelli francesi non a[illegible] fatto i conti [illegible] una pattuglia di carabinieri [illegible] Ventimiglia che li ha fermati mentre cercavano di raggiungere con la loro station wagon i prati di Margaria dei boschi, tra Dolceacqua e Pigna, dove, nella notte di sabato, si [illegible] svolta l'ennesimo grande party all'aperto al suono di musiche assordanti, birra a fiumi e droga. I militari allertati per [illegible] presenza di oltre 400 giovani, quasi tutti francesi che, per non dare nell'occhio, ave[illegible] raggiunto [illegible] zona alla spicciolata, hanno bloccato l'auto [illegible] quale viaggiavano Jean Louis Favier, 25 anni di Cagnes [illegible] mer, il fratello Michel di 22 e quattro enormi cani, tre pitt bull [illegible] rotweiler. Nonostante la pre[illegible] degli animali, il cui ruolo evidentemente era quello di sconsigli[illegible] eventuali perquisizioni, la pattuglia del nucleo radiomobile di Ventimiglia ha controllato l'interno della vettura [illegible] trovato [illegible] decina di grammi di hashish, tre di eroina, [illegible] bilancino [illegible] precisione per confezionare le dosi di droga, un consistente quantitativo [illegible] denaro in euro e dollari e una pistola in grado con le sue potenti scariche di provocare violenti elettroshock. Un'arma da difesa capace di stordire un orso, ammessa in Francia, ma la cui detenzione [illegible] vietata dalle legge italiana.

Jean Louis Favier si è addossato la responsabilità del possesso dell'arma [illegible] stupefacente ed [illegible] arrestato. Per il fratello [illegible] scattata una denuncia a piede libero per gli stessi reati. Pistola elettrica, [illegible] stupefacente [illegible] e denaro [illegible] stati sequestrati.

I carabinieri di Ventimiglia, successivamente, con l'aiuto dei colleghi di Bordighera, dagli agenti del [illegible] missariato di Ventimiglia e della polizia di frontiera, hanno raggiunto Margaria dei boschi dove hanno identificato decine [illegible] giovani [illegible] ballavano all'aperto, tenendo d'occhio per tutta la [illegible] il raduno che si è concluso all'alba senza incidenti.

Le feste «rave» nell'entroterra di Ventimiglia si ripetono con puntualità tutti i sabato notte nonostante [illegible] presen[illegible] delle forze dell'ordine mobilitate lungo le strade che conducono in collina. Quasi tutti francesi i partecipanti anche se non [illegible] i [illegible] italiani. [g. p. m.]




La droga sequestrata [illegible] carabinieri alla festa «rave» di Margaria dei boschi e la pistola elettrica che il giovane [illegible] nascondeva nel cruscotto dell'auto

METEO: NUVOLE E PIOVASCHI OCCASIONALI SINO A GIOVEDÌ

Le partenze del controesodo anticipate per il maltempo

Traffico intenso, code, ma senza situazioni critiche Cinquantamila i passeggeri del terminal di Genova

[illegible] Pozzo

GENOVA

[illegible] anticipato dalle vacanze a causa del maltempo. Ieri il traffico ha toccato la punta più alta a metà pomeriggio per poi defluire verso sera. [illegible] problema [illegible] fronte traghetti a Genova, dove ieri ci sono stati 15 arrivi e 14 partenze di navi (comprese quelle da da crociera), per una [illegible] complessiva [illegible] 50 mila passeggeri.

Sulle autostrade della Liguria il traffico è cresciuto in intensità [illegible] primo pomeriggio. Alle 17,30 [illegible] intenso, [illegible] soltanto però le situazioni critiche, con incolonnamenti: sull'A12, tra i caselli [illegible] Chiavari e Recco, [illegible] otto chilometri [illegible] coda in direzione [illegible] e sull'A10 tra Arenza[illegible] e Voltri (a creare disagi ulteriori un tamponamento, senza feriti gravi), con quattro chilometri di serpentone d'auto.

> Il maggior flusso d'auto a metà [illegible] pomeriggio con 8 km di colonna tra Chiavari e Recco e 4 tra Pietra e Savona

[illegible] contribuire all'afflusso [illegible] traffico sul nodo autostradale genovese anche i vacanzieri «delle isole». Per il terminal crociere e traghetti di Genova è previsto tra ieri e stamane [illegible] movimento di 140 mila passeggeri, di cui 125 mila clienti delle compagnie specializzate [illegible] collegamenti brevi, e i restanti in imbarco e sbarco da navi [illegible] crociera.

Tornando ancora alle autostrade, sia la centrale operativa [illegible] Imperia dell'Autofiori sia quella [illegible] Sampierdarena della polizia stradale hanno segnalato ieri sera alle 19,30 un sostanziale miglioramento della situazione, rispetto ad alcune ore prima, con alcuni rallentamenti, [illegible] esempio tra Pietra Ligure e Savona, ma nessuna coda. «La situazione si sta sbloccando» hanno detto dall'Autofiori. Nessun problema [illegible] confine di Stato, dove il traffico è [illegible] ridotto rispetto agli altri tratti (gli italiani in [illegible] Francia evidente[illegible] sono già rientrati).

E veniamo alle condizioni meteorologiche. Secondo quanto prevede il Meteo Portosolé Sanremo, oggi dovrebbe esser[illegible] una situazione di «pareggio» tra [illegible] e [illegible] nuvolosi, [illegible] l'aggiunta [illegible] qualche possibile piovasco nel pomeriggio. Una condizione di variabilità che pare contrassegnerà anche i prossimi giorni, [illegible] almeno a giovedì, con nuvolosità irregol[illegible], a tratti organizzata [illegible] possibilità di occasionali piovaschi e temporali, soprattutto concentrati nella giornata di mercoledì.

L'INIZIO FISSATO ALLE 20,45. LE CLASSIFICHE STILATE GRAZIE A OLTRE 350 MILA PREFERENZE

A Sanremo prima serata di Festivalmare 2002

I vincitori delle sette categorie dei tagliandi: premiazione con tanti ospiti

Gian Piero Moretti

SANREMO

Appuntamento con i grandi del turismo. Questa sera alle 20,45 a Villa Ormond, va in scena Festivalmare 2002, il Gran galà della Stampa che premierà gli operatori turistici della Liguria più votati dal referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori [illegible] nostro giornale. Oltre 350 mila [illegible] preferenze su cui ha potuto contare l'organizzazione, a dimostrazione di quanto sia sentita la necessità di valorizzare e premiare quanti, con il loro lavoro, la fantasia, l'originalità, abbiano saputo contribuire a [illegible] alta e far [illegible] la qualità del turismo ligure. Questa sera si premieranno le sette categorie dei tagliandi: Bagni marini, Ristoranti, Gela[illegible] Bar, Discoteche, Drink & Music [illegible] Alberghi. Domani sarà la volta dei premi cosiddetti istituzionali: Imprenditoria turistica, Musica Classi[illegible] Spettacoli, Cabaret, Tradizioni e Folclore, Sagre, Originalità e Cultura.

Ospiti d'onore della prima serata i Matia Bazar, che tornano in Riviera dopo la vitto[illegible] al Festival e il [illegible] del grande concerto sotto il Castello [illegible] Dolceacqua; il mago Alexander, che riceverà il pre[illegible] «Magica Liguria», e Carlo Frisi, cabarettista del Bagaglino. Presentatrice di Festivalmare 2002 sarà Anema.

Nel [illegible] della serata, organizzata da La Stampa con [illegible] collaborazione del Comune di Sanremo, [illegible] patrocinio [illegible] Regione Liguria e la direzione artistica dell'Agenzia Eccoci di Albenga, sarà celebrato il gemellaggio, [illegible] nome della gastronomia, [illegible] provincia di Asti, [illegible] saranno presentati i due grandi eventi che chiuderanno l'estate: Il Raduno delle Vele d'e[illegible]ca di Imperia e l'esibizione delle Frecce tricolore ad Albenga. Partner commerciali delle due serate di Festivalmare 2002 sono l'Asta [illegible] mobile e Gastone Immobiliare.





Carlo Frisi e il colpo d'occhio di Villa Ormond durante l'edizione 2001 del Gran galà del turismo

«Felici [illegible] incontrare i big del turismo»

I Matia Bazar sospendono la tournée per cantare a Villa Ormond

«Abbiamo interrotto [illegible] tournée rinunciando a [illegible] data importante perché non volevamo perdere l'occasione di partecipare [illegible] Gran galà del turismo organizzato [illegible] Stampa». Senza [illegible] di p[illegible]le Giancarlo Golzi, batterista e fondatore [illegible] Matia Bazar, [illegible] le ragioni che hanno indotto il gruppo [illegible] accettare l'invito a Festivalmare 2002: «E' [illegible] che [illegible] mondo dello spettacolo, dove vale soltanto la regola del business, si instaurino dei rapporti di vera amicizia. Difficile ma non impossibile. E' accaduto [illegible] vostro giornale e abbiamo deciso, tutti assieme, [illegible] potevamo mancare all'appuntamento. [illegible] poi, è sempre bello esibirsi davanti al pubblico di casa».

Golzi ricorda l'esperienza del concerto sotto il Castello di Dolceacqua, il calore [illegible] pubblico, il feeling [illegible] si è subito instaurato con gli oltre mille spettatori: «A Festivalmare in venti minuti proporre[illegible] la cronistoria di [illegible] anni [illegible] successi: prima Messaggio d'amore, poi Questa nostra grande storia d'amore e infine quel Brivido caldo che ci ha portato alla vittoria. [illegible] a [illegible] e canteremo [illegible]

Ci sono anche altre [illegible] ragioni [illegible] hanno spinto i Matia Bazar a partecipare a Festivalmare 2002: [illegible] manifestazione - aggiunge Giancarlo Golzi - premierà l'imprenditoria del turismo della Liguria [illegible] noi non potevamo mancare perché siamo imprenditori [illegible] tutti gli effetti. Imprenditori della [illegible] e della musica [illegible] sono poi due grandi veicoli di promozione del turismo. E poi siamo liguri o comunque amici della Liguria»

Con la partecipazione al Gran galà del turismo, dopo il Festival, l'esibizione al Casinò e il concerto di Dolceacqua, [illegible]de per il gruppo la parentesi musicale in Liguria. Domani i Matia Bazar riprenderanno la loro tournée, ma difficilmente li rivedremo in Riviera. E il Festival 2003? «Speriamo di godercelo tranquillamente seduti fra il pubblico della platea», conclude Giancarlo Golzi. Ma sono in pochi a crederlo. [g. p. m.]



Giancarlo Golzi, batterista, fondatore e anima dei Matia Bazar

«Una grande emozione»

Per la cantante Anema debutto da presentatrice

Anema, milanese, 25 anni, [illegible] dance e non [illegible], presenterà [illegible] due serate [illegible] Gran galà del turismo a Sanremo.

Ma il suo lavoro non è cantare?

«Ho cominciato a cantare a nove anni. Già allora mi sentivo dentro una grande passione. Poi la trafila di tutti i giovani: i provini, i concorsi».

Com'è arriv[illegible] il successo di Creeping?

[illegible]el 1995 ho partecipato al [illegible]stival degli Interpreti di Albenga, [illegible] '98 ho conosciuto il dj Fabietto, e da questo incontro è nato il primo cd, appunto quello che conteneva Creeping. Il brano è piaciuto nel mondo della dance, [illegible] passato [illegible] molte radi[illegible] [illegible] qualche caso è [illegible] anche al primo posto».



Anema, 25 anni, milanese

[illegible]

«Accanto all'attività di interprete, [illegible] molto interessata [illegible] quella di cantautri[illegible] [illegible] un'appassionata di [illegible] italiana e, [illegible] tutti colo[illegible] che amano questo lavoro, non potrò far altro [illegible] provare [illegible] partecipare al Festival di Sanremo».

Ma questa sera e domani sera [illegible] Villa Ormond lei [illegible] anche [illegible] presentatrice.

«E' per [illegible] una grande emozione. So che alle manifestazioni della Stampa in Liguria hanno partecipato personaggi del calibro di Simona Ventura, Luisa Corna, Elenoire Casalegno, Alessia Merz e Alessia Mancini, Miriana Trevisan. Molte di loro le hanno anche presentate. Quando il direttore [illegible] di Festivalmare, Marco Dottore, mi ha proposto di presentare, [illegible] perché temevo [illegible] essere all'altezza. [illegible]oi ho cominciato a lavorare con un gruppo splendido in vista di questa manifestazione e mi sono convinta che avrei potuto provare».

Quindi sarà al debutto come presentatrice, ma canterà [illegible]

«Proprio così. E sarà comunque un'esperienza entusiasmante [illegible]re al fianco di grandi artisti, a cominciare dai Matia Bazar». [g. p. m.]

TESTIMONIAL DELLA STAGIONE SCIISTICA PER LA RISERVA BIANCA DI LIMONE

Ecco il ritratto di Ginta la «Miss Muretto 2002»

Romano Strizioli

ALASSIO

La quarantanovesima Miss [illegible]uretto risiede [illegible] Svizzera, a Lugano, ma proviene, per non meglio chiariti incroci internazionali, dalla Lituania. La reginetta del concorso che si è conquistato un [illegible] posto nel panorama [illegible] tenzoni [illegible] bellezza per la sua ribadita vocazione all' proviene quindi da lontano, avendo varcato più frontiere. Si chiama Ginta Campana, ha 15 anni. E' «bionda e bassina», come l'abbiamo sentita definire ieri sera dal pubblico che ha gremito piazza dei Partigiani per la serata di gala. Anche se la ragazzina, che ama tennis, palestra, danza e yoga, l'appellativo [illegible] bassina non lo merita, misurando 170 centimetri. Ma in quel bouquet di tinteggiatissime farfalle che [illegible] le 34 finaliste (fortemente manipolate da estetiste e parrucchieri) se non si superava l'uno e settantacinque si era dalla parte delle «bassine». [illegible]uarantanove anni fa, avrebbero potuto anche definirla spilungona. Cambia e migliora la specie umana?

Tentare un ritratto della vincitrice, andando a evidenziare tendenze e nuovi modi di vivere, non è possibile. Ognuna delle concorrenti è rimasta blindata in sette brevi righe concesse dal comunicato ufficiale. Della Campana sappiamo ancora che [illegible] cantare, ballare, recitare e leggere romanzi gialli (manco a dirlo). Sappiamo anche che da grande vuole fare la giornalista (forse voleva dire telegiornalista, avendo davanti l'esempio vincente di quella Francesca Senette del telegiornale [illegible] Emilio Fede, presentatrice [illegible] serata). Comunque si può azzardare che, rispetto a qualche decennio fa, le aspiranti miss sono più vicine alle loro coetanee, che cioè la mentalità comune e le comuni aspirazioni [illegible] quelle [illegible] da un generalizzato desiderio di successo facile con la benedizione della televisione. E' stata una «Miss Muretto» formato TG4 che con il suo estroverso direttore [illegible] a sfidare, con qualche frecciatina, proprio nella sua [illegible]a, Alassio, quell'Antonio Ricci che ha mitizzato (e pubblicizzato) il duo Fede-Senette.

Altre due miss, in subordine, sono state proclamate due quattordicenni (dalle sedicenni in su la definizione era quella [illegible] «tardone»?): [illegible] tratta di Claudia Succi di Carrara, «Miss Messaggino») e Ilenia Liguori, di Casagiove (CE), eletta Miss Bonella.

Ginta Campana sarà testimonial degli impianti sciistici della Riserva Bianca [illegible] Limone Piemonte per [illegible] stagione 2002-2003.







A sinistra Ginta Campana al momento della proclamazione di «Miss Muretto» per il 2002 sabato notte ad Alassio. A destra, sopra Emilio Fede in un momento della manifestazione seguita da[illegible]ia di persone e sotto le 34 finaliste durante un balletto sul palco

L'UOMO, 83 ANNI, RITROVATO IERI DAI CARABINIERI

Sassello, fungaiolo si perde nei boschi

SASSELLO

Disperso per dodici [illegible] boschi del Giovo Ligure. E' l'avventura, fortunatamente a lieto fine, vissuta da Pietro C[illegible]lfi, [illegible] anni, originario di Pegli, residente a Pontinvrea, che sabato pomeriggio [illegible] andato a cercare funghi e non aveva più fatto ritorno a casa. Ieri mattina, poco dopo le 8,30, l'uomo è stato ritrovato dai carabinieri che per [illegible] stati mobilitati nelle ricerche insieme ai vigili del fuoco. Era in buone condizioni, anche se provato dalla notte passata nel bosco.

[illegible] è scattato sa[illegible] sera alle 21 quando la moglie di Pietro Carolfi, preoccupata perchè il marito non era ritornato a casa per la cena, ha chiamato i carabinieri, segnalando la scomparsa. E subito è scattato il piano di emergenza con una [illegible] militari delle caserme [illegible] Sassello e di Cairo Montenotte impegnati a perlustrare i boschi del Giovo. Alle 22 è stata ritrovata la macchina del pensionato, una Ford Fiesta, ferma ai margini della statale 334. Sembrava una svolta dalla vi[illegible]da. Ma così [illegible] è stato e alle 3,30 le squadre di soccorritori hanno interrotto le ricerche che sono[illegible] ieri mattina all'alba. Poi alle [illegible] il lieto fine. Pietro Carolfi [illegible] riuscito a ritrovare il sentiero e ad uscire dal bosco, imbattendosi nei carabinieri che lo cercavano. [c. v.]

[illegible]LASH

FARMACIE

Invariati i turni a Savona e in provincia

[illegible] farmacie di Savona e provincia [illegible] sono variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale di domenica.

SAVONA

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato, l'altra notte, [illegible] l'accusa di guida in [illegible] ebbrezza [illegible] conducente di una Zuzuki Vitara, R.L., 19 anni, abitante a Ceva, che era rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre percorreva via Nizza. Il giovane, stando ai primi accertamenti dei militari della radiomobile, [illegible] perso il controllo [illegible] guida ed era andato a sbattere con la macchina contro un cassonetto dell'immondizia. La prova dell'etilometro, alla quale il giovane [illegible] stato sottoposto dai carabinieri, [illegible] dato poi esito positivo ed è scattata la denuncia. [c. v.]

[illegible]

Pacchi di giornali incendiati dai teppisti

Teppisti in azione, l'altra notte alle 2, a Varazze. Hanno appiccato il fuoco ad alcuni pacchi di giornali, accatastati vicino a un'edicola in vicolo [illegible] Celso. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Varazze che hanno lavorato pochi minuti per [illegible] il rogo, impedendo che potesse danneggiare l'edicola. Sull'episodio sono in corso indagini [illegible] parte dei carabinieri. [c. v.]

SPOTORNO

«Cadavere sulla A 10» era un uomo che dormiva

«C'è un cadavere nella piazzola dell'Autofiori». La telefonata, raccolta ieri mattina, dagli operatori del 118 ha fatto temere che sull'autostrada si fosse consumato un omicidio. L'equivoco è stato chiarito dopo qualche minuto dalle pattuglie della polizia stradale. C'era davvero nella piazzola, poco dopo il casello di Spotorno, il corpo di un uomo avvolto in un telo. Ma si trattava di un marocchino che stava dormendo. [c. v.]

SAVONA

Don Pinetto diventa parroco e lascia il Seminario

Don Pietro Pinetto dopo [illegible] anni non è più rettore del Seminario vescovile: diventa parroco di Vezzi al posto di don Michelangelo Destefanis, 80 anni, dimessosi per motivi di salute. Il vescovo non ha ancora nominato il successore di don Pinetto ai vertici del seminario. [i. p.]

ALASSIO

Muore in casa stroncato da malore

[illegible] Nicola Ottenga, 63 anni, è morto ieri pomeriggio nella [illegible] via Rangè ad [illegible]. Il decesso, secondo i p[illegible] accertamenti medico legali, sarebbe da attribuire a cause naturali. [c. v.]

INCIDENTI STRADALI [illegible] A VARAZZE, [illegible] GIUSEPPE DI CAIRO, ALTARE E PIANA CRIXIA: OTTO FERITI

Schianto [illegible] lo scooter: muore [illegible] 15 anni

Tragedia a Sassello, la vittima è uno studente milanese

Claudio Vimercati

SASSELLO

Uno studente milanese di 15 anni, [illegible] i genitori [illegible] Buona di Cartosio (provincia [illegible] Alessandria) [illegible] perso la vita, [illegible] pomeriggio, in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla Sta[illegible] del Sassello, [illegible] pressi [illegible] Colle [illegible] vittima, Mario Alessandro Moretti, che abitava nel capoluogo lombardo in via dei Taddei con i genitori Giacomo e Giovanna, stava tornando a casa dopo aver fatto un giro in motorino [illegible] un gruppo di amici.

Lo schianto contro una Fiat Punto, a bordo della quale viaggiava una coppia di Acqui Terme, marito e moglie, è avvenuto, secondo i primi accertamenti [illegible] carabinieri di Sassello, nei pressi di una curva. Mario Alessandro Moretti, in sella a un [illegible] Gilera 50, viaggiava in direzione Acqui, in senso opposto l'auto, condotta da Bruno Domenico M., 61 anni. L'urto è stato violento e non ha dato scampo al quindicenne. I soccorsi hanno mobilitato militi della Croce Rossa, i sanitari del San Paolo con l'automedica e l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Ma per il giovane non c'era più nulla da fare. Il conducente dell'auto è rimasto leggermente ferito e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Ricovera[illegible] al San Paolo anche la moglie, Domenica Attilia P., 56 anni, in stato di choc.

Numerosi, ieri, gli incidenti sulle strade del Savonese. In mattinata, sulla Torino-Savona, poco dopo Altare, cinque auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento. Il bilancio è di un ferito, Giancarlo D'Agostino, 34 anni, di Ceva, ricoverato al San [illegible]. [illegible] pomeriggio, sull'Aurelia, tra Va[illegible] e Cogoleto, due giovani sono finiti fuori strada [illegible] la moto. Si tratta di Fabio Melis, 23 anni, e di Denise Bisio, 25, residenti a Genova, poi medicati al [illegible] Paolo. Sempre nel pomeriggio, a Varazze, nella frazione di Casanova, una Peugeot 106 si è capottata [illegible] è finita [illegible] una fascia: [illegible] Borgonovo e Fabio Di Lorenzo, diciottenni abitanti a Senago (provincia di Milano) sono [illegible] leggermente feriti. Sulla A 10, tra Arenzano e Voltri, sei auto si sono tamponate: danni ai mezzi, ma nessun ferito. Altri due incidenti, infine, nel tardo pomeriggio in Valbormida. [illegible] Giuseppe, un'auto e un camper si sono [illegible] frontalmente nel sottopasso. Due i feriti non gravi. A Piana Crixia, un giovane si è schiantato con la moto ed è stato ricoverato in ospedale.

In due mesi 161 persone arrestate

Centosessantuno persone [illegible] e 980 [illegible] a piede libero. Sono il bilancio dell'attività anti malavita svolta [illegible] carabinieri [illegible] di luglio [illegible] agosto in tutta [illegible] provincia. «Un bilancio - [illegible] Comando di [illegible] Ricci - decisamente positivo. Abbiamo effettuato controlli sulle spiagge, contrastato il commercio abusivo, effettuato decine [illegible] pattuglioni lungo le strade, tenuto d'occhio discoteche e locali pubblici. E hanno dato ottimi risultati i servizi svolti dai "carabinieri singoli" a stretto contatto con i cittadini». Ma ecco i dati nel dettaglio. Nei due mesi di luglio e agosto i reati denunciati ai carabinieri sono stati 2985, circa 900 in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I furti in appartamento sono scesi da 645 a 452. In 38 casi, sono stati scoperti gli autori. E' calato anche il [illegible] delle rapine, da venti (nel 2001) a quindici. Nove i banditi arrestati. I carabinieri sono stati in prima [illegible] nei controlli [illegible] extracomunitari ed espulso 55 clandestini contro i 43 dello stesso periodo del 2001. Infine i pattuglioni stradali. Le infrazioni accertate con l'autovelox sono state [illegible] e [illegible] gli automobilisti denunciati per guida in stato [illegible] ebbrezza. [c. v.]

[illegible] PAGATO: IL TRAGHETTO NON SALPA

Vado, sequestrata la nave «Al Salam»

VADO L.

Sequestrata a scopo conservativo, su disposizione del tribunale, la motonave «Al Salam Boccaccio 98», il traghetto che collega Tangeri al porto [illegible] Vado Ligure e che da quando ha iniziato il servizio di collegamenti si trova al centro di polemiche.

Ieri mattina la nave (con un ritardo di alcune ore) è attraccata nello scalo vadese, ma ad aspettarla non c'erano soltanto gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia e una trentina di marocchini che volevano imbarcarsi.

Con loro c'era un ufficiale giudiziario, incaricato dal tribunale di notificare al [illegible]dante [illegible] all'equipaggio, il provvedimento di sequestro che farebbe riferimento, stan[illegible] a quanto trapelato, a [illegible] mancato pagamento degli oneri di bunkeraggio (per [illegible] importo di circa sessantamila euro) durante [illegible] scalo [illegible] Gibilterra.

I quattrocento passeggeri della «Al Salam» sono stati fatti [illegible] regolarmente dalla polizia marittima. Comandante ed equipaggio, invece, sono rimasti a bordo e lì dovrebbero restare fino a quando [illegible] si sbloccherà la vicenda giudiziaria e la nave potrà nuovamente salpare. «[illegible]on li possiamo fare sbarcare - spiegano gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima - per evitare il rischio che qualcuno dell'equipaggio lasci la nave ed entri clandestinamente in Italia».

L'altra settimana, infatti, [illegible] marittimi erano stati bloccati dai poliziotti non appena sbarcati dalla nave. Cinque di loro avevano documen[illegible] falsi, otto erano in possesso di passaporti rubati, due ave[illegible] con [illegible] visti contraffatti. Uno, infine, era stato denunciato alla procura della Repubblica con l'accusa di istigazio[illegible] alla corruzione. Avrebbe promesso [illegible] euro ad un agente di polizia per far passare la frontiera a due [illegible] connazionali irregolari. [c. v.]


GRANDE CONCORSO
"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"
UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA
Il più
VINCERÀ
una Porsche cabrio e sarà protagonista del nuovo spot
03/11/02
49551,68
PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
UNIEURO
LOMBARDIA
VENETO
EMILIA ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
LAZIO
CAMPANIA
nell'era dell'ottimismo
UniEuro
UniEuro

SANREMO, IL PENSIONATO E' STATO SALVATO DA DUE TURISTI INTERVENUTI A BORDO DI UN GOMMONE

Drammatico salvataggio in mare

Anziano cade nelle acque di Porto vecchio

Gian [illegible] Moretti

SANREMO

Drammatico salvataggio ieri pomeriggio intorno alle 13 nelle acque del vecchio po[illegible] di Sanremo [illegible] occhi di decine di persone che affollavano i bar e ristoranti [illegible]. Un pensionato, probabil[illegible] colto [illegible] malore, mentre passeggiava sulla b[illegible]china, proprio di fronte alla Capitaneria di porto, è caduto in [illegible] e sarebbe certamente annegato se non fossero intervenuti due turisti che stavano attraccando con il loro gommone al pontile dello Yacht Club, a poco più di una decina [illegible] metri di distanza. I due, resisi [illegible] conto della situazione di pericolo, hanno mollato gli ormeggi e si sono precipitati dove l'uomo, apparentemente senza vita, stava affondando. Sono riusciti ad afferrare il corpo e a ricuperarlo prima che sparisse nelle acque limacciose. Poi si [illegible] diretti a terra dove, nel frattempo gli uomini della capitaneria di porto, richiamati dall[illegible] invocazioni [illegible] soccor[illegible] di altri testimoni, avevano già allertato il «118» e l'autoambulanza della Croce Rossa.

Salvatore Doria, [illegible] anni pensionato, residente a Sanremo in [illegible] Galilei 697, è stato sottoposto ad un primo intervento di rianimazione da parte del personale dell'automedicale, poi a sirene spiegate è stato trasportato all'ospedale «Borea» dove i [illegible]ci [illegible] hanno sottoposto a terapia intensiva riuscendo a strapparlo alla morte. Il pensionato, che in un primo tempo sembrava in fin di vita, è stato giudicato fuori pericolo. Tuttavia i medici [illegible] hanno disposto il rico[illegible] in osservazione nel reparto di Rianimazione per almeno 48 [illegible]. Un periodo [illegible] tempo necessario per verificare che la permanenza [illegible] acqua non abbia provocato le[illegible] cerebrali.

Alcuni testimoni che hanno assistito alla scena, hanno escluso che possa essersi trattato di un tentativo di suicidio, ipotizzando più verosimilmente, l'ipotesi di [illegible] incidente, causato da un improvviso malore.

Salvatore Doria, molto probabilmente, mentre passeggia[illegible] proprio sul bordo della banchina, [illegible] colto da un improvviso capogiro, forse uno svenimento. «[illegible] abbiamo visto accasciarsi a [illegible] e cadere in mare senza un grido» hanno detto più tardi alcuni testimoni interrogati dagli uomini della Capitaneria di porto. Il pensionato sarebbe certamente morto annegato se i due turisti a bordo del gommone non fossero intervenuti tempestivamente a ripescarlo prima che si inabis[illegible] e sparisse nei fondali.



Tre momenti [illegible] drammatiche operazioni di soccorso [illegible] pensionato di Sanremo che ieri pomeriggio è caduto in mare dalla banchina davanti alla Capitaneria di porto ed ha rischiato di morire annegato. Nelle foto di Manrico Gatti i primi tentativi di rianimazione effettuati [illegible] personale del 118 [illegible] Croce rossa [illegible] banchina





NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Fuori strada con l'auto tre feriti a San Lorenzo

L'auto ha sbandato ed è finita contro un muro. I tre occupanti, un quarantenne di Imperia che era alla guida e due ragazze russe, sono rimasti feriti. L'inci[illegible] è accaduto l'altra [illegible] sull'Aurelia, nel Comune di San Lorenzo. Franco O., 40 anni, ha perso il controllo della macchi[illegible] forse per un colpo di [illegible] (erano quasi le quattro), forse perchè distratto, ed è andato a sbattere contro un muro di protezione. Lui ha riportato un trauma cranico, le due ragazze russe che erano [illegible] sedili passeggeri se la sono cavate [illegible] qualche graffio e tanto spavento. Sul posto sono [illegible] le ambulanze del 118 e, per i rilievi, una pattuglia [illegible] polizia stradale di Sanremo. [m. v.]

[illegible]

Ecco i turni da domani in provincia [illegible] Imperia

Da [illegible] turno a Imperia le seguenti farmacie: Gentile, via Cascione 27 (telefono 0183/61584) e Borgo San Moro, via Sant'Agata 1 (telefono 0183/710674). [illegible] invece [illegible] di [illegible] farmacia Alla Foce, che si trova in corso Matuzia 175 (il [illegible] telefoni[illegible]: 0184/662233).

INCHIESTA

Aggressione ai poliziotti oggi processo in Tribunale

Si terrà questa mattina l'udienza di convalida, e il conseguente processo per direttissima, nei confronti di Gioacchino Urso, 34 anni, di San Bartolomeo, arrestato venerdì notte nelle vicinanze di un pub della citta[illegible] in cui vive per resistenza, oltraggio, violenza e lesioni. L'uomo si sarebbe scagliato contro gli agenti della volante che stavano svolgendo controlli [illegible] routine nel locale. Pare che altre persone abbiano [illegible] ostacolare l'arresto di Urso e l'inchiesta sta cercando di appurare eventuali responsabilità. A seguito dell'episodio il questore Giuseppe Padulano ha sospeso per un mese la licenza al titolare del pub, situ[illegible] sul lungomare. Urso, [illegible] dall'avvocato Simona Costantini, potrebbe decidere di patteggiare. [m. v.]

[illegible]

Furti di biciclette a Dia[illegible] denunciati già tre turisti

Ladri di biciclette. Non è l'ennesima proiezione del famoso film di De Sica ma ciò che sta avvenendo con una certa frequenza a Diano Marina. Negli ultimi tempi la polizia municipale è stata allertata per il proliferare di furti di bici [illegible] in genere lasciate parcheggiate nelle vicinanze delle spiagge. In almeno tre casi (ma il numero di colpi è molto più alto) [illegible] è riusciti a recuperare la refurtiva e restituire le biciclette al legittimi proprietari. Tre le denunce alla magistratura. I [illegible] si [illegible] appropriati [illegible] velocipedi erano altrettanti turisti che forse volevano girare per Diano Marina con una [illegible] comodità, [illegible] senza pagare i soldi per il biglietto [illegible]l'autobus e per il taxi. «Furto d'uso», è il [illegible] ipotizzato. Una delle [illegible] rubate [illegible] riconosciuta dalla legittima proprietaria che ha attirato subito l'attenzione di un agente, facendo catturare il ladro. [m. v.]

VENTIMIGLIA: CARABINIERI CERTI DI [illegible] PRESO L'OMICIDA

«E' il killer di Livorno» [illegible] il giallo si sgonfia



I carabinieri controllano l'identikit del presunto assassino di Castiglioncello

VENTIMIGLIA

Per tre ore i carabinieri di Ventimiglia hanno creduto di avere messo le mani sull'assassino di Annalisa Vicentini, la ragazza di Livorno uccisa con un colpo di pistola nella pineta di Castiglioncello. Alcuni avventori di un supermercato del centro, ieri, hanno segnalato la presenza di un giovane alevo, biondo, con la coda di cavallo che, ubriaco infastidiva i clienti. «E' identico alla foto che abbiamo visto sui giornali» hanno detto al «112». Il giovane è stato prelevato di forza e accompagnato in caserma dove i militari si sono resi conto della straordinaria somiglianza. Poi, però, è risultato estraneo all'omicidio. [g. p. m.]

IL SOVRAFFOLLAMENTO E' SOLO UNO DEI TANTI PROBLEMI: PER ESEMPIO [illegible] C'E' ASSISTENZA PSICHIATRICA

Detenuto beve candeggina: è grave

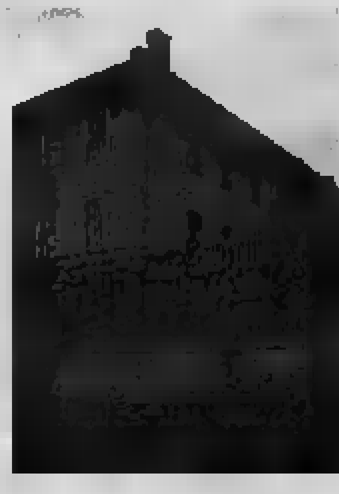
In aumento nel carcere di Imperia i casi di autolesionismo

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ha ingerito della candeggina, detersivo che viene passato ai detenuti, diluito però con acqua, per tenere pulita la cella. Con q[illegible] mistura comunque micidiale, forse per a[illegible]rare l'attenzione sul suo caso o forse per un gesto di disperazione dettato dall'incertezza sul proprio futuro, un recluso del carcere di Imperia, [illegible] di togliersi la vita. Fortunatamente la quantità di [illegible] bevuta è risultata minima, e, dopo una lavanda gastrica in ospedale, Mohammed, nome di fantasia, un tunisino [illegible] anni, è stato ricoverato in psichiatria. Qui è stata iniziata una cura antidepressiva.

[illegible] dell'extracomunitario è solo l'ultimo di [illegible] serie impressionante di [illegible]sti autolesionistici di cui [illegible] resi protagonisti i detenuti della ca[illegible] circondariale imperiese. [illegible] tempo il penitenziario scoppia: destinato a ospitare una settantina [illegible] elementi, ne accoglie attualmente un centinaio. Addirittura un trenta per cento in più, e in [illegible] struttura piccola come quella [illegible] capoluogo, gli effetti possono risultare disastrosi. Tra l'altro ci sono altre difficoltà che s'intersecano col problema [illegible] sovraffollamento: manca un servizio di psichiatria, che dovrebbe [illegible] indispensabile in un centro di reclusione dove, per mancanza di [illegible] sportivi ad esempio, non ci [illegible] valvole [illegible] sfogo. Di questa lacuna s'è fatto portavoce [illegible] medico delle carceri, Khaled Rawash, il qu[illegible] [illegible] più volte informato della totale assenza di assistenza psichiatrica i superiori e i vertici del ministero. Finora senza risultati. «E intanto i casi di autolesionismo [illegible] crescita esponenziale», ammette il medico. Il quale cerca di sopperire in qualche modo, con la su[illegible] del mondo islamico (Rawash è di nazionalità giordana), ai vuoti strutturali che penalizzano soprattutto gli extracomunitari. E' vero che è in servizio a Imperia [illegible] psicologo, [illegible] un palliativo, essendo lo specialista disponibile solo poche ore la [illegible]. Nello [illegible] tempo, [illegible] è ancora prevista l'assistenza religiosa di un prete islamico, altro [illegible] vuoto visto che la maggior parte dei detenuti è [illegible] origine nordafricana e professa la religione [illegible]. [illegible] ospiti islamici hanno a disposizione [illegible] sala che trasformano in [illegible] piccola moschea ma è ben poco rispetto alle loro esigenze.



Carcere d'Imperia [illegible] aumentano i casi di autolesionismo

Emblematico è [illegible] caso di Mohammed che dovrebbe uscire [illegible] di lì a qualche giorno. E' possibile che sia stata l'incertezza del futuro, la ma[illegible] di appoggi stabili come un lavoro o una famiglia a spingerlo ad attirare su di sè, in modo drammatico, l'attenzione delle autorità. Capita che questo tipo di autopu[illegible] (in genere i detenuti si tagliano le i polsi con una lametta ma in passato è capitato anche che ci fosse chi ingoiava le pile della radio) sia strumentale: in questo modo gli autori cerca[illegible] di impietosire gli assistenti in modo da farsi dare del denaro in prospettiva futura. Epperò anche questo dimostra quanto pos[illegible] risultare scollegato il mondo penitenziario [illegible] quello di fuori. [illegible] personale [illegible] quello che può [illegible] non riesce sempre a fungere da cerniera [illegible] la società esterna. E immancabilmente, la maggior parte dei detenuti usciti di galera, torna a delinquere perchè non [illegible] alternative.



L'elicottero [illegible] vigili del [illegible]

Singolare intervento, ieri pomeriggio, per l'elicottero dei vigili del fuoco, partito dall'aeroporto di Genova per tirare fuori una mucca dal dirupo in cui era caduta dalla sera precedente, in località Madonna di Fruntà, in Val Tanarello (sopra Monesi). E' stato un soccorso complicato, anche, e difficile, perchè una squadra di pompieri ha dovuto raggiungere [illegible] a piedi, [illegible] scopo [illegible] imbracare l'animale, che [illegible] un femore rotto. La [illegible] è piuttosto impervia e non ci salgono neppure i fuoristrada. Da terra poi i vigili del fuoco hanno aiutato i colleghi elicotteristi. [illegible] la mucca, però, che appartiene all'allevatore di Mombarcaro (Cuneo), Silvio Barbieri, ci sono poche speranze. La gravità della ferita è tale che si sarà costretti a sopprimerla. [m. v.]

VENTIMIGLIA: PIU' VOLTE [illegible] PROVATO A DISINTOSSICARSI SENZA SUCCESSO. TRE ORE DI COLLOQUIO PER CONVINCERLO

Cerca di uccidersi, salvato in extremis dagli agenti

Tossicomane voleva attirare l'attenzione sul problema della schiavitù dalla droga

VENTIMIGLIA

Si vuole buttare [illegible] terrazzo per finire la sua penosa esistenza di schiavo [illegible] droga e degli spacciatori, ma è [illegible] poliziotti, che lo convincono con pazienza e abilità da psicologi provetti a desistere da questo folle proposito. Così un giovane di [illegible] anni ha desistito dal progetto suicida e ha abbracciato, in lacrime, quelli [illegible] era abituato a vedere [illegible] «nemici».

E' successo intorno [illegible] 23,30 dell'altra [illegible] gli uomini della volante di Ventimiglia [illegible] intervenuti in via Roma, dove alcuni passanti avevano segnalato un uomo che minacciava di gettarsi [illegible] sesto piano di [illegible] palazzo. I poliziotti hanno riconosciuto un noto tossicodipendente che, già scavalcata con una gamba [illegible] ringhiera del balcone e con il corpo rivo[illegible] verso [illegible] basso, minacciava [illegible] gettarsi di sotto. E' così iniziata [illegible] lunga trattativa per convin[illegible] l'aspirante [illegible] a tornare in casa. L'uomo, [illegible] già più volte ha tentato di disintossicarsi, intendeva protestare in modo clamoroso contro gli spacciatori [illegible] stupefacenti, in particolare d'origine maghrebina, e attirare l'attenzione [illegible] opinione pubblica e delle autorità sulle condizioni di vita dei tossici, una vita, dice, che non vale la pena di essere vissuta.

Soltanto le qualità professionali e le doti di umanità degli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri, i poliziotti Rocco Magliano e Roberto Scionti che si sono improvvisati, per l'occasione, come una sorta di assistenti sociali, hanno evitato il peggio. Per circa tre ore hanno parlato, prima dalla strada, poi da dietro [illegible] porta [illegible] casa, con l'uomo, e alla fine sono riusciti a convincerlo. Lui ha seguiti docile. [d. bo.]

Offre cd [illegible] a capitano dei Cc

E' entrato nel Pub «Sax» di via Roma con un borsone pieno di compact disc taroccati per cercare di sbarcare il lunario vendendo agli avventori brani [illegible] musica sottocosto, ma ha [illegible] la sfortuna di offrire il [illegible] campionario [illegible] del [illegible] che, fuori servizio, [illegible]ggiava [illegible] birra insieme ad alcuni amici. L'ufficiale, di fronte alle insistenze del «Vu [illegible]prà», prima ha finto di ignorare le sue offerte, poi ha chiesto l'intervento di una pattuglia [illegible] pronto intervento. Dopo [illegible] paio [illegible] minuti l'equipaggio di [illegible] ha raggiunto il locale. [illegible] vista [illegible] militari il «Vu cumprà», [illegible] Faye, [illegible] anni, originario del Senegal, ha cercato di nascondere il borsone sotto un tavolo, [illegible] non è servito a nulla e i militari hanno sequestrato 350 Cd contraffatti e una decina di occhiali «griffati», [illegible] rigorosamente fasulli. Malik Faye, oltre alla perdita della sua mercanzia, ha dovuto [illegible] i conti con una d[illegible] denuncia: per possesso di [illegible] contraffatto e violazione della legge che tutela i diritti d'autore e perchè non in regola con la legge sugli stranieri. Il senegalese, disperato per il sequestro dei compact disc ha detto ai carabinieri che i guadagni provenienti dal suo commercio gli servivano per mantenere la famiglia rimasta in Africa. [g. p. m.]

«SABOR LATINO» AL DAUBACI DI VADO LIGURE, «MAS MOVIDA DISCOPLAYA» AL SOTTOVENTO BEACH DI MARINA DEGLI AREGAI A SANTO STEFANO

Un lunedì notte settembrino con ritmi latini

Discoteca itinerante «Nettuno Beach» ai bagni La Scogliera di Alassio

Discoteca itinerante «Nettuno Beach» ai bagni La Scogliera di Alassio, «Mas Movida Discoplaya» al Sottovento Beach di Marina degli Aregai a Santo Stefano, «Sabor Latino» al Daubaci di Vado Ligure, piano bar al Casinò di Sanremo.

Questa la notte del primo lunedì di settembre in Liguria.
[illegible] Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.
[illegible] Musica house alla [illegible] dei Venti. Sulla terrazza del Sunset Café, «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Nadamas, Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakesperare's Art Café, al Barba[illegible], al Freeland, al Blues House Pub di via Orsini. Chat e musica al Piper Internet Pub.
[illegible] Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
[illegible] Musica e ritrovi al Miramare, al Pescegatto, all'Invidia, al Takabanda. La «Fuente del ritmo» al discopub Hamburger Boy.
ALBISOLA S. Ritrovo al Pilar.
SAVONA Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de beu, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in altri locali [illegible] Vecchia Darsena.
Terrazza ristodiscobar della Compagnia Savonese delle Indie.
VADO L. «Sabor Latino», lunga non stop, [illegible] e notte: al Daubaci, si balla con i ritmi latino-americani, con gruppi originali dal Brasile, da Cuba o da Santo Domingo e [illegible] la Tribù Latina (salsa e bachata), nello spazio estivo [illegible] summer».
SPOTORNO Pub ritrovo alla Cambusa, ai Bagni Sirio [illegible] musica dal vivo e al Samhoa Beach.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, Alla Torre Antica e a la Torre dei Sassetti.

Tutti i film del Festival del doppiaggio

■ Ancora gastronomia, musica e film in Riviera nel primo lunedì di settembre. «Afterhours», alle 21, al teatro tenda del Festival dell'Unità a Genova (piazzale Kennedy). «Sagra [illegible] monte», [illegible] stands, giochi e musica a Cogorno (Genova). A Noli, nell'ambito dei festeggiamenti per la Regata storica dei rioni in cartellone domenica prossima, in piazza Canano alle 21 suoni e canti della tradizione ligure con «Viaggiatori di Liguria». Il cinema Ondina di Finale Ligure, ore 21, presenta i film del Festival del doppiaggio «Voci nell'Ombra»: «Oggi brucio nel vento» di Silvio Soldini. Concerto del Coro Polifonico Pietrese, alle 21,30, all'Annunziata di Pietra Ligure. Stage di danza e musica jazz, da oggi a sabato prossimo a Loano, primo appuntamento alle 21 in piazza Rocca. Concerto della banda «[illegible]pe Verdi» alle 21,15 in piazza San Domenico ad Albenga. A Ceriale dalle 9 a sera il mercatino dell'antiquariato. Nell'entroterra ingauno a Casanova Lerrone «Festa di San Antonio», ancora gastronomia con piatti tipici dalle 19, e ballo all'aperto con Viviana e le Pagine d'Album. Ad Alassio prosegue il «Festival della Fantasia» [illegible] giochi e spettacoli di animazione per i bambini sino ai 13 [illegible] (tutto il giorno). «Arrivederci Estate», alle 21, in piazza Arenella con la musica dei Rizzo ad Alassio. Gastronomia a base di cacciagione nell'Imperiese a [illegible]o. Consegna del premio di pittura «Anguaria d'oro» alle 21 a Bordighera nei giardini sopra al porto. [a. r.]

FINALE Ritrovi in musica al Nonescodirado con un complesso, al Joy, al New Clipper, da Pilade, al Baquito e al Trocadero.
[illegible] Discoteca, con dj Pier, al dancing Malibù. Ritrovi al Solaluna, da Poldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e a Il Santo.
CERIALE Ritrovo al Planet Café, ai bagni Pirata (live) e al Tea [illegible]. Liscioteca al dancing Primo Piano in via Aurelia.
LOANO Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al Fluke, ai Gavioli e negli altri locali del porto.
Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey.
LAIGUEGLIA Ritrovo al Greg de Molloe.
ANDORA Ritrovi: Casa del Priore (piano bar con Umberto Benny) e al Matà Mua.
ALBENGA Ritrovo al [illegible] Noire, Crazy Pub, al Caprice e al Mister Micchetta.
Aperto tutti i giorni sino alle 4 del mattino la sala del Bingo (Minisport).
ALASSIO «Nettuno Beach», discoteca itinerante del lunedì (festa di chiusura) con lo staff delle Vele e dj a rotazione sulla spiaggia della Scogliera. Ritrovo con la musica dal vivo nella «piazzetta» interna al Paradise di località Santa Croce. Musica live in piazza [illegible] Mozart e [illegible] El Galeon. Restano i ritmi sud americani al Manila. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's e al The Victorian pub.
S. STEFANO «Mas Movida» discoplaya al Sottovento Beach di Marina degli Aregai (dj a rotazione).
DIANO M. Musica al bar Roma, al South East e al Vallerie Club.
DIANO C. E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musica.
IMPERIA Musica internazionale [illegible] ballo alla Baja Saracena. Ritrovi allo Skipper, all'Aperitivo e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la sala Bingo in via Trento.
[illegible] Musica live al New Papagajo. Al Flower's [illegible] con musica.
SANREMO Piano bar con con il duo Castellana e Sicca al Roof Garden del Casinò. Discobar a La Villa. Serata in musica e ritrovi al Roma, al Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al Sax Pub, al Zoo Bizarre, al George La Nuit, al JJ Smith's, all'Irish Pub, al Blue Moon.
[illegible] Discoteca al Betise. Musica e ritrovo Caffrey's Pub.
BORDIGHERA Al Chica Loca serata in musica. Ritrovi al Graffiti Pub e al Café Battibecco.
[illegible] Ritrovo alla Margunaira e al Quattro Venti. [a. r.]

AL [illegible]

[illegible] Tel. 019-854627
Al vertice della tensione
Or.: 15.45-18-20.15-22.30. €7,00-5,00

[illegible] 1. Tel. 019-825.714
We were soldier.
Or.: 16,15-19,15-22.15. €7,00-5,00

[illegible] 2. Tel. [illegible]
The experiment
Or.: 15.45-18-20.15-22.30. €7,00-5,00

[illegible] 3. Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2
Or.: 15.45-18-20.15-22.30. €7,00-5,00

[illegible]
Jeepers Creepers
Or.: 15.45-18-20.15-22,30. €7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Ore 15; 22.30 € 6,00-4.50-3,10.

[illegible] Tel. 0182-640.263
[illegible] della [illegible]
[illegible] € 5.50-3.50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Monster & Co.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
NUOVO PROGRAMMA.

AMBRA. Tel. 0182-51410.
Spider Man.
Ore 20.30-22.30. € 6.00-4.00-3.00.

ASTOR. Tel. 0182-50997
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22.30 € 6,00-4,00-3,00.

[illegible]
CHIUSO
Ore 21.30. € 5.00-4.00.

[illegible]
Lilo & Stitch.
€ 5.00-4.00

CRISTALLINO [illegible]. Tel. 019/692910
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO

[illegible] Tel. 019/50.90.353.
Lilo & Stitch.
Ore 20.15-22
€ 6,20-4,20.

[illegible] Tel. 692910.
Brucia nel vento.
Ore 21.30.
€ 3.50.

ARENA [illegible]. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO Tel. 690290
L'era glaciale.
Ore 21
€ 5,00-4,00

LIABESE. Tel. 019-669.961.
Scooby Doo
Ore 20,30

Star Wars II.
Ore 22.30 € 6.30-4.00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
Il signore degli anelli.
Ore 21.

[illegible]
Mi chiamo Sam.
Ore 21.15. € 5,00-4,00.

ARENA [illegible]
Lilo & Stitch
Ore 21.30 € 6.00-4.50.

TEATRO [illegible]
Scooby Doo
Ore 21.30 € 4

[illegible] 1. Tel. 019.97.249
Stuart Little 2
Ore 16,30-17,30-21.10 € 7.00-5,00.

[illegible] 2. Tel. 019.97.249
I perfetti innamorati.
Ore 21-23 € 7,00-5,00

ROMA Tel. [illegible]
L'era glaciale
Ore 21,15 € 6,00-4,50.



Una scena di Spiderman

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91 46
The experiment
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595 91 46.
Arac attack - mostri a 8 zampe.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30

ARISTON MULTISALA
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16, 18; 20,30; 22,30
Il principio dell'incertezza
Or.: 16,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Blade II
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one. Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
We were soldiers
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0:15

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem
Or.: 15; 16,55; 18.50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Arac attack - Mostri a 8 zampe
Or.: 15,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Avenging Angelo
Or.: 15,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2
Or.: [illegible]; 16.55. 18.50; 20.[illegible]; 22,40; 0,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Frailty
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Parla con lei.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Encantado. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Last resort. Or.: 17,15; 19; 20,50; 22,30

ORFEO [illegible]
I passi dell'amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Lagaan. Or.: 16.15; 20.30

SALA SIVORI Tel. 010-583.261
Le captive.
Or.: 15,45; 18, 20.15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [illegible].401.
[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
We were soldiers
Or.: 15.30; 18,30; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali: 15,30; 18, 20,30, 22.30. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2
Feriali: 15,30; 16; 17,15; 17,45; 19; 19,30; 20,45; 21,15; 23; Sab/Dom: 14,20, 15,30; 16,20; 17.20; 18,10; 19.10; 20, 21; 21,50

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I passi dell'amore
Feriali: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sab/Dom: 15,20; 17.30; 19,40; 21,50; Sab anche 0,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arac attack
Or.: [illegible]; 18,20; 20,30; 22,40; Sab/Dom: 15,40; 17,50; 20; 22.10; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vendicando Angelo
Feriali: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10
Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Joy - Scherzi di gioia
Feriali: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50. Sab/Dom: 15; 17; 19; 21; 23. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Magdalene
Da Lun. a Gio: 18,15; 20,30; 22,45; Venerdì 22,30; Sab/Dom: 17; 19,15; 21.30; Sab anche 23.45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22.20. Sab/Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spider man
Feriali: 16; 22,30. Ven 16; 18,30; 22,30; [illegible]/Dom: 14,30; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.[illegible].
Frailty
Feriali or.: 16,50; 18; 20,10; 22,20, Sab/Dom: 15,40; 18; 20,10; 22.20; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The experiment
Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 14,30; 17; 19.30; 22; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Feriali or.: 15,50; 18,10; 20,40; 23, Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Sab/Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. Sab anche 0,50

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jimmy Neutron
Feriali or.: 15,30; 17,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
We were soldiers. Feriali or.: 19,40; 22,30; Sab/Dom: 16,15; 21; Sab anche 23.45

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 010-967.71.30

[illegible]. Tel. 010-69.812.00
OGGI RIPOSO

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO. Tel. 010-013.61.38.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
[illegible]

[illegible] 0185-[illegible]80.033.
Al vertice della tensione
Or.: 15.45-17.55-20,05-22,20

GRIFONE. Tel. 0185-50.761.
Avenging Angelo.
Or.: 16; 18,05; 20.10, 22.20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Al vertice della tensione. Or.: 20.15-22.30

[illegible]
We were [illegible] Or.: 21.30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Stuart little 2 Or.: 21,30.

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.

L.A.A. LUMIÈRE.
Tel. 010-509.838.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]89.640.

CAMINARO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
[illegible]RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE [illegible]
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO CARMINADO

CAVOUR
Tel. 0183-61978. CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-298820.
Blade 2
Ore 20,15-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-2[illegible]
Oggi riposo

POLITEAMA [illegible]
Tel. 0183-495930.
Stuart Little 2
Ore 20,30-22,40 Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440
Don't say a word
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Ocean's Eleven
Spettacoli ore 20,30-22.30.
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

[illegible]
Tel. 0184-206048.
OGGI RIPOSO

ARENA SCORLIETTI.
OGGI RIPOSO

[illegible]TON. Tel. 0184-506.060.
Al vertice della tensione
Ore 16-22.30. Euro 7-4
Informazioni generali anche sul sito www.aristonsanremo.com

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
The one
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Arac Attack - Mostri a 8 zampe
Orario 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Ore 16-18. [illegible]

Ore 20-22,30. **Frailty**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Avenging Angelo
Ore 16-22.30.
Euro 7-4

[illegible]
Tel. 0184-587820
Stuart Little 2
Orari indicativi: 16-22,30.
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN
Tel. 597822.
Jeepers creepers
Ore 16-22.30
Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
We were soldiers
Ore 16-22,30.
Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM



Una scena del film di fantascienza «Star Wars II»

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia [illegible] da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.
[illegible]. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BLADE II. Fantasy horror. Dalle pagine dei fumetti [illegible] arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela con una [illegible] razza di succhiasangue.
[illegible]. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage [illegible] gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.
LA [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra sul personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello [illegible] morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.
ELIMINATE SMOOCHY. Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.
ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
JIMMY NEUTRON - RAGAZZO PRODIGIO. Cartoon. L'adolescente Jimmy è un inventore: quando i genitori del villaggio vengono portati via dagli alieni, i bambini salgono sulla sua astronave per andarli a cercare.
[illegible]. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. È una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
IL PIU' BEL GIORNO [illegible] MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
[illegible] **DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
RICETTE D'AMORE. Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

DOMANI SERA A MARASSI PRIMA STRACITTADINA DELLA STAGIONE: NONOSTANTE I DUBBI SULLA SITUAZIONE SOCIETARIA I ROSSOBLU' NON SEMBRANO AFFATTO VITTIME DESIGNATE

Genoa verso il derby con maggiore fiducia

GENOVA

Siamo alla perversione: dopo una settimana di tormenti, quali neppure il più sadico dei sampdoriani avrebbe potuto immaginare, i tifosi genoani erano rassegnati ad assistere domani ad un derby di Coppa Italia da lacrime e sangue. Invece sabato è arrivata una raffica di buone notizie che ha rasserenato l'orizzonte. L'arrivo di ben 4 giocatori a tempo quasi scaduto ha restituito il sorriso ad Onofri: Damiano Mascardi, cavallo di ritorno, centrocampista di interdizione, Giacomo Chini, difensore dalla Lucchese, più due ragazzi del Mestre, Cristian Arrieta e Paolo Ramora, che servono a infoltire i ranghi. In più la inattesa ma meritata vittoria nell'amichevole di Marassi col Brescia: una squadra di A sconfitta da un bel gol di De Francesco. Il risultato è ancora più stuzzicante per i palati genoani visto che arriva sette giorni dopo la fragorosa sconfitta della Samp con lo stesso Brescia (1-3): se la proprietà transitiva valesse nel calcio, ci sarebbe di che gioire in vista del derby

Ci sarebbe se non ci fosse nel cielo una nube, anzi una «Una nube che corre»: la squadra, i tecnici, persino i dirigenti, primo tra tutti l'ammirevole Fabrizio De Poli, stanno facendo l'impossibile, ma tutto potrebbe essere vano se l'ormai incredibile Dalla Costa non stesse dando il peggio in una escalation di assurdità che rende i due anni passati (pur pesanti) della sua presidenza uno scherzetto.

La cessione del pacchetto di maggioranza della società è degradato ancora, da telenovela a farsa di pessimo gusto. Ci sarebbe anche un Gruppo spagnolo in fila per acquistare il Genoa, e forse è così che si augura Dalla Costa, che ha anche dato appuntamento al 4 settembre ad una cordata rappresentata da Tacconi per parlare della stessa cessione dello stesso Grifo.

Tacconi ha confermato. «Sono interessato all'acquisto del Genoa con un gruppo di amici brianzoli, giovani che hanno voglia di fare». Nel frattempo tra i vari nomi di fantasia (anche un livornese, solo omonimo dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi) spunta il Gruppo Fortuna Cobalto che starebbe trattando l'acquisto del Genoa direttamente con Dalla Costa e Canal.

Sul fronte del derby, intanto, Genoa e Costa Crociere hanno promosso due manifestazioni e premi dedicate a tutti i tifosi che acquisteranno il biglietto per assistere alla partita. In palio due crociere per due persone su Costa Victoria e sconti sulle crociere Costa dell'Autunno 2002. [d. s.]



Domani primo derby per Novellino

Ma Novellino presenta la corazzata-Sampdoria

GENOVA

Arriva Cois e non arriva Bettarini, mentre Luiso rimane in blucerchiato ma fuori rosa. Questa la conclusione dei movimenti di mercato della Samp, con la mente già rivolta al derby di domani sera, con i blucerchiati nettamente favoriti (non solo per le vicissitudini dei cugini, ma anche per il potenziale a disposizione di Novellino), ma appunto per questo motivo tanto timore di andare incontro ad una prestazione non all'altezza.

L'allenatore ha già deciso la formazione da alcuni giorni, ma comunicherà l'undici titolare solo a poche ore dal derby. Anche se, in linea di massima, dovrebbe riproporre quello che la settimana scorsa ha favorevolmente impressionato, pur giocando al piccolo trotto, in amichevole col Cuneo (3-0 il risultato), con i possibili inserimenti (all'inizio o a partita in corso) di Paganin al posto di Conte e di Cois al posto di Bernini.

Rimane un dato di fatto inequivocabile: la Sampdoria, fra le squadre di B, è quella che ha cambiato di più, con nove novità su undici nella formazione che Novellino proporrà (forse) domani sera nel derby e soprattutto in campionato. I due rimasti della vecchia guardia sono Flachi in avanti e Grandoni come centrale di difesa. Questo il probabile undici in vista del derby: Turci fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Domizzi e Paganin i quattro della difesa; Gasbarroni, Volpi, Palombo e Cois a centrocampo; Flachi e Bazzani in avanti.

Nel frattempo gli abbonamenti sono ormai vicini a quota 15 mila e il rinvio di due settimane dal via al campionato ha «consigliato» alla società blucerchiata di prolungare di alcuni giorni, fino al 8 settembre, la campagna abbonamenti. Proprio con l'obiettivo di tagliare e superare questa notevole quota.

Il «caso» Luiso, che doveva accasarsi all'Ancona ma che invece è rimasto alla Sampdoria, insieme a tanti altri (Cucciari e Tricarico, giusto per rimanere in blucerchiato), è all'esame della Lega, che potrebbe proporre nei prossimi giorni un allungamento alla riapertura delle trattative (altrimenti rinviate a gennaio), proponendo una deroga per quei giocatori che non abbiano disputato alcuna partita ufficiale. [g. s.]

NEL DERBY TRE ESPULSI, BOTTE E INFORTUNI. UN RIGORE ILLUDE LA SANREMESE

Nervi a fior di pelle 1-1: passa l'Imperia

Spogliatoi

Cavallaro e Cichero «Siamo soddisfatti»

IMPERIA

Clima di grande fair play negli spogliatoi al fischio finale di un'Imperia-Sanremese dai toni molto accesi in campo. I due tecnici, alla vigilia del campionato, hanno tratto segnali confortanti dalla partita e non nascondono la soddisfazione.

Pino Cavallaro: «Abbiamo passato il turno, giocando una buona partita contro una Sanremese in crescita. Sono contento, perchè la mia squadra ha dimostrato molta maturità, anche nei momenti più difficili dell'incontro». L'allenatore nerazzurro è dispiaciuto soltanto per gli infortuni subiti da Iannolo e Cairo: «Roberto ha preso una brutta botta alla coscia, spero di recuperarlo in fretta: è un giocatore indispensabile. Per Cairo attendiamo invece il responso dei medici».

Anche Luigi Cichero ha buoni motivi per sorridere: «Ho visto progressi importanti, che cancellano la negatività espresse domenica scorsa. Abbiamo giocato con la giusta concentrazione, creando anche numerose occasioni, specie nel primo tempo. Non riusciamo però ancora a concretizzare e se non realizzi gol, non vinci. Credo però che siamo sulla buona strada».

Il presidente dell'Imperia Bettino Piro, alla fine di un derby di fuoco, non risparmia qualche frecciata nei confronti dei cugini: «La Sanremese ha messo in mostra un gioco duro francamente esagerato per una partita di Coppa. Visti i valori in campo non escludo che potremmo finire il campionato davanti a loro».

Pensa invece al futuro Giuseppe Ruggeri, patron biancazzurro: «Stasera eravamo nervosi, perchè volevamo riscattare la brutta prestazione dell'andata. Ci siamo riusciti, anche se ci è mancata la vittoria. Ho notato un evidente miglioramento nel gioco e nella concentrazione. Il nostro obiettivo è e rimane un campionato di vertice». Alla corte di Cichero è intanto arrivato il giovane portiere Pellegrino, classe 1984, proveniente dal Castrovillari.

Sul fronte mercato, due novità anche in casa nerazzurra. Da domani si alleneranno infatti al «Ciccione» il centrocampista Notari e l'attaccante Arco, ingaggiati a completamento della rosa di Cavallaro. I due atleti dovrebbero essere già disponibili per la prima partita di campionato, questa domenica, con il Sangimignano. [l. a.]

Luca Amoretti

IMPERIA

Altro che partita di collaudo. Imperia-Sanremese è stato derby vero, a conferma che questa sfida, di Coppa, Campionato o semplice torneo è sempre diversa dalle altre. Il risultato finale, 1-1, promuove l'Imperia al secondo turno di Coppa Italia, ma regala indicazioni positive anche alla Sanremese, capace di trovare i giusti stimoli per reagire al gol del vantaggio nerazzurro, dimostrando quella reattività che era completamente mancata nella gara di andata.

Un migliaio di spettatori al «Ciccione», un'assenza «pesante» per parte, Bianchi nelle file imperiesi, Giuntoli tra i biancazzurri, sono le premesse di un match dal sapore antico.

Con il presidente dell'Imperia Bettino Piro per un tempo in gradinata nord in mezzo agli ultras, il derby inizia al piccolo trotto, ma bastano pochi minuti per accendere le prime scintille. La Sanremese macina gioco con Papa, preferito a Scanu da Cichero, l'Imperia cerca il contropiede con un pungente Iannolo, controllato, con le buone e soprattutto con le cattive, da Tibaldo. Proprio da un fallo del capitano biancazzurro sul fantasista imperiese nasce al 9' la prima occasione da rete, una punizione di Panucci controllata in due tempi da Fantini. La risposta matuziana è immediata: al 12', ancora su calcio piazzato, una rasoiata di Lerda finisce tra le braccia di Minori. La Sanremese mantiene il possesso di palla, si fa viva al 16' con una staffilata a lato di Lerda e sfiora il vantaggio al 22', quando su una punizione di Criniti la barriera imperiese si apre, Minori respinge d'istinto sui piedi di Galoppo che, da due passi, sciupa la più facile delle occasioni.

Nonostante la pressione biancazzurra, l'Imperia resiste con un certo ordine e nel finale di tempo prova nuovamente a mordere. Al 33' Tibaldo rischia il cartellino rosso per un'entrata disperata su Iannolo e sulla conseguente punizione Panucci spara troppo centrale.

Il colpo subito ferma Iannolo, costretto a lasciare il posto, nella ripresa, al giovane Cairo. Ma proprio in avvio del secondo tempo, l'Imperia passa in vantaggio: Lupo approfitta di una disattenzione della difesa, si incunea in area e colpisce implacabile con un diagonale che Fantini non può proprio intercettare. Il gol a freddo mette un po' in difficoltà la Sanremese che rischia ancora al 50', quando Fantini vola a deviare una punizione liftata da venti metri di Carletto Calabria.

La squadra di Cichero ha però il merito di non mollare e continua a spingere, anche se l'Imperia lascia pochi spazi. Gli sforzi della Sanremese vengono premiati al 56': Lerda, appena entrato in area, vola a terra.



Una fase d'attacco della Sanremese con Cocconi fronteggiato da un nerazzurro

L'arbitro Iannello indica deciso il dischetto tra le contestazioni, ovviamente inutili, dei nerazzurri. Il penalty è affidato all'ottimo Criniti che spiazza Minori e pareggia.

Il gol galvanizza i biancazzurri, che cercano con insistenza il successo che varrebbe la qualificazione. L'Imperia perde anche Cairo, vittima di un infortunio al braccio che lo costringe a ricorrere alle cure del Pronto soccorso. La partita si infiamma, la stanchezza inizia a far perdere lucidità ai giocatori e l'arbitro manda anzitempo negli spogliatoi Panucci e Protti.

Nel finale ancora scintille. Un tiro di Criniti all'80', centrale, è respinto a pugni uniti da Minori, poi Papa rifila un colpo proibito a Calabria e rimedia un cartellino rosso, quindi Lupo, quello della Sanremese, entrato a sostituire Domma, stacca alla perfezione di testa, ma il pallone sorvola la traversa. L'ultimo flash porta la firma di Calabria, stoicamente in campo con il naso fasciato. Una sua punizione dal limite sfiora l'incrocio alla sinistra di Fantini. E' l'epilogo di un derby tesissimo e vero.

Imperia: Minori; Cocito, Grande; Scaglione, Baldissarri, Panucci; Tamborino, Riolfo, Calabria, Iannolo (46' Cairo, 68' Moraglia), Lupo (75' Rossi). All. Cavallaro.

Sanremese: Fantini; Ferrara, Cassaro; Domma (52' Lupo), Tibaldo, Lerda (88' Scanu); Cocconi, Galoppo, Protti, Papa, Criniti. All. Cichero.

Arbitro: Iannello di Genova

Reti: 47' Lupo, 56' Criniti rig.

Note: Ammoniti: Cocito, Calabria, Tibaldo, Galoppo. Espulsi: Panucci, Protti, Papa.

A SESTRI LEVANTE UN NETTO 2-0 CHIUDE I CONTI

E il Vado divora la Lavagnese

Danilo Sanguineti

SESTRI LEVANTE

La partita di andata, molto equilibrata, non lasciava presagire niente di simile: ieri pomeriggio il ripescato Vado ha fatto un solo boccone della matricola Lavagnese. Il derby di ritorno, nel primo turno di Coppa Italia, va ai rossoblù (2-0), ospiti dei bianconeri a Sestri Levante (il Sivori, in erba sintetica sarà omologato lunedì prossimo).

Il risultato è sostanzialmente giusto, anche se va riconosciuto che alla Lavagnese è andato tutto storto, mentre al team di Lovisolo è andato tutto dritto o quasi. Hanno segnato dopo 180 secondi, dando una mazzata più psicologica che tattica agli avversari, costretti a trovare due reti per passare il turno (al Chiottolina era finita 0-0). Hanno avuto la superiorità numerica dopo 32' minuti (come era successo domenica scorsa quando alla mezzora venne espulso Conti) perché l'arbitro Acri di Novi Ligure ha espulso il marcatore centrale Livellara per un intervento duro ma non certo proditorio su Lubiano. In vantaggio di gol e di uomini, la squadra di Lovisolo è andata a nozze con il suo 4-4-2 manovrato e manovriero, votato al possesso di palla e alle improvvise accelerazioni che mettevano a perdere una Lavagnese imbastita per il duro lavoro fatto nei giorni scorsi sul suo campo in erba artificiale.

Nella ripresa i bianconeri, in inferiorità numerica, hanno cercato di rimontare, ma sono stati castigati nel finale da un'azione in verticale che ha bucato la linea difensiva: l'assist vincente è stato inventato da un '82, Fornaio, e che è stato finalizzato in gol da un '83, Gilardi.

Al 2' Vado in rete: fallo laterale di Castorina, difesa bianconera distratta, il furetto Lubiano va sul fondo e crossa al bacio per Cosenza che salta indisturbato sul secondo palo: il suo colpo di testa non è irresistibile, ma angolato per battere un Renon non troppo reattivo. Al 20' Castorina si fa largo tra due avversari, entra in area e tira forte ma impreciso. Al 32' Livellara entra da dietro su Lubiano: l'arbitro scatta con il rosso tra lo stupore dei lavagnesi.

Nella ripresa la Lavagnese prende il comando delle operazioni, il Vado si ritira e punge in contropiede. Al 73' Lubiano dribbla Viazzo, rientra verso il centro dell'area e cerca l'angolino più lontano, Renon smanaccia in angolo. Al 82' ancora Lubiano dalla distanza, senza fortuna. Al 85' il raddoppio: Fornaro alza un pallonetto sopra la linea difensiva bianconera, Gilardi scatta a tempo e si trova solo davanti a Renon, lo chiama all'uscita al limite dell'area e lo supera con un altro pallonetto.

Lavagnese: Renon, Venuti, Bixio; Viazzo, Livellara, Musio; Mazzei, Montini, Giannetti (71' Valesi), Rei, Fontana (60' Biondi). **Vado:** Cancellara; Coghe, Quintavalle; Balducci (60' Turone), Cappanera (71' Gaudenzi), Vecchio; Gilardi, Cosenza (80' Fornaro), Lubiano, Bresci, Castorina. **Arbitro:** Acri. **Reti:** 2' Cosenza; 85' Gilardi.

COPPA ITALIA: IL PRIMO TURNO DELLE SQUADRE DI ECCELLENZA E PROMOZIONE

AL BOREL (2-1) DECIDE BOTTINELLI IN ZONA CESARINI

Il Finale piega la Loanesi Albenga-Ventimiglia 1-1

Ennio Fornasieri

Buona la prima per il Finale, che nell'esordio di Coppa Italia supera una coriacea Loanesi (2-1), nel primo derby stagionale. Pari dell'Albenga di Elvio Fontana nel campo Scirea di Andora contro il Ventimiglia: è finita 1-1.

Finale -Loanesi 2-1. Interessante il match del Borel con le due squadre che hanno fatto vedere buone cose. Il risultato premia il Finale ma anche i rossoneri di Fortesi non sono stati da meno. Parte in avanti la Loanesi che all'8' sfiora il vantaggio con Potocnick che da pochi metri spara alto sulla traversa, e non corregge una respinta di Ghirardelli su punizione di Valentino.

La risposta finalese è nei piedi di Prestia che al 12' impegna Ladelfa. Dopo un paio di occasioni per parte, il Finale passa in vantaggio con Damonte che infila di testa. Nel secondo tempo subito in evidenza la Loanesi, sfortunata con Podestà che di testa colpisce la traversa. Azione che anticipa il gol del momentaneo pareggio siglato da Chicco Vona al 55' con una punzione ad effetto. Il Finale non ci sta e si fa pericoloso con Ranieri, al cui si oppone l'ottimo Ladelfa.

Passano pochi minuti e il Finale va vicino al raddoppio con il cross di Prestia e colpo di testa di Vittori, ma la palla sfiora il palo. Il gol-partita arriva in zona Cesarini, a quattro minuti dalla fine. E' l'86' quando Bottinelli supera Ladelfa con un tiro preciso. Finisce 2-1 per il Finale ma la Loanesi ha intatte le chance per ribaltare il passaggio del turno. Retour match al Giorgio Ellena.

Albenga-Ventimiglia 1-1. Finisce pari e patta tra ingauni e frontalieri, un risultato che rispecchia l'andamento dell'incontro. Un tempo per uno: il primo è a pannaggio dell'Albenga, la ripresa è di marca ventimigliese.



Luca Monteforte, allenatore del Finale

Dopo due palle gol di Lovera, che impegna Frasson, e del giovane Pastorino, passano in vantaggio i bianconeri di Albenga. Fallo in area su Lovera, dal dischetto trasforma Romaro (41'). Nel secondo tempo tre chance frontaliere con Gasbarre, Principato e Biancheri, anticipano il pari siglato da Principato al 62' che supera Skavo. Nel finale c'è il ritorno dell'Albenga che sfiora il gol prima con Alfano e poi con Pastorino.

A SPESE DI LEGINO, GOLFODIANESE E CAIRESE

Sono promossi il Bragno l'Argentina e il Varazze

Guglielmo Olivero

E' già tempo di verdetti nel calcio ligure. Colpa (o merito) della nuova formula della Coppa Italia Promozione che, aboliti i triangolari, propone subito scontri a eliminazione diretta. Il Bragno si prende così una piccola vendetta sul Legino (tra i protagonisti dello scorso campionato di Promozione, proprio ai danni dei valbormidesi) eliminandolo dalla competizione. Ieri al Ruffinengo la partita è terminata 2-2 ma il Bragno passa il turno grazie alla vittoria (1-0) dell'andata.

La partita si è messa subito bene per gli ospiti che andavano in gol al dodicesimo con Blengero, pronto a segnare di testa. Poco prima dello scadere era Vallesano a raddoppiare. La partita, almeno per la qualificazione, era conclusa ma nella ripresa i padroni di casa avevano lo spazio per limitare i danni. Al 52' era Metrano a segnare mentre, a tempo scaduto (e con il Bragno in dieci per l'espulsione di Simone Bellà) era Rigato a ottenere il gol del pareggio.

Tra i match più attesi Cairese-Varazze terminato 1-1 all'andata sul campo dei nerazzurri. Ed è proprio il Varazze a superare il turno grazie alla vittoria (1-0) ottenuta al Rizzo in pieno recupero. La Cairese, che non nascondeva di puntare anche a questa competizione per vendicare l'amara stagione precedente, ha da recriminare per le occasioni sprecate nel primo tempo (clamorosa quella capitata a Pensiero). Nella ripresa invece i nerazzurri prendono il comando delle operazioni e, a tempo scaduto, vanno in gol con Rapetto, pronto a sfruttare al meglio un contropiede.

Passa il turno anche l'Argentina che vince e convince sul campo della Golfodianese. Il match d'andata era terminato 1-1.



Caracciolo è il tecnico della Cairese

Ieri l'Argentina si è imposta per 2-0 grazie ad una doppietta di Bellanova, davvero scatenato. La partita comunque non è mai stata in discussione con una Golfodianese apparsa decisamente sotto condizione.

Infine termina senza reti Pietra Ligure-Ospedaletti. Ma sono i padroni di casa, grazie al pareggio esterno nel match di andata, a superare il turno. La partita, nonostante il risultato, è stata ricca di azioni e occasioni da gol.

NUOVO SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE SAVONESE, SPETTACOLO CON I DRAGON BOAT

Canoa, ungheresi padroni

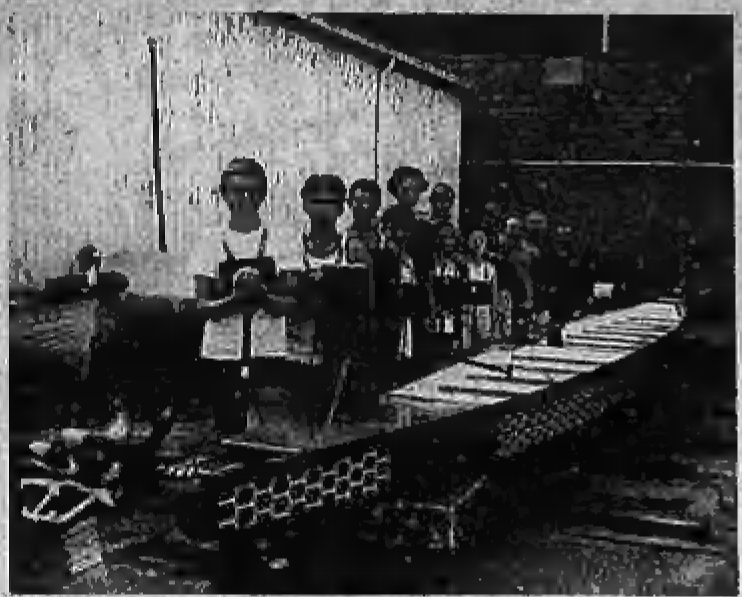
Il «Presidente della Repubblica» al MKKS

Guglielmo Olivero

SAVONA

Gare di alto livello e presenze di spessore tecnico al Trofeo Presidente della Repubblica organizzato dalla Canottieri Sabazia. La manifestazione è diventata ormai un punto di riferimento di fine stagione anche se ogni anno deve fare i conti con pericolose concomitanze: due anni fa le Olimpiadi di Sydney, ieri i Mondiali velocità a Siviglia, dove ha raccolto medaglie Josefa Idem, più volte presente alla manifestazione organizzata dalla società biancorossa.

Certo la rassegna è cresciuta, come ricorda Ruggero De Gregori, presidente della Canottieri Sabazia ma anche numero uno del Comitato Ligure: «Sì, ormai la manifestazione si articola in due giornate. Il sabato a far la parte del leone è il Dragon Boat che, qui a Savona, ha compiuto le sue prime uscite sul territorio nazionale. Alla domenica invece le gare più tradizionali, con le eliminatorie al mattino e le finali di scena nel primo pomeriggio».



Scognamiglio e Frumento con l'equipaggio Sabazia: faranno i Mondiali Dragon Boat

Finali, che come di consueto, sono state seguite da un folto pubblico. Gli atleti, piuttosto, hanno gareggiato in condizioni non proprio perfette con temperatura alta e soprattutto un elevato tasso di umidità. Ma in questa pazza estate va già bene che la pioggia non abbia rovinato la rassegna organizzata in maniera perfetta dalla società biancorossa.

E dove, secondo previsioni, è stata la fortissima squadra ungherese del MKKS di Budapest a farla da padrone, tanto da lasciare agli altri solo le briciole. Basta, del resto, scrutare la classifica finale per società con i magiari (un misto di campioni e futuri talenti) che staccano di oltre trecento punti la seconda classificata, guarda caso la Canottieri Sabazia, ancora una volta leader in campo regionale.

I 545 punti raccolti dal MKKS ed i 223 della squadra savonese la dicono lunga sul divario visto nello specchio acqueo antistante La Torretta. Quasi tutte le gare hanno visto salire sul gradino più alto del podio gli scafi magiari: agli altri partecipanti gli altri «gradini», occupati ad esempio, nel K2 femminile, da Costanza Gnemmi e Cristina De Gregori.

Un occhio di riguardo poi al K4 Junior che ha confermato le ottime indicazioni dell'estate: il terzo posto di Servidei, Frumento, Pelosi e Scognamiglio fa ben sperare per il futuro.

Tornando alla classifica generale va ricordato che il terzo posto è occupato da Città di Omegna con 200 punti che, a sua volta, precede Idroscalo Milano (195), Stroke Club (165), KSI Budapest (138) e Canottieri Sanremo (107).

Ma grande successo ha riportato il Dragon Boat: anche qui, nella finale, è stata la formazione di Budapest ad avere la meglio. Nel dettaglio, categoria per categoria, va ricordato la vittoria di Vado nella sfida tra i Comuni e di Genova in quella delle Provincie.

Da domani quattro portacolori della Canottieri Sabazia (Leda Galimberti, Cristina De Gregori, Daniele Frumento e Silvano Scognamiglio) prenderanno parte ai Mondiali di Dragon Boat che si svolgono a Roma (sono previste telecronache su Raisport Satellite).

Va ricordato che queste imbarcazioni possono contenere quindici persone e che i savonesi si sono «fatti le ossa» l'anno scorso alla rassegna iridata di Philadelphia, negli Stati Uniti, risultando all'altezza dei migliori protagonisti.

PALLANUOTO: PARLANO I PILASTRI BIANCOROSSI

La nuova formula della A1 non piace a Bovo e a Fresia

I due giocatori della Rari Nantes Carisa sono scettici Entrambi avvertono: «Van der Meer uomo-chiave»

SAVONA

Dopo la diffusione del calendario per la prossima stagione pallanuotistica ed i commenti a caldo del tecnico Claudio Mistrangelo, parlano i giocatori della Carisa Savona. Pareri uniformi sulla nuova formula: in sostanza arriva una bocciatura. Il difensore Alessandro Bovo, al suo ritorno a Savona, espone il suo parere: «Sui due gironi dico che quello più duro è il nostro, perchè ci sono due posti a disposizione e la concorrenza è più che agguerrita. Il Recco ovviamente parte con i favori del pronostico, mentre per la seconda poltrona vedo un discorso a tre tra noi, la Florentia ed il Nervi».

Il team genovese appena neopromosso e che molti addetti ai lavoro danno come una sorta di scheggia impazzita. «Condivido appieno questa disamina - dice Bovo - perchè hanno fatto una campagna di rafforzamento importante e sono un incognita. Nell'altro un gradino su tutte ci sono Posillipo e Brescia». Cosa potrà fare la Rari per la nuova stagione? «Tutto dipenderà da noi, sappiamo di valere e di essere un bel gruppo, molto dipenderà dall'utilizzo del l'olandese Van Der Meer. Con lui in vasca le potenzialità della Rari cresceranno notevolmente».

Sulla stessa linea è anche capitan Fabio Fresia, ma lui a differenbza di Bovo, ha suo giudizio molto critico sulla formula del campionato: «Sono scettico, per me era meglio quella dello scorso anno, non vedi bene questo nuovo cambiamento che rischia di non far capire nulla alla gente che segue questo sport. Forse è una mossa atta a dare maggiore visibilità alla pallanuoto. Sarà, però mi sembra una sorta di forzatura».

Sulla composizione del girone uno in cui milita la Rari: «Dovremo fare il possibile per entrare nelle prime due, ma faccio una premessa: sarà molto dura perchè ci sarà la concorrenza di Florentia e inoltre il Nervi come out sider. Riguardo all'altro raggruppamento mi senbra che i campani di De Crescenzo e il Brescia siamo obiettivamente le formazioni più forti». Anno nuovo e squadra che ha cambiato qualcosa: le partenze di Felugo, Crivelli, Simenc e gli arrivi di Monostori, Bovo, Van Der Meer.

Quindi tutto si bilancia? «Mi sento di poter dire che sulla carta siamo un ottima squadra, con grossi margini di miglioramento ed affiatamento», ribadisce Fresia che poi conforta la tifoseria sul valore dell'olandese Van Der Meer. «Perchè in molto lo ritengono un acquisto importante? Per il semplice motivo che è forte ed allunga le nostre possibilità offensive». Primi test-match contro Brescia e Ortigia dal 18 al 21 settembre a Savona. [en. for.]



Van der Meer, novità per la Rari Savona

Moto d'acqua

Europeo a Savona Ok gli atleti di casa

SAVONA. Buon successo per l'ultima prova del campionato europeo di Moto d'acqua che ieri sera in piazzale Eroe dei due Mondi, alla presenza del campione del mondo, il brasiliano Alexandro Lanzi e il vice Alberto Monti (che ha ricevuto una ceramica dell'artista Michela Savaia), ha avuto l'epilogo con l'assegnazione del titolo europeo delle varie categorie.

E' stata una tre giorni ricca di emozioni e colpi di scena, con qualche piccolo intoppo (tre infortuni, per fortuna non gravi a due piloti norvegesi e ad uno inglese). La macchina organizzativa in ogni caso ha retto bene e alla fine il presidente della Mas Savona Luciano Fanzon si è dichiarato soddisfatto della buona riuscita dell'iniziativa. Dice: «Un'esperienza da ripetere. Abbiamo avuto qualche problema tecnico, ma alla fine siamo riusciti a portare a termine una manifestazione europea che credo abbia dato lustro alla nostra città».

L'Italia si è ben comportata sia in campo maschile che femminile, e i piloti di casa Beltramo e Incorvaia non hanno per nulla sfigurato. Anzi, Alessandro Beltramo, 15 anni, portacolori della Lni Savona, grande promessa del jet-ski internazionale, nella categoria Ski Ltd si è piazzato al decimo posto nella classifica finale, dopo aver ottenuto un buon sesto posto nella prima prova del circuito di Savona. Il vadese Fabio Incorvaia invece è giunto nono nella categoria Runa Ltd dopo essersi piazzato nelle tre prove rispettivamente secondo, quarto e terzo.

Questi i vincitori del campionato Europeo. Runa Ltd: Sven Putsey (Belgio); Runa Stok: Andre Sousa (Portogallo); Sky Ss: Renaud Urbain (Belgio) seguito dall'italiano Alberto Monti; Juniores: Jean Batiste Botti (Francia); Sky Stok: Jordan Fielder (Inghilterra); Free Style: Marc Sickerling (Germania); Runa Ss: Jimmi Bosio (Italia).

Cala il sipario dunque su questa manifestazione organizzata dalla Mas Savona e patrocinata da Regione Liguria, Comune di Savona, Provincia di Savona, Coni. I premi sono stati realizzati dai ceramisti Studio Ernan Designer, Ceramiche Pierluca, Casa Museo Giuseppe Mazzotti, Ceramiche Mazzotti, Ceramiche San Giorgio. L'artista Giorgio Moiso ha realizzato un quadro che è stato donato all'organizzatore internazionale Yves Herra. [r. p.]

BALON

NULLA DA FARE PER DANNA, AVANZA L'ASSO DI CAIRO

Dotta è più vicino alla qualificazione

A tre giornate dalla conclusione dei playoff del massimo campionato di pallapugno tutto ancora da decidere per il terzo posto che vale la qualificazione alla semifinale. Mentre Sciorella è già matematicamente qualificato e Molinari è ad un passo, la terza poltrona se la giocano Dotta e Danna. Il campione di Cairo Montenotte, Flavio Dotta, sta giocando alla grande e sembra avvantaggiato rispetto al giocatore di Monastero Vasco. Ma vediamo com'è andata la terza giornata di ritorno.

Subalcuneo-Monticellese 6-11. Alberto Sciorella si conferma leader indiscusso dalla stagione pallonistica 2002. Il capitano dei campioni d'Italia della Monticellese ha superato a Cuneo la formazione di Paolo Danna. Una partita in discussione solo nella prima parte quando i cuneesi sono riusciuti a tenere bene le insidie degli avversari andando al riposo con soli due giochi di distacco (6-4). Nella ripresa Sciorella ha preso il largo vincendo in scioltezza la sfida.

Pro Pieve-Pro Spigno 3-11. Netta vittoria di Flavio Dotta che ottiene due punti pesanti per il buon proseguo dei playoff. La quadretta di casa avrebbe dovuto schierare Mariano Papone, ma all'ultimo il direttore tecnico degli imperiesi Pino Cassini ha preferito non rischiare. Papone dovrebbe rientrare per la sfida contro la Subalcuneo di Danna, mentre la società ha comunicato che non giocherà la partita di ritorno contro la Sanstefanese di Molinari. Tornando alla partita, Dotta non ha avuto problemi. E' andato in vantaggio al riposo sul 7-3, mentre nella ripresa non ha più concesso nulla agli avversari. Dotta giocherà questa sera alle 21 a Spigno nella partita di recupero contro l'Albese. L'alfiere valbormidese sarà nuovamente in campo mercoledì sera, a Spigno Monferrato contro la Subalcuneo. Una sfida che vale terzo posto e qualificazione alla semifinale.

Sanstefanese-Albese 11-5. Dopo la grande impresa contro la Subalcuneo, Corino non è riuscito a fare il bis anche contro Molinari. Prossimo turno. Stasera ore 21: Dotta-Corino (recupero). Mercoledì ore 21: Dotta-Danna; Sciorella-Corino.



Flavio Dotta si avvicina al terzo posto finale

Playoff: Ricca-Imperiese 8-11. Due punti pesanti, anzi pesantissimi per l'Imperiese di Bellanti. La quadretta del presidente Ranise ha ottenuto una vittoria che in sostanza vale l'ammissione agli spareggi per un posto in semifinale. Al riposo sull 8-2, Bellanti nella ripresa ha controllato bene la sfida.

Maglianese-Ceva 11-6. Successo importante anche per la Maglianese che condanna così alla retrocessione la quadretta cebana capitanata da Alessandro Trincheri. [r. p.]

PALLAVOLO

LA COMPAGINE DEL PRESIDENTE CLEMENTE RESTA LA PIU' SEGUITA E IMPORTANTE

Carisa, vacanze terminate

Gli albisolesi vogliono un ruolo di primo piano

Le vacanze, anche per la pallavolo, sono terminate. Carisa B. C. hanno ripreso gli allenamenti in vista di una stagione importante per il volley ligure. Oltre al team del presidente Ciccio Clemente infatti altre due squadre sono attese dai campionati nazionali: Finale e Arma Taggia, entrambe nella B2 maschile. I dirigenti delle due società hanno sudato le proverbiali sette camicie per contenere i costi di un torneo che prevede ben sei trasferte in terra sarda con trasferte che necessitano di aereo (o traghetto) e pernottamento in albergo. Ma alla fine, pur con tanti problemi, entrambe hanno costruito organici competitivi, in grado di ben figurare in un campionato che si annuncia quanto mai arduo.



Clemente, presidente della Carisa Volley

Copertina, con rispetto delle gerarchie, per la Carisa che, sotto la direzione di Aniello Mosca, ha incrementato i ritmi di allenamento per arrivare al top al campionato, ma anche alla Coppa Italia che precederà (dove gli albisolesi sono, nella prima fase, insieme proprio al Finale). Come gli appassionati sanno l'estate della Carisa è divisa in due parti: la prima, che coincide con l'amara conclusione della stagione scorsa, nella quale si parlava di contenimento di costi e di squadra destinata a disputare un campionato di centroclassifica. La seconda, arrivata dopo la conferma di sponsor e di un ritrovato entusiasmo, ha portato invece i dirigenti a provarci ancora, costruendo un organico che, adesso, è tra i più temuti per la prossima stagione (nella quale, come orario, si torna all'antico, con sfide interne previste al sabato alle 21). Afferma il presidente Ciccio Clemente: «Sì, l'organico è di buon livello. Ma da qui a dire che siamo da salto di categoria, o quanto meno da playoff... Certo, vogliamo essere protagonisti e puntare, ancora una volta, ai playoff, che sono diventati l'incubo delle ultime stagioni. Del resto gli acquisti che abbiamo fatto sul mercato sono di prima qualità. Come i tre giocatori provenienti dal Busca che, la stagione scorsa, sono stati tra i migliori della categoria. Senza dimenticare Rubini, che proviene dal Cus Torino o il polacco Juravicz che le riviste specializzate hanno segnalato come uno dei migliori opposti, in assoluto, della scorsa stagione». [g. o.]

BASKET

DOPO LE ESIBIZIONI ESTIVE SI TORNA SUI PARQUET: I RAGAZZI DI VACCARO PREPARANO L'ESORDIO IN C1

Cresce l'attesa per Cestistica e Alpidelmare

Le savonesi e la compagine di Vado sono già al lavoro: i progetti e le ambizioni

Sono tutte al lavoro le squadre che prenderanno parte alla prossima stagione cestistica. Nel weekend le ultime esibizioni estive, come quella, spettacolare, a Pietra Ligure, del Tre contro Tre che si è svolta sotto l'egida della Polisportiva Maremola. Precedenza alle donne con la Cestistica Savonese che ha ripreso gli allenamenti al palasport di Spotorno. Le ragazze della presidentessa Mirella Oggero vogliono recitare un ruolo da protagoniste: l'organico, non ha subito particolari ritocchi, considerato che le casse della società non consentivano follie. Il dirigente Aldo Napoli lancia l'ennesimo grido di sofferenza che sarà inascoltato come quello di altre realtà sportive: «Pochi sponsor, fuori da Savona e dimenticati da tutti. Lo sport, come sempre, è fanalino di coda del capoluogo.... Possibile che nessuno si renda conto che, dietro la prima squadra, ci sono tanti baby che praticano la pallacanestro e che sarebbe un delitto lasciare a casa?». Per amore di bandiera è tornata a giocare Cristina Palmiere che, pur non avendo più la confidenza di un tempo con il parquet, saprà regalare ancora momenti di ottima pallacanestro.

Al lavoro, da un paio di settimane, l'Alpidelmare Vado (che tra poco darà il via ad una interessante serie di amichevoli). Promossa in C1 ha rinforzato l'organico con elementi che possono fare la differenza. Vittorio Vaccaro (nuovo coach) potrà infatti contare sull' apporto di Fernando Bortolotti: lui proviene dal Catanzaro e le schede stilate dai siti Internet dedicati al basket sono ricche di complimenti per le sue doti tecniche. Ala, alto 1,97, media partita di 20 punti, è definito «un grande trascinatore, giocatore capace di prendere in mano la squadra quando il gioco si fa duro».

Attesi ad una stagione brillante anche Davide Garini (play) e Davide Di Benedetto, guardia, milanese. Anche in questo caso gli specializzati della pallacanestro stilano ottime pagelle. Ma alla fine, soltanto il parquet potrà emettere i verdetti definitivi. [g. o.]

IL TROFEO CARCIOFO D'ORO DI BOCCE

Vince la San Nazario Varazze

■ La S. Nazario Varazze ha conquistato la quarta edizione del trofeo Carciofo d'oro, manifestazione nazionale a coppie categoria AD e BC e organizzata dall'Albenga. Il trofeo è stato vinto dalla coppia formata da Antonio Bruzzone e Mario Milano che hanno battuto in finale l'Albese di Maurizio Bressy e Mario Bianco per 13-9. Nella gara per il terzo posto, valido per la conquista del carciofo di bronzo, i padroni di casa del Palasport Albenga Giuseppe Ressia e Giuseppe Rocco si sono imposti sulla Vadese di Alberto Losno e Delfo Viaggio per 13-1. Si sono fermati ai quarti di finale nella gara diretta da Enrico Schiara e coadiuvato da Elvio Orazi la Macchia Verde di Giacomo Vernazza e Giovanni da Bove, il Val Merula A di Danilo Davico e Luigi Morotti, il Val Merula B di Luca Cicchero e Vincenzo Ponza, assieme a Mario Malnero e Giuseppe Velizzone della Loanese vincitori della recente Palma d'oro. A Savona sui campi della Familiare, in via Scarpa, stasera prende il via il tradizionale torneo in notturna «Giannini», gara a quadrette categoria C e B. Alla manifestazione hanno aderito sedici formazioni. [r. p.]

VELA

ECCELLENTI PROVE PER GLI ATLETI DEL CN ALBENGA ALLA COPPA DELLE NAZIONI

Optimist: Cattaneo, Pareto e Saccucci hanno trascinato la Nazionale italiana

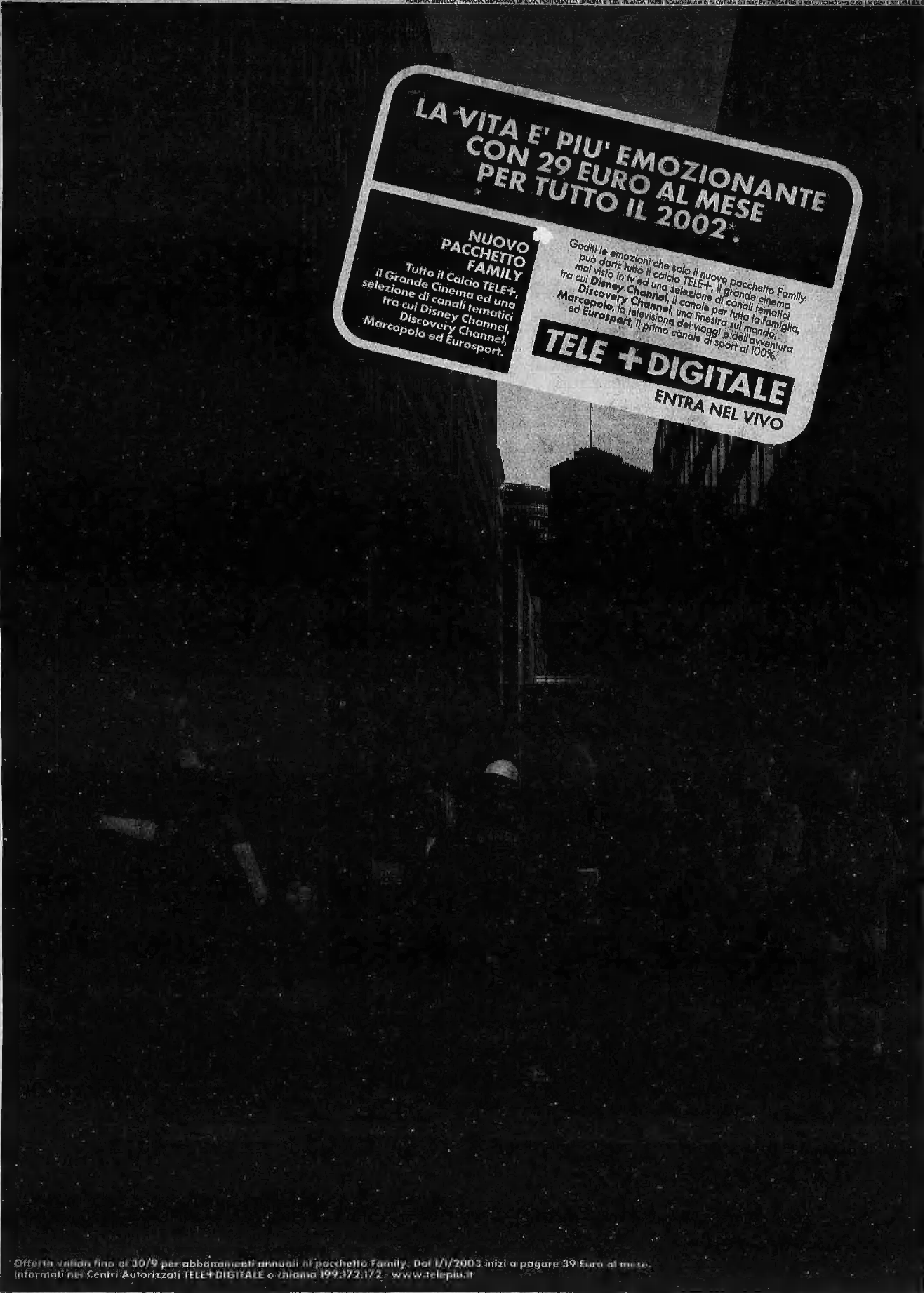
ALBENGA. Un'estate da incorniciare per i portacolori del Circolo Nautico Albenga. Dopo la partecipazione di Paolino Cattaneo al campionato del mondo Optimist negli Stati Uniti e la vittoria, sempre in questa classe, al campionato italiano a squadre, il sodalizio ingauno è stato protagonista anche alla Coppa delle Nazioni sul Lago di Ledro, a pochi chilometri da Trento. La manifestazione, che si è articolata in cinque giornate, è stata vinta (rispettando il copione) dalla Russia che si presentava al via con una squadra di ottimo spessore tecnico.

Nelle regate organizzate dalla Fraglia Vela di Riva del Garda gli altri gradini del podio sono stati occupati da Slovenia e Olanda. L'Italia si è classificata subito dopo il podio e a mettersi in mostra sono stati i portacolori del sodalizio ingauno, convocati proprio per la vittoria ai campionati italiani a squadre. A rappresentare il circolo ingauno, oltre Paolo Cattaneo (sempre più sotto i riflettori dei tecnici), Giulio Pareto ed Enrico Saccucci, anche loro reduci da una stagione davvero ricca di soddisfazioni. Per il sodalizio presieduto da Giulio Diomedi un'altra soddisfazione che premia i tanti sacrifici dei tecnici. [g. o.]

CICLISMO GIOVANILE A CARAMAGNA

Allievi: vince l'armese Sappa

■ Ultime battute della lunga stagione ciclistica riservata ai baby. Ieri le attenzioni erano rivolte alla gara per Allievi in programma a Caramagna, salutata da un notevole numero di iscritti (oltre alle società liguri erano presenti i migliori sodalizi piemontesi e lombardi). La gara, che si snodava su un circuito da ripetere quattro volte, è stata molto selettiva e dominata, scrutando anche l'ordine d'arrivo, dai portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo. Sul gradino più alto del podio però è finito Valentino Sappa, uno dei tanti rappresentanti della Ciclistica Arma che ha disputato un'annata davvero ricca di risultati importanti. Il sodalizio di Loano invece porta a casa il secondo posto con Landi (autore di una fuga nei chilometri iniziali) ed il quarto di Salvati senza dimenticare il sesto di Manuel Donte che ha regolato il gruppo. Soddisfatto, ma non troppo, Massimo Anselmo, dirigente del sodalizio: «Come risultato complessivo sono contento. Tre atleti nei primi sei in una gara alla quale hanno partecipato forti rappresentanti. Certo che si poteva completare il tutto con una bella vittoria...Purtroppo non è la prima volta che facciamo la corsa e poi sono altri a gioire». [g. o.]


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO
PACCHETTO
FAMILY
Tutto il Calcio TELE+,
il Grande Cinema ed una
selezione di canali tematici
tra cui Disney Channel,
Discovery Channel,
Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: tutto il calcio TELE+, il grande cinema mai visto in tv ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE +DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
*Offerta valida fino al 30/9 per abbonamenti annuali al pacchetto Family. Dal 1/1/2003 inizi a pagare 39 Euro al mese.
Informati nei Centri Autorizzati TELE+DIGITALE o chiama 199.172.172 - www.telepiu.it